Anno 116 Numero 255

LA STAMPA

Domenica 21 Novembre 1982

A pagina 9

Viaggio in Irpinia: due anni dopo è ancora terremoto

di Ramo Lugli

Il ministro Zaccagnini

L'attore Cassia

Alle pagine di sport

Derby Juventus Torino: la partita della verità

Un programma e 5 partiti: domani si decide

Fanfani alla stretta

I socialisti appaiono più disponibili, ma i laici chiedono chiarimenti precisi sul programma del nuovo governo - Longo: «Non ci sono ancora le soluzioni» - Tra oggi e domani il presidente del Consiglio incaricato metterà a punto il progetto di programma, che poi sottoporrà all'esame dei leader del pentapartito

ROMA — Socialisti e laici Fanfani li ha incontrati in mattinata. Poi è andato subito a riferire al Presidente della Repubblica che il suo tentativo di formare il governo continua a procedere positivamente, anche se soprattutto i laici chiedono chiarimenti precisi sul programma. «*La partenza è stata rapida, ma la corsa è pur sempre a ostacoli*» notava realisticamente Craxi uscendo dalle consultazioni. Ostacoli che comunque non sembrano eretti dai psi. Sempre più si ha l'impressione che Fanfani e Craxi marcino di comune accordo verso la soluzione di questa crisi che sembrava dover portare ad elezioni anticipate tra gennaio e febbraio.

Di elezioni i socialisti non ne parlano più. Sono rimasti solo i repubblicani a toccare questo argomento. Il presidente del partito Visentini ha detto categorico ieri: o si fa un governo che duri fino al termine della legislatura, o è meglio che si vada subito.

L'articolo di fondo dell'«Avanti!» di oggi, scritto dal direttore Ugo Intini, rivela con chiarezza la posizione socialista. «*Il psi è per un negoziato rapido ed essenziale e l'esperienza indica che ne c'è volontà politica e se non si creano situazioni di malvisto o di equivoco, i tempi possono essere ridotti allo strettissimo necessario*». E poi: «*Fanfani non si è urtato contro ostilità pregiudiziali ha anzi trovato un notevole spirito di collaborazione e persino dalle opposizioni sono giunti segnali che, letti in controluce, non potevano non incoraggiarlo ad operare nel suo lavoro*». Da tutto l'articolo traspare l'esplicita certezza che tra breve avremo il nuovo governo.

E' questa disponibilità socialista verso Fanfani che insospettisce i partiti minori, i quali temono la nascita di un asse dc-psi. Il più contrariato è parso il segretario socialdemocratico Longo, il quale ha avuto ieri mattina un lungo incontro chiarificatore con Craxi.

Più tardi, uscendo dal colloquio col presidente incaricato, Longo era rabbuiato e diceva: «*Ho ascoltato una molteplicità di problematiche importanti. Certamente poste in maniera puntuale, ma non ci sono ancora le soluzioni*». Più aperto il vicesegretario Vizzini dichiarava che «*ci sono i presupposti perché si possa fare il governo, a condizione che riusciamo a lavorare intensamente sui contenuti nella prossima settimana*».

Il segretario liberale Zanone era più apertamente ottimista.

— Si formerà una nuova maggioranza a cinque?

«Credo di sì» rispondeva senza esitazioni.

— Cosa vi ha detto Fanfani?

«Ci ha fornito una base molto ampia che mette giustamente in rilievo il punto centrale della questione: si esce dalla crisi se si dà maggiore stimolo alle attività produttive e si affronta con effettivo rigore il problema dei tagli della spesa pubblica improduttiva».

I socialisti erano i più ottimisti di tutti. Craxi appariva raggiante.

— Fanfani lo fa il governo?

«Penso proprio di sì».

— Resta valida la vostra richiesta di abbinare elezioni politiche e amministrative?

«Se ne parlerà al momento opportuno. L'importante è che il governo si metta in moto». E il vicesegretario Martelli, di rincalzo: «*Se il governo camminasse chi lo ferma?*».

La delegazione repubblicana, guidata da Biasini, usciva invece piuttosto sulle sue. Diceva Qualtieri: «*Abbiamo chiesto a Fanfani di avere una bozza di documento programmatico prima che abbiano le riunioni collegiali e Fanfani ha promesso che lo farà*». E Biasini: «*La riunione collegiale di lunedì sarà limitata semplicemente a definire quali procedure seguire*».

Questa riunione programmata da Fanfani per lunedì pomeriggio ha già cambiato fisionomia tre volte. Inizialmente doveva essere un incontro collegiale conclusivo. Poi avrebbe dovuto essere limitata ai segretari dei cinque partiti di governo (mezz'ora a testa) e in seguito alle delegazioni. Ieri, per i repubblicani, avrebbe dovuto essere limitata a decidere le procedure delle trattative.

Fanfani invece non vuol perdere tempo. Tra oggi e domani mattina metterà a punto il «progetto» di programma da sottoporre ai partiti alle 17,30 di lunedì a palazzo Madama.

I democristiani sono stati consultati ieri dal presidente incaricato per ultimi. Il colloquio è durato quasi due ore ma i dc, al contrario degli altri partiti, non hanno voluto rilasciar dichiarazioni. Pare che si sia parlato di come Fanfani intende scegliere i ministri. Il problema più delicato per il partito di De Mita dove circolano serie preoccupazioni sulle intenzioni del presidente incaricato. Questi non le ha smentite e fa circolare la voce che lui «*non è uomo da governi fotocopia*».

Alberto Rapisarda

Craxi già sceglie i nomi

ROMA — Per ora Bettino Craxi si è limitato ad ascoltare, interrogare, sondare. A nessuno, nemmeno agli uomini che gli sono più vicini, ha fatto capire quali sono le sue intenzioni. Ma, tutto lascia pensare che il varo del quinto governo Fanfani coinciderà con un grande rimpasto in casa socialista. Un rimescolamento di uomini e di incarichi che non riguarderà soltanto i sette ministeri oggi in mano ai psi, ma coinvolgerà direttamente il vertice del partito, dove si annuncia una ristrutturazione nella piramide che sostiene la segreteria Craxi.

Non si tratta di promozioni e retrocessioni, e nemmeno dei risultati di lotte politiche interne: nel grande gruppo di maggioranza, si fase che ha preceduto la crisi ha visto senza dubbio differenze di posizioni, diversità di analisi, opinioni distinte sull'opportunità o meno di forzare i tempi, e giocare con forza la carta elettorale, come chiedevano Rino Formica e Gianni De Michelis.

Ma oggi, almeno ufficialmente, l'impostazione che Craxi ha dato alla crisi, e al suo svolgimento, sembra aver ricompattato tutto lo stato maggiore dell'area «riformista», anche se le carte che il segretario del psi ha in mano fanno rumore all'interno del partito e della stessa maggioranza craxiana, attese e speranze tra loro diverse e contraddittorie. Per qualcuno, il psi si è semplicemente riservato un diritto di giudizio sull'azione di governo, senza nessun impegno vincolante, sul tipo del patto di legislatura: se il governo dimostrerà di lavorare e di governare, potrà quindi andare avanti, e diventerà la base di un'intesa più solida con la dc, su cui costruire, al più presto, l'alternanza socialista, con Craxi a Palazzo Chigi.

Per altri, il psi ha stipulato un vero e proprio patto d'onore con la dc e con il presidente incaricato Fanfani sull'opportunità di abbinare le elezioni politiche e le amministrative: e tra pochi mesi, questo patto verrà a scadenza, e dovrà essere onorato, portando il Paese alle elezioni. Deve nascere un governo solido, dunque, che vari una terapia d'urto, e decida rapidamente poche ma urgenti misure d'intervento, senza però sopravvivere in base alla sola logica dell'emergenza. «*Tutti devono convincersi che in quattordici mesi non si può fare nulla che non si possa fare in soli quattro mesi*», va ripetendo in questi giorni Rino Formica.

Proprio questa tesi, è alla base della ristrutturazione degli uomini e delle poltrone del psi. Se la prospettiva è quella di una campagna elettorale ravvicinata, ai socialisti

Ezio Mauro

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

A PAGINA 2

I 5 partiti escludono il blocco dei prezzi e dei salari

di Eugenio Palmieri

Banche Si tratta per evitare lo sciopero

ROMA — La trattativa tra la Fib (la federazione unitaria dei bancari) e l'Assicredito, diretta ad evitare nuovi scioperi per la prossima settimana, non proseguirà ieri per tutta la giornata. La riunione era cominciata alle 12; verso le 19 vi è stata una sospensione per consentire alla delegazione sindacale di valutare le proposte fatte dai rappresentanti dell'associazione bancaria. Secondo il sindacato fino a quel momento non erano stati compiuti sostanziali passi avanti.

La trattativa dovrebbe proseguire nelle prossime ore. Dal suo esito dipende se domani gli sportelli apriranno regolarmente o se ricominceranno le chiusure a scacchiera.

Otto ore di sciopero saranno attuate dai dipendenti della Banda d'Italia da lunedì a venerdì; Cgil-Cisl-Uil si sono impegnate a segnalare tempestivamente la chiusura degli sportelli per ridurre al minimo il disagio per gli utenti.

Un accordo sui principali punti del rinnovo del contratto è invece stato raggiunto l'altra notte tra la Fib e la Federcasse, l'associazione delle Casse Rurali e Artigiane.

Trent'anni dopo, sospesa tra guerra e pace

Il «ghiacciaio» Corea

Boom economico a Seul, da un anno senza coprifuoco - Ma a 44 km c'è un nemico che tuttora si propone di volerla distruggere

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SEUL — *I venditori ambulanti ripongono i serpenti da tisana miracolosa e i Rolex fabbricati dalla nonna in cantina nei bagagliai delle Opel Rekord e delle «132» coreane e si buttano a tutto gioco nel traffico della sera, lasciando i marciapiedi agli ultimi burocrati e ai primi ruffiani. Stanotte andremo sotto zero, annuncia il 16° distaccamento meteorologico della «US Air Force»: il vento della Siberia passerà il 38° parallelo e porterà l'inverno alle colline dietro il palazzo del governo, per le stesse pole da cui scese il nemico nel 1950, e dove oggi i bambini hanno, come sul Carso, a cercare i bossoli e trovare qualche ossicino.*

Seul: una generazione dopo una guerra. Trent'anni e otto milioni di sani dopo il negoziato e l'armistizio, nel 1953: migliaia di cantieri, la metropolitana in costruzione, gli stadi per l'Olimpiade dell'88, il «miracolo», il primo anno senza coprifuoco ancora coi prigionieri politici, e poi i venditori di donne, di serpenti, di superpetroliere e di componenti elettronici, tutto a 44 chilometri da un nemico ancora votato alla sua distruzione che manda tunnel sotterranei per infiltrare battaglioni verso la città.

Una metropoli cresciuta quattro volte in trent'anni, oggi fra le prime dieci del mondo, dove il prezzo dei terreni raddoppia ogni anno, e tutto è costruito in realtà soltanto sul ghiacciaio politico degli equilibri tra le grandi potenze. Dove ogni cosa sembra quindi immobile, mentre il ghiacciaio si muove ogni giorno impercettibilmente verso il fondovalle di una sistemazione finale ancora del tutto invisibile.

Ma da qualche settimana si sente il ghiaccio massiccio e scricchiolare sotto i piedi. A Mosca governa un nuovo «zar». A Pechino è cominciata una ambigua, ma intensa campagna di dialogo con i russi. L'America, il grande protettore, fa segni, con Shultz, forse presto anche con Reagan, di voler aprire una partita nuova con Mosca. Il Giappone, l'antico e sempre temuto occupante, prepara il suo riarmo giurando di non colerlo. E Kim Il-Sung, il satrapo della Corea del Nord, ottiene dai cinesi dopo uno scambio di visite improvvise e cordialissime altri 70 caccia bombardieri Mig.

Proprio questa precarietà, il «vivere sul ghiacciaio», rende però ancor più impressionante questa città in ebollizione, e ancora più angoscioso osservare da qui il movimento degli ingranaggi di potenza mondiali. Ci sono solo tre città al mondo che comunicano al visitatore la stessa inquietudine: Berlino, incapsulata nel suo muro, Hong Kong, sopravvissuta, ma non ancora per molto, alla storia, e Tel Aviv, sconvolta dal coraggio e dalla disperazione. Ma nessuna riunisce in sé i drammi e i pericoli di tutte, come Seul: ci sono legioni di uomini in armi, come in Germania e in Medio Oriente, compresi 38 mila americani con testate nucleari tattiche, e garanzie che ogni scontro annienterebbe subito dimensioni mondiali, ma la concentrazione è senza uguali: il milione e trecentomila soldati, tra le due parti, stanno attestati lungo 243 chilometri della «DMZ», la zona demilitarizzata attorno al 38° parallelo. C'è la spinta storica, demografica e politica della Cina alle spalle, come a Hong Kong, ma senza nessuna comunicazione, e nessuna trattativa: in Corea, basterebbe una lettera recapitata tra Seul e Pyongyang, la capitale del Nord, per far gridare alla distensione. «La nostra patria più grande — mi dice il sottosegretario al ministero della Riunificazione — è che la guerra scoppi per l'ignoranza reciproca».

Tecnicamente, e moralmente, in guerra i coreani ci sono ancora: alla domenica, i genitori portano i bambini in un pellegrinaggio lungo e attento al nuovo museo della guerra, tra i cecchi «B-29» e i «Super Sabre» americani, con le ferite da combattimento inflitte dai Mig cinesi. Al 38° parallelo vige un cessate il fuoco pietrificato in ventinove anni di abitudine, ritorna al rituale di Panmunjom, mai trasformato in pace vera e propria. Se si tiene a mente questo, 45 miliardi di dollari investiti da altre nazioni e da banche estere nello sviluppo coreano sembrano una buttata folle, fatta su un tavolo di roulette in fiamme: chi comprerebbe un terreno a 44 chilometri dal fronte? Ma se si osserva più a fondo, tutti quegli elicotteri verde oliva che volteggiano attorno ai nuovi supergrattacieli da sessanta piani, tutte quelle divise inamidate che gli ufficiali portano in giro per la città con orgoglio ostentato, non sono affatto il limite, ma la spiegazione, del miracolo coreano. Il segreto del balzo da zero a 1600 dollari l'anno di reddito pro capite, in una sola generazione, e nonostante 670 mila soldati, che si mangiano un terzo del bilancio dello Stato.

La Cina, per fare un confronto

Vittorio Zacconi

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

A PAGINA 4

Il Brasile moderno è all'opposizione ma il governo controlla la maggioranza degli Stati

di Ferdinando Vegas

Il Papa fra i terremotati

Salaparuta. Nel primo giorno di visita in Sicilia, Giovanni Paolo II ha trascorso parecchie ore fra i terremotati del Belice. Nella foto il Papa è ripreso su una sfuriatissima aperta mentre benedice la folla; accanto a lui il cardinale di Palermo, Pappalardo (Serv. di Guido Rampoldi a pag. 6)

I militari sono stati arrestati: forse dormivano mentre erano di guardia

Due avieri sorpresi a Ciampino «Siamo Br, consegnateci le armi»

ROMA — «*State fermi, perché le Brigate rosse ammazzano*» hanno detto ai due avieri in servizio di vigilanza all'aeroporto militare di Ciampino, zona laziale est. Si sono fatti consegnare i due fucili mitragliatori Mab, con tanto di munizioni di riserva, si sono fatti aprire un cancello e sono fuggiti. Era l'una di ieri notte. Terroristi? E' probabile, anche se carabinieri e polizia hanno qualche riserva. «*Puzzavano di vino*», hanno riferito i due avieri al giudice Nicolosi, lo stesso che ieri ha chiesto al tribunale militare la convalida degli avieri che si sono lasciati sottrarre le armi alla caserma di Castel di Decima.

Terminato l'interrogatorio, gli avieri sciti Stefano Bellucci e Ugo Paradisi, romani, 19 anni, sono stati arrestati. L'ordine di cattura è per «*violata consegna*» e «*abbandono del posto*». I due avieri si erano appisolati, anche loro come in casi precedenti? Oppure non erano dove avrebbero dovuto essere? Si son lasciati sorprendere per distrazione o ingenuità? Il comunicato del ministero della Difesa che ha dato notizia dei due arresti, non precisa. E anche le accuse non chiarite, fanno crescere gli interrogativi su questo assalto concluso con il furto di due mitra e dieci caricatori.

«*Strano comportamento per un commando di terroristi* — hanno commentato alla Digos — *sono sempre così meticolosi nel preparare le loro azioni. Invece, non avevano complici in appoggio, e sono scappati passando accanto al Comando del Nucleo Nucleare Aeronautico dei carabinieri*». A togliere qualche dubbio, nella serata di ieri, è arrivata una telefonata: «*Rivendichiamo l'assalto di questa mattina all'aeroporto militare di Ciampino; la campagna contro le forze armate continua... Onore alle Brigate rosse, vera organizzazione comunista che sviluppa incessantemente la rivoluzione del proletariato*».

Nella telefonata, chiusa dalla firma «Per il comunismo Brigate rosse», è stata dettata la frase «*onore al compagno Alessandro Padula, barbaramente torturato dalla polizia di Stato*». Padula è il brigatista arrestato domenica scorsa a Castelmadama. Una telefonata attendibile? In questura la perplessità non mancano, gli accertamenti sono in corso. «*Per essere certi che i due Mab siano finiti nelle mani delle Br, non c'è che da attendere una rivendicazione credibile*», sostengono i funzionari della Digos. Nella telefonata si dice «*un mese di questa mattina*», ma quello avvenuto a Ciampino era della notte.

Le Forze armate, colpite da terroristi o malavita, continuano a perdere le loro armi. Di quest'anno ci sono stati gli assalti alla caserma di Santa Maria Capua Vetere, a quella di Castel di Decima, al consiglio di Salerno. In più — informa un comunicato del ministero della Difesa — «*ci sono stati verificati ventidue tentativi di intrusione nelle basi militari, in cui la pronta reazione a fuoco delle ronde e delle sentinelle ha vanificato l'azione*».

g. c.

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

Roma, presi tre br

ROMA — Tre brigatisti rossi, entrati in clandestinità da pochi mesi, sono stati arrestati a Roma mentre si trovavano riuniti per un vertice terroristico. Al loro arresto la Digos è arrivata grazie agli elementi raccolti domenica scorsa a Castelmadama, nell'appartamento dove sono stati bloccati Antonio Padula e altri quattro terroristi della colonna romana.

A Milano i carabinieri hanno intanto illustrato i particolari dell'operazione, collegata alle indagini in Piemonte, Liguria e Veneto, che ha permesso di scoprire il covo di Cinisello Balsamo e altre tre basi di terroristi nel capoluogo lombardo. Oltre ai tre terroristi arrestati a Cinisello sono state fermate cinque persone, tutte sospettate di banda armata ed entrate probabilmente da poco nelle Brigate rosse.

Nel covi è stato trovato materiale definito «estremamente importante» dagli inquirenti, con schede sulle abitudini di alcuni noti personaggi. Mitra anche le armi sequestrate. I carabinieri hanno illustrato le fasi dell'irruzione nella base di Cinisello: dopo essere entrati nell'appartamento hanno esploso una raffica verso il soffitto. Nessun proiettile, come ha confermato l'autopsia, ha colpito Maurizio Biscaro, precipitato dal sesto piano mentre cercava di fuggire.

(A pagina 7 i servizi)

Una prima versione sul perché non fu portato in ospedale

Breznev è morto nella dacia dopo un saluto alla moglie

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — L'attacco cardiaco che ha ucciso Leonid Breznev sarebbe stato improvviso e fulminante. A dieci giorni dalla morte del capo sovietico emergono indiscrezioni che, non corroborate da alcuna conferma ufficiale, vanno prese con la dovuta prudenza; ma che spiegherebbero anche perché sia stato inutile il complesso apparato di rianimazione sempre a disposizione del capo sovietico.

La mattina di mercoledì 10, secondo tali voci, Breznev sarebbe stato svegliato poco prima delle 8 dalla moglie Viktorija, scesa dalla sua camera al primo piano nella dacia di Zareche ed entrata nella stanza che il capo del Cremlino occupava al piano terreno. «Alzati, tra dieci minuti», avrebbe risposto Leonid Ilich. E la signora Breznev sarebbe uscita, per seguire come al solito gli ultimi preparativi della prima colazione.

Breznev sarebbe stato visitato, come ogni mattina, da uno dei suoi medici personali. Tutto a posto (e ciò smentirebbe l'ipotesi di un attacco cardiaco la sera prima). Soltanto verso le 8,40 la signora Breznev, non vedendo arrivare il marito per colazione, sarebbe tornata da lui, trovandolo ormai privo di vita.

Inutile, a quel punto, l'uso degli apparecchi di rianimazione del quali la dacia, a quanto si dice, è dotata da alcuni anni.

Questa indiscrezione è verosimile: spiegherebbe fra l'altro perché Breznev non sia morto in ospedale e perché, colto di sorpresa, il Cremlino abbia atteso oltre 26 ore prima di dare ufficialmente la notizia. Inoltre è, così tutti i suoi pubblici interrogativi, l'unica che si sia avuta sulle circostanze della morte di Breznev.

f. gal.

Gaffe di Reagan al microfono

WASHINGTON — Reagan è stato nuovamente tradito dal microfono. Durante le prove del suono per il suo intervento radiofonico settimanale, il Presidente ha cominciato a leggere il discorso: «Compatrioti americani — ha esordito — vi ho già parlato in diverse occasioni dei problemi economici e delle opportunità che la nostra nazione ha per farne fronte.

Poi, credendo che il microfono fosse spento, ha commentato: «E sono pronto a dirvi che è un pasticcio infernale» (traduzione approssimativa dell'espressione «a hell of a mess»).

Lech Walesa per tre ore a colloquio con Glemp

VARSAVIA — Lech Walesa, liberato una settimana fa dopo 11 mesi di internamento, ha ieri avuto un colloquio di tre ore con il Primate della Chiesa polacca, monsignor Glemp.

Nulla è stato rivelato sul contenuto dell'incontro; ma l'iniziativa, sollecitata da Glemp, viene interpretata come una dimostrazione d'appoggio al leader del disciolto sindacato libero in seguito alla vicenda delle «liste compromettenti», con cui il regime tenterebbe di screditare Walesa, rivelata l'altro giorno dalla tv americana Nbc, e sulla quale il governo non ha fatto commenti.

Davanti alla residenza del Primate una piccola folla ha atteso Walesa per festeggiarlo.

(Il servizio a pag. 6)

Polizia segreta, pettegolezzi e scandali nel caso Walesa

Se «l'uomo di ferro» fa l'amore

Wajda lo sapeva da oltre due anni. Se è vero quanto afferma la rete televisiva americana Nbc, che prima d'arrestarlo l'anno scorso la polizia segreta polacca avrebbe «*filmato Lech Walesa in situazioni compromettenti con alcune donne e raccolto documentazione di sue irregolarità finanziarie*», usando poi questo bel «dossier» per condizionarlo, per screditarlo agli occhi delle gerarchie cattoliche e dei lavoratori, allora il maggiore regista polacco aveva già raccontato in anticipo tutta la storia. Il suo film *L'uomo di ferro* comincia proprio così: la polizia segreta di Varsavia spedisce a Danzica un giornalista ex bravo, ormai alcolizzato e ricattabile, perché col pretesto d'una inchiesta televisiva veda di incastrare il dirigente sindacale carismatico, di farlo apparire corrotto, vanesio e cinico, di squalificarlo di fronte agli operai che lo seguono con fiducia.

Sembra quasi un suggerimento. Una premonizione no, o almeno troppo facile, ovvia: «*Mi aspettavo attacchi del genere già diciotto mesi fa*», avrebbe dichiarato Walesa, a sua moglie: «*Mio marito è un uomo pulito, troveranno cose che prima o poi lo avvicineranno calunniose*». Può darsi che i documenti polizieschi non esistano affatto, che siano un'invenzione. Può darsi che siano falsi. Può darsi che siano veri: ma cosa c'è di «compromettente», di sporco o di calunnioso nell'andare con le donne? E cambiare eventualmente valuta straniera al di fuori dei corsi ufficiali non è, in ogni Paese dell'Europa orientale, più un'abitudine comune che un reato?

Se la storia è vera, colpirebbe invece constatare che i metodi di ogni polizia segreta sono sempre gli stessi, nell'Est e nell'Ovest, nei Paesi capitalisti e comunisti, ieri e oggi, nella realtà, nell'immaginazione e nello spettacolo: quante volte non s'è vista o letta, nei film o nei romanzi di spionaggio, la scena del politico o del nemico intrappolato a letto con la ragazza, fotografato o filmato nell'atto di fare l'amore e poi ricattato, costretto dalla minaccia diffusione di quelle immagini a tradire, a dimettersi, a commettere bassezze?

Se la storia è vera, colpirebbe che in ogni società l'attività sessuale extraconiugale venga considerata per un uomo pubblico non una faccenda privata che riguarda lui, la sua «partner» e caso mai sua moglie, ma la vergogna distruttiva, uno scandalo più grave di altri, un motivo di sfiducia. E non soltanto nella società polacca, dove morale cattolica e moralismo comunista si sommano, ma in ogni società, anche di costumi più laici e liberi: nella Francia ministeriale, ottocentesca e farsesca alla Feydeau, come nell'Inghilterra dello scandalo Profumo o dei film di James Bond o negli Stati Uniti dei Kennedy galanti.

Sempre e dovunque le polizie usano metodi simili, sempre e dovunque metodi simili risultano efficaci: se Trudeau fa l'amore, se Walesa fa l'amore oltre a fare tanti figli, molta gente che viene a saperlo pare davvero stimarli meno, rispettarli meno, crederli meno. Quasi risultasse insoffribile che un uomo pubblico comandi, sia celebre, venga votato, si muova in auto blu, tenga discorsi alla Tv, e faccia anche l'amore: eh, no, questo è troppo, non può avere tutto. Come se la fedeltà coniugale avesse qualcosa a che vedere con la capacità ed onestà politica, o come se la castità fosse il costo obbligato della fama, un prezzo dovuto per il posare.

Lietta Tornabuoni

Le prime indicazioni per un programma del nuovo governo

I cinque partiti escludono il blocco di prezzi e salari

La dc preannuncia aggiustamenti molto severi: determinazione di un tasso d'inflazione per l'83 inferiore a quello stabilito da Spadolini; intervento del governo sul costo del lavoro se non si giunge a un accordo tra le parti sociali; tagli o nuove tasse

ROMA — Fanfani non ha prospettato ieri alcuna ipotesi di blocco dei prezzi e dei salari, né manovre articolate di questo tipo, al leader dei partiti che teoricamente dovrebbero formare la nuova maggioranza. Ma negli ambienti politici una scelta di questo tipo non viene data per tramontata. Si fa notare che una simile decisione, nel caso dovesse realizzarsi, sarebbe «top secret» fino all'ultimo per evitare i contraccolpi sui prezzi dell'effetto annuncio. Le dichiarazioni di Zanone, di Longo, dello stesso Piccoli, dopo l'incontro con il presidente incaricato, di Giorgio La Malfa e di Visentini al congresso nazionale dei giovani repubblicani, sembrano tutte liquidare senza equivoci una scelta coercitiva nella strategia economica del prossimo governo. *«Escludo questa ipotesi che ritengo impraticabile»*, ha dichiarato seccamente il segretario del pli. E Longo: *«Non è stata avanzata alcuna ipotesi e mi pare che nessuno abbia in mente di proporla»*. Anche il presidente della dc lo ha escluso, preannunciando però degli aggiustamenti assai severi da parte di Piazza del Gesù, così riassunti dal vicesegretario Mazzotta in un articolo sul *Popolo*: 1) determinazione di un tasso di inflazione per l'83 inferiore a quello stabilito da Spadolini; 2) intervento del governo sul costo del lavoro qualora non si giunga ad un'intesa tra le parti sociali; 3) tagli o nuove tasse per fronteggiare i 15 mila miliardi di spese non conteggiate nella finanziaria.

Secondo il presidente dei psi, la gravissima situazione dell'economia richiede provvedimenti e modalità del tutto diversi da quelli adottati e proposti finora (qualcuno ha interpretato questo passaggio anche come una frecciata alla linea seguita da Spadolini) *«e non il blocco dei prezzi e dei salari»*.

Lo schieramento contro un eventuale blocco è dunque assai consistente, tanto da far pronosticare fin da adesso che su questa impostazione una coalizione a cinque sarebbe in pratica impossibile. Restano però alcuni episodi significativi: l'«esercitazione» di marca filiberandiana tramata a suo tempo da Andreatta e che ha fatto breccia in larghi settori della dc dove si fa osservare che si tratterebbe di una svolta radicale, di un nuovo scenario con la revisione profonda della legge finanziaria, ma che necessiterebbe di un accordo di governo senza il minimo tentennamento da parte delle forze politiche chiamate a gestirlo; il presidente della Confindustria Merloni che ha buttato nel giro delle discussioni il «triangolo d'urto» (svalutazione, blocco dei salari, patrimoniale); anche in casa socialista gli esperti economici starebbero valutando alcune possibilità di diverso tipo, sia pure indirizzate verso terapie abbastanza drastiche.

L'impressione è che dietro le quinte i partiti stiano mettendo a punto le varie opzioni da mettere sul tavolo delle discussioni nel momento in cui Fanfani abbozzerà le prime linee del programma.

Fanfani negli incontri di ieri si sarebbe limitato all'esposizione dei dati raccolti in questi giorni, anche sulla base del lungo colloquio con il Governatore della Banca d'Italia, Ciampi. La linea generale è che il 1982 si avvia alla conclusione con un netto peggioramento dei conti dell'azienda Italia rispetto alle previsioni formulate all'inizio dell'anno: l'inflazione, scesa a metà anno intorno al 15 per cento, è tornata sugli stessi valori di gennaio (oltre il 17); la produzione industriale continua a flettere, mentre la cassa integrazione è in netta crescita; la bilancia dei pagamenti che aveva chiuso l'81 con un saldo positivo di 1833 miliardi è ora in rosso per circa 750 miliardi; il dato più grave è la disoccupazione: ufficialmente i senza lavoro sono oltre due milioni, mentre la lira si è svalutata in un anno rispetto al dollaro di circa il 20 per cento.

Eugenio Palmieri

Nilde Jotti in ospedale dalla Martini

LUCCA — L'on. Maria Eletta Martini, vicepresidente della Camera dei deputati, è sempre ricoverata nell'ospedale di Lucca in seguito all'incidente automobilistico in cui è rimasta coinvolta il 9 novembre scorso.

Ieri sera l'on. Martini ha ricevuto la visita della presidente della Camera on. Nilde Jotti.

Crisi a Bari: il sindaco psi accusa la dc

BARI — Con una relazione sulla crisi politica al Comune di Bari, che il 26 ottobre scorso ha portato alle dimissioni della giunta a cinque (dc, psi, pri, pli, psdi), il sindaco dimissionario Franco De Lucia (psi) ha avviato ieri il dibattito al Consiglio comunale, convocato in seduta straordinaria.

De Lucia ha accusato la dc di non aver voluto accettare, dopo le elezioni della primavera dell'anno scorso, «un ruolo di pari dignità all'interno della maggioranza».

Due avieri sorpresi dalle Br a Ciampino

Roma. L'ingresso numero 3 del lato est di Ciampino: due avieri Usa in servizio di vigilanza all'aeroporto hanno dichiarato di essere stati aggrediti nel posto di guardia da due sconosciuti, i quali sono riusciti a impossessarsi di due moschetti automatici Beretta e di dieci caricatori

(Segue dalla 1ª pagina)

ne dei mali intenzionati». Si ripropone, dunque, il problema della vigilanza alle caserme, e già cominciano ad essere presentate interrogazioni parlamentari: la prima è del socialista Accame.

Era appena passata l'una di ieri notte quando i due avieri di Ciampino sono stati aggrediti. Fuori, al di là del perimetro della rete di cinta, la pattuglia dei carabinieri era appena passata, aveva appena segnalato il «tutto a posto». I due aggressori hanno scavalcato la rete, sono saltati addosso al primo aviere; poi, a venticinque metri di distanza, hanno sorpreso nella garitta il secondo militare di leva. *«Un minuto, due al massimo, e sono fuggiti a piedi»*, hanno dichiarato i due avieri al sostituto procuratore militare. Il bottino è di due moschetti automatici Beretta e dieci caricatori.

Secondo il deputato socialista Falco Accame, *«il disarmo degli avieri di Ciampino mette in evidenza tre aspetti di un problema mai risolto nonostante i precedenti episodi che si sono verificati: 1) La vigilanza aeroportuale non deve essere affidata esclusivamente a giovanissimi soldati di leva, che ricevono addestramento sommario per un compito che comporta rischi e preparazione. 2) Le pattuglie non sono adeguatamente collegate con un centro operativo. 3) Le ispezioni sono condotte con insufficiente frequenza e rigore: e se le cose vanno male basta poi provvedere mettendo in catene qualche marmittone»*.

g. c.

Preparavano un sequestro a Gubbio

PERUGIA — Tutto il materiale necessario per attuare un sequestro di persona (due pistole, quattro passamontagna, quattro paia di guanti, nastro adesivo alto cinque centimetri, venti metri di corda in pezzi da un metro e mezzo) è stato scoperto ieri sera dai carabinieri di Gubbio.

Il materiale è stato trovato in un sacco di plastica nascosto in un cespuglio di rovi in modo tale da essere individuato sia di giorno che di notte, fatto che vicino c'erano precisi segni di riferimento. Il materiale si trovava ai lati di una strada poderale in località S. Marco di Gubbio, unica via che porta alla villa di uno dei maggiori industriali eugubini operante nel settore cementi.

Governo non a termine o elezioni subito?

La Malfa critica proposte Visentini

NOVARA — *«Se il presidente del Consiglio incaricato Fanfani ha in mente, come manovra economica, una ricetta articolata sul blocco dei prezzi e dei salari, non avrà certamente, in questo, l'appoggio del partito repubblicano»*: lo ha affermato ieri il ministro del Bilancio La Malfa, in un incontro con i giornalisti, prima del suo intervento all'Associazione degli industriali di Novara.

«Noi siamo contrari — ha detto — *a questa manovra, poichè dal blocco dei prezzi e dei salari si sa come si entra ma non si sa come si esce. Anzi, c'è il pericolo che ciò determini una nuova fiammata inflazionistica»*.

Il ministro ha riconfermato la gravità della situazione economica italiana, ha definito irrinunciabile la legge previsionale e programmatica, aggiungendo: *«Semmai essa è inadeguata»*. Ne ha ricordato i punti fermi, e cioè la necessità di ricondurre il disavanzo pubblico a 60-65 mila miliardi come massimo, e contenere la dinamica del costo del lavoro nel 1983 al 13 per cento, come prima, importante passo per ridurre l'inflazione.

I partiti della precedente coalizione hanno confermato una formula di alleanza sul piano politico, ma *«più delicato* — ha detto La Malfa — sarà il discorso in prossima settimana.

C'è ancora spazio per una manovra economica? è stato domandato al ministro. *«L'obiettivo di contenere l'inflazione nel 13 per cento è ancora raggiungibile, visto che il risultato di quest'anno è stato soddisfacente»*. Ha però riconosciuto che nel 1982 non ci sono stati importanti rinnovi di contratti e, a questo proposito, ha riconfermato che *«se vogliamo avere nuovi contratti e restare nel tasso di inflazione previsto, bisognerà in qualche modo intervenire sulla scala mobile»*.

Sul tema elezioni anticipate a primavera o meno, La Malfa è stato molto esplicito: *«Il vero problema è capire se c'è intesa o no tra dc e psi. De Mita ha detto no alle elezioni il prossimo anno, Craxi ha parlato di elezioni in primavera. Vogliamo che sia dato, anche su questo punto, un chiarimento»*. A questo proposito ha aggiunto: *«Ieri mattina Visentini, parlando a Castrocaro e non riflettendo il pensiero della direzione del partito, ha detto: "O governo di legislatura o elezioni subito"»*.

La sua convinzione è che il breve tempo che ci separa dalla fine della legislatura renda poco propensi i partiti a quella severità economica che sarebbe necessaria. E ha concluso: *«Per ragioni personali e per l'ampiezza del mandato, non sono disponibile a nessun tipo di incarico governativo»*.

r. v.

Craxi sceglie i ministri psi

(Segue dalla 1ª pagina)

ati serve una forte e dinamica presenza al governo, e una massiccia, pesante forza d'urto al partito. Per quanto riguarda le candidature, tutto ruota intorno al nome di uno dei protagonisti di questa crisi, il ministro delle Finanze, Rino Formica.

A Craxi, Formica non ha chiesto un incarico specifico. Semplicemente, ha informato il segretario del psi fin dal primo giorno della crisi (e glielo ha ripetuto anche ieri), che non intende rinunciare al governo: Non si tratta di una rinuncia nata in seguito allo scontro con Andreatta e alle continue polemiche con la dc. *«Quello che potevo dare nel lavoro di governo l'ho dato* — ha spiegato Formica ai suoi amici — *è venuto il momento di dedicare ogni energia al partito»*.

E' certo che Formica verrà accontentato: Ma nello stesso tempo, Craxi deve tener presenti due esigenze: da un lato non può permettersi, in questa fase di alleanza conflittuale con la dc, di indebolire la presenza socialista al governo, dopo il ritiro del capo delegazione dei psi; dall'altro lato, sente che lo sganciamento di Formica potrebbe essere l'occasione per avviare quella rotazione molto ampia di ministri che aveva in mente da tempo, ma che pensava di dover rimandare alla prossima legislatura, dopo le elezioni. D'altra parte, è inutile nascondersi che il ritorno di Formica al lavoro di partito apre un problema all'interno del gruppo dirigente: al ministro, che da anni è insieme con Claudio Martelli il numero due della corrente riformista, deve essere assegnato un ruolo di primo piano, che vada oltre la carica di capogruppo al Senato, di cui si parlava nei giorni scorsi, e anche oltre il lavoro di coordinatore di un ufficio di segreteria, a cui forse Craxi non ha mai davvero pensato.

Il puzzle potrebbe trovare questa soluzione. Claudio Martelli va al governo, anche se Craxi rinuncia malvolentieri al suo apporto diretto nella segreteria, dove aveva intessuto una rete di relazioni politiche con i diversi partiti (la dc e il pci soprattutto) che cominciava a dare i suoi frutti. Con Martelli, diventa ministro anche Valdo Spini, l'altro vicesegretario, anche se la sinistra lombardiana ritiene di dover difendere questo suo spazio al vertice del partito. In questo caso, Formica assume la vicesegreteria, con l'incarico di procedere ad un'ampia ristrutturazione della «macchina» socialista, dal punto di vista organizzativo.

La stessa ristrutturazione avviene nella delegazione socialista al governo che avrebbe in Martelli la sua punta politica avanzata (si parla del ministero delle Poste e Telecomunicazioni, che con la competenza sulla Rai e sulle televisioni private diventerebbe una versione tecnologica della vecchia idea socialista di un ministero dell'Informazione), in De Michelis la sua base solida (ancora alle Partecipazioni Statali, dove il psi teme un'offensiva della dc), in Lagorio alla Difesa o agli Interni (a continuità. Ai loro posti, Signorile e Capria. Incerti Balzamo e Aniasi. Possibili nuovi ministri Forte, Spini, o forse Felisetti, o Achilli. E tra le richieste del psi, potrebbe esserci il ministero del Lavoro, che dovrà operare sul fronte più caldo del governo.

Ezio Mauro

L'assalto brigatista alla caserma dell'aeronautica

Chieste pene da 3 anni a 8 mesi per i 13 avieri rapinati dai br

ROMA — Con richieste di condanna che vanno dagli otto mesi ai tre anni di reclusione, avanzate dal pubblico ministero Nicolosi, è entrato nella fase conclusiva il processo del tribunale militare di Roma contro 13 soldati dell'Aeronautica, accusati di vari reati, in seguito all'assalto di un «commando» delle Brigate rosse al centro radio di Castel di Decima, il 19 agosto scorso.

Le pene maggiori sono state chieste per due avieri che quella notte erano di sentinella e per il comandante del centro.

Durante la sua requisitoria il pm ha più volte ventilato la tesi che con il loro comportamento, in alcuni casi — ha detto — improntato alla «vigliaccheria e alla paura», i militari abbiano *«oggettivamente facilitato l'assalto terroristico»*.

La requisitoria del pm è durata oltre tre ore. Ciò ha costretto il tribunale a rinviare l'udienza a mercoledì prossimo per le arringhe dei difensori, mentre la sentenza verrà emessa prevedibilmente giovedì.

Secondo la pubblica accusa il maggior responsabile dell'attacco brigatista è un aviere scelto, Osvaldo Covino, che quella notte anziché essere di sentinella si trovava all'interno del posto di guardia a rimpire un registro.

Per Covino il pm ha chiesto tre anni di reclusione, contestandogli oltre ai reati di «violata consegna» e «abbandono di posto» con le relative aggravanti, anche il fatto di non aver reagito ai brigatisti usando il «Mab» che aveva accanto.

Due anni e mezzo di reclusione sono stati chiesti per il maresciallo del centro, cap. Sacchi, e per l'altra sentinella, l'aviere scelto Claudio Bonetti, il quale, al momento dell'assalto, stava dormendo. Pene superiori ai due anni di reclusione anche per altri due militari: il maresciallo Morgia, ufficiale di giornata, e l'aviere scelto Ciobbi, quest'ultimo accusato di aver abbandonato il corpo di guardia.

Pene inferiori per gli altri imputati, di cui soltanto tre — secondo le richieste del pm — dovrebbero usufruire della condizionale.

Quasi tutti i militari che quella notte avrebbero dovuto essere in servizio di guardia alla caserma di Castel di Decima quindi — se le richieste del pm dovessero essere accolte — tornerebbero in carcere, dove dieci di loro hanno già trascorso in media oltre un mese prima di ottenere la libertà provvisoria.

Guardie giurate sono arrestate per una rapina

NAPOLI — Tre guardie giurate, dipendenti della Banca del Comuni Vesuviani, assalita giovedì scorso da una banda di rapinatori che fuggirono con 400 milioni, le fogne della rete cittadina sono state arrestate dalla squadra mobile di Napoli sotto l'accusa di concorso in rapina aggravata.

Intanto è stato accertato che il bottino della rapina non era solo di cento milioni in contanti come affermato il; un primo momento, ma di ben due miliardi. Le indagini della squadra mobile continuano nel massimo riserbo.

Studenti scioperano contro camorra

SALERNO — Un folto gruppo di studenti, oltre duecento, ha scioperato ieri mattina per protestarte contro la camorra che avrebbe preteso una tassa tangente per costruire la scuola dell'Ipia — Istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato — a Nocera Inferiore. In gruppo, gli studenti, gridando slogan, hanno percorso le strade della città salernitana.

I lavori di costruzione della scuola, finanziati dal governo degli Stati Uniti come dono per le zone terremotate — oltre quattro miliardi — sono stati affidati ad una società edile dell'Italia settentrionale, ma improvvisamente sono stati sospesi, in quanto la società avrebbe ricevuto dalla camorra, secondo quanto si è appreso, la richiesta di una forte tangente.

Di fronte alla minaccia l'impresa ha preferito abbandonare i lavori e lasciare il cantiere deserto.

Una settimana tutta scioperi

ROMA — E' stato confermato l'incontro in programma domani fra sindacato e Confagricoltura. Confcommercio, Confapi, Confartigianato e Cispel sul costo del lavoro. Nonostante la crisi di governo, le parti hanno ritenuto non interrompere un confronto che, avviato agli inizi dell'autunno, ha dato qualche significativa convergenza di vedute.

Intanto mercoledì quasi dieci milioni di lavoratori dell'industria parteciperanno allo sciopero generale di quattro ore proclamato dalla federazione Cgil-Cisl-Uil dopo la rottura delle trattative con Confindustria, Intersind e Asap sulla riforma del costo del lavoro.

Lo sciopero, oltre a rivendicare una rapida conclusione dei rinnovi contrattuali, ha lo scopo di sollecitare il nuovo governo a dare risposte positive alla piattaforma sindacale, a modificare la politica economica del governo Spadolini.

Sono stati nel frattempo elaborati i dati definitivi della consultazione di base relativa al costo del lavoro.

Sono state 13 mila 130 le assemblee di lavoratori chiamate a pronunciarsi sul documento della federazione unitaria con una partecipazione di due milioni 18 mila lavoratori su un totale di quattro milioni 47 mila lavoratori che, sulla carta, erano interessati a queste assemblee. Lo rende noto un comunicato Cgil-Cisl-Uil, relativo ai dati definitivi della consultazione.

I votanti nelle assemblee sono stati un milione 795 mila, ossia l'89 per cento dei partecipanti. I voti favorevoli sono stati un milione 377 mila (77 per cento dei votanti) quelli contrari 326 mila (18 per cento dei votanti); gli astenuti sono stati 91 mila, pari al cinque per cento dei votanti.

La settimana sindacale sarà anche caratterizzata da una serie di scioperi e trattative per le principali vertenze contrattuali aperte. Da domani dovrebbero scattare gli scioperi articolati dei bancari aderenti alla federazione unitaria di categoria Fib. Sempre domani partiranno gli scioperi di tutte le altre organizzazioni sindacali dei bancari Fiscea-Cisnal, Silcea-Cisal e Falcri. E' previsto inoltre l'inizio degli scioperi del personale della Banca d'Italia aderente sia alla federazione unitaria sia al sindacato autonomo Sinalbi-Confsal.

Mercoledì potrebbero poi riprendere, in grande stile, gli scioperi dei medici ospedalieri per sollecitare la conclusione del contratto di lavoro. Non si esclude però un tentativo «in extremis» per evitare nuovi gravi disagi agli ammalati.

Sempre mercoledì 24 si svolgerà uno sciopero nazionale di otto ore dei lavoratori del settore della carta per rivendicare la modifica della politica di piano.

Per venerdì 26 è prevista la ripresa delle trattative per il rinnovo del contratto dei circa 800 mila lavoratori del commercio. Per venerdì 26 e sabato 27 sono previste due giornate di sciopero nazionale dei lavoratori finanziari aderenti al sindacato autonomo Sinfi-Confsal.

Genova, vendeva benzina mista a gasolio

GENOVA — Il gestore di una stazione di servizio di Genova che vendeva la benzina mista a gasolio, è stato scoperto e raggiunto da una comunicazione giudiziaria del pretore Adriano Sansa.

Cattivi Pensieri

di *Luigi Firpo*

Cultura e politica

Con periodicità ricorrente, persino fastidiosa, il problema di questo difficile rapporto si ripropone di continuo all'opinione pubblica, nascono dichiarazioni e progetti, è al centro di scontri, convegni, ma non sembra mai avviarsi a soluzioni plausibili. Come sempre in questi casi, sorge il sospetto che si tratti di un problema confuso, mal formulato, e per ciò stesso insolubile.

Si tratta, per cominciare, di due sfere distinte: l'universo del potere e quello del sapere. A volerle compenetrare troppo si rischia solo di compromettere l'identità e di avviare il gioco degli equivoci. Non sta dicendo che i politici debbano essere ignoranti, o che gli intellettuali debbano disinteressarsi della cosa pubblica. Tutt'altro. Ma ognuno deve recitare, meglio che sa, la propria parte. Platone auspicava il giorno in cui i re venissero scelti tra i filosofi, o almeno quello in cui i re studiassero filosofia; ma quando, a Siracusa, si azzardò in prima persona, combinò guai e poco mancò che ci rimettesse la pelle.

In tutti i tempi il potere politico, essendo per sua natura onnivoro e insaziabile, ha sempre cercato di inglobare totalmente e di spremere all'osso tutto ciò che la cultura poteva offrire in termini di conoscenza utile e di prestigio. Da sempre il potere ha messo a profitto il progresso scientifico, la bravura retorica intesa alla persuasione dei sottoposti e l'alone delle esaltazioni adulatorie dei letterati. Chi, se non il potere, offre committenze agli artisti, funzioni remunerate, prebende di favore, posti di musico di corte o di poeta laureato? Ma finché questo rimase l'unico mezzo di sbarcare il lunario in un mondo violento e povero, in cui le Muse non davano pane, il fenomeno era un portato inevitabile delle strutture sociali e il nostro giudizio di posteri può solo valutare con quanta dignità e coerenza gli uomini di cultura seppero convivere col potere senza prostituirsi.

Col sorgere dello Stato moderno questo asservimento si attenua. Nasce il «funzionario», uno che è remunerato per ciò che sa e fa, non più servo del potere, ma collaboratore necessario. Nel contempo, l'impegno dello Stato si estende con interventi crescenti nell'area della cultura, accollandosi dapprima i costi dell'università e degli studi superiori, poi quelli della scuola tutta quanta e infine, in modo sempre più capillare e oneroso, quelli della ricerca.

Al tradizionale ministero della Pubblica Istruzione ecco da noi affiancarsi quello per i Beni Culturali, poi quello della Ricerca scientifica e i vari enti che finanziano e indirizzano studi e indagini d'ogni genere, dal Consiglio Nazionale delle Ricerche agli innumerevoli istituti nazionali, regionali e locali, che dispensano pubblico denaro a sostegno del progresso scientifico. Anche se i nostri investimenti in questo settore sono fra i più bassi tra quelli dei Paesi avanzati, si tratta pur sempre di somme ingenti, che largamente trascendono i limiti di ogni pur generoso sforzo privato.

Di qui il chiudersi di una pericolosa tenaglia: da un lato i bisogni crescenti, il ricorso sempre più affannoso alla mano pubblica, i rischi di una invadenza sempre più massiccia del potere politico nel privilegiare questo o quel ricercatore con tessera di partito. Dall'altro, nella fatale burocratizzazione, le crisi e i cedimenti di intellettuali di morbida schiena, portati a farsi adulatori o servi sciocchi del potere. L'idea, che un partito ha messo in circolazione, di un grande ministero della Cultura, onnipotente e centralizzatore, donato della relativa *claque* di una reinaurata Accademia d'Italia, nasconde un disegno di generale asservimento e di riduzione al silenzio dei dissidenti.

Un equivoco in cui il mondo politico sembra scivolare troppo spesso è quello che riguarda il termine «cultura». In molti casi si tratta di quella che gli storici chiamano *«cultura materiale»*, cioè di un insieme di tradizioni, abitudini, canti e cerimonie, che meritano di essere preservati. Ma la cultura come conoscenza fondata sullo spirito critico e la ricerca infallibile è ovviamente tutt'altra cosa. Né essa va confusa con la propria diffusione, che pure ne è lo sbocco doveroso. Una cultura destinata a rattrarsi in stessa nel chiuso delle sue torri d'avorio non meriterebbe neppure l'appoggio di un soldino.

Ben vengano dunque i concerti, le conferenze, le mostre, le recite e tutte quelle manifestazioni aperte al più largo pubblico, che diffondono le conoscenze, aprono alla partecipazione. Qui il politico intervenga pure con mano generosa, attento solo a non indulgere al favoritismo verso gli artisti di streparzo o alle mode effimere e stravaganti. Cerchi consiglieri autorevoli e disinteressati; non mescoli l'arte con la propaganda; dia spazio a tutte le voci, anche a quelle dei dissenzienti. Soprattutto però non creda che il diffondere cultura e il produrre cultura siano la stessa cosa.

Quanto alla cultura senza aggettivi, essa ha bisogno solo di spazi e di strumenti, non di prebende. Crea più cultura, a tempi lunghi, una biblioteca aperta sino a mezzanotte di mille conferenze. Non si dica che non c'è cultura libera e che tutto è politico. La passione politica può animare una ricerca e finalizzarne i risultati: ma la ricerca in sé è sempre pura. Un esperimento fallito rimane tale anche se nasce al partito; una verità, la fragile verità della scienza, è tale anche se il signor ministro non è d'accordo. Chi fa cultura è colui che cerca di far avanzare d'un millimetro, su un minimo tratto, la frontiera del sapere. A lui il potere assicuri solamente due cose: strumenti di lavoro e libertà.

Il «ghiacciaio» Corea

(Segue dalla 1ª pagina)

fronto, è a 300 dollari l'anno a testa.

Non c'è solo un po' di Hong Kong, di Berlino, di Tel Aviv, ma c'è anche un sospetto di Polonia in questa Corea del miracolo, trent'anni dopo. Il sindacato unico e manuato, l'opposizione addomesticata, la stampa semilibera (al meglio), tutte tenute sotto la minaccia che viene dall'esterno, sembrano riportarci, alla rovescia, nella Polonia di Gierek e Walesa. E' un meccanismo infernale di pulegge e cinghie di trasmissione politiche che lega la successione al Cremlino con la repressione di uno sciopero, la vittoria di Deng Xiaoping al congresso del partito cinese o gli investimenti americani in Corea, e le elezioni congressuali negli Usa ai colpi di palazzo nella «Casa Blu», la residenza del presidente. Un meccanismo che, a differenza della Polonia, ha prodotto se non libertà, eguaglianza e fraternità, almeno molto benessere materiale. E in cambio tiene un intero Paese ed un popolo, la Corea, ancora una volta ostaggio di forze esterne troppo più grandi di lei. Le stesse forze che ieri facevano brillare le esplosioni sulle colline e oggi fanno risplendere Seul di alberghi e grattacieli ambiziosi. Mi accorgo, durante questo viaggio nella Corea «trent'anni dopo», che il «popolo del ghiacciaio» si rende conto benissimo del ricatto subito, in cui deve vivere. «Ma ricordati — mi dice un giornalista di quotidiano in lingua inglese Korea Herald — se questo su cui stiamo è un ghiacciaio, qualunque spostamento può aprire il meccanismo parallelo come un crepaccio. E dentro non finiremmo solo noi coreani: credete di non esserci anche voi, sul ghiacciaio?».

Vittorio Zucconi

LE MEMORIE DI GIOLITTI: DIETRO UNA POLEMICA

Il presidente si dimette

Almeno fino a metà del 1921 Giolitti non aveva pensato a scrivere le sue memorie. L'uomo non era abituato a tenere né diari né appunti. I suoi archivi si identificavano con gli archivi dello Stato. La sua prosa aveva l'andatura, icastica e distaccata, delle leggi raccolte dalla *Gazzetta Ufficiale*. Prima funzionario che politico, prima servitore dello Stato che parlamentare, Giolitti non aveva mai dimenticato le sue origini di [illegible] delle finanze, gli anni passati nella Firenze capitale fra i documenti e le scartoffie di quella «burocrazia» così invisa ai fiorentini che giudicavano i piemontesi buzzurri e «ostrogoti».

Fu Olindo Malagodi, il direttore de *La Tribuna*, un giornalista esemplare per fedeltà giolittiana e per coerenza di pensieri, che gli suggerì l'idea, a metà appunto del 1921, a Bardonecchia: pessimo momento in cui si consumava l'ultima esperienza di governo dello statista nemici alle soglie dell'ottantina.

Taluni giornali avevano parlato della possibilità di «memorie» di Giolitti. Alla domanda del giornalista ansioso e curioso, la replica a Giolitti fu perentoria: *«Non c'è niente, non ci ho nemmeno pensato»*.

Furono le insistenze di Malagodi a far cambiare opinione a Giolitti. La decisione di porre fine al suo governo, nel giugno 1921, egli l'aveva presa non per mancanza di maggioranza, ma per la debolezza e le contraddizioni che dall'interno dividevano la sua stessa eterogenea maggioranza, rossa dalla proporzionale, la grande «nemica» del sistema giolittiano. Un gruppo delle forze costituzionali, la democrazia sociale, [illegible] frammento di un radicalismo perento e consunto, aveva sì votato la fiducia ma con tali riserve, e condizionamenti, e sottintesi, che Giolitti aveva preferito dichiarare di non poter disporre di quel voto. Era una regola, per lui, respingere le ipotecche, comunque formulate, sul voto di maggioranza.

Roma, 26 giugno 1921. Giovanni Giolitti lascia il Quirinale dopo aver rassegnato le dimissioni da presidente del Consiglio

L'applauso

Il Consiglio dei ministri con cui Giolitti decise le dimissioni — l'ultimo capitolo proprio delle *Memorie* — durerà non più di quindici minuti. L'annuncio sarà dato al Senato alle sedici di un pomeriggio in cui la vecchia classe dirigente liberale avvertirà il senso del distacco, quasi della fine di una storia, tributando all'uomo più combattuto e osteggiato e sbeffeggiato d'Italia un lunghissimo applauso, avvertirà poi Giolitti, *«di grande soddisfazione»*.

Nonostante tutto, Giolitti sentiva conclusa la sua età. Nonostante le manovre che intorno al suo nome si tramanderanno, anche nel fatale ottobre del 1922 (egli finirà 84 anni il 27 ottobre), nonostante i contatti che emissari vari terranno fra lui e Mussolini, nonostante l'estremo tentativo di pacificazione con Sturzo che compirà Corradini, nonostante il balletto concertante delle candidature o autocandidature liberali a un governo coi fascisti che non risparmierà neanche il suo nome, lo statista che aveva aperto la prima fase democratica nella storia del liberalismo italiano sentiva che un mondo si era chiuso.

Giolitti non sarebbe mai arrivato a scrivere le *Memorie* — proprio egli che detestava ogni retorica, anche autobiografica — se si fosse sentito in grado di dominare e di condizionare gli avvenimenti. E la «strutturazione» dell'opera — oggetto di tanti interrogativi e di tante controversie — può essere ricostruita con maggiore tranquillità, ora che guardiamo con una punta di commozione questa nuova edizione, senza una variante, senza una nuova prefazione, ristampata tale e quale come nel 1922, delle *Memorie della mia vita* che l'editore Garzanti ha lanciato nel sessantennio della comparsa dell'opera.

Una trentina di anni fa, e forse più, ci fu una polemica fra studiosi di opposta visione giolittiana circa la paternità delle *Memorie*. Nella sua biografia a tesi ma ricca di suggestioni *«il ministro della malavita»*, Giovanni Ansaldo, che proveniva dalle esperienze profondamente antigiolittiane di *Rivoluzione liberale* ed era passato attraverso la sottomissione al fascismo, sosteneva che Olindo Malagodi aveva avuto il merito di scrivere quelle *Memorie, «capaci di coniugare la semplicità con una certa solennità e con una felice, a detta dei familiari, esemplare»*.

In sostanza Ansaldo attribuiva a Malagodi l'intera stesura dell'opera. Studiosi di assoluta e rigorosa fedeltà giolittiana, come Luigi Salvatorelli e Nino Valeri, contraddissero subito la tesi, rivendicarono il peso decisivo che aveva avuto l'impronta di Giolitti rispetto a quella di Malagodi, raccoglitore di documenti, ordinatore di materiali, sovrintendente a quelli che Giolitti aveva chiamato con una battuta bonaria e ironica *«gli scavi archeologici»* nella sua vita politica e parlamentare.

Per dirimere quella vertenza, tanti anni dopo, ho pensato di rivolgermi alla fonte più sicura e più diretta, il mio vecchio amico Giovanni Malagodi. Credo che il problema storiografico, che tanto tormentò gli inizi degli Anni Cinquanta, allorché ci fu il «ritorno a Giolitti» segnato dalle famose pagine di Togliatti, possa essere sciolto nel più semplice dei modi.

Orgoglio

Giolitti, che era pure uomo di buone letture e di letture classiche, ma che aborriva ogni forma di enfasi e di magniloquenza, aveva ceduto alle insistenze di Malagodi ma a un patto: che la costruzione complessiva dell'opera fosse sotto la sua responsabilità e insieme sotto il diretto, costante controllo dell'intervistato.

Si stabilì fra i due un rapporto di questo genere: Malagodi strappò a Giolitti l'impegno di conversazioni nelle quali ricostruire le fasi e insieme riassumeva il senso della sua politica, dallo sfortunato governo del 1892 in avanti. Una specie di lunga intervista, come si usa oggi, con diritto dell'intervistatore di prendere gli appunti necessari, di trascrivere tutte le frasi più importanti, di preparare il canovaccio da sottoporre poi all'*imprimatur* dell'intervistato.

Contemporaneamente Giolitti autorizzava Malagodi a penetrare nei fascicoli, solo in qualche raro riservati, della sua attività di governo, a ricordare tutti gli atti parlamentari legati alla propria battaglia, a precisare con fonti a stampa particolari che egli stesso poteva non ricordare con la necessaria precisione.

Il tutto sarebbe stato sottoposto — come fu — alla revisione e all'autorizzazione di Giolitti. Di qui la frase cauta e rispettosa del curatore, che quasi innuendo gli equivoci destinati a scoppiare in seguito, chiarì, nella prefazione ancora oggi ristampata, che *«la dicitura del libro, parola scritta o dettata e ripetutamente rivedute, è opera del narratore»*.

E' vero che Giolitti lasciò a Olindo Malagodi tutti i diritti di autore (che sono [illegible], me lo conferma il figlio Giovanni, all'autorevole esponente del partito liberale, fedele a quella tradizione paterna e a quelle memorie domestiche, le memorie di un'Italia «quitiritaria»). E' verissimo. Ricevette soltanto, dopo la stampa, dieci copie di omaggio che dedicò con autografo non a uomini politici, ma ai nipotini.

Ma neanche questo particolare può essere in nessun modo attribuito al fatto della rinuncia a esercitare il suo sovrano diritto d'autore, con quella fierezza di corresponsabilità politica e morale che sempre caratterizzò Giolitti. Nonostante le calcolate ritrosie, nonostante l'ostentata meraviglia che Giolitti manifestò a Croce, allorché comparvero le pagine sulla *Storia d'Italia dal 1871 al 1915*, lo statista piemontese aveva un'altissima idea del suo compito, della missione che gli era stata affidata, del senso politico della battaglia sostenuta per tanti anni in vista di conciliare il nascente liberalismo italiano con le esigenze della democrazia industriale in fasce.

Il senso di questo orgoglio intellettuale rimase completo nel volume che oggi si ristampa. E' un orgoglio che si avverte soprattutto nella chiusa del volume allorché il settantanovenne presidente del Consiglio riassume il *«riservatissimo»* saluto che i colleghi di governo gli avevano consegnato il 1° luglio 1921 come ricordo della collaborazione per l'ultimo ministero.

«Benservito», annota, *scritto da Benedetto Croce*. Con quel richiamo finale al *«particolare orgoglio di aver stati, in un periodo difficile e grave della vita nazionale, suoi collaboratori»*. Giolitti sapeva, nonostante tutto, di avere meritato quella testimonianza.

Giovanni Spadolini

I SOGNI (E LE RIVELAZIONI) DELLA «COUNTRY MUSIC»

L'America canta nostalgie

La musica preferita dai soldati americani durante la guerra del Vietnam ha oggi un'esplosione di popolarità - Intervista con la «star» Ricky Skaggs: «Si rimpiange qualcosa di piccolo e familiare» - Dice Joan Baez: «Ha radici in sentimenti che i 'media' conoscono ben poco» - Cantonisti e pittori nomadi

NEW YORK — «La mia opinione? Per me è come il fascismo. Una nostalgia collosa di qualcosa che non è mai esistito», *risponde subito Doctorow, l'autore di Loonlake, quando gli dico che sto cercando di capire questa vampata di popolarità che la country music (detta anche country western, un po' per le origini, un po' per il nuovo folklore del West) sta avendo in America*. «E' presto detto, dice lo storico *Arthur Schlesinger*: era la musica preferita dei soldati americani in Vietnam. E non di quelli costretti ad andarci perché erano di leva. Parlo dei volontari, "berretti verdi" e roba del genere».

«Una volta la detestavo, mi racconta *Joan Baez* che da un po' di tempo ha ripreso a girare l'America con i suoi concerti e ha ancora il suo pubblico (anche se il pubblico invecchia). Adesso sono più equilibrata. C'è della splendida roba nella massa di cose orrende che va sotto quella etichetta. Devo ricordare due cose. Una delle radici della musica country viene dalle Chiese protestanti più conservatrici e fanatiche. Ma un'altra radice è nel lavoro, nei sentimenti di gente che i media americani conoscono ben poco. E' musica di minatori, di contadini...».

L'albergo in cui Ricky Skaggs mi aspetta un sabato a Nashville è lo stesso in cui abitavano insieme tanti anni fa Bob Dylan e Kris Kristofferson quando incidevano dischi in questa città. Allora Kristofferson era molto vicino allo stile della musica country; la discussione politica su questo genere di musica non era esplosa, e tutti ammettevano che al country persino Bob Dylan doveva molto. Erano parole del gran sacerdote della musica popolare degli Anni Sessanta, Nat Hentoff.

Immagini

Skaggs osserva scrupolosamente le regole dell'ascolto. Non si può praticare il genere country senza un accento del Sud (Barbara Mandrell), del West (Willy Nelson, Johnny Cash) o del Kentucky (è il caso appunto di Skaggs, che è un trionfatore delle Hit parades country western, in America, da più di tre anni). Una l'accento, per presentare se stesso con lo scrupolo di un cantante napoletano. Non potrò dire a Skaggs le opinioni di Doctorow (in buona fede lo ignora), della Baez (-Ma che, è ancora viva?-), meno che mai di Arthur Schlesinger (mi guarda in silenzio). Lui però, come spesso succede a questo tipo di cantanti, è una azienda che cammina, una corporation che abita fra due spalle robuste, nelle giacca di cuoio e di chiusure lampo.

Mi dà la fotografia con firma, formato grande, un pamphlet con la sua vita e un altro con le cifre dei dischi venduti. Per esempio: Waitin' for the sun to shine due milioni di copie, Cyrin' my heart over you altri due milioni di copie. Con Family and friends in cui cantano anche il padre Hobert e la madre Dorothy siamo arrivati al doppio. «E' la vendita continua, roba da pazzi», *fa sapere Skaggs giustamente contento. Con due dita si butta indietro il cappello da cowboy.*

Prima viene il racconto della vita. Suonava la chitarra a quindici anni, come tutti, e lavorava per l'uno e per l'altro, come tutti, finché una volta a una festa incontra Emmilou Harris (ricordate il film Nashville?) e lei lo vuole nella sua band. Skaggs «ha rinnovato il suono della Harris» *dice una fotocopia che lui mi offre. E con Roses in the snow la sua fortuna è fatta.*

Segue l'elenco dei suoi grandi successi, per esempio quelli della serie Highways and heartaches *(Autostrade e crepacuori che si sentono per milioni di ore da migliaia di radio attraverso l'America. Qui però l'uomo con gli occhi che brillano di felicità commerciale mi sembra meno banale di quel che stavo pensando. Perché dice:* «Io suonavo per gente che può permettersi di tutt'al più una birra, nei caffè "finto cowboy" dove si fermano i camionisti. Questa gente mi gridava la sera "Dai Ricky, cantaci qualcosa di vero". Io allora mi sono accorto che in questo genere di spettacolo, se non sei nato poeta, con qualcosa di tuo dentro la testa, ti trovi con le mani piene di plastica. Roba finta, roba inventata, pezzi di televisione che è la memoria degli americani giovani, e [illegible] gente prigioniera che è il paesaggio che vedi dalle autostrade. Ma io vedevo un'altra cosa sulle autostrade. Ha mai visto i camion dipinti?».

Ricky Skaggs sta raccontando di uno dei fatti meno noti e più interessanti dell'America nomade, una specie di sottocultura colorata che si vede solo sulle grandi autostrade. Certi camionisti hanno cominciato a dipingere il lato lungo del camion. E anche il rimorchio. Una tradizione di immagini ha cominciato a spanderni per le autostrade d'America.

«Questa gente, *dice Ricky Skaggs*, non ha mai visto un posto dove ci sono quadri, un museo per esempio. Non sanno neanche cos'è un museo, giusto? Dove vivono loro? Vivono nelle autostrade. E allora i quadri li mettono lì. Considerì un'altra cosa. Questa nuova passione di dipingere a suo modo è più generosa di quella di un artista, come dire?, normale. E' gente che non vede mai il proprio quadro, perché sta nel posto di guida. Ma vede il quadro degli altri. Ciascuno usa l'ornamento degli altri per stare allegro. Ognuno lavora per tutti, capito?».

I dipinti sui camion stanno diventando un fenomeno talmente serio in America che ormai se ne stanno occupando i critici d'arte. Non è pittura-base? E neppure una semplice forma di cultura popolare. Nessuno ha ancora organizzato una mostra della pittura sui camion, ma è stato fatto un inventario e la risposta è che uno su tre è dipinto, lungo le autostrade che collegano Chicago a Los Angeles, oppure San Francisco ad Atlanta (le più frequentate dai grandi trasporti).

Nashville. Ricky Skaggs, nuovo profeta della «country music»

Ma l'argomento di Ricky Skaggs è questo. «Devi fare canzoni come loro dipingono i quadri. Il *country* non è il passato. E' carico di nostalgia ma non è il passato. E' l'America che è solo se stessa. Non sarà grande come l'arte nelle altre parti del mondo. Però è proprio America America».

Ricky Skaggs non sa che con questa frase si metterebbe in un guaio, se lo ascoltassero i cantanti «colti» della vecchia pop music, gli intellettuali e i critici di New York. Al genere country infatti viene rimproverato di vivere della nostalgia di un finto passato che diventa poi aspro nazionalismo.

Ma Skaggs insiste. «Io voleva che i miei dischi fossero tutti "bluegrass". "Bluegrass" è l'erba del Kentucky, del mio paese. Forse per questo mi dicono "bravo". Ho girato per anni nelle taverne, nei paesini più piccoli, nelle chiese, nelle case municipali. Vede, la musica *country* è un suono che viaggia, come le immagini su quei camion. Sente come è armonizzato l'accompagnamento? Tum-tum, tum-tum. Un suono che viaggia, mi spiego?».

Ricky Skaggs, star della country music di questi anni, mi ripete ciò che in passato mi aveva detto Johnny Cash, il dominatore di questo tipo di musica negli Anni Settanta, prima del collasso nervoso, dalla prigione, della clinica. Anche lui aveva questa idea, che la country music è una musica nomade, una musica sulle ruote. Mi aveva detto: «La nostalgia è un sentimento non intellettuale perché chi è colto e ha buona educazione scolastica sa che il paesaggio che ti lasci alle spalle cambia come cambi tu. La gente semplice invece crede tenacemente, come i bambini, che quando vai via tutto rimane intatto e ti aspetta, l'albero, la casa, la donna. E' un po' come succede ai prigionieri o ai reclusi e questo lo posso dirlo per esperienza».

Adesso Ricky Skaggs si entusiasma. «Guardi che musica sulle ruote è la musica più americana che ci sia. Non celebra la bandiera. Racconta il solo modo di vivere che è "americano", muoversi verso qualcosa di sconosciuto e di grande. Rimpiangere qualcosa di piccolo e familiare».

Poesia

Skaggs si agita sul tessuto d'oro dell'albergo che domina Nashville in cerca di dischi e di nastri. Prepara quel suo «studio» portatile che ha piazzato in mezzo alla stanza. Avvolge un nastro, prova una serie di tasti, regola due o tre manopole, e uno scampanio di chitarre riempie la stanza, probabilmente inonda l'intero albergo perché il volume è fortissimo. Ricky Skaggs si accompagna col piede, chiude gli occhi e con il dito indica l'altoparlante quando passano le parole chiave: autostrada, ferrovia, treno, ponte, e poi i nomi di piccole città sconosciute.

«No, no, esistono: tutto esiste nel mondo della musica *country*, noi siamo gente di nostalgia ma non di immaginazione. Sognare cose già viste, ripeterle come se fossero ancora vere non vuol dire inventarle. Come si chiamava quel tipo di pittura dei russi?». *Skaggs ha fermato la sua macchina musicale.* «Il realismo socialista». «Ecco, la musica *country* è una cosa del genere solo che è più poetica. *Il nastro riparte e la voce contadina di Skaggs declama sul lamento elettrico della chitarra:* «Un diamante è un diamante e una pietra è una pietra. Ma io sono un uomo un poco pietra e un poco di [illegible]».

«...avanti *la canzone parla del fischio del treno, della solitudine della highway e di una certa Rose, che è lontana e ormai è troppo tardi perché è la donna di un altro. Fa ancora uno sforzo per spiegarsi:* «Deve confrontare due tristezze. Quella delle nostre canzoni e quella del pop e del *punk*, la musica di città per intenderci. La è sempre successo un disastro, non so, la bomba atomica, il sangue, la droga. Qui il più delle volte si sogna per farsi coraggio, ma non c'è una grande differenza fra il presente e il passato».

Nashville non è una grande città e si è subito vicini alla ferrovia e all'autostrada. Da una parte passa un treno che avrà duecento vagoni. Il tum tum delle ruote continua per ore. Dall'altra, sotto la luce intensa di uno svincolo si vede passare un camion. Su tutta la lunghezza è dipinto un paesaggio di montagne, la neve, la luna e alberi con foglie d'autunno. Dentro quel paesaggio corre un camion identico che porta sul fianco la stessa pittura. La musica country ha trovato la sua poetica e la sua illustrazione.

Paolo Colombo

PERCHE' GLI EX REALI AUSTRIACI POSSONO RIMPATRIARE E I SAVOIA NO

Gli Absburgo e il Cancelliere gentile

C'è un punto di accostamento fra Italia ed Austria al quale forse non avremmo mai pensato, se non fosse stato in grazia della recente visita fatta a Vienna dal nostro presidente del Senato Aminatore Fanfani. In tale circostanza, come hanno riferito diligentemente i giornali, si è naturalmente trattato di Alto Adige e di rapporti fra i due gruppi linguistici in quella provincia, ma si sarebbe anche parlato — sia pure a livello non ufficiale — di un diverso problema che accomuna i due Paesi, Italia ed Austria, e cioè il trattamento che ciascuno dei due riserva ai propri rispettivi ultimi regnanti. Si dà infatti il caso che tanto gli ultimi Absburgo quanto gli ultimi Savoia abbiano avanzato identiche rivendicazioni ai governi di Vienna e di Roma. Ben noto essendo le richieste fatte a Roma dai discendenti dei Savoia, metterà il conto di citare, in paragone, quelle avanzate dagli Absburgo a Vienna. Eccole, a fini documentari.

Otto d'Absburgo, crede e pretendente di un trono di cui forse non esiste un altro pari per dignità e decoro storico-dinastico in Europa e nel mondo, da molti anni ha fatto una pubblica dichiarazione di rinuncia ai diritti per sé e per i suoi discendenti. In altri termini, ha «abdicato», ciò che inutilmente si chiede al nostro ultimo re Umberto di decidersi a fare a propria volta.

Egli rifiuta, e ancora non molto tempo fa ...a ribadito che un re non può abdicare a favore di una repubblica, ma solamente a nome di un altro re, e può darsi che un codice dinastico interpretabile in questo senso effettivamente esista, ma anche Otto d'Absburgo ha i suoi ben validi titoli di credibilità monarchica, e Umberto di Savoia non sfigurerebbe, legittimisticamente parlando, se ne seguisse l'esempio.

Gli è tuttavia compagna nella strenua resistenza l'imperatrice Zita, madre di Otto e vedova di Carlo ultimo sovrano d'Austria Ungheria. Bene avanti in età, si mantiene combattiva e irriducibile nella difesa del trono perduto 66 anni fa: «Mai rinuncerò», ha sempre ripetuto disapprovando il figlio, ma non per questo il governo austriaco la tiene in sospetto e le serba rancore. Anzi, avendo fatto discretamente sapere al cancelliere Kreisky che desiderava rientrare in Austria per incontrarvi alcuni parenti, l'ex imperatrice ne ha avuto subito il permesso dal cancelliere, e quindi a Vienna ha potuto rendersi pellegrina nella cripta dei Cappuccini della cattedrale di Santo Stefano.

Sono là, come è noto, gli avelli di tutti gli Absburgo, ad eccezione di quello di Carlo il quale è rimasto sepolto nella terra del suo esilio portoghese di Funchal. Nella Kapuzinergruft di Vienna chi entra vede subito una lapide bianca con il nome di Carlo, ma è soltanto una pietra tombale, la salma non c'è. Otto vorrebbe adesso portarcela; è una operazione di famiglia» alla quale egli tiene moltissimo, e non gli manca la speranza di ottenere il permesso del compiacente cancelliere Kreisky. Un intralcio, o quanto meno un ritardo si potrebbe frapporre per motivi di tutt'altra natura, dato che è in corso, a quanto pare già a buon punto, un regolare processo di canonizzazione dell'ex imperatore. Se il Papa lo dovesse proclamare santo, quali riflessi il fatto potrebbe avere sulla questione della traslazione della salma? Si tratta di vedere se le reliquie di un santo possano viaggiare esclusivamente in quanto tali e cioè solo a titolo proprio, a fini di culto, o se sia lecito valersene anche, a fini di integrazioni funebri dinastiche.

Umberto di Savoia e Otto d'Absburgo insieme, anni fa

Ma questi sono problemi che riguardano la Santa Sede, non più soltanto il governo austriaco che qui più ci interessa, in vista del paragone da fare tra il suo atteggiamento e quello del governo italiano di fronte a identiche richieste dei rispettivi ex sovrani. Zita può dunque andare a Vienna con il consenso di Kreisky, mentre per un viaggio in Italia di Umberto sono previste difficoltà che probabilmente non sarà agevole sormontare. Nessuna obbiezione è stata mossa dal governo austriaco a riguardo della [illegible] della salma di Carlo nella cripta dei Cappuccini, mentre in Italia si continua a suggerire al Umberto l'alternativa di Superga al Pantheon di Roma come sepoltura per i suoi genitori. Saremmo dunque, noi italiani, più duri e più intrattabili degli austriaci, nonostante la fama che ci siam fatta nei secoli di amatori e cultori del compromesso?

Il fatto è che Zita d'Austria, anche se ha detto che non rinuncia a nulla, in realtà non ha alcun titolo di successione da far valere, nemmeno a termini di quel codice dinastico a cui fa appello Umberto per ribadire la sua formale condizione di pretendente. Abdichi, dunque, il nostro Umberto, e del desiato suo viaggio in Italia potremo riparlare in tutta serenità.

Rimane la questione delle tombe, ma basterà osservare che il confronto, in questo caso, non regge. La Kapuzinergruft ha difatti agli Absburgo esattamente come la basilica di Superga ha ai Savoia. Il Pantheon di Roma è un'istituzione sconosciuta a Vienna.

Vittorio Gorresio

Aperta la mostra
Piranesi a Napoli
NAPOLI — *La mostra su Giambattista Piranesi, il grande incisore veneziano del '700, è stata inaugurata ieri al Museo archeologico nazionale.*
Sono esposte 400 incisioni tra le più significative scelte dalla raccolta completa dell'opera piraneriana esistente nella biblioteca della Fondazione Cini, e varie documentazioni della diversa attività artistica dell'incisore.

LA RAGAZZA DI BUBE
Premio Strega 1960
vent'anni dopo
GLI ANNI PASSANO
di Carlo Cassola

In questo romanzo ritorna e si compie la vicenda di Mara e Bube e la loro drammatica e struggente storia d'amore.
RIZZOLI

Giancarlo Gallino
Dipinti dal XIV al XVIII secolo
ANTICHI MAESTRI PITTORI
Galleria - via Cavour, 20
10123 Torino - tel. (011) 515046

Viviamo davvero una nuova barbarie?
Jean-Claude Chesnais
STORIA DELLA VIOLENZA
in Occidente dal 1800 a oggi

Una base concreta a tutti i discorsi sulla violenza. Una meditata e documentata risposta agli allarmismi del nostro tempo
LONGANESI & C

Ancora incompleti i risultati delle elezioni generali del 15 novembre

Il Brasile moderno è all'opposizione ma il governo controllerà più Stati

In mano al regime anche il collegio elettorale che dovrà scegliere, nel 1985, il successore del presidente Figueiredo - Spesso sono stati premiati gli uomini più moderati, sostenitori di un socialismo democratico

Ha vinto il Paese

Mancano ancora i risultati completi e definitivi delle elezioni brasiliane di lunedì scorso, ma non v'è alcun dubbio sul vero vincitore: il Brasile stesso, il Paese che ha saputo dare una grande prova di maturità dopo quasi venti anni di dittatura. Gli elettori, andati alle urne in una percentuale molto alta, hanno superato anzitutto le difficoltà frapposte dal meccanismo elettorale, che era stato congegnato apposta per favorire il partito del regime, concentrando su una sola scheda sei votazioni diverse, con l'obbligo, a pena di nullità, di scegliere candidati tutti dello stesso partito. Invece, contrariamente alle previsioni, i voti nulli sono stati appena poco più dell'uno per cento.

Superato l'ostacolo tecnico, i brasiliani hanno distribuito i loro voti in maniera tale che il risultato complessivo si presenta sostanzialmente equilibrato. Nessuna parte può cantare vittoria: non certamente i tre partiti minori, ma neppure l'uno o l'altro dei due partiti maggiori, quello governativo, il psd (partito democratico sociale) e quello d'opposizione, il pmdb (partito di mobilitazione democratica brasiliana). Il pds, certamente, ha perso la maggioranza assoluta alla Camera, ma ha conquistato i governatorati di quindici Stati su ventidue (però né Rio de Janeiro né San Paolo, i due più importanti); in complesso non ha subìto quindi un'eccessiva punizione per essere il partito di un regime già duramente dittatoriale.

I voti sono venuti al pds non solo dal «profondo interno» del Brasile, cioè dalle regioni più arretrate, dove ancora si vota secondo le direttive delle autorità locali, ma anche da quella parte dei ceti medi cittadini che ha voluto mantenere il proprio consenso all'operato dei militari tecnocrati e pronunciarsi in senso conservatore. L'altra parte si è invece rivolta al pmdb, un partito composito, che va dai liberali ai democristiani ad elementi genericamente progressisti, fino a ricevere l'appoggio dei due partiti comunisti brasiliani, uno euro-comunista, e l'altro filo-albanese, entrambi legalmente banditi.

L'aspetto più significativo nel successo complessivo del pds e del pmdb è che essi sono gli eredi diretti dei due partiti, appunto uno governativo e l'altro d'opposizione ufficiale, che i militari avevano imposto come unici partiti nel 1965, abolendoli soltanto nel 1979. Se i brasiliani, pur avendo adesso a disposizione altri tre partiti, hanno continuato a riversare in grande maggioranza i loro voti sui due partiti creati dal regime, sia pure con vesti un poco rinnovate, vuol dire dunque che intendono approfittare dell'apertura decisa dal regime, ma solo per un cambiamento lento e graduale, senza sconvolgimenti.

L'unico risultato che potrebbe considerarsi sconvolgente, almeno per i militari, è quello per il governatorato dello Stato di Rio de Janeiro, conquistato, secondo le previsioni, da Leonel Brizola. Erede del populismo di Getulio Vargas, luogotenente del presidente Goulart, abbattuto dai militari nel 1964, Brizola rappresenta dunque proprio quello che i militari credevano di avere per sempre eliminato dalla scena brasiliana. Ma ora vi ritorna maturato dai lunghi anni d'esilio, con l'intenzione di fare del suo Partito Democratico Laburista un partito socialdemocratico all'europea, un fatto che segnerebbe veramente, se riuscisse, un'innovazione fondamentale sulla scena politica brasiliana.

Per avviare l'impresa Brizola ha già dichiarato di volersi rivolgere a Lula, il giovane sindacalista fondatore del Partito dei lavoratori, appoggiato anche dalla Chiesa come candidato per il governatorato dello Stato di San Paolo, ma Lula non ha raccolto nemmeno il 10 per cento e l'ambita carica è stata conquistata dal candidato del pmdb, Franco Montoro, di orientamento democristiano, un uomo veramente nuovo, che ora si trova di colpo proiettato in una posizione di massimo rilievo per ogni ulteriore sviluppo.

Il presidente generale Figueiredo si trova tuttora saldamente al potere; il 1985, anno delle elezioni presidenziali, è ancora lontano; ma il Brasile si è mosso, e poiché l'ha fatto con senso di responsabilità, è da ritenere che i militari non siano tanto irresponsabili da intralciarne il cammino verso la piena democrazia.

Ferdinando Vegas

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

RIO DE JANEIRO — Dai risultati, ancora incompleti, delle elezioni del 15 novembre, è possibile concludere che l'opposizione al regime militare ha ottenuto la maggioranza, con un paio di eccezioni, nelle regioni più popolose, più industriali e più moderne, da San Paolo a Rio de Janeiro, da Belo Horizonte a Curitiba. Ma nonostante tutto il governo non ne esce male, perché il suo partito ha vinto nella maggioranza dei ventitré Stati della Confederazione e controllerà certo (grazie ad alcuni sotterfugi) il collegio elettorale che dovrà scegliere nel 1985 il successore dell'attuale presidente, generale Figueiredo.

Solo un quarto delle schede sono già state scrutinate. Lo spoglio è stato molto rapido invece nello Stato di San Paolo, il più ricco e il più popolato, con venticinque milioni di abitanti. Il futuro governatore sarà Franco Montoro, una delle personalità più in vista del Partito di mobilitazione democratica brasiliana (Pmdb), la principale forza d'opposizione. Lo spoglio è molto più lento a Rio, il secondo polo industriale del Paese. Per la carica di governatore è in testa Leonel Brizola, che trascina nella sua scia numerosi militanti del partito democratico laborista (Pdl) candidati al Congresso federale o all'Assemblea legislativa locale.

A giudicare dai risultati disponibili, Brizola ha raccolto la maggior parte dei suffragi nelle periferie operaie e nei quartieri poveri di Rio. E' il «*candidato della rivolta*» scelto spontaneamente dai molti emarginati. Anche nello Stato di Minas Gerais l'opposizione dovrebbe farcela. Lo scarto tra Tancred Neves, il candidato del partito del movimento democratico brasiliano, e il suo avversario governativo è molto scarso, ma dovrebbe restare a operazioni di spoglio ultimate. Come Montoro, il prossimo probabile governatore di Minas Gerais ha un lungo passato politico. E' stato primo ministro di Joao Goulart e ha sempre fatto parte, sotto il regime militare, dell'opposizione moderata. La sua vittoria si aggiungerà a quella che il Pmdb considera ormai certa a Paranà, Goias, Espirito Santo. L'opposizione disporrà quindi del potere locale in un'area che conta oltre la metà della popolazione brasiliana (54 per cento), la quasi totalità del parco industriale e le principali risorse minerarie e agricole.

Quando lo spoglio sarà completato, ci si accorgerà che la maggioranza dei brasiliani hanno votato contro il regime militare. Ma, grazie al fatto che persiste l'autorità del caudico nelle regioni più arretrate come il Nord-Este, e grazie alle numerose manipolazioni della legislazione elettorale, il governo potrà affermare di aver vinto nella maggior parte degli Stati. Ha vinto, per esempio, in una delle regioni chiave del Paese, Rio Grande do Sul, la «più europea» di tutte, sia per il clima sia per la popolazione. Ha approfittato infatti delle divisioni dell'opposizione.

I militari si sono mossi bene: dove l'opposizione ha ottenuto la maggioranza, sono stati premiati spesso uomini moderati e partiti il cui obiettivo più «estremo» è un socialismo democratico. Inoltre il partito governativo, il Pds, conserverà la maggioranza nelle assemblee legislative locali e nel Congresso federale, che compongono il collegio incaricato di scegliere il futuro presidente. Per ottenere un risultato del genere, certo, al di fatto di tutto. Per diventare deputati a Sao Paulo — una regione d'opposizione — sono necessari nove volte più voti che ad Acre, Stato amazzonico senza velleità di ribellione.

Charles Vanhecke

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Il Primate ha voluto dimostrare il suo appoggio al leader sindacale

Lungo colloquio Walesa-Glemp dopo le «foto compromettenti»

Sull'incontro, avvenuto per iniziativa del presule, nessun comunicato - All'uscita una piccola folla lo riconosce e lo festeggia: Walesa rifiuta di fare dichiarazioni

VARSAVIA — *Lech Walesa, liberato domenica scorsa, ha incontrato ieri nella capitale il primate di Polonia Glemp con il quale si è intrattenuto oltre tre ore. Il colloquio è avvenuto su richiesta dello stesso Primate; il leader sindacale è stato accompagnato da due consiglieri cattolici di «Solidarnosc», l'economista Andrzej Wielowieyski e l'avvocato Wladyslaw Sila-Nowicki, all'incontro è stato presente anche il curato della parrocchia di Santa Brigida di Danzica (dove oggi Walesa va a Messa, per la prima apparizione pubblica) Henryk Jankowski, confessore di Walesa. Nulla è stato rivelato sul contenuto del colloquio.*

Terminato l'incontro nella sede dell'arcivescovado in via Miodowa, Walesa, sempre accompagnato dai due consiglieri di «Solidarnosc», si è recato prima nella sede dell'episcopato, poi nell'appartamento dell'avvocato Sila-Nowicki. Il leader sindacale è stato riconosciuto dai passanti che l'hanno festeggiato e gli hanno offerto fiori, a testimonianza della sua immutata popolarità. Una piccola folla si è radunata vicino all'abitazione di Sila-Nowicki, e sotto la pioggia ha atteso l'uscita di Walesa.

«Dopo quanto ho detto a Danzica, non aggiungerò altro — ha dichiarato Walesa nel lasciare la residenza di Glemp — per favore, concedetemi il mese di tempo che ho chiesto».

Il leader sindacale ha mostrato ai passanti il segno della vittoria levando entrambe le mani a «V». La polizia ha sorvegliato il sindacalista in tutti i suoi spostamenti.

L'incontro con il Primate si è svolto prima del previsto, probabilmente a causa della notizia di presunte «foto compromettenti» del leader sindacale. Il fatto che il colloquio sia durato a lungo, e che Walesa abbia pranzato con il Primate, fa pensare che la Chiesa abbia voluto dimostrare apertamente il rinnovato appoggio all'ex presidente del disciolto sindacato. Le reazioni della Chiesa alle rivelazioni della stazione televisiva americana Nbc erano state subito durissime; Jankowski ha parlato senza mezzi termini di «aberrazione». Nessuna fonte ufficiale polacca ha sinora commentato la vicenda.

In un articolo sull'organo governativo Rzeczpospolita, *a firmato* Observator, *che secondo alcuni è lo pseudonimo del portavoce ufficiale Jerzy Urban, il 10 novembre viene definito* «una giornata di successo della classe operaia polacca e di tutta la nazione», *perché allo sciopero hanno partecipato circa 2000 persone su 11 milioni e mezzo di lavoratori.* «L'insuccesso degli appelli allo sciopero generale significa che quella parte dell'opposizione politica che ha scelto l'attività clandestina ha valutato in modo sbagliato i sentimenti dei lavoratori» *sottolinea il giornale.*

E continua: «Se la disfatta subita non offuscherà le loro menti con un odio cieco, la soluzione più saggia sarebbe quella d'interrompere un'attività inutile e di tornare alla vita normale».

Ieri, alla IV Conferenza ideologica delle forze armate, il primo ministro Jaruzelski ha affermato che «i compiti che il Wron (Consiglio militare di salvezza nazionale) si è prefisso il 13 dicembre 1981, benché esistano ancora grandi difficoltà, sono stati realizzati».

Su Walesa libro clandestino

VARSAVIA — La casa editrice clandestina *Slow* (La parola), ha pubblicato in questi giorni un libro su Walesa. Il volume, 80 pagine, fa la storia di *Solidarnosc* dalla nascita al 13 dicembre 1981; la prima pagina riporta una foto del leader sindacale con le mani alzate e accostate, come se fosse ammanettato.

Domani il Plenum, martedì la riunione del Parlamento

Andropov forma la squadra Forse Gromyko presidente

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — «*Pomnotrim*», dicono i russi allargando le braccia: vedremo. Mai un plenum del comitato centrale e una sessione del Soviet Supremo hanno suscitato, come quelli di domani e martedì, tanti interrogativi senza risposta. Si discuteranno — ed è il motivo formale della convocazione, rinviata di una settimana per la morte di Leonid Breznev — piani e bilanci dello Stato; ma soprattutto si chiariranno, con l'elezione di un presidente e la probabile nomina di nuovi membri del Politbjuro, i reali equilibri di potere nel nuovo Cremlino e

Con il passare delle ore si allarga, nei silenzi ufficiali, la rosa dei possibili candidati alla presidenza. Se è vero che la lotta tra Andropov e Cernjenko si è risolta da tempo, neppure la presidenza toccherà all'ex braccio destro di Breznev, a definitiva smentita del «compromesso» ipotizzato nei primi giorni. Andropov potrebbe assumere quella carica, come già aveva fatto Breznev sottraendola nel 1977 a Podgorny, ma potrebbe anche voler evitare gli aspetti negativi di un troppo esplicito accentramento del potere.

Di qui il nome di Gromyko, che è stato con Ustinov e con Shcherbitskij uno dei suoi «grandi elettori»: ma occorrerebbe poi sostituire un prestigioso ministro degli Esteri (si fa il nome dell'attuale ambasciatore a Washington, Dobrynin).

Ma è poi così certo che Andropov abbia ormai superato ogni scoglio? Mosca, nelle ultime 24 ore, è investita da «voci» che ricordano quelle della scorsa primavera e allora intese come sintomo di una battaglia in corso. Si dice che il direttore di un grande magazzino alimentare della via Gorkij sia stato arrestato per corruzione, con la moglie; ma si aggiunge che entrambi erano amici di Galina, la figlia di Breznev.

Più che la scelta del capo dello Stato, una figura relativamente marginale nelle strutture sovietiche, la risposta alle ipotesi di uno scontro ancora in atto potrebbe venire dalla scelta dei membri del Politbjuro, sceso in due anni da 15 a 11 uomini. Si fanno, ma è difficile attribuire certezze, i nomi di Vladimir Dolgich, 58 anni, considerato «uomo di Andropov» e come tale destinato a un brillante futuro; di Boris Ponomarev, 76 anni, che potrebbe ereditare gli incarichi ideologici che Andropov aveva a sua volta ereditato (in parte) da Suslov; di Petr Demichev, 64 anni, da otto ministro della Cultura; di Vitalij Fedorchuk, 64 anni, l'uomo che Andropov scelse nel maggio scorso come proprio erede alla presidenza del KGB. O, per la segreteria, nomi come quelli del membro del Politbjuro Vladimir Shcherbitskij, uno dei sostenitori del nuovo capo, che entrerebbe in tal modo nella ristretta cerchia di chi assomma le due cariche; o di Vadim Zagladin, ideologo.

Dai corridoi del comitato centrale filtra una notizia molto interessante, ed è che Andropov e il suo apparato stanno già preparando tre importanti discorsi nei quali esprimere l'atteggiamento della nuova dirigenza: un discorso economico molto critico ma ancora senza clamorose «svolte», da pronunciare domani al Plenum; un secondo, per le celebrazioni, dei 60 anni dell'Urss (fine dicembre), che affronterà la situazione del movimento operaio internazionale, e dovrebbe quindi chiarire il pensiero della nuova Mosca sui rapporti con la Cina, con la Polonia e con i partiti comunisti; il terzo discorso, per il centenario della morte di Marx, nel marzo prossimo, tratterà invece le questioni ideologiche.

Fabio Galvano

Un ministro è sostituito in Romania

BUCAREST — Nicolae Constantin, ministro romeno del Commercio estero e della Cooperazione economica internazionale, è stato esonerato dalla carica.

Constantin, chiamato «ad altre funzioni», è stato sostituito da Vasile Pungan, consigliere del presidente

La vedova Bhutto in Europa per cure

ISLAMABAD — Diecimila persone che scandivano slogan antigovernativi si sono riunite ieri a Karaki per salutare la vedova del presidente Zulfikar Ali Bhutto (morto impiccato nel '77) che si reca all'estero per cure mediche dopo essere stata liberata dagli arresti domiciliari dal regime del presidente Zia.

Decine di automezzi che recavano striscioni con scritte tipo «morte alla legge marziale» e «lunga vita a Nusrat Bhutto» hanno accompagnato la donna di 65 anni in un corteo illegale all'aeroporto di Karaki ove ha preso un aereo per Monaco di Baviera via Parigi.

Nusrat Bhutto, che è alla testa del partito del popolo (fuorilegge in Pakistan) ha avuto un permesso la settimana scorsa di lasciare il Paese per curarsi all'estero un sospetto cancro al polmone.

Lasciando la sua abitazione di Karachi, la signora Bhutto si è rivolta alla folla che l'aspettava per salutarla dicendo fra l'altro: «Il mio pensiero sarà costantemente con voi, con le masse in lotta e con il partito. Spero di tornare presto per continuare a contribuire a questo nobile sforzo».

Karachi. Nusrat Bhutto, sulla sedia a rotelle, sta per imbarcarsi sull'aereo per Parigi (Telefoto)

Deng Xiaoping attacca l'«egemonismo»

Pechino raffredda il tono con l'Urss

PECHINO — Malgrado i contatti con i sovietici, che continueranno, la posizione di fondo rimane immutata: opposizione all'egemonismo e conservazione della pace mondiale. Lo ha dichiarato il vicepresidente del partito comunista cinese, Deng Xiaoping, nel corso di un colloquio con il premier thailandese, Prem Tinsulanonda. Le affermazioni di Deng sono in linea con quelle dell'altro ieri del primo ministro Zhao Ziyang e raffreddano l'ottimismo manifestato nei giorni scorsi da Huang Hua, il ministro degli Esteri sostituito al suo ritorno da Mosca (presente all'incontro tra Deng e il premier Thai assieme al suo successore Wu Xueqian).

Deng ha poi sollevato un altro dei temi di confronto con Mosca, ribadendo l'appoggio di Pechino alla «Cambogia democratica» e aggiungendo che la Cina vuole sviluppare i suoi rapporti con tutti i Paesi terzomondisti della regione Asia-Pacifico, dove «*le minacce delle superpotenze esistono tuttora: l'Unione Sovietica aumenta le sue forze militari e gli Usa sono impopolari per i loro interventi in questa stessa zona*».

Prem ha lasciato Pechino dopo una visita di quattro giorni.

Usa: sorpresa per Huang Hua

WASHINGTON — La sostituzione dei ministri degli Esteri e della Difesa cinesi, Huang Hua e Geng Biao, è stata accolta a Washington «*con sorpresa*». *Il primo, pochi giorni fa, si era incontrato a Mosca con Gromyko e con il segretario di Stato americano.*

Un alto funzionario dell'amministrazione Reagan (che ha chiesto di mantenere l'anonimo) ha dichiarato che il cambiamento era previsto (per ragioni di età e di salute) ma «si pensava che al ritorno da Mosca (di Huang Hua) *sarebbe seguito un intervallo decente».*

Da Berlino ad Amburgo in autostrada: realtà il gran sogno di Hitler

BERLINO — Il sogno di Adolf Hitler di collegare Berlino ad Amburgo per mezzo di un'autostrada è divenuto ieri realtà con l'inaugurazione di una grande strada a scorrimento veloce che attraversa le due Germanie. Più di 40 anni fa il regime nazista inviò gli internati nei campi di concentramento a lavorare alla costruzione della strada voluta da Hitler, ma le sorti della guerra determinarono presto il blocco e l'abbandono dell'ambizioso piano.

Il viaggio in auto da Berlino ad Amburgo sarà ridotto a due ore e mezzo, con un risparmio di 90 minuti.

L'autostrada è stata costruita dopo aspre polemiche, arrivate fino al comando Nato di Bruxelles, circa l'opportunità di offrire ai carri armati del Patto di Varsavia una potenziale «passeggiata» fino ad Amburgo in caso di attacco. Ma il desiderio di rendere più facile la vita ai berlinesi ha avuto la meglio sulle considerazioni di ordine militare: quattro anni fa le due Germanie firmarono un accordo in base al quale Bonn ha finanziato la strada e Pankow l'ha costruita.

All'asta bottiglie per Goering

PARIGI — Una cinquantina di bottiglie di vino francese pregiato destinate al maresciallo nazista Hermann Goering saranno prossimamente vendute all'asta a Parigi.

Le bottiglie — tutte con la scritta in tedesco «*vietato il commercio*» — non erano mai giunte al destinatario grazie all'iniziativa di alcuni impiegati delle Ferrovie.

New Delhi rischia la guerra aperta fra la minoranza religiosa e il governo di Indira Gandhi

Oscure minacce sikh sui Giochi asiatici

NEW DELHI — *I Giochi asiatici, ai quali partecipano 33 Paesi del continente e che costeranno al governo di Indira Gandhi 8 miliardi di rupie, 800 miliardi di lire, si sono aperti venerdì nell'incubo di un'azione di forza da parte dei sikh del partito autonomista* Akali Dal, *che ha sede ad Amritsar, città santa dello Stato nordoccidentale del Punjab.*

I rapporti tra la minoranza religiosa e il governo centrale si sono rapidamente deteriorati nelle ultime settimane: dopo scontri sia a New Delhi (dove un folto gruppo ha tentato di assaltare il Parlamento) sia nel Punjab; giovedì il leader dell'Akali, Sant Longowal, ha ordinato ai 37 deputati dell'Assemblea legislativa dello Stato e ai 4 del Parlamento centrale di dimettersi entro la fine del mese in segno di protesta contro l'«atteggiamento crudele e autoritario della signora Gandhi nei confronti dei sikh e delle loro richieste».

Circa 10 mila «agitatori» sikh si sono infiltrati nella capitale in previsione dei Giochi, forse molti di più, malgrado la determinazione del governo a respingerli e malgrado i blocchi stradali e i controlli su tutti gli autobus e i treni. Molti sono stati arrestati. Interrotto bruscamente il già stentato dialogo, i sikh sono decisi a passare al confronto aperto, a far conoscere al mondo con un'azione spettacolare (ma quale?) la loro situazione.

Le rivendicazioni della minoranza religiosa, spiega il Financial Times *in un servizio da New Delhi, sono di ordine religioso e politico. Sulle prime, il governo indiano ha lasciato intendere di non avere troppe difficoltà: status di città santa, come per Benares, ad Amritsar; autorizzazione a portare i kirpan, i pugnali, sugli aerei di linea; legislazione uniforme per i gurdwara, i templi sikh, nel Punjab e negli altri Stati dell'Unione.*

Secondo il governo indiano, il vero motivo dell'agitazione sta nella parte politica delle rivendicazioni, ed è su queste che il dialogo si è arenato: l'inclusione di Chandigarh, la città progettata da Le Corbusier, nel Punjab; maggior autonomia per il governo locale in modo da proteggere la religione sikh; una maggior quota di acque dai fiumi che attraversano anche altri Stati, e tutta una serie di richieste destinate a rafforzare il ruolo della minoranza nella vita politica del Punjab.

In questo Stato la comunità sikh e quella indù sono sempre vissute in buona armonia, e gli esponenti dell'Akali, citando l'esperienza del passato, affermano che la loro azione non vuol avere nulla in comune con quella che portò alla separazione dell'India dal Pakistan musulmano, nel 1947.

Ma negli ultimi tempi la violenza è andata aumentando, e il movimento sikh ha assunto connotati sempre più settari. Alcune rivendicazioni inoltre, sostiene il governo centrale, possono ledere gli interessi degli Stati confinanti; Chandigarh, per esempio, è capitale sia del Punjab che dello Haryana, e una modifica del suo status amministrativo potrebbe provocare aspre reazioni in questo Stato.

Troppe concessioni ai sikh, afferma il Financial Times, *rischiano poi d'incoraggiare altri movimenti separatisti; in molti dei 22 Stati dell'Unione stanno sorgendo partiti che propugnano una politica locale, soprattutto sul piano linguistico e dell'occupazione, e che attentano quindi alla maggioranza del Congress Party di Indira Gandhi.*

Nel Punjab attualmente c'è un governo a maggioranza del Congresso, con un primo ministro sikh. Solo il 30 per cento degli aderenti alla setta appoggiano l'Akali Dal, a sua volta diviso in varie correnti, da moderate a estremiste. Una di queste vuole uno Stato sikh indipendente, il Khalistan, ed è responsabile di tre dirottamenti aerei.

c. st.

Habib a Beirut vede Gemayel

BEIRUT — L'inviato americano per il Medio Oriente Philip Habib ha iniziato ieri i suoi colloqui con le autorità libanesi, incontrando il presidente Amin Gemayel nella sua residenza a Bin el-Fil.

Secondo la radio libanese, il colloquio ha avuto per oggetto il ritiro delle forze straniere (siriani, israeliani e palestinesi) dal Libano, e la situazione nello Chouf.

Si dà annuncio a tumulazione avvenuta del decesso avvenuto il 17 novembre del

m.° prof. Carlo Musso

insegnante in pensione capitano di fr. in congedo

Lo ricordano agli ex allievi, ai colleghi e a quanti gli vollero bene, la moglie Lidia De Cherchi, la cognata, i nipoti.
— Torino, 21 novembre 1982.

E' serenamente mancata

Anna Rocchia ved. Solero

Danno il triste annuncio: le sorelle Caterina, Maria e Domenica, la cognata Adelina, i nipoti Tiziana Nino e Giovanni con la moglie Giulia e i figli Jacopo e Massimiliano e parenti tutti. I funerali lunedì 22 ore 15 partendo da via Umberto I n. 16. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Vigone, 21 novembre 1982.

E' mancato immaturamente all'affetto dei suoi cari

Alberto Mario Bartoletti

Ne danno il triste annuncio la moglie Laura Borghi, la mamma Mina, Gloria e Meli. I funerali avranno luogo lunedì 22 novembre alle ore 15 partendo dalla sede della Spa E. Bartoletti in via Leonardo da Vinci 4, Forlì, diretti al cimitero di Carpinello. Non fiori ma opere di bene.
— Forlì, 20 novembre 1982.

La Spa E. Bartoletti, nuovamente colpita da un lutto, piange l'immatura scomparsa del proprio vice presidente

Alberto Mario Bartoletti

valente e attiva guida dell'azienda alla quale ha dedicato tutta la sua vita.
— Forlì, 20 novembre 1982.

Le Maestranze della Spa E. Bartoletti prendono parte al grave lutto della famiglia e della direzione per la morte del signor

Mario Bartoletti

vice presidente della Spa E. Bartoletti

Sempre assai apprezzato per le sue imprenditoriali, capacità e professionalità per tutti i lavoratori.
— Forlì, 20 novembre 1982.

Improvvisa morte ha strappato all'affetto dei suoi cari e al lavoro di noi tutti il signor

Mario Bartoletti

vice presidente della Spa E. Bartoletti

I Dirigenti e gli Impiegati dell'azienda ne ricordano la illustre figura di imprenditore capace che operò sempre con tecnica e passione incredibile nel lavoro, tanto era l'amore per la sua fabbrica, e si associano al grande dolore della famiglia.
— Forlì, 20 novembre 1982.

Cristianamente è mancata

Rosa Richetti nata Villa

anni 88

Addolorati lo annunciano: il figlio Aldo con i figli Renato, Renzo e moglie Maria Grazia, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 14,30 via IV Novembre 27, S. Mauro. E' partecipazione e ringraziamento.
— S. Mauro, 20 novembre 1982.

Carlo Richetti e famiglia prende viva parte al dolore di Aldo per la scomparsa della cara mamma MAGNA ROSETTA.
— S. Mauro, 20 novembre 1982.

Partecipano gli amici Ciancelo.

L'Associazione Commercianti via Ciliberto partecipa al dolore del Socio Aldo.

Improvvisamente è mancato il

rag. Carlo Buscaglia

di anni 77

Lo piangono la moglie Maria Falco, il figlio Luigi la sorella Teresa i parenti tutti. I funerali martedì 23 corrente alle ore 10 presso la chiesa di San Paolo.
— Biella, 20 novembre 1982.

E' serenamente spirato

Mario Artuslo

Con tristezza ne danno l'annuncio i nipoti. Un particolare ringraziamento a suor Federica per le amorevoli cure. Funerali lunedì 22 ore 15, nella Chiesa Parrocchiale di Pianezza d'Alba partendo alle ore 14 dall'Ospedale Mauriziano.
— Torino, 19 novembre 1982.

E' mancato ai suoi cari il

cav. Giuseppe Gastaldi

cavaliere di Vittorio Veneto

Lo ricordano i figli, le nuore e nipoti. Funerali lunedì 22 corr. messa ore 9 Casa di Riposo Divina Provvidenza. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Ponteorone.
— Druento, 21 novembre 1982.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Bertolino

Lo annunciano con infinito dolore la moglie Delfina Giudice, i figli Maria Teresa, Renato, Luciana, gli amati nipoti, nuora Elena Galliano e generi Franco Bria e Giovanni Menegatti, sorella, fratello, cognato e parenti tutti. Non fiori ma offerte alle Pie Infermiere Desolate c/o via 33 e alla parrocchia Maria Ausiliatrice. Funerali lunedì 22 corr. ore 14.30 parrocchia Maria Ausiliatrice.
— Torino, 19 novembre 1982.

Piero e Domenico Rosso con i figli e le rispettive famiglie sentitamente partecipano.

Dipendenti Cartomastro S.n.c. partecipano commossi alla scomparsa del signor

Pietro Bertolino

— Torino, 19 novembre 1982.

Gli inquilini di c.so Peschiera 288 partecipano al lutto che ha colpito la famiglia Bertolino.

E' mancata

Maria Federica De Paoli ved. Bazzacco

anni 84

Ne danno l'annuncio: il figlio Eugenio, la nuora Marilena con Alessandra e Luciano, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 23 corr. ore 10,15 ospedale Martini, via Tofane.
— Torino, 21 novembre 1982.

Con infinita tristezza Franca e Roberto annunciano che la loro mamma

Caterina Castelli ved. La Pica

riposa nella pace del Signore. Si uniscono nel ricordo e nella preghiera il cognato, le cognate, nipoti, parenti tutti. Un grazie ai dott. Vietti, ai dott. Canepone ed alla sua équipe, alle reverendissime suor Graziella e suor Vincenza ed a tutto il personale paramedico dell'ospedale Gradenigo, reparto E, per la grande umanità dimostrata. I funerali lunedì 22 ore 10.15 dall'ospedale Gradenigo.
— Torino, 20 novembre 1982.

Nel ricordo della cara Rina la famiglia Boella, Lelli, Menocco partecipa addolorata e commossa ed è vicina a Franca e Roberto.

Le famiglie Aamini, Bocchi, Manfredi piangono con Franca e Roberto la cara

Caterina Castelli

— Torino, 20 novembre 1982.

Condomini, inquilini e Amministrazione stabile via Ricasoli 46 - via Fontanesi 19 partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa della signora

Caterina Castelli ved. La Pica

— Torino, 20 novembre 1982.

La famiglia Faghetti è vicina al dolore di Franca e Roberto per la perdita di mamma CATERINA.

Marina partecipa al lutto di Franca.

E' serenamente mancato il

dott. Emilio Chiesa

Lo annunciano i cugini Celestina, Bruno, Bocchi e l'affezionata Caroline. I funerali avranno luogo presso la Chiesa di Gesù Nazareno lunedì 22 novembre alle 8,45.
— Torino, 18 novembre 1982.

Maria Tarla
Arturo Bellicini
partecipano al dolore della famiglia Chiesa per la perdita del loro caro EMILIO.

(Continua a pag. 5)

Il commosso abbraccio dell'America ai reduci dopo sette anni di polemiche e incomprensioni

Bentornati, ragazzi del Vietnam

Quando Fred Downs riapparve all'università, senza un braccio, un compagno gli disse: «Ben ti sta» - Ora Washington dedica un monumento ai caduti della «sporca guerra» e le città intitolano ai combattenti piazze e strade - L'umiliazione degli ostaggi a Teheran e l'arroganza imperiale dell'Urss hanno risvegliato l'orgoglio nazionale, scosso anche dal Watergate

Oltre sette anni e due atteggiamenti contrastanti separano queste foto. A sinistra, nel 1975, a pochi chilometri da Saigon (ribattezzata Ho Chi-minh) prossima a capitolare, soldati americani e sud-vietnamiti corrono verso un elicottero sotto il fuoco dei vietcong; in America è il momento di massima contestazione contro la guerra e in aprile, sotto la spinta dell'opinione pubblica, gli Usa si ritireranno dall'impopolare conflitto. A destra, Fred Strother, che in Vietnam ha perso una gamba, posa davanti al monumento, inaugurato nei giorni scorsi, con i nomi dei 57.939 militari caduti da tempo gli Stati Uniti riesaminano la più grande tragedia della loro storia e rivalutano i reduci

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Fred Downs ha 33 anni ed è senza il braccio destro. Lo perse in Vietnam nel '68 quando, al comando di una pattuglia, fu ferito nello scoppio di una mina. Vive nel Nuovo Messico, dove dirige l'ufficio reduci governativo. Ha scritto sulla guerra vietnamita un libro inquietante «*The killing zone*», la zona per uccidere. Fino a dieci giorni fa, Fred Downs riassumeva l'atteggiamento americano verso i reduci dal Vietnam in un episodio occorsogli nel '69. Era tornato all'università. Uno studente gli vide il braccio monco. «*Te lo sei fatto in Vietnam?*» gli chiese. «Sì». Lo studente lo fissò: «*Ben ti sta*», gli disse e gli voltò le spalle.

Dalla scorsa settimana Fred Downs pensa che il giudizio dell'America sulla guerra sia cambiato. Adesso racconta un episodio assai diverso. Domenica in un ristorante di Washington un gruppo di reduci ricordava ad alta voce la tragedia vietnamita. Il giorno prima, nella capitale si era inaugurato il monumento ai caduti nel conflitto. Al tavolo vicino sedevano cinque o sei studenti. Quando i reduci si alzarono gli studenti strinsero loro la mano, dicendo «*Welcome home*», benvenuti a casa.

Di episodi del genere se ne sono visti molti alla tv nella settimana dedicata ai reduci, e tutti puntano alla riabilitazione del soldato del Vietnam. Durante la parata, quando 15 mila uomini, i paraplegici sulle carrozzelle in testa, hanno attraversato Washington dalla Casa Bianca al Parlamento, la folla ha applaudito e sventolato le bandiere, uno spettacolo a cui l'America non era più abituata.

Chi in divisa, chi in blue jeans, chi in tuta, i 15 mila parevano, ha scritto la rivista *Time*, l'Armata Brancaleone, ma le donne e i vecchi correvano ad abbracciarli. Davanti al monumento ai caduti hanno pregato anche i pacifisti. Sempre *Time* ha riferito che Caroline Baum, di 36 anni, ha trascorso mezz'ora in raccoglimento: «Che abbiamo creduto o no alla guerra vietnamita — ha detto — i reduci vanno rispettati». Il novembre di 13 anni fa, una marcia assai diversa, quella «contro la morte», si era svolta a Washington: i dimostranti camminavano urlando i nomi dei morti in segno di protesta, e i morti ammontavano a 43 mila.

Indipendentemente dalle commemorazioni, la riabilitazione del soldato del Vietnam era già in atto in tutti gli Stati Uniti. Dall'inizio dell'anno Chicago ha dedicato ai reduci una piazza, lo Stato del Vermont ha intitolato al Vietnam un'autostrada, nel Kentucky è stata eretta una statua al «*green beret*», i berretti verdi, le truppe antiguerriglia. Ai libri di condanna dell'intervento americano in Indocina, si sono lentamente sostituiti altri intesi a rivalutarlo. La televisione ha messo in onda un documentario intitolato «*Il nemico ingrato: un inganno nel Vietnam*» contro il generale Westmoreland, il capo di stato maggiore delle forze armate in quegli anni caldi. Ha dovuto parzialmente ritrattarlo, e affronta ora una richiesta di danni astronomica. Nonostante il suo rigido conservatorismo, uno dei leaders più ammirati del Congresso è il senatore Jeremiah Denton, che per un quindicennio fu prigioniero ad Hanoi.

Il soldato del Vietnam è il primo a sottolineare la propria riabilitazione. Sul *Wall Street Journal*, James Stockdale, che insegna ora alle prestigiose Hoover Institutions in California, ha scritto che «*assai più delle torture e dello orrore ad Hanoi sono state traumatiche le privazioni dell'amore, dell'onore, della dignità al momento del rimpatrio*». William Vogt, che dirige un'azienda di computers, ha affermato sul *Washington Post* che «*bisogna insegnare ai nostri figli che non c'è gloria nel fare la guerra, ma che la minaccia della guerra, per quanto allontanata, riaffiora sempre*». William Broyles — il direttore di *Newsweek* — ha ricordato che i reduci in Vietnam impararono una cosa sola: «*Che sei solo, che nessuno divide con te la tua esperienza, o si fa caso: eccetto il tuo compagno*».

Questo ripensamento nazionale, frutto anche del tempo e dell'introspezione, è in contrasto stridente col periodo in cui gli obiettori di coscienza, i giornalisti radicali, e le Jane Fonda si proponevano come gli eroi della guerra vietnamita. Pare impossibile che a ventitré anni dalla morte dei primi americani in Vietnam, e a sette e mezzo dallo sgombero di Saigon, l'America riesamini con animo sereno quella che fu una delle più gravi tragedie della sua storia. Ma alla luce degli ultimi eventi in Indocina, l'esodo dei profughi, l'invasione dell'Afghanistan e della Cambogia, l'uso sovietico delle armi biochimiche e «*yellow rain*» (pioggia gialla) ecco si chiede se il giudizio sul conflitto non fu falsato dai suoi sconvolgimenti interni. Soprattutto, avverte un senso di disagio per il trattamento fatto ai reduci, quei 2 per cento della «*me generation*», la generazione dell'egoismo, che cercava di sopravvivere sui campi di battaglia, mentre la grande maggioranza lottava nelle piazze «*fatta l'umore e non la guerra*».

Il giudizio di Reagan che il conflitto fu «una causa giusta», un tentativo di difesa della libertà non trova vasta eco nella superpotenza. Ma si diffonde la convinzione che, una volta in Vietnam, i politici dovevano consentire ai soldati la vittoria. Mai più, dicono ad esempio i repubblicani, gli Stati Uniti potranno entrare in guerra senza volontà di andare fino in fondo. In particolare, si rivalutano le figure dei 57.939 morti e dei quasi tre milioni di sopravvissuti. Esse non sono più quelle degli assassini, dei nevrotici o dei drogati, una sparuta minoranza, ritratta dai mass media e dal cinematografo. Bensì le figure dei ragazzi che, in un dramma spaventoso, hanno svolto il proprio compito come meglio hanno potuto, delle seconde vittime del conflitto dopo la popolazione vietnamita. «*Era ora* — ha commentato William Vogt — *che non ci si chiedesse di mostrare pentimento, preferibilmente in lacrime, e si parlasse invece dei nostri coraggio, compassione, sacrificio, rabbia*».

È difficile individuare le ragioni del cambiamento. Una, senza dubbio, è l'umiliazione subita dall'America nella vicenda degli ostaggi a Teheran. L'altra è l'arroganza imperiale dell'Urss. Una terza ancora è il recupero dell'orgoglio nazionale dopo il trauma del Watergate. Ma la più importante è l'opera dei reduci medesimi, relegati per un decennio a cittadini di seconda classe. Come i negri e gli studenti negli Anni Sessanta, le femministe e gli omosessuali negli Anni Settanta, essi si sono ribellati alla discriminazione. Hanno urlato a chi non voleva sentirla, perché accecato dai miti pacifista, del guerrigliero «buono», del comunismo liberatore, la loro verità di dolore e di miseria. I soli ad avere pagato di persona il Vietnam, che arrecò invece benessere a chi rimase a casa, sono finalmente riusciti a liberarsi del marchio di criminali di guerra ingiustamente appiccicatogli.

I prodromi dell'esame di coscienza americano datano a qualche anno fa, ma furono lenti e asfittici. Incominciò Joan Baez, la cantante della pace, denunciando la repressione di Hanoi nel Sud Vietnam. Poi fu la volta della scrittrice Susan Sontal traumatizzata dall'invasione sovietica dell'Afghanistan. Infine si levarono le voci degli ex nemici del soldato Usa, i vietcong, che «fotsando coi piedi» erano fuggiti dal Paese.

L'immagine della riabilitazione è espressa dalla cattedrale di Washington nei giorni della marcia dei reduci. Davanti a una folla silenziosa raccolta in preghiera, per quattro giorni, senza interruzione, vescovi hanno letto migliaia e migliaia di nomi. Erano i nomi dei caduti americani nella guerra del Vietnam. La fotografia del monumento alla loro memoria è stata pubblicata sui giornali di tutto il mondo: due pareti di granito a L, quasi scavate nel terreno, nella distesa verde che fiancheggia il fiume Potomac, tra l'obelisco e la statua di Lincoln. Sulle pareti, i nomi dei soldati nell'ordine cronologico di morte, senza spiegazioni né commenti.

L'idea non è nuova: il cimitero ebraico di Varsavia ha ricordato in questo modo le vittime dell'olocausto. Ma la vista toglie il fiato: quei 57.939 nomi sono la testimonianza agghiacciante di una duplice tragedia, vietnamita e americana, che ancora oggi divide l'Occidente.

Ennio Caretto

Unità speciali inglesi in Argentina per neutralizzare i missili Exocet

LONDRA — Un'unità dello «Special Air Service» (Sas), il corpo speciale di pronto intervento dell'esercito britannico, sta operando in Argentina nel tentativo di minimizzare la minaccia posta alle forze britanniche dai cinque bombardieri «Super Etendard» e dai dodici missili «Exocet» da poco venduti dalla Francia all'Argentina e attualmente in viaggio alla volta di Buenos Aires.

Lo riferisce il quotidiano *Daily Express*, spiegando che «*se la Gran Bretagna non dispone del potere di intercettare una nave da carico argentina o di fare in modo che le munizioni non raggiungano Buenos Aires, è di importanza vitale che le forze britanniche nelle Falkland siano mantenute pienamente informate e all'erta contro ogni minimo pericolo di aggressione*». Per questo, prosegue il giornale, gli uomini del Sas si terranno in contatto radio permanente con Port Stanley e godranno dell'opera di sorveglianza svolta da satelliti spia.

«Pregiudica l'attività dell'Ente internazionale per l'energia atomica»

L'Onu (senza Usa) condanna Israele che vuole colpire centrale irachena

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Per 116 voti a 2 (quelli di Israele e Usa) e con 11 astensioni (quelle della Cee), l'Assemblea generale dell'Onu ha approvato ieri una mozione che definisce la minaccia di Israele di bombardare nuovamente la centrale nucleare di Baghdad, come già fece nel giugno dell'81, «*pregiudizievole all'attività per l'Agenzia internazionale per l'energia atomica*». Nella bozza originale la mozione, che verte essenzialmente sulla cooperazione internazionale per lo sfruttamento pacifico dell'atomo, condannava la minaccia di Israele in sé senza riferimenti all'Aiea, ed era stata pertanto approvata anche dai Paesi europei. La sua modifica su emendamento dell'Iraq li ha indotti ad astenersi perché, a loro parere, nasconde il tentativo di gettare le basi della sospensione od espulsione di Israele dall'Agenzia stessa.

Un preavviso del confronto si era avuto due mesi fa alla Conferenza annuale dell'Aiea, quando di stretta maggioranza l'Agenzia aveva annullato l'accreditamento di Israele. In seguito a quella misura, gli Stati Uniti avevano sospeso i finanziamenti, prospettando anche il proprio ritiro dalla Aiea se essa si fosse ancora schierata contro Tel Aviv. Il segretario di Stato Shultz aveva messo sull'avviso tutti gli altri organismi dell'Onu: bloccheremo i nostri contributi e cesseremo la nostra partecipazione — aveva detto — se si verificheranno ancora situazioni del genere. L'irrigidimento degli Stati Uniti aveva ottenuto lo scopo prefisso: il mese scorso, alla Conferenza sulle telecomunicazioni di Nairobi, fu infatti rinviato indefinitamente un voto contro Israele.

L'Aiea ha tentato di prevenire il confronto, sottolineando che senza pagamenti americani essa rischia di chiudere i battenti. I pagamenti rappresentano un quarto del totale: per riprenderli, gli Usa vogliono che l'Agenzia revochi il disconoscimento di Israele alla sua conferenza.

L'appoggio americano non significa approvazione incondizionata dell'operato di Israele. Nella sua ultima conferenza stampa, giovedì, Shultz ha criticato con asprezza la politica degli insediamenti israeliani in Cisgiordania e a Gaza, e l'obbligo imposto agli insegnanti arabi di giurare fedeltà a Tel Aviv. Ha definito i due provvedimenti «*un grave ostacolo alla pace*» e invitato Begin a revocarli. Israele ha reagito con le sue critiche al segretario di Stato.

Quindici Paesi lasciano il summit Oua a Tripoli

TRIPOLI — Quindici Paesi hanno abbandonato la riunione ministeriale dell'Organizzazione per l'unità africana (Oua), in corso a Tripoli, in seguito alla proposta di rinviare al vertice dei capi di Stato e di governo dell'Oua previsto per il 23 novembre ogni decisione sul problema della rappresentanza del Ciad. I Paesi che si sono ritirati sostengono il presidente ciadiano Hissene Habré; Tripoli e altre nazioni africane appoggiano Goukouni Oueddei. I lavori sono stati quindi sospesi.

I Paesi che si sono ritirati sono: Camerun, Gabon, Liberia, Guinea Equatoriale, Gibuti, Guinea, Comore, Repubblica Centrafricana, Senegal, Costa d'Avorio, Togo, Zaire, Marocco, Gambia e Niger.

Ne parla uno storico inglese, forse Hitler fu raggirato

Ma chi era quel certo duca talpa nazista in Vaticano?

LONDRA — Un gesuita storico del Vaticano, padre Robert Graham, rivela sull'ultimo numero del periodico La Civiltà Cattolica la straordinaria vicenda di un agente nazista che svolse opera di spionaggio all'interno del Vaticano per conto del ministro degli esteri di Hitler, e la cui identità rimane tuttora un mistero.

Come Stato neutrale, il Vaticano era al centro di una vasta rete di spionaggio durante la Seconda guerra mondiale; una la vicenda più strana di intrighi è quella riguardante l'enigmatico «duca» la cui storia è narrata da padre Graham.

Il «duca» fornì una serie continua di informazioni ai nazisti. Le ricerche fatte da padre Graham, però, dimostrano che i nazisti si ingannarono completamente sul conto del Vaticano, che il «duca» stava probabilmente facendo il doppio gioco, forse sfruttando la rivalità bicentenaria della «corte» di Ritter.

La storia comincia a metà della guerra, nella Wilhelmstrasse a Berlino, quando il ministero degli Esteri von Ribbentrop tornò nel suo ufficio dopo un disastroso colloquio con il Führer. Hitler lo aveva supremamente rimproverato per l'ingenuità dimostrata nei sottoporgli un rapporto su complotti di ufficiali polacchi che si era rivelato come una invenzione dei rivali del ministro per screditarlo.

L'umiliazione spinse von Ribbentrop a dare nuovo incentivo alle operazioni dei servizi segreti e il Vaticano fu subito oggetto di grande attenzione. Messaggi confidenziali furono inviati alle ambasciate tedesche a Roma e in Vaticano, e Karl von Clemm Hohenberg, ufficialmente addetto commerciale, fu incaricato di individuare una «talpa» la quale trasmettesse informazioni che von Ribbentrop sperava di ricevere alla Santa Sede.

Il 9 marzo 1943, von Clemm convocò a Berlino di aver trovato l'uomo giusto, raccomandatogli da un intermediario italiano degno di fiducia. L'uomo in questione, secondo quanto aveva appreso, era un duca, un patriota italiano amico della Germania, ben addentro nei circoli fascisti, e aveva accesso nei saloni vaticani.

Von Ribbentrop fu entusiasta all'idea di poter rivelare a Hitler i più riposti segreti dell'entourage di Papa Pio XII e approvò subito la scelta. Per mesi, durante il 1943, un flusso di informazioni pervenne dalle chiacchierate fra il «duca» e, a quanto sembra, l'inviato statunitense in Vaticano, Harold H. Tittmann jr., al quale il «duca» si era presentato come antifascista. Le notizie in questione riguardavano i piani militari alleati nel Sud, gli andirivieni di emissari dalla Turchia e dalla Romania desiderosi di stabilire accordi fra gli alleati e i loro Paesi, e l'atteggiamento del Papa verso la guerra.

Ma il materiale era incontrollabile, le informazioni sui piani di sbarco alleati portarono fuori strada e, peggio, von Clemm non incontrò mai «il duca», ma solo «l'intermediario degno di fiducia» che gli passava le informazioni. Mentre i corpi armati alleati si avvicinavano a Roma, il personale dell'ambasciata tedesca fuggiva a Nord, e la speranza di von Ribbentrop nel Vaticano caddero.

Il «duca» restò un mistero. Prima di morire, negli Anni 70, Tittmann affermò di ignorare l'esistenza di quella spia, ma ricordò di aver incontrato decine di aristocratici in Vaticano. Sorge quindi il dubbio: von Clemm aveva realmente il suo «duca», oppure l'«intermediario degno di fiducia» intascava il denaro in cambio di chiacchiere? Padre Graham non riabre il mistero, ma si limita ad osservare: «Prodi di questo tipo sono comuni nel tenebroso mondo dello spionaggio».

Arrestato in Spagna colonnello golpista

MADRID — Il colonnello Juan Ferrandiz Hidalgo è stato arrestato ieri in Spagna sotto l'accusa di «cospirazione» in relazione al fallito colpo di Stato che avrebbe dovuto avvenire il 27 ottobre, alla vigilia delle elezioni vinte dai socialisti.

Iran: abbattuti 5 aerei iracheni Baghdad nega

NICOSIA — L'agenzia iraniana «Irna» ha annunciato ieri che cinque «caccia» iracheni sono stati abbattuti da aerei e dalla contraerea iraniana in duelli avvenuti nella zona meridionale del fronte. Secondo Teheran sono 21 gli aerei abbattuti dal 1° novembre.

Le autorità di Baghdad hanno smentito.

Un atollo delle Seychelles per salvare le tartarughe

VICTORIA — Un terzo della superficie terrestre delle isole Seychelles (l'atollo Aldabra, il massimo atollo di origine corallina al mondo) è stato consacrato all'umanità e iscritto — come bene mondiale — nell'apposita lista redatta dall'Unesco, l'organizzazione dell'Onu per l'istruzione pubblica, le scienze e la cultura. Scopo: contribuire alla salvaguardia della massima concentrazione mondiale di tartarughe terrestri giganti e di tartarughe marine. Aldabra ha una superficie di 180 chilometri quadrati.

Per l'occasione il ministro degli Esteri e della Pianificazione, Maxime Ferrari, ha scoperto, sull'atollo, una targa con la scritta: «*Aldabra, gioiello della natura, offerto all'umanità dal popolo della Repubblica delle Seychelles*».

Ferrari ha detto: «*Aldabra rimarrà, così, un luogo universale di protezione e di pace. Se un giorno Aldabra dovesse soffrire per i misfatti dell'uomo, ciò significherebbe che l'uomo non ha più rispetto di se stesso e si avvicina alla perdita della propria libertà*». Ha poi citato le parole di Terenzio che, 150 anni prima di Cristo, diceva: «Sono uomo, nulla di ciò che concerne l'umanità mi è estraneo».

Tra i molti benemeriti dell'iniziativa realizzatasi in questi giorni, il ministro ha citato lo «Smithsonian Institute» (Washington), la «Royal Society» di Londra e l'attuale presidente delle Seychelles, Albert René, il quale nel 1964, come «leader» del partito «soup», si oppose all'impianto di basi militari in alcune isole dell'arcipelago tra le quali, appunto, Aldabra.

e. est.

Una riserva per formiche in Estonia

TALLIN — In Estonia, riferisce la Tass, è stata decisa la creazione di una riserva decisamente insolita: una «riserva di formiche».

Avrà una estensione di oltre 130 ettari di terra e fungerà al tempo stesso da centro studi e da allevamento per fornire questi utili insetti, ribattezzati da qualcuno come gli «*ispettori sanitari dei boschi*».

La Casa Bianca è assediata Agli scoiattoli piace Reagan

WASHINGTON — I giardini di Piazza La Fayette, nel cuore di Washington, di fronte alla Casa Bianca, sono «invasi» da una manifestazione di scoiattoli che si teme possano diffondersi al di là della Pennsylvania Avenue, entro il parco della residenza presidenziale americana disseminandone gli storici alberi.

Per prevenire il pericolo, il servizio nazionale per i parchi ha disposto uno studio sul numero e le abitudini degli scoiattoli «residenti», per scoprire il motivo della loro preferenza per Piazza La Fayette.

Si presume che gli scoiattoli, oltre un centinaio tra le poche decine di alberi del giardino, siano arrivati dai boccioni che ricevono dagli abitanti di Washington.

Vietati i visoni in Urss

MOSCA — Dal primo gennaio prossimo i cittadini della Federazione sovietica non potranno più allevare volpi, visoni e altri animali da pelliccia carnivori. Motivo: «*Migliorare lo stato sanitario dei centri abitati e impedire l'incetta di cineri con cui vengono nutriti tali animali*».

Multe da venti a cinquanta rubli puniranno i trasgressori del decreto: poco, se si tiene presente che una pelle di volpe vale al mercato nero fino a trecentocinquanta rubli (circa settecento mila lire).

Il decreto fa seguito a una vivace campagna di stampa contro l'allevamento degli animali da pelliccia, divenuti il capro espiatorio della crisi alimentare attraversata dal Paese. Visoni e volpi sono stati accusati di togliere cibo agli uomini, dato che sono nutriti con carne, uova, formaggio, pesce e profitti per l'infanzia acquistati nei normali negozi di Stato.

Attorno alla vendita delle pelli — ha ammesso la stampa moscovita — c'è un fiorente mercato nero, che ha permesso a molti «parassiti» di arricchirsi. La federazione russa è la più vasta delle quindici repubbliche dell'Urss e comprende anche tutta la Siberia.

Stato civile di Torino

13 NOVEMBRE 1982

NATI — Ruggero Clementina in Mosso, di anni 78, nata a Carisio, pensionata, abitante in via Alba 1; Musso Carlo, a. 74, falegn., pens., v. C. di Pamparato 30; Accossato Margherita, a. 75, Poirino pens., v. C. Bernini 5; Sacco Aldo, a. 78, Carmagnola, pens., v. M. Mazzarello 30/6; Restano P. Cesare, a. 77, Torino, pens., v. G. Raffaele 10; Isolato Lodovica V., Alba, a. 80, Brandizzo, pens., v. Goito 16; Ligabue Fernando in Bencini, a. 58, Reggio Emilia, pens., v. Mad. delle Rose 3.

14 NOVEMBRE 1982

NATI — Amato Emilia, Di Cecca Domenico, Markiewicz Marco, Nardella Miriam, Colza Simone, Cravero Mirko, Boccasso Maria Francesca; Milanesio Diego, Tavarelli Prospero; Saverna Laura, Nazzaro Alessandro; Valenti Dario; Di Donna Giovanni, Abaid William; Allegretti Lucia; Talarico Alfonso; Bandinella Marina; Bottini Alessandra, Di Mitoli Luca; Amarotta Andrea; Greppo Stefania, Noli Luca; Fabbri Federico; Gambacorta Ilaria, Nella Sophie; Cadi Silvia; Mosella Simona; Scandiuzzi Francesca, Fabiano Francesco; Savona Agatino, Curreri Alessandra, Ingrassia Girolamo, Grippo Simona; De Gregori Tommaso; Perrella Jacopo; Puntoriero Fabio; Ferraro Federica; Giaiotto Rosa Chiara; Marsella Davide; Bonvito Davide; Indelicato Nunzia; Congiu Lola Grazia; Alessandria, Bignardelle Alberto; Boarolino Pasquale Sara.

MORTI — Carnglia Giuseppina v. Marmino, di anni 79, nata a Dogliani, pens., abitante in corso Maria Teresa 3; Dalle Mura in Rollet, a. 82, Carrara, pens., v. Vesenzio 61; Calosso Rachele, a. 58, Accomura, pens., str. Morgonne 180; Rosasco Maria, a. 86, Rosasco Vanino, pens., v. S. Donato 31; Vallese Francesca, a. 84, Rivarolo C. se, pens., c. Re Umberto 83; Balbell Bernardo, a. 80, Meglio, pens., v. Filadelfia 42; Colombaro Vincenzino, a. 77, Gioia Tauro, pens., v. Almese 18; De Matteis Vera, d. 66, Aquila, pens., v. Beni Palatini 10; Marra Giuseppe, a. 56, Torino, pens., v. Perosa 11; Costa Luigia v. Carrato, a. 80, Tignicia, pens., c. Picco 53.

Decessi in case di riposo: Bazzanella Arcangela, a. 73, Sinnai, pens.; Bedendi Corinna, a. 91, Caverzere, pens.; Pinna Giuseppa, a. 81, Torino, erudienne; Persiano Enrico, a. 77, Torino, pens.; Lavagna Giovanni, a. 59, Frassinello Mon., pens.; Manassero Domenico, a. 68, Pontest, pens.; Maiorca Carmela, a. 78, Porto Empedocle, pens.; Persichitelli Maria, a. 83, Collegno, pens.; De Piccoli Giuseppa, a. 88, Treviso, pens.; Schiavenato Carla, a. 57, Torino, pens.; Bianchi Lucia, a. 92, Settimo, sustenta; Martelli Angelo, a. 62, Villarbacchiardo, pens.; Briasco Cecilia, a. 71, Garzone Riviera, pens.; Stanchina Alessandro, a. 83, Belluno, pens.; Vitale Casimira, a. 78, Carmagnola, pens.; Cosentio Giulia, a. 70, Firenze, pens.; Bignone Pietro, a. 73, Biella, pens.; Perotti Tecla, a. 58, Chatillon, pens.

Nati 46 - Morti 38

(Segue da pagina 4)

Crisi governativa è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Cirimbelli

ne danno il doloroso annuncio la moglie Francesca, il figlio Andrea con la moglie Giovanna, gli adorati nipoti Manuela e Daniela, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e personale tutto del Reparto 7/A del ospedale S. Luigi. I funerali avranno luogo il 22 novembre alle ore 10,15 nella parrocchia La Pentecoste. La cara salma proseguirà per Belmonte. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 19 novembre 1982

I cognati Manuela e Domenico partecipano al lutto.

Anna e Costanzo Cavalla sono vicini a Francesca e Andrea per la scomparsa del caro GIUSEPPE.

Bruna, Gaetano, Margherita e Francesco partecipano al dolore di Andrea, Giovanna e nonna Francesca.

La famiglia Cirimbelli è affettuosamente vicina nel ricordo a nella preghiera

Orfanotrofio è mancato

Carlo Garello

di anni 65

ne danno il triste annuncio la moglie Maria Volpe in Ilgia Bonasso con il marito Gaetano Bonasso, il figlio Paolo con la moglie Elena Marino, il padre Tommaso, il fratello Giuseppe con la moglie Agnese Barella, gli cognati nonché parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. D'Alessandro di Borgaretto, al prof. M. Fazio e a tutte le sue équipe della Molinette un particolare al dott. Mario Airoldi per le sue amorevoli cure prestategli. I funerali si svolgeranno lunedì 22 novembre 1982 alle ore 15 in Borgaretto partendo da viale G. Peroni n. 9.

— Borgaretto, 20 novembre 1982

Zia Anna nonna non infinito affetto il caro nipote CARLO.

I suoceri Sebastiano e Carolina Volpe e famiglia grandemente grati al dolore per l'immatura perdita dell'amato CARLO.

Giovanni Stanchi è unito al dolore della famiglia per la perdita di CARLO.

I compagni di lavoro Giuseppina Vigevella e Domenico Bassetto ricordano con infinito rimpianto il loro amico CARLO.

Le famiglie Arato, Galliano, Gilardi partecipano al dolore dei cugini Agnese e Giuseppe

Carlo Garello

— Torino, 20 novembre 1982

Il marchese ed il fratello dei suoi cari

dott. Armando Bacolla

Addolorati lo annunciano: la figlia Carla, il genero Gianni, la nipote Giulia e l'affezionata Luisa Carnelli. I funerali avranno luogo lunedì 22 ore 10,15 Parrocchia Ss. Angeli Custodi.

— Torino, 19 novembre 1982.

Clara Piazza Guerrini affettuosamente vicina a Carla.

Profondamente colpiti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del compianto

dott. Armando Bacolla

La famiglia Bacolla, Bellone, Brizio, Bertini, Bruni, Chiabrando e Rachella, Cirillo, D'Angelo, Galetto, Giampietro, Giovannetti e Lupo, Grassi, Mazzola, Mongiano, Morino, Peronello, Racconi Felice, Russo, Testa, Vercellino-Cimolai, Zanellati.

— Torino, 21 novembre 1982

La dottoressa Degiacomi, Ghirelli, Sellitto con la signorina Soter partecipano commossi al dolore della consorella Carla.

La ditta Rossetto prende parte al lutto della dottoressa Carla Bacolla per la scomparsa del PADRE.

Sono affettuosamente vicini a Carla Quarini Giulia gli amici Isabella Artes Bessone Consolata Stella Mantovano.

Gli zii Olga, Guido, Lydia e Nadia, i cugini Donatella, Gianni, Elisa, Cecilia, Daniela, Laura e Franco con la rispettive famiglie sono affettuosamente vicini a Carla.

Il marchese

Vittorio Cibrario (Nitu)

La prematura ed immatura scomparsa, nipote, cognato, zio, Funerali martedì 23 ore 9,45 Consolata Maria Vittoria.

— Torino, 20 novembre 1982

Renata Antoni e consorte partecipano addolorati.

Gina Piera Anna Cavarossi, Pina Cirma Battone e famiglie sono vicini a Paola e Arpenzano.

Cremazione è mancato

Mario Cleiso

anni 87

A funerali avvenuti ne annunciano addolorati la moglie Teresa Gilardi, la figlia Lina col marito Giuseppe Martini e parenti tutti.

— Torino, 19 novembre 1982

(Continua a pag. 6)

Più di centomila persone a Palermo e nel Belice hanno accolto il Pontefice

Il Papa condanna il fenomeno mafioso «male profondo della nostra società»

«Potrà essere sconfitto – ha detto rivolto al corpo accademico – solo mediante una paziente formazione delle coscienze» - A Salaparuta aveva denunciato imbrogli nelle ricostruzioni delle zone terremotate - Il viaggio si conclude stasera

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PALERMO — L'avvio è cauto, come se la città e il Papa volessero studiarsi. Palermo accoglie Wojtyla con calore (centomila persone al Belice, forse di più a piazza Politeama), ma senza quelle scene di entusiasmo che Giovanni Paolo II ha provocato altrove. Il Pontefice entra nella complessa realtà siciliana con prudenza: i cattolici cui parla sono in parte figli di una curia che ha tuonato contro la mafia, in parte di una Chiesa che 250 anni fa bruciava ancora le streghe sul rogo e che del tradizionalismo ha fatto in un passato non lontano la sua bandiera.

Cinque discorsi, qualche significativo accenno qua e là, alcune attese deluse. Nessuna allusione alle connivenze, e alle colpevoli omissioni di un certo potere siciliano, però la denuncia, a Salaparuta, degli imbrogli perpetrati nella ricostruzione del Belice; un solo passaggio nel quale si parla espressamente del «fenomeno mafioso». «Possedete un potere — ha detto il Papa al corpo accademico dell'Università di Palermo — *che proviene dalla forza delle idee e che è richiesto oggi più che mai come antidoto ai mali profondi, tra cui specialmente quelli connessi al fenomeno mafioso, che preoccupano l'odierna società; il pieno superamento di queste manifestazioni preoccupanti del vivere sociale non si avrà che mediante una paziente opera di formazione delle coscienze*».

Poi un ammonimento a quei cristiani «*che hanno contraffatto il vero volto di Gesù*» e la contestuale citazione di don Luigi Sturzo, fondatore della democrazia cristiana, additato quale esempio ai docenti dell'università statale. Infine un incitamento al clero affinché proclami «*alto e forte*» il Vangelo contro il «*decadimento del tessuto di civiltà*». Il Papa sarà a Palermo anche oggi: messa all'ippodromo, nel pomeriggio l'incontro con i giovani, poi la partenza.

Valle del Belice. Il sindaco di Calatafimi, Giuseppe Di Stefano, attorniato da altri sindaci delle zone terremotate, bacia la mano a Giovanni Paolo II prima della celebrazione della messa (Tel. Ap)

La Palermo in cui arriva Wojtyla è paralizzata da 25 chilometri di transenne disseminate lungo il percorso che farà la jeep del Pontefice. Mille agenti in divisa e altrettanti in borghese, mescolati tra la folla. Anche la mafia si è presentata, nel corso della notte: quattro cadaveri, tra gli assassinati un ragazzo di 15 anni e uno di 17.

La visita del Papa comincia alle 9 di mattina, nella valle del Belice squassata dal terremoto del 1968. Sono passati 14 anni e 7500 famiglie vivono ancora nelle baracche, per inefficienze statali, rivalità locali, ruberie generali. Abitano in «spettrali prefabbricati di lamiera ondulata appaiati sul fango; inverni gelidi, estati torride.

Wojtyla dice messa davanti a 200 mila persone. L'altare è stato installato in aperta campagna, al confine tra le provincie di Agrigento, Trapani e Palermo; anche nessuno dei vescovi delle diocesi circostanti può sentirsi defraudato. Ma la scelta è infelice, perché i fedeli devono camminare per alcuni chilometri per arrivare lì.

Nell'omelia, il Papa si sofferma sulla condizione dei baraccati che invita a contare soprattutto sulle proprie forze. E' una testimonianza di sfiducia nei confronti delle autorità pubbliche, rinforzata da parole di denuncia: «*E' giusto che possiate contare anche sull'apporto della comunità nazionale e sull'onestà di quanti sono preposti all'erogazione del pubblico denaro o alla sua tradizionale in opere di comune utilità. Non tutto purtroppo in questa materia si è svolto con la necessaria limpidezza*».

Seconda tappa, Piazza Politeama, nel centro di Palermo, invasa di gente. Wojtyla arriva sulla jeep bianca con i vetri blindati, in piedi; accanto a lui c'è Salvatore Pappalardo, vescovo di Palermo; sul predellino posteriore 4 angeli custodi scrutano la folla dietro le lenti degli occhiali da sole. Sul palco eretto in piazza il Papa trova ad aspettarlo il sindaco Martellucci, il presidente della Regione d'Acquisto, il ministro Mannino che rappresenta il governo.

Il cerimoniale prevede discorsi di saluto, la sorte ha raccomandato concisione; ma l'invito non viene raccolto. Martellucci e d'Acquisto parlano per un quarto d'ora, poi arriva Mannino con un discorso di 5 pagine e la gente comincia a fischiare: vuole sentire il Papa. Eccolo, il Pontefice, unica macchia bianca tra abiti scuri e vesti talari. «*I fatti di violenza barbara che da troppo tempo insanguinano le strade di queste città offendono la dignità umana*». E poi l'augurio che il popolo cattolico sappia costruire un futuro diverso.

Nel pomeriggio il Papa è ai Cantieri Navali Riuniti (gruppo Iri, oltre 6 mila dipendenti). Lo accoglie Romano Prodi, presidente dell'Iri. La difesa dell'occupazione, dice Prodi, «può richiedere una soluzione più dura nell'immediato, in vista di risultati migliori e più stabili per il futuro». Poi il Papa incontra il corpo accademico all'Università («come uomini di cultura liberate Cristo da tutte le incrostazioni, le strumentalizzazioni, le appropriazioni indebite») e invita a conservare quei valori espressi dalla Sicilia.

Ultima tappa, l'incontro in cattedrale con il clero. Quindi a cena, dove un vescovo umorista o poco ferrato in storia gli ha preparato — come è scritto nel menù — del vitello «alla Porta Pia».

Guido Rampoldi

Il Consiglio dei 15 cardinali giudica la gestione Ior

«Marcinkus imprudente Si fidò troppo di Calvi»

Il vescovo-finanziere avrebbe però agito «senza dolo» - Trattative sul contenzioso con l'Italia - Martedì riuniti tutti i cardinali

CITTA' DEL VATICANO — Marcinkus smentisce tutto, mentre i quindici cardinali del Consiglio finanziario del Pontefice esaminano la situazione di bilancio della Santa Sede e il caso Ior-Ambrosiano, sotto la guida del Segretario di Stato, cardinale Casaroli. Non è un processo, e la «sala del Bologna», alla terza loggia, dove i porporati si riuniscono, non è un tribunale; ma se lo fosse, si potrebbe dire che monsignor Marcinkus si profilerà almeno in quella sede, un'assoluzione per assenza di dolo del vescovo statunitense coinvolto nella vicenda del Banco Ambrosiano. Il che non esclude conseguenze pesanti per il Vaticano (e una soluzione del contenzioso con l'Italia si sta avvicinando) e probabili conseguenze anche per il diretto interessato. I tempi della Chiesa sono lunghi, ma è opinione diffusa che difficilmente Marcinkus potrà conservare la presidenza dello Ior, una volta che il caso si sia «sgonfiato» e sia stata trovata per lui una sistemazione di sufficiente dignità e prestigio.

Dal torrione di Nicolò V però l'ex organizzatore dei viaggi papali si difende. Ieri ha smentito le più recenti dichiarazioni della vedova e del figlio di Calvi.

I «quindici» (ma il riserbo in cui opera la commissione è tale che non si sa se tutti i membri del Consiglio per le questioni organizzativi ed economici della Santa Sede sono presenti ai lavori: due giorni fa sembra fossero solo in nove, più il card. Casaroli) lavoreranno sino a domani, cioè alla vigilia dell'apertura del plenum dei cardinali convocati da tutto il mondo per consigliare su alcuni argomenti di grande rilievo Giovanni Paolo II. Ieri la seduta si è protratta oltre l'orario consueto; invece che alle 12 i porporati sono usciti dalla sala dei lavori, allo stesso piano dell'appartamento pontificio, alle 13.

In mancanza di notizie certe, ci si deve basare su indiscrezioni per cercare di capire quale sia l'andamento della discussione. Il Segretario di Stato, forte delle indagini condotte dai tre esperti, Cerutti, De Weck e Brennan, ha illustrato una ricostruzione dei rapporti intercorsi fra lo Ior e l'Ambrosiano. Relazioni di lunga data. Dall'esame compiuto finora, e che i cardinali paiono orientati a recepire, Marcinkus, Mennini e De Strobel sarebbero colpevoli di aver concesso una fiducia eccessiva all'Ambrosiano e a Calvi, basandosi sul fatto che sia il Banco sia il suo principale rappresentante figuravano come «cattolici».

Un discorso analogo — ma oltre che di «fiducia tradita» qui si parla anche di scarsa prudenza — pare venga fatto per le «società ombra»; lo Ior, per un eccesso di fiducia nel banchiere milanese, avrebbe acconsentito a figurare come proprietario nominale delle società, pur ignorandone poi in tutto e per tutto la portata operativa e le attività. E' una tesi difensiva che non getta certo una buona luce sulle capacità di Marcinkus quale «navigatore» nelle difficili acque della finanza, ma lo scagiona completamente da ogni sospetto di dolo, e pare stia prendendo piede nella «commissione».

Nel frattempo proseguono, attraverso le vie diplomatiche, le trattative fra Santa Sede e Italia per giungere a un accordo sul contenzioso. Negli ultimi tempi i contatti si sono infittiti e presto, risulta, grazie anche a qualche scambio diretto di opinioni fra Segretario di Stato e autorità italiane, una serie di formalità procedurali, si potrebbe incominciare a parlare di «quanto». Non ci sono indicazioni precise in questo senso, ma appare assai probabile che il Segretario di Stato, nelle cui mani è la guida del complesso problema, esponga ai «quindici» i termini generali di una ipotesi di accordo con l'Italia, compresa l'entità del contributo vaticano per colmare il «buco» dell'Ambrosiano.

Marco Tosatti

Una Fragola d'oro

Bologna. Veronica Fragola, quattro anni, romana, ha vinto la 25ª edizione dello Zecchino d'oro con la canzone «Farfalle in cielo»

BOLOGNA — Tra i due contendenti il terzo gode. Riccardo Viti, di Savona, e la biondissima Audrey Bourgeois, di Bruxelles, si sono aggiudicati nel primo duo primi lo «Zecchino d'argento», ma la finale è stata vinta da un «outsider», la graziosa Veronica Fragola, romana, di appena quattro anni.

Veronica è figlia di un medico del Policlinico, Piero, e di una laureata in architettura, Liliana; ha un fratello di otto anni, Rocco.

Tredicenne barricato nella scuola con una pistola

VIBO VALENTIA — Un tredicenne, Francesco Pugliese, da alcuni giorni si è barricato, armato di pistola, in un'aula della scuola media Bucarelli di Vibo Valentia. Il ragazzo, che non permette a nessuno di avvicinarsi all'edificio, ha già esploso numerosi colpi, fortunatamente a vuoto.

Ieri mattina un centinaio di genitori si sono recati dal sindaco Francesco Cosentino, per chiedere garanzie sull'incolumità degli alunni.

Continua in tutta Italia l'operazione di Digos e carabinieri contro i gruppi eversivi

Roma, presi tre Br durante un vertice

Gli arrestati erano passati da pochi mesi alla clandestinità - Sono complici di Padula

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Tre brigatisti rossi, entrati in clandestinità da pochi mesi, sono stati arrestati giovedì sera in via Renato Fucini, nel quartiere San Basilio: «*Li abbiamo sorpresi durante un appuntamento strategico*», hanno spiegato alla Digos. I tre sarebbero stati catturati sulla base di elementi trovati domenica scorsa a Castelmadama, nell'appartamento dove sono stati arrestati Alessandro Padula e altri quattro terroristi della colonna romana.

I tre arrestati, tutti di Catanzaro, ma da anni residenti a Roma, sono Pietro Caroleo, 32 anni, Maria Carolina Valente, 35 anni, Arturo Selmi, 34 anni. Caroleo, che da anni non si faceva più vedere alla Casa dello studente di Roma, dove risulta domiciliato, era già stato inquisito dalla magistratura di Cagliari durante l'istruttoria sul gruppo «Barbagia rossa». Anche Maria Carolina Valente, allieva anestesista all'ospedale Fornanini, da tempo era assente dalla sua residenza di via Clementi 5.

Arturo Selmi, studente iscritto alla facoltà di legge (30 esami con ottima media), fino a poche settimane fa abitava con i genitori in via Filippo de Cremat. «*E' a Marsiglia per lavoro*», ha detto il padre ai funzionari della Digos, quando nella notte tra giovedì e venerdì si sono presentati nell'appartamento per la perquisizione. Il sostituto procuratore Domenico Sica ha emesso, nei confronti di Caroleo, Valente e Selmi, un ordine di cattura per «partecipazione a banda armata».

In casa a Carsoli è stata trovata una copia di un documento letto dal brigatista Remo Pancelli il 25 ottobre scorso, durante una delle udienze del processo Moro.

Otto arresti, scoperti covi bilancio del blitz a Milano

Oltre a Bonato e alla Zaccheo, in carcere giovani appena arruolati dai terroristi - In tre basi documenti «di estrema importanza»

MILANO — Conferenza stampa dei carabinieri, ieri pomeriggio, per informare sui più recenti risultati di una serie di operazioni antiterrorismo che sono ancora in corso e i cui sviluppi, da una decina di giorni, interessano Piemonte, Lombardia, Liguria e Veneto. Si comincia con la ricostruzione di quanto è avvenuto nella notte fra il 12 e il 13 novembre a Cinisello, quando i carabinieri hanno circondato le stabile di via Terenchi 3 e fatto irruzione in una base delle Brigate rosse, all'ultimo piano.

Per gli ospiti, la quantità di armi ed esplosivo, la documentazione, questo covo viene definito «di pari importanza» a quello scoperto a Milano nel 1978 in via Montenevoso (vi furono arrestati, tra gli altri, Azzolini, Bonisoli, Nadia Mantovani).

A Cinisello i carabinieri arrestano Daniele Bonato, di 25 anni, e Ettorina Zaccheo, di 23: il primo, colpito da più mandati di cattura, evase da San Vittore nell'aprile dell'80, con Alunni e Vallanzasca; la seconda è accusata del sequestro Sandrucci, nel 79, e dell'omicidio del dottor Marangoni, l'anno successivo. Ex infermiera del Policlinico, la Zaccheo è responsabile del «Fronte di massa della brigata ospedaliera» e, con Bonato, fa parte della direzione della «Colonna Walter Alasia».

Al momento della irruzione, nei locali si trovano anche Massimo Belogi, di 23 anni, insegnante, e Maurizio Biscaro, di 25 anni; Biscaro tenta la fuga aprendo la finestra per passare sul balcone e, di qui, scendere, aggrappato a un tubo del gas, dall'ultimo al penultimo piano. I carabinieri che già temevano una reazione violenta da parte degli ospiti dell'appartamento (questa è la ragione, è stato spiegato, per cui erano entrati abbattendo la porta), a questo punto sparano una raffica di mitra in aria. Nessun proiettile colpisce Biscaro — come conferma l'autopsia — il quale scivola, cade e muore.

Nella base vengono sequestrati otto fucili, 14 pistole, 1300 cartucce, candelotti di dinamite ed altro materiale esplosivo, una bomba a mano, alcuni detonatori, un ciclostile, attrezzature per falsificare documenti e cinque casse di materiale propagandistico e «schede». Alcune di queste sono circostanziate, con orari e abitudini; altre si limitano ad annotazioni generiche, considerati più che altro in ritagli di giornali, risalenti anche ad anni or sono e periodicamente aggiornati.

In base anche al materiale di Cinisello, le operazioni sono poi proseguite nella zona di Varese, nell'entroterra milanese e in alcune località della Comasco e del Bergamasco.

In questi giorni sono state così fermate — e tutti i provvedimenti risultano già convalidati dalla magistratura — altre persone, di cui 3 di Maria Vedovelli, di 29 anni già archivista del Policlinico (sorella di Marta, latitante); Ambrogio Bonaparte, di 23 anni, lavapiatti al «Gaetano Pini»; Pompeo Di Gennaro, di 25 anni, meccanico (fratello di Pietro, detenuto per un attentato a un caposquadra dell'Alfa); Lucia Pizzo, di 26 anni, impiegata comunale e Salvatore Borgione, di 27 anni, operaio cassaintegrato dell'Alfa e appartenente all'omonima brigata. Nell'ambito di tali arresti, la scoperta di altre tre basi br: in via Dario 2, a Milano (in un appartamento di proprietà di Bonaparte, che avrebbe ospitato parecchi latitanti); in una casa di Carenno (sopra i 600 metri, in provincia di Bergamo) ed in un'altra abitazione di Chiarelli di Introzzo (a 1300 metri, vicino a Como).

Ornella Bota

Tre camorristi presi a Napoli

NAPOLI — Tre presunti camorristi appartenenti al «clan» di Raffaele Cutolo, Umberto De Luca Bossa di 33 anni, Francesco Maglione di 22 e Carmine Caposzoli di 24, i primi due di Villaricca e il terzo di Napoli, sono stati arrestati dai carabinieri.

Erano da tempo ricercati: De Luca Bossa era evaso dal carcere di Vigevano dove stava scontando una pena per rapina di due anni; Francesco Maglione, invece, era evaso dal carcere di Campobasso. Stava scontando una pena a undici anni di reclusione per omicidio.

Il parlamentare coinvolto dal giudice Imposimato nell'inchiesta su Metropoli

Il psi difende Mancini: accuse assurde

ROMA — Per la segreteria del psi le accuse di associazione sovversiva e di banda armata rivolte dal giudice istruttore di Roma all'onorevole Giacomo Mancini e al senatore Giuseppe Petronio, sono «*del tutto assurde*», ed anzi pongono seri interrogativi «*sulla natura e l'obiettivo di una simile, grave iniziativa*». Dopo qualche ora di riflessione, l'intero stato maggiore del partito ha deciso di schierarsi senza riserve con il suo ex segretario.

Dall'ufficio istruzione del tribunale di Roma, invece, ancora nessun commento. Dal riserbo emerge però una preoccupazione che ha il valore di sfida: gli avvisi di reato emessi dal giudice Imposimato sono stati decisi «collegialmente», e dopo un lungo esame della vicenda di *Metropoli*, la rivista dell'Autonomia romana, e dei Cerpet, il centro studi accusato di averla finanziata.

A questo punto la vicenda sembra destinata ad avere solo due sbocchi: Giacomo Mancini, come già in passato era accaduto al suo collega Landolfi, può presentarsi a testimoniare oppure l'ufficio istruzione attraverso la Procura generale, dovrà chiedere nei suoi confronti l'autorizzazione a procedere. Nonostante l'ondata di proteste, i magistrati romani sembrano insomma più che convinti della validità della loro iniziativa.

Il senatore Giuseppe Petronio, affiancato a Mancini nei sospetti e accusato di aver fatto curare in una clinica privata di Lamezia Terme la brigatista Natalia Ligas, afferma di essere oggetto «*di una proditoria quanto calunniosa aggressione, strumentalizzata nel quadro di una trasparente manovra politica*». Petronio ce l'ha soprattutto con il settimanale *L'Espresso* e con il *Gr-1*: al suo avvocato, Nino Gasta, ha dato incarico di ottenere «*l'identificazione e incriminazione dei calunniatore e dei promotori della scandalistica manovra*».

A Mancini ha espresso ieri solidarietà anche il gruppo socialista della Camera secondo il quale «*l'avventata e iniqua iniziativa giudiziaria non sfiora quanto nostro compagno ha acquisito nella stima sull'efficienza e la limpidità di alcune parti nell'azione di lotta al terrorismo politico*».

Messaggi sono giunti all'on segretario del partito dall'onorevole Falco Accame («*non sempre tutto ciò che fanno le greche e gli ermellini è infallibile*») e dal ministro del Mezzogiorno Claudio Signorile, il quale esprime «*affettuoso solidarietà per un uomo politico che in sessi anni di lotta in posizione di protagonista ha ben meritato dalla democrazia italiana*».

(Segue da pagina 5)

Chiunque lo sia, tenendomi lo sia se in qualunque stato da me mendo il divorzio sulla mia morte

E' mancato il dottor

Vindice Loddo

Lo annunciano i funerali avranno la moglie Bianca, i figli Lluisa, Piero con la moglie Daniela, la nipotina Sonia, parenti tutti. La famiglia ringrazia gli amici dottor Ettore Gioia e dottor Gianmichele Amelio per le assidue cure prestate.
— Asti, 19 novembre 1982.

La famiglia Dedocaldi e De Caroli partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Loddo.

Sono vicini a Piero e famiglia gli amici:
Mauro e Silvia Bagliano
Lisa e Angiolo Bagliano
Beat e Milly Borghi
Guido e Grazia Borghi
Maurizio e Graziana Cassinasco
Piero e Anna Chia
Giuseppina e Paolo Guasco
Gino e Anna Montalenti
Renato e Giovanna Serra.

Paola e Massimo Russo sono affettuosamente vicini a Lluisa, Piero e famiglieri in questo triste momento.

Enrico Rina Orietta Lavagna ricordano con affetto l'AMICO di sempre.

Il 17 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari

n. d. Tecla Perotti ved. Ostini

A funerali avvenuti ne annunciano i figli: Pier Felice e Fabrizio, nuora, nipoti e parenti.
— Torino, 21 novembre 1982.

Condomini ed Amministratore Palazzo del Corso partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Tecla Perotti ved. Ostini

— Torino, 19 novembre 1982.

Rina, Elsi, Milena, Enzo Maria, Donatello Bologna con Angelica, Clara, Allegra Rissaldenne partecipano con profondo dolore al lutto che ha colpito i cugini Felice ed per la scomparsa di

Cecilia Fracchia in Pellazzi

— Asti, 21 novembre 1982.

Gli amici del Golf Club Margara:
Edoardo Bruzzone e famiglia
Massimo e Madia Buscaglia
Maria Teresa e Carlo Crivelli
Adriana Figarolo
Pier Luigi Visconti
Orlando Riccardenne
Giancarlo e Serena Canuti
Milena Bologna Fiocadonda
Eugenio e Marcia Manzoni
Pietro Gino
Bruno Odasolli
Gianna e Giovanna Lori Ghetti
Giuseppe Tandoino
Giuseppe Rigiani
Ede Tadini
Enzo Maria Bologna
Liudmila De Grandi
Carlo Russo
Bruno De Bernardi
Franco Morelli
Giuseppe Fongi
Giampiero Massone
Vittorino Delmastro
Pier Angelo Bigia
Consuelo Como
Giuseppe Mossi
Spartaco Dini
Maurizio Guerrieri
Agostino Reale
Giulio Grilli

partecipano commossi al grave lutto che ha colpito Franco e Cristina Pellazzi per la scomparsa della cara mamma

Cecilia Fracchia in Pellazzi

— Fubine, 20 novembre 1982.

A Cinisello Golf Margara partecipa al dolore che ha colpito la famiglia del vice presidente Franco Pellazzi per la scomparsa della cara mamma

Cecilia Fracchia in Pellazzi

— Fubine, 20 novembre 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elvira Varetto vedova Ferraro

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio la figlia Margherita, il genero Luigi, i nipoti Alberto e Fabrizia. Le esequie avranno luogo lunedì 22 corr. alle ore 11 nella chiesa del cimitero di Borgaro Torinese.
— Milano, 20 novembre 1982.

Aldo Morgando e figli ricordano con grande affetto la carissima zia ELVIRA.

E' mancata improvvisamente ai suoi cari

Carlo Necco

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Pina, la mamma, i figli Giorgio e Lele piangono il loro insostituibile papà. Funerali martedì 23 nel primo pomeriggio dal Policlinico Arlando, Avenue Fassour 14.
— Moncalieri, 20 novembre 1982.

Partecipano al lutto notaio, ingegni e nipoti Giacomelli.

Ex Edilnia e Maria partecipano al dolore

La famiglia Boccia piange la perdita dell'amico Carlo.

Wanda e Luciana partecipano al dolore

Ferdinando Giacomelli e famiglia partecipano con dolore al lutto che ha colpito per la dipartita del caro amico CARLO.

Cristianamente è mancato

Domenico Peracchio

cavaliere di Vittorio Veneto

reggiano del '99

Addolorati ne annunciano la moglie Giuseppina Bosco, il figlio Alberto con la moglie Claudia Mandini e figlia Paola, sorella, nipote, cugini e parenti tutti. Funerali lunedì 22 corr. mossa ore 15 partendo da via Cavour 72.
— Settimo Torinese, 20 novembre 1982.

Il 20 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Ing. Marcello Durante

di anni 81

Ne danno l'annuncio la moglie Rina Gallo, i figli Renzo e Sergio, la nuora Lidia, Elisabetta ed il caro nipotino Federico e parenti tutti. Funerali lunedì 22 novembre ore 14 partendo dall'Astanteria di via Cagna, ove la cara salma prosegue per Alessandria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 novembre 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Marinella Alasia ved. Bertotto

La piangono i figli Tullio, Iride, Aurelio e famiglie, le nipoti Giovanna, cugini, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 23 ore 14.30.
— Torino, 19 novembre 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Prosperina Valsania ved. Costa

di anni 71

Ne danno il triste annuncio i figli Anna e Giannino, parenti e amici tutti. Un sentito ringraziamento al prof. Benzanino e dott. Marcongini ai dott. Panattoni e al personale del CTO per le cure prestate alla cara mamma. Per funerali telefonare al 200 740
— Torino, 20 novembre 1982.

Sono vicini ad Anna e Gigi: Angela, Claudia, Giorgio, Torino.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Tuninetti in Respino

anni 74

Ne danno il triste annuncio il marito Quirino, le figlie Carla e Maddalena, i generi, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cerreto (Cuneo) lunedì 21 corr. mossa alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Carisio, 19 novembre 1982.

Dopo una stringente e dolorosa malattia l'

AVVOCATO

Eugenio Quaglietti

A funerali avvenuti, per sua espressa volontà, ne danno l'annuncio con profondo dolore e rimpianto, la nipote Maria Luisa con il marito Michele Bertero e figlie Tiziana con il marito Roberto Devitis, Elisabetta, Maddalena e Maria Luciana con il marito Beppe Ansilla e figli Enrico, Silvia e Francesca, e parenti tutti. Una Messa in suffragio sarà celebrata nella chiesa di S. Cristina in Torino, martedì 21 dicembre 1982 alle ore 18.30.
— Torino, 21 novembre 1982.

Condomini ed Amministratore di via Conte Rosso 3 e via Don Minzoni 2 partecipano al dolore per la scomparsa dell'

avv. Eugenio Quaglietti

— Torino, 5 novembre 1982.

Prendono parte al dolore dei famigliari gli Affezionati Collaboratori dello Studio Quaglietti-Devergie:
Alberto Bechis Cordaiuteri
Sandi Romano
Annalisa Cassola
Carla Giovannelli
Anna Belsebuigneli
Mariacristina Cavallarone.

Giuseppe e Graziella, Lorenzo e Carla Silva ricordano l'amico EUGENIO.

Carlo Alberto de la Forest e Fernanda Gloria Savoi uniti al dolore della famiglia piangono il saggio e indimenticabile amico di sempre.
— Torino, 20 novembre 1982.

Chico e Maria Vanna con Giorgio e Marina piangono il carissimo, indimenticato GEO.
— Torino, 20 novembre 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Morti

Lo annunciano la moglie Rita, i figli Nilde con la moglie Marina, Vanni e Paola. Funerali a Sirmi (AV) lunedì 22, ore 15.
— Diano Castello, 19-11-1982.

E' prematuramente mancato

Luigi Brocco (Vigin)

di anni 65

cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno l'annuncio i figli Umberto e Paola e numerosi famigliari. Funerali ore 14 da ospedale Casarma, Lanzi, ore 15 a Montau da Po, lunedì 22.
— Torino, 20 novembre 1982.

Crudelmente è mancata

Caterina Bertorello ved. Cagno

Lo annuncia con dolore il figlio Renato con la moglie Rosina Notario e figli Sergio e Paola. Funerali domenica 21, ore 15, partenza dall'abitazione.
— San Benigno Canavese 20 novembre 1982.

Partecipano al lutto:
Rina Blanco
Giuseppe, Luigi Boggio
Irma, Corrado Gelli
Domenico Rossetti
Carla, Ugo Tavella
famiglia Tesauro.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Zancanaro

L'annunciano la moglie Elsa, i fratelli Gino, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 22 alle ore 15.30 in Arma di Taggia.
— Arma di Taggia, 20 novembre 1982.

Sono vicini ad Elsa gli amici di sempre, famiglie Chiorlo, Gerbi, Ghersi, Guglielmo, Serra.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Mainero (Pinin del Fra)

reggiano del '99

Lo annunciano i figli, genero, nuora, parenti, Katia, Emanuele. I funerali avranno luogo lunedì 22 ore 15.30.
— Cocconato d'Asti, 20 novembre 1982.

E' mancata

Gina Barbano in Rossino

Lo annunciano: il marito Giuseppe, la figlia Giovanna col marito Antonio Lollo e figlio Giuseppino. Funerali lunedì ore 10.15 Parrocchia S. Nicola. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 novembre 1982.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Gnudone Guglielmo e Giuseppe sentitamente ringraziano tutti coloro che con fiori, scritti o di presenza si sono uniti al loro dolore per la perdita della cara mamma PALMINA.
— Castiglione, 21 novembre 1982

ANNIVERSARI

1907 1982
Natale Negretti
1909 1982
Malvina Negretti nata Carbone

Il ricordo dei vostri meravigliosi insegnamenti allieta sempre chi vi visita interiormente e non che illumina il triste cammino della vostra ingenerosamente figlia Annamaria, che forte nella fede, vive con voi sempre.
— Torino, 21 novembre 1982.

1921 1982
Hanna Engert

Sempre viva nel ricordo dei suoi amici. Messa in S. Carlo martedì 23 c.m. ore 18.30.

Sarà sempre nel nostro cuore

Guido Rose Clotilde Baldiano

— Torino, 21 novembre 1982.

1891 1982
Teresa Ghidro Conti n. Rabino

I suoi cari la ricordano con affetto e rimpianto. S. Messa il 23 novembre ore 17 presso il Santuario di N. S. di Lourdes corso Francia 29.

21-11-1979 21-11-1982
Delfino Gillardi

Indimenticabile sempre.
— Moncalieri 21 novembre 1982.

1979 1982
Marco Carlo Carino

La moglie ne rinnova la cara memoria.

1979 1982
Felicina Bodello in Piacentino

Sempre viva nel cuore del tuo Felice e dei tuoi cari.

1978 1982
cav. Dario Forlani

Cielo posa sul sempre con noi.

comm. Carlo Masera

1° capitano degli Alpini - Decorato

Nel ventesimo anniversario, la famiglia ricordandolo lo ricorda.
— Torino, 20 novembre 1982.

1901 1982
Giovanni Fanoglio (Beppe)

Vivi sempre nei nostri cuori. I tuoi cari.

1970 1982
ORCHESTRA
Tommaso Gino Accomazzo

Ti ricordano sempre Nerina, Franco, Luigi, Luciano.

1977 1982
Michele Toscano

Affettuosamente ricordato.

Tre giorni di dibattiti a Cuneo sulla svolta culturale del neofascismo

Nuova destra tra mito e violenza

Emersa dopo l'eclisse del 1968 non si rifà alle fonti classiche, ma piuttosto alla «rivoluzione conservatrice» della destra tedesca nella repubblica di Weimar - Il rimpianto irrazionale per un passato di ordine e gerarchia

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CUNEO — L'anno di svolta fu il 1977, quando a sinistra s'infranse la speranza di una trasformazione reale della società e a destra riemerse, con il primo rampa «Hobbit», l'ala estremista che era stata «costretta a un'esistenza catacombale» dal fenomeno Almirante. A Montesarchio, quell'anno, la «nuova destra» scopre, oltre alla «comunità» come dimensione esistenziale, *«la stampa, la grafica, i fumetti, la radio, il teatro, la poesia, la musica, le donne, l'alimentazione, la bio-politica, la fantasy.* Tolkien *(l'autore del "Signore degli anelli") come patrono della più incruenta e ambiziosa delle rivoluzioni. Montesarchio come liberazione».* Basso parla dei partecipanti al campo. In questi cinque anni, secondo quali linee è proseguito il cammino culturale?

A questa domanda si è cercato di dare una risposta nel convegno su *«Nuova destra e cultura reazionaria degli Anni Ottanta»* organizzato a Cuneo dall'Istituto storico della Resistenza, che dopo tre giorni di dibattiti si concluderà oggi. Fondamento in sicuro criterio di identificazione, nell'attuale babele di etichette politiche) della destra rimane, ha ricordato Norberto Bobbio, la filosofia dell'ineguaglianza degli uomini e «maitre à penser», diametralmente opposto al campione dell'egualitarismo Rousseau, quel Nietzsche che per un secolo è stato *«la sorgente cui si sono abbeverati tutti i movimenti reazionari».*

Ma la nuova destra non ha riesumato il mito romano, consapevole forse che esso ostituì uno degli aspetti più grotteschi del fascismo. Nella sua cultura c'è poco Mussolini, meno ancora Gentile o Alfredo Rocco, piuttosto Papini, Soffici, o il «grande isolato» Julius Evola con il suo ultra-fascismo di radice germanica. Luogo reale di riferimento è però, accanto al nazionalismo misticheggiante di stampo francese, (della «nouvelle droite» (si riferito la signora Chombart de Lauwe) la Germania guglielmina, Weimar e la sua crisi *(«la vera ecommenza è su un asito analogo»),* la *«Konservativ Revolution»* propedeutica all'avvento del nazismo, Oswald Spengler, Werner Sombart, la riscoperta della *«filosofie della crisi»* (ne ha parlato Gianni Vattimo) e la rivalutazione di quelli «ambigui Anni Trenta» che, come ha ricordato Guido Quazza, non soltanto in Italia sono oggi argomento di crescente interesse storico.

Nel portare il frutto di una ricerca sulla «galassia pulviscolare» dell'editoria della destra reazionaria, uno dei contributi più originali al convegno, Marco Revelli ha potuto distinguere due filoni fondamentali. Il primo, che non si propone affatto di raggiungere in forma impersonale il maggior numero possibile di lettori, ma considera il libro strumento di iniziazione, mezzo di costituzione della «setta» nel senso weberiano di formazione aristocratica, comunità di persone qualificate carismaticamente.

Un secondo filone è quello che ha mutato, in una delle sue non rare incursioni nel campo della sinistra, il concetto gramsciano di egemonia culturale e affianca al più tradizionale bagaglio ideologico della destra estrema una inaspettata modernità di tecniche, come ha notato Nicola Tranfaglia, per l'*«organizzazione del consenso tra l'umanità atomizzata dei grandi spazi urbani»,* dove si svolge la vicenda industriale: «parlare a sinistra» è una delle sue parole d'ordine. Una delle tante che corrono nei complessi rapporti fra l'estremismo di destra e la società italiana, su cui si è diffuso Franco Ferraresi.

In questo panorama, sereni a tutta la nuova destra sembrano essere alcuni punti qualificanti: il rifiuto della storia come corpo operativo della ragione e la regressione al mito, chiave di determinazione dell'agire umano; l'idea di una prossima apocalisse della «civilizzazione» industriale, la legittimazione sacrale del potere e, come ha sottolineato Giorgio Galli, la presenza più o meno conscia di elementi magici. Il progetto è quello di occupare lo spazio delle «scienze umane» del '900 tra il pensiero pragmatista americano e il marxismo: una terza via «terzo potere» tra capitalismo e socialismo. Non è capzioso ricordare che questa sigla è stata collegata al terrorismo nero nelle indagini sulla strage di Bologna.

Giorgio Martinat

Monopoli e tabaccai denunciati per le Super

NAPOLI — Gli operai della Fmi Mecfond di Napoli hanno inviato una denuncia alla procura della Repubblica contro i Monopoli di Stato e contro i tabaccai locali. I lavoratori hanno constatato a più riprese che le sigarette «super senza filtro» e «nazionali semplici senza filtro» sono scomparse dal mercato.

Questi due tipi di sigarette sono contenuti nel paniere della scala mobile.

Dovrebbe ospitare missili nucleari

Comiso, in 9 digiunano contro la base Nato

COMISO — Nove esponenti del Movimento internazionale per la pace stanno facendo da lunedì scorso lo sciopero della fame a tempo indeterminato per protestare contro la prosecuzione dei lavori nella costruenda base Nato di Comiso, dove dovranno essere installati 112 missili intercontinentali a testata nucleare, e contro il silenzio stampa della televisione di Stato nei confronti del Movimento pacifista.

Alla protesta, che non è la prima del genere adottata a Comiso da quando si è iniziata la costruzione della base missilistica, partecipano Giacomo Cagnes, presidente del Cudip locale, Fabio Frongia, del Campo internazionale della pace, Lorenzo Porta, del Movimento pacifista di Milano, Gianfranco Leonardi, della Caritas di Bari, il pacifista francese Maurice Bonatta, l'inglese Ben Thompson, l'olandese Ynko Brown, il canadese Jeff Colais e l'americano Tim Yeaney, del movimento «Martin Luther King».

I nove pacifisti di giorno si riuniscono in un locale di via S. Biagio messo a disposizione da una cooperativa; la sera si trasferiscono nel convento dei frati francescani di Comiso per passarvi la notte, ospiti dei religiosi.

Il gruppo di digiunatori ha inviato un appello al Movimento pacifista internazionale chiedendo che una delegazione venga ricevuta dal presidente della Repubblica Pertini e dai segretari nazionali dei partiti democratici.

l. s.

Canali diplomatici attivati per il viaggio dei deputati

Desaparecidos, gli scopi della missione italiana

«Non ci saranno interferenze negli affari interni argentini» spiega Ferruccio Pisoni della commissione Esteri - Appello al governo rivolto da familiari di scomparsi e da numerosi giuristi e intellettuali

ROMA — I canali diplomatici sono stati attivati. Nei prossimi giorni Rodolfo Lichetta, ambasciatore argentino a Roma, avrà dalla Farnesina i chiarimenti sollecitati nell'incontro avuto giovedì con l'ambasciatore Botta, direttore degli affari politici e con il direttore generale dell'emigrazione, Traxler. Le autorità di Buires vogliono sapere quali compiti effettivi si prefigge la visita che un gruppo di parlamentari della commissione Esteri della Camera dovrebbe compiere in Argentina nella prima decade di dicembre.

Si tratta di un'iniziativa autonoma del Parlamento e come tale, sottolineano agli Esteri, non ha bisogno di autorizzazione dal ministero. Sugli scopi del viaggio, come è noto, è scoppiata una violenta polemica. Le dichiarazioni fornite dalla commissione Esteri di Montecitorio (è stata esclusa ogni caratteristica d'inchiesta sui desaparecidos alla missione), una volta comunicate alla Farnesina, verranno trasmesse alla giunta militare di Buires che dovrà pronunciarsi.

«Nessuna indebita interferenza negli affari interni dell'Argentina — continua a ripetere Ferruccio Pisoni, presidente del comitato emigrazione della commissione Esteri —, *C'è stata molta confusione a questo proposito. Nessuno ha mai parlato di commissione d'inchiesta».*

«La pretesa della giunta militare argentina di frapporre ostacoli alla visita — dice Emilio Gabaglio, responsabile dell'ufficio internazionale della Cisl — *è del tutto ingiustificabile. Come sindacato* — commenta — *siamo stati testimoni della sciagurata gestione politica e della sufficienza burocratica con cui la questione è stata trattata dalle nostre autorità competenti in passato, per non appoggiare pienamente la iniziativa che possono ora contribuire alla liberazione di chi è ancora in vita e farà giustizia per chi non lo è più».*

Gabaglio osserva quindi che non si può fare «di ogni erba un fascio»: alla Farnesina come nelle rappresentanze diplomatiche in Argentina «c'è stato chi ha mostrato sensibilità umana e politica — fra gli altri per esperienza diretta posso citare Fuchi quando era sottosegretario agli Esteri — ma è mancata una direttiva politica efficace da parte del nostro governo».

Ora, conclude Gabaglio, «se non ci agisce con decisione e rapidamente, anche la legittima indignazione e la protesta servono a poco. In questo senso appoggiamo la richiesta dei familiari affinché il nostro ambasciatore a Buires riceva istruzioni per assumere la difesa legale degli scomparsi».

Per salvare i desaparecidos ancora in vita, i familiari degli scomparsi italiani in America Latina e una cinquantina di giuristi e intellettuali — fra cui Norberto Bobbio, Adolfo Beria d'Argentine, Marco Bellocchio, Michele Coiro, Ugo Pirro ed Enzo Enriquez Agnoletti —, hanno rivolto un appello al governo. Sono tre le principali richieste fatte alle autorità italiane: un impegno programmatico del nuovo governo ad adottare misure diplomatiche e politiche per salvare la vita dei cittadini attualmente detenuti; una pressione sugli altri Paesi europei perché prendano analoghe iniziative e perché l'Onu invii una commissione di osservatori per indagare sui massacri in America Latina; una collaborazione dell'esecutivo nel procedimento penale aperto dalla procura di Roma.

g. fe.

«Giallo del Po» arrestati moglie e figlio della vittima

PIACENZA — Due arresti per omicidio volontario hanno concluso le indagini sulla morte di Remigio Rampi, 56 anni, un agricoltore abitante a Ca' Valeri, frazione di Calendasco. Il suo cadavere fu trovato nella primavera scorsa nel Po.

Gli arrestati sono Carla Milli, 48 anni, e Claudio Rampi, 25 anni, moglie e figlio della vittima: sono accusati di avere ucciso il congiunto e di avere cercato di fare sparire il cadavere.

Remigio Rampi scomparve l'8 marzo scorso.

LA PIÙ GRANDE ORGANIZZAZIONE DI PRODUZIONE E VENDITA DI PELLI E PELLICCE
8 Punti Vendita
il vizio
NO CONTI
BIP BIP Lo sconto continua!
DI DOMENICA A COCCONATO CON LE SFILATE SPETTACOLO LA NUOVA MODA INVERNO 83
Cocconato • Torino • Via Borgaretto 37/10 - Torino • Milano • Via Ostiense 31 • Milano • Via Lorenteggio • Alessandria • Venaria (To)

Massimiliano è il più buono

Roma. Il presidente Pertini ha ricevuto ieri al Quirinale i bambini più buoni d'Italia» vincitori del premio *Livio Tempesta.* Nella foto il Capo dello Stato abbraccia Massimiliano Mariani, dodicenne di Chieti, che ha ottenuto il massimo riconoscimento. Al centro Antonio Di Jorio, il piccolo handicappato cui Massimiliano dedica quasi tutto il suo tempo per aiutarlo a inserirsi nella scuola

Accusato nel '74 di aver leso il prestigio dell'ordinamento giudiziario per una prefazione

Dura sanzione del Csm al giudice Marrone trasferito, due anni in meno di anzianità

ROMA — Trasferimento d'ufficio e soprattutto la perdita di due anni di anzianità: con questa sanzione, inusitatamente dura, la sezione disciplinare del Consiglio Superiore della Magistratura, ha concluso, l'altra sera, il giudizio sul dottor Franco Marrone, attualmente sostituto presso la Procura Generale di Roma. Marrone era accusato di aver leso il prestigio dell'ordinamento giudiziario firmando l'introduzione all'opuscolo uscito nel 1974 per i tipi della Savelli, voluto da «Soccorso Rosso» e intitolato «Manuale di autodifesa legale del militante».

Il volume conteneva tutta una serie di suggerimenti sui modi di sfuggire ai rigori della «giustizia borghese». Il Csm, a distanza di tanti anni, dopo aver espresso in passato forti dubbi sul fatto che un magistrato potesse essere punito per la manifestazione del proprio pensiero, ha deciso egualmente di infliggere a Marrone le gravi sanzioni. L'interessato ha già annunciato un ricorso alla Corte di Cassazione. «Magistratura democratica», la corrente di sinistra cui Marrone appartiene, ha già definito la decisione del Csm «sconcertante e preoccupante».

I giudici di sinistra riconoscono, in un documento, che negli ultimi tempi il Csm è stato oggetto di una serie di attacchi determinati proprio dalla linea di nuovo rigore sulla quale ha cominciato a muoversi. A questi attacchi — afferma in sostanza Magistratura democratica, il Consiglio non può rispondere *«rompendo una linea di tolleranza alla quale manifestato nel corso il dissenso».*

Proprio sul caso Marrone, prosegue il comunicato, il precedente Consiglio aveva avuto forti dubbi, temendo che qualunque sanzione sarebbe stata in contrasto con l'articolo 21 della Costituzione sulla libertà di pensiero. Anche il pg della Cassazione, investito della questione, pur non condividendo i dubbi, aveva chiesto per Marrone una semplice «censura». Tutto questo, secondo Magistratura democratica dimostra quanto ieri la decisione della sezione disciplinare sia stata *«condizionata dalla corrente conservatrice appuntatasi in questi settimani nel Consiglio».*

Secondo i magistrati di sinistra è essenziale che questo atteggiamento venga superato prima della nomina del nuovo Procuratore della Repubblica da designare al posto di Achille Gallucci.

Quest'ultimo, come è noto, è stato appena nominato presidente di sezione alla Cassazione, e ciò ha cancellato ogni possibilità di trasferimento d'ufficio. E' chiaro, in ogni caso, che alla Procura di Roma, cioè nel più delicato ufficio giudiziario d'Italia, si è aperto formalmente un problema di successione. Nelle ultime settimane, Gallucci aveva ricevuto da una ventina di giovani sostituti un documento di solidarietà, cui il procuratore aveva risposto con una circolare, nella quale invitava i colleghi a non proseguire nell'iniziativa.

Ad ogni modo tra poche settimane (non appena la promozione di Gallucci sarà diventata esecutiva, dopo la scontata approvazione da parte del ministro di Grazia e Giustizia) la corsa ad una delle cariche più scomode, ma anche più ambite dell'intera magistratura, sarà formalmente aperta. Tra i candidati d'obbligo molti indicano i due magistrati Vessichelli e Bracci, che, come procuratori aggiunti, hanno finora affiancato Gallucci. Altre candidature già note sono quelle del dottor Testi, magistrato di Cassazione, e del dottor Lojacono, l'uomo che dalla Procura di Civitavecchia, di cui è capo, sta da qualche tempo rinverdendo i fasti del pretore Sansoni e del defunto procuratore Bartolomei, in tema di crociate antiporno. Ma la «rosa» dei candidati sicuramente è destinata nei prossimi giorni ad infoltirsi.

r. con.

Tre a giudizio per ricovero sen. Stammati sotto falso nome

MILANO — Per aver fatto ricoverare in ospedale il sen. Gaetano Stammati sotto falso nome, sono stati rinviati a giudizio per il reato di falso in atto pubblico il direttore sanitario dell'ospedale «Niguarda» prof. Luigi Orasi, il dottor Michele Lombardo e il genero di Stammati, Gaetano Paganuzzi.

La vicenda risale ai primi di giugno dello scorso anno quando l'ex ministro del Tesoro e del Commercio estero venne ricoverato d'urgenza a Niguarda sotto il nome di Gaetano Paganuzzi. Erano da poco stati pubblicati i nomi dei presunti aderenti alla Loggia P2 e il nome di Stammati figurava nella lista.

Si parlò di un tentativo di suicidio, poi di una crisi cardiaca (il senatore aveva 73 anni), infine si disse che si trattava di un malore.

Da Livorno le indagini si sono estese a diverse regioni italiane

Contrabbando d'alcol, evasi 200 miliardi Si prepara una nuova ondata di arresti

LIVORNO — «Non posso parlare, non posso parlare... Chi *questa inchiesta ha corso il rischio di andare a monte per una fuga di notizie»,* esclama il giudice Carlo De Pasquale, che si occupa della maxi-frode dell'alcol per la quale sono finiti in carcere l'imprenditore bolognese Antonio Costanzo (ora in libertà su cauzione) e Marcello Molinari, «il re della Sambuca» e il nipote delle cronache dei tempi in cui fu vittima dell'anonima sequestri.

E Molinari, zio Costanzo, uscirà sotto cauzione? *«Vedremo, vedremo* — è la risposta — *intanto resta ai domiciliari».* I «Domiciliari» sono il carcere di Livorno dove giovedì notte è tenuto in isolamento Marcello Molinari.

Si parla intanto di arresto altri sedici mandati di cattura, ma il magistrato non conferma e non smentisce, mentre nell'ambiente degli inquirenti si dice che diverse persone hanno tagliato per tempo la corda, prima che arrivasse la Guardia di Finanza.

Le voci, attorno a questa maxi-frode, che si è sviluppata con capisaldi sparsi un po' per tutta Italia, dove il Lazio (gli stabilimenti Molinari sono a Civitavecchia), l'Emilia Romagna (dove venne arrestato Antonio Costanzo), la Lombardia e soprattutto il Trentino, parlano di sviluppi clamorosi, di complicità eccellenti ed insospettabili: una volta che sarà tolto del tutto il coperchio il «pentolone» — stando ai si dice — ci si potrebbe ritrovare di fronte a qualcosa di grosso almeno come lo scandalo-petroli.

E a confermare questi sospetti, oltre a tanti silenzi, c'è una specie di sfogo dello stesso giudice De Pasquale, verso i cronisti, che volevano saperne di più sull'arresto dei Molinari. *«Perché questo chiasso su Molinari? Per me è uno dei tanti, io non posso guardare alla notorietà dei personaggi. Sappiate però che in questa inchiesta ci sono nomi più grossi. C'è gente che di alcol di contrabbando ne ha trafficato a centinaia di litri... Ci sono posizioni e posizioni... Eppoi fate conto che ogni litro 'sporco' significa tanti soldi sottratti al fisco, più di quanto accadeva per i petroli. Insomma la faccenda, al momento è molto delicata».*

E i mandati di cattura? *«Quelli, sia chiaro* — risponde il giudice — *non si spiccano tanto per fare, ma sulla base di elementi precisi, su fatti che il magistrato ritiene certi. Questo è avvenuto per Molinari».*

L'inchiesta è finita? *«Non direi, questo è territorio vergine, che stiamo disboscando proprio adesso. Stiamo scavando in un pozzo che sembra senza fondo...*

Ma le notizie? *«Sapete tutto a tempo debito, diciamo fra una quindicina di giorni quando gli uomini della Guardia di Finanza avranno concluso la parte essenziale del lavoro».*

Di più dai cronisti, dal giudice De Pasquale, magistrato di estremo rigore, non hanno saputo. Sì sa invece che Gaetano Rossi, capocontabile della «Molinari», è «scomparso» su una sfilata della Guardia di Finanza: non si sa se sia interrogato come teste o come imputato.

Circa l'entità della frode, che sarebbe continuata dal 1976 ad oggi (venne scoperta nel quadro di un'inchiesta su una piccola distilleria di Livorno che operava sul porto) i dati sono imprecisi. Centinaia e centinaia di autobotti hanno traversato in lungo e in largo l'Italia con documenti falsi, in questi anni. Si parla di miliardi e miliardi di frode.

Signor giudice, facciamo duecento miliardi? *«Mah, chissà... Forse di più».*

Omero Marracini

Per l'alluvione accusate ditte di escavazione

PARMA — Il sostituto procuratore di Parma ha posto sotto sequestro le strutture di una ditta specializzata in escavazione di sabbia e ghiaia. La decisione di apporre i sigilli alla ditta e di effettuare una serie di minuziose perquisizioni, compiute dai carabinieri, pare sia scaturita dal fatto che le attività estrattive che la ditta stessa effettua in coral d'acqua del Parmense siano andate oltre i limiti consentiti.

La decisione si affianca ad una denuncia del gruppo democristiano modenese secondo il quale la disastrosa alluvione provocata dalla «rotta» del fiume Panaro sarebbe dovuta principalmente alle carenze degli enti locali.

L'inchiesta su violazioni tributarie a Catania

CATANIA — E' stata affidata al sostituto procuratore della Repubblica di Catania Vincenzo D'Agata l'inchiesta su presunte violazioni tributarie, compiute da imprenditori del capoluogo etneo e di altre località della Sicilia.

Il procedimento, nel quale sono coinvolte 58 persone, e che riunisce tre inchieste cominciate in tempi diversi su segnalazioni della Guardia di Finanza, è stato iscritto con il numero 2024 nel registro generale della procura della Repubblica. Si ipotizzano, per tutte le 58 persone, «reati finanziari previsti dalla legge sull'Iva».

I banditi erano tra i passeggeri

Rapina sul pullman diretto a Campione

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Rapina l'altro ieri su una corriera in viaggio da Milano per Campione d'Italia: venti i passeggeri rapinati, incerto il bottino, anche se la denuncia ufficiale parla di una cifra globale di tre milioni (chi viaggia in esenzione diretti oltre frontiera deve rispettare le disposizioni sull'esportazione di valuta).

Il pullman è partito regolarmente da Milano. Percorsi una ventina di chilometri sull'autostrada, tre giovani, che erano fra i passeggeri, si sono improvvisamente coperti il volto con una calzamaglia e sono balzati in piedi. Uno ha impugnato una pistola e ha gridato: *«E' una rapina, fermi tutti».*

L'autista, Walter Ferrari, ha dovuto fermare il pullman. I passeggeri non hanno tentato reazioni e si sono lasciati spogliare di portafogli, gioielli, orologi.

In pochi minuti tutto si è concluso. I tre giovani sono scesi dalla corriera e sono scomparsi a bordo di una grossa auto di colore scuro, guidata da un complice che probabilmente aveva seguito la corriera dalla partenza. Secondo quanto qualcuno dei passeggeri ricorda, l'auto è uscita dall'autostrada attraverso lo svincolo di Origgio.

Quando sono arrivati i carabinieri di Limate, dopo che l'autista ha dato l'allarme da una cabina telefonica, non c'è stato altro da fare che cominciare un primo inventario dei danni. Le denunce sono comunque state raccolte per competenza dai carabinieri di Campione.

Secondo gli inquirenti sul pullman viaggiavano soprattutto persone che andranno a trascorrere il fine settimana a Campione o a trovare parenti o amici nella zona. Pochi, invece, i giocatori diretti al casinò.

Vicenza, muore precipitando col deltaplano

VICENZA — Un uomo di 47 anni, Ivano De Luca, di Piovene Rocchette (Vicenza), è morto ieri pomeriggio schiantandosi al suolo con un deltaplano. Si era lanciato dalla cima del monte Summano, che sovrasta Piovene, quando, per cause ancora non accertate, ha perso il controllo ed è precipitato nella gola sottostante.

Nella caduta De Luca ha battuto la testa ed è morto all'istante per sfondamento della base cranica. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno trasportato in elicottero il corpo dell'uomo all'ospedale di Schio, e i carabinieri che stanno indagando sulle cause dell'incidente.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA — ANCHE IN RAI/TV

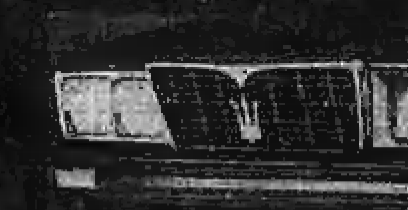
UN ORIENTALE FAMOSO IN TUTTO IL MONDO

La smagliante ribalta delle celebrità internazionali si è arricchita negli ultimi anni di un nuovo affascinante personaggio.
Direttamente dall'oriente, come i fantastici tappeti che importa, Tutunci Hamedani Mohsen rappresenta oggi il nome più prestigioso e la garanzia più concreta di tutto il settore.
Grazie ad una gigantesca organizzazione internazionale da lui stesso creata e diretta, questo eclettico personaggio, è ormai un nome amico per moltissimi di noi.
I giornali, le TV nazionali e private ne parlano senza sosta. Attualmente è possibile acquistare i suoi meravigliosi tappeti, persiani ed orientali, sempre rigorosamente originali, annodati a mano e a prezzi di assoluta concorrenza, anche per corrispondenza.
Andando invece, nei suoi negozi di Firenze, avremo tutti la possibilità di fare la simpatica conoscenza di Mr. Tutunci Hamedani Mohsen, nei suoi ambienti raffinati ed eleganti, dove un continuo squillare di telefonate provenienti da tutta Italia, è la prova tangibile della solidità, del prestigio e della notorietà che ha saputo assicurarsi nel nostro paese.
Per mettersi in contatto con lui potrete telefonare al numero 055/53939-587127-474688 oppure scrivere a Firenze Via Pascoli 4b, Telex 571673 TUTUNC-I.

MASERATI
INNOCENTI

Un turbo in più, un cilindro in meno.
Domani da Walter Bordese.

nella nuova sede di via Pier Carlo Boggio 56.



Biturbo Maserati, un turbo più degli altri. Per una migliore alimentazione, una minor concentrazione termica e minori consumi. Il 6 cilindri a V 2000 della Biturbo è potente di 180 cavalli per oltre 215 km. orari. Elegantemente sportiva, per una guida sicura con brio. Soluzioni tecniche d'avanguardia, finiture come solo un'auto di grande prestigio, affidabilità garantita dalla tradizione del marchio col tridente. Una Maserati non teme confronti. Da sempre. Per questo Walter Bordese la propone ai propri clienti.

Limitati costi di gestione, prezzo d'acquisto contenuto e un'eventuale formula di leasing studiato ad hoc con gli esperti della Barclay Leasing, fanno il servizio nel servizio. La Mini fra una Merak ed una Biturbo, nelle ampie vetrine dei saloni di Via Pier Carlo Boggio 56.

La seconda macchina secondo Walter Bordese. Ogni auto, da Walter Bordese, è un'auto importante, anche se di piccola cilindrata e di prezzo contenuto. È il caso della nuova Innocenti tre cilindri. Motore "Made in Japan" Daihatsu per 23 km. con un litro ed una velocità di 140 km. orari. Elasticità, scatto, confort e design, rendono questa piccola una grande auto. Per questo, dopo attente considerazioni professionali, W.B. la propone come seconda macchina ai propri clienti.

La stessa assistenza e gli stessi tecnici altamente specializzati come per una Maserati, nella grande officina di Corso Vittorio 221. Con una spesa relativa, una scelta utile ed importante. Walter Bordese, come sempre, a Vostra disposizione.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 7000 la riga. Rubrica 6: operai-impiegati L. 2500, tecnici L. 4800, dirigenti L. 7000. Rubrica 9 e 11 (domenica) L. 7000. Avvisi urgenti data fissa o festivi: il doppio. Neretti urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2185 (3 linee con ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In caso di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAA PRESTITI A TUTTI Residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecati) e mutui su alloggi, ville, terreni.
FINANZIARIA FID SEDE CENTRALE VIA CERNAIA 18 Tel. 530.445 - 542.834

AAAAAAA PRESTITELEFONO A TUTTI FIDAUTO Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto a uno di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO Piazza Statuto 24 Tel. 472.180 - 472.181

AAAA. PRESTITI immediati a tutti fiduciari, su auto, su immobili, terreni (fino a 36 mesi) operazioni [illegible]. Mutui ipotecari fino a 7 anni a tasso bancario. **FINCOTEX S.p.A.** corso Francia 15, tel. 749.8293 - 779.826.

A.A.A. CONSULFIN prestiti a tutti in 24 ore su autovetture anche ipotecate e su alloggi e case. Tassi modici. Riservatezza. **CONSULFIN** corso Vittorio Emanuele 105, tel. 445.486.

A tassi più bassi in giornata **PRESTITI FIDUCIARI MUTUI IPOTECARI** Durata e rate concordabili **SOGEFIM SPA** C.so Vinzaglio 29 - Tel. 547.708/562.221

Ai tassi più vantaggiosi **Finanziamenti fiduciari SOFIM SRL** In giornata e a rate mensili concordabili eseguiamo finanziamenti fiduciari. Particolari agevolazioni per commercianti e correntisti bancari. Esaminiamo e risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario. **Corso V. Emanuele 63** 3° piano scala destra **TEL. 558.384 - 556.695**

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari, mutui ipotecari artigiani commercianti piccoli e medie industrie. Via S. Teresa 23, tel. 539.006.
COOPERATIVA agricola offre a capitale lire 30 milioni altissimo reddito [illegible]. Scrivere: Cooperativa [illegible] la Cascina [illegible].

IPIFIM s.r.l. prestiti fiduciari cessione 5° stipendio mutui ipotecari e su auto. Risolviamo qualsiasi Vostro problema finanziario a tassi concorrenziali e con rimborso a rate mensili concordabili. **C.SO VITTORIO EMANUELE 40 TELEFONI 515.221 - 517.005**

PRESTITI fiduciari a commercianti, artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare ore ufficio allo 011 532.453.

3 Aziende, negozi

A.A. AZIENDAL MARKET 011 650.2175 Società del gruppo Casamercato Spa sempre vende attività di ogni genere a prezzo.
A.A. FABBRICA articoli pubblicitari e regalo, alto reddito, fatturato 500 milioni, cedesi per salute. Telefonare 574.406 ore serali.
A. SALVOLDI cede azienda carpenteria meccanica lavorazione lamiera capannone 400 mq ottimamente attrezzata. Tel. 650.2185.
A. SALVOLDI cede pressi piazza Sabotino avviatissima tabacchi 2 vetrine incasso 2 milioni 200 mila al mese. Tel. 650.2185.
ABBIGLIAMENTO avviatissimo zona stadio ottima posizione su corso forte reddito arredamento nuovo. Ralcase tel. 506.385.
ACQUISTEREI avviamento albergo ristorante reddito e piccola azienda Torino o vicinanze. Telefonare 664.727 - 585.333.
AFFARE vetrine in S. Paolo con alloggio in cessione disposizione. Condizione famigliare cede L. 17 milioni. Casa-Nova 386.818.
AGENZIA Bumbaca, Torino, vende autorimessa con lavaggio officina piazza Bengasi 100 milioni trattabili. Tel. 011 637.797.
AGENZIA Bumbaca Torino compra e vende esercizi commerciali di ogni genere per appoggio clientela. Tel. 011 637.797.
ALASSIO affare cedo pensione conduzione familiare ... eventuale dilazioni pagamento. Tel. (0182) 43.013.
ATTIVITA' commerciale completamento arredamento ed attrezzatura privato cede. Telefonare 544.876.
AUTORIMESSA Madonna Campagna 100 posti auto officina autorizzata nuova completa affitto dilazioni. Pagone tel. 506.385.
AUTORIMESSA 180 posti Barriera Milano 1300 mq. piano strada officina attrezzatissima 50% contanti. Ralcase tel. 506.385.
AVVIATISSIMO bar tavola calda cede vicinanze centro possibile birreria ottimo giro affari. Ralcase tel. 500.012.

AVVIATISSIMO negozio di pelletteria ideale per famiglia centralissimo ottimo esposizione cedesi anche senza merce. Tel. 585.862 - 584.811 ufficio.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede zona S. Paolo pizzeria ristorante 90 coperti. Sufficienti 50 milioni contanti e dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede in S. Salvario macelleria lab. [illegible]. Buona posizione. Lire 22 milioni dilazionabile.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede in Valle Susa cartoleria giocattoli bigiotteria 350 mq locali. Pluriennale avviamento.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede officina carpenteria e stampaggio dintorni S. Mauro. [illegible] Numero dipendenti limitato.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede a Racconigi lavora cedo pasticceria. Forte incasso giornaliero. Prezzo dilazionabile.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede nel Canavese vendita apparecchiature elettroniche tab. [illegible] buona clientela, dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede a Cuneo albergo ristorante 30 posti letto 130 coperti, ottimo incasso, prezzo interessante.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede attività vendita macchine utensili lavorazione legno. Prezzo 30 milioni dilazionabili.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede in Barriera Milano alimentari frutta verdura 480 milioni incasso giornaliero, dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede a Novi Ligure zona centrale pelletteria calzature. Buon giro d'affari, prezzo interessante.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede nel Pinerolese bar con attrezzatura su vasta superficie zona forte passaggio. Facilitazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede ad Alessandria zona centrale oggettistica cartoleria. Locali di 170 mq. Forte giro affari.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede nel Pinerolese esposizione arredamento lab. [illegible] 12 vetrine. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede a Balm... Vinovo centrale vendita artigianato tipico lab. XIV, buon giro d'affari. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede 30 km da Torino albergo ristorante 7 camere e alloggio. Richiesta 35 milioni trattabili.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede avviata concessionaria lab. primaria marca per zona di Torino, ottimo giro d'affari.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede in Moncalieri officina autoriparazioni completamente attrezzata 300 mq locali. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede ad Acqui Terme merceria lab. X, pluriennale conduzione, buon giro d'affari. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede ad Albenga ristorante 30 coperti, locali ben arredati completi attrezzatura cucina.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede Grugliasco bar pizzeria 80 coperti, buon incasso, locali rinnovati. Prezzo interessante.
BAR super centrale vicino uffici arredamento nuovo incasso 380 mila al dì chiusura serale e festivi 70 milioni contanti più rate. Pastore tel. 500.015.

BIRRERIA Posizione centralissima, ottimo avviamento, cedesi causa salute [illegible]. Telefonare al 749.8433.

CASABLANCA zona Gran Madre negozio lavanderia più licenza e attrezzatura due vetrine due magazzini mq 140 fatturato annuo 100 milioni L. 55 milioni. Tel. 631.005.
CASUAL moda giovane zona piazza Sabotino nuove 2 vetrine mq 60 tabelle IX X XIV buon reddito 52 milioni Borra 505.164.
CAVIT cede alimentari zona S. Paolo ottima posizione 3 vetrine 400 mila al dì, 24 milioni comode dilazioni. Tel. 638.8421.
CAVIT cede zona S. Donato merceria pane 6 milioni e dilazioni. Tel. 638.8421.
CEDESI avviatissimo panificio centro Alassio. Tel. 0182/403.52.
CEDESI centrale mq 165 avviatissimo bar ristorante ottima gestione ventennale [illegible]. Telefonare 309.7228.
CEDESI licenza 12-14 senza merce locali mq 200 centrale richiesta vantaggiosa. Telefonare ore negozio 872.232.
CEDO impresa avviatissima macchinario nuovo. Telefonare 231.894.
CENTRALISSIMO ristorante con annesso piano bar finemente arredato forte giro affari dilazioni. Ralcase tel. 506.398.
CIRIE' cedesi avviato negozio elettrodomestici radio tv casalinghi ottimo reddito dimostrabile. Casa-Nova 320.8705.
COLORIFICIO Madonna di Campagna avviamento 20ennale cedesi per motivi famigliari, ottimo affare. Casa-Nova 386.818.
CROCETTA pellicceria avviata 20ennale angolare 8 vetrine 4 tabelle locazione nuova giro dimostrabile. Borra 505.164.
CUMIANA cede albergo ristorante bar avviatissimo con parco campi bocce ampio parcheggio. Tel. 905.8306 - 906.9287.
DITTA artigiana esclusiva prodotto minimo contenuto tecnologico alta qualità vasto e qualificato mercato acquisita Italia ed estero ottime possibilità espansione cedesi motivi età. Telefonare 383.290.
ELEGANTE profumeria doppia cabina estetica ottimo incasso cedesi a L. 57 milioni 500 mila si esaminano eventuali permute. Tel. 310.872 - 341.754.
F. ZANONCELLI 581.666 cede centro turismo Valli Lanzo mini market alimentari incasso 400 mila. Alloggio ottimo mare.
FIORI Barriera Milano mq 40 più retro per trasferimento urge cedesi prezzo affare. L. 14 milioni. Tel. 840.985.
FORMAGGI salumi specialità meridionali corso Giulio Cesare tratto commerciale buon incasso L. 30 milioni. Borra 505.164.
HI-FI borgo S. Paolo su corso giovi dettaglio locale nuovo locazione Gennaio buon incasso L. 45 milioni Borra 505.164.
LATTERIA zona Lingotto su corso tratto commerciale buon incasso per motivi salute L. 18 milioni. Tel. 585.066.
LAVASECCO centrale mq 60 macchina nuova 2 aperture necessarie 2 persone 3 milioni mensili 30 milioni Borra 505.164.
LAVASECCO zona Umbria angolare 3 aperture attrezzatura completa facile conduzione cedesi lire 15 milioni. Telefonare 560.655.
PRIVATO vende bar zona Santa Rita ottimo incasso. Tel. 500.131.
REI cede alimentari frutta verdura salumeria ottima posizione ampi locali dilazioni. Via Lamarmora 27 tel. 548.503.
REI cede bar super incasso 300 mila al dì chiusura serale ottimo arredamento facilitazioni. Via Lamarmora 27 tel. 548.503.
REI cede ristorante zona centrale ottimo giro affari arredamento elegante dilazioni. Via Lamarmora 27 tel. 548.503.
REI per vendere o cedere ogni genere di attività via Lamarmora 27. Tel. 548.503.
RISTORANTE bar Salice d'Ulzio eccezionale posizione forte incasso incrementabile cedesi dilazionando. Ariana 883.307.
SARDEGNA vendo tabacchi pluriennale giornali L. 13 milioni, macchine attrezzi lavoro per 4 persone, ottimo fatturato. Tel. 070-33.148.
TABACCHERIA profumeria alta classe, modernissima, reddito, vendesi anche muri nuovi, negozio doppio retro servizi Barriera Milano. Tel. 585.832 - 839.814.
VALLE Susa cedesi bar pizzeria con ampie possibilità di sviluppo. Telefonare 664.8190.

4 Terreni

A L. 500 AL MQ. Il Punto Immobiliare Spa vende terreno agricolo servito da strade pagamento rateale senza interessi per il 1982/83. Tel. 638.238.
CIRIE' San Carlo Canavese zona residenziale terreno edificabile mq 1100 per villetta unifamiliare. Tel. 920.0275 - 920.5848.
PRIVATO acquista in prima cintura terreno industriale con possibilità copertura mq 5000 circa. Tel. 608.562.
TERRENO collina Pinasseto 1700 mq già con struttura di 210 mq più mansardato anni segoli vendo. Telefonare 307.748 - 368.708.
TERRENO con progetto 2 villette a schiera Caselle Vica cediamo 2 lotti a privati o impresa. San Paolo tel. 606.000.
TERRENO in posizione eccezionale, collina S. Vito, mq 1700 con progetto approvato ristrutturazione rustico mq 380. Consulente 540.322.
TERRENO industriale Vercelli (Saluggia) adiacente casello [illegible] 18.000 mq con 830 coperti affare 33 milioni. Tel. 756.663.

5 Locali e negozi

domande

RAPIDAMENTE GRIMALDI vende - affitta uffici negozi laboratori capannoni industriali. Tel. 518.012 corso Re Umberto 28.

offerte

A.A. BASSO fabbricato uso industriale costruzione 1964 450 mq enessa 450 palazzina uffici 3 vani piano seminterrato magazzino 120 mq pingressi camion zona Lanzo vero affare 280 milioni. Tel. 517.981.
AGGIORNAMENTO muri negozio ideali di parrucchiere [illegible] ... Telefonare 605.000 - 503.200.
AFFITTASI locale ad uso commerciale e deposito mq 250 con riscaldamento. Telefonare 290.259.
AFFITTASI locale 800 mq possibile dividere in due 350 e 450 mq. Telefonare 780.840 Borgata Lesna - Torino.
AFFITTASI locali uso magazzino mq 125 + 125 via Frisco 16. Telefonare 351.643 - 351.323 dalle 10 alle 12.
AFFITTASI Santa Rita via Tripoli locale 270 mq con bagni carraio uso deposito. Telefonare 597.740.
AFFITTASI alimentari recentissima zona Parco Vitanti mq 135 con servizi passo carraio ottimo magazzino o laboratorio L. 600 mila mensili. Tel. 583.434.
AFFITTASI Bertino artigianale autorimessa capannone mq 1100 più palazzina uffici e custode al mq L. 2000. Tel. 470.1533.
AFFITTASI viaggio i Lauri Virlovo laboratorio box per camper. Tel. 810.358 visita in cancello aperto e domenica mattina.
AFFITTO capannone industriale Lanti mq 420 con cortile recintato. Telefonare 860.9478.
AFFITTO a stessa stessa casa Barriera Milano, negozi mq 35 ciascuno adatti rappresentanze uffici laboratori artigiani tel. 700.089.
AFFITTO zona Trasen Pescchiera mq 450 più servizi e posto camion indipendenti uso deposito o laboratorio. Tel. 373.793.
ALLA 348 519.977 capannone industriale zona Rivoli libero settembre '83 mq 2000 coperti annessi uffici abitazione custodi.
ALPIGNANO vendesi libero recentissimo e luminoso capannone industriale di 500 mq più uffici. Barcelona 741.3051.
BARBATANO Tel 5351 vende magazzino adiacente corso Francia (Grugliasco) 200 mq uso deposito o simili opportunità.
BOX ampio libero via O. Reni ottimo investimento. Tel. 441.460 - 442.583. Orario mattina aperto.
BOX auto corso Traiano adiacente piazza Rivoli piano con ottime possibilità manovra possibile unire con altri due prezzo 35 milioni. Telefonare 682.892 - 376.378.
BOX auto libero adiacente via Borgaro L. 18 milioni 500 mila. Telefonare 588.783.
BOX corso Brescia 120, privato vende. Telefonare 534.203 - 549.069.
BOX libero zona via Bruglia. Tel. [illegible] 513.853.

BOX Grissano via Scopietti a L. 18 milioni e Piossasco presso Fiat Rivalta a L. 12 milioni vendesi. Tel. 513.919.

BOX per 2 auto Crocetta 52 milioni. Ausla 383.887 - 587.774.
BOX Vanchiglia libero recente vendesi altare 7 milioni più mutuo. Tel. 756.863.
CAPANNONE di nuova costruzione mq 1000 con uffici e mq 3700 terreno vendiamo a Pomaretto Lire 255 milioni. Tel. 837.824.
CAPANNONE industriale via Reiss Romoli area coperta 720 mq. scoperta 450 mq. uffici 122 mq vendesi. Cerbaiolo, tel. 505.000.
CAPANNONE [illegible] finito Poirino vicino svincolo tecale Santena mq 1500 circa coperti impianti campagn bomproseo generatore ore cede ampio piazzale recintino vendo a L. 280.000 al mq. Telefonare 011 945.0341.
CASAMERCATO A 650.3600 vende e acquista muri negozio, box, magazzini, capannoni, uffici, spesso anche salette permeggio.
CENTROCASA 513.531 via Dei Mercanti muri di elegante boutique loro centrina mq. 90 ottimo investimento.
CENTROCASA 513.531 muri negozio bar angolare corso Unione Sovietica mq 130 circa più seminterrato mq 140 circa, 160 milioni.
CENTROCASA 513.531 libero negozio angolare mq 85 cantina adiacente corso Giulio Cesare, 43 milioni. Giuppari pagamenti.
COLLEGNO presso corso Francia box libero subito piano interrato ottimo affare L. 18 milioni 500 mila. Tel. 617.443.365.
CORSO Peschiera magazzino libero 14.500.000 altro mq 40 L. 32 milioni Fatta & Bertinaglio 741.2874.
CORSO Raconigi libero locale commerciale mq 220 seminterrato mq 200 è vetrine piano cantina. Grimaldi 318.012.
FRONTES Spa affitta capannone v. C. Vassalla (adiacente c. Grosseto) di 1500 mq con palazzina uffici-magazzino. Tel. 660.1121.

GABETTI MARK Barriera Milano) adiacente piazza Ghirondelli, magazzino mq 100 più 3 box a cortile. Telefonare 5787.

GABETTI MARK AFFITTA Moncalieri zona industriale capannoni mq 2800 con uffici, servizi, mensola, carro ponte altezza 4,50 posto trave. Telefonare 011 5787

GABETTI 5787 vende adiacente via Onorato Vigliani via Candiolo case recente negozio mq 80 con scoperto 31 milioni.
GRUGLIASCO immobiliare proprietaria cede ottime condizioni ed tutti capannoni cinque liberi uno affittato mutuo agevolato 40%. Telefonare 783.885.
GRUGLIASCO zona Lesna box auto 18 milioni 500 mila facilitazioni di pagamento vende Sara tel. 856.7290.

LABORATORIO ARTIGIANALE LIBERO STRADA SETTIMO **VENDIAMO** MQ 500 PIU' PALAZZINA UFFICI E ABITAZIONE. **L. 265.000.000.** Sabatelli Immobili 655.359

LIBERO locale uso magazzino fronte strada via Macerata (corso Palermo) lire 22 milioni. Telefonare 457.824.

MAGAZZENI

Mirafiori strada Drosso impresa vende locali in costruzione mq 300 660 1000 altezza 8 ml. [illegible] passaggio camion rifiniti ottimo [illegible]. Tel. 650.4444.
MAGAZZINO libero corso Regina mq 25 luce acqua piano scorta. Centro Immobiliare tel. 548.153 - 518.239.
MONCALIERI v. Carducci libero in costruzione recentissima magazzino di mq 100 al piano terreno 40 milioni. Gabetti 5787.
MURI negozio libero via Vaglione (Parella) mq 40 ca. con cantina collegabili e retro 60 milioni mana mutuo. Tel. 831.937.
NEGOZIO volendo libero centrale (via Barbaroux - corso Vercelli) con 2 vetrine e servizio L. 22 milioni. Tel. 519.017 - 519.065.
ORBASSANO in ottima posizione impresa vende nuova costruzione con seminterrato di 960 mq locali esposizione di 360 mq 2 alloggi di 120 mq ciascuno e terreno cintato (330 mq). Tel. ore ufficio 019.3153.
PRAM 804.833 vende ad Orbassano capannone sbarsi tutto in muratura con 200 mq coperti più 400 mq di terreno dilazioni.
REDDITO 7% privato vende negozio mq 180 costruzione recente affittato primaria azienda. Tel. 548.589.

SANGANO

privato vende a prezzo interessante 2 negozi con retro adatti anche uso ufficio. Disponibili subito. Tel. (011) 658.479 - 650.8764.
SCANTINATO libero zona Parella mq. 40 uso magazzino o piccolo laboratorio 12 milioni trattabili. Tel. 501.711.
STABILE libero adatto attività commerciale mq 1450 7 camere 2 saloni 4 servizi ecc. ... centro Carignano vendesi 250 milioni. Tel. 745.692.
VIA Orocchio Collegno vende magazzino di mq 130 a L. 67 milioni. Immobiliare Moncone 351.332.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTO cuoco con esperienza offresi per ristorante in Torino o per stagione invernale in montagna, referenze. Tel. 282.3163.
AUTISTA patente D-E cerca lavoro in zona Settimo. Telefonare 790.407.
AUTISTA piemontese quarantenne patente C anche camionale offresi. Telefonare 203.717.
AUTISTA presso famiglia signorile offresi. Tel. 813.710.
CAMERIERA sola e fratello aiuto cuoco giovani cercano lavoro stagione invernale Pomerolo/Valle Aosta. Telefonare 011 279.000.
CARRELLISTA con lunga esperienza carico-scarico autocarri ed in reparti di produzione offresi con passaggio diretto. Telefonare 871.245.
CONIUGI referenziati offronsi per custodia stabilimento privato Torino - Settimo - zona Pescarito. Tel. 589.812 oggi.
CONIUGI soli offronsi custodi esperti del condominio villa. Tel. 532.537.
FATTORINO autista patente B offresi lavori vari. Scrivere: «Publikompass 8161 — 10100 Torino».
MAGLIERISTA ventenne esperienza cerca lavoro presso seria ditta passaggio diretto. Telefonare 625.563 dopo le ore 15.
PANETTIERE cinquantenne esperienza ventennale libero subito offresi passaggio diretto anche fattorino-autista. Telefonare 295.038.
PANETTIERE pratico cerca lavoro. Telefonare 609.1250.
PENSIONATA seria pratica cucina lavori domestici offresi. Referenze. Scrivere: «Publikompass 8152 — 10100 Torino».
RAGAZZA 23enne cerca urgentemente lavoro come collaboratrice domestica. Tel. 613.868 dalle 8,30 alle 12,30.
SIGNORA esteticz viso corpo cerca serio lavoro. Telefonare 749.7566.
TORINESE 45enne cerca qualsiasi lavoro anche a ore. Telefonare 695.107 dalle 15 alle 20.
VENTENNE cerca lavoro passaggio diretto. Telefonare 794.634.
35ENNE offresi tre giorni settimanali per qualsiasi lavoro sera. Telefonare 244.324.
46ENNE pensionato pluriennale esperienza gare provincia offresi autista famiglia altre mansioni. Scrivere: «Publikompass 8160 — 10100 Torino».
55ENNE referenziata persona di fiducia cerca lavoro anche media azienda passaggio diretto. Telefonare 660.5658.

commessi, baristi

RAGAZZO 17enne patente con esperienza barista offresi. Telefonare 347.1585.

impiegati

CAPOCONTABILE esperto società offresi a società ditta o studio commerciale. Telefonare ore pasti 383.331.
DIPLOMATA inglese francese tedesco conoscenza spagnolo, dattilografa, pratica ufficio e apparecchio telex offresi part time passaggio diretto. Telefonare 608.7849 sera.
ESPERIENZA amministrazione controllo gestione programmazione finanziaria bilancio import-export francese inglese referenziatissimo offresi a seria ditta. Scrivere «Publikompass 8153 — 10100 Torino».
IMPIEGATA esperienza decennale contabilità clienti lavori ufficio offresi passaggio diretto. Telefonare 588.506.
IMPIEGATA 18enne con due anni e mezzo esperienza cerca lavoro passaggio diretto. Telefonare 724.473.
IMPIEGATA 21enne offresi esperienza triennale conoscenza inglese. Telefonare 498.366.
IMPIEGATA 23enne pratica telex Audit 5 lire lavori vari ufficio offresi con passaggio diretto. Telefonare 800.1050 ore pasti.
IMPIEGATO tecnico commerciale i livello commerciale esperienza vendita/quaranta settore vendite beni strumentali lavoro estero e di ufficio conoscenza tedesco e francese offresi anche part-time. Telefonare ore pasti 830.349.
IMPIEGATO vi livello esperienza ufficio acquisti ed officina offresi passaggio diretto. Tel. 370.942 - 380.586.
PACHE contributi ragioneria ventennale esperienza offresi part-time. Telefonare 218.8682.
PRATICA bilancio registratrice verificatrice con 3742 segretaria ufficio referenziata passaggio diretto. Tel. 204.337.
PRATICA contabilità generale banche clienti fornitori fatturazione iva prima nota pianoditio esperienza triennale passaggio diretta offresi. Telefonare 710.960.
RAGAZZA 17enne diplomata segretaria d'azienda offresi primo impiego presso ufficio notarile, legale, tecnico-commerciale. Telefonare 254.885.
RAGIONIERA 19enne cerca primo impiego. Telefonare 776.026.
SIGNORA esperta paghe contributi con esperienza ventennale offresi ditta anche part-time. Telefonare 287.807.
SIGNORINA 22enne pratica lavori ufficio passaggio diretto offresi libera subito. Telefonare 601.1091.
STENODATTILOGRAFA 19enne volenterosa primo impiego ottime referenze. Tel. 513.664.
25ENNE conoscenza perfetta e scritta inglese francese tedesco diplomata operatore turistico esperienza biennale direzione ufficio commerciale cerca nuovo impiego. Telefonare 0125.49.609.
33ENNE geometra, militesente, patente auto cerca lavoro. No rappresentanze. Telefonare 723.714.
38ENNE madrelingua inglese esperienza cinquennale pluriennale telex contabilità passaggio diretto libera subito. Telefonare 797.227.
38ENNE autonoma esperienza pluriennale paghe contributi iva dichiarazioni redditi offresi scopo miglioramento. Telefonare 339.211 ore serali.
39ENNE diplomato referenziato possesso di porto armi, passaporto e patente guida, offresi a media grande azienda con mansioni fiduciarie. Si offre e si richiede la massima serietà. Possibile passaggio diretto. Telefonare 889.588.

tecnici

SOENNE senza impegni famigliari pratica lavori ufficio offresi presso seria ditta. Telefonare ore pasti 872.483.

MATERIE plastiche esperto miscelazione colorazione granulazione pvc rigido flessibile trasferisce dallo estero stampaggio calandratura con pluriennale esperienza [illegible], disponibile dal 1-1-83 incarico produttivo assistenza tecnica o commerciale in piccola media azienda, decennale esperienza, visto studio, eventuale partecipazione. Scrivere: «Publikompass 8178 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A coniugi soli pensionati referenziati offro alloggio camera cucina servizi riscaldamento in villa precollinare Torino, cambio aiuto manutenzione giardino, saltuaria custodia. Scrivere «Publikompass 8405 — 10100 Torino».
ASILO cuscinetti referenziate e giovane bambini da famiglia di 2 persone. Telefonare 565.416.
AUTOCARROZZIERE montatore pratico collaudi cercasi. Tel. 739.4743 ore ufficio.
AUTOCARROZZIERE per stampi lavorazione lamiera cerca industria zona Bruino. Tel. 906.7074 - 906.7078.
ATTENZIONE: Società milanese cerca ambosessi 23-45enni automuniti, seri e volenterosi. Possibilità guadagno da L. 1 milione 500 mila a L. 2 milioni 700 mila. Fissare appuntamento oggi allo 011 287.584, domani allo 011 878.484.
AZIENDA stampaggio gomme cerca, con orario lavoro 6-10 16-22, intermedio, capo reparto, manovali fiducia, settanta e Venaria o dintorni. Telefonare 456.618.

FUOCHISTI muniti di patenti A.N.C.C. generatori vapore sono ricercati da un importante complesso industriale torinese per centrale termoelettrica. E' richiesta disponibilità a tre turni avvicendati. Scrivere: «Publikompass 476 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca Borgo S. Paolo cerca esperto elettricista reparto manutenzione impianti con orario su 3 turni. Tel. 888.544.
IMPRESA operante nel campo telefonico assume con passaggio diretto operai qualificati e specializzati guardafili e giuntisti, massima riservatezza. Scrivere: «Publikompass 7184 - 10100 Torino».
INDUSTRIA cerca custodi mezza età con o senza figli referenziati. Scrivere «Publikompass 7185 — 10100 Torino».
INDUSTRIA vernici cerca operai con buona esperienza. Tel. 703.445 dalle ore 10 alle 13.
INDUSTRIA zona Rivoli ricerca un operatore stampaggio iniezione termoplastici esperienza minimo biennale esclusivamente per turno notturno fisso. Scrivere «Publikompass 487 - 10100 Torino».
INFERMIERA per anziano professionista, hobby, cerca possibilmente tempo pieno. Si prega indicare età e situazione familiare. Scrivere: «Publikompass 8484 - 10100 Torino».
LILIANA e Gino cortesi cercano linda maniera. Tel. 876.944.
PER villa collinare cercasi coniugi pensionati 50/60enni custodia collaborazione casa arredamento completo giardino. Telefonare ore ufficio 850.292.
RISTORANTE cerca cameriere e aiuto cuoco. Telefonare 810.174.
SOCIETA' commerciale cerca urgentemente impiegata dinamica che abbia maturato una lunga pratica nella contabilità e nella ricezione e gestione ordini - indispensabile possibilità passaggio diretto - Si prega di telefonare esclusivamente se in possesso dei requisiti richiesti, martedì 23 al 546.148.
TURISTA-idraulico con buona esperienza per lavori di impiantistica e manutenzione in Torino e provincia cercasi. Telefonare 774.700 ore ufficio.

commessi, baristi

CENTRALE orologeria oreficeria cerca abilissima venditrice con esperienza nel settore. Massima serietà. Tel. 538.779.

impiegati

A.A.A. AZIENDA milanese tema internazionale assume con decorrenza immediata personale maschile e femminile 18-28enni anche primo impiego libero subito residente Torino. Offresi retribuzione superiore alla media inquadramento sindacale. Presentarsi ore 9-12 15-18 ufficio personale Rati, corso Unione Sovietica 65.
A.A.A. PER uffici linea Rizzoli editore ricerca responsabile. Richiedesi auto propria esperienza nel campo vendita minimo 3 anni. Tel. per appuntamento lunedì ore ufficio al 011 595.340.
ASPIRANTI attori attrici turni età dichiarano per film lungometraggi televisione moda pubblicità. Scrivere inviando foto: Europolis, via A. Poliziano 70 - Roma.
AZIENDA commerciale importante nazionale metalli ferrosi e non ferrosi cerca venditore esperto per Torino e dintorni età 25-30 anni retribuzione e inquadramento in relazione alla professionalità. Scrivere dettagliatamente a casella postale 258 Torino.
AZIENDA Moncalieri cerca impiegata pratica contabilità ufficio acquisti dinamica indipendente. Tel. 640.4290 ore ufficio.
BRANCA concessionaria Alfa-romeo cerca per ampliamento quadri vendita giovani dinamici potenziali da inserire nella propria organizzazione previo corso aggiornamento almeno un ambiente di lavoro giovane dinamico con ottime prospettive di guadagno. Tel. al n. 959.3142 dal lunedì al venerdì per appuntamento.
CASA cinematografica per imminente lavorazione film musicale in Torino ricerca 18 ragazze e con attitudine al ballo. I candidati dovranno far pervenire i loro dati indirizzando a «Publikompass 8473 - 10100 Torino».
CONSULENTE lavoro cerca collega per rapporto collaborazione o rilevazione studio avviato. Scrivere dettagliatamente a: Publikompass 5514 - 10100 Torino.
CONTABILE e ritalco O.S.C. conoscenza normativa iva e tributaria bilanci assumesi part-time mattino. Tel. 613.200.
DOTTORE commercialista ricerca 30-35enne capacissimo settore, desiderosa miglioramenti. Tel. 563.987.

(continua)

CENTRO STUDI GRIMALDI

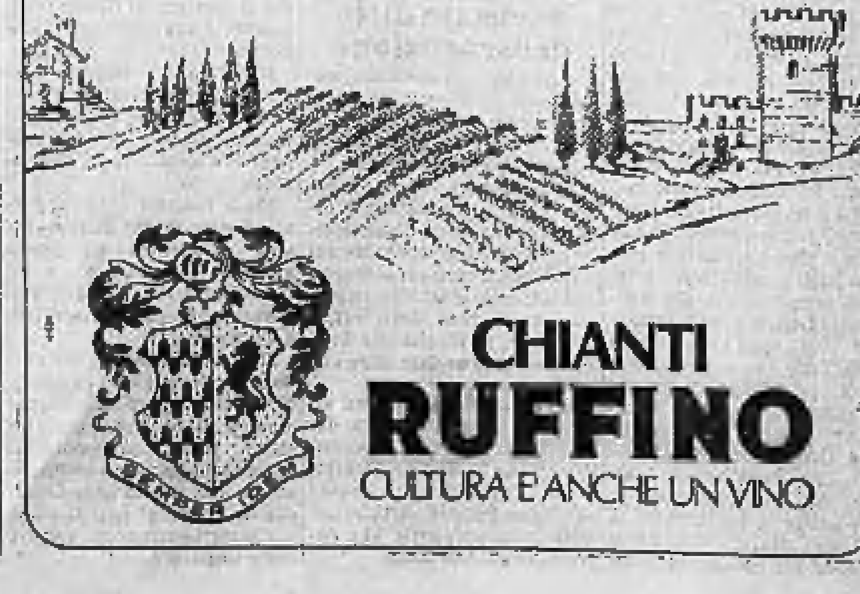
a Boomerang

QUINTA RETE
Lunedì 22/11/82 ore 21 - Tavola rotonda sul tema:

"Cercare casa a Torino"

Interverranno:
Avv. Maurizio CARDACI Componente Giunta Esecutiva APE
Geom. Edoardo GIULIANO Segretario FIMAI
Sig. Quirino LARATTI Presidente Provinciale UPPI
Arch. Marcello VINDIGNI Assessore per la casa Comune di Torino
Dott. Silvio VIRANDO Segreteria SUNIA
Moderatore Avv. Paolo PESANDO

IL CHIANTI CHE SA FARSI AMARE COME LA SUA TERRA



CHIANTI
RUFFINO
CULTURA E' ANCHE UN VINO

Viaggio nei paesi colpiti dal sismo due anni fa: Sant'Angelo dei Lombardi

In Irpinia è ancora terremoto

C'è scontento e sfiducia - Sta per terminare la gestione Zamberletti e la gente si sente abbandonata - La ricostruzione ha mosso i primi passi, ma resta molto da fare - Strutture mediche inutilizzate per la mancanza di tecnici - «La Regione è carente, ha promesso e non mantiene, la Provincia come non esistesse» - Le leggi sono complicate: «Signorile ha mandato un esperto ma ne sapeva meno di noi» - Paura della camorra

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

S. ANGELO DEI LOMBARDI — Siamo alla ricorrenza dei due anni dopo il terremoto e stiamo per entrare nel «dopo Zamberletti». Che cosa è cambiato da quella tragica data del 23 novembre '80 nel «cratere», come adesso chiamano l'area epicentrale, e quali sono le prospettive? «C'è scontento, amarezza, sfiducia nel futuro» dice il sindaco di S. Angelo, professoressa Rosanna Repole, che fu eletta come indipendente nella lista della dc e divenne sindaco il giorno dopo il terremoto, in sostituzione del sindaco morto sotto le macerie.

Scegliamo come nostra prima tappa nelle zone terremotate S. Angelo che è stato il simbolo del terremoto in Irpinia per il maggior numero dei morti, 482 su 2735. C'è però un discorso che vale per tutti i 35 Comuni del «cratere» e per gli 84 Comuni della «coorna», l'area extraepicentrale. «Zamberletti era per noi un ponte per arrivare allo Stato, al potere — dice Rosanna Repole. — Ci serviva come punto di riferimento, attraverso di lui, attraverso i suoi tecnici, bene o male riuscivamo a risolvere i nostri problemi. Ora rimaniamo soli, impreparati e impossibilitati ad affrontare difficoltà che sono enormi, complicate da procedure burocratiche troppo spesso per noi irrisolubili. La Regione è carente, la Provincia è come se non esistesse».

Il ministro per il Coordinamento della protezione civile, Giuseppe Zamberletti, sta per chiudere la sua gestione straordinaria che è la fase dell'emergenza e del reinsediamento. In questi due anni, ma soprattutto nell'81, la gestione del commissario straordinario per la Campania e la Basilicata Zamberletti ha portato avanti il piano di reinsediamento attraverso tre vie: i monoblocchi (14 mila), i prefabbricati (4 mila), la riattazione degli alloggi recuperabili (15.700), con una spesa di 3635 miliardi. Nel maggio '81 è stata votata la legge 219 che deve servire per la ricostruzione, con ottomila miliardi da spendere in tre anni.

Una legge travagliata, che ha già avuto due correzioni, uno con la legge 187 del 20 aprile scorso, e una con un decreto che deve essere tramutato in legge. E' in questo mare dei progetti, delle convenzioni con le banche, delle direttive specifiche che si affonda. Dice Luigi Morrongiello, consigliere comunale di S. Angelo: «E' venuto da noi un funzionario mandato dal ministro per il Mezzogiorno Signorile per spiegarci la legge, ma di fronte ai quesiti che gli ponevamo, si è trovato impacciato, alla fine si è visto che, seppure con le nostre lacune, noi ne sapevamo più di lui».

Parliamo di S. Angelo, dunque. E' uno dei pochi Comuni che ha già redatto i piani di recupero: un passaggio obbligato per poter iniziare la ricostruzione e usufruire dei contributi dello 219 (457 mila lire al metro per le case rurali e 525 mila per le case dei centri abitati). Ne sono stati assegnati 90 su circa trecento domande. Altri 200 appartamenti sono stati riattati dalla gestione Zamberletti.

Si lavora un po' ovunque, i cantieri in alto sono quasi un centinaio; tutti piccoli, a volte due-tre operai, al massimo sei. C'è scarsità di manodopera. Qui si sperava che tornassero un buon numero dei 500 emigrati che avevano lasciato S. Angelo prima del terremoto (quelli che se ne sono andati dopo, sono quasi tutti rientrati), ma rimpatri non ci sono stati. I più sono venuti per seppellire i loro morti e poi hanno ripreso il viaggio per il Nord Italia o l'estero.

Le ferite del sisma sono ancora molto evidenti; tronconi di muro, putrelle contorte, travi puntate verso il cielo. Poi ci sono le macerie di nove palazzi ancora intatte come erano rimaste dopo le escavazioni per tirar fuori i morti. Le travi in cemento, segnate con sigle e numeri rossi, qua e là presentano dei fori: sono i prelievi di cemento fatti per ordine della magistratura. Quelle macerie, infatti, sono oggetto di un'inchiesta perché c'è il sospetto che i costruttori abbiano usato materiali non idonei per una zona che, dopo il terremoto del '62, era stata classificata di secondo grado agli effetti sismici.

A due anni di distanza, quel responso della magistratura non è ancora venuto e anche se le pratiche per la ricostruzione di quegli edifici fossero pronte, non si potrebbe porsi mano.

Un condominio è in piedi abbiamo e con grandi occhiaie vuote. Verrà abbattuto e sarà ricostruito, più piccolo, nove appartamenti al posto di sedici. Sono, questi, i secondi alloggi, che ventuno dati in affitto e che aiutano i proprietari non ricostruiscono, perché i contributi sono insignificanti: riconoscimento del 30 per cento della volumetria precedente.

Così le 800 famiglie che erano in affitto e che non hanno diritto ad alcuna ricostruzione in proprio, non hanno la prospettiva di poter riavere una casa di mattoni. Solo l'edilizia pubblica potrebbe venire in loro soccorso. Per adesso l'Istituto autonomo per le case popolari ha stanziato per S. Angelo sei miliardi, con i quali sono programmati una novantina di appartamenti; ma quando si realizzeranno?

I tempi si avvertono lunghi in tutti i settori. In fatto di precario non manca nulla, c'è persino una grande tenda-palestra che serve anche per il tennis offerta dal Coni. Di precario c'è pure l'ospedale: una serie di prefabbricati per un centinaio di posti-letto, praticamente con tutte le divisioni, dalla medicina alla chirurgia, dall'ostetricia alla pediatria, ma con un inadeguato numero di medici e paramedici.

Dice il dott. Giuseppe Di Marino, chirurgo: «Abbiamo attrezzature chirurgiche modernissime, modernissime, ma manca il primario, e non si può funzionare. La radiologia ha un solo medico. Si sono spesi forse cinque miliardi per questo ospedale, e li spenderanno per la sua gestione forse 200 milioni al mese, una somma resa: ospitiamo venticinque degenti quasi tutti ultrasettantenni. Siamo troppo inefficienti. Ci stanno prendendo in giro, non c'è la volontà, la Regione, sollecitata tante volte, non ci manda il personale che occorre».

Tra le strutture imballate, ancora da montare, ci sono anche le sei unità coronariche e le sei unità di dialisi regalo dei lettori de «La Stampa». Dicono in Comune: «Noi abbiamo addirittura stornato dei fondi da altro capitolo per costruire in prefabbricato il reparto che dovrà ospitare questa strumentazione. Ma la Regione, che avrebbe dovuto preparare il personale per farla funzionare, non ha risposto alle nostre sollecitazioni, nonostante che al momento del dono da parte de La Stampa l'assessore regionale avesse preso l'impegno di darci il personale specializzato».

«Questo è un esempio. Ecco perché io vedo nero davanti a noi — dice il sindaco. — Il potere centrale, il potere regionale ci abbandonano, non abbiamo punti di riferimento, di appoggio». E aggiunge: «Poi ricordiamoci che adesso incomincia il periodo più critico per il pericolo della camorra. Per ora non ce n'è, ma fino adesso non è circolato tanto denaro, con la ricostruzione gli appetiti si faranno sentire. Del resto c'è già un sintomo preoccupante: una parte dei lavori per l'area industriale se li è aggiudicati l'imprenditore catanese Carmelo Costanzo, ricercato per lo scandalo del Palazzo dei Congressi di Palermo. Anche in questo settore, quindi, c'è bisogno della presenza e del controllo dello Stato».

Remo Lugli

S. Fele (Potenza). Dopo mesi e mesi di sofferenze per aver vissuto dentro containers, finalmente una sistemazione più dignitosa per i terremotati negli accoglienti alloggi prefabbricati pesanti

Relazione del ministro Zamberletti

«Sentinelle» 24 ore su 24 e popolazioni addestrate per combattere le calamità

BARI — Collegamento della prevenzione con l'intervento, creazione di una «piramide» per funzioni (Comune, Provincia, Regione, Stato) e di sale operative regionali «che vigilino 24 ore su 24», addestramento delle popolazioni. Questi alcuni punti della «Nuova filosofia della Protezione civile» illustrati dal ministro Zamberletti in una riunione del Lions di Molfetta.

«Una buona politica di prevenzione — ha detto il ministro — è un affare: i costi diventano molto inferiori a quelli che si devono affrontare nella gestione di interventi in casi di calamità. E soprattutto si pensi al risparmio di vite umane».

In particolare, a proposito di eventi sismici, Zamberletti ha spiegato che «un'applicazione corretta del concetto di prevenzione» imporrebbe, in caso di segnalazioni degli esperti, il consolidamento degli edifici pubblici: teatri, prefetture, scuole, ospedali, sedi comunali, in modo da creare «isole di resistenza sicure».

«Il nostro — ha detto il ministro — è l'unico paese industrializzato "afflitto da catastrofi ricorrenti" che non tenga conto del concorso delle popolazioni nelle esercitazioni di allarme e di intervento simulato».

Sgomberare 100 famiglie costò quasi 60 milioni

NAPOLI — Per lo sgombero di 100 famiglie di terremotati, circa 400 persone, che avevano occupato con poche suppellettili le case costruite prima del terremoto del 23 novembre '80 dall'Iacp, la giunta comunale di Aversa (Ce) ha speso 58 milioni e 250 mila lire. L'hanno denunciato gruppi di opposizione. Il comitato regionale di controllo ha respinto le delibere relative al pagamento di questa fattura. La magistratura ha aperto un'inchiesta.

I fatti risalgono all'immediato dopo-terremoto. Un centinaio di famiglie occupò le case in costruzione dell'Iacp. Ma per costoro furono poi trovati alloggi provvisori in edifici scolastici.

Dello sgombero dei terremotati (alcuni dei quali portarono via da soli le masserizie) venne incaricata una ditta risultata intestata a Carmela Di Marino, pensionata, che, all'epoca, aveva 79 anni. Per lo sgombero delle 100 famiglie la ditta ha dichiarato di aver impiegato 8 automezzi con altrettanti autisti e 32 operai che avevano effettuato complessivamente 200 viaggi, vale a dire che ogni famiglia ha avuto a disposizione per tre volte un automezzo e quattro operai.

Christie's Roma

VENDITE ALL'ASTA

Giovedì 2 Dicembre - ore 16 e ore 21
IMPORTANTI DIPINTI, DISEGNI e STAMPE
DISEGNI GONZAGA DI VESCOVADO

Venerdì 17 Dicembre - ore 16
ARGENTI

ESPOSIZIONE tre giorni prima delle Vendite

Venerdì 17 Dicembre - ore 20
GIOIELLI ed OROLOGI

ESPOSIZIONE Christie's Milano
giovedì 9 e venerdì 10 Dicembre - ore 10.13 e 14-18.30

ESPOSIZIONE Christie's Roma
martedì 14, mercoledì 15, giovedì 16 Dicembre
ore 10-13 e ore 16-19

Per cataloghi ed informazioni rivolgersi a:
CHRISTIE'S
ROMA - Piazza Navona 114, tel. (06) 6564032
MILANO - Via Borgogna 9, tel. (02) 794712
TORINO - Corso Vittorio 86, tel. (011) 548819

CITTA' DI TORINO
AZIENDA ELETTRICA MUNICIPALE
TORINO

BANDO DI CONCORSO

L'Azienda Elettrica Municipale di Torino bandisce il seguente concorso per titoli ed esame per l'assunzione di:

N. 1 SEGRETARIO/A STENODATTILOGRAFO/A CORRISPONDENTE IN LINGUE ESTERE (FRANCESE - INGLESE)

Possono partecipare al concorso coloro, anche non militesenti, che non abbiano compiuto il 35° anno di età alla data del 3-12-1982 e siano in possesso di un diploma di scuola media superiore.

Documenti da allegare alla domanda:
a) certificato di nascita
b) diploma o copia autenticata

Le domande di partecipazione — da compilarsi su apposito modulo disponibile, congiuntamente al bando, presso la sede dell'AEM di Via Bertola, 48 - Torino — dovranno pervenire entro e non oltre il 3 dicembre 1982 al seguente indirizzo:

AZIENDA ELETTRICA MUNICIPALE DI TORINO
Casella Postale n. 533 - Torino

Il presente bando viene emanato tenendo presente... i benefici di cui alla Legge 2-4-1968, n. 482.

Le infezioni da microorganismi grampositivi

C'è una nuova strategia contro i germi «cattivi»

E' proprio vero che sono soltanto i germi «gram-negativi» ad avere primaria responsabilità in tante «infezioni difficili», complice la cattiva igiene ambientale (infezioni ospedaliere) e le diminuite difese individuali (anziani, malati cronici, immunodepressi)? Come stanno le cose sul fronte dei «gram-positivi»? Da anni considerati nemici relativamente più facili da vincere — e tutto sommato, ancor sempre abbastanza obbedienti a nonna penicillina e alle sue figlie, le penicilline semisintetiche — *pneumococchi, stafilococchi, streptococchi ed enterococchi* hanno mutato volto, si sono fatti capaci di «multiresistenze» e sono entrati in pieno revival. Per di più, tra loro, germi considerati innocui e scarsamente patogeni — e numericamente poco rappresentati — sembrano decisi ad affermare prepotenza morbosa (specialmente a carico dell'apparato respiratorio e della pelle).

Al recente Convegno nazionale di Verona su «Le infezioni da microorganismi grampositivi», presieduto da D. Brasetti, è stata sottolineata: 1) l'aumentata frequenza delle infezioni stafilococciche (ivi compreso lo stafilococco «epidermitis», da sempre considerato saprofita e pressoché innocuo) nei tossicodipendenti, nei dializzati, nei neonati, negli operati di «alta chirurgia» e nelle «infezioni crociate» ospedaliere (O. Antonioni); 2) la comparsa di vere e proprie epidemie da streptococco di gruppo B nei neonati e soprattutto nei prematuri (F. Paradisi); 3) la sensibile «ripresa» del pneumococco nelle infezioni batteriche respiratorie acute (F. Di Nola).

E' problema davvero abbastanza allarmante — anche se per fortuna da noi ancor geograficamente lontano (il primo allarme è venuto dal Sud Africa nel '77 e poi da molte nazioni, soprattutto dagli Usa) — quello dello «Streptococcus Pneumoniae» (agente causale della classica e storicamente paradigmatica «polmonite franca lobare») oggi divenuto capace di «resistenze» alla penicillina classica e alle nuove penicilline. Problema altrettanto difficile da risolvere — anche con l'impiego degli antibiotici antibetalattamici — quello delle infezioni da enterococco. E ancor più serio — per multiresistenza dei germi e per mancanza di antibiotici attivi e non tossici — quello delle infezioni da stafilococchi.

Dal Convegno di Verona è risultata la necessità di una vera strategia terapeutica: uso di antibiotici attivi e non tossici (come la rifampicina); igiene-profilassi (isolamento di portatori sani e loro sterilizzazione batterica, allontanamento dai servizi in comunità, ospedali, etc.); vaccino-profilassi (particolarmente interessante, oggi, quello antipneumococcico) e vaccinoterapia.

Ezio Minetto

L'annuncio del professor Sabin

Pronto entro fine anno il vaccino anti-morbillo somministrato in aerosol

SAN PAOLO — Entro la fine dell'anno sarà pronto un vaccino per il morbillo somministrato per aerosol preparato dal professor Albert Sabin, lo scopritore del vaccino per via orale contro la poliomielite. L'ha annunciato lo stesso professor Sabin, a Londrina, una città brasiliana che gli ha conferito la laurea in medicina «honoris causa».

Sabin ha detto che lavora al vaccino, in Messico, da oltre un anno e mezzo. «Non sarà — ha precisato — un nuovo vaccino, ma un modo diverso di somministrazione che potrà essere fatta per aerosol».

Il professor Sabin ha ricordato che attualmente ci sono due tipi di vaccino contro il morbillo: uno ricavato dall'uovo di gallina e l'altro dai tessuti umani. Entrambi praticati per iniezione sono inefficaci in alcune regioni tropicali. Negli studi fatti in Messico lo scienziato ha ora accertato che il vaccino tramite aerosol è più efficace «perché la malattia è contratta per vie respiratorie».

Sabin ha anche sostenuto che conclusi questi studi, avendo già compiuto 77 anni, abbandonerà la ricerca e farà il pensionato.

L'infarto colpisce (gli uomini) nel weekend

NEW YORK — Gli uomini colpiti da improvviso attacco cardiaco muoiono soprattutto di sabato e di domenica, più che negli altri giorni della settimana. A questa conclusione, che contrasta con i risultati di altre ricerche sullo stesso argomento, sono giunti alcuni ricercatori della clinica Mayo di Rochester, nel Minnesota, che hanno condotto uno studio durato 25 anni.

Dalla loro inchiesta appare evidente — hanno detto — che per gli uomini è più dannoso e «stressante» per la salute l'ambiente familiare che quello del lavoro. Il dato si inverte, invece, per le donne.

Queste sono le cifre rese note dai ricercatori della Mayo: in base ai casi di decessi per attacchi cardiaci da loro esaminati: tra gli uomini 119 sono morti di sabato, 110 di domenica, 100 di lunedì, 103 di martedì, 97 di mercoledì, 92 di giovedì e 84 di venerdì. Tra le donne, invece, 45 sono morte di sabato, 45 di domenica, 63 di mercoledì e 60 di venerdì.

Muore bimbo dopo trapianto del fegato

INDIANAPOLIS — Wesley Wright, un bimbo di un anno, che aveva perduto conoscenza dopo essere stato sottoposto all'operazione chirurgica per il trapianto del fegato, è deceduto mentre i medici cercavano disperatamente di trovare un altro piccolo donatore in grado di fornirgli un nuovo, più adeguato organo.

Il tempo oggi

situazione: un'area di alta pressione con massimo sulla Francia estende la sua influenza al Mediterraneo centrale. Una perturbazione atlantica in movimento verso Levante raggiungerà l'arco alpino nella mattinata di domani.

tempo previsto: su tutte le regioni prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso con foschie e nebbie in intensificazione dopo il tramonto, nelle valli e lungo i litorali e segnatamente sulla Pianura Padana.

temperatura: senza variazioni di rilievo.

venti: deboli di direzione variabile con residui a moderati rinforzi intorno al Nord sulle regioni meridionali.

mari: generalmente poco mossi, localmente mossi quelli circostanti l'estremo Sud.

città italiane

Bolzano	—3	12	Pescara	3	17
Verona	1	15	Roma	5	19
Trieste	7	11	Campobasso	9	14
Venezia	6	14	Bari	9	17
Milano	—2	10	Napoli	3	17
Torino	3	14	Potenza	5	13
Cuneo	4	18	Reggio Calabria	12	18
Genova	10	18	Messina	13	18
Bologna	3	12	Palermo	15	18
Firenze	—2	14	Catania	5	19
Pisa	1	17	Alghero	12	17
Perugia	6	15	Cagliari	11	18

città estere

Amsterdam	7	18	pioggia	Lisbona	16	19	nuvoloso
Atene	18	19	nuvoloso	Londra	7	12	sereno
Bonn	10	20	nuvoloso	Los Angeles	14	19	sereno
Belgrado	4	11	nuvoloso	Madrid	6	13	nuvoloso
Berlino	3	7	nuvoloso	C. del Messico	16	24	nuvoloso
Bruxelles	3	7	sereno	Montreal	—2	7	nuvoloso
Buenos Aires	19	27	sereno	Mosca	3	7	pioggia
Il Cairo	14	22	sereno	New York	9	18	nuvoloso
Copenaghen	4	8	pioggia	Oslo	1	4	sereno
Dublino	5	12	nuvoloso	Parigi	5	13	sereno
Ginevra	3	14	pioggia	Pechino	7	15	sereno
Helsinki	3	7	sereno	Rio de Janeiro	19	34	nuvoloso
Hong Kong	18	24	nuvoloso	Singapore	25	30	pioggia
Honolulu	22	27	nuvoloso	Stoccolma	0	7	nuvoloso
Gerusalemme	13	14	sereno	Tokyo	13	19	sereno
Johannesburg	23	28		Vienna	5	10	sereno

NOVEMBRE
INGROS
MONCALIERI - C. SAVONA 97
ORARIO DI VENDITA 8-22 CONTINUATO
CASH AND CARRY

lunedì 22 novembre
10% di sconto su tutto il settore non alimentare

mercoledì 24 novembre
5% di sconto su tutto il settore alimentare (escluso lo zucchero)

APERTURA DAL LUNEDI AL SABATO

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

EUROCLUB ricerca 3 diplomati 18/25 anni per interessante attività esterna non di vendita. 800-900 mila mensili. Inquadramento legge. Tel. 503.358.

GIRALDI immobiliare ricerca funzionari e consulenti-venditori buona presenza. Autonomia riconosce fisso più ottimi incentivi e provvigioni. Tel. 441.490 - 442.553.

IMPORTANTE società appalti sede Genova operante Africa Occidentale, mediorientale cerca esperto rapporti commerciali [illegible] disposto viaggi prolungati. Richiesta conoscenza lingua francese inglese preferibile conoscenza inglese. Inviare curriculum. Scrivere: «Publikompass 8 — 16121 Genova».

SI seguiti ed avanzamento di carriera nei ruoli del centro promozionale di Torino, si tiene nei locali a pieno di responsabilità. Si cercano persone giovani ambosessi diplomati o laureati, età 22/38 anni, liberi immediatamente. Per ottenere un'intervista di selezione, Tel. 533.181 ore 9-13 di lunedì.

INDUSTRIALE romano assume segretaria veramente bella presenza disposta viaggiare. Cultura medio-superiore. Scrivere, indicando telefono, a: «Publikompass 7181 — 10100 Torino».

LAUREATA/O in giurisprudenza, studio notarile ricerca. Inquadramento regolare. Si prega indicare età e situazione familiare. Scrivere: «Publikompass 8484 — 10100 Torino».

LE più note società distributrici di opere d'arte: Rizzoli arte - Salvatore - Sterling - Jaké che trattano opere dei più grandi artisti, quindi lavoro qualificato e qualificante, ricercano 3 persone ambosessi con mezzo proprio e lavoratori nel campo, minimo 25enni. Scrivere specificando a: Finearte [illegible] Turati 18 - 10128 Torino.

NEL settore di compravendita di case per affitto, acquisto, vendita e scambi, gestione anche all'estero, grande organizzazione immobiliare ricerca per potenziamento propria rete in ogni parte d'Italia agenti plurimandatari elementi maschili e/o femminili, con [illegible] per la attività di vendita di prodotti fiscali e immobiliari turistici. Alle provvigioni e lavoro continuativo con esclusiva nella città di propria residenza. Indirizzare risposte esclusivamente alla [illegible] Mario Tinelli - S.R.L. - Via Lodovisi n. 18 - Roma - C.A.P. 00187.

SE vuole svolgere una attività moderna autonoma spesso sopraffino, del donne che vi permetta di conciliare gamme di prestigio e seniori economicamente indipendente ci sopra per un appuntamento. L'attività sarà da svolgere nelle città di Alessandria o Asti e Cuneo. Scrivere Publikompass 6460 — 10100 Torino.

SEI giovane? hai delle aspirazioni? sei potenziale? Allora puoi essere tra i candidati che cerchiamo per un lavoro, che ti porterà a contatto con molte persone in ambiente di lavoro dinamico e all'avanguardia. Telefonare dalle 17 alle 19 al n. 658.1062 da lunedì al venerdì.

SOCIETA' operante nel settore alberghiero ricerca impiegata servizio prenotazioni. Si richiedono i seguenti requisiti: diploma scuola media superiore conoscenza inglese francese dattilografia buona presenza. Telefonare ore 12/15 ai seguenti numeri 545.081 - 544.947.

SPA assumerebbe signora/signorina minimo 25 anni per inserimento in attività di vendita ciglieria, i guadagni iniziali anche a livello di preparazione sono altissimi. L'inizio dell'attività sarà immediato. Per appuntamento telefonare domani al 327.460.

STUDIO professionale cerca dattilografa. Inviare dettagliato curriculum. Scrivere «Publikompass 6478 - 10100 Torino».

tecnici

VENDITORI tecnici cerca società commerciale per organizzazione livello nazionale seguenti settori: a) elementi oleodinamici di bloccaggio per macchine utensili, attuatori e componenti automazione; b) attrezzature per macchine utensili materiali consumo per industrie meccaniche. Si richiede: età 30-40, perito meccanico, esperienza nel settore. Offresi: inquadramento Enasarco, provvigioni, minimo garantito, auto, rimborso spese. Telefonare 580.125 - 580.171 Camar S.p.A.

8 Rappresentanti

A.A. VENDITORE-venditrice con auto offro vendere articoli pubblicitari e regalo per Natale, zona Aosta, Ivrea. Telefonare 011 613.326.

ACCESSORI auto casa fabbricante tappeti moquette per auto cerca agente plurimandatario per la Liguria e il Piemonte già inserito sul mercato, offresi interessante trattamento economico, pregasi scrivere a Frama via Legnano n. 21/A 22053 Lecco (Como).

AZIENDA elettronica ricerca tecnici commerciali in qualità di agente esclusivo per prodotti Edp in Piemonte. Si richiede diploma, mezzo proprio. Costituirà titolo preferenziale esperienza in settore analogo. Telefonare 651.574 ore ufficio.

AZIENDA leader offre cataloghi adesivi artistici, stelle e loppe in stoffa da collezione, settore cartolerie e vendita dischi, zone libere: Liguria e Piemonte. Scrivere: «Publikompass 572/C - 37100 Verona».

CERCANSI agenti rappresentanti per le zone di: To, Cn, Vc, Al, At, No, Ao, per prodotto regolatore brevettato a larghissima pubblicità. Telefonare per appuntamento 325.3408 Cem.ind. s.n.c.

CERCANSI rappresentanti per organizzazione acquisizione ditte in zone: Piemonte, Liguria. Guadagno lordo 3 milioni. Telefonare per appuntamento 075.850.3217.

FARMACEUTICI industria in rinnovata espansione con nuovo modello di aggiornamento cerca informatori per serie di prodotti collaborazione. Trattamento Enasarco con incentivi e premi notevole interesse. Scrivere: [illegible] Francesco Lasca, piazza Risorgimento 13 - 10143 Torino.

LA Sirtel ricerca per la divisione ufficio introdotti in aziende torinesi per distribuzione articoli cancelleria e disegno tecnico. Telefonare ore ufficio 518.532.

PETROL Company Nord società operante settore commercio combustibili riscaldamento assume impiegati venditori piazza settore. Telefonare ore ufficio 641.564.

PRIMARIA ditta abbigliamento cerca rappresentante introdotto zona Piemonte per linea sportiva sci mare tennis. Scrivere Cassetta 1008 Publikompass Bologna.

PRIMARIO prosciuttificio cerca agenti qualificati referenziati per Alessandria, Asti, Novara, Pavia, Vercelli. Scrivere Borra Casella Postale 423 Parma.

RISERVATO

A due abili venditori società servizi livello nazionale assume. Richiedesi: documentata esperienza, minimo anni 22, volontà di affermazione, serietà. Offresi: zona esclusiva Torino, stage di formazione retribuito (1 milione 500 mila), portafoglio clienti, fisso, elevate provvigioni. Telefonare per appuntamento al 585.987 - 585.932.

SOCIETA' commerciale ricerca 2 giovani venditori/trici per province Piemonte anche plurimandatari. Si richiede volontà e dinamismo. Tel. 011/384.850 pomeriggio.

TORINO centro città società ricerca rappresentanza diretta largo consumo disposta uffici collaboratori ad organizzazione plurimandatari settore arredamento internazionale. Scrivere, Publikompass 477 - 10100 Torino.

9 Lavori a ore

offerte

FAMIGLIA residente in Bruino cerca signora libera che accudisca al proprio figlio di 15 mesi ed ai lavori domestici per 3/4 giorni la settimana. Telefonare 908.7946.

10 Prestazioni consulenze

ESPERTA consulenza aziendale situazioni contabili contabilità [illegible] collaborazione autonoma. Scrivere: «Publikompass 469 - 10100 Torino».

11 Baby sitter

domande

INGLESE baby sitter auto madre, referenziata lavora subito offresi. Telefonare 581.721.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi Lincerauto consegna subito A112 Junior Elite e Abarth, Delta, Trevi, Beta coupé a HP Executive. Lunghe rateizzazioni Sava. Importante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen, rateizzazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegne 20 ore. Lincerauto, c. P. Oddone 68, tel. 472.047, Lincerauto, c. Orbassano 72, tel. 581.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A.A.A. AUTOCCASIONI, c. Svizzera 63/79, tel. 745.213 - 761.843. Ca. Peugeot 305 inglesi, Bmw 318, A112 Elite, Uno, Dyane 6, Ded. 127, 128. Commissionaria Citroën Renault Fiat Autobianchi Volkswagen Peugeot.

ACQUISTIAMO

Autogiffe piccola grossa cilindrata e semestrali, massima valutazione contanti. Corso Unione 35, tel. 401.874 (aperto sabato).

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse, cilindrata anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Onavio 32. Tel. 877.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 113, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R6, R14. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincerauto, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 581.008.

ALFA ROMEO
FILIALE DI TORINO
Via Botticelli 87 - Tel. 284.545
Vende direttamente
vetture aziendali del parco aziendale e prezzi interessantissimi anche rateamente Leasing, tel. [illegible]

ARGENTA 2000 DIESEL
12 mesi 13.000 km Actuna metallizzata tetto apribile Fiat direzione fatturazione con possibilità di leasing L. 12 milioni 500 mila. Autostrada, via Carena 2, tel. 472.710 - 472.695.

AUTOCITY nuova commissionaria Fiat Lancia Autobianchi vetture in pronta consegna assistenza tagliandi in garanzia vasto assortimento usato (revisionati via Pianezza 202 angolo corso Cincinnato. Telefonare 738.6025.

AUTODESTEFANI vende acquista permuta vetture di ogni marca. Corso Grosseto 55, telefono 293.[illegible]

AUTOVETTURE SCOPIT
diesel e benzina tutte le marche nuove e d'importazione pronta consegna garanzia leasing. Vasto assortimento semestrali e usato permuta dilazioni pagamento. Scopit corso Turati 15 tel. 504.336 - 506.876.

AUTOVIP usato sicuro in garanzia tutte le marche pagamento fino a 36 mesi senza anticipo in Torino, str. S. Mauro 61, 261.761.

A112 Abarth mapollage 82 3400 km fine luglio 70/74. Prezzo interessante. Telefonare 379.379.

BETA coupé 2000, HPE 2000, Gamma berlina 2000 aria condizionata revisionata garanzia. Fiorauto, via Bracaola 82.

BMW 520 blu metallizzata perfetta condizioni generali L. 3 milioni 900 mila. Pressautomobili, via San Donato 61.

BMW 323 il cerchi grossa condizionatore perfette condizioni garanzia. Pressautomobili via San Donato 61.

BRANCA
Concessionario Alfaromeo: un anno di garanzia nella settimana delle occasioni in Alfetta. Corso Francia 197 - Rivoli (Torino), telefono 959.3143.

C.A.S.
Concessionaria Bmw vendita assistenza, ricambi via Pinelli 14 tel. 489.377.

Camioncini usati
benzina e diesel, portata da 10 a 18 q.li, patente B, vendiamo anche a rate senza cambiali con permute. Minimo anticipo - Vasto assortimento.
EUROMOTOR
corso Grosseto 318, telefono 739.3303 (sabato aperto tutto il giorno)

CAMPAGNOLA [illegible] vendesi [illegible] 1101/A anno 1972, km 3300 effettivi, come nuova L. 7 milioni. Tel. 0122 837.030 - 831.245.

CON L. 500.000
di anticipo e rate mensili da
L. 85.450
senza cambiali, senza ipoteca, vendiamo
AUTO USATE
di piccola e media cilindrata.
Alcuni esempi: Fiat 500, 126, 127, 128, 131, Ritmo diesel e benzina, 132 diesel, A112, R5, Mini, Ami 8, Dyane 6, Fiesta, Golf, Escort, Giulietta, Beta e tante occasioni.
EUROMOTOR
corso Principe Eugenio 11, tel. 521.1417
corso Grosseto 318, tel. 739.3303
(sabato aperto tutto il giorno)

CORSO Orbassano 72 concessionaria offre vastissimo assortimento auto d'occasione a prezzi migliori. Anche il sabato tel. 503.481.

DIESEL Audi 100 vendo o permuto con auto benzina. Telefonare 996.8679 ore ufficio.

DIESEL 131 Super Miraflori 2.5 131 Super Miraflori 2.5 Panorama Ford Granada revisionate garantite, Fiorauto, v. Bracaola 82.

DIESEL 131 2500 Super ultimo tipo 7921 blu scuro perfetta 45.000 km anduma L. 8 milioni 500 mila. Tel. 658.2632 - 658.2871.

DYANE 6 '81 azzurro vende in garanzia concessionaria Volkswagen Audi Simoni, corso Turati 53, telefono 508.106.

FERRARI 365 Gt 4 2+2 fine '75 verde inglese interno pelle beige impeccabile vende concessionaria Porsche Simoni corso Turati 53 tel. 508.106.

FIAT 126 Personal 4 giu fine 1977 ottimo stato vendo. Telefonare 972.439 pasti e serali.

INNOCENTI Mini 90 SL De Tomaso Mini Clubman revisionate garantite. Fiorauto, via Bracaola 82.

JETTA diesel 8 mesi km. 12 mila come nuova. Pressautomobili via S. Donato 61.

JETTA Glj 80 argento metallizzato doppio tetto apribile vende concessionaria Volkswagen Simoni, corso Turati 53, tel. 508.106.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Sorma Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 36 mesi senza anticipo. Sorma Auto, corso Giulio Cesare 186, telefoni 206.1977 - 206.2005.

PORSCHE 928 nero '79 bellissimo vende come clienti concessionario Porsche Simoni, corso Turati 53, tel. 508.106.

PRIVATA causa gravidanza vende vero occasione Fiat 126 e Dyane 6. Visibili via Principessa Clotilde 17 - Torino.

PRIVATAMENTE vendo 560 mila Dyane bellissima molto economica qualsiasi prova. Telefonare 335.8229.

PRIVATO
vende Renault 5TL 1983 perfetta carrozzeria e ottimo motore. Tel. 512.012 ag. Tomato.

PRIVATO vende Panda 30 mesi 4, km 950 accessori perfetta. Telef. 011 - 983.3180 ore serali.

PRIVATO vende Ritmo diesel CL 4 mesi accurata 5 porte. Telefonare 011 632.242.

RANCH Viena senape 1979 omologazione vettura da amatore vende Pastorino. Telefonare 327.777.

RANGE ROVER
anno '79 verde inglese condizionatore idroguida vetri elettrici recentissimi sterzo grigio [illegible] doppi ammortiz. motore radio veramente bella 12 milioni 500 mila. Autostatuta, via Carena 2, tel. 472.710 - 472.695.

SCIROCCO Gti verde scuro metallizzato ultimo tipo 3 mesi con garanzia e Audi 80 Gt diesel grigio chiaro 10 mesi con garanzia della casa vende concessionaria Volkswagen Pastorino corso Sebastopoli 227.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

SOCIETA' di leasing vende Peugeot 505 GR diesel unico 1 anno di vita 13.800.000 tel. 535.030 - 535.371.

TOYOTA LAND CRUISER
anno '79 colore visone km 40 mila assolutamente perfetta L. 13 milioni 500 mila. Autostatuta, via Carena 2, tel. 472.710 - 472.695.

TOYOTA Land Cruiser diesel Hard e Softtop nuove consegna immediata immatricolazione autocarro, leasing, Iva 18% detraibile senza sopratassa. Stren Cuneo 0171 65.931 - 65.932.

TREVI A 6.800.000
iniezione e carburatore 6/8 mesi primo intestatario Fiat direzione fatturazione pochissimi km, garanzia con garanzia della casa costruttrice e possibilità di leasing. Autostatuta via Carena 2, tel. 472.710 - 472.695.

VENDESI ampia auto Citroën 1963 [illegible] Tel. 010 590.841 ag. Ernst.

VENDO Lancia Fulvia berlina 3 marce buone condizioni. Tel. 300.647.

131 TC 1300 bianco unicoproprietario 11 mesi come nuova con garanzia vende concessionaria Pastorino, corso Sebastopoli 227.

131 1300 1978 perfette condizioni generali garanzia. Pressautomobili, via San Donato 61.

911 SC 3.0 '81 argento metallizzato tetto apribile realmente come nuova vende come cliente concessionario Porsche Simoni, corso Turati 53, telefono 508.106.

16 Motocicli

MOTO vendesi P125X nero in ottime condizioni a L. 1 milione 100 mila. Telefonare 011 626.471 Franco.

18 Acquisto alloggi

A. CASETTA o villetta libera anche da ristrutturare periferia Torino o vicinanze cerco in acquisto. Tel. 584.737.

A. INGEGNERE milanese acquista 2/3 camere tinello cucinino in Torino o zone limitrofe pagamento contanti. Tel. 309.4291.

A. VILLETTA o casetta indipendente con terreno acquisto urgentemente in contanti tel. 539.657.

ACQUISTARI solo privatamente e per contanti alloggi libero 1-3 vani anche da rinnovare in Torino. Telefonare al 541.768.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro aprile) pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 517.591 chiedere signor Oreo.

ACQUISTO esclusivamente dal proprietario camera tinello cucinino decoroso 536.722 ore negozio 840.7437 pasti.

ACQUISTO in Torino 3 camere tinello o cucina anche in case d'epoca ma decorose spese mila 53 milioni. Tel. 741.3125.

ACQUISTO libero no piano rialzato in casa media signorile 3 camere tinello bagno pagamento in contanti. Tel. 650.4386.

ACQUISTO libero camere tinello o cucina bagno no piano rialzato tappeto pagamento in contanti. Tel. 687.834.

ACQUISTO libero 1/2 camere servizi con riscaldamento centrale casa decorosa S. Rita S. Paolo Francia tel. 539.181.

ACQUISTO solo da privato alloggio in Torino e prima cintura 2/3 vani servizi no piano rialzato pagamento contanti. Tel. 445.103.

AGENZIA
Gurrieca (Tel) acqua investimento clienti compra alloggi di ogni tipo. 011 857.787.

ALLOGGI stagni, ville, rustici, aziende in qualsiasi zona? Casamercato [illegible] Aperto sabato pomeriggio. Corso Massimo d'Azeglio 23 telefono 011 650.3805.

ALLOGGIO di prestigio zona Crocetta limitrofi 100/130 mq compero contanti, intermediari. Telefonare 700.077 - 687.832.

ALLOGGIO libero di 2 vani anche con servitù porrei acquisto causa necessaria pagando per contanti. Telefonare 678.152.

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino contrada negozi pubblici. Tel. 0141 32.934 signor Gianni (ore negozio).

CERCO alloggetto piccole dimensioni in case recente oppure d'epoca purché tenuta bene. Tel. 585.513 pomeriggio.

CERTIFICATI DI VALUTAZIONE
L'immobiliaristoro ha istituito un nuovo servizio al fine di far conoscere con valutazioni scritte il giusto prezzo di mercato dei vostri immobili. Tel. 583.204.

DIRETTORE di banca acquisto per propria figlia in Torino 2-3 vani servizi con pagamento in contanti. Tel. 548.196.

ESCLUSIVAMENTE da privato acquisto camera tinello servizi libero pagamento contanti. Tel. 532.196.

IMMOBILIARE SANPAOLO paga contanti vostri alloggi qualunque zona Torino o cintura purché servizi interni. Tel. 505.000 - 503.200.

L'ITALIA E' GRANDE
Per vendere o acquistare in tutta Italia un appartamento senza spostarti dalla tua città rivolgiti a Grimaldi: la grande organizzazione italiana che fa «più piccola» l'Italia. Torino, c. Re Umberto 54, tel. 505.918.

PER contanti acquisto alloggio 3 camere cucina anche da sistemare purché casa decorosa entro 40 milioni tel. 533.406.

PER matrimonio figlia cerchiamo alloggio 2 camere tinello cucinino trattativa diretta. Tel. 596.865.

PERMUTIAMO liberi 1 - 2 - 3 - 4 camere tinello con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura. Casamercato. Tel. 650.38.05.

PRIVATO acquista appartamento libero in Torino. Telefonare 730.4741.

PRIVATO acquista contanti 1-3 camere tinello case recente libero occupato M. al Campagna Borgo Vittoria. Telefonare 256.772.

PRIVATO acquista precollina Borgo Po alloggio 120-140 mq libero piani alti. Tel. 307.441.

PRIVATO acquista pagamento contanti alloggio libero o occupato molto signorile, possibilmente attico o comunque piano alto mq 80/110 zona centrale. Telefonare 011 20.941 ore ufficio.

PRIVATO acquista contanti libero decoroso 1-3 camere cucina servizi ascensore zona centrale limitrofe. Tel. 748.315.

PROSSIMI sposi referenziati cercano in Torino zone decorose a signorile camera tinello cucinino. Tel. 582.058.

SIGNORILE alloggio zona decorosa libero od occupato affitto carissimo ufficio cerco trattativa contanti. Tel. 781.443.

SIGNORILISSIMO
urge acquistare appartamento libero 110-150 mq Crocetta o zone centrale che sia luminoso a tranquillo. Tel. 547.244.

SOCIETA' acquista per investimento appartamenti e casette in Torino e cintura. Telefonare 539.535.

SOCIETA' immobiliare cerca acquistare in Torino stabile in blocco anche totalmente occupato consistenza 30-50 camere. No accettano intermediari. Tel. 741.3125.

TORINO
su ricerca nostra clientela cerchiamo in acquisto appartamenti anche occupati zona S. Paolo pagamento contanti. Grimaldi corso Peschiera 348. Tel. 707.120.

URGENTEMENTE acquisto monocamera o mini alloggio libero in Torino disponibili contanti 18 milioni 500 mila Tel. 741.3125.

VELOCEMENTE acquisto libero 2 camere cucina qualsiasi zona comoda servizi pubblici massimo 50 milioni. Tel. 639.181.

Z. CONTANTI paghiamo al miglior prezzo di mercato alloggi liberi e occupati interi stabili Torino e cintura garantendo rapida vendita. Casamercato 839.8444.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. 17.800.000 più mutuo libero corso Belgio (Vanchiglietta) piano 3° con riscaldamento ed ascensore, camera tinello cucinino servizi cantina. Per ulteriori informazioni Casamercato 839.8444.

A.A.A.A. 18.000.000 più mutuo corso Peschiera 2 camera cucina servizi cantina. Casamercato 839.8444.

A.A.A.A. 21.000.000 più mutuo libero giugno '83 via Sanseovino 2 camere cucina servizi cantina. Casalegno 839.8444.

A.A.A.A. 41.000.000 più mutuo via Mercadante 2 camere cucina doppi servizi cantina. Casalegno 839.8444.

A.A.A.A. 43.000.000 dilazionabili a Rivoli libero mq 90. 2 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 543.610 - 849.758.

A.A.A.A. 68.000.000 più mutuo libero via Tenivelli 160 salone 3 camere tinello cucina 2 bagni cantina. Casalegno 839.8444.

A.A.A.A. 7.000.000 più mutuo libero subito via Benevento (Vanchiglietta) una camera cucina abitabile servizi cantina. Per ulteriori informazioni Casalegno tel. 839.8444.

A.A. DIRETTAMENTE società vende alloggi e negozi ultimati via Castel Gondeto 148, visite a Vescovino ore 17-19 feriali oppure tel. 733.659.

A.A. FIDALCASE A affare vende libero corso Peschiera vista panoramica camera tinello cucinino, ingresso servizi cantina balcone riscaldamento centrale mq 60 L. 33 milioni 500 mila. Tel. 508.808.

A.A. FIDALCASE B libero Crocetta via Palmieri salone 3 camere cucina doppi servizi mq 165 L. 230 milioni. Tel. 506.808.

A.A. FIDALCASE C libero affare presso Borgata Regina Margherita camera tinello cucinino servizi mq 45 L. 31 milioni. Tel. 506.808.

A.A. FIDALCASE D libero corso Traiano signorile 3 camere tinello cucinino ingresso servizi mq 90 L. 75 milioni. Tel. 506.808.

A.A. FIDALCASE E libero presso corso Sebastopoli 2 camere tinello cucinino servizi mq 75 L. 63 milioni. Tel. 506.808.

A.A. FIDALCASE F libero Madonna Campagna 2 camere tinello cucinino ingresso servizi cantina L. 58 milioni 500 mila. Tel. 506.808.

A.A. FIDALCASE H affare libero presso corso Re Umberto salone 3 camere cucina servizi mq 150 L. 125 milioni. Tel. 506.808.

A.A. FIDALCASE L libero piazza Carducci soggiorno 2 camere cucina ingresso servizi mq 85 L. 64 milioni. Tel. 506.808.

A.A. FIDALCASE libero via Alessandria ristrutturato ingresso soggiorno angolo cottura servizi L. 24 milioni. Tel. 959.1122.

A.A. FIDALCASE libero corso Emilia camera tinello cucinino servizi cantina L. 24 milioni dilazionabili. Tel. 959.1122.

A.A. FIDALCASE libero Madonna di Campagna 2 camere tinello cucinino servizi L. 54 milioni dilazionabili. Tel. 959.2001.

A.A. FIDALCASE libero via Giacomi 4 camere cucina servizi cantina L. 73 milioni dilazionabili. Tel. 959.1122 - 959.2001.

A.A. FIDALCASE libero corso Peschiera ultimo piano salone 2 camere cucina servizi cantina L. 97 milioni. Tel. 959.2001.

A.A. FIDALCASE libero Benna Torinese ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi cantina L. 59 milioni. Tel. 959.1122.

A.A. FIDALCASE M affare vende libero Grugliasco 2 camere tinello cucinino ingresso servizi L. 58 milioni 500 mila. Tel. 506.808.

A.A. FIDALCASE N libero affare Nizza signorile recentissimo 2 camere tinello cucinino servizi box auto L. 83 milioni. Tel. 506.808.

A.A. GENERALI A 380.873 libero Crocetta palazzina su 2 piani di 100 mq caduna box auto e giardino. Permute e dilazioni.

A.A. GENERALI B 380.873 liberi zona centralissima stessa casa signorili uffici di varia metratura. Box auto. Mutuo.

A.A. GENERALI C 380.873 liberi zona centro monolocali immobiliari stessa casa finemente arredati con servizi dilazioni.

A.A. GENERALI D 380.873 libero via Trodi signorile salone 3 camere tinello cucinino servizi mq 160, 150 milioni.

A.A. GENERALI E 380.873 libero piazza Guala signorile salone 2 camere cucina biservizi 3 mila mq 150 box auto mutuo.

A.A. GENERALI G 380.873 libero adiacenze via G. Reni ampia camera tinello cucinino servizi. Mq. 80, 60 milioni box auto.

A.A. GENERALI H 380.873 libero presso via Cigna 2 camere tinello servizi cantina. Mq. 75, 60 milioni ampia facilitazioni.

A.A. GENERALI I 380.873 occupato corso Regina angolo via Livorno 3 camere cucina servizi. Mq. 85. L. 15 milioni 500 mila.

A.A. GENERALI L 380.873 libero via Borgaro recente soggiorno 2 camere cucinotto servizi mq 112 box dilazioni.

A.A. GENERALI M 380.873 libero Moncalieri ampio 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 L. 70 milioni dilazioni.

A.A. OCCASIONE inizio via Cigna, ingresso camera cucina bagno 2 balconi 22 milioni 300 mila Ferla & Bertinetto 741.2574.

A.A. VIA Montevecchio in stabile d'epoca in ristrutturazione 5 camere cucina servizio ingresso mq 200. Tel. 513.815.

A.A. VILLETTA libera in Torino zona Lucento 4 vani bagno termoautonomo centrale 500 mq giardino vende. Tel. Riva 594.727.

A.A. 33.000.000 libero zona Parella camera cucina ingresso bagno cantina, tutto ristrutturato. Dilazioni. Aprile 749.3535.

A.A. 57.000.000 libero zona piazza Massaua 2 camere tinello cucinino tutte le comodità ristrutturato. Aprile 749.3535.

A. CORSO Cosenza adiacenze costruzione 1971 libero con box auto soggiorno 2 camere cucina. Tel. 517.581.

A. CORSO Montecucco Martini Nuovo libero panoramicissimo salone 2 camere cucina biservizi con box auto. Tel. 517.581.

A. LIBERO ampio piano alto con ascensore 3 camere cucina zona corso Regina-via Cigna 53 milioni 500 mila. Telefonare 517.581.

A. LIBERO Borgata Parella piano alto recente salone camera tinello cucinino 68 milioni 500 mila. Tel. 517.581.

A. LIBERO camera tinello cucinotto zona Francia-Massaua 41 milioni 500 mila. Telefonare 517.581.

A. LIBERO camera-cucina bagno minimissimo caratteristico Borgo Vittoria 38 milioni. Tel. 517.581.

A. LIBERO camera tinello cucinino zona S. Rita 3° Marino 33 milioni 500 mila. Telefonare 517.581.

A. LIBERO corso Montegrappa (adiacenza) minimissimo 2 camere cucina bagno 57 milioni 500 mila. Tel. 517.581.

A. LIBERO in zona Lucento casa 72 ampio 2 camere cucina bagno piano 3° panoramico L. 35 milioni e mutuo. Tel. 587.534.

A. LIBERO soggiorno 2 camere tinello cucinino verde zona Massaua - Pozzo 57 milioni 500 mila. Tel. 517.581.

A. LIBERO Valentino-S. Salvario minimissimo [illegible] 2 camere cucina [illegible] 500 mila. Telefonare 517.581.

A. LIBERO via M. Ausiliatrice ampio rimodernato 2 camere tinello cucinino bagno L. 38 milioni 500 mila. Tel. 587.534.

A. LIBERO zona Stadio 2 camere cucina casa recente doppi cortili 59 milioni 500 mila. Telefonare 517.581.

A. LIBERO 2 camere cucina molto ampio ottima posizione Barriera Milano. Tel. 517.581.

A. LIBERO 3 camere cucina zona Borgata Parella ottima posizione 62 milioni 500 mila. Tel. 517.581.

A. SABATELLIIMMOBILI 882.880 vicino corso Unione libero 2 camere cucina bagno contanti 23 milioni più mutuo quindicennale differito 17% L. 32 milioni.

A. SERIM vende libero via Monsenero mansarda affare. 2 camere tinello cucinino bagno 48 milioni dilazionabili. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero Marcel Generali 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore dilazioni permute. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero zona piazza Bernini appartamento 2 camere cucina bagno (tenno ascensore) 70 milioni. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero Borgo Vittoria costruzione '70 panoramico 3 camere cucina bagno 85 milioni facilitazioni. Tel. 519.801.

A. SERIM vende via Nizza presso corso Marconi conveniente camere cucina bagno ingresso 24 milioni 500 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero Italia '61 signorilissimo e panoramico salone 3 camere cucina tripli servizi box mutuo. Tel. 519.801.

A Borgaro occupato ampio 2 camere tinello cucinotto servizi termo ascensore vende mq 69 no agenzie. Tel. 741.3054.

ABICASE A libero Pino Torinese villa panoramica zona Pietra del Gallo 200 mq per piano con garage e parco mq 4000. Tel. 558.805.

ABICASE B libero via Ventimiglia in condominio lussuoso salone soggiorno 3 camere cucinotta triplo servizi biingressi box doppio L. 395 milioni. Tel. 558.805.

ABICASE C libero corso Francia ottimo ambiente salone 2 camere tinello cucinino servizi biingressi L. 118 milioni. Tel. 510.863.

ABICASE D libero Pozzo Strada piano alto 3 camere cucinotto abitabile ingresso servizi mq 85 L. 83 milioni. Tel. 510.863.

ABICASE E libero corso Peschiera soggiorno camere zona pranzo servizi ingresso cantina L. 41 milioni 500 mila. Tel. 658.808.

ABITABILE subito S. Rita corso Siracusa signorile ingresso 4 camere tinello cucinino bagno. Telefonare 758.136 ore 12-14, 18-19.

ABITAZIONE O INVESTIMENTO
La S.C.I. - Società Costruzioni Immobiliari S.p.A. intende liquidare gli ultimi 7 appartamenti realizzati nel signorile centro residenziale a Gall «Le Frondi» in comune di Bollengo Alta a prezzi e condizioni di pagamento vantaggiosissimi. Per informazioni telefonare ore ufficio al n° 692.828.

ABITAZIONI
formate da complesso di ville e schiere, dopo Rivoli verso Villarbasse, via Roccianelone salone, 3-4 camere, plurisensi, giardino privato, taverna, autorimessa. Prezzi per unità a partire da 234 milioni. Visite sul posto anche festivi. Possibili permute.
819.519.877 - 633.000.

ADIACENTE corso Umbria alloggio libero camere cucina bagno vendesi offerte 12 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

ADIACENTE CORSO RACCONIGI E VIA FREJUS
VIA PELLICE 17
VENDIAMO DIRETTAMENTE ALLOGGI LIBERI ED OCCUPATI:
1-2 CAMERE E TINELLO, CUCININO, SERVIZI, TERMO, BAGNO.
VISITE FERIALI 16-19

ADIACENTE corso Monte Grappa libero camere cucina bagno termo 27 milioni 500 mila dilazionabili. Centralcasa 830.163.

ADIACENTE largo Orbassano S. Rita libero ingresso 2 camere cucina bagno. Telefonare 758.136 ore 12-14 18-19. No agenzie.

ADIACENTE Lungo Po (via Bava) ampio 2 camere cucina servizi (90 mq) 29 milioni 500 mila. Grimaldi 808.464.

ADIACENTE via Cappino alloggio libero camere tinello cucinino bagno termo vendesi 28 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

ADIACENTE via Po monolocale libero ristrutturato con bagno 18 milioni 500 mila dilazionabili. Centralcasa 830.163.

ADIACENTE via Pietro Micca alloggio libero 3 camere cucina bagno vendesi offerte 40 milioni 500 mila. Tel. 758.863.

ADIACENZE corso Unione 1 camera tinello cucinino servizi in stabile recente ottimo investimento. L. 31 milioni. Tel. 608.863.

ADIACENZE corso Montecucco (via Bianca) libero 2 camere cucina servizi cantina. 52 milioni. Tecnimmobili 780.1220.

AFFARE corso Potenza libero 2 camere cucina bagno casa 1960 tre 47 milioni subito 25 contanti Bricase 645.874.

AFFARE libero Bruino via Pagnano 2 camere cucina bagno ascensore 39 milioni più 20 milioni mutuo Bricase 633.462 517.603.

AFFARE libero adiacente piazza Rebaudengo costruzione 72 salone 3 camere cucina 2 servizi 103 milioni. Bardaccio 809.000.

AFFARE libero adiacenze via Monterosa soggiorno camera cucina servizi cantina 46 milioni dilazionabili. Tel. 441.498 - 442.563.

AFFARE libero corso Palermo camera cucina bagno cantina solaio termo centrale 40 milioni dilazionabili. Tel. 441.408 - 442.563.

AFFARE Venchiglia 2 mansarde libere stessa casa con bagno L. 15 milioni 800 mila e 23 milioni 500 mila ratealili Bricase 603.462.

AFFARE vendo 4 mansarde nuove con servizi moquette abitabili L. 78 milioni libero o con reddito 800 mila mensili. Tel. 839.5300.

AFFARE via Chiesa Salute libero camera tinello bagno in palazzina 1954 tre 55 milioni dilazionabili Bricase 617.603.

AFFARONE
Carmagnola, centro paese, privato vende 140 milioni casa indipendente con 3 alloggi, 3 box, 800 mq terreno, con possibilità ampliamento. Dilazioni, permute. Telefonare 011 968.545 - 665.8754.

AGENZIA Bumbaca Alpignano vende libero nuovo signorile ultimo piano 4 camere più mansarda sotratte 135 milioni trattabili. Tel. 011 857.787.

AGENZIA Bumbaca Settimo vende libero nuovo camera tinello cucinotto bagno box auto 60 milioni. Tel. 011 857.787.

ALLA 819.519.877 casette nuove libere di quattro alloggi zona Villarbasse con box auto e taverna dilazioni permute.

ALLA 819.519.877 libero zona Mercadante 3 camere tinello servizi veramente ampio adatto studio abitazione 95 milioni.

ALLA 819.519.877 libero via Cappino adiacenze due camere tinello biservizi volendo ingresso a box auto. Dilazioni.

ALLA 819.519.877 nuovi a 25 km da Torino verso Vinovo signorili salone 1-2-3-4 camere servizi prezzi e condizioni rare.

ALLA 819.519.877 libero via Castelgomberto 3 camere tinello tutti servizi 55 milioni più 5 milioni comode rate permute.

ALLA 819.632.060 libero camera tinello servizi recente palazzo, corso Trieste (Falchera) 43 milioni 800 mila dilazioni.

ALLA 819.632.060 libero zona Francia Aeronautica 2 camere tinello servizi recente 63 milioni 30% contanti resto rate.

ALLA 819.632.060 2 camere cucina abitabile via S. Marino elegante costruzione 44 milioni dilazionabili sufficiente 30%.

ALLA 819.632.060 alloggi nuovi liberi in villetta zona Rivoli 2 camere soggiorno servizi 68 milioni dilazionabili volendo box.

ALLOGGIO corso Vercelli vuoto camera tinello cucinino bagno vendesi offerte 33 milioni 500 mila. Tel. 758.863.

ALLOGGIO grandioso in zona Lucento mq 100 e prezzo di vero interesse immobiliare. Tel. ufficio 505.872.

ALLOGGIO in via Mazzini libero con riscaldamento indipendente 2 camere cucina servizi mq. 80. Dilazioni. Tel. 505.822.

ALLOGGIO via Chiesa della Salute libero camere tinello bagno termo 33 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

ALPIGNANO libero in recente costruzione alloggio di camere cucina ingresso bagno ripostiglio cantina box. Gabetti 968.3482.

ALPIGNANO vendesi libero in casa recente 2 camere cucina servizi e box prezzo interessantissimo. Barbaccio 741.3061.

ANSELMO vende occupato via Boccaccio lussuoso signorile 2 camere tinello 80 mq ottimo investimento, dilazioni. Tel. 300.508.

ANTICA casa padronale libera bifamiliare collina 15 km Torino 2 alloggi ampia metratura piano terra uso box + giardino. Ottime possibilità ristrutturazione 148 milioni Ferla & Bertinetto 741.2574.

APPARTAMENTI occupati vendonsi via Tollegno di 1-2 camere cucinino tinello. Agevolazioni. Tel. agenzia International 366.460.

APPARTAMENTO libero signorile zona Stadio soggiorno 3 camere tinello 140 mq occasione. Tel. Giulio Beraldi 549.425.

APPARTAMENTO signorile 4° piano corso Moncalieri salone 3 camere cucinotto mq 160 mutuo 180 milioni. Ausia 696.887 - 687.774.

APPARTAMENTO signorile via M. Vittoria salone 3 camere cucina servizi mq 155 mutuo 165 milioni. Ausia 696.887 - 687.774.

APPARTAMENTO libero adiacente corso Corsica ma al 9° piano in casa recente 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 505.831.

APPARTAMENTO via S. Secondo angolo Valeggio piano 4° tre camere cucina servizi mutuo 78 milioni. Ausia 696.887 - 687.774.

APPARTAMENTO libero centrale signorile (costruzione 1968) saloncino 3 camere tinello bagno armadiate. Tel. 440.803.

ARTIGIANO ha ristrutturato ex convento e ne ha ricavato 14 alloggi particolari recentemente ampiati a 5 km da Chieri direttamente vende tel. 947.2081 - 531.891.

ATTICO
libero via Pestini, signorile: salone camera caminetto cucina bagno terrazzo posto auto. Gabetti 3787.

ATTICO libero via Mongineviro saloncino 3 camere tinello bagno casa '60 ascensore 70 milioni e mutuo Bricase 617.603.

ATTICO libero Moirano soggiorno camera cucina servizi termoautonomo terrazzo panoramico. Tel. 848.153 - 818.329.

ATTICO libero via Tunisi camera tinello cucinino bagno veranda ampio terrazzo 38 milioni e mutuo Bricase 632.462 617.603.

ATTICO via Roma libero in prestigioso stabile soggiorno tre camere cucina biservizi terrazzo mutuo permute. Tel. 561.759.

AVIGLIANA libero prestigioso in nuova palazzina salone 2 camere cucina doppi servizi box e giardino condominiale. Tel. 857.624.

B. MILANO liberi stesso stabile camera cucina ingresso bagno anche ristrutturati minimo contante più mutuo. Tel. 831.927.

BALDISSERO villa in ultimissima posizione panoramica fronte strada 2 piani di mq 140 caduno mansarda terreno possibilità bifamiliare. Il Portico 872.384.

BARRIERA Milano libero decoroso camera cucina servizio cantina abitabile 4° piano L. 33 milioni. Il Portico 872.384.

BiBi Stefi A vende a Grugliasco (v. Andrea Costa) in palazzina alloggi di 2 camere cucinotta bagno ingresso e cantina a L. 23 milioni. Volendo box nel cortile. Tel. 335.9095.

Stefi C libero delizioso attico in corso Orbassano camera soggiorno cucinino bagno e ampio terrazzo. Telefonare 335.9095.

Stefi D libero corso Peschiera (centro direzionale Fiat) ampio 2 camere cucina servizi, ideale uso ufficio. Telefonare 335.9095.

Stefi E libero via Duchessa Iolanda vero affare salone 3 camere cucina biservizi solo 140 milioni. Telefonare 335.9095.

Stefi F libero corso Danese Ferraris adiacente splendido salone pranzo 3 camere tinello cucina biservizi. Tel. 335.9095.

Stefi G adiacente via Borgaro vende 5 camere tinello cucinino servizi a solo 38 milioni. Telefonare 335.9095.

Stefi H corso Francia (Tesoriera) in bella casa d'epoca 4 camere cucina bagno a tre 65 milioni dilazionabili. Telefonare 335.9095.

Stefi I zona via Chiesa della Salute vero occasione recente camera tinello cucinino servizi solo 25 milioni. Telefonare 335.9095.

BORGARO in casa recente 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio cantina garage 60 milioni. Tel. 590.398.

BORGARO libero ben rifinito alloggio di 3 camere tinello cucinino bagno cantina prezzo interessante. Tel. 920.0270 - 920.0848.

BORGARO libero recente salone 3 camere tinello bagno 120 mq. vendesi mutuo e dilazioni. Centralcasa 833.409.

BORGO Aurora (via Chivasso) libero 2 camere cucina bagno 2 balconi cantina 46 milioni. Tecnimmobili 780.1220.

BORGO Vittoria recente 3 camere tinello cucinino servizi termoautonomo occupato L. 79 milioni. Tel. 848.153 - 818.329.

CANDIOLO
RESIDENZA «LA CHIOCCIOLA»
si prenotano appartamenti e ville unifamiliari dilazioni senza revisione prezzi ufficio vendite geom. Bosco, telefono 965.5613 visite in cantiere anche sabato domenica.

CARMAGNOLA cascina accosata indipendente di 8 vani su 2 piani giardino privato affare L. 35 milioni. Il Portico 872.384.

CARMAGNOLA
centro città vendo 3 appartamenti nuovi mai abitati casa signorile, prezzo interessante, pagamento agevolato, vera occasione. Tel. 264.481 - 803.987.

CASABIANCA libero Piossasco nuovo salone tre camere cucina biservizi box ampio terrazzo. Telefonare 531.310.

CASABIANCA libero via P. Cossa ampio soggiorno camera cucinino servizi 48 milioni pagamento dilazionato. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero subito zona Italia '61 due camere tinello cucinino servizi L. 69 milioni dilazionati tel. 531.008.

CASABIANCA libero subito appartamento grande monolocale con cucina bagno rimesso a nuovo L. 48 milioni tel. 531.008.

CASABIANCA libero via S. Secondo angolo corso Vittorio 3 camere cucina servizi 81 milioni (acilitati). Tel. 531.310.

CASABIANCA vende zona corso Monte Grappa appartamento di 3 camere cucina servizi libero L. 86 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA vende corso Francia zona Aeronautica libero camera tinello angolo cottura servizi 45 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.008 libero Bruino in palazzina nuova mq 110 biservizi box orto giardino 87 milioni meno 20 milioni mutuo.

CASABIANCA 531.008 libero signorile Alpignano mq. 130 più sovrastante mansardone mq 100 L. 100 milioni mutuo al 15%.

CASABIANCA 531.310 libero zona piazza Bengasi alloggio di due camere tinello cucinino servizi 56 milioni dilazioni.

CASABIANCA 531.008 vende in prestigiosa zona collinare, 3 km da Porta Nuova, in elegante residence in parco, monolocale con angolo cottura bagno L. 38 milioni.

CASABIANCA 531.008 libero Moncalieri signorile in palazzina spazioso due camere tinello cucinino servizi 58 milioni.

CASABIANCA 531.310 liberi a Trana stesso stabile appartamenti di varie dimensioni in ottimo stato da L. 47 milioni.

CASABIANCA 531.310 vende o permuta con alloggetto tre camere tinello cucinino servizi in corso Vercelli, 52 milioni.

CASABIANCA 531.008 affare Volpiano 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore 22 milioni più 14 milioni mutuo.

CASAMERCATO A 650.3805 vende alloggi liberi in v. Massarotto (p. Massaua) composte da camera tinello cucinino servizi mq 55 circa dilazioni. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO B 650.3805 liberi 1-2-3 camere tinello semirecente quasi centrale. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO C 650.3805 libera Cassino indipendente doppi ingressi salone 2 camere cucina servizi porticato, ponte.

CASAMERCATO C 650.3805 libero via Carlo e B. Bonamo piano alto 2 camere cucina. Prezzo affare. Dilazioni.

CASAMERCATO C 650.3805 libero via Sapri (Lingotto) indipendente casetta ingresso 3 camere cucina servizi.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Ospedale precollina in stabile d'epoca signorile con giardino 70 mq a tre 78 milioni.

CASAMERCATO D 650.3805 libero B. Mauro via Cesso signorile salone 3 camere cucina [illegible] box 3 auto.

CASAMERCATO D 650.3805 libero Nichelino indipendenza di 3 camere cucina [illegible] box. Dilazioni.

CASAMERCATO D 650.3805 Grugliasco via Toscanelli stessa casa alloggi di 2 camere tinello cucinino servizi.

CASAMERCATO D 650.3805 libero piazza Carducci prestigioso 3 ingressi 4 camere cucina biservizi veranda.

CASAMERCATO D 650.3805 via Balaciera (Pozzo Strada) spazioso 2 camere tinello cucinino 44 milioni.

CASAMERCATO D 650.3805 libero Airasca ampio recente 3 camere tinello cucinino box 66 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO D 650.3805 libero villa bifamigliare Pinasca 120 mq per piano giardino box auto. Dilazioni, permute.

CASAMERCATO D 650.3805 via Sagra S. Michele (Pozzo Strada) signorile ingressi 3 camere cucina servizi, permute.

CASAMERCATO D 650.3805 libero Candiolo casetta indipendente 3 camere 2 cucine 2 bagni terreno box, dilazioni, permute.

CASAMERCATO D 650.3805 libero Vinovo villone recente 2 camere cucina servizi tre 33 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO D 650.3805 via S. Secondo salone 2 camere cucina doppi servizi. Lire 52 milioni dilazionabili. Permute.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via S. Secondo (centro) 3 camere cucinotto bagno. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 liberi appena stessa casa via delle Orfane (Centro) da 5 a 13 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Settimo via Gozzano in villa 3 camere cucina servizi, box auto, giardino. Permute.

CASAMERCATO E 650.3805 in costruzione Pecetto (Superga) villa 300 mq abitabili più giardino di 1600 mq abitabili.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Cimabue (Centro Europa) signorile salone 3 camere cucina bagno box auto. Permute.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Varese (Barriera Milano) 2 camere tinello cucinino servizi. Facilitazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 via Cervignasco (S. Paolo) 2 camere cucina servizi, L. 33 milioni rateizzabili.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Carlatubo (S. Paolo) camera tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Moncalieri via Stupinigi 2 camere tinello cucinotto servizi, possibilità box auto.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Berti (corso Vittorio) 2 camere cucina bagno. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 Moncalieri Lungo Po Abellonga stessa casetta 2-3-4 camere cucina servizi, dilazioni, permute.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Poggio (Mirafiori) panoramico 2 camere tinello cucinino servizi 70 milioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Beinasco via Mirafiori recente camera cucina servizi. Lire 41 milioni dilazionabili.

CASA-NOVA libero via Guido Reni ampio alloggio di camere tinello cucinino bagno L. 18 milioni più mutuo tel. 357.834.

CASA-NOVA libero via Genova alloggio di 3 camere tinello cucinino bagno piastrella permute e/o dilazioni. Tel. 369.816.

CASCINE Vica 4° piano recente soggiorno, ampio tinello camera cucinino ingresso ripostiglio bagno cantina mq 90 L. 58 milioni vendesi privatamente. Scrivere: «Publikompass 5631 - 10100 Torino».

(continua)

GENCAR
VIA NIZZA 185 - TEL. 696.17.55
C.SO SIRACUSA 33 - TEL. 329.00.61

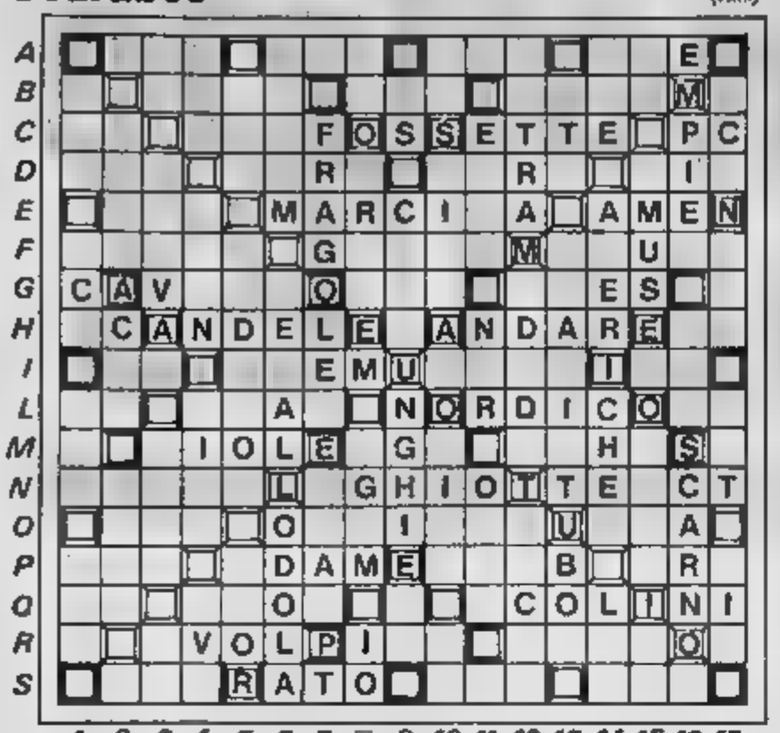
SAIE
C.SO GIULIO CESARE 202 - TEL. 25.57.58
PIAZZA BERNINI 11 - TEL. 447.10.91

nato, cresciuto e confezionato a Ceylon,
tè Kandy
è arrivato alla STANDA

Questo marchio garantisce la qualità e il prestigio del tè di Ceylon. CEYLON

Scarabeo

(Niki)



Valore della lettera x 2 — Valore della parola x 2 — Valore della lettera x 3 — Valore della parola x 3

A,C,E,I,O,R,S,T	=punti 1	L,M,N	=punti 2
P	=punti 3	B,D,F,G,U,V	=punti 4
H,Z	=punti 8	Q	=punti 10

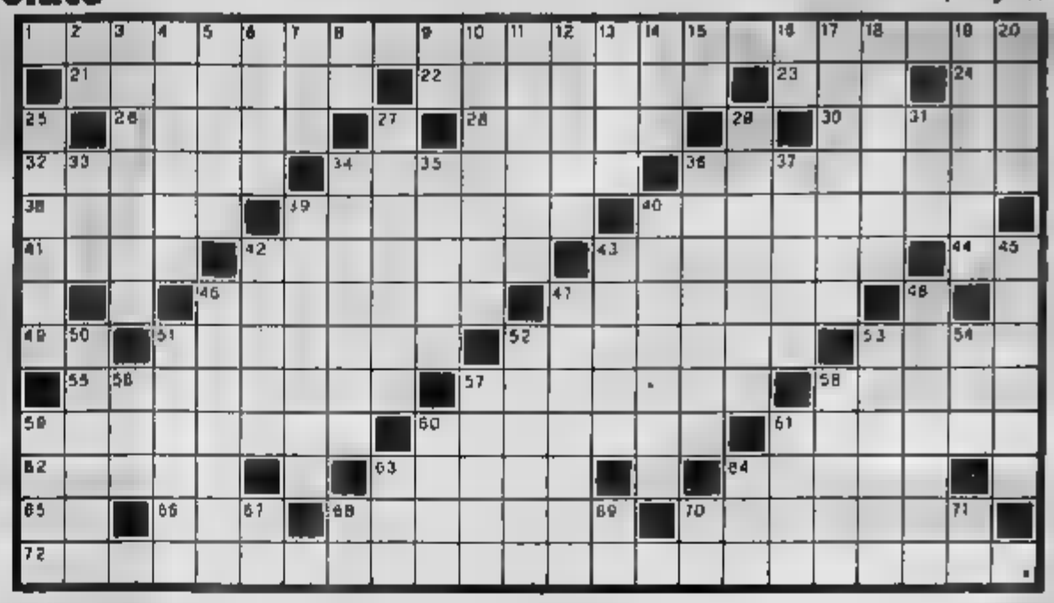
A I I Q S T

La partita si è svolta fino al punto illustrato dal diagramma. Tocca a voi. Avete a vostra disposizione: A, I, I, Q, S, T, U, più il tassello dello Scarabeo, [illegible]ve da jolly.

Che fare. Un campione, dopo breve riflessione, farebbe CONQUISTATI (dove?), e realizzerebbe mai 90 punti. Esistono altre soluzioni, [illegible]ri, meno redditizie, ma onorevoli. [illegible] ne vediamo tre. Spiegheremo tutto martedì (quali parole giocheremmo; e come conteggiare i punti). Voi intanto potre[illegible] trovare anche altre soluzioni.

Parole incrociate

(Disegnatori Riuniti)



ORIZZONTALI

1. Romanzo di André Gide (quattro parole)
11. Mosca che reca gravi danni alle colture
[illegible] Pietra per lavagne
13. Si conta sul pollice
14. Piume siberiane
16. Insieme a Pallanza forma «Verbania»
18. Gallo
19. Dovrebbe avere tessera o distintivo o altro contrassegno
21. Levate
24. La si toglie mettendosi davanti a qualcuno
25. «Forse una pieve ne' cilestri monti / la sagra annunzia ad ogni... / onde si fece a' placidi tramonti tanto parlare». (Pascoli)
28. Gli si dà del tu
29. Faceva una curiosa coppia con Bruneri
30. Stare in ozio
31. Fatti personali del sottoscritto
32. Origi
33. Si spera di realizzarle al Totocalcio
34. Sigla di Terni
36. Scrisse «Sibilla l'egiziano», «Turma l'etrusco» ecc.
37. Ce n'è di ambrosiani e ce n'è di gregoriani; quelli romani li han cambiati nel 1970; stan sugli altari, ora a [illegible]stra (in corno epistolae) ora a sinistra (in cornu evangelii) del celebrante
39. Limiti di orizzonte
41. Desiderare
42. Angolo svizzero
43. Diede i natali a Ivan Turgenev
[illegible] Rimosse
57. «Venuta la sera, mi ritorno in casa, ed entro nel mio scrittoio; e in sull'uscio mi spoglio quella veste cotidiana, piena di fango e di loto, e [illegible] metto panni regali e...». (Machiavelli)
58. Entrano nelle prese
59. R.A.M.
60. Sono «a...» due elementi mobili a contatto
61. Minerale [illegible] da solfuro di zinco
62. Materie viscliose
63. Daniele (patriota)
66. Copricapo per pontefici
68. In mezzo al mare
64. Verso di cornacchia
68. Libro delle Muse [illegible] niere
70. [illegible]oafra (cantautore)
72. Film di Valentino Orsini (cinque parole)

VERTICALI

2. Solo per metà
3. Laurence (attore)
4. Resistenti e perseveranti
5. Il senso delle dita
[illegible] La grande di Roma
7. Cattiva
8. Iniz. del poeta spagnolo Alberti
9. Sigla di Napoli
10. Porzuti
11. Gente priva di... che pensa solo a far quattrini
12. Preposizione articolata
15. Dominarono a Ferrara
16. Moglie di Giacobbe
18. Iniz. dell'autore della «Cleopatraccia»
22. Li usa il pescatore
24. Magnificato
25. Giardini d'inverno
26. Si può scrivere anche con due «elle»
27. Cento m... libero
29. Classe di protozoi
40. Ciclista in tondo
42. Classe sociale chiusa
43. Si chiede scherzosamente
45. Tragedia di Shakespeare (due parole)
[illegible] Abbiamo visto anc[illegible] gli spaghetti
47. Sonda spaziale [illegible] tense
48. Coperto di rugiada gelata
50. Parte morta di un tessu[illegible]: va distinta dalla cruda
51. Lirica... ossia «corale»
52. Pisano con ago e filo
[illegible] Né contadini né artigiani né impiegati
54. Fine inglese
56. Peter nei giardini [illegible] Kensington
57. Grande a Venezia
58. Giorgo
59. Squadra di Ferrara
60. Lucille (attrice)
61. Il nome di Crosby
63. L'attrice West
64. Rosa chiara
[illegible]. Iniz. di Toscanini
[illegible] Le consonanti di giada
69. Simbolo dell'osmio
70. Estremi del boom
71. Nel Nord

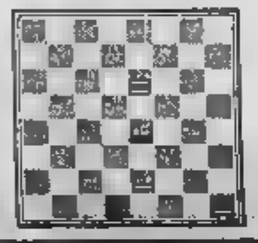
Le soluzioni saranno pubblicate su «La Stampa» di martedì 23 novembre

Dama

(Fat)

Il diagramma illustra una posizione elaborata da A. Brooks; si tratta di un finale elementare di non difficile soluzione. [illegible] posizione che, sep[illegible] [illegible] disposizione [illegible] pezzi leggermente diver[illegible] potrebbe facilmente verificarsi in partita viva.

La [illegible] il Bianco, che vince sacrificando le due pedine in modo da chiudere la Dama avversaria nel cantone. [illegible] la casella 32.



Scacchi

Terminate le selezioni, ecco gli otto «Candidati» dai quali uscirà lo sfidante di Karpov per il mondiale 1984. Sono i sovietici Kasparov, Beljavsky e Smyslov; gli ungheresi Portisch e Ribli; il [illegible]sco Hubner, il filippino Torre e lo "svizzero" Karchnoj.

Dall'Interzonale di Las Palmas [illegible] conclusione della partita Mestel-Smyslov; posizione dopo 35. Tc4-f4. Il Nero [illegible] e vince. (Fat)

Quiz

(g.d.)

Nei brani seguenti c'è un gioco di parole ben preciso, che ha un ben preciso [illegible] nella tradizione enigmistica italiana. Trovate le 26 parole in gioco, evidenziate il meccanismo, e dite il nome del gioco.

Io sto disteso (in cotal foggia all'ombra d'un faggio e mi disseto. Tu, Titiro, tenti un sorso di [illegible] vino ai servi, facili ad ebbri [illegible]. Stai sicuro: io non ricuro la tua ospitalità. Anche a Paride arrorano rapide [illegible] della giovinezza.

Caro Cortesio, fammi una cortesia, fammi un regalo. Dammi la regola per sfuggire alla strega [illegible] che mena strage di cuori. Sotto la maschera della villanella innocente ci cela il volto d'una marchesa corrotta. Possibile che solo nel Polerine ria dato agguantare le pelosine pel[illegible] mandano Narciso in estasi e in narcosi?

Master Mind

(E. P.)

Trovare la Combinazione Segreta in base alle risposte ottenute per i tentativi riportati nel diagramma.

I 6 colori [illegible] indicati con le loro iniziali: A = azzurro, B = bianco, G = giallo, N = nero, R = [illegible]so, V = verde.

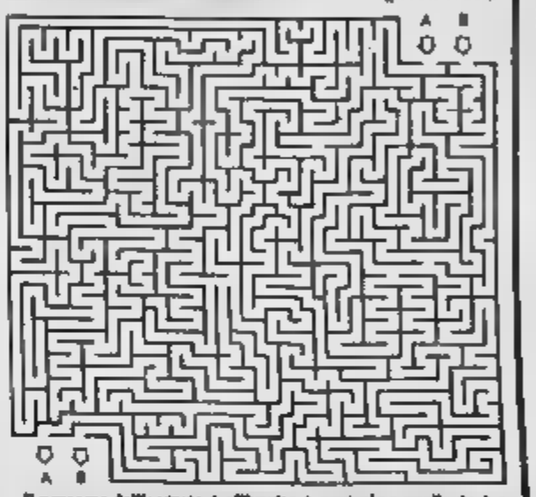
Pioline-risposta nero significa colore giusto [illegible] posto giusto.

Pioline-risposta bianco significa colore giusto al posto sbagliato.

Proposte	Risposte
RAGV	●○
NBRG	○○
AGBN	●○○
BNAR	●○○
OOOO	●●●●

Crucilabirinto

(W. A. West)



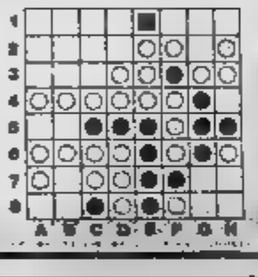
Il percorso dall'entrata A all'uscita A equivale a quello da A a B. Dovrete percorrerli nello stesso tempo. Se giocate in due, chi vi mette meno tempo è degno di stima

Rebus

(frase: 3, 8, 12)

Othello

Il Nero muove e conquista un angolo entro la sua terza mossa. (Elverio Petrozzi).



Le lettere della domenica

«Caro Ceronetti, amo Venezia...»

Il pessimismo di Guido Ceronetti sull'uomo è veramen[illegible] abissale. Leggo lo splendido articolo dedicato a Venezia (*La Stampa*, 24 ottobre) e vi ritrovo gli uomini-turisti [illegible] «tutte le Europe, tutti gli Orienti e gli Occidenti» bollati a fuoco dal marchio dell'imbecillità. Ceronetti salva nella folla infernale qualche [illegible] vivo», «non [illegible] dalla stupidità»; ma pochi, precisa subito.

Amo Venezia, di uno stupido incolto amore di turista. Tutte le volte che mi è possibile torno in questa città, [illegible] mbruto nelle «masse di semibruti». Vedere un giapponese «felice di usare una Leica» non «mi dà voglie di suicidio»; e se incontro un olandese non penso al suo tipo di alimentazione in patria.

In tutta quella gente che vaga per calli, ponti, rive, coi piedi gonfi per il gran camminare e i volti un po' ebeti, io vedo riflesso me stesso, e penso che tutti [illegible] travolti dal fascino misterioso di Venezia, in [illegible] perdiamo mentre vacilla la nostra vecchia identità.

Ceronetti vede [illegible] nel «la [illegible] completa del dubbio morale», benché alla fine dell'articolo si conceda «un attimo di decenza». nostro malgrado, per puro sortilegio. Io [illegible] i nostri sguardi vuoti proprio il dubbio, il salutare crollo di [illegible] sunti parametri, la ricerca conscia o inconscia di un senso morale dal respiro più ampio.

Caro Ceronetti, è difficile credere negli uomini, è vero. Ma nemmeno l'uomo più stupido è perfettamente stupido.

Gi[illegible]ni Garino, Ginevra

E Michelangelo scelse quel marmo

In [illegible] corrispondenza da Pietrasanta (*La Stampa*, 5 novembre) si parla di un marmo bi[illegible] «Michelangelo», impiegato per molti lavori all'estero. Sull'argomento aggiungo qualche particolare.

Qu[illegible] h[illegible] marmo [illegible] estratto unicamente dalla [illegible] «Polvaccio» situata a Ravaccione; un [illegible] monumento catastale montano di Carrara. Fu chiamato «Michelangelo» perché il sommo artista, durante la visita a Carrara (ove era ospite di amici abitanti [illegible] piazza del Duomo), si recava nella cava suddetta [illegible] acquistare i blocchi necessari alle sue opere, poiché tale [illegible] sapri[illegible] compiutamente, nel colore e nel calore, il corpo [illegible] nobile dunque, ed assai richiesto, ma la cui produzione, a quel tempo, era assai limitata.

[illegible], Torino

Dopo la caduta di un governo

La caduta del governo Spa[illegible] è libera dalla ossessiva diatriba tra ministri, offensiva anche per gli italiani che, spero, non si meritano simili governanti.

Non capisco bene perché non sarebbe stato più semplice, oltre che più giusto, sostituire i due ministri litigiosi e dalle scelte economiche opposte, piuttosto che aprire una crisi di governo ricominciando da zero. Ma qual è stato. Auguri[illegible] che almeno il nuovo governo non ripeta i difetti del precedente e che abbia [illegible] programma solo, e [illegible] tanti quanti sono i ministri.

Giuseppe Nuari, Brescia

Più della politica conta il «business»

Com'è accaduto da sempre, gli interessi economici prevalgono sulla linea politica e sull'ideologia. Gli Usa hanno tolto i veti per il gasdotto sovietico e l'Europa si rallegra: le vicende polacche sono «un'altra cosa».

Ora [illegible] aspetto di vedere emergere alla [illegible] del sole qualche altro *business* e anche l'invasione dell'Afghanistan sarà «un'altra cosa».

Cito questi due casi che riguardano l'Urss perché sono i più [illegible]si oggi, ma ovvia[illegible] [illegible] «affari» non hanno patria.

Renzo Abate, Rovigo

Aiuti all'Egitto dall[illegible]a in crisi

Recentemente ho letto che l'Italia offre crediti all'Egitto per 146 milioni di dollari, di cui 15 all'interesse del 4% (*La Stampa*, 24-10-'82), in precedenza avevo letto di prestiti agevolati alla Polonia.

Non ho nulla in contrario alla solidarietà finanziaria fra le nazioni, anzi. Ma non sono sicuro che essa sia opportuna in momenti di nera crisi, come quello che l'Italia sta vivendo.

Angelo Zucca, Genova

Non è prete [illegible]tuto in chiesa

Non capisco perché tanta avversione al fatto che il pre[illegible] cattolico [illegible] invitato dai suoi superiori a indossare un abito che lo distingua, come il clergyman nero o blu o grigio («Lettere della domenica», [illegible] ottobre).

Il prete non [illegible] solo prete quando dice messa: Direi che il suo ruolo di prete è più delicato e importante fuori di chiesa, [illegible] chi [illegible] la frequenta.

Giuseppe Canal, Roma

Solo «netturbino» [illegible] il femminile?

Concordo con la proposta dell'on. Rosso (*La Stampa*, 14 novembre) di abolire, almeno nei documenti, l'inutile distinzione tra signore e signorine, [illegible] e in un'epoca [illegible] cui lo *status* familiare della donna era determinante per stabilire i diritti e la considerazione sociale.

Ma c'è un altro punto su cui vale la pena di soffermarsi, ed è l'uso sciocco e offensivo di termini maschili riferiti alle donne. Mentre non si [illegible] fatica a creare la parola «netturbina», per indicare un'attività in cui le donne sono en[illegible] da poco, [illegible] si sente mai parlare [illegible] una «ministra», che pure è forma schiettamente [illegible] esistente da oltre due millenni.

Forse [illegible] senza forse) c'è il presupposto che attività, professioni e cariche prestigiose sono maschili, e che in esse le donne possono essere presenti solo come fatto eccezionale. Di qui [illegible] «direttori» di periodici che [illegible] [illegible] realtà direttrici, certi «ministri» (magari primi [illegible] che sono in realtà ministre; di qui un signor presidente della Camera che [illegible] [illegible] signora presidente.

Si prenda atto, finalmente, che in tali attività, cariche, funzioni le donne ci sono non per benevola eccezione ma per diritto, e che esse hanno altresì il diritto di essere riconosciute, in tali situazioni, nella loro specifica identità umana, che è femminile e non maschile.

Liliana Lanzarini, Milano

Vita d'alpino con impegno

Siamo un gruppo di alpini del Battaglione Mondovì [illegible] stanza presso la caserma «Ignazio Vian» di San Rocco Castagneretta, Cuneo. Siamo rimasti amaramente sorpresi dal contenuto del servizio di Sandro Doglio (*La Stampa*, 23 settembre) perché riteniamo di assolvere con impegno il nostro dovere [illegible] cittadini, impegno che ognuno di noi profonde quotidianamente nel compimento dei propri uffici.

[illegible] parrebbe quasi che la nostra caserma, «posto in cui si fa poco... anzi si fa quasi niente», sia un qualcosa di mezzo fra il collegio per educande ed un ostello per la gioventù, ove unico scopo sia quello di trascorrere il più tranquillamente possibile dodici mesi di naia. Noi rifiutiamo totalmente tale interpretazione.

Seguono 23 firme, Cuneo

La frase incriminata non è la tesi del giornalista, né la conclusione tratta dall'inchiesta. E' riportata tra virgolette, ed è lo «sfogo» di una delle ottocento reclute del Bar di Cuneo. s. d.

Giochi di pronuncia tra Kgb e Cia

Con la scomparsa del leader sovietico Breznev i giornalisti Rai hanno scoperto che Kgb [illegible] pronuncia [illegible]ghe-be»: che siano filo-sovietici visto che Cia (pronuncia «si-ai-ei») è tuttora "italianizzata"?

E «Walesa» [illegible] si pronuncia? Forse bisogna chiederlo al Papa, perché ne ho [illegible] sentite di tutti i colori.

Corrado Ronchi, Ponzone

Un po' [illegible] pioggia è subito Diluvio

E' sufficiente un po' di pioggia, in Italia, perché i fiumi straripino e i pendii franino. Ciò si ripete [illegible] decenni, fin dove giunge la mia memoria.

I nostri fiumi sono in realtà fiumicelli e torrenti, e pertanto le opere di difesa non [illegible] chiedono sforzi eccezionali. Le nostre imprese eseguono opere colossali di questo tipo in tutte le parti del mondo perché «in casa» non si riescono a fare interve[illegible] ben più modesti?

Luigi Rago, Bergamo

Alle origini delle frodi fiscali

Su *La Stampa* del 6 novembre, sotto il titolo «Un identikit per il grande evasore», leggo di nuove iniziative per raccogliere dati e informazioni sui contribuenti.

Non dobbiamo stancarci di dire che le evasioni fiscali avvengono perché le leggi [illegible] difettose e contraddittorie, perché anche i controllori va[illegible] controllati, perché il meccanismo fiscale è [illegible]nale e, come [illegible] detto anche da altri nelle «Lettere della domenica», sembra fatto apposta [illegible] lasciar scappare dalla sua rete i più furbi e i più ricchi.

I proclami dei vari ministri assomigliano troppo alle grida manzoniane per essere efficaci. Spaventa di più la caccia alle informazioni, ma solo perché è discrezionale, e pos[illegible] strumento di intimidazioni, ingiustizie, vendette.

G. Martoglio, Lamezia

Come sono brevi le epoche d'oro!

[illegible] economica, [illegible] costumi, corruzione, prepote[illegible]bolezza dei governi: nella grande cronaca della storia questi momenti si ripetono [illegible] [illegible] frequenza tale che le «epoche d'oro» sono brevi intervalli, quasi mai avvertiti da chi li sta vivendo.

Dai cinesi agli ottomani, dai greci agli anglosassoni di ieri e di oggi, sempre ci imbattiamo in grandi accusatori [illegible] regimi corrotti e nel mugugno diffuso tra il popolo più o meno vessato.

Il constatarlo non è una consolazione, ma può aiutarci ad accettare con più distacco le difficoltà che ci toccano da vicino e a non temere catastrofi che sospetto essere la condizione n[illegible] dell'umanità.

Giacomo Rey, Catania

I giochi di Tuttolibri

[illegible] *la soluzione del cruciverba «2001 parole», apparso ieri in Tuttolibri. Il gioco era imperniato sul nome di Ornella Vanoni.*

Orizzontali: *1. botole; 6. scelta; 13. odori; 14. bi; 15. tartaruga; 19. velampo; 22. Giacosa; 23. [illegible]; 24. [illegible] 25. storica; 27. oi; 29. limonata; 32. sol.; 33. pialiatura; 35. Epiro; 39. martoriato; 41. bretone; 44. metodi; 45. polveriera; 46. Iris; 47. ara; 48. redatto; [illegible] reintegrare; 52. cane; 53. Aar; 56. Ada; 58. Io; 58. Vlad; 57. egli; 58. Tati; 60. veltaro; 62. agio; 63. Onorato; 64. Ciad; 65. spia.*

Verticali: *1. Bovio; 2. Odesi; 3. Tolo; 4. ora; 5. Lina; 6. si; 7. ei; 8. La giara; 9. Tristan Bernard; 10. Agata; 11. musici; 12. la; 16. Barilli; 18. ace; 17. Tor; 18. racer; 20. galleria; [illegible]. nuotatore; 26. ulona; 28. Sirtori; 30. Malaparte; 31. natrolo; 33. porticato; 34. angolini; 35. Eneide; [illegible]. Pitea; 37. Amalrato; 38. orrendo; 40. ae; 42. ortaggi; 43. Natalia; [illegible] Orio; 51. Eden; 52. Eka; [illegible] VII; 57. EAP; 59. tr; 60. vo; 61. LC.*

Capricci e Lieder, [illegible] amica

Mi riferisco all'articolo apparso su *Tuttolibri* del 23 ottobre [illegible] titolo «Accardo: che fatica rifare il genio di Paganini». Molto prudentemente l'articolista, nell'affermare che Accardo è il solo violinista al mondo che oggi sia in grado di suonare i 24 Capricci in una sola serata, ha usato l'avverbio «forse».

Accardo, pur essendo un grande violinista, non è il solo interprete paganiniano in grado di cimentarsi nella grande «fatica».

Renato De Barbieri, che ha quest'anno inaugurato a Genova con un concerto le manifestazioni per il bicentenario della nascita di Paganini e che era già affermato violinista nel 1938-40 (celebrazioni del primo centenario della morte del sommo Maestro), ha da molto tempo affrontato i 24 Capricci [illegible] unica soluzione.

In merito, posso citare negli ultimi [illegible] le seguenti occasioni: 1979, in Sicilia, giro di 13 concerti dedicati ai 24 Capricci; 1980, al teatro «Grande» di Brescia, stessa esecuzione; sempre nel 1980, al Palazzo dei Congressi di Lugano, esecuzione dei 24 Capricci nella stesura autografa e sul violi[illegible] [illegible] Nicolò Paganini; dic[illegible] 1981, al Politeama di Genova, esecuzione dei 24 Capricci sul violino di Paganini, registrati, dalla Rai-tv che li ha mandati recentemente in onda.

Oltre a Renato De Barbieri (cui è stato conferito nel maggio 1982 il «Violino d'oro» in Campidoglio) un altro grande violinista, Ruggero Ricci, anni 64, è in grado tuttora di suonare i 24 Capricci in un solo concerto. Lo ha fatto il 2 luglio 1982 al Chiostro San Francesco di Bergamo.

Bruno Dellucci, Torino

A seguito del bellissimo concerto che Chrissa Ludwig ha tenuto a Torino, eseguendo il ciclo schubertiano *Winterreise* che si ritiene appannaggio delle voci maschili, vorrei segnalare un punto di vista assai autorevole che «concede» anche alle voci femminili la possibilità di avvicinare e interpretare tanti capolavori della liederistica.

Lotte Lehmann, grande interprete della vocalità tedesca e mondiale del nostro secolo, dice nel suo *«Il cielo di canti — Studi per la loro interpretazione»* (Londra, 1971): «Alla domanda che [illegible] sorge, se una donna debba cantare i *Lieder* che, secondo il testo poetico, [illegible] scritti per un uomo, io rispondo: [illegible]

«Perché [illegible] dovrebbero negare a una cantante un grande [illegible] meravigliosi canti, se ella ha la capacità di creare un'illusione nella quale farà credere coloro che l'ascoltano? (...) Se voi cantate di amore e felicità, dovete essere convincentemente una perso[illegible] giovane, e forse in realtà voi non [illegible] né giovane né bella.

«Sul palco del concerto è la forza illimitata della vostra arte [illegible] deve trasformarvi esattamente in quella figura che voi intendete portare alla vita. Non avete alcun aiuto materiale, senza alcun gesto, senza luci della ribalta, voi siete vicini al pubblico, quasi uno con lui, lo prendete per mano e gli dite: "Vivi[illegible] questo canto insieme! Dimenticate con me che io non posso avere mille forme reali, e vi farò credere in tutte queste [illegible] mentre cambio la mia personalità in ogni canto. Lasciamo da parte la realtà, e cantando e ascoltando ascendiamo nei regni illimitati della fantasia».

Rosina Caricchioli Alessandria

docente di canto, Conserv. Vivaldi

IN PIEMONTE LA TELEVISIONE E'

8 notiziari al giorno tutte le partite del Torino A.C.

24 ORE DI PROGRAMMI

con quattro martellate

vestite [illegible] [illegible] rivestimenti di vinile rigido

per soffitti, facciate esterne, soffitti, ingressi, locali interrati, scale, bagni e ambienti sempre umidi [illegible] non si verniciano, non brucia e inattaccabile.

Dott. GALLINA Spa
Industria materie plastiche
10040 LA LOGGIA (To)
Str. Carignano 104 - tel. 966.8177 - 966.8300

Porto grandi notizie per gli Abbonati '83

CORS

La corsa all'abbonamento è incominciata. Quest'anno poi, cari amici i vantaggi sono talmente tanti che nessuna pagina è abbastanza grande per raccontarli tutti. Primo vantaggio: un secco risparmio. Basti dire che La Stampa in abbonamento costa poco più di 300 lire al giorno e ve la garantite per tutto un anno a prezzo bloccato. Secondo vantaggio: regali, regali, regali. Di valore. Quest'anno l'abbonato può scegliere uno splendido volume d'arte, d'attualità o d'informazione. O un esclusivo set da gioco, con carte dadi e fiches. Oppure due giornalieri per sciare gratis a Sestriere e Sauze d'Oulx. Pensate un attimo a quanto costa oggi un volume d'arte o due giornalieri. Vi salterà subito all'occhio che ▮ giornale finirà con il costarvi ancor meno di 300 lire.

LA STAMPA

Alt, c'è una novità. Si chiama "Abbonamento tuttosconto" e come dice ▮ nome è un abbonamento in cui invece di scegliere ▬ regalo vi regalate un ulteriore sconto. Non è finito. C'è un altro vantaggio. Anzi due. Da ottobre '82 ▮ ▬ '83 ogni mese potete vincere 3 Tv Color, 3 Tv portatili e 5 radio. Tutti della Brionvega. Notare che l'estrazione avverrà solo fra gli abbonati del mese, quindi le vostre probabilità di vincere sono molto alte. Poi ad aprile il gran finale. Cioè l'estrazione tra tutti gli abbonati di 30 superpremi fra cui ▬ Fiat Ritmo 60, un'Autobianchi A112 Junior, un ciclomotore Gilera Piaggio e Tv Color Brionvega. I vantaggi ▬ sono finiti, ma lo spazio sì (me lo sentivo che questa pagina non era abbastanza grande). Non preoccupatevi però. Mi rifarò vivo prestissimo per spiegarvi nei minimi dettagli, tutti i privilegi dell'abbonamento.

Grave crisi per il maltempo e i tagli della Cee

Anche lo zucchero è diventato amaro

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GENOVA — Denunciata tempo, in Italia è esplosa la [illegible] zucchero. Un pò perchè la campagna bieticola è stata [illegible]rosa, un pò perchè la Cee [illegible] la produzione, di certo il 1982 chiuderà per il settore con un bilancio nerissimo.

E non solo perchè l'Eridania — gruppo Ferruzzi — ha già annunciato la chiusura di 5 stabilimenti e l'industria Zuccheri ha deciso di smantellarne un altro; ma anche perchè, da ogni parte d'Italia, giungono all'Assozuccheri notizie sempre più allarmanti: un'importante azienda come la Bernide (sede a Genova, due stabilimenti in provincia di Mantova e Livorno, fino a [illegible] tempo fa controllata [illegible] famiglie Busca e Schiaffino) ha deciso nei giorni scorsi di «autosciogliersi»; il [illegible] Maraldi, poi, non naviga certo in buone acque.

La situazione è tale che all'Assozuccheri parlano della possibile chiusura di una ventina di stabilimenti, mentre la Cnb, la potente organizzazione dei bieticoltori «rossi», è scesa in campo per denunciare le manovre dell'Eridania (che pensa di commercializzare lo zucchero francese, attraverso la Interzuccheri, della Begin-Say, di cui i Ferruzzi controllano quasi il 30%) e lanciare un grido d'allarme sul futuro del settore.

Ma perché questo tracollo? All'Assozuccheri danno almeno due risposte. La prima è tutta interna: c'è [illegible] una [illegible] infausta (prima la siccità e il forte caldo, poi le piogge di agosto) che sommata alla cercospora — un parassita che s'è moltiplicato a dismisura — ha fatto crollare la produzione: 12 milioni di quintali a fine anno (contro i 20,5 milioni del 1981).

«Una quantità — affermano all'Assozuccheri — neppure sufficiente a soddisfare i consumi interni, che si aggirano sui 15,5 milioni di quintali l'anno».

Si poteva evitare questo di[illegible]. Le associazioni dei bieticoltori, a questa domanda, rispondono senza dubbi: il colpo finale, più micidiale del maltempo, l'ha sferrato la Cee. Produzione e prezzo dello zucchero, infatti, sono decisi a Bruxelles, che ha assegnato all'Italia una quota di [illegible] milioni [illegible] quintali, di cui 13 corrispondenti alla quota «A» (su cui l'Italia deve pagare un contributo comunitario del 2% sul valore) e il [illegible]o legato alla quota «B», sulla quale il contributo sale al 39,50 per cento.

Così lo scorso [illegible]no, per restare in «quota», l'Italia ha ridotto la superficie coltivata da 317 a 256 mila ettari. Un taglio che, abbinato al maltempo, s'è rivelato letale, costringendo i produttori [illegible] ai ripari: [illegible] stabilimenti (come vogliono fare Ferruzzi e Montesi) o minacciando di non pagare le quote comunitarie.

Cesare Rocca

Una volta c'erano tre «M»

Fino a qualche [illegible] lo zuccherificio italiano era controllato dalle tre grandi «M» (Monti, [illegible] Montani) e il settore navigava con il vento in poppa. Ora è in crisi e uno dei motivi è la struttura industriale: 47 zuccherifici, riuniti in [illegible] imprese, pari a quelli della Germania, ma con una produzione (1500 miliardi di fatturato) di circa la metà.

Sopper disperati, gli zuccherifici sono concentrati in poche mani: l'Eridania (2200 dipendenti, 823 miliardi di fatturato, 15 zuccherifici e un lievitificio) controllata dall'Agricola finanziaria del gruppo Ferruzzi) e l'Italiana Zuccheri (gruppo Montedison) detengono da sole il 51% della produzione. Una quota che sale al 65% se si aggiungono altre due società: la Cavarzere (gruppo Montedison) e la Sadam, del gruppo siderurgico Marcegaglia.

Nei primi sette mesi dell'82 l'import aumentato del 44%

Fiumi di latte straniero

Da gennaio a luglio spesi all'estero 1244 miliardi [illegible] lire - Non riusciamo ad esportare [illegible] i nostri ottimi formaggi - I produttori [illegible] penalizzati mentre sta per avvicinarsi la trattativa sul [illegible] prezzo [illegible] latte alla stalla

ROMA — La produzione lattiero-casearia, pur rappre[illegible] una grossa fetta della produzione [illegible] vendibile agricola italiana, e anche un settore nel quale le importazioni incidono pesantemente sulla bilancia commerciale. Dopo il record negativo nel saldo con l'estero del 1979 (abbiamo importato 63,84 milioni di quintali in equivalente latte), le importazioni erano scese nell'80 a 60 milioni di quintali circa e nell'81 a 63 milioni. Quest[illegible]si è manifestata un'inversione di tendenza: da gennaio a luglio le importazioni di latte e prodotti derivati sono aumentate in quantità del 21% rispetto allo stesso periodo del 1981, e in valore di quasi il 44%.

L'Irvam (istituto per la ricerca e la valorizzazione dei mercati agricoli) fornisce i seguenti dati: a tutto luglio le importazioni sono ammontate a 40,3 milioni di quintali in equivalente latte, per [illegible] di 1244 miliardi di lire, un valore del 43,8% [illegible] più rispetto all'analogo periodo dello scorso anno. Le nostre esportazioni, invece, sono poca cosa rispetto alle importazioni e riguardano soprattutto prodotti di qual[illegible] quali gorgonzola, grana e parmigiano reggiano grattugiati o in polvere, asiago, caciocavallo e provolone.

Nell'81 i meccanismi monetari e l'inasprimento [illegible] costi di trasporto avevano penalizzato le importazioni con riflessi positivi, sul [illegible] in[illegible]: il latte è stato infatti collocato senza difficoltà grazie anche alla tenuta dei consumi. Nell'82, come visto, è invece ripreso con vigoria l'import, ma la forte richiesta di prodotti ha consentito ugualmente il soddisfacente andamento del settore.

Quando si contengono i prezzi alla stalla, per forza diminuisce la produzione di latte e quando, invece, gli stessi prezzi aumentano, [illegible] tener [illegible] del [illegible], si incrementano le importazioni avendo la produzione nazionale. Un dosaggio difficile da stabilire.

Intanto la sostenuta richiesta mondiale ha ridotto le gia[illegible] di latte in polvere e burro, ma con forti esborsi che si avvicinano alla metà delle ri[illegible] finanziarie della [illegible] divario di [illegible] fra Cee e Paesi extracomunitari per questi due prodotti è di 4 a 1) per un settore che rappresenta non più del [illegible] dell'intera produzione lorda vendibile comunitaria.

Nonostante le censure comunitarie e le [illegible] che la legge 200/75 dovrà subire, sono ormai vicine le trattative che saranno condotte [illegible] piano regionale del prezzo del latte alla stalla per l'anno [illegible]. Quale atteggiamento assumere? Certamente si dovrà tener conto dei costi di produzione, ma non si potrà ignorare neppure il mercato.

Bruno Pusterla

L'lavorazione del latte in un caseificio. La produzione casearia italiana subisce la forte concorrenza della Francia e della Germania, specie per quanto riguarda i formaggi e in parte il burro

Fertilizzanti dalla miscela fango-legno

TORINO — Le ricerche, uniche nel loro genere, volte a[illegible] produzione di concimi organici dal recupero dei fanghi civili, condotte dall'Istituto per [illegible] legno e l'ambiente (Ipla) di Torino in collaborazione con l'Azienda gas acqua consortile (Agac) [illegible] Reggio Emilia, sono al centro dell'interesse dei produttori agricoli e di alcune grandi industrie di concimi.

La crisi energetica e la scarsità di risorse impongono di prendere in seria considerazione il recupero dei fanghi civili anche perchè questi materiali creano non pochi problemi di smaltimento e di [illegible] dell'ambiente. D'altro [illegible] l'agr[illegible] grandi quantità [illegible] fertilizzanti organici, sia per [illegible] tecniche colturali adottate sia per la scarsità crescente di letame.

La [illegible] metodologia adottata consiste nella miscelazione [illegible] civili [illegible] legnosi (cortecce [illegible] piante [illegible] o scaglie legnose) a successiva fermentazione talcrosaprobica in cumulo.

All'interno della [illegible] la temperatura che raggiunge [illegible]lori elevati (più di 60°C), assicura la distruzione di microorganismi patogeni o parassiti eventualmente presenti; dopo opportune operazioni [illegible] vagliatura e di macinazione, si ottiene un prodotto con bassa percentuale di umidità e con elevati [illegible] di sostanze organiche [illegible] cole («humus»).

Il fertilizzante così ottenuto risulta stabilizzato e può essere insaccato.

La collaborazione tra Ipla e Agac è importante anche perchè i fanghi utilizzati provenienti dall'impianto di depurazione di Mancasale (Reggio Emilia) si prestano bene alla trasformazione, essendo il tenore di metalli pesanti molto basso. Il contenuto in sostanze organiche elevato (più del 50%) ed il tenore in elementi nutritivi minerali discre[illegible] (azoto 1% circa, fosfati 6%).

b. p.

Due cooperative per riciclare calore e rifiuti

NOVARA — Sabato prossimo a Villa Carlotta di Belgirate (a «Lega» presenterà (ore 11) due nuove cooperative agricole che hanno recentemente iniziato la loro attività nel Novarese.

La prima «coop» si chiama Micromega e si dedica alla coltura di azalee utilizzando per le serre il calore dell'incene[illegible] di rifiuti del Consorzio di Verbania. L'altra azienda, l'Agrifertilia, si occupa di lombricoltura e svolge [illegible] per l'utilizzazione [illegible] questo campo di rifiuti urbani e fanghi di depurazione.

I moderni studi ergonomici puntano sulla comodità e la [illegible]

Sul trattore come in poltrona

Il [illegible] deve necessariamente una macchina rozza, faticosa e scomoda da guidare. «Costruiti intorno all'uomo», è stata la filosofia che ha ispirato la produzione dei trattori gommati Serie [illegible] della Fiat. La moderna concezione delle matrici agricole, ha infine raggiunto [illegible] il settore dei trattori cingolati. L'«evoluzione della specie» ha così prodotto i nuovi cingolati della Serie 65, particolarmen[illegible] dal punto di vista del «confort».

I precedenti trattori a cingoli [illegible] ritenevano utili solamente per tirare un grosso aratro, sopra terreni duri e [illegible]pertì. Avevano [illegible] gamma di prestazioni molto ridotta, specie [illegible] confronto ai trattori gommati, [illegible] origine. Il cingolato era considerato solo una macchina [illegible] doveva tirare con forza, grazie a un motore robusto e potente. Parente [illegible] civili del [illegible] armato, veniva dotato di [illegible] trasmissione molto semplice: a 3-4 rapporti e di scarne dotazioni, tra cui un gancio fisso per l'attrezzo agricolo.

L'obiettivo dei progettisti della Fiat Trattori è stato quello di ovviare [illegible] principali inconvenienti dei cingolati tradizionali: la scomodità, la faticosità e la ridotta flessibilità d'uso. Il primo impegno era di eliminare le vibrazioni. Il cingolato, per sua natura, presenta una superficie di contatto col suolo ben più rigida delle ruote gommate, che ammortizzano maggiormente le asperità del terreno.

In precedenza, inoltre, il corpo del guidatore si trovava a diretto contatto col gruppo di trasmissione, amplificando la scarica delle vibrazioni indotte [illegible] terreno e dal motore, viene perciò proposta un nuovo sedile, simile a quello dei moderni veicoli [illegible]. Il sedile, anatomico, sospeso «a parallelogramma», [illegible] posizioni regolabili [illegible] braccioli di sostegno.

Per evitare l'affaticamento psico-fisico del guidatore, tutti i comandi [illegible] stati disposti in modo razionale e facilmente accessibili. La nuova plancia portastrumenti, di concezione automobilistica, presenta un'ampia serie di indicazioni, in grado di assicurare [illegible] costante controllo sul funzionamento [illegible] principali organi in movimento.

Sulla nuova generazione [illegible] trattori cingolati della Serie 65, invece [illegible] pancio o della barra [illegible] traino, c'è infine il sollevatore idraulico, che consente il buon posizionamento dell'attrezzo agricolo durante le fasi di lavoro. Non [illegible] più preoccupazioni, quindi, che l'attrezzo esca fuori [illegible] terreno o si interri eccessivamente.

Gianfranco Candolera

Cee in contrasto sull'ingresso della Spagna

BRUXELLES — I ministri dell'Agricoltura dei «Dieci» non sono riusciti a superare i contrasti sulle modifiche da apportare all'agricoltura Cee in vista dell'allargamento mediterraneo [illegible] Comunità, e hanno [illegible] di riprendere il dibattito solo quando [illegible] saranno pronunciati sull'argomento i capi di governo che si riuniranno a Copenaghen.

Per far fronte alle eccedenze che si creeranno nei settori del vino, dell'olio d'oliva e [illegible] gli ortofrutticoli [illegible] necessari provvedimenti a cui, in linea di massima, si oppongono i Paesi nordici.

ALLEVAMENTI MODERNI

Stalla e fienile, tutt'insieme

Funziona da qualche mese nelle Marche, una [illegible] unità [illegible] in Italia, ma in Europa [illegible] di tipi [illegible] simili, concepita in modo tale che il foraggio, dopo essere [illegible] tritiato, viene insilato nel corridoio centrale della stalla e sorretto, lateralmente, da balle di fieno e di paglia. Ciò consente una sensibile riduzione di mano d'opera, di tempi [illegible] lavoro e di costi [illegible]. Il direttore del Servizio [illegible] dell'Ente di sviluppo delle [illegible] dr. [illegible] rumi, ideatore [illegible] progetto ne spiega il funzionamento: «L'addetto [illegible]sione del bestiame porta [illegible] foraggio, [illegible] mezzi [illegible] trasporto, direttamente dal campo alla stalla. Qui viene introdotto a "soffio" da una speciale [illegible] di un lungo tubo di lamiera, nell'corridoio, ove si deposita e si autocomprime. Quando bisogna "governare" il bestiame, [illegible] uomo basta per 200 capi), si sale su questa grande [illegible] e si butta già il foraggio nella mangiatoia col forco[illegible].

Il fatto più singolare è che il bestiame non entra mai nella stalla: vi accede, lateralmente, [illegible] con la [illegible] sbarre metalliche. Ciò garantisce la massima pulizia. Nella stalla-fienile si può [illegible] [illegible] camice bianco [illegible] un laboratorio.

La Corte Costituzionale [illegible] lo zuccheraggio

Strana sentenza sul vino

La Corte costituzionale [illegible] sancito definitivamente che aggiungere zucchero nel vino è un reato. Non ha fatto che confermare la legge. Quello che stupisce [illegible] alcune motivazioni della sentenza: «*Il legislatore [illegible] voluto assicurare la genuinità della produzione nazionale e, a [illegible] uso, la competitività nel Mercato Comune*».

Lo zucchero, lo si è ripetuto per tanto tempo, è un elemento [illegible] che non altera la [illegible]ità, la tipicità [illegible] modificando il gusto, il profumo, in sostanza il bouquet, che sono i pregi più ricercati sui mercati esteri. Invece dello zucchero (indispensabile per aumentare la gradazione dei vini doc in certe annate [illegible] e per arricchire i vini da tavola) la legge italiana [illegible] l'uso dei mosti concentrati o rettificati, che invece alterano le caratteristiche tradizionali enologiche del vino e non ne favoriscono certamente la vendit[illegible].

E' evidente che [illegible] organismi vitivinicoltori a questo punto dovrebbero intervenire proprio perchè i giudici della Corte non hanno tenuto conto di questi particolari, inoltre hanno ribadito una discriminazione tra Stati membri del Mercato Comune in quanto negli altri Paesi lo zuccheraggio è tollerato e addirittura in[illegible]giato.

Ma [illegible] cenerium. La [illegible] costituzionale dice in [illegible] che si vuole inoltre «*tutelare* [illegible] produzione vinicola meridionale, i cui mosti [illegible] *taglio vengono impiegati in alternativa alle sostanze zuccherine*». Siamo balzati in[illegible] di dieci anni. Il Sud ritorna. [illegible] la Corte. Il sorteggio del vino da «taglio» dopo aver attuato una politica di qualità che l'ha portato a immettere sul mercato vini in bottiglia di alto prestigio.

A questo punto bisogna giungere a conoscere la verità: o il Meridione continua a produrre vini da taglio al punto [illegible] giustificare una sentenza [illegible] Corte Costituzionale [illegible] ha [illegible] trasformato [illegible] vitivinicoltura [illegible] come si [illegible] ripetere [illegible] tutti i convegni organizzati dal Nord [illegible] della Penisola. I vitivinicoltori [illegible] Mezzogiorno che [illegible] dicono? [illegible] è la loro risposta?

[illegible] Cerati

I mercati

CEREALI

Torino — Frumento nazionale comune mercantile 77/78 kg 29.000 - 29.100, granoturco [illegible] ibrido 29.500 - 29.600; **Vercelli** — Risoni [illegible] 40.000 - 44.100; Lido 43.100 - 45.100; Rosa Marchetti 44.100 - 48.100; Roma 66.500 - 77.000; Arborio 84.000 - 88.000.

CASEARI

Mantova — Burro [illegible] affioramento L. 4[illegible] il kg; parmigiano reggiano 30 L. [illegible]

silenziosa come la sua ombra

Audi 100

Con la più bassa resistenza all'aria (Cx 0,30) la nuova [illegible] 100 è la vettura di [illegible] più aerodinamica del mondo e deve a questo suo primato una eccezionale silenziosità e bassi consumi.

Nella gamma della nuova Audi 100, quattro motorizzazioni:
[illegible] cilindri di 1800cmc e 75CV (165kmh, 14km/l al 120 orari)
6 cilindri di 1900cmc e 100CV (176kmh, 13,7km/l al 120 orari)
5 cilindri di 2200cmc e 136CV (200kmh, 12,7km/l [illegible] 120 orari)
5 cilindri Diesel di 2000cmc e 70CV (155kmh, 13,5km/l al 120 orari)

Audi
del Gruppo Volkswagen

all'avanguardia della tecnica.

La crisi precipita in molti settori; negli Usa Reagan prepara un piano d'emergenza per l'economia

Peggiorano i conti dell'Italia scende la produzione a ottobre

I consumi Enel calati del 4%; la cassa integrazione sfonderà il tetto di 600 milioni di ore

TORINO — Gli economisti sono preoccupati; tra gli industriali, ormai, regna l'allarme. Dai dati, infatti, che, in questi giorni, stanno affluendo sui tavoli che [illegible] delle varie imprese, l'impressione è di trovarsi di fronte a uno stato di crisi [illegible] produttiva e della [illegible] paragonabili solo con il «terremoto» 1975. Tutti parlano ormai di «gelata» d'autunno e di un inizio d'anno senza schiarite.

L'ultimo grido d'allarme viene dall'Enel. I consumi elettrici, si sa, sono un po' il termometro della situazione produttiva. Ebbene, nelle prime tre settimane di novembre, periodo in cui si fa più vivo [illegible] l'utenza privata, il [illegible] dei consumi elettrici è [illegible] mediamente del [illegible] più basso da quando è [illegible] nazionalizzata l'industria elettrica) con punte preoccupanti nel «triangolo industriale» (—6% in Lombardia e Liguria; meno 3% in Piemonte, nonostante la crisi dell'auto) [illegible] allarmanti nel [illegible] (addirittura meno [illegible] in Sardegna).

Che cosa vuol dire tutto ciò? L'opinione ormai diffusa è che l'industria non «tira» e che la «gelata d'autunno» avrà conseguenze piuttosto nere nell'83, anno in cui Vittorio Merloni, presidente della Confindustria, prevede un milione di disoccupati in più, che andranno ad aggiungersi ai due milioni che [illegible] oggi.

Ma torniamo al calo [illegible] consumi. [illegible] al [illegible] e a quelli Istat diffusi in questi giorni [illegible] Luigi Lucchini, presidente degli industriali bresciani, è convinto che la «crisi che stiamo vivendo è assai peggiore di quanto [illegible] dicano i dati Istat.») non c'è settore che non sia investito da cali paurosi: da quello dell'auto (18% in meno di vetture vendute a ottobre, rispetto all'anno scorso) alla chimica primaria (dove il calo, nel terzo trimestre, è stato del 2% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno); [illegible] (in ottobre il calo produttivo è stato addirittura del 13,8% rispetto allo stesso mese dell'81) al settore dei laterizi dove, per il crollo dell'edilizia, la caduta produttiva è stata addirittura del 30%.

Tutti dati che trovano conferma nei calcoli che Inps e Istat stanno facendo in questi giorni sulla cassa integrazione: secondo le previsioni, a fine '82, sarà sfondato il tetto dei 600 milioni di ore, circa [illegible] (due settimane) in [illegible] ogni occupato dell'industria e dell'edilizia. A far la parte del leone nelle richieste, soprattutto negli ultimi mesi, sono stati chimica e acciaio, ma per l'Inps il deficit si aggirerà sui trentatrè miliardi.

c. roc.

Un nuovo assetto per Pianelli e Traversa

Orfeo Pianelli

TORINO — Drastica riduzione [illegible] con conseguente [illegible] dei ricavi è l'obiettivo, a breve termine, che il nuovo management del gruppo Pianelli & Traversa ha posto come traguardo immediato del Piano di risanamento della società, nel corso di una riunione svoltasi ieri con i dirigenti e i capi.

L'obiettivo immediatamente successivo è il ri[illegible] del gruppo in una posizione [illegible] con capacità di autofinanziamento, allo scopo di consentire l'uscita dalla amministrazione controllata di alcune delle società del gruppo.

Lo strumento principale per raggiungere questi risultati è costituito [illegible] nuovo organigramma aziendale che è stato pure presentato e illustrato nel corso della riunione. Vi sono novità importanti nelle funzioni e nelle strutture. Da rilevare anzitutto la nomina a direttore generale del gruppo dell'ing. Sergio Finocchi che avrà l'incarico di gestire e coordinare tutte le aziende del gruppo.

Il nuovo organigramma — frutto del lavoro di [illegible] équipe di esperti di società di management tra le prime in campo internazionale coordinata dal prof. Verruccoli dell'Università di Genova — presenta inoltre una seconda funzione del tutto nuova: quella di assistente del presidente [illegible] Orfeo Pianelli, affidata al dr. Claudio Lucchini al quale è assegnato il compito di impostare le strategie aziendali atte a raggiungere gli obiettivi del piano di risanamento del gruppo.

Il vertice della società si avvarrà infine di tre direzioni di staff: commerciale e tecnica, amministrazione e finanza, personale e relazioni industriali, con il compito di supporto delle rispettive funzioni delle varie aziende e di collegamento operativo tra la direzione di gruppo e le società.

Informatica Un piano del pci

MILANO — La possibilità per l'Italia di fronteggiare i rischi di [illegible] che [illegible] minacciano è legata alle grandi questioni degli indirizzi e dei programmi di investimento nel settore delle nuove tecnologie. I comunisti in questo senso hanno compiuto la scelta [illegible] puntare sull'innovazione tecnologica.

Questo in sostanza quanto ha affermato Giorgio Napolitano a conclusione del convegno nazionale sull'informatica organizzato dal pci per discutere la proposta comunista di un «piano nazionale per l'informatica» che si è tenuto a Milano.

Due [illegible] a confronto

ROMA — Il 1982 [illegible] sta volgendo verso la conclusione con un netto peggioramento dei conti dell'«azienda Italia» rispetto alle previsioni formulate all'inizio dell'anno. L'inflazione, scesa a metà [illegible] tuttavia [illegible] 15%, è ritornata sugli stessi valori di gennaio (17,2% contro il 17,3% di settembre).

La produzione industriale continua ad arretrare; la cassa integrazione è in netta crescita; la bilancia dei pagamenti, che aveva concluso l'81 con un saldo positivo di 1333 miliardi, è ora in rosso per circa [illegible] miliardi; la bilancia commerciale, che aveva chiuso [illegible] con un deficit di 17.000 miliardi, in questi mesi [illegible] già totalizzato un disavanzo di 13.000 miliardi.

L'occupazione continua a peggiorare: i disoccupati, ufficialmente, sono circa 2 milioni e 200 mila e, rispetto al 1980, l'occupazione è scesa in totale del 5,6%. Quanto [illegible] si è svalutata in un anno rispetto al dollaro di circa il 23%.

Questi i dati salienti dell'azienda Italia:

	1981	1982
Inflazione	18,6%	17,3% (ottobre)
Scatti contingenza	4	[illegible]
Bilancia pagamenti (miliardi)	+ 1333	— 700 (gennaio-sett.)
Cambio lire-dollaro	1190 (fine '81)	[illegible] (nov.)
Produzione industr.	138,3	133,2 (gennaio-sett.)
Disoccupati	2.000.000	2.200.000 (luglio)
Ore cassa	547 milioni	344 milioni (gennaio-luglio)
Fallimenti (primi 5 mesi)	2872	3316

Bankitalia contraria a svalutare

ROMA — [illegible] lira ha fatto [illegible] settimana [illegible] posizione migliore, nel Sistema monetario europeo, di come l'avesse [illegible] mimetata. La moneta italiana si tuttora leggermente al di sopra della sua «parità [illegible]»: [illegible] certo quindi [illegible] posizione da candidata [illegible] svalutazione. E' questo un fatto positivo che va [illegible] dell'apprezzamento del [illegible] saito. [illegible] cambio, di 578,35 lire, [illegible] è [illegible] indebolita [illegible].

Questo è anche il risultato di una scelta di politica del cambio fatta dalla Banca d'Italia. Il governatore ritiene che in questo momento la svalutazione (il ritocco [illegible] «parità centrali» nello Sme) sia una mossa della quale [illegible] esistano affatto le condizioni e dalla quale [illegible] si riceverebbero [illegible] soprattutto negativi. Sarebbe poco utile modificare il [illegible] all'ingiù in un momento in cui la domanda in[illegible] cala (le importazioni non potrebbero crescere molto) mentre [illegible] competitività delle merci italiane è stata accresciuta nell'area del dollaro da una svalutazione di fatto del 15% [illegible] la [illegible] statunitense.

Fra gli industriali, pressioni alla svalutazione ce ne sono e lo testimonia un'intervista, resa nota ieri, del vicepresidente della Confindustria Walter Mandelli. Anzi, Mandelli presumibile il nuovo governo svaluterà la lira! «Sarà inevitabile, ma, da solo, questo provvedimento non servirà a nulla».

[illegible] svalutazione potrebbe essere decisa a primavera, quando forse altre monete [illegible] Sistema monetario europeo arriveranno prima della lira al limite di guardia, e l'inflazione [illegible] sicuramente [illegible] maggiore divario di competitività per le merci italiane. Può [illegible] allora la domanda internazionale sia in ripresa e l'operazione si rivelerà conveniente.

Bankitalia [illegible] negli Stati Uniti potrebbe forse segnare la fine del rialzo del dollaro; più difficile è ipotizzarne un sensibile ribasso. La novità degli ultimi giorni è la discesa della sterlina britannica, oltre il 3% in appena una settimana. Questa [illegible] ta è stata mantenuta su un chiaro livello di sopravvalutazione dagli introiti petroliferi del Mare del Nord, ma cresce[illegible]no le voci su un calo dei prezzi del greggio.

Cala il tasso di sconto Usa (il dollaro forse scenderà)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — In assenza di segni di ripresa certa dell'economia, la Riserva Federale ha ridotto, venerdì sera (ieri mattina in Italia), il tasso di sconto portandolo dal 9,5 al 9%. E' il livello più basso dal novembre del '78 e la riduzione è la quinta consecutiva dallo [illegible] luglio, quando il tasso [illegible] sconto toccava il 12%.

E'stata la pubblicazione delle statistiche del terzo trimestre sul prodotto nazionale lordo (crescita zero) a indurre la Federal Reserve ad agire. In un insolito comunicato diramato a motivazione della misura presa l'istituto centrale [illegible] emissione americano ha parlato di «un continuo progresso verso la stabilità dei prezzi (l'inflazione è scesa a circa il 4%) e un prolungato ristagno della attività, con una notevole domanda di credito». In un breve commento, il ministro del Tesoro Regan ha definito il provvedimento «tempestivo e appropriato».

La Federal Reserve ha annunciato la misura dopo la chiusura delle banche e della Borsa, [illegible] clima di recessione, il «prime rate», il saggio-guida di interesse, è rimasto inalterato al 12%, e l'indice azionario Dow Jones ha subito [illegible] riduzione di dieci punti, fermandosi a quota 1021. Domani, alla riapertura dei mercati, [illegible] si prevedono [illegible] allargamento del credito, un balzo in alto di Wall Street, ed un lieve calo del dollaro rispetto [illegible] maggioranza delle monete europee. Va notato che sia [illegible] Federale sia il ministro [illegible] Tesoro Regan credono nell'imminenza del rilancio della produzione, e sottolineano come i profitti delle imprese [illegible] terzo trimestre dell'anno, pur di fronte al ristagno del prodotto nazionale lordo, siano saliti del 2,5 per cento.

[illegible] ogni probabilità il presidente Reagan [illegible] prossimi giorni presenterà al Congresso un pacchetto [illegible] misure di emergenza contro la disoccupazione (ora al 10%), [illegible] cui l'aumento della tassa sulla benzina e l'anticipo di sei mesi, quindi da gennaio anziché da luglio, della riduzione del 10% dell'imposta sul reddito. Mentre questa riduzione è destinata a rilanciare gli investimenti, la nuova [illegible] sulla benzina [illegible] l'obiettivo di creare nuovo lavoro: i proventi verrebbero infatti usati per la ricostruzione dei ponti e delle autostrade.

e. c.

Bankitalia contraria a svalutare

[illegible]

L'indice [illegible] a 164,92, [illegible] guadagno del 2,90% sulla scorsa settimana

Le «grandi firme» rianimano la Borsa

I buoni progressi dei titoli di primo piano sono stati determinanti per la ripresa

MILANO — Superata la chiusura borsistica di novembre, che si è conclusa tristemente sugli stessi livelli del mese precedente, il mercato ha cominciato a dar segni di una discreta volontà di ripresa. Fino a mercoledì, infatti, giorno dei riporti, gli operatori differenziali che avevano operato in un recupero della quota [illegible] stati costretti a vendere per pareggiare le proprie posizioni, e ciò unitamente alla crisi di governo ha inciso sensibilmente dalla [illegible] corsa [illegible] dei problemi d'ordine tecnico, s'è invece assistito ad un certo risveglio anche di attività. Nelle due sedute di giovedì e venerdì sia gli investitori istituzionali che la speculazione professionale intervenivano [illegible] su livelli particolarmente attraenti alimentando così una buona corrente di scambi che riportava l'indice [illegible] nuovamente al disopra di quota 160.

La settimana s'è conclusa a 164,92, con un progresso del 2,90 per cento rispetto al precedente. In primo luogo sono stati i titoli di primo piano che hanno il maggior peso nella determinazione degli indici borsistici a riprendere quota: Pirelli SpA, Fiat privilegiate, Olivetti privilegiate migliorano di oltre l'uno per cento, per [illegible] pure la Snia che compie [illegible] balzo del 7 per cento. I bancari progrediscono con [illegible] tuali che vanno dal 2,6 per cento per [illegible] al 3,4 per cento per il Banco Lariano; banche di affari, assicurative e Compagnie [illegible] perde quasi il 10 per cento, seguono progressi di poco inferiori alla media.

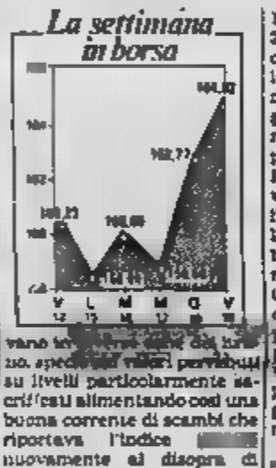
Ma vi sono casi particolari che vedono abbinati ben maggiori. Tra i titoli che recentemente avevano subito le maggiori falcidie spiccano le Generali (più 41,9 per cento) e le Pacchetti [illegible] 33,5%) [illegible] hanno emanato notizie più rassicuranti dopo il recente incontro dei loro vertice con i [illegible] commissari della Consob. Anche Finsider e Italgas migliorano rispettivamente del 33,3 e del 22,1 per cento.

Tra i titoli del Gruppo IRI, oltre a quelli delle telecomunicazioni, si sono messi in evidenza le Dalmine (più 9,9 per cento) sulla scorta di voci relative alla probabilità di un dividendo di 70 lire, del reintegro del valore nominale alle 500 lire precedenti alla svalutazione del capitale e dell'assegnazione di un'azione ogni quattro gratis.

Anche i titoli della scuderia Pesenti, oltre alla [illegible] centrale, recuperano [illegible] po' nelle pesanti perdite. L'Acqua Marcia di Roma, una volta chiarita la nuova composizione azionaria, dopo la cessione [illegible] pacchetto del 20 per cento posseduto dalla Banca Nazionale [illegible] Lavoro al gruppo finanziario milanese Ailfi migliora del 10,7 per cento.

e. col.

La settimana in borsa



Più cari Gpl e fertilizzanti?

ROMA — Rincchi di prezzo in vista per il [illegible] di petrolio liquefatti e fertilizzanti? La Co[illegible] centrale prezzi (Cip), [illegible] consentire del Comitato interministeriale prezzi (cui spettano le decisioni operative), si riunirà infatti [illegible] novembre per esaminare la [illegible] prezzi Gpl e la richiesta di aumento sui fertilizzanti.

La commissione dovrà anche discutere le proposte per le direttive al settore alimentare sulla campagna produttiva 1982-83 e per l'integrazione tariffaria per le aziende elettriche minori.

La commissione prenderà in esame infine il consueto «regalo natalizio della Cee», salutando il gruppo al quale sarà offerto ai consumatori il consueto stock di burro sovvenzionato per la vendita a condizioni agevolate (il cosiddetto «burro di Natale»).

Da domani possono essere sottoscritti in banca

Sono in arrivo gli «Euro-Cct»

Sono espressi in Ecu - Il rendimento (13%) aumenta se la lira si svaluta

TORINO — A partire da domani [illegible] fino a martedì 30 novembre i risparmiatori potranno sottoscrivere i nuovi certificati di Credito del Tesoro in euroscudi, emessi per una cifra di 650 milioni di euroscudi, corrispondenti a 872,392 miliardi di lire (altri certificati per 50 miliardi di euroscudi saranno collocati all'estero da un consorzio di banche guidato da Paribas).

I Certificati di Credito del Tesoro in [illegible] hanno la caratteristica di [illegible] nella «moneta» comunitaria, che in realtà rappresenta la [illegible] delle valute europee facenti parte dello Sme (il sistema monetario europeo. Questo mette al riparo i risparmiatori dalla [illegible] della lira nei confronti appunto delle monete Sme.

I nuovi [illegible] hanno la [illegible] i 7 anni (scadenza 22 novembre [illegible]) rendono il 13% sul valore nominale in Ecu e, come tutti gli altri titoli di Stato, sono esenti da ogni imposta. Poiché il [illegible] il calcolato [illegible] valore espresso in Ecu, se questo sale rispetto alla quotazione attuale (1343,68 lire), cioè in pratica se diminuisce il valore della lira, aumenta il rendimento. E' stato calcolato che se la lira si svalutasse nei confronti dell'Ecu ad un tasso costante uguale a quello di quest'anno (3,88%) il rendimento supererà il 18%; se poi la svalutazione dovesse essere del 5%, pari a quella degli ultimi 3 anni il rendimento salirebbe al 21%. Anche il rimborso avverrà al valore in Ecu al 22 novembre 1989.

Il prezzo di emissione è alla pari. Il taglio minimo [illegible] Ecu, corrispondenti a 1.343.000 lire.

La sottoscrizione può [illegible] sportelli della [illegible] che fanno parte del consorzio, guidato [illegible] Banca d'Italia che [illegible] assunto «a fermo» il compito della sottoscrizione e che quindi, indipendentemente dall'adesione dei risparmiatori, ha assicurato al Tesoro il versamento dell'intera somma. Le banche sono: Banca d'Italia, Banca Nazionale [illegible] Lavoro, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Commerciale, Credito Italiano, San Paolo di Torino, Monte dei Paschi, Banco [illegible] Roma, Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Provincie Lombarde, Credito Romagnolo, Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane.

v. rav.

Secondo l'Unione consumatori caleranno i consumi e i prezzi saliranno

Un buon Natale costerà il 20% in più

ROMA — Le prossime festività natalizie saranno contraddistinte da un aumento della spesa da parte dei consumatori, anche se i consumi diminuiranno in termini reali, cioè in beni acquistati. E' questa la previsione dell'Unione nazionale consumatori, secondo la quale il fenomeno sarà «strettamente legato al rincaro dei prezzi: +18-20% per i prodotti alimentari, +15-20% per quelli extra-alimentari. E' stato calcolato che la spesa per il [illegible] Cenone di Natale costerà in media il 20% in più.

Secondo l'Unione, non scenderanno — anche in termini fisici — i consumi alimentari: una sorta di «risposta psicologica» alla crisi che probabilmente investirà il Paese nel 1983.

Gli aumenti previsti

Prodotti (1 kg.)	Natale '81 (spesa)	Natale '82 (previsione)	Diff.
Tortellini	8.200	7.000	+ 20,6
Colecchino	7.200	8.000	+ 15,4
Zampone	7.500	8.500	+ 1[illegible]
Panettone	7.500	8.000	+ 6,6
Torrone	11.500	13.500	+ 17,3
[illegible] classico (1,75 litri)	3.500	4.200	+ 20,0
Spumante prosecco (3/4 litro)	4.200	5.000	+ 1[illegible]
Brandy (3/4 litro)	6.600	7.800	+ 17,1
Grappa (1 litro, 40 gradi)	4.300	5.000	+ 16,5

Ai «quadri» della Sip una maggior autonomia

MILANO — La telematica, con le modificazioni inevitabili che comporterà sugli schemi organizzativi del lavoro, è stata al centro del coordinamento nazionale dei quadri Sip che si è tenuto a Milano sul tema «Il movimento dei quadri della Sip di fronte all'avvento della telematica; riconoscimento giuridico e nuove relazioni industriali».

«Un'azienda come la Sip — ha dichiarato Gianfranco Mossetto, vicepresidente del gruppo che si muove verso tecnologie avanzate, ha bisogno di personale sempre più efficiente anche per misurarsi ad armi pari con la concorrenza internazionale. Da ciò la necessità di rendere i quadri sempre più competenti e motivati. Dobbiamo fare perno sui quadri [illegible] riuscirà a vincere la scommessa della Sip».

Secondo Mossetto, un'azienda che si apra progressivamente verso il mercato deve incentivare e dare autonomia ai propri quadri, indirizzandoli verso gli obiettivi di mercato che si è proposta di raggiungere. Il processo attuale di riorganizzazione della Sip in 18 aree regionali interessa in modo particolare i quadri, anche perché la Sip non si propone di muoversi verso un decentramento burocratico, ma tende a fare acquisire ai quadri una capacità di organizzazione a livello decentrato, una capacità di usufruire di un buon sistema informativo e la capacità progressiva di autogestire il proprio arricchimento professionale.

UNICOKE
UNIONE COMMERCIANTI COKE S.p.A.
Sede Legale Via V. Goioni, 9 - 20129 MILANO - c/o Immobiliare Metanopoli S.p.A.

COMUNICATO IMPORTANTE
PRESTITI OBBLIGAZIONARI
Unicoke - Unione Commercianti Coke S.p.A.

1) L. 100.000.000.= (centomilioni), emissione 19.12.1973.
2) L. 100.000.000.= (centomilioni), emissione 23.6.1974.

Si comunica che i suindicati prestiti obbligazionari sono stati interamente estinti, in anticipo rispetto alla scadenza, nel mese di settembre del 1981 mediante rimborso ai portatori dei relativi titoli ed in particolare:

1) emissione del 19.12.1973: titoli obbligazionari dal n° 1 (uno) al n° 20 (venti) del valore di L. 5.000.000.= (cinquemilioni) nominali ciascuno.

2) emissione del 23.6.1974: titoli obbligazionari dal n° 1 (uno) al n° 20 (venti) del valore di L. 5.000.000 = (cinquemilioni) nominali ciascuno.

Pertanto l'eventuale ulteriore circolazione dei suddetti titoli non può che essere di provenienza illecita, per cui il trasferimento degli stessi tra privati è illegittimo.

il [illegible]

TRIBUNALE DI GENOVA
SEZIONE FALLIMENTARE
Fallimento: Longo Luciano.
Avviso vendita [illegible] all'incanto

Si rende noto che il giorno 2 (due) del mese di dicembre 1982 alle ore 10,30 nella Sala delle Pubbliche Udienze della 1ª Sezione Civile del Tribunale di Genova (Palazzo di Giustizia) davanti al Giudice Delegato dr. Antonio Cattaneo, saranno poste in vendita all'incanto e nei modi di legge i seguenti immobili.

Lotto 1°: Quota di comproprietà indivisa in ragione di 1/2 di un appezzamento di terreno per mq 829 circa e giacente ad Orco, in [illegible] di Savona (Cuneo), con entrostante corpo di fabbricato ad uso abitazione distinto dal civ. 41 della via Cavour, avente una cubatura di circa mc 833 perfettamente e completamente da un piano seminterrato, un terreno ed un primo piano.
Prezzo base lire 47.000.000, cauzione lire 4.700.000.
Aumento minimo lire 1.000.000
Deposito spese lire 5.000.000

Lotto 2°: Appezzamento di terreno per circa mq 1262 in Comune di Bardineto (Sv), di cui parte del pollaio «Vega» ed in comune con la via Padre Semeria. Area costituita da due zone pianeggianti per circa mq 308 e 170 ed una scoscesa ed alberata per circa 867 mq.
Prezzo base lire 17.000.000 Cauzione lire 1.700.000
Aumento minimo lire 500.000 Deposito spese lire 2.100.000

La domanda di partecipazione in bollo da lire 700 accompagnata da due marche da lire 500 cadauna e dal deposito pari al cauzione e spese in assegni circolari bancari intestati alla «Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Genova», ed emessi sulla piazza di Genova, dovranno [illegible] in [illegible] la mattina antecedente a prima di esso.

I partecipanti [illegible] dovranno [illegible] un [illegible] documento di [illegible] e [illegible]

Per maggiori informazioni rivolgersi alla [illegible] ovvero al curatore dr. Gian Paolo Pezzoni con studio in Genova via [illegible] Parisi d'Arbitrio, telefono 58 57 80.

IL CANCELLIERE
T. Gaietto

[illegible] DI [illegible]
VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Esecuzione n. 145/80 Banco Vaglio Ellis ved. Turbino.

Il giorno 9-12-1982 alle ore 12.30 avanti il giudice Dr. Bonadies si procederà alla vendita a pubblico incanto del seguente bene

LOTTO 1°: in Torino strada Val San Marino Superiore n. 180, costituito fabbricato composto da appartamento di vani cat. A/2 circa mq 11.700, con annessa [illegible] terreno di mq [illegible] censito al catasto fabbricati: Part. 45480 F. 141 n. 153 sub 1 p. terreno e 1°, vani 10, n. 153 sub 2 p. terreno mq 41, Part. 100665 F. 141 n. 148, p. terreno vani 3,8, Part. 40587 F. 141 n. 144 sub. da, sez.: n. 148 sub. da sez. n. 156 graf. ore 30,1 n. 148 p. graf. di are Fa,72.

LOTTO 2°: in Pecetto Torinese Via Umberto I n. 2 composto immobile [illegible] costituito da appezzamento di terreno ed una [illegible] parte-fabbricato della sup. cat. di mq 3151 con entrostante fabbricato di tipo padronale civile ad economici diversi. Part. 340 F. 8 n. 42 sub 1, piano terreno vani 2 n. 42 sub 2 piano 1° vani 3 n. 42 sub 3 piano seconda vani 1 n. 44 - 378 piano terreno vani 23 Part. 3021 del C.T. F. 8 n. 43 pari di are 15,31, n. 45 sem. di are 28,75.

Prezzo base L. 612.000.000 per il 1° lotto e L. 308.000.000 per il 2° lotto.
Aumento minimo L. 10.000.000 per il 1° lotto e L. 20.000.000 per il 2° lotto.
Deposto per cauzione e spese 25% del prezzo base per ciascun lotto.
Gli altri patti e condizioni della vendita saranno resi noti mediante [illegible] affissione agli albi [illegible] Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino.
Versamento del prezzo entro giorni 40 dall'aggiudicazione.
Per [illegible] altre notizie consultabile in Cancelleria Esecuzioni.

Il Direttore aggiunto di Cancelleria
Dr. Umberto Palmieri

IL SINDACO
DEL [illegible] DI CUNEO

comunica che è indetto il seguente concorso:

n. 2 posti
di operatore geometra
6° livello

[illegible] il 13-12-1982.

IL SINDACO
(Rocco Cesare Giulio)

ASTA

Giovedì [illegible] novembre 1982 alle ore 10 e segg. in Torino, Strada del Cascinotto 139/54 vendita all'asta di beni concernenti la produzione di trasformatori e stabilizzatori (lamiere di prodotti finiti e semilavorati) macchinari e attrezzature, mobili ed arredamento d'ufficio ed officina

Totale L. 110.000.000

[illegible] (Istituto Vendite Giudiziarie
Corso Giulio Cesare 18 - Torino
Tel. 011/859.443 - 280.838

CTE
CERTIFICATI DEL TESORO IN EUROSCUDI

L'Investimento ancorato [illegible] moneta europea

I CTE sono titoli dello Stato italiano in ECU (European Currency Unit), cioè nella moneta formata dalle monete degli Stati membri della Comunità Economica Europea.
Sono esenti da qualsiasi imposta presente e futura, compresa quella sulle successioni.
Danno [illegible] interesse del 13% annuo in ECU e [illegible] una durata di 7 anni.
Interessi e capitale [illegible] CTE sono espressi in ECU ma vengono pagati in lire al cambio lira/ECU [illegible] data di pagamento.
Sono disponibili a partire dal 1.000 ECU (pari a lire 1.350.000 circa), ad un prezzo pari al valore nominale.
I CTE sono ancorati ad una [illegible]ta forte: l'ECU.
I CTE [illegible] quotati presso tutte le [illegible] Valori Italiane, ciò consente una più facile liquidabilità [illegible] titolo in [illegible] di necessità.

I RISPARMIATORI POSSONO SOTTOSCRIVERLI PRESSO GLI SPORTELLI DI BANCA D'ITALIA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO, MONTE DEI PASCHI DI SIENA, BANCO DI SICILIA, BANCA COMMERCIALE ITALIANA, CREDITO ITALIANO, BANCO DI ROMA, BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA, CREDITO ROMAGNOLO, CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE, ISTITUTO CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE.

[illegible]RIODO DI OFFERTA AL [illegible]
DAL 22 AL 30 NOVEMBRE

CTE
L'INVESTIMENTO ESENTASSE CHE PARLA EUROPEO

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASETTA

CENTRALISSIMI

COLLEGNO - [redacted] FRANCIA
in recentissimo condominio alloggi da mq 60 a 150
TECNIMMOBIL
TELEFONI 781.075 - 780.1220

Una Ritmo, un robot.

La Ritmo è una delle automobili di concezione più nuova.

E nuovo è anche il sistema che Fiat ha adottato per la sua produzione. Si tratta di linee robotizzate per la saldatura e la verniciatura. Macchine che, con il solo controllo dell'uomo, lavorano autonomamente.

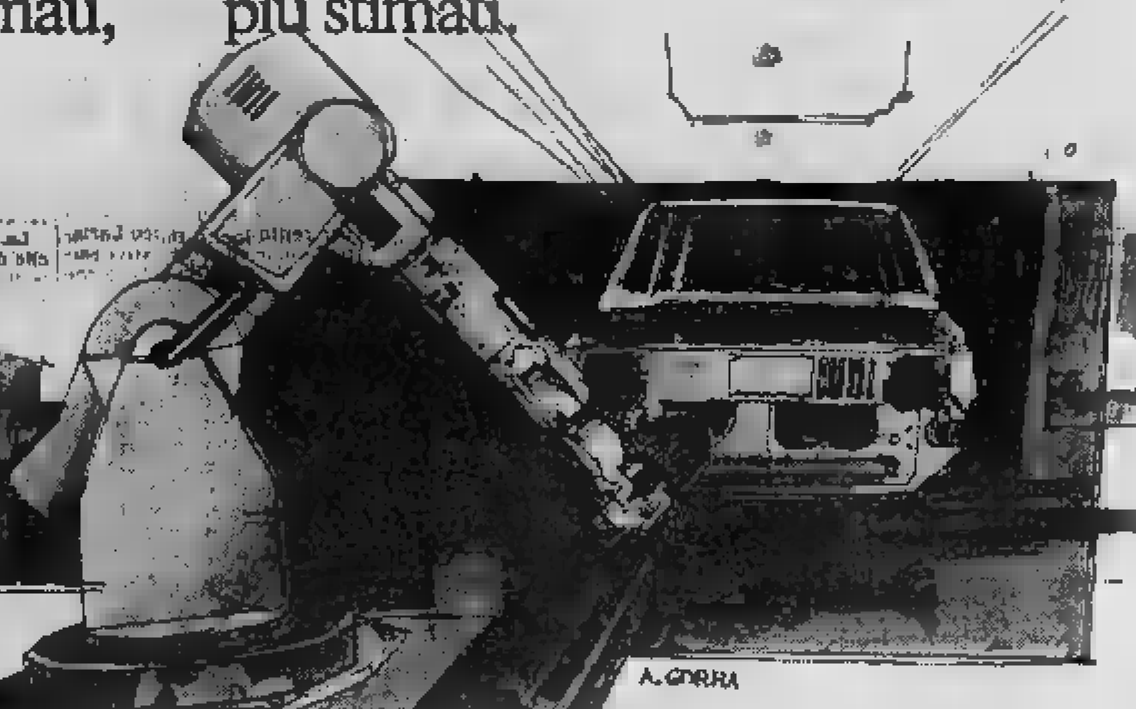
Oggi, persino negli Usa, si impiegano i sistemi robotizzati costruiti dalla Comau, il settore Mezzi e Sistemi di Produzione della Fiat.

E tutto è nato con l'automobile. Nella sua continua evoluzione, la Fiat ha sviluppato, con l'automobile, conoscenze tecnologiche che ha saputo applicare ad altri settori.

Come turbine a gas, valvole cardiache, trattori, motori marini e jet, telecomunicazioni, autocarri, macchine movimento terra, impianti idroelettrici e di irrigazione, porti, aeroporti, pacemakers, componenti ad elevata tecnologia per l'industria mondiale.

E questa diversificazione porta esperienze che si riversano anche sull'automobile nello sforzo costante di migliorarla.

Ogni prodotto Fiat diventa così il risultato di un sistema integrato che fa di Fiat una delle prime industrie nel mondo, e dell'Italia uno dei paesi industriali più stimati.



Nati per l'auto abbiamo imparato a fare altre cose.
E tutto per fare prodotti migliori.

Fiat Gruppo.
Un'impresa italiana.

FORNO

FRAZIONIAMO

(continua)

Incontro con padre Ruggero, da 38 anni cappellano delle «Nuove»

Una vita tra i carcerati

Nei suoi ricordi, l'immagine della storia nera di Torino, dagli anni bui in cui le celle erano affollate di perseguitati politici, alla contestazione del '69 - L'esplosione del terrorismo e la piaga della droga - Molte testimonianze inedite

Ha assistito 72 condannati a morte

L'alba del 4 marzo 1947. Giovanni Puleo, Francesco La Barbera e Giovanni D'Ignoti vengono portati alla fucilazione. Li accompagna padre Ruggero che ha assistito a 72 condanne a morte

Lunedì 6 dicembre, con la consegna di una medaglia d'argento e del diploma di «benemerenza della scuola» la media statale Verga festeggerà il prof. Ruggero Cipolla, per 22 anni docente di religione e di educazione civica. Un impegno — quello dell'insegnamento — a cui il prof. Cipolla ha dedicato (e dedica) solo una parte della sua intensa giornata. Il resto lo trascorre tra i detenuti e i loro famigliari a seminare parole di conforto e di speranza. Perché il prof. Cipolla è prima di tutto padre Ruggero, francescano del convento di via Sant'Antonio da Padova, da 30 anni cappellano alle Nuove. Una vita trascorsa fra [illegible], in mezzo alla gente più disperata. Ma sempre con un sorriso a nascondere la sua angoscia, partecipe alle delusioni di una umanità sofferente.

I suoi ricordi c'è parte della storia di una città, la nostra Torino. «Sono entrato alle Nuove il [illegible] novembre '44. Giorni drammatici, metà dell'istituto era requisito dai nazisti. Più di mille i detenuti politici in squallide celle, un po' di paglia a terra». Isolamento totale, nessuno poteva avvicinarli. Padre Ruggero ha raccolto le ultime parole di 30 partigiani condannati a morte. Nomi noti, altri forse dimenticati.

Lettera ad un padre. «Casi [illegible] coinvolgenti, soprattutto quando allo sgomento per la condanna si aggiungeva il dolore nel non [illegible] dovevo essere più vicino». Dall'ultima lettera di Alessandro Teagno, un perito agronomo di 23 anni, fucilato il 5 marzo 1945 al Martinetto: «Carissimo papà, sono stato condannato alla pena di morte dal Tribunale militare straordinario. Non ti ho nascosto, ho fatto secondo i tuoi desideri. Non mi serbare rancore, ho avuto una fede diversa dalla tua, ecco tutto. Non [illegible] disprezzarmi... Muoio tranquillo, sorridendo, con un'idea puro. Perdono, ti abbraccio». Giorni drammatici, [illegible] Liberazione. «Tante illusioni, tante speranze, ma la [illegible] una tristissima fame, miseria, devastazioni. La delinquenza, allora, era diversa: furti, truffe». Eppure, proprio in quei mesi (novembre 1945) ci fu il più tragico delitto di tutti i tempi: una strage, a Villarbasse.

L'ultima esecuzione. Dieci persone uccise a randellate in una cascina. I corpi gettati in una cisterna, da quattro rapinatori: Ugo Pietro Lala, [illegible] in un conflitto a fuoco con i carabinieri, gli altri [illegible] arrestati Giovanni D'Ignoti, Francesco La Barbera, Giovanni Puleo. «Rimasero in [illegible] otto mesi, per il processo [illegible] la condanna alla fucilazione. Sparaldi, arrogantì quasi fino all'ultimo. L'esecuzione venne fissata per l'alba del 4 [illegible] 1947». Fu l'ultima sentenza di morte in Italia. Padre Ruggero ricorda quei momenti: Puleo che gli morì morì «ho sbagliato tutto». La Barbera che «volle baciare il Crocefisso». Un fatto di sangue che sconvolse tutti e ispirò un ignoto [illegible] per una ballata, ultima testimonianza di una cultura popolare oggi scomparsa: «Villarbasse cascina fatale, nella vasta [illegible] pedana pianura, chi si ferma a guardar le tue mura, presto un segno di croce si fa».

Scuola in due celle. Tutti gli sforzi erano per la ricostruzione, ma «bisognava pure qualcosa per aiutare anche i detenuti. L'analfabetismo era elevato, i più senza lavoro. Puntai tutto sull'istruzione. Così nel '48 il primo corso, all'interno delle Nuove, con un gruppo di insegnanti della Principessa Clotilde. Poi quello di avviamento commerciale, con la collaborazione della scuola Giulio. Battarono già un muro da due celle creare la prima aula». Nel '57 si costruì, in un'area del carcere, un vero istituto scolastico. Il Piana (sezione [illegible] di quello esistente in piazza Robilant), statale, per la qualificazione professionale. «Unico nel suo genere in Italia, sessanta alunni, 20 insegnanti, officine attrezzate. Seguirono altri corsi (radio tv, elettricisti, giardinieri, la scuola media, l'elementare, completamente oggi, 150 allievi».

La rivolta [illegible]. «Dopo tante privazioni ci fu il boom economico, porto benessere e squilibrii. In cerca di fortuna e lavoro, arrivarono a centinaia dal Sud, [illegible] compagne. Qualcuno fece qualtrini, i più [illegible] ci rimasero. Scoppiò una nuova delinquenza, aggressiva, violenta. Pietro Cavaliere, [illegible] una banda, Naturalicola, Ronoletto, rappresentarono una svolta nella criminalità torinese: 3 delitti, 21 tentativi omicidi, 23 rapine, compiuti in pochi anni, dal 1963 al '67». Dimostrarono che era finito il tempo dei ladri di biciclette, la delinquenza aveva scoperto le armi e la violenza. Nell'aprile '68 scoppiò la prima, grave [illegible] commissa alle Nuove, durò 4 giorni. «Dietro quella rivolta, c'è la colpa di molti. I detenuti si ribellarono per l'assurdo e disumano sistema carcerario. I regolamenti risalivano [illegible] 31».

Droga e terrorismo. «Sono realtà di oggi, siamo un po' tutti impreparati. Fuori si discute molto su questi due problemi, [illegible] noi, dove il mondo è chiuso in pochi metri quadri, [illegible] sono realtà sconvolgenti. Perché? «Fino a [illegible] tempo fa, ad esempio, i tossicomani erano in celle comuni, con ladri e rapinatori. Così, all'inizio i terroristi. Ora ci sono le carceri di sicurezza e l'isolamento sanitario. [illegible] molto resta [illegible] da fare, dentro e fuori le mura di cinta. Forse di più all'esterno. Eliminando le cause sociali, umane, perché non si abbia da varcare quei portoni di ferro e poter comunque, scontata la pena, reinserirsi nel mondo civile. Non potrò mai dimenticare quel giovane che, non trovando lavoro perché ex carcerato si è ucciso».

Ezio Mascarino

Identikit della collaboratrice familiare

«Colf», la categoria che nessuno tutela

Ex operaia o salariata agricola, spesso già coniugata, lavora da 30 a 50 ore la settimana

«Oltre un milione [illegible] collaboratrici familiari attendono ancora la legge sull'indennità di malattia, ferma da quattro anni nei meandri della politica parlamentare. Hanno il contratto bloccato dalla furiosità della controparte, altrettanto dallo scarso impegno sindacale». Con queste parole, a lungo applaudite dalle numerose delegate [illegible] giunte da ogni parte d'Italia, Clorinda Turri, segretaria nazionale Acli-Colf ha aperto ieri al Palazzo del Lavoro gli interventi della XI assemblea della categoria.

Questi i risultati di un'indagine campione alla quale hanno risposto 831 colf.

Condizione sociale: il 40,4 per cento viene da altri settori dell'occupazione (10 su cento sono ex operaie, 15,8 su cento ex coadiuvanti o salariate agricole). «Donne espulse dal mercato del lavoro — ha spiegato Clorinda Turri —. E ciò ha contribuito a modificare la struttura della categoria. Infatti il 53 per cento è coniugata, mentre nella precedente indagine prevalevano le Colf nubili con [illegible] per cento».

Questa presenza massiccia pone in risalto la questione [illegible] doppio carico di lavoro. Oltre un terzo, cioè il 37,6 per cento, ha figli conviventi, e il 56 per [illegible] accudisce senza aiuti alla propria [illegible] dedicando ai lavori domestici in media da 16 a 30 ore [illegible] settimana. «Lo stress — ha [illegible] giunto la segretaria nazionale delle Acli-Colf — è aggravato [illegible] tempi di spostamento. Il 37 per cento impiega [illegible] ore al giorno, e il 14 per cento è pendolare».

Perché viene scelto questo lavoro, e quali sono le caratteristiche anagrafiche della collaboratrice? Il 37,5 per cento non ha trovato altre occupazioni, o perché questa è più compatibile con le esigenze familiari (23 per cento) o perché non sa fare altro (12,4 per cento). Oltre la metà, poi, supera i 40 anni di età. Il livello culturale non è alto: il 7 per cento non ha titolo di studio, il 50 per cento ha la [illegible] licenza elementare, il 21,9 per cento la licenza media.

Condizioni di occupazione. Il 32 per cento delle Colf ha un impegnative no[illegible] le 30 ore settimanali, il 19,4 per cento, che coabita con la famiglia presso cui lavora, è impegnata invece oltre 50 ore. Il 45 per cento, infine, ha subito ricoveri ospedalieri e il 16 per cento ha subito ricoveri con degenze superiori al mese. Malattie più ricorrenti? Affezioni delle prime vie respiratorie (56,6 per cento), circolazione sanguigna (31,1), artriti e artrosi (62,6).

Infortuni sul lavoro. E' il tema più grave. Il 20,3 per cento ne ha denunciato almeno uno (15,4 per cento per cadute). A Torino, su 10 infortuni accertati solo 3 sono stati denunciati e correttamente indennizzati. Senza contare gli elementi di novità e i continui rischi derivanti dallo svolgimento delle varie mansioni domestiche.

Adriano Provera

Così il giudice ha motivato la liberazione di Sandalo

«Ha commesso gravi reati ma ha evitato altri morti»

La collaborazione del pentito [illegible] di Prima linea definita dal magistrato «di portata eccezionale» - Rifugiato in luogo segreto

«Non ci si deve dimenticare dei morti che ha seminato ma non ci si deve neppure dimenticare dei morti e dei crimini che ha evitato. La sua collaborazione [illegible] la giustizia. [illegible] portata eccezionale nella lotta all'eversione, non diminuisce la responsabilità dei tanti e [illegible] reati commessi nel passato. La libertà provvisoria non è un condono».

Così ha scritto il giudice istruttore Laudi nell'ordinanza di scarcerazione di Roberto Sandalo, il superpentito di Prima linea che con le proprie confessioni nel maggio [illegible] disarticolò in tutta Italia la sua banda.

La frase dell'ordinanza, oltre che contenere un giudizio morale sull'ex terrorista, rispecchiano i problemi etici dinanzi ai quali s'è venuto a trovare il magistrato nel decidere di fare uscire di galera un giovane (Roberto ha 26 anni) che è imputato di un assassinio, di due concorsi in omicidio, di numerosi ferimenti, [illegible] pine, attentati incendiari.

Laudi, accogliendo la tesi dell'sostituto procuratore Bernardi che le settimane [illegible] aveva dato parevole favorevo-

Anche la madre è partita

La madre di Sandalo

Il telefono squilla a vuoto nell'alloggio di Rina Sandalo, madre del superpentito di Prima linea [illegible] mercoledì ad Alessandria. Probabilmente la donna, [illegible] stanca e che nessuno la perseguita, ha raggiunto il luogo segreto in cui è stato nascosto il figlio. Anche a lei gli inquirenti, per motivi di sicurezza, avevano tenuto celata la notizia della liberazione di Roberto.

Quando Rina Sandalo l'ha appresa, venerdì sera dal procuratore, ha detto: «Finalmente, quanto ho sofferto nell'ultimo di questo momento. Ci fosse qui mio marito (Ovidio Sandalo è morto a luglio, stroncato da un infarto, n.d.r.) come sarebbe contento, lui che [illegible] vivere solo nell'attesa che Roberto tornasse libero».

le alla scarcerazione dell'ex comandante di Prima linea, ha applicato la legge pro-pentiti. Legge già applicata in passato per decine di altri terroristi che dopo la cattura avevano collaborato con gli inquirenti. Mai però era stata applicata per una persona, come Sandalo, [illegible] accusa di [illegible] ergastolo.

Sandalo è uscito dalla prigione di Alessandria, ove in un braccio speciale era rinchiuso insieme a Patrizio Peci ed a Enrico Pagliera (ex di Azione rivoluzionaria), mercoledì. Per motivi di sicurezza la notizia non era stata comunicata. «E' è un peccato che sia già trapelata — dicono gli inquirenti — avremmo preferito ancora qualche giorno di silenzio». Per [illegible] superpentito di nascondersi nel modo ottimale, Sandalo è in un luogo segreto (forse all'estero) sorvegliato dai carabinieri.

Nel prossimo autunno Sandalo sarà processato per gli [illegible] del vigile urbano Bartolomeo Maria, del barista Carmine Civitate e del dirigente Fiat ing. Carlo Ghiglino. Secondo la legge potrà anche non presenziare al dibattimento, per lui parleranno le [illegible] verbali sottoscritti. Teoricamente, nel caso improbabile di una condanna pesante, potrebbe anche dover tornare (anche se per poco) in carcere, una volta [illegible] Piter processuale con la sentenza definitiva della Cassazione. Ma è un'eventualità [illegible].

Claudio Giacchino

L'ha promesso Daffara

«Maggior democrazia nel psi»

Giovanni Daffara, [illegible] eletto ieri notte, al vertice provinciale del psi, ha promesso «maggior democrazia nel partito». E ha ragione, visto che dovrà ricucire un buon 25 per cento di dissenso, espresso da 15 astensioni di vario tipo e [illegible] un non partecipante dichiarato al voto.

Sta [illegible] fatto che Daffara su 58 votanti (contro i 61 aventi diritto) ha raccolto 43 sì, dimostrando per la prima volta, da due anni a questa parte, che l'accordo dei gruppi craxiani (La Ganga, Coda Zabetta, Salerno) con la sinistra di Nerio Nesi non copre più la quasi totalità del partito, quel 95-96 per cento di cui disponeva escludendo il gruppo di Achilli, rappresentato a Torino dall'on. Biondino e dal consigliere comunale Mollo.

Oggi però dicono un corso Palestro, il psi ha un nuovo «(un più consistente)» equilibrio: che verrà ulteriormente sancito in settimana con l'elezione di Franca Frent al vertice cittadino.

Per il resto è cronaca. Ieri notte all'una Silvana Alessio, dopo circa quattro ore di dibattito è salita alla tribuna per annunciare le proprie dimissioni. «Non per l'insuccesso di una linea politica, ma per la necessità di un equilibrio interno al psi che escluda chi non ha correnti».

Non si esauriscono i colpi di scena al processo del generale Giudice

Adesso un sacerdote entra nel valzer delle manovre oscure dei petrolieri

E' don Francesco Quaglia, viceparroco di Cerano (Novara) - Sentito come teste, è stato indiziato di reato - Una [illegible] «collette» era [illegible] alla segreteria dell'ex ministro Tanassi

[illegible] Bolzani, petroliere

Nel nuovo fronte aperto dalle dichiarazioni di un petroliere «pentito», gli inquirenti si sono sentiti ripetere spesso una parola: colletta. Nell'ambiente dei petrolieri in odore di contrabbando, colletta significava una raccolta di fondi tra la categoria per ottenere favoritismi e protezioni. Del petroliere disposto a [illegible] con gli investigatori dopo alcune settimane di carcere, ora si conosce il nome: Franco Buzzoni, 35 anni, di Parma. Uno dei tanti della «banda» del contrabbandieri che dopo aver beneficiato per anni di coperture ad alto livello ha deciso di vuotare il sacco.

Rotto il fronte dell'omerta, altri suoi colleghi, recentemente arrestati, hanno confermato le sue confessioni. Un tassello qui, un tassello là e il mosaico è già stato ricostruito nelle sue linee generali. I magistrati Guva e De Crescenzio che indagano sui traffici illeciti alla raffineria «Mauro» di Casale Monferrato. Ecco quanto [illegible] finora.

Le collette promosse dai petrolieri sono state tre a partire dal '74. La prima ha riguardato la nomina di Raffaele Giudice a comandante generale della Finanza. Centro delle operazioni, la città di Novara, protagonisti un petroliere con un grosso giro d'affari, Primo Bolzani, e un suo amico nonché padre spirituale, don Francesco Quaglia, viceparroco a Cerano (Novara), e introdotto nella segreteria dell'allora vescovo di Novara, oggi di Roma, card. Poletti.

La raccolta di fondi fra i petrolieri doveva servire per sponsorizzare la nomina di Giudice ai vertici della Fiamme Gialle. A chi [illegible] diretta la colletta di alcune centinaia di milioni? Dichiarazioni di alcuni [illegible] due petrolieri arrestati: alla segreteria dell'allora ministro delle Finanze Tanassi (padrini non ben precisati) ambienti del Vaticano. Giudice fu nominato dallo stesso Tanassi e da Andreotti, allora ministro della Difesa.

Seconda colletta. Dal '74 al [illegible] sono stati raccolti una cinquantina di milioni al [illegible] distribuire al gen. Giudice, al [illegible] segretario particolare col Trisolini (deceduto due [illegible] fa) a ufficiali della Finanza locali e a funzionari dell'Utif. Ora si conoscono anche le modalità del pagamento al gen. Giudice.

Prima di trasferirsi nell'alloggio riservato al comandante della Finanza, Giudice ha abitato per due-tre mesi a Roma in un appartamento di via Lucania [illegible] figlio Fran[illegible]. Qui si recavano ogni mese Buzzoni e Bolzani.

Terza colletta. E' stata organizzata per ottenere il trasferimento dei direttori Utif, ing. Edilio De Nile e ing. Francesco Cotilli rispettivamente da Torino a Milano e da Milano a Torino. Entrambi avevano dei «padrini» politici che sono riusciti a esaudire le richieste dei petrolieri.

Ieri il giudice Aldo Cuva ha convocato al mattino e ha terminato nel tardo pomeriggio gli interrogatori dei quattro petrolieri recentemente arrestati: Franco [illegible], Primo Bolzani, Gianfranco Dutto e Marino Dagli [illegible]. Fra i quattro c'è stato anche un drammatico confronto. Molte le ammissioni compromettenti.

Drammatico anche l'interrogatorio dell'altro giorno di don Francesco Quaglia, sentito come teste su alcune circostanze, il sacerdote non ha potuto negare di essere al corrente di collette, traffici illeciti, manovre poco chiare. A questo punto l'interrogatorio è stato interrotto perché si rendeva necessaria la presenza di un [illegible] difensore.

Guido J. Paglia

Estrazioni del Lotto

(Sabato 20 novembre '82 - N. 47)

Bari	73	84	53	22	[illegible]
Cagliari	83	79	18	21	24
Firenze	[illegible]	[illegible]	4	9	84
Genova	90	15	11	[illegible]	75
Milano	25	83	57	41	82
Napoli	14	54	63	20	68
Palermo	[illegible]	37	[illegible]	34	22
Roma	84	[illegible]	5	47	53
Torino	36	73	55	14	15
Venezia	5	62	[illegible]	18	66

Risultati Enalotto

Punti	Pism.	Quote
«12»	1	14.000.000
«11»	[illegible]	[illegible]
«10»	210	66.500

Monte premi: [illegible]

Colonna vincente: 2 2 x 2 1 1 1 2 x 1 x x

Oggi pomeriggio con volo Interflug

Arrivano da Beirut i primi 30 feriti

Dopo una sosta per visite mediche a Grugliasco saranno dirottati negli ospedali cittadini

I primi trenta feriti superstiti dei massacri di [illegible] arrivano oggi pomeriggio a Caselle su un aereo dell'Interflug, la compagnia di bandiera della Repubblica democratica tedesca. Da Caselle, su automobili[illegible] saranno trasferiti a Grugliasco in un padiglione dell'ex ospedale psichiatrico, adattato all'emergenza. Dall'ex manicomio saranno poi dirottati negli ospedali cittadini secondo le esigenze mediche. Tra gli assistiti vi sono molti giovani e bambini.

L'aereo dell'Interflug è partito [illegible] scalo torinese con medicinali e viveri destinati alle popolazioni libanesi giunto a Beirut, dopo aver caricato a bordo i feriti è proseguito per Damasco. L'arrivo a Caselle è previsto oggi nel tardo pomeriggio.

L'aiuto di Torino ai superstiti dell'eccidio libanese era stato deciso circa due mesi fa, in Consiglio comunale, dopo che una delegazione municipale guidata dal sindaco Novelli, e di cui facevano parte il comunista Ferrara, il dc Leo, il socialista Mollo e il liberale Bontori, era andata in visita a Beirut. Fu un viaggio difficile, sofferto, per una presa di contatto con la popolazione colpita [illegible] luce tutti. In modo particolare l'ex capogruppo del pci a Palazzo Civico, Ottaviano Ferrara, che rimane nella capitale libanese più dei suoi colleghi, proprio per dare avvio all'operazione di soccorso che oggi dà frutti concreti.

Successivamente venne a Torino il fratello del leader dell'Olp, Arafat.

Aggredito un tifoso granata

Fabrizio Viola, 18 anni, corso Peschiera 265, aveva deciso di trascorrere la sera di venerdì al club tedeschissimi granata in via Carlo Alberto 16. Verso la mezzanotte, sentendo rumori sospetti in strada si è affacciato ad una finestra e ha visto un gruppo di giovani, probabilmente tifosi olandesi, colpire con bastoni le auto parcheggiate.

Fabrizio Viola è sceso in strada ma è stato aggredito a calci e pugni. Lo [illegible] lo ha accompagnato all'ospedale Mauriziano, i medici lo hanno giudicato guaribile in dieci giorni.

Quiz, fortuna e francobolli

La concorsomania degli italiani è in crisi: la protesta dei tabaccai, che non venderanno francobolli per tre settimane, finisce col rendere indirettamente impossibile anche l'acquisto delle cartoline postali, tramite e veicolo di tante speranze. L'affrancatura riportata a stampa non è infatti sufficiente, dopo il recente aumento, e mancano i francobolli da 50 lire, con i quali legalizzare le cartoline. Vietato dunque partecipare ai concorsi della Rai, alle estrazioni settimanali delle Lotterie, ai quiz del detersivo ed a quello dei pelati.

C'è chi si dispera ed è in caccia di francobolli: da quelli dimenticati in fondo a qualche cassetto a quelli che il tabaccaio dell'angolo vende ugualmente, magari nascondendoli con aria un po' cerimoniosa.

Quando l'hobby è un lavoro

Numerosi artisti-artigiani [illegible] presenti al Salone di Torino Esposizioni [illegible] le loro creazioni - Lana e seta, ricami, vetro e legno

Quando l'hobby, da gioco, diventa professione. Così potrebbe [illegible] intitolato il settore più creativo e meno commerciale della mostra mercato dell'hobbistica e del fai-da-te, aperta fino al 28 novembre a Torino Esposizioni. Ciascuno dei 15 gruppi di artisti-artigiani presenti [illegible] salone, scelti [illegible] in collaborazione di Donatella Stella, potrebbe narrare interessanti storie sulla nascita del proprio «atelier» e sui motivi che hanno portato a certe produzioni.

Gruppi di amiche sono diventate piccole imprese artigiane. Così è stato un anno fa, per le 4 amiche de «L'[illegible] mela» che lavorano, sempre a mano, preziose lane e vecchie sete trasformandole in fantasiosi golfini (con antichi bottoni in legno e latta). Così è, da sette anni, per le «Noi tre» di via della Rocca, un sodalizio sorto all'insegna della passione per il cucito ed il ricamo e per le molte [illegible] che di «Carlabella», bottega artigianale nata in un settore (quello della legatoria artistica) che si sta spegnendo. Discorso non diverso per «Filisterra», dove si è ripreso alle buone il vecchio telaio e si fanno corsi di tessitura.

Discorso a parte per Giuseppe Abello, un artigiano artista di Roccavione (Cuneo) che lavora il vetro al piombo, o per Mastro Mahel vasaio di Saluzzo, o per Ovidio Melis, creatore di maschere di cartapesta, o per Sudas, plasmatore di legno. Insomma una brigata di giovani che, sviluppando il loro talento, hanno innestato sull'hobby un modo di vivere che non è soltanto un sistema per sbarcare il lunario. Soprattutto un gruppo di appassionati [illegible] veloci del proprio mestiere (che pure è frutto di prove e riprove), anche ben disponibili verso chi vuole accodarsi o affiancarsi. E' anche questo è un hobby.

Temperatura di ieri

massima	+ 11,2
minima	+ 1,8
media	+ 6,1

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 30: previsione a livello del mare 1025 mb umidità 80%. Cielo quasi sereno. Temperature: massima +13,6, minima —0,6 media +4,9. Previsioni: su tutta la regione, temporaneamente nuvoloso

Può bastare un fiore

[illegible] bastare anche un fiore per un gesto d'amicizia. L'associazione fiorai torinesi, presente a Torino-Esposizioni al Salone degli hobby, [illegible] una pianta e un palloncino a tutti i piccoli visitatori. In cambio chiede un'offerta [illegible] devolvere, tramite «Specchio dei tempi», per il Natale di qualche bimbo sfortunato

R. Bloppa, A. Jacono, R. Opera

Specchio dei tempi

Un tv [illegible] come [illegible] lampadario: si può spegnerlo quando si vuole - «Il terminal valido c'è, [illegible] non se ne accorge nessuno» - Un braccio d'oro per combattere la droga - Sanno sbagliare da soli? - Tre problemi

Una lettrice ci scrive:

«La settimana scorsa [illegible] ritorno in aereo da Francoforte, il pullman incaricato al trasporto dei passeggeri in arrivo, mi "scarica" con le mie due valigette sul marciapiede di corso Siccardi, davanti all'ex "terminal" che [illegible] terminal ha solo il nome.

«Non un taxi, proprio a disposizione, mi sono diretta al bar a 200 metri circa per telefonare ad un'auto pubblica. Non voglio certo fare confronti con i "terminal" di altre città, ma quello di Torino fa proprio tanta pena. E pensare che in corso Inghilterra (a fianco del palazzo Sip), c'è [illegible] ampio spazio dove, oltre a funzionare bar, tabaccheria, locali di attesa e biglietterie per pullman extraurbani, [illegible] anche lo spazio per parcheggiare l'auto.

«Quindi la struttura per un buon "terminal" c'è già, per di più è comodo per il centro e, inoltre, coloro che [illegible] debbono dirigere [illegible] autobus fuori città, hanno la comodità a portata di mano. Gli uomini che contano al Comune, Regione e Provincia ci sono: manca solo la volontà».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Retrancore:

«Appartengo alla generazione che ha visto i centesimi e sta vedendo i milioni, e, vorrei tuo tramite lanciare una proposta circa il film di Straniero "L'uomo dal braccio d'oro" andato in onda sulla Rai 1 il 15 novembre.

«La proposta è questa: trasmettetelo una volta la settimana per qualche settimana sulle reti nazionali, e, ancora, fatelo visionare almeno una volta obbligatoriamente nelle caserme e nelle scuole, onde consentire al maggior numero di persone di vederlo.

«Sono sicuro che sarebbe un efficace deterrente psicologico per i giovani, in modo particolare data l'ottima prestazione del protagonista nella scena della crisi di astinenza.

«Il film pur essendo del [illegible] credo rappresenti una cruda realtà dei nostri giorni. Questa proposta [illegible] e porterebbe il mio contributo per combattere questo moderno flagello che sta sempre più dilagando».

Mario Casarotti

Un lettore ci scrive da Villadossola:

«Nell'atrio della stazione ferroviaria [illegible] Porta Nuova esiste una cassettina che è forse l'esempio più alto di democrazia; vi si legge infatti una scritta che suona così: "Consigli ed augurio degli utenti"

«Me ne sono voluto servire anch'io, ma, con mia grande sorpresa, al momento di inserire il mio "consiglio" mi sono accorto [illegible] la bussola, probabilmente da quando è stata collocata, non è mai [illegible] ruotata!

«Proporrei di cambiare la targhetta con una di quelle che nuove e genuri regalano alla loro spettatrici raccomandando: "Non datemi consigli" io sbaglierò da solo!"».

Mauro Ferrari

Un lettore ci scrive:

«Mi permetto segnalare tre problemi inerenti al "Borgo Vittoria" nelle [illegible] manutenzione civica ed igienica. 1) La grande necessità dell'installazione dei semafori pedonali all'incrocio di via Vibò con via Chiesa della Salute, e via Stradella al ponte di via Grugliasco, ove mamme con bambini e persone anziane si trovano in vera difficoltà e pericolo.

«2) I pubblici [illegible] via Visconti a servizio del mercato sono in vero sconcio specialmente se si considera che sono vicini a negozi di genere alimentare.

3) La condizione delle vie private, che prive di quei servizi di asfaltatura e di scolo delle acque vere e proprie, gravano nella consistenza delle singole abitazioni».

comm. Carlo Ottolini

Bar e ristoranti I nuovi orari

I nuovi orari per bar e ristoranti entreranno in vigore sabato prossimo. Con delibera del 21 settembre, il consiglio comunale ha previsto: un orario di apertura obbligatoria; una fascia di orario facoltativo entro la quale i titolari degli esercizi potranno definire l'arco di tempo preferito; la possibilità, infine, di chiudere mezza giornata oltre al riposo settimanale.

La [illegible] del turno, vincolante per tutto l'anno solare, va comunicata [illegible] sindaco [illegible] il [illegible] gennaio 1983.

Due incontri ieri sui problemi delle persone anziane

Terza [illegible] senza tristezza

Presentato dall'assessore Cernetti un programma di attività, sia lavorative sia ricreative - Convegno pci: «Sono [illegible] le più emarginate; vecchiaia lunga, non felice»

«Non mi faccia tante rughe in faccia»

Al «Ricovero» di corso Casale gli allievi delle Belle Arti hanno ritratto circa duecento ospiti

Torino, città dai capelli gri- [illegible] ha affrontato ieri, in due diverse occasioni, i problemi della terza età. L'assessore regionale all'assistenza, Elettra Cernetti, in una conferenza stampa, e le [illegible] comuniste, in un convegno, hanno discusso sulla condizione degli [illegible] lanciando, invece del- [illegible] abituali lamentele, un messaggio [illegible] volontà e [illegible] Elettra [illegible] ha presentato il progetto «Terza [illegible] ra», un insieme [illegible] iniziative disseminate in Pie[illegible] volte a far vivere la vecchiaia con serenità sentendosi partecipi come un tempo [illegible] vita della società.

«*La miglior prevenzione a* [illegible] *vecchiaia precoce* — [illegible] sottolineato [illegible] Cernetti — *è l'attività, sia lavorativa, sia ricreativa*». [illegible] aggiunto: «*Noi finanzieremo programmi di attività per anziani:* [illegible] saranno gli stessi anziani a diventare protagonisti [illegible] iniziative [illegible] siano capaci di recu- [illegible] *la loro storia, la* [illegible] *cultura, la loro esperienza* [illegible] *vita* [illegible] *intellettuale* [illegible] *manuale*».

Nasceranno cooperative per trasmettere ai giovani i segreti di mestieri che [illegible] vanno perdendo o per il recupero di tradizioni, [illegible] proverbi, leggende [illegible] per affiancare [illegible] operatori [illegible] servizi sociali nell'assistenza domiciliare di anziani non totalmente autosufficienti.

Anche il convegno «*Non dire mai alla vita età*», organizzato [illegible] pci [illegible] teatro Gobetti e che si è occupato della donna anziana, ha offerto una immagine diversa [illegible] quella abituale: non tristi relitti [illegible] [illegible] morte, [illegible] protagoniste attive nella [illegible] finale dell'esistenza.

La scelta di privilegiare la condizione delle anziane è nata dalla constatazione che queste sono la maggioranza (46 mila oltre i 65 anni contro i [illegible] mila uomini della [illegible] 17 mila [illegible] 7 mila [illegible] mini nella fascia oltre [illegible] [illegible] anni) e, per lo più, in disagiate condizioni economiche (tra gli ex-lavoratori dipendenti il [illegible] cento dei titolari [illegible] pensioni minime sono donne, mentre sono solo il [illegible] tra titolari [illegible] pensioni superiori [illegible] minimo e sono il [illegible] per cento dei titolari di pensioni [illegible] reversibilità).

Quella delle donne è, quindi, una vecchiaia più lunga, non per questo più felice: [illegible] nella terza età pesa sulla donna l'emarginazione sociale, quella stessa [illegible] tutta la vita, all'ombra [illegible] famiglia, del marito e [illegible] Ormai con i capelli grigio-bianchi la donna può scoprirsi di [illegible] stata sempre sola, senza [illegible] avuto il tempo di [illegible]: recuperare, coi tardi, una «sua» dimensione [illegible] diviene spesso molto difficile, così come è arduo «*aver [illegible] serenamente all'invecchiamento*».

Il [illegible] del pci [illegible] si è però limitato a fotografare una situazione di disagio; nelle conclusioni [illegible] Giglia Tedesco, [illegible] capogruppo pci al Senato, è [illegible] un appello, [illegible] solo per evitare [illegible] la legge finanziaria riduca [illegible] già basse pensioni, ma per [illegible] venire profondamente nella cultura [illegible] relega ai margini della [illegible] chi non produce più e chi consuma di meno.

Marina Cassi

Nuovi metodi nella [illegible] della [illegible]

Laser della speranza (ma non illudiamoci)

Il direttore della Clinica oculistica e un gruppo di professori intervengono nella polemica

«*Cataratta, un raggio di speranza*»: così titolavamo, qualche giorno fa, un articolo su un nuovo metodo di cura degli occhi con il cosiddetto «laser freddo». Un servizio che ha suscitato reazioni e polemiche. Pubblichiamo due interventi. Il primo è del prof. Boles Carmini, direttore della Clinica oculistica e dei professori Vannini, Faraldi, Bellone e Gastaldi dell'ospedale oftalmico; il secondo del prof. Fabio Dossi, che da anni usa il laser anche in collaborazione con la Clinica oculistica dell'Università.

Premesso che l'articolo in questione può «*suscitare nei pazienti affetti da opacità sferiche del cristallino delle illusorie e infondate speranze*» il direttore della Clinica e i medici dell'ospedale oftalmico spiegano: «*Con il laser di qualsiasi tipo e quindi anche con quello al neodimio, non è possibile operare la cataratta senza ricorrere a manovre chirurgiche che prevedono l'apertura del bulbo oculare necessarie per eseguire l'estrazione del cristallino in toto o frammentato. Con il laser al neodimio è possibile solo sostituire un tempo chirurgico di estrema semplicità*».

«*In altre parole, l'atto chirurgico non viene sostanzialmente modificato né con manovre manuali ridotte dall'impiego del laser, né viene in alcun modo modificata la necessità di un'opportuna anestesia. Non sono invece ancora del tutto escluse possibilità di danno alle altre delicate strutture oculari, ad esempio la retina, da parte della tremenda energia cinetica utilizzata dai cosiddetti laser freddi [illegible] (sino a 200 mega Watt in [illegible] nanosecondi)*

«*Presso [illegible] Clinica oculistica dell'Università di Torino sono [illegible] corso da quasi due anni indagini sull'utilità, i vantaggi ed i pericoli [illegible] [illegible] freddi nella terapia della cataratta, utilizzando un opportuno Q-Switched ruby laser [illegible] dall'Ist. San Paolo e largamente utilizzato da tutti i reparti dell'Ospedale oftalmico per la terapia del glaucoma, campo nel quale l'impiego [illegible] laser è ormai universalmente riconosciuto valido e opportunamente codificato*»

[illegible] prof. Dossi, [illegible] ritorno da [illegible] da S. Francisco, dove al congresso internazionale [illegible] oftalmologia ha partecipato in qualità di [illegible] [illegible] [illegible] chirurgia extracapsulare [illegible] cataratta e impianto di lenti intraoculari, osserva:

«*Per quanto riguarda le* [illegible] *laser cinetici sot-* [illegible] *dall'articolo,* [illegible] *messo in* [illegible] *che gli studi effettuati da alcuni* [illegible] *stranieri e anche dalla Clinica oculistica universitaria torinese e* [illegible] *dalla mia personale esperienza, hanno confermato la possibilità che* [illegible] *d'urto del colpo laser* [illegible] *Yag che al rubino* [illegible] *dare, proprio a livello retinico, danni irreversibili.*

«*Per quanto riguarda la* [illegible] *taratta, come tutti sanno,* [illegible] *consiste nell'opacificazione della lente interna dell'occhio: il cristallino. Chi è affetto da cataratta deve pertanto farsi asportare questa lente opaca. Per asportarla è neces-* [illegible] *un'anestesia, sia essa locale o generale, e l'apertura dell'occhio con conseguente necessità di lettino operatorio e degenza ospedaliera.*

«*In nessun modo pertanto qualsiasi tipo* [illegible] *laser può significativamente modificare le manualità chirurgiche dell'intervento di cataratta*».

echi di cronaca

Soccorso dentistico festivo e notturno

In corso V. Emanuele 66 (orario feriale 20,30 sino a dal mattino. Gratuito presta consultazioni. Tel. 542.408.

Corsi di programmazione [illegible]

Prossimo inizio corsi presso società di informatica privata su elaboratori. Tel. 643.79.64 ore 17-19

Magazzino Musicale Bra (Cn) 2000 mq di esposizione Prezzi bassi e serietà

Pianoforte (70 modelli esposti), chitarre acustiche ed elettriche (immenso di modelli). Tastiere piano e polifoniche di ogni livello, batteria (oltre 40 modelli [illegible] assortimento grandioso di percussioni latino-americane. Amplificatori (oltre 100 modelli esposti), amplificatori per chitarra per discoteche5. Completo archivio spartiti di un paese. Rateizzi a tasso zero. Spedizioni in tutta Italia. Aperto anche la domenica mattina. Bra (Cn) Piazzetta Roreto. Tel. 0172/ 42 52.

Il «Marco Polo» su tavole d'oro e d'argento

La pluripremiata Brace Franco di Torino è lieta di mettere l'affezionata clientela alla mensa dove tavole su oro e argento ospitano a «Marco Polo». Maestro Franco Tarantino coadiuva Gola Miglia. Serrano sapori anche cibera di Matera Campagnano. Turin Palace Hotel. Via Sacchi 8. Torino. Chiuso 31/11 dalle ore 17 ore 23

Volete sposarvi?

Rivolgetevi a Vostra disposizione con dedizione «Proposta Matrimoniale» ogni ora condizioni favorevoli. Troverete soluzione vostro ideale «Il Focolare» via [illegible]

TV riparazioni fidate Teleexpress [illegible]

I migliori tecnici subito da voi per tutte le marche tri-color. 9-12 anche festivi.

Centro Stampa [illegible] Fotocopie L. [illegible] Copisteria

Bandiere feste, relazioni, dispense, rilegature. Via B. Galvani 27. Tel. 872-809

Uova, verdure, pollame

Gallo produce ovetti [illegible] [illegible] (ore 16-18 tel. 781 007) in arrivo Cambodia. 3° (3° piazza di C. Alberto). Qualità e convenienza sono garantite

Affermarsi, spesso dipende dal compagno ideale

Bellissima consulenza offerta sotto monumento. Scrivere numero telefonico/indirizzo a: «L'Ideale» via Buse 29, 10138 Torino. Telefono 748 918

TAPPETI D'ORIENTE

SABET

Piazza Madonna degli Angeli 2
Tel. 553.022 - 556.142

[illegible] [illegible] SEMPRE PIU' DIFFUSO

Sento la voce ma non capisco le parole

Quando si «appanna» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo impianto elettronico, si può risolvere il problema, senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi acustici

Il primo segnale è proprio questo: sentire la voce ma non capire le parole. Si dà la colpa alla tv che funziona male, si dà la colpa alle persone che borbottano invece di scandire bene le parole, ma la vera causa della questione risiede nel nostro orecchio [illegible] indebolito

Ecco allora che la voce non giunge più netta, ma sfumata, sfilacciata, sempre più simile al rumore. Il nostro orecchio è stanco, ha bisogno di essere aiutato, altrimenti peggiora, sempre più velocemente e irrevocabilmente. Giorno dopo giorno si arriva alla sordità. Si può fare qualcosa?

Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio acustico, con tanto di ricevitore, cordone, auricolare: una soluzione certamente antiestetica dal punto di vista estetico. Oggi però, è disponibile un piccolissimo impianto elettronico che, nascosto ed invisibile nel padiglione auricolare, amplifica la voce delle persone della tv e del telefono.

Oggi, finalmente, si può sentire senza farlo sapere a nessuno.

Questo impianto elettronico miniaturizzato è dotato di una notevole potenza, è in grado di correggere praticamente tutte le perdite uditive, ha caratteristiche di grande affidabilità poiché ha superato mesi e mesi di severissimi controlli e sperimentazioni.

Viene costruito su misura, assolutamente protetto, al contrario dei tradizionali apparecchi acustici che vengono costruiti in serie, si adatta alla perfezione alla perdita uditiva della [illegible] persona.

DIMOSTRAZIONI SPECIALI SI TERRANNO NEI GIORNI 22-23-24-25-26-27 NOVEMBRE

MAICO TORINO, Via Magenta 20, [illegible] 541.787
FILIALE, Corso Vittorio Emanuele 73 ang. Corso Re [illegible]
Alessandria: MAICO, piazza Garibaldi 50, tel. [illegible]
Asti: [illegible]cia BARONCIANI, Piazza 9. [illegible] 12
[illegible] MAICO, corso Nizza 33/B, tel. [illegible]
Novara: [illegible] BONZANINI, corso Cavour 15
Vercelli: [illegible]AICO, Corso Libertà 127, tel. 54.577
Aosta, Ditta OSTINELLI, via[illegible]ia De Vitis 23

Messaggi Urgenti

ACQUISTATORE [illegible] pronto pellicoli personali. Telefonare 729.4743 ore ufficio.

AUTISTA presso famiglia [illegible] grande affitto. Tel. 613.719

[illegible] commerciale [illegible] carne [illegible] disposizione settore, desiderasi miglioramento. Telefonare 683 967

INDUSTRIA vernici cerca operai con buona esperienza. Telefonare 783.445 dalle ore 10 alle 13

INDUSTRIA cerca cuoiodi metro otto [illegible] o senza light referenziati. Scrivere: «Pubblicompass 7196 — 10100 Torino»

VENDO Lancia Fulvia berlina 5 marce buone condizioni. Telefonare 500.887

LA DITTA A. BORGHI & C.
via Cernaia 16 - Torino - Tel. 518.183 - 511.412

avvisa la spett.le clientela che [illegible] giorno 22-11-82 al 4-12-82 terrà [illegible]

VENDITA PROMOZIONALE

di [illegible] di arredamento tendaggi - stampati a crelonnes con sconti dal 20% al 70%

Autorizzazione n. 917 del 10-11-82

Legnocasa

Porte finestre, rivestimenti, pavimenti e soffitti

[illegible] il legno la casa è più bella

SABATO APERTO

Via Lanzo 176 Borgaro Torinese Tel. 470 [illegible]

Il pastore tedesco sembra [illegible] l'unico rimedio contro gli scippi

Anche Gheddafi ha voluto acquistare i cani da difesa addestrati a Torino

L'addestratore del centro è appena rientrato dall'Africa dove ha consegnato ventisei esemplari alla polizia [illegible] - Sono [illegible] i privati che si prenotano per [illegible] un cucciolo

[illegible] Kelly [illegible] ha molti [illegible] teutonico nelle vene: è [illegible] splendido pastore [illegible] difesa perenne, padre di una nutrita schiera di cuccioletti che molte signore della città si contendono a suon di biglietoni. Kelly è il riproduttore di punta dell'allevamento di Carignano, dove [illegible] l'addestratore [illegible] Griffa. La [illegible] [illegible] persino in Africa: da pochi mesi è tornato dalla Libia dove ha portato e poi addestrato (insieme a un'altra quindicina di poliziotti locali) 26 pastori tedeschi, [illegible] a Carignano, ora usati [illegible] guardie del corpo [illegible]

[illegible] suo allevamento, [illegible] tanti altri [illegible] nelle campagne della cintura, la ricerca [illegible] «cani antiscippo» è salita: «*E' straordinariamente lenta all'aumento del fenomeno* — spiega Griffa — *che in città [illegible] ci sono furti preceduti da scippi: scippano borsette e gioielli, [illegible] anche preziose pellicce. Tutto è cominciato due anni fa quando due giovani signore mi hanno spiegato che [illegible] no paura ma [illegible] non intendevano munirsi di pistola ed avevano pensato ad un cane*».

La scelta si è rivelata felice: «*Sono rimaste molto [illegible] giata, ne hanno parlato alle amiche, si sono fatte vedere in giro scortate dai loro pastori e l'idea è subito piaciuta*».

Che un cane sia più efficace di una pistola è dato da Griffa come per scontato: «*In primo luogo una pistola bisogna [illegible] perla usare e viene solitamente impiegata quando il reato è in corso o è già stato compiuto, con gran pericolo per tutti. [illegible] è invece un deterrente formidabile perché solo uno [illegible] tenerebbe [illegible] scippare una donna con al guinzaglio un pastore sa è molto più efficace in una fase concitata perché segua fredelamente gli ordini [illegible] padrona, [illegible] tenimenti od emozioni*».

Ogni anno [illegible] da [illegible] giungono 300 cuccioli: alcuni vanno all'estero, qualcuno al [illegible] dei [illegible] di [illegible] altri alla gendarmeria francese, ma la maggior parte prende la strada di Torino. Costano fra le 300 e le 400 mila lire. Almeno una cinquantina sono destinati a diventare cani antiscippo: «*Alle [illegible] consiglio solitamente di acquistare una femmina* — puntualizza Griffa — *che è meno pesante, si distrae di rado ed [illegible] un'aggressività uguale a quella del maschio*».

Ora poi il capitolo addestramento: «*Solitamente [illegible] iniziare l'educazione intorno ai quindici mesi; lo facciamo [illegible] nei centri di allevamento, ma l'ideale è che sia il padrone, giorno dopo giorno, ad insegnare al proprio cane come comportarsi*».

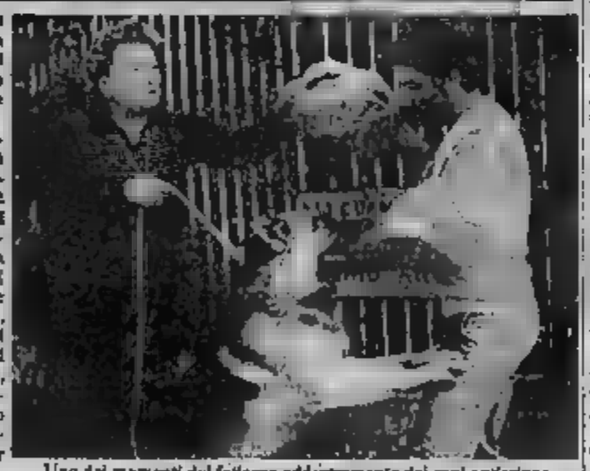
Ci sono però soggetti che rifiutano di impegnarsi: «Circa il 30 per cento dei cuccioloni mostrano di essere dei pacifisti e non vogliono [illegible] di aggredire qualcuno a comando. Non è comunque detto [illegible] il proprietario di uno di questi cani sia meno protetto: in caso di necessità anche i soggetti tranquilli sanno reagire».

Il pastore tedesco sta diventando un'arma sempre più affidabile contro la delinquenza: «*Verrà adottato dai guardioni del Casinò di St-Vincent ed anche diversi uffici privati [illegible] sorpeglianza stanno pensando di dotare di un cane i dipendenti che lavorano [illegible] valori alla banca*».

Ma questa [illegible] richiesta di aggressività finirà col rendere meno socievoli i pastori tedeschi, notoriamente affezionatissimi ai loro padroni e soprattutto ai bambini? «*Assolutamente no* — assicura Griffa — *perché nella vita di ogni giorno nulla cambierà: il cane [illegible] restare sostanzialmente un amico, la più capace di tirare fuori dai guai il padrone. All'occorrenza anche con i denti*».

Angelo Conti

Più di 3 mila scippi [illegible] ogni anno



Uno dei momenti del faticoso addestramento dei cani antiscippo

Nei pronti soccorsi hanno già coniato una nuova terminologia: li chiamano «traumi da scippo» e sono sempre più frequenti.

Secondo [illegible] dell'ordine ai [illegible] dai [illegible] casi quotidiani [illegible] cinque-sei [illegible] [illegible] le 10-12 [illegible] di oggi, più di 3000 l'anno. Bottino più ricorrente sono di [illegible] lunga le borsette (circa [illegible] seguite dalle catenine d'oro (700), orologi (350), [illegible] e braccialetti (300), pellicce e giubbotti (150). Per i criminologhi, ad onta delle cifre preoccupanti, questa è solo «microdelinquenza», difficile a contrastarsi per la sua imprevedibilità.

Saper spendere

Cesto delle vanità

E' l'idea [illegible] una lettrice per un regalo [illegible]: anziché frutta esotica, una serie di cosmetici

«*Anche quest'anno torna Natale e non sono riuscita a prendere [illegible] decisione di [illegible] fare più regali* — scrive Antonietta con le amiche Carlotta e [illegible] [illegible] Torino — *ma lo propongo sempre, dopo [illegible] rivisto la spesa sostenuta e il ricambio ricevuto, poi quando è il momento, mi arrendo. Ma di anno in anno, abbandono sempre più [illegible] voluttuario per il pratico, [illegible] dilettevole per l'utile. Una [illegible] che almeno mi soddisfa. Ora vorrei partire con anticipo ed avere poche idee, [illegible] chiare. Penso di confezionarmi qualche cestino [illegible] casa, ma con che cosa? Non frutta, non caramelle, magari qualche [illegible] verso o qualche marmellata che [illegible] fatto in casa ed è riuscita buona. Ma per qualche [illegible] [illegible] Ci vuole qualcosa in più. Che [illegible] suggerite?*».

★★ Quello che ci [illegible] consigliato qualche mese fa Roberta e che poi conserva- [illegible] proprio per le feste di fine [illegible]: un cesto [illegible] prodotti per l'igiene e cosmetici.

[illegible] possono comprarsi nei grandi magazzini, in farmacia o in profumeria, secondo i gusti ed i portafogli. Si possono anche personalizzare ed è questa l'idea più attuata da Roberta, [illegible] *grande soddisfazione*». Scrive: «L'indirizzo in pratica [illegible] lo ha fornito Saper spendere. Si tratta [illegible] quel laboratorio [illegible] cosmesi naturale [illegible] quale aveva [illegible] lato [illegible] lettrice. Ebbene, li mi [illegible] fatta confezionare un cestino "su misura" per la destinataria ed è stato un successo».

[illegible] può risolvere il problema «regalo» per qualsiasi persona, grandi o piccoli. Basta saper scegliere in [illegible] [illegible] e soprattutto [illegible] spesa. Nel cestino può [illegible] lo shampoo all'ortica (3 mila lire) oppure [illegible] gelatina per la cura delle mani che assomiglia ad una marmellata (3500 lire) o anche un raffinatissimo flacone di «bagno all'olio [illegible] aquilo» (13 mila). C'è di tutto per ogni borsa. Tonico (3500 lire) o latte detergente all'avocado (4500) tutta [illegible] serie delle schiume da bagno o doccia profumatissime, dal mughetto [illegible] spina, dal lillà al fior di melo (sempre 3500 lire l'uno). Per la giovinetta [illegible] può [illegible] confezionare la [illegible] per pelli impure all'argilla (7500 lire), mentre per il ragazzo sportivo c'è la crema solare da montagna (6500).

[illegible] una doccia [illegible] whisky per uno scherzo al papà asternio? Tutto il fatto nel laboratorio e tutto può [illegible] un contenitore speciale, vasetti di porcellana dipinti [illegible] per le creme più importanti come il «Fattore idratante naturale», morbido, scorrevole, come seta, formato gigante da mezzo chilo a 30 mila lire (è evidente la convenienza se si fanno confronti con prodotti di gran fama e pubblicità [illegible] minuscole confezioni) oppure portatrucco in cuoio con passamaneria [illegible] lorissima [illegible] per le creme per le mani al [illegible] lino o alla calendula.

Tutto finirà in un cestino di vimini, disposto con amore e buongusto. E chi vuole, potrà aggiungere anche un bel barattolo di [illegible] o di [illegible] fatta [illegible] [illegible] propria mani [illegible] arricchire ancora di più il dono. Attenzione però alle etichette: sarebbe spiacevole scambiare una marmellata [illegible] ciliegie [illegible] con i frutti del proprio giardino per una profumata crema che ha come unico scopo quello di ammorbidire la pelle ruvida delle mani. A chi è interessato forniremo l'indirizzo dove confezionare il cestino dei cosmetici naturali e personalizzati. Comunque, quel [illegible] [illegible] [illegible]

★ Avete raccolto lumache Bianca [illegible] conservate consiglia [illegible] conservarle in albarelle: «*Gettare le lumache fresche nell'acqua salata bollente, lasciarle qualche minuto, toglierle dall'acqua ed estrarle dalle conchiglie; pulirle e passarle a lungo sotto l'acqua fresca. Fare un brodo ristretto con molte spezie e piacere a far cuocere in questo le lumache per circa un'ora e mezzo-due ore. Mettere le lumache nel vasi: lasciar raffreddare il brodo, filtrarlo e aggiungerlo nelle albarelle. Chiudere i [illegible] e metterli a bagnomaria a sterilizzare per 90 minuti (il tempo scorre a partire dal momento dell'ebollizione)*».

Rinonetta

magnum P.I.

Il tuo amico della domenica [redacted]

“Amici, ve lo giuro, com'è [redacted] che mi chiamo Magnum, non sono uno che va a [redacted] guai in giro per il mondo con [redacted] pistola in mano. Stesse a me, me ne starei beato, tra belle donne, in questa splendida villa alle Hawaii. Ma in questo paradiso - accidenti - sono i guai che vengono a cercare me... Certi guazzabugli [redacted] aspirina tripla! Comunque, stasera ve la farò vedere io. Parola di Magnum.”

come sempre su

canale 5

questa [redacted] 20,30
canale 5

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible]

PINO TORINESE

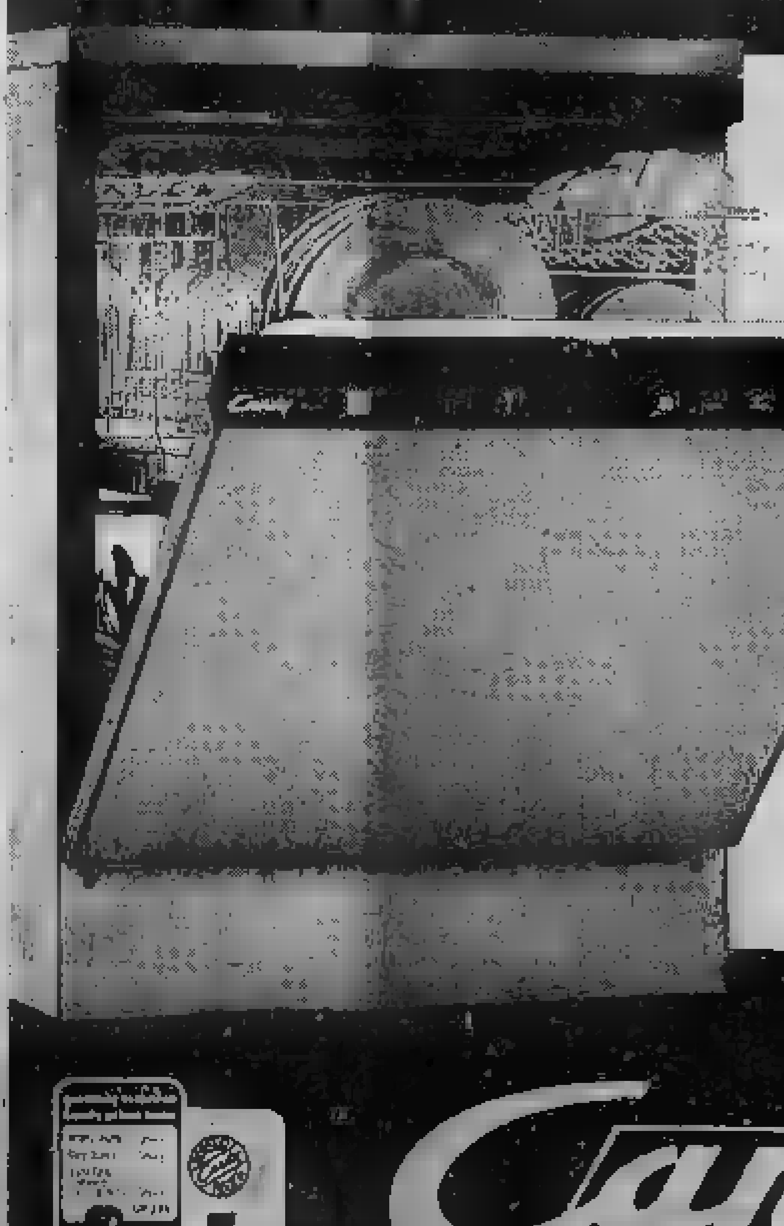
[illegible]

NUOVO COMPLESSO

[illegible]

VERAMENTE PULITO.

(A 60 GRADI, TROPPI PER LE TUE MANI)



Candy Serie S, le nuove lavastoviglie Candy, lavano a 60 gradi. Le tue mani non reggono questa temperatura: ecco perché [redacted] lavaggio Candy ti offre [redacted] massimo in pulizia. Inoltre le nuove Candy Serie S, dotate di tanti comodi programmi, sono veloci e silenziose. E' facile [redacted] Candy organizzare [redacted] tuo lavoro in cucina e, fatti i conti, lavare i piatti [redacted] le lavastoviglie Serie S ti costa proprio poco. Meno che lavarli a [redacted]

Grazie Candy.

Candy

ULTIME VENDITE

CORSO TELESIO

EDILCENTRO

[illegible]

20 Domande affitto

[illegible]

21 Offerte affitto

[illegible]

(continua)

Per la prima volta insieme, girano la storia d'una coppia

Bette Davis e James Stewart grandi vecchi strappalacrime

Dopo «Sul lago dorato» con Hepburn e Fonda, già si parla per loro d'un prossimo Oscar

James Stewart e Bette Davis fotografati durante la conferenza stampa con la quale è stato presentato il film «Right of way».

NEW YORK — Ad un anno dal film «Sul lago dorato», che uni per la prima volta Katharine Hepburn ed Henry Fonda, Hollywood forma un'altra coppia inedita di veterani per un altro film strappalacrime. Essa accosta due dei suoi «mostri sacri», entrambi alla vigilia dei 75 anni, che in oltre mezzo secolo di attività non hanno mai avuto occasione di lavorare insieme: Bette Davis e James Stewart. Il film prescelto è «Right of way» («Diritto di passaggio», che più propriamente andrebbe tradotto «Diritto di morire») una trama, infatti, narra di una vecchia coppia colpita dalla tragedia. Lui ha il cancro ed è destinata a morire; lui non si sente di continuare a vivere da solo e intende andarsene con lei. Ha il diritto, dice, di passare all'altra parte.

Il progetto è nato per la televisione a cavo, ma ha già ricevuto tanta pubblicità che verrà dato altrove sui grandi schermi di tutto il mondo. Le fotografie mostrano i due vecchi attori, entrambi col viso rugoso e i capelli bianchi, sotto il portico di legno di provincia, lei in un vestito a fiori démodé, lui in pullover e cravatta. La produttrice della pellicola il film «pieno di atmosfera e di sentimenti, di rievocazione di vite».

Poiché «Sul lago dorato» è fruttato a tutt'oggi incassi per 120 milioni di dollari, quasi duecento miliardi di lire, non è dubbia del suo successo. C'è anzi chi prevede che come Katharine Hepburn ed Henry Fonda, così Bette Davis e James Stewart riceveranno l'Oscar.

L'incontro dei due sul set è stato cordiale. Bette Davis è rimasta sempre attiva recitando negli sceneggiati televisivi parti di eccentrica, o nelle pellicole dell'orrore parti di «cattiva». Ma James Stewart è rimasto praticamente ritirato, come l'altro celebre superstite della generazione, Cary Grant: negli ultimi mesi lo si era visto solo in tre circostanze: una serata di gala in onore del suo amico Ronald Reagan, le esequie di Henry Fonda (erano come fratelli avendo incominciato il percorso e la carriera insieme) e la recente commemorazione dei caduti in Vietnam a Washington.

Quando l'analista è arrivata negli Studios, ha trovato il collega seduto in poltrona come mezzo di fiori in «Non c'è mio pilota — le ha detto James Stewart strappandole le lacrime — di chiudere la mia carriera con te».

Right now, spiega la tv a cavo, abbonda di carrellate indietro nel tempo, sugli episodi più importanti della vita della coppia. è innanzitutto lo studio dell'indissolubile legame che si è formato (una poesia d'amore»), ha detto il portavoce in uno slancio insolito per Hollywood. L'analisi psicologica dei personaggi specialmente dall'incapacità di lui di accettare la perdita della compagna viene paragonata a quella «Sul lago dorato». Il press-agent, James Stewart e Bette Davis i soli attori in grado di interpretare un film del genere. La lavorazione, incominciata il mese scorso, dovrebbe concludersi a dicembre. le proiezioni televisive e cinematografiche cominceranno a primavera.

Qualcuno si è chiesto sull'onda del successo di cassetta di «Sul lago dorato» (che si è inserito, in quanto a profitti, nella categoria di «Guerre stellari»). Hollywood non pensi di aver scoperto nell'accoppiamento delle sue stelle più antiche un autentico filone d'oro. Il sospetto è fondato.

Di film sugli anziani negli ultimi anni ne sono stati infatti girati parecchi, sia pure in economia. Il genere esiste nei crean coppie estremamente popolari, come in punto la Hepburn e Fonda, e adesso la Davis e Stewart.

e. c.

Parla il cantautore che sceglie di divertirsi con musiche tutte nuove per il prossimo Lp

Dalla: «Ora vi dico qual è la mia forza ascolto le storie che la gente racconta»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROMA — *Ho girato per tre mesi gli Stati Uniti, e qui se n'è stato rintanato alle Tremiti. Ora lo puoi trovare a Bologna, a Rimini, dovunque. Lucio Dalla è sulla scena da quindici anni, e questo silenzio che fa durare da più di un anno — niente dischi, concerti — non lo ha spostato d'un millimetro dal suo posto di numero 1 nella testa di migliaia di persone: «Devo dire che più d'una volta mi sono annoiato di me stesso» confessa, ma intanto ecco che ha ripreso a lavorare.*

La berrettina blu gli copre la fronte trionfo come simbolo riconoscibilissimo Lucio Dalla il vestito d'un glamour completo di pelle nuda off, e non sta fermo neanche un minuto quando parla di sposta, si muove, dice che per ora è dentro un trip, facendo il nuovo disco, e stavolta ho scelto di divertirmi molto sul piano musicale: ho scritto le musiche nei cinque mesi alle Tremiti».

Il trip è quel: «Mi sembrò di chiudere i conti con i testi mi son posto alla ricerca di qualcosa di nuovo: non perché sia obbligatorio, uno può anche farne a meno: ma per un di ripetere certi schemi, che più a vado cercando quello il pubblico cerca inconsciamente, cioè la possibilità di confrontarsi, anche nelle canzonette, con sensazioni nuove».

Allora cambia un'altra volta «Il cambio, una piccola rivoluzione. Se potessi scrivere che nella testa gente, come Futura o L'anno che verrà, la rifarei. Le mie canzoni è il pubblico la scrive, lo immediatamente parlo di me. E la scrive il pubblico davvero, non per dire: la mia forza motrice sono le storie "private" che vedo e sento, quel pubblico inquieto che compone posale e me le manda e mi manda nastri di affascina il desiderio che di collettività ha di reale».

Nel mare d'inflazione canzonettistica di tutti questi mesi, s'è sentito dire spesso che Dalla non farà più concerti.

«Sì, è vero, e per lo non voglio più fare il rompe che è la continuazione d'un altro concerto era di cui Oramai non c'è più gran differenza quello facciamo tutti noi quando andiamo sul palco. è diventato quasi un simbolo, c'è una tremenda ripetitività. la gente, allora, non ti dà niente».

Quest'estate, nelle sue Tremiti e a Manfredonia, dove ha passato con la madre, ha cantato a una decina di matrimoni. «Come un fricchettone di Manfredonia c'era la festa del e mi detto: potrei cantare venuti a prendermi la d'erano diecimila persone. Questo avvertimento dei codici organizzativi è chiaro posso permettermelo io, però magari dovrò inventare il di ancora con comunque il concerto, che è prodotto di plastica».

L'esplosione fenomeni nazionali — come Battiato quest'anno, come Dalla prima — ha attanagliato l'intervistato musicale del pubblico italiano?

«Sono proprio di no. L'eterodilla è un amore per le nuove, non per le cose estere. Il pubblico, che è tutto intelligente, dice: voglio questo e poi quello. Prendiamo il caso di Battiato: abbiamo cominciato insieme, nei circuiti alternativi, e la gente non voleva né me. lui che faceva quei suoi esperimenti. Poi entrambi abbiamo lavorato e adesso Battiato è uno che ha il consenso totale, magari non più: faccio il disco e alla gente non piace, non compera. Lo in maniera perfetta come dei lance, arrivano alla gente la forza linguaggio sommerso. in definitiva siamo tutti in con lui. A me Zero diverte, mi diverto e inorgoglisce che il mio pubblico sia anche perché pubblico autonomo, sceglie per conto suo: se si confronta la hit parade con quella degli Uniti, si scopre che la dei banali, un trust di cervelli».

Va al cinema?

«No, perché mi dà ansia. Ma ho a casa una videoteca bestiale, almeno 600 film. Ne uno fa "Lascia o raddoppia". è piaciuto *Blade Runner*, il primo Lucas, i film dove si tenta una trasformazione del reale».

Si detto che è diventato un cantante cerebrale. E' vero?

«Non sono mai stato scritto a un partito, ho sempre votato pci. E credo che se voterò pci. voterò pci. passione la fase precedente a quella definitiva, perché è che abbiamo possibilità d'intervento: un intervento cosciente e razionale, dell'esistere le cose: questa è la mia ideologia».

Marinella Venegoni

Si è rintanato alle Tremiti per 5 mesi. E' tornato per cambiare e per non fare più i soliti concerti. «Sono diventati di plastica»

Sette giorni di rock, blues e samba

— si prepara una settimana na, per tutti i gusti

DOMANI alle 21,15, al cinema Massimo, per il ciclo di sette note - cantautore d'autore e società, del Club Tenco e dell'Assessorato per la Cultura, il prevede l'intervento di Roberto Antoni (Beppe Starnazza), Alberto Camerini, Lucio Dalla e Francesco Guccini. Moderatore, Gianfranco Manfredi.

ore 21, Colosseo, concerto di Lorenzo Jovotti.

, ore 21, al Colosseo, concerto

MANFREDONIA — Il prepara una settimana sport dedicata tournée di Jean Mayall, che ritorna con i suoi quasi-mitici Bluesbreakers: Mick Taylor (ex Rolling Stone), il batterista Colin Allen, già Rod Stewart, e il John McVie dei Fleetwood Mac.

VENERDI', ore 21, Millebuci, concerto di Stephen Schlaks, con una orchestra di 30 elementi e tutto dal vivo.

SABATO, infine, ancora al Colosseo, ore 21, scintille brasiliane con Brasil Tropical, ritmi antichi e nuovi con tanto samba.

FILM TV DELLA SETTIMANA

Quella «Traviata» vista da Antonioni

OGGI — *Un film di Michelangelo Antonioni su Montecarlo, che precede di sette anni la celebre tetralogia dell'incomunicabilità. La signora (1953) con Lucia Bosè, Gino Cervi, Andrea Checchi, Alain Cuny, polemica analisi dell'ambiente del cinema e della Milano borghese attraverso il sottile ritratto di una donna che fa l'attrice.*

Cercle 5, dinamico poliziesco Peckinpah Killer (1975) con James Coburn e Durvall, abile descrizione, spiatata ma qualche tratto umoristico, di due agenti killers manovrati Cia.

Italia 1, ispirato ad un romanzo Thomas Hardy, Via folta (1967) John Schlesinger con Julie Christie, Terence Stamp, Peter Finch.

DOMANI — *Per il ciclo di Frank Sinatra Qualcuno verrà (1955) con Shirley McLaine e Dean Martin, melodramma di Vincente Minnelli sul del ritorno, dopo diversi anni, al paese d'origine.*

Canale 5, commedia umoristico-sentimentale (e sfondo funebre) di Billy Wilder, Che succede tra mio padre e madre? (1972) con Jack Lemmon, scrittori Mills (una curiosità), il titolo originale è «Avanti!», industriale di Baltimora e inglese a Ischia per recuperare le salme dei rispettivi genitori scoprono un'antica relazione tra i defunti

— *Per la personalità di Comencini il bonetto psicologico-patetico La fine sul luna park (1957), difficili rapporti tra padre e bambino.*

MERCOLEDI' — *Rete 3, esempio di film mitologico successo, Arrivano i Titani (1961) Duccio Tessari Giuliano Gemma.*

GIOVEDI' — *Parla il cielo «Nove film dossier» I con Confessione di al pallista al procuratore della (1971) di Damiani, con Franco Nero.*

VENERDI' — *Per la prima volta sul video L'ultima donna (1975) bellardo a disavventure apologo di Marco Ferreri Ornella Muti e Gérard Depardieu.*

SABATO — *Nel pomeriggio e rete 1 Ingrid Bergman nel duro personaggio de La della sua signora Wicki, da Dürrenmatt.*

Nel pomeriggio televisivo Gaber, Cardinale, Peppe Barra, Fogar, Toquinho

Blitz con Bene, Gassman da Bordo

ROMA — Musica e teatro, i rapporti legano i mondi, le contaminazioni: Gianni Minà ha definito così il tema del «Blitz» in onda, alle 18, su Raidue, in una serie particolarmente ricca di interventi. Il primo è quello di Giorgio che recita in questi giorni a Roma, Mariangela ne «Il sogno di Alessandro e Maria», al Teatro Quirino.

— *Per la personalità di Comencini il bonetto psicologico-patetico La fine sul luna park (1957), difficili rapporti tra padre e bambino.*

Da Bologna, il cantante e attore napoletano Peppe Barra, in coppia con la vivacissima madre Concetta, presenterà il suo «Peppe e Barra», già applauditi a Roma e Milano. Tito Schipa jr., autore di opere rock, parlerà della sua esperienza di lavoro.

A Carmelo Bene spetterà la probabilmente polemica del rapporto teatro-musica. Diego Abatantuono, da una angolazione diametralmente opposta, farà una satira sui Un filmato su Herzog, il regista di «Fitzcarraldo», completerà il quadro della puntata: presenta la protagonista Claudia Cardinale.

ritorna con «Il viaggio». Il navigatore solitario Ambrogio Fogar presenterà il «Marco Polo» televisivo.

Vittorio Gassman, con il figlio Alessandro, parlerà del suo «Di padre in figlio». Il film che ne racconta l'esperienza familiare e di padre. Il comico Jerry Calà presenta «Vado a vivere da solo», la pellicola dove debutta per la prima volta in veste di protagonista. Per la musica, oltre a Dario Baldan Bembo, cui è affidata la finale della trasmissione, interverrà la tanto sovietica Alla Pugacheva, definita «la Mina di Mosca», e il brasiliano Toquinho, accompagnato da un gruppo di nove musicisti.

Come si prepara Discoring, show per canzonette

ROMA — Un centinaio di ragazzi e ragazze si affollano davanti ai cancelli della Rai, in via Teulada. Fra qualche minuto i più fortunati potranno entrare in Studio 5, dove si registra *Discoring*, la trasmissione musicale di Domenico Iniz. Sono spettatori professionisti: per la loro presenza ricevono un compenso lordo giornaliero di 12 mila lire.

Nello studio, qualche ora prima della trasmissione, regna il caos totale. Cameramen, assistenti, tecnici, elettricisti si agitano in una specie di balletto.

«*Discoring* — assicurano gli esperti — è una delle poche trasmissioni musicali televisive del mondo affidata a donne». Gli uomini possono intervenire soltanto come ospiti — cantanti, musicisti o giornalisti — ma la conduzione dello spettacolo è affidata a Emanuela Falcetti, giornalista, Anna Pettinelli, disc-jockey, e Isabella Rossinova, ballerina.

Nella sala trucco compare all'improvviso un gigantesco negro — un metro e ottanta, cento chili, fisico da lottatore — con i capelli crespi di un incredibile colore rosso porpora. E' Sylvester, uno dei re della americana. Da una borsetta di plastica estrae una serie di boccette e barattoli e incomincia a truccarsi con sapienti delle dita. Al truccatore è soltanto per gli occhi: «Mi raccomando, voglio un trucco molto femminile, da ragazzina».

Easton, cantante americana di grande successo, arriva accompagnata da manager, moglie del manager, gorilla (un giovanottone «made in USA» sei pari pari a Dallas), funzionari una casa discografica. Sorride a tutti, dice «Hello», e l'abbandona tutta le telecamere quasi a filo del pavimento. Perché? Lei è piuttosto ma... ripresa in questo modo, sul video apparirà alta e slanciata.

Isabella Rossinova cammina per lo studio con l'andatura buffa dei trampolieri. La accompagna un giovane maestro di quale ripassa le tutte: ma accenti sono sempre un po' fuori posto. Pettinelli fa impazzire tutti perché non trova più i guanti. In un suo verso: in qualunque modo si vesta, indossa sempre i guanti.

Emanuela Falcetti — tutta vestita Armani, con un paio di buffi occhialini — prepara l'intervista l'ospite di Tribuna stampa.

«*Nero, trenta secondi, via*». L'assistente di studio segnale. Il pubblico applaude. la puntata di *Discoring* è tutto fila incredibilmente liscio.

f. fer.

LA TELEVISIONE

di Ugo Buzzolan

Svegliarsi con Paganini inorridire con le carceri

La prima dei programmi'gio- prete e non si sogna neppure di la domenica è dai limiti e fi- fissarlo, è già perderli di vista. stizio, è già perderli di vista. Lascio stare le cose più clamorose e mi segnalo due che mi sembrano di assoluta ignoranza.

Comincio con Omaggio a Paganini sulla rete 2 stamattina dalle 10,15 alle 11,35. Si tratta della commemorazione del secondo centenario della nascita di Nicolò Paganini ed è una ripresa della prima parte del concerto tenuto il mese scorso al Teatro Margherita di da Salvatore Accardo, il quale suona sul violino Guarneri del Gesù che fu lenero a Paganini. Dire che il suo concerto splendido è dire troppo poco. Accardo è il grande violinista che tutti conosciamo e i Capricci sono la massima e più vertiginosa espressione del virtuosismo di Paganini. Tra l'altro, il ripresa a distanza ravvicinata permetterà di osservare nei dettagli la perfetta tecnica di Accardo.

Programma da non perdere ma, probabilmente, questa prima parte è persa da molti. Avverto che la seconda parte è trasmessa sempre di domenica mattina, quando la gente è di regola ancora a letto e non si sogna neppure di accendere il video. Una collocazione assurda, tanto più che contemporaneamente, per un male inteso spirito di anche in rete 1 manda in onda un concerto.

Non le reti 3 e hanno strutturato una giusta successione di musica. L'ha dimostrato in questi giorni per il centenario di Stravinsky: una programmazione organica (concerti, un'opera, un'eccellente biografia) e ben sistemata. Peccato che di stasera questa operazione non sia stata fatta per il centenario di un illustre musicista come Gian Francesco Malipiero, che pure meriterebbe da parte della Rai un'attenzione maggiore (c'è stato marzo un piccolo ricordo rete 3, ma nel primo pomeriggio e per gli Dipartimento scuola educazione; non è possibile fare cenno qualcosa, e di più sostanzioso?)

L'altra trasmissione da segnalare è di genere completamente diverso, domani non sulla rete 2, realizzata da una valida e coraggiosa rubrica, «Cronaca», che si occupa problemi più attuali e più spinosi della realtà italiana, facendo parlare i protagonisti stessi di questa realtà.

Stavolta il reportage per Ribbibia, Bartolomeo Longo 73 un'inchiesta compiuta da una troupe di «Cronaca», all'interno del carcere di Rebibbia a Roma, corso di una di giorni.

E' la prima volta che accade un fatto simile, che cioè la abbia potuto registrare dichiarazioni e agenti di custodie che pare hanno chiesto di farsi riprendere di spalle e con voce alterata. E' un reportage duro e impressionante che riesce a dare un'idea delle impossibili e disumane condizioni di vita nelle nostre prigioni dove — come precisa l'eminente giurista Giulio Neppi Modona che sul ha presentato il servizio — «tredici detenuti assassinati nell'80, sedici nell'81 e quindici nei primi otto dell'82». Lo stesso Neppi Modona parla di «assoluta ingovernabilità», di «situazione indegna di una civile», di «clima di violenza introdotto dei registi, camorristi e terribile realtà che l'inchiesta di domani testimonia con sconcertante immediatezza.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 22,20; 24
10 — Veglia di musica, un programma di Luigi Fait
10,25 Palermo: **Messa a Angelus di Giovanni Paolo II**
12,15 Linea verde, a cura di F. Fazzuoli, regia di E. Pecora
13-14 Tg l'una a cura di Alfredo Ferruzza, regia di Isa Pastorelli. Ospiti in studio: Mario Tozzi, presidente nazionale dell'Avis, e Germana Abbondi, pronipote di Giuseppe Verdi
14-19,50 Pippo Baudo presenta Domenica... In
14,10 Notizie sportive, collegamenti in diretta con i campi di Roma e Torino
14,45 Discoring, settimanale di musica e dischi
15,20 Notizie sportive, risultati primi tempi
15,20 Notizie sportive, risultati finali e collegamenti con Roma e Torino
16,55 Muppet show, con Beverly Sills
17,30 Fantastico bis - Portafortuna delle Lotterie Italia
18,30 Novantesimo minuto
19 — Campionato italiano di calcio, cronaca registrata di un tempo di una partita di serie B
20,30 Storia d'amore e d'amicizia (6° ep.): «Cospira»
21,35 La domenica sportiva, a cura della redazione sport del Tg
22,45 A domanda risponde. Le radici della crisi italiana: un programma di Arrigo Levi - «La traversata del deserto» Intervista con Romano Prodi
23,25 Le canzoni di Paul Simon

RETEDUE

Telegiornale: 13; 18,50; 22,30; 24
10 — Più sani, più belli, a cura di Rosanna Lambertucci
10,15 Omaggio a Paganini. 24 Capricci op. 1, violinista Salvatore Accardo
11,45 Rivista «L'uomo dei sogni» con Valerie Harper
12,10 Meridiana, a cura di Enzo Baboni, Blu domenica
13,30 Il giovane Garibaldi «Il lontano Sud» (1° ep.) con Maurizio Merli, Giulio Brogi, Alessandro Haber
15,10-19,45 Blitz, conduce Gianni Minà
15,30 Da Milano, Ippodromo, Gran Premio Nazioni al trotto
16,20 Calcio, risultati finali
18 — Campionato italiano di calcio, sintesi di un tempo di una partita di serie B - Da Ancona, Tennis, campionati internazionali indoor
20 — Tg2 - Domenica sprint
20,30 Lino Banfi in «Ho perso l'aereo... e con Janet Agren e Paola Tedesco, testi di Amendola e Corbucci, coreografie e regia di Gino Landi (4° p.)
21,40 Hill Street giorno e «I giovani proletari». Una serie di M. Kozoll e S. Bochco, con Daniel J. Travanti, Michael Conrad, regia di Arnold Laven
22,40 Francia (2° p.) «Il futuro di Maurizio Cascavilla
23,30 Dee Virgilio quei cento giorni che tutto cambiò, a cura di Patrizia Todaro, regia di Vergine (4° p.)

RETETRE

Telegiornale: 19; 22,10
11,45-12,50 La tournée Jarviscoli a Milano (1° p.)
15-17,30 Diretta sportiva - Milano, pugilato: campionato italiano dilettanti
17,00 Disco in, organizzazione di Elio Palumbo, di Marcello Bruno (1° p.)
18 — Pista '82, a cura di Alfonso De Liguoro e Vittorio Oliveri. Jimmy Cliff replica night. Regia di Vittorio Oliveri (4° p.)
19,15 Sport regione - Edizione della domenica a cura delle redazioni regionali
19,35 Il rimbambuglio, a cura di Enrico Di Paolo, regia di Paolo Fondato (2° p.)
20,40 Sport tre, a cura di Aldo Biscardi
21,40 Polska: viaggio tra i cattolici a New York «Andare e tornare» Ferruzzano e Union City», regia di Mimmo Raise. Un programma della sede regionale per la Calabria
22,30-23,15 Campionato di calcio di serie A

Janet Agren e con Lino Banfi in «Ho perso l'aereo», 20,30

Italia 1

8,30 Arrivano le spose
10,30 valle maicani Mm Budd Boetticher con Randolph Scott e Nancy Gates
14 — nella preistoria
15,40 Jerry Lewis
19,30 Buck Rogers telefilm
20,30 Falcon
21,30 film di John Schlesinger con Julie Christie, Alan Bates
0,45 Cannes telefilm

Svizzera

Telegiornale: 13,30; 19; 22,45
11 — Concerto domenicale
15,20 La difficoltà di papà Poldo
16,10 La fabbrica di Topolino
16,35 Bliss, telefilm
19,15 Piaceri della musica
20,35 Un caso per due, «Il cacciatore bracconiere»
21,35 La domenica sportiva

Canale 5

11,15 Gesti calcio
12,15 Sport. Football americano
13,50 Il circo di Bimbolina
14,30 Base campionato del mondo pay magnamazzo
19 — Premiatissima
21,30 film di Cesare Canin, Robert
23,15 Il Mayo Bellachiringa, film - Quotidiano de cellaro, film

Capodistria

Con noi... in — corso dello spettacolo Tennis da tavolo Spalato: campionati internazionali jugoslavi - Ginnastica ritmica Belgrado: campionati mondiali
20,15 Ora X attacco al Giappone documentario
21,35 Sette giorni
21,50 Calcio Spalato: Hajduk-Crvena Zvezda

Rete quattro

12,30 A tutto gas
13 — Dynasty telefilm
14 — La degli angeli, telefilm
14,50 Il virginiano
16 — Firehouse
18 — Vicini troppo vicini
18,30 Ciprie
19,30 Dynasty
20,30 La famiglia Bradford
21,30 mamma delle mele film di John Sturges, con Barbara Stanwyck
23,30 Vicini troppo vicini

Montecarlo

Telegiornale: 18,30; 23,30
14,30 Giuseppe Balsamo
15,40 Pistra e figlio investigatori speciali
17 — Flipper telefilm
17,50 Tutti insieme musica
18,20 Tutto calcio
19 — A bocciaperta
20,30 La signora senza camelie film con Lucia Bosè, Gino Cervi, Andrea Checchi, Regia Michelangelo Antonioni
22,10 Applausissimo sera

Alla radio

Giornali ore 8, 10, 12, 15; 17, 19; 21,05; 23
6,03-7 a parole per un giorno di festa
8,30 Santa Messa
11 — «Permesso, canta?»
12,30-14,20-18,30-17,05
15,20 Tutto a minuto per minuto
20 — Tosca di Puccini
20,35 «Super giovane»
23,10 La telefonata - Per intervento dalle 19,25 alle 24

Giornali radio 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,15; 16,30; 22,30
8-8,06-8,35-7,05 «Il bilaglio»
9,35 L'arca che ora
11-11,35 dico e lo amo
14,30-18,30 Domenica sport
15,20-17,15 Domenica con noi
21,48 Le battaglie celebri
22,50 Buona notte Europa - Rassegnatte dalle 19,30 alle 24

Giornali radio 7,20; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45
6,55-8,30-10,30 Il concerto del mattino
12,45 Viaggio di ritorno
14 — Folk concerto
17 — Fedora, di Arturo Colautti
20 — Prego alle otto
21,10 Concerto sinfonico
23,05 «Lo spirito di Settembre»
23 — Il jazz - Rai stereonotte dalle 24 alle 6

Al LUX
Terrificante come Tarzan
Catastrofico come Mandrake
Agghiacciante come Superman
SPAVENTEVOLMENTE DIVERTENTE

ARISTON: [redacted] esclusiva
3° mese!

SUCCESSO AL REPOSI

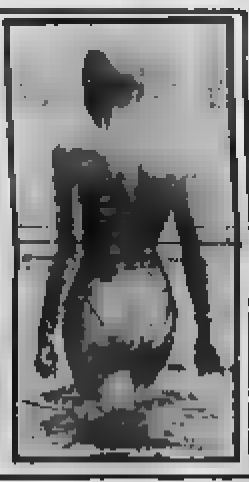
PARTECIPATE AL CONCORSO SU TV SORRISI E CANZONI

CRISTALLO [redacted] IDEAL
Il Kolossal comico [redacted] cinema italiano

Al DORIA
Un lui che è una lei. Una lei che è un lui.
Se incominciate a ridere non la finite più

ColosSALE universSALE
la CAPRA nelle SALE
GIOIELLO - NAZIONALE
QUANTE RISATE!

ROMANO
Turbamenti e misteri
in una tenera,
avvincente,
appassionata storia
d'amore



MASSAUA FARO

AMBROSIO
«ECCEZZIUNALE» SUCCESSO

SUCCESSO al LILLIPUT
«Un [redacted] che [redacted] è guadagnato applausi a scena aperta» *(G. Grazzini - Corriere della Sera)*
«Siamo grati al film "GROG" per quattro [redacted] quelle di [redacted] c'è [redacted] vergognarsi» *(F. Bertoli - La Nazione)*

All'OLIMPIA
UN GRANDE THRILLER,
UNO SPETTACOLO SHOCK

Si consiglia di vedere il film dall'inizio. Orari: 14,30-18,30-20,30-22,30

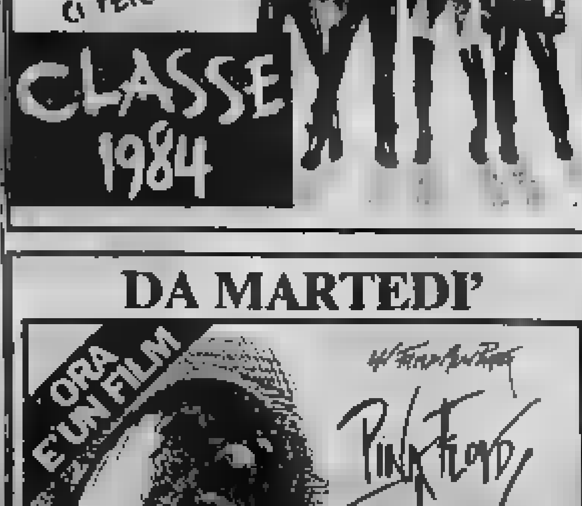
FIAMMA
7° mese
Lo spettatore sarà coinvolto in un sparatico [redacted] bagliori sinistri...
Corriere della Sera

TORINO
Il commissario NICO
nella sua più spericolata e divertente indagine

AUGUSTUS
[redacted] il Bronx
venne dichiarato
«TERRITORIO AD ALTO RISCHIO»

LA PERLA
in esclusiva

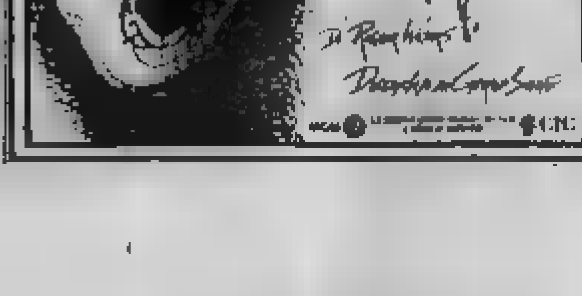
Strepitoso successo al CAPITOL



CENTRALE
7ª settimana
di grande successo

CINEMA TEATRO AMBRA

DA MARTEDI'



ARLECCHINO ASTOR
Il giallo classico
di DARIO ARGENTO

VITTORIA
Pubblico entusiasta
perché dopo [redacted] films
finalmente un capolavoro!

[redacted] VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Viuuulentemente mia**, Diego Abatantuono, Laura Antonelli. Colori. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
ARISTON (via Lagrange 21, tel. 548.147): **Porky's (Questi pazzi pazzi porcelloni)**, Kim Kattrall, Scott Colomby, Kaki Hunter. Vietato 14 (divertentissimo). Or.: 15,15; 17,20; 19; 20,50; 22,40.
ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): **Tenebre**, di Dario Argento, con Anthony Franciosa, Daria Nicolodi, Giuliano Gemma. Col. Viet. 18. Or.: 15; 16,45; 18,45; 20,35; 22,30. L. 4500.
ASTOR (via Viotti 8, tel. 519.519): **Tenebre**, di Dario Argento, con Anthony Franciosa, Daria Nicolodi, Giuliano Gemma (giallo). Viet. 18. Ap. 14,30. Fim. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530.214): **1990 I guerrieri del Bronx**, Vic Morrow, Christopher Connelly. Colori. Or.: 15,30; 17; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL (via San Donato 24, tel. 540.605): **Classe 1984**, Perry King, Merrie Lynn Ross. Viet. 14 (drammatico, spettacolare). Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110): **La notte di San Lorenzo** di Paolo e Vittorio Taviani con O. Antonutti, M. Lozzano. Col. (drammatico). Ap. 15,30. Fim. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso L. 4500.
CRISTALLO (via Gioberti 5, tel. 650.71.00): **Grand Hotel Excelsior**, A. Celentano, E. Montesano, D. Abatantuono, C. Verdone, E. Giorgi. Col. Non viet. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,20; 22,30.
DORIA (via Gramsci 9, tel. 547.422): **Victor Victoria**, Julie Andrews, James Garner, Robert Preston (commedia brillante). Viet. 14. Ap. 14,45. Fim. 15; 17,25; 19,50; 22,15.
GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780): **La capra (La Chèvre)**, regia di Francis Veber, con Gérard Depardieu, Pierre Richard. Colori (comicissimo per tutti). Or.: 15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KELLER STUDIO (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613): **Quattro [illegible]** di Ken Annakin con Kristy McNichol. [illegible] Or.: 15,15; 17,15; 19,15; 21,15. Ingresso 4500.
IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.573): **Grand Hotel Excelsior**, A. Celentano, E. Montesano, C. Verdone, D. Abatantuono, E. Giorgi. Techn. Non vietato. Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, t. 537.100): **Grog**, di Francesco Laudadio, con F. Nero, U. Tognazzi (divertente). Film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 4500.
LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): **Sogni mostruosamente proibiti**, Paolo Villaggio, Janet Agren (divertentissimo). Ap. 14,30. Fim. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.354): **Penetration porno**. Colori. Viet. 18 (commedia erotica). Ap. 14,30, ult. 22,30. Ingresso 4000.
METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): **Delizie proibite**, Lory D'Andrè, Helga Sherley. Colori. Viet. 18. Or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingr. 4000.
NAZIONALE (via Pombe 7, tel. 518.450): **La Capra**, di Francis Veber, con Gérard Depardieu, Pierre Richard (comicissimo). Techn. Non viet. Ingresso 4500. Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Alzati spia**, Lino Ventura, Michel Piccoli, di Yves Boisset (thriller). Or.: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 4500.
ORFEO (piazza Carina, tel. 839.67.01): **Dirty Virgin**. Riservato soci Nababbo Club. Vietato 18. Ap. 15, ult. 22,30.
PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Corpo insaziabile**. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3500.
REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 533.885): **Dolce come [illegible]**. Viet. 18. Ap. 10, ult. 22. Ingr. 3500.
REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): **Blade Runner**, Harrison Ford, di Ridley Scott (fantastico avventuroso). Non viet. Ap. 15,30; 17,[redacted]; 20,15; 22,30.
ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.340): **La ragazza di Trieste** di P. F. Campanile, con Ornella Muti, Ben Gazzara. Techn. Viet. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CINEMATOGRAFI

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 530.521): **Una commedia sexy in una notte di mezza estate** di e con Woody Allen, Mia Farrow. Colori. Non viet. Ingr. 4000, ridotti 2500. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TORINO (via Bulgari 6, tel. 580.250): **Delitto sull'autostrada**, Tomas Milian, Viola Valentino, Bombolo, di B. Corbucci (comico). Or.: 15; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingresso 4500.
VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.799): **Spaghetti house**, Nino Manfredi, Rita Tushingham (commedia brillante). Or.: 14,30; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Douvet 6 p. Nizza, tel. 651.264): **La spada a tre lame**, Lee Horsley, Kathleen Beller. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,10.
ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 821.3145): **Cassa gala al Martino**. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,15. Segue Varietà con Sandro Bergini e Gigi Cantore; Debbie [illegible] e Deborah ore 16,15; 18,15; 21,30.
AMBRA (via Chiesa Salute 77, tel. 297.191): **Conan il barbaro**, Sandhal Bergman, Ben Davidson. Or.: 14; 16; 18; 20; 22,30.
ARCO (c. Principe Oddone 31, tel. 494.671): **Domani si balla**, regia di Maurizio Nichetti con M. Melato, M. Nichetti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 3000, Agis 2000.
ARTISTI EROTIC CENTER (via Amile, tel. 631.574): **Josefine [illegible]**. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.
FARO (via Po 30, tel. 837.814): **Sesso e volentieri** di Dino Risi con J. Dorelli, L. Antonelli, G. Guida. Ap. 15. Fim. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.
FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.067): **Oltre la porta**, con Marcello Mastroianni, Eleonora Giorgi (giallo). Viet. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LA PERLA (corso De Gasperi 28, tel. 584.781): **Poltergeist demoniache presenze**. Viet. 14. Or.: 15,05; 17,30; 19,05; 22,20.
MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.803): ore 15,30 concerto. **Sesso e volentieri**, J. Dorelli, L. Antonelli, G. Guida (divertente). Or.: 14,30; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO (v. Montebello 8, tel. 878.061): **Grease II**, Maxwell Caulfield, Michelle Pfeiffer (commedia brillante). Or.: 15,10; 17,45; 20,10; 22,35.
[redacted] (via Milano 8, tel. [redacted]): **Bella famosa**. Techn. Viet. 18. Ap. 10, ult. 22,30.
ROMA BLUE (via S. Donato 40, tel. 487.765): **I piaceri proibiti di una donna di classe** (American hard-core), Annette Haven. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso L. 2000.
SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171): **Il marchese del Grillo** di M. Monicelli con Alberto Sordi. Ap. 14,30, ult. 22,30. Sconto Arci e Agis.
SAN PAOLO (via Cesana 60, tel. 372.537): **Rocky III**, di e con Sylvester Stallone. Techn. Non viet. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.061): **Scomparso (Missing)** di Costa Gavras (Palma d'oro Cannes 82) con Jack Lemmon (Palma d'oro miglior interpretazione Cannes 82) e Sissy Spacek. Colori. Non viet. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Passaggio proibito**. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso L. 2500.
SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 698.36.17): **Erotic girls**. Viet. 18. Ingresso 3000. Ap. 15.

[redacted] [redacted]

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.283): **Missouri supersex**, Barbara Moose. Viet. 18. Or.: 14,00; [redacted] 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
[redacted] (v. Nizza 346, tel. 697.066): **Rocky III**, di e con Sylvester [redacted]. Techn. [redacted] viet. Ap. 14,30. Inizio film 15; 18,05; [redacted] 20,40; 22,30.
ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 661.352): ore 15 e 16,45 **Peter Pan** e **Pinocchio** di Walt Disney. Colori.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 466.860): **Borotalco**, Carlo Verdone, Eleonora Giorgi. Ap. 14,30, ult. 22,30.
HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.904): **La mano selvaggia di Bruce Lee**, A. Seng. 1° visione Torino.
JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.197): **Guerre stellari** con P. Cushing, C. Fisher. Techn. Non viet. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 749.21.93): **Animal House**, un film di John Landis, con John Belushi. Musiche di Elmer Bernstein. Ap. 14,00, ult. 22,30.
SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 650.608): **Nessi rischiosi professionali in [illegible]**, L. Gent, P. Franco. Non viet. Ap. 14,30, ult. 22,30.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 51, tel. 544.077): **Sorrisi di una notte d'estate** di Ingmar Bergman con Ulla Jacobsson, Harriet Andersson (solo oggi) ore 18,30; 20,30; 22,30.
CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 518.048): **Tutti i giorni due film diversi**. Dalle 16 alle 20. Can Can - Intrattenimenti graditi, ingr. soci.
PO (via Po 21, tel. 839.72.02): **Più bello di così si muore**, Enrico Montesano. Non viet.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 60, tel. 587.716): **Excalibur** di John Boorman. Ap. ore 15,30.
AGNELLI (via Paolo Sarpi 117, tel. 617.138): **Red e Toby nemiciamici** cartone animato a colori di W. Disney. Ore 14,30; 16; 17,30.
SMERALDO d'Essai (via Turati 32, tel. 320.96.27): **Reds** di W. Beatty con W. Beatty, D. Keaton. Ore 15; 18,10; 21,30.
VINEAGLIO (corso Duca [redacted] 107, tel. 598.135): **Ridere, ridere, ridere**, **Bomba** e **a pezzi**, Ugo Tognazzi, [redacted], Abatantuono, Monica Vitti (3ª visione) ore 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 449.764): **Meglio in colore**. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): **Mia moglie è una strega** di Castellano e Pipolo con R. Pozzetto, E. Giorgi.
HELVETIA (Borgo 40 ang. Medici): **Biancaneve e i 7 nani** di W. Disney. Ore 15-17.
ZETA d'Essai (via Cibrario 64, tel. 749.20.01): **Sul lago dorato** di M. Rydell con H. Fonda, K. Hepburn, J. Fonda. Or.: 14,15; 16,05; 18,20; 20,20; 22,30.

[redacted] [redacted] [redacted]

VALDOCCO°: **I predatori dell'Arca perduta**, H. Ford. Col. Ore 15-17,10.

[redacted] MAD. DI CAMPAGNA [redacted]

LUCE°: **Bruce Lee il leggendario**.
LUPIN°: **Due la mano**.

ZONA MILANO - R. PARCO

FALCHERA: **L'onorevole con l'amante sotto il letto**. Non viet.
LANTERI°: **Biancaneve e i 7 nani**.
MAGGI (largo G. Cesare 105, tel. 247.974): **Le confidenze di Sandra**. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.
[redacted]DO (c. Vercelli 180/8): **Tutto accadde di venerdì**.

ZONA VANCHIGLIA BORGO PO

CINEMA TEATRO DLE MADNA' 'D TUTIN (p. S. Giulia 7, tel. 879.573): inaugura oggi la sua stagione con **Biancaneve e i 7 nani** di Walt Disney, ore 14,30 e 16.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE° (via Nizza 56, tel. 687.868): **Biancaneve e i 7 nani**, cartoni animati di Walt Disney. Apert. ore 14.
S. LUIGI (v. Ormea 4): **Due la mano**, A. [redacted] E. [redacted], ore 15-17.

° Cinema a tariffa parrocchiale

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
SAGA: Più bello di così si muore.
AVIGLIANA
CORSO: Il marchese del Grillo.
BORGARO
ROYAL: Vieni avanti cretino.
BUSSOLENO
MARCHIO: Codice d'onore.
CARMAGNOLA
LUX: Firefox volpe di fuoco.
MARGHERITA: Porca vacca, non vist.
SPLENDOR: Il principe delle città.
CASELLE
ROMA: Eccezzziunale... veramente.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Eccezzziunale... veramente.
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Porky's questi pazzi porcelloni.
POLITEAMA: Tootsie.

CINE'
CATALANO: Grease II
ITALIA: La sposa di Mary, James Houghton, Lynn Carlin. Techn. Viet. 14.
NUOVO: Sesso e volentieri, J. Dorelli, G. Guida, L. Antonelli. Techn. Non viet.
CUORGNE'
PERONA: Porca vacca.
MARGHERITA: Pane al cioccolata, V. 18.
GIAVENO
ALFIERI: L'ultimo urlo di Bruce Lee.
S. LORENZO: Paradise.
LANZO
CATALANO: Io so che tu sai che io so.
LEINI'
AMERICA: Banana Joe.
MONCALIERI
ITALIA: La spada a tre lame.
NICHELINO
SUPERGA: Sul lago dorato, J. [redacted] K. Hepburn.
NONE
EDEN: Herbie sbarca in Messico.
ORBASSANO
MODERNO: Porca vacca, R. Pozzetto.
PARROCCHIALE: Heidi e Peter.
PIANEZZA
NUOVO ORFEO: Conan il barbaro.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Blade Runner.
ITALIA: Sesso e volentieri.
NUOVO: 1990 I guerrieri del Bronx.
PRIMAVERA: Malamore.
RITZ: Interceptor il guerriero della strada.
PIOSSASCO
S. GIORGIO: Lilli e il vagabondo.
RIVAROLO
CRISTALLO: Dalle e dolcetta.
SAN MAURO
CENTRO CULTURALE GOBETTI: Un mercoledì da leoni.
SETTIMO
BECCARIA: Scomparso (Missing).
GARIBALDI: Io so che tu sai che io so.
MODERNO: Il bacio della pantera.
SUSA
CENISIO: Scusa se è poco.
CHICO: Fuga dall'ultimo pianeta.
TROFARELLO
DAVIDE: Più bello di così si muore.
VENARIA
SUPERCINEMA: Roland spell.
DANTE: Sexy Ingo Sahagu.
VOLPIANO
ITALIA: Pierino d'Egitto.

TEATRI E CONCERTI

[redacted] - [redacted] ore 15,30 Teatro Stabile Torino presenta Anna Maria Guarnieri, Adolfo Celi in **Salvare e Cleopatra** di Shakespeare. Regia Mario Missiroli con Glauco Onorato, Alfredo Pea, Alberto Sorrentino. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 635.440.
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.764): ore 16 spettacolo teatrale per ragazzi (da 5 a 14 anni). Coop. Anna Solera, Aurel Pagliocci.
CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 518.048): apertura stagione teatrale '82-83. Pompe ottimare (La incredibile vicenda del signor Jean G.) da J. Genet. Comp. L'Atelier Teatro di Firenze. Ore 21.
CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 15,30 la Compagnia Giorgio Albertazzi - Produz. Parco 7 presenta Giorgio Albertazzi in **Enrico IV**, di Luigi Pirandello. Regia di Antonio Calenda con Marisa Mantovani, Sergio Reggi. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.746. Ultime recite.
CENTRALINO CLUB (tel. 537.500).
CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 17 (Sabati II) Jacques Loussier, «tout bouge». Conferenza-spettacolo. Numeri assunti. Ingresso dalle 16,30 al Conservatorio.
ERBA: ore 21,15 V Rassegna Teatro Popolare: la Compagnia «Lut» di Alba in Cassina - la ragazza tirata a sorte da T. M. Plauto. Inf. tel. 660.497.
GIANDUIA - MARIONETTE LUPI: ore 16 **Pinocchio** con la Compagnia Marionette Lupi. Inf. tel. 530.238.
GOBETTI: ore 15,30 e 21 Franco Barbero in **Persiane** passatempo. Nomi da [illegible] di Emmaci. Tel. 356.246. Ultime 3 recite.
ITALIA: ore 16,30 Gipo in **Le miserie 'd monssù Travet**, di V. Bersezio. Prenotaz. Nizza 138, tel. 696.40.21. Ultimi giorni.
NUOVO: ore 18 Balletto Folkloristico Catalano [redacted] [redacted]. Inf. tel. 656.552.
NUOVO - SALA VALENTINO: ore 16,30 «Elena De Filippo in **Pensione** [illegible]. Maschere [illegible] di Menichetti, Mescolanza, Doldoni. Inf. tel. 655.552. Ultimo giorno.
ARALDO (via Chiomonte 3): sono aperte le iscrizioni al Laboratorio Teatrale del Teatro dell'Angolo. Rivolto a ragazzi. Telefonare lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 16 alle 19 al 331.764.
TEATRO AGUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA (corso Giulio Cesare 67). È aperta la campagna abbonamenti, per inform. tel. 274.3278 ore 15-18,30.
[redacted] **e ROTELLIERE** - Teatro Esposizioni (v. Petrarca 39): ore 9-11,30; 15-17,15. Biglietto unico.

CIRCHI

CIRCO AMERICANO (Parco Pellerina, tel. 749.81.91) sino al 30 novembre 2 spett. al giorno ore 15,30 e 21,15. Domenica e festivi ore 14,45 e 17,45.

RITROVI

AL SAGATELLE (str. Cavoretto, 2) 15-21.
ARLECCHINO: ore 15,30-21 danze.
BELLE ARTI: ore 15,30-21 liscio.
CIGNO D'ORO (517.394): 15-21 liscio.
CLUB 84: 15,30-21 danze.
DU PARC: 15,30-21 Provi e Raffaele.
EDEN: 15,30-21 Nuccio Nuova.
FARO: ore 15,30-21 «Lord's».
FORTINO: 15,30-21 sega Rommy.
[redacted]: 15,30 pomeriggio dell'amicizia con gradito rinfresco: [redacted] al Garden abandiamo tutti con ottime [redacted] giochi, pien.

Domani a Venezia

Anche Pertini all'anteprima [redacted] Marco Polo

ROMA — Il presidente della Repubblica Sandro Pertini [redacted] domani sera, al teatro «La Fenice» [redacted] Venezia, al gran gala di presentazione del Marco Polo, il kolossal televisivo in otto puntate sulla vita [redacted] grande viaggiatore veneziano, che il regista Giuliano [redacted]o ha girato in [redacted] parte [redacted] Cina e che i telespettatori vedranno a partire [redacted] domenica 5 dicembre.

Oltre a Pertini ci saranno i dirigenti Rai, a [redacted] [redacted] presidente Sergio Zavoli, il regista, alcuni degli attori ed il pubblico delle grandi [redacted] casioni.

[redacted] sarà un concerto tratto dalle musiche [redacted] colonna [redacted] eseguito [redacted] Saverino [redacted]oni, poi la proiezione di due puntate del film.

LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
LE PARADIS (v. S. Massimo 14, t. 830.775): ore 21 I Gabbiani.
MASSAUA: 15,30-21 I Ragazzi del Sole.
OCSOBY: 15,30-21 Take Five.
PRINCIPE: 15,30-21 orch. Acia.
TROCADERO: 15,30-21 La Nuova Forma.

CHICCO'S - Piano Bar N. Thomas, D. [redacted] 1.) 560.8847.
GRAN BAITA NIGHT: ore 21.
IL PIRATA - Ristorante (via Cigna 23, tel. 571.16.80) orch. «Farrugger».
MULETTO BAR [redacted] Bar (corso Ca[redacted] 184, tel. [redacted]) ore 19-2 al pianoforte Rory.
NORMAN - Piano Bar (via P. Micca 22, tel. 540.854), al piano Luciano.
QUEMADO - Piano Bar - Ristorante - Pizzeria (c. U. Sovietica 409, tel. 612.231).
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante. Danze orch. Duo Novara.
SHAKER - Piano Bar (via C. Balbo 3, tel. 532.482). Bernard Thomas, Krystyna e Renzo Catino.
SHAKER DISCOTECA: ore 15-21.
THREE TOP - Piano Bar - Ristorante (Amendola 10) 21-4 Piero e Patrizia.

CAPRICE (via Sacchi 18) ore 15-21.
EZE PUP (via Bogno 14): Nuova gestione. Festivi 15-19, 21-2; feriali 21-2.
Y DISCOTECA (c. Vinzaglio 3) [redacted]

GALLERIE [redacted] [redacted]

ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 331.764): oggi dalle 16 alle 19 mostra con opere di Lorena Pescio e Giorgio Alemo.
ARTE 121 (via Nizza 121, t. 687.364): Mestri 500 e prima 500. Ore 10-13.
ARTE QUADERNI - Giovane (v. Roma 20). Mostra Marcello Aq. Isotta.
CASA D'ARTE - Alpignano (via Cavour 8, t. 967.7447): Maestri prima 800 e Marmi di E. Paulucci.
CONTATTI D'ARTE ROCCHETTI (c. Garibaldi 155, Venaria): Leonardo Ambro.
CORVO BLU - Giovanni C. Rocci.
GALLERIA CARETTO (via M. Vittoria 10 - tel. 537.274): «Maestri fiamminghi ed olandesi del XVI e XVII secolo» - 72 opere - 16 nov. - 5 dic. (sp. festivi).
IL PRISMA - Cuneo: pittori 600-800.
LA ROCCA: Tuttochiarito.
LA SALETTA (Cesana 71): personale di Germana Fanelli.
LA SALETTA (c. Monteg[redacted] 61, tel. 760.734): opere scene L. Broggio. Orario 10-12; 16-20.
LA TELACCIA (v. Santorino 1): pers. Pier F. Nicola dal 16 al 27 nov. Or.: 10,30-12,30; 16-19 (lunedì chiuso).
MARGHERITA (via Arsenale 33, tel. 537.448): Gino Bozzini incisioni.
PICCOLO REGIO: al Foyer del Piccolo Regio dal 16/11 al 19-12 Mostra «Giuseppe Verdi - Giulio Ricordi, corrispondenza e immagini 1881-1890». Orario 10-13,30; 14-19.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma - p.za C.L.N.): [redacted] 10-12,30, 16-19,30 al [redacted].
PORTICI (tel. 565.478): personale Giorgio Sesso. Or. 15,30-19,30.
S. GIORS: Bruno Cocco.
SOLFERINO (Solferino 10): [redacted] Marco. Or. 10-12; 17-19,30.

ASSOCIAZIONE P[redacted]
GALLERIE ARTE MODE[redacted]

ACCADEMIA: Sergio Capellini, scultura.
BURMAN: 50 acquerelli di [redacted] Sgnimi.
CAVOUR - Monselliani (via Cavour 2): N. Deghiero, S. Barlone.
CITTADELLA: Daniel Ghigliane.
DAVICO: personale Giovanni Macciotta.
GIRBI (Solferino 2 - tel. 534.473): Ennio [illegible] personale (chiuso lunedì).
LA GIOSTRA - Asti: L. Richard.
LE NOMADINI: Maestri contemporanei.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): disegni di Edgardo Corbelli. Ore 10-13.
PIRRA CARAMICHE (lungopò Cadorna ang. p. V. Veneto, tel. 877.810): Valeriana Tesse Casalnovo. Or. 10-13,30.
[redacted] 300-400.
MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5): ore [redacted] 15-18.
MUSEO NAZIONALE [redacted] **CINEMA** (Palazzo Chiablese): ore 16 e 21,15 Tigre reale di Giovanni Pastrone con Pina Menichelli, Alberto Nepoli, [redacted] Man (Italia Film, Torino [redacted] muto 90).
[redacted] NAZ. [redacted] ITAL. (Palazzo Carignano). Visite guidate a cura Amici Museo. Ore 10,30 ingresso gratuito.

ITALIA - tel. 696.40.21
OGGI ORE 16,30
Da mercoledì ore 21,15
GIPO
«LE MISERIE 'D MONSSÙ TRAVET»
[redacted] *GIORNI*

COLOSSEO
Via Madama Cristina 71 - Torino - t. 651.884
[redacted] 'S [redacted]
LOREDANA BERTE'
Mercoledì 24 novembre ore 21
POSTI NUMERATI: Poltronissime L. 20.000, Poltrone L. 15.000 - Galleria L. 10.000
Prevendita presso la cassa del teatro: 10-12; 15-18

COLOSSEO
Via Madama C[redacted] 71 - Torino - T. 651.884
UN GRANDE RITORNO
TOQUINHO
E I SUOI SOLISTI
Giovedì 25 novembre ore 21
[redacted]
Prevendita presso la cassa del teatro: 10-12; 15-18

ACCADEMIA STEFANO TEMPIA
Conservatorio G. Verdi
Lunedì 22 ore 21,15
INAUGURAZIONE
stagione concertistica 1982-83
BACH
Magnificat - Cantata 147
Direttore ALBERTO PEYRETTI
Ingresso L. 4.500
Abbonamenti L. 25000 - rid. 18000

TEATRO [redacted]
[redacted] 655.552 oggi ore [redacted]
ESBART MANRESA
balletto folcloristico catalano

Città di Torino
[redacted] per la Cultura
Club Turati
[redacted] DI SETTE [redacted]
Incontri-dibattito
domani [redacted]
[redacted]
[redacted]
Lucio Dalla
Francesco Guccini
Alberto Camerini
Roberto Antoni

TEATRO [redacted] TORINO
Settore [redacted] Ragazzi
[redacted] COMUNE
Dal 23 al 27 novembre
al TEATRO PICCOLO VALDOCCO
ATER-Emilia Romagna Teatro presenta
IL SOLE NERO
di GIANNI RODARI
con TINO SCHIRINZI
Regia di L. COCCIGNOLA
Scene e cost. di LELE LUZZATI

FARO
V. S. Massimo 1 ang. v. Po
15,30 - 21 Danze con **I Lord's**
Ogni venerdì e domenica sera ore 21
TORNEO STAGIONALE DI LISCIO
ISCRIZIONE GRATUITA
15 MINUTI DI SELEZIONE
In palio AUTO POLO CLASSIC 1100 cc CICLOMOTORE, Hi-Fi, TV PORTATILE COLORI, STEREO con radio
Regolamento presso il locale

le roi oggi ore 15,30
2 SALE - 2 ORCHESTRE
RITMI PER TUTTI
DISCOTECA + ORCHESTRA

le roi oggi ore 15 e 21
BAL MUSETTE
LOCALE RINNOVATO - [redacted] POSTI A SEDERE
3 PISTE - 2 ORCHESTRE +
SI SI
LA NUOVA SALETTA PER TE E PER TE
E' PRONTA!
«Noi ci rinnoviamo sempre» Lutrario

dance [redacted]
ore 15,30 per i giovani
ore 21 BALLO LISCIO
con il *GRUPPO 5*
ore 22: COCKTAIL AL PIANO BAR

LA COMETA
PIOBESI
oggi pomeriggio e sera
[redacted] SUPER DISCOTECA
[redacted] I PEONES

Questa sera ore 21
LE PARADIS
v. S. Massimo 14 - tel. 830.775
GALA' di STRIP-TEASE
Compl. I GABBIANI

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Questa sera
DON MIKO
Al liscio
[redacted]
Giovedì
LOREDANA [redacted]

Il regista Battiato gira in Sicilia «Le armi e gli amori», dall'Orlando Furioso

Un film-armatura firmato Ariosto

La prima sfida italiana a «Excalibur» è una produzione Usa - Duelli, spade fatata, l'anello che rende invisibili: i protagonisti Mauro Nichetti (mago Atlante) e Barbara De Rossi (Bradamante) - «Un film quasi muto, figurativo, affidato all'immagine»

Due cavalieri combattono come un paladino in corazza: è un momento di «Le armi e gli amori»

— «Una fiaba, un circo magico, un sogno Medioevo rinascimentale», dice il Giacomo Battiato del film ariostesco *Le armi e gli amori* che sta girando sulle pendici nevose dell'Etna, sui monti Climiti, e certi canyon di Sicilia.

Infatti ci sono i duelli, l'armatura fatata, l'anello che rende invisibili, il mago Atlante che è Mauro Nichetti inchiostro e buffo vestito nei colori delle cortecce d'albero, grandi ammaccamenti e poco sangue, i che non sono mori ma soltanto esotiche creature differenti.

Ci i cavalieri, con elmi eloquenti come carte identità: l'elmo di Orlando, fiore senza maschia interpretato , corraggi di sole; inalbera la luna l'elmo di Bradamante, guerriera con la fascia forte e dolce di Barbara De Rossi, la teleprotagonista *Storia d'amore e d'amicizia*; il cattivo Gano porta sull'elmo una spada-croce, è il rapace Farraù un argenteo uccello da preda; s'innalza un lungo fiore chiuso sull'elmo dell'elegante, ironico Rinaldo, che è Leigh McLoskey. Il marito della nana, barba senza collo della telefamiglia di *Dallas*.

Ispirato all'*Orlando Furioso* pubblicato Ariosto nel 1516, non soltanto nel ricalcato sull'ottava iniziale (*«Le donne, i cavalier, l'arme, gli amori, e le cortesie, l'audaci imprese io canto...»*). Il primo film-armatura che venga realizzato in Italia da moltissimi anni è anche un omaggio alla voga contemporanea dell'evasione fantastica medievale, è una a *Excalibur* e alla produzione americana, è persino una dichiarazione d'autarchico orgoglio nazionale come ai tempi *La* ferro di Rissetti.

Il regista: *«Nella crisi, mi piacerebbe dimostrare che può fare un cinema italiano spettacolare di grande qualità, esportabile nel mondo, utilizzando il meraviglioso paesaggio italiano, le capacità artigianali insuperabili figurazioni, e tutto a prezzi concorrenziali: se Excalibur è costato due anni fa dieci, quindici milioni dollari, il mio film costerà soltanto quattro milioni ri»*. I soldi però sono americani, della Warner Bros che finanzia il film prodotto da Carraro per la Video; e americani sono pure alcuni degli attori.

Un italiano non usuale è regista. Giacomo Battiato, veronese, 39 anni, ha imparato il cinema dalla pubblicità, facendo in Inghilterra e negli Stati Uniti film e filmetti promozionali della Fiat e dell'Olivetti, vincendo in questo campo due premi americani. Ha avuto, insomma, la stessa dei registi inglesi costanzi, Hugh di *Momenti*, Gloria, Ridley di *Runner*, Alan Parker di *Spara alla luna*: quali si è infatti trovato in competizione pubblicitaria. ha diretto per la tv *Marsigliese*, *Martin Eden*, *Colomba*. Questo è il suo primo destinato soprattutto ai cinematografi: Cinemascope, stereofonico diretta.

Spiega: *«Un film quasi muto, assolutamente figurativo, sui tensioni e storia sono affidate all'immagine, c'è molta solarità e gente bella, posti belli, colori belli, armature belle, film di paesaggio con figure. Astratto, ireale l'opera Pupi: le costruzioni sono simboliche, eroi sono soli, niente piccolitiglio film in costume, niente soudieri, masse, serve, armigeri, mercati, pioccolieri, trucchi, paesaggi meravigliosi, alberi, tramonti, nuvole in fuga; natura dà le emozioni più profonde, e della natura sentiamo oggi una nostalgia forte quanto quel bisogno infantile popolare fantasia, di combattimento che mi piacerebbe appagare»*.

Il maestro, s'intenda, è rosawa di cavalieri. *Le armi e gli amori* è imperniato su due personaggi femminili *«Angelica, figlia del re del ri interpretata da Tanya Roberts, è seduzione bruna, femminea che vogliono violare e possedere, mante principessa che fugge suo castello come da prigione, che comincia attraversare il per al destino subito s'imbatte nella violenza, quattro ladroni tano violentarla, lei è troppo fragile per difendersi, un cavaliere inesistente. L'entità soccorritore è infatti un'armatura vuota, guscio incantato e invincibile che lei indossa: per esistere deve sembrare un uomo, da quel momento è un guerriero»*.

sempre: i guerrieri Ruggero nudi, appassionatamente stretti, sono simbolo, questa fiaba di luminoso Medioevo rinascimentale che vuol sfidare la cupa età di *Excalibur*, di e di tutti i film americani della post-civiltà.

Tornabuoni

Tassi accademico di Francia?

PARIGI — Il cantante e poeta Charles Trenet si è candidato all'Accademia di Francia al che fa dello storico de Lévis-Mirepoix.

La sarà la prossima e dovrebbe svolgersi nel corso del primo trimestre Assione con Trenet, il famoso «cantante passeggiatore», altri candidati sono il critico e Michel Mohrt, lo scrittore e diplomatico Pierre-Jean Remy

Non viene in Italia il regista di Yol

— il regista turco Güney Yilmaz, autore di «Yol». Il film che vinto la Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes, non verrà in Italia per essere alla prima del film, poiché — ha detto stesso — non avrebbe sufficienti garanzie per la sua incolumità.

Güney Yilmaz ha dichiarato che il 23 novembre sarà invece a Madrid in occasione della prima spagnola di «Yol».

Il nuovo film di K è «Re Lear»

PARIGI — Il giapponese Akira Kurosawa si appresta a cominciare le riprese del suo nuovo «Ran» tratto tragedia scespiriana «Re Lear».

LECCE: CRITICI A CONVEGNO SUL CINEMA ITALIANO '80-'82

Salviamo Fellini, ma facciamo Dallas

DAL NOSTRO

LECCE — su il cinema italiano negli Anni 80? Male, sono sintomi ripresa. Male, ma la qualità, in mezzo a compromessi clamorosi resiste, il buon nome non è perso, almeno all'estero. Male lo «no siamo alla vigilia fiorituraia» dobbiamo cospirare il cinema pubblico e l'industria privata (se il coraggio di farla). Il convegno del Sindacato cinematografici sul «Cinema italiano '80-'82» non è stato solo riepilogo degli errori o un processo ai generi esame politico delle prospettive. Come dire: l'epoca delle giaculatorie critiche è finita, siamo svolta radicale per tutta la fabbrica dell'immaginario.

ottime (Micciché, Rossi, Escobar, Torri, Montini, Laura, Buzzanca, Tricomi, Pintus, Morandini); soprattutto dagli interventi esterni (Fichera, Manca, Grassini, De Dominicis, Bruno) possiamo trarre i due temi principali del dibattito: 1) come difendere il cinema prototipi (film d'autore, capolavori, film «medi») e salvare cinematografica crollo; 2) come affrontare sfida produzione (telefilm, cicli, puntate ecc) per coprire anche col fatturato nazionale l'enorme richiesta del mercato interno ed europeo. E dal punto di vista teorico: come conciliare cinema e telecinema.

seconda questione assorbe in parte la prima. Il dibattito è idealmente incentrato sul progetto del vicedirettore della Rai, Fichera, che abbiamo anticipato su questo giornale giovedì. Fichera propone convertire la Rai produzione «serials» nazionali, abolendo figura tradizionale del regista in favore del «producer», usando gli studi per riprese su nastro magnetico a costi limitati (sul tipo della «situation comedy» affidata dialoghi come l'inglese papà), intervenendo capitali a Cinecittà per trasformarla da società di società produzione di telefilm pellicola a costi competitivi per il mercato europeo.

è venuto a difendere il progetto: non — ha detto — si inserisce nella logica società postindustriale, all'incontro-confronto qualità quantità, ha una tradizione culturale, è vero i primi «serials» nacquero prima industriale e col d'appendice. E poi, c'è l'esempio del Giappone, dapprima dai telefilm americani. Il seguito esportatore di immagini (soprattutto disegni animati) su tutti i mercati mondiali, per scoperto un'esigenza del pubblico, spazio libero.

Avvertimento relatore: o o mai più. sono cinema d'autore, no l'alternativa industriale, secondo le regole della diversificazione.

Dunque, salviamo Fellini, ma produciamo tanti Dallas per evitare, l'altro, che pezzetto pubblicitario delle private (che punta ai 1000 profumo per l'acquisto di prodotti stranieri. Dopodiché, certo, ci vorrà una politica adeguata semi-protezionismo, fanno tutti), bisognerà tutelare anche l'esercizio delle sale pubbliche come chiede l'Agis), bisognerà rendere ricchioso l'impiego capitali nel cinema prototipi (come l'Anica): tutto condo nuova logica che propede mutare radicalmente i criteri produttivi.

Numerose le inquietudini dei critici (quali soldi, quali sponsorizzatori, quale cultura, quale metodo di giudizio se l'opera si apparta a favore della storia seriale); ma s'è capito che anche la critica pronta per difficoltà metodologiche e ideologiche della ripulita. L'unico intoppo è politico, la prima puntata giocherà in Rai la rivoluzione post-industriale dei socialisti e la diffidenza di di a poi.

Raggiani

«Abolire anche il reato di oscenità»

LECCE — Ogni tanto i critici, anche se i tempi cambiano, trovano il fantasma della censura che tutti i politici no di voler ma che la proliferazione delle iniziative inutili. L'ultimo caso di censura, il divieto alla proiezione di *Querelle* Fassbinder, ha spinto i critici riuniti a Lecce ad un'altra protesta. aggiunge fatto in passato. Però questa volta con un invito preciso al perché includa nel programma nuovo governo (se lo farà) l'impegno all'abolizione della censura amministrativa.

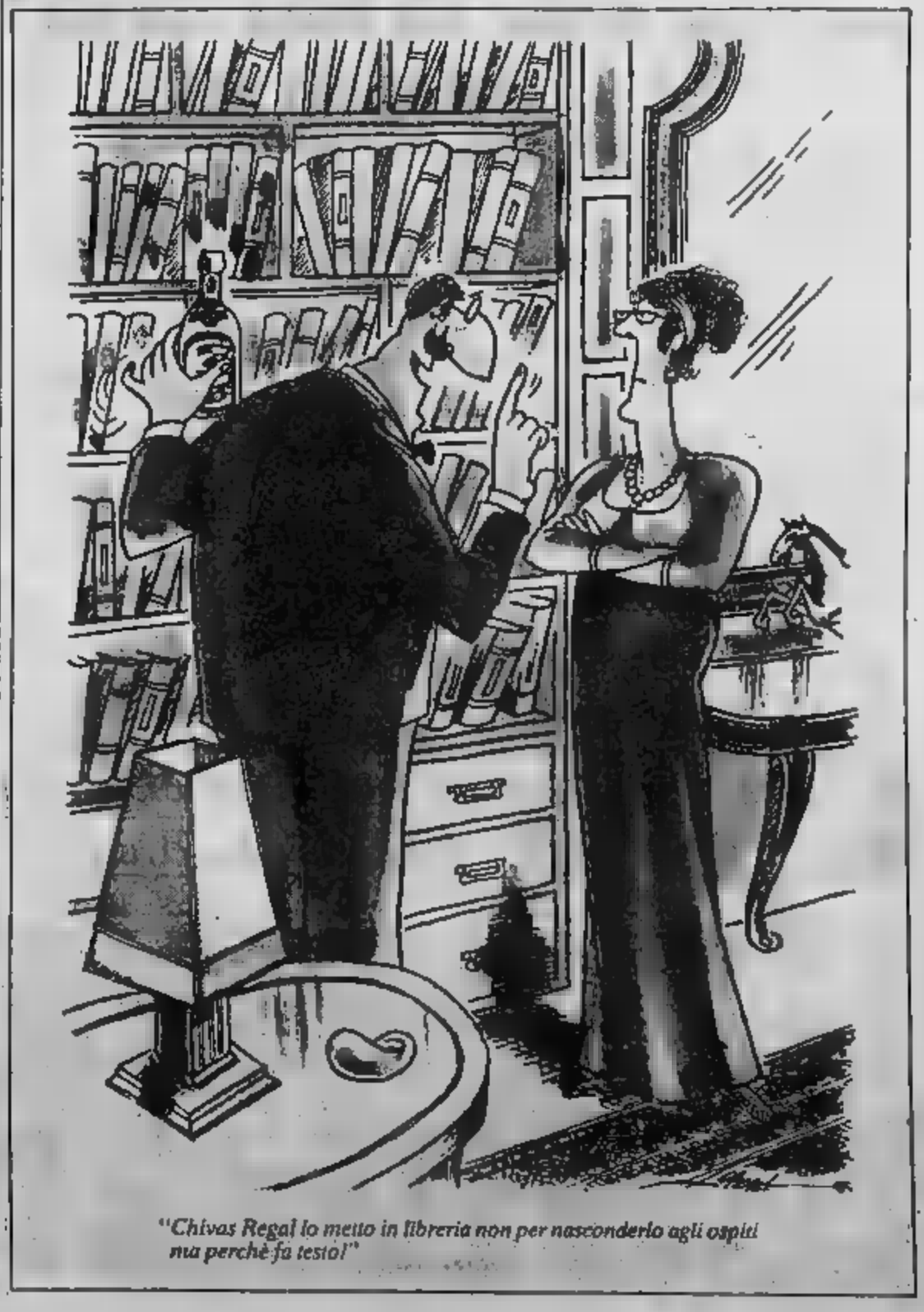
poi, bastera abolire Salvatore Piscicelli ha ricordato critici vecchia questione: «L'abolizione è giustissima, ma non salva i film dalle denunce dei cittadini moralisti e dall'intervento repressivo magistratura. Bisogna avere il coraggio di allargare discorso e chiedere la depenalizzazione concetto di oscenità. L'osceno nello spettacolo per legge penale». Effettivamente, si rimuove la questione dell'oscenità, prevista dal codice è in modo indiretto dalla Costituzione (articolo 21). la sola immunità ambigua, anche delle opere d'arte, per definizione «non oscene».

Ci sono oggi i consensi politici per abolire il di oscenità, fatta la dei minori? Quante altre spinte del costume e culturali necessarie? E prenderà l'iniziativa di una legge per favorire, oltre agli «artisti», tutti i cittadini in grado di fare spettacolo? domande che avranno risposte tempi presumibilmente lunghi. caso dell'oscenità, la legge teriore (come accade) e cadere, clamori, in desuetudine, piuttosto che stabilire nuovi principi nuovi.

S. r.

GRANDE SUCCESSO
FINO AL 30 NOVEMBRE
TORINO PARCO DELLA PELLERINA - TEL. 749.8178
TUTTI I GIORNI 2 SPETTACOLI ORE 15,30 E 21,15
Oggi spettacoli ore 14,45 e 17,45
Prenotazione e vendita biglietti casa del circo
CIRCO RISCALDATO VISITATE LO ZOO
Chi acquista i biglietti questa mattina in diretta anche alla visita gratuita dello zoo
CIRCO AMERICANO

CHIVAS REGAL
visto da Cavallo - 2



L'orchestra Rai all'Auditorium da Soudant con presunto Beethoven e Liszt

Col pianista Setrak, cercando la rarità

Il duo Montafia-Bosio al Conservatorio si è esibito con successo in un concerto per flauto e

TORINO — Nettamente margini del normale repertorio sinfonico prima parte del concerto tenuto l'altra sera all'Auditorium dall'orchestra della Rai, finalmente ricostituita dopo la brillante tournee negli Stati effettuata da un copioso degli archi. Di rarissima esecuzione erano infatti i tre pezzi presentati dal pianista turco Setrak: quasi sconosciuto tempo di concerto già attribuito a Beethoven, ma verosimiglianza scritto invece da Johann Joseph Rösler, compositore boemo contemporaneo grande Ludwig van è tranquillamente immesso nel solco dell'epigonismo ciembalino.

Seguiva, di Franz Liszt, la affigurata trascrizione pianoforte e orchestra della *Fantasia Wanderer* di Schubert che nella nuova veste riesce un mostruum, come uno splendido ritratto di donna cui sia stata aggiunta una bella barba (solo l'Ottocento, *«le stupide XIX siècle»* come diceva Léon Daudet, poteva imbarcarsi in certe imprese parlando tipo quella di teatralizzare nella forma del concerto il racconto che il pianoforte solo svolge nella *Wanderer*: Liszt lo faceva per esigenze pratiche).

Subito dopo si è ascoltata, sempre Liszt, la *Fantasia per pianoforte e orchestra su temi de "Le rovine Atene"* di Beethoven. Qui l'invenzione prende quota e trova nell'esercizio la via di quella trasformazione tecnica in poesia che la genialità dell'Ottocento ha espresso in misura a tutt'oggi insuperata con Liszt e Paganini.

Setrak ha eseguito tutto con notevole incisività piacerebbe risentirlo, questo pianista, in musiche meno compromesse con il gusto e con l'estetica della maschera che facilitano, generalmente, i problemi interpretativi. Qualche squilibrio nei rapporti il solista e l'orchestra diretta da Hubert Soudant non ha compromesso il successo che il foltissimo pubblico ha riservato a questi brani e che è salito alle vette dell'entusiasmo dopo la brillante esecuzione della *Fedtica* di Ciaikovski.

***

TORINO — al Conservatorio proseguendo di assistere al concerto organistico di Guido Donati, annunciato in luogo e in luogo dei programmi ufficiali, ci si è piacevolmente presentato l'amabile duo di flauto ed arpa formato da Claudio Montafia e Gabriella Bosio. Donati aveva infatti iniziato la stessa settimana di impegni di cui nessuno era al corrente.

Ora di pezzi scritti per il recital di questo insolito complesso classico, la trascrizione dell'Aria dei Campi Elisi dall'Orfeo di Gluck ci sono ascoltati con piacere alcuni brani moderni tra cui l'Arabesque di Pacchinetti, in prima esecuzione assoluta, e, soprattutto, il gustosissimo Mellisma di Gilberto Bocci.

E' questo un pezzo assai fine, dove il gioco sembra acquistare una sfumatura ironica, non essendovi quasi traccia, nella frastagliata scrittura del flauto, di effusioni particolarmente «melismatiche» né di spiccata abbondanza ornamentale. Tutto è invece giustificato sostituito, il flauto procede a linea spezzata, guizzando fantasiosamente senza i frequenti intarsi di «Gazelloni-Musik»: gioca, si può dire, mentre l'arpa fluttua, discreta nel suo colorito timbrico, limitandosi talvolta a semplici formule di ostinato.

Pregevole per la sua delicata cura poetica, il pezzo è stato eseguito assai bene dai due giovani solisti che in ogni brano hanno rivelato, altrettanto, meritati applausi.

p. gal.

SERIE A - ORE 14,30

L'attesa sfida torinese non toglie interesse a Roma-Fiorentina e Inter-Genoa

CERENA		UDINESE
Recchi	1	Borin
Benedetti	2	Galparoli
Piraccini	3	Tesser
Buriani	4	Gerolin
Mei	5	Edinho
Caccarelli	6	Catlanos
Filippi	7	Causio
Gabriele	8	Orsel
Schachner	9	Mauro
Genzano	10	Surjak
Garlini	11	Miano
Arbitro: Pieri		
Delli Pizzi	12	Corti
Oddi	13	Sillero
Arrigoni	14	Chiarenza
Moro	15	Da Giorgis
M.	16	Pulici

[illegible]		GENOA
Bordon		Martina
Bergreen		Corti
Baresi		Testoni
Marini		Faccenda
[illegible]		Onofri
Bini		Gentile
Bagni		Viola
Müller		Benedetti
Altobelli		Antonelli
Beccalossi		Peters
Bergamaschi		Briaschi
Arbitro: Mattei		
Zenga	12	Favaro
Menti		[illegible]
G. Ferri		Morra
Bernazzani		[illegible]
Juary		[illegible]

JUVENTUS		TORINO
Zoff	1	Terraneo
Gentile		Van de Korput
Prandelli		Beruatto
Furino		Ferri
Brio		Danova
Scirea		Galbiati
Bettega		Zaccarelli
Tardelli		Dossena
P. Rossi		Selvaggi
Platini		Hernandez
Boniek		Borghi
Arbitro: Casarin		
Bodini	12	Longo
Bierguto	13	Corradini
Bonini	14	Salvadori
Galdiolai	15	Torrisi
Marocchino	16	Berlanori

NAPOLI		ASCOLI
Castellini		Brini
Bruscolotti		Anaivino
Ferrario		Bottini
Dal Fiume		Nicolini
Krol		Basperini
Citterio		Menichini
Bagnerecchia		Novellino
Vinazzani		De Vecchi
Diaz		[illegible]
Criscimanni		Greco
Pellegrini		Carnelli
Arbitro: Ballerini		
Cerilio	12	L. Marano
Amodio	13	Mandorlini
Celentini	14	Scorsa
Marino	15	Trevisanello
Variboggi		Pircher

PISA		CATANZARO
Mannini		Zaninelli
Socrattini		Cattaneo
Riva		Salvadori
[illegible]		[illegible]
Garuti		Santarini
Gozzoli		Cavanda
Bergreen		Bacchin
Casale		[illegible]
Berti		[illegible]
Caraballo		De Agostini
Tedesco		Bivi
Arbitro: Pairetto		
Bosco		Bertolini
Mariani		[illegible]
Massimi		[illegible]
Fecca		Salandrini
Ugolotti		[illegible]

ROMA		FIORENTINA
Tancredi		Galli
Nela		Caccavedda
Vierchowod		Contratto
Di Bartolomei		P. Sassi
Falcao		Pin
Maldera		Pamparella
Jorio		A. Bertoni
Prohaska		Pecci
Pruzzo		Graziani
Ancelotti		Antognoni
B. Conti		Massaro
Arbitro: Agnolin		
Superchi		Paradisi
Chierico		Rossi
Nappi		Manzo
Righetti		Ballini
Faccini		Cecconi

[illegible]		AVELLINO
Biriazzoni		Tacconi
Belletta		Onti
Pellegrini		Ferrari
Casagrande		Schiavi
Guerrini		Favero
Bonetti		Di Somma
Scanziani		Centi
Maggiora		Tagliaferri
Francis		Barbadillo
Brady		Vignola
Mancini		Limido
Arbitro: Barbaresco		
F. Conti		Carrone
Valle		Cascione
Ferroni		Albiero
Rosi		Vallati
Chiorri		Bergomi

VERONA		CAGLIARI
Garella		Malliani
Oddi		Lamagni
[illegible]		Azzali
Volpati		Bertelli
Spinosi		Bonomi
Tricella		[illegible]
Fanna		Quagliozzi
Sacchetti		Uribe
Di Gennaro		Piras
Direne		[illegible]
Penzo		Pileggi
Arbitro: Menegali		
Terreim		Colotti
Fedele		De Simone
Sella		[illegible]
Manzoli		M. Marchetti
Tommasi		[illegible]

Il derby ci dice chi sono Juventus e Torino

La sfida di sempre diversa dalle altre

TORINO — La Juventus che [illegible] (sino a ieri) blocco [illegible] nolition, [illegible] per nulla [illegible] rito in azzurro, all'ronta il pri[illegible] derby con la versione a tradizione anteriore, o se preferite con [illegible] fantasia (e classe) in più ed un po' di schemi e di organizzazione [illegible] meno. Per tanti storici che Trapattoni compia, con personaggi quali Boniek e Platini deve «rassegnarsi» a dare spazio alla fantasia e all'improvvisazione.

Il Torino che per anni ha [illegible] leva sul cuore, sulla grinta, su un modo viscerale [illegible] sentire la sfida cittadina, oggi si affida all'organizzazione, alla forza [illegible] un [illegible] che ha finito [illegible] andare oltre le idee [illegible] Bersellini. Il quale non è affatto un freddo calcolatore, ma un tipo sanguigno, da Toro — al [illegible] — più di alcuni suoi giocatori.

[illegible] possibile che il [illegible] pressione della folla sopra[illegible], riescano a cambiare si[illegible] a stravolgere quanto [illegible] due squadre ci hanno offerto sinora, ma non c'è dubbio che l'odierno Juventus-Torino si presenta [illegible] episodio nuovo di una lunga serie di sfide, una partita molto meno calata delle precedenti in una tradizione che fa ormai parte della sto[illegible] e del costume della città.

Che il fattore di tante novità [illegible] fra i protagonisti [illegible] perché no[illegible] i giocatori a "fare" la partita, noi dalla panchina spesso ci spolmo[illegible] senza essere ascoltati» dice Bersellini) sia un match spettacolo è molto probabile, auspicabile, ma non certo. Fra i granata che [illegible] «me[illegible] loro i più preoccupati» e Bettega che risponde «forse è più importante per il Torino» c'è il succo [illegible] una [illegible]gia, almeno questa, fedele [illegible] abitudini. Il giocoforza [illegible] parti è quello di cercare [illegible] andare in campo da [illegible] (ma per la Juve '82-83 entrare in questa parte è molto difficile). E' chi pensa già fin da uno zero a zero, ma davvero se un derby così atteso finisse senza gol sarebbe una delusione.

[illegible] affidiamo a Boniek-Platini-Rossi, a Borghi-Hernandez-Selvaggi, soprattutto [illegible] due stranieri della Juve: non hanno le caratteristiche per impostare una gara sulla prudenza. Sono giocatori abituati ad un football del quale il primo credo è «voler vincere».

Non si [illegible] contagiare [illegible] nessuno che volesse, anche [illegible] e per [illegible] nienza, addormentare la [illegible] tita. [illegible] polacco, le [illegible] del [illegible] choccare d'scatenare i granata. E' l'interrogativo base, in queste ultime ore [illegible] vigilia. Si [illegible] allo [illegible] in definitiva, per capire meglio Juventus e Torino.

Bruno Perucca

Lo stacco di Furino e Ferri, la vecchia e la giovane guardia del derby (La Stampa, Ugo Lepratti)

Comparse nella [illegible] subito cancellate su intervento del sindaco

Scritte con avvisaglie di rissa

TORINO — *Oggi derby, ieri scritte sui muri [illegible] stadio e [illegible] vuoti dintorni, scritte assurde e orribili come «Granata ebrei», «Juventini Paparelli» (il morto allo stadio di Roma, colpito [illegible] un razzo). Molta cattiveria, molte frasi «pruriginose», [illegible] riaffiorato, dopo una settimana di attesa serena. Ha detto Diego Novelli, il sindaco: «La [illegible] ha problemi autentica[illegible]mente gravi, problemi di crisi, questi problemi del derby oltretutto sono stupidi, blasfemi verso la realtà dura, e anche verso il gioco sano del [illegible] Cercheremo di lavorare sino all'ultimo per cancellare le scritte, perché almeno una vergogna finisca sotto[illegible] calce». Ieri pomeriggio imbianchini [illegible] lavoro, [illegible] notte altra sporcizia sui muri.*

Questa è la [illegible] atmosfera. Ieri sia [illegible] Comunale, nell'antistadio dietro [illegible] bianconera Filadelfia (mentre la Juventus si allenava al campo Combi), [illegible] allo stadio granata di via Filadelfia deserto [illegible] giocatori ad Asti più da penerili sera, tifosi accesi ma ragionanti si lucertolavano al sole caldo, quasi irreale. Spiegate per i giocatori juventini al Combi quattro bandiere: Italia, Polonia, Francia, Juve. Un camioncino con i colori e le scritte e i simboli del Toro è arrivato a portare nello spogliatoio [illegible] Comunale indumenti e palloni, accoglienza meno brutta [illegible] temuto, viste certe scritte. Però qualcosa è nell'aria, questo derby era, nelle premesse, [illegible] sino a pochi giorni fa, adesso sembra si siano [illegible] gliati certi mostri, anzi mostriciattoli.

In questura comunque sono tranquilli. [illegible] dottor Bonsignore, responsabile [illegible] dice: «Dalle [illegible] nostri uomini, agenti e carabinieri, saranno [illegible] punti strategici, cioè intorno allo stadio, [illegible] stazione, all'uscita [illegible]-tostrada. Cinquecento uomini, tre volte [illegible] solito. E forse qualche uomo in più, pensiamo ad una nostra [illegible] presenza nei [illegible] due curve calde. [illegible] saranno perquisizioni accurate, [illegible] attenti, in profondità, anche sulle gradinate. I nostri avvistatori, chiamiamoli così, non ci hanno mandato gravi [illegible] gnali di allarme, comunque stiamo in guardia, e chi vorrà fare il pazzo avrà vita dura».

Il sindaco s'è fidato della sua città, [illegible] ha indetto quella riunione di pace prederby, [illegible] senti i capi delle tifoserie, [illegible] i presidenti delle società, che era ormai un'abitudine. Una riforma, anche, di rispetto [illegible] i tifosi, che vedranno, nell'insieme meturi 31 biglietti contro i pochi passati che [illegible] no restituire la festa di molti. Ché si parla di piccole esplosioni di follia [illegible] per assurda omertà.

I venditori di bibite contano su un pacifico tutto esaurito, con possibilità per loro di vendere bene: anche [illegible] grande resa significa [illegible] regole difficili spostamenti degli uomini con bevande e caramelle. Di [illegible] che ha preso dalla Juventus l'appalto delle vendite della panoplia del tifoso, dentro lo stadio e nell'antistadio, confida in una giornata piena e calma. Ha detto una dei suoi responsabili: «Potremmo avvicinare con il derby [illegible] grandi vendite [illegible] Coppa dei Campioni, il sogno sarebbero [illegible] pezzi, tra sciarpe berretti bandiere eccetera. Vendiamo ovunque roba bianconera, fuorché nella curva Maratona, [illegible] vende [illegible] granata una [illegible] che si [illegible] accorgerà con noi».

Contano su un derby pacifico e affollato le [illegible] della misericordia», legate alla Conferenza [illegible] San Vincenzo, quattro signore che chiedono [illegible] nell'antistadio delle tribune, dei distinti e [illegible] Maratona, secondo una toponomastica dettata dall'urgenza. Edda Maria Chicco, trentasette anni di questa, juventina morbida, dice: «I tifosi granata danno di più individualmente, quelli bianconeri sono [illegible] più a dare. Contiamo [illegible] un [illegible] sfizi bell'incasso per i poveri».

Biglietti disponibili [illegible] stadio

TORINO — Le ultime [illegible] scorte di biglietti (3-4 mila distinti) verranno vendute allo [illegible] a partire dalle 12,30, [illegible] la cui al apriranno i botteghini e i cancelli. Se ci [illegible] il tutto esaurito il nuovo record d'incasso, frutto dei 50 mila paganti, supererà i [illegible] miliardi [illegible] lire, cui si aggiungeranno i 180 milioni della quota abbonamenti.

La Juventus ha ultimato ieri mattina la preparazione. Trapattoni ha confermato, oltre al rientro di Brio, l'impiego [illegible] Prandelli come terzino sinistro. Prandelli [illegible] [illegible] tre derby (due vittorie e un pareggio) e potrebbe alternarsi [illegible] a Domenca e Hernandez. Bonini andrà in panchina, accanto a [illegible] dini, Storgato, Galderisi e Marocchino.

Prima del derby [illegible] Sette premiati, con un orologio, Boniek e Rossi classificatisi, rispettivamente, terzo e quarto [illegible] per il gol più ve[illegible]loce.

Platini ricorda Zaccarelli per [illegible] gol di Mar del Plata

TORINO — *Boniperti lo vive e lo soffre già da lunedì, Trapattoni è [illegible] da alcuni giorni per la partita e per intrinsiche travisate o malfatte. E grazie [illegible] Juventus [illegible] un apparente «self control» [illegible] Rossi, Platini e Boniek arrivano il loro primo derby torinese? «Per me e Zbigniew non è un derby». [illegible] Platini, reattivo casuale, con una borsa [illegible] weekend più che da ritiro collegiale.*

E' allegro perché [illegible] pubalgia lo tormenta assai meno e parla con distacco [illegible] una sfida «che è importante per i tifosi mentre per noi sale due punti, [illegible] le altre». [illegible] ricorda che con il Napoli [illegible] fatta era quasi divisa a metà [illegible] oggi nel derby. A chi lo avverte che ci sarà agonismo, [illegible] toni che potrebbero ripetere il recente Fiorentina-Juventus, ribatte. «Antitutto [illegible] dire che era pas[illegible]so il gioco duro praticato a Firenze. Con il Torino non si [illegible] vedremo».

A Rotterdam nell'amichevole vinta dalla Francia sull'Olanda, [illegible] aveva trafitto Van [illegible] Korput in tunnel. Non gli interessa concedere il bis nel derby: «Ho subito più tunnel [illegible] quanti ne ho fatti agli altri. Per me rappresenta un [illegible] per superare e non per irridere l'avversario. Givori? Ne ho sentito parlare ma non l'ho conosciuta».

[illegible] due mesi la Juventus non perde. [illegible] cambiato? «Ci conosciamo [illegible] più. Il momento difficile è superato e andremo sempre [illegible] gllo», assicura. Però [illegible] sottovaluta i granata. «Zaccarelli non lo dimenticherò mai [illegible] gna poco ma, a Mar [illegible] Plata, indovinò una rete decisiva contro [illegible] noi. Oltre a Van [illegible] Korput ho già incontrato Dossena in Nazionale».

Saluta e [illegible] ne [illegible]. Prima di salire sul pull[illegible] diretto a Villar Perosa riceve da nonna Valeria una torta al cioccolato. Un premio-vittoria anticipato o [illegible] consolazione per vedere più... [illegible] un eventuale passo falso? Platini ad un risultato negativo non ci pensa. Sul campo Combi, accanto a quella francese, i tifosi [illegible] hanno issato una [illegible] con i [illegible] della Polonia in omaggio a Boniek.

Il «leone di Lodz» si concede, in tono scherzoso, una colorita espressione italiana passando vicino a Platini e, ovviamente, [illegible] battuta sul derby che è [illegible] una previsione: «I due punti resteranno a Torino ma in Galleria San Federico». E commentando il pronostico 2-2 per i granata di alcuni tecnici inizia: «Quello che conta è il verdetto del campo».

Per capire l'atmosfera [illegible] stracittadina, [illegible] consigli a Furino che ne ha venti all'attivo: «Mi sto preparando mentalmente sullo spirito del derby che ha contenuti agonistici diversi. [illegible] Lodz, fra le due squadre locali, era [illegible] sentito. Il Torino? Buona squadra, imbattuta».

[illegible] più Boniek non dice perché ha capito che in Italia bisogna parlare poco e giocare bene. Chi chiacchiera volentieri è invece Paolo Rossi, il terzo debuttante anche se, a livello giovanile, ne ha già disputati alcuni frattumandosi anche due menischi: «Ero predestinato», ripete. E non è scaramanzia.

«Il derby per noi giocatori è importante ma lo è di più per la città: sappiamo che è difficile perché affrontiamo una squadra che [illegible] ha [illegible] perso e ci tiene a fare il risultato, [illegible] pendentemente [illegible] [illegible] ravvicinata». Boniperti, che [illegible] sera è recato a Villar Perosa, [illegible] squadra maggior grinta Rossi è [illegible] il presidente anche se obietta che nelle [illegible] partite la Juventus ha dimostrato un certo carattere. «E [illegible] farà anche nel derby».

Bruno Bernardi

Ferri sogna un suo «quint» con gol di Borghi e Selvaggi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ASTI — Come [illegible] si trattasse di [illegible] [illegible] verità il Toro [illegible] è partito il venerdì [illegible] per raggiungere il [illegible] di Asti dove, alla presenza di [illegible] limitatissimo numero [illegible] tifosi, ha sostenuto ieri mattina l'allenamento [illegible] rifinitura per poi [illegible] in albergo. Qui l'ingresso di eventuali capiti veniva opportunamente filtrato [illegible] personale dell'[illegible] Hotel garantendo [illegible] granata pace e tranquillità.

«Questa tranquillità — osserva Bersellini — è necessaria. Il derby è una partita che [illegible] porta appresso un'atmosfera particolare legata ai tifosi. Avere un po' di pace non fa dunque certo male».

Bersellini, veterano [illegible] derbies anche se per quello torinese [illegible] è [illegible] prima esperienza, nega di avere problemi particolari: la formazione — che pure non ufficializza — l'ha decisa già da qualche giorno e l'ultimo allenamento è servito solamente a confermargli [illegible] piena disponibilità [illegible] Ferri, motorino del centrocampo.

Tutt'al più c'è da domandarsi se quanto appare come scontato lo sia poi [illegible] realtà. Non è detto infatti che il tecnico non riservi [illegible] «sorpresina» alla Juventus che prescinde dall'impiego dei rientranti Ferri e Zaccarelli. Quantomeno, cioè, c'è da vedere chi si [illegible] [illegible] parte [illegible] [illegible] per il posto ai due.

«Problemi grossi non [illegible] — sostiene il tecnico — e spero che i miei ragazzi non tengano condizionati dall'imbattibilità. Il resto è oppio; cercheremo di mettere in difficoltà la Juventus che, per la sua caratura, rappresenta solo [illegible] ostacolo in più. [illegible] temo [illegible] giormente? Ci [illegible] [illegible] bianconeri che sarebbe meglio [illegible] fossero [illegible] campo: Bettega, Boniek... Il fatto è che facendo un [illegible] si fa [illegible] agli altri».

Proprio al nome di Boniek potrebbe essere legata [illegible] «sorpresina» di Bersellini che utilizzando Beruatto per marcarlo potrebbe ritrovarsi però privo dell'abituale spinta sulla fascia e per [illegible] più con [illegible] stesso Beruatto [illegible] portato [illegible] fuori mano dal polacco. Ma [illegible] — che preferisce evitare una risposta piuttosto che mentire — [illegible] [illegible] tamente di scendere [illegible] dettaglio.

Per i granata la vigilia [illegible] [illegible] tranquillamente. Un pasto sostanzioso ma leggero dopo l'allenamento, un film (ovviamente scelto tra quelli che non troverebbero [illegible] neppure il più pignolo [illegible] pretori disposto [illegible] ordinarne il sequestro), [illegible] partitina a [illegible] (con [illegible] [illegible] Hernandez che preferisce gli scacchi), il [illegible] un po' [illegible] televisione. E stamane [illegible] ne [illegible] tattica, le disposizioni [illegible] tavolino prima di un leggero pasto. Insomma tutto come sempre.

«Il fatto è — mormora Ferri — che di derby [illegible] se ho ancora vinti se non quelli a livello giovanile. Vorrei riformi. [illegible] offrendo l'unica decisiva a Selvaggi o Borghi. E sono sicuro che se accadrà [illegible] [illegible] scorso anno, così riusciremo [illegible] andare [illegible] vantaggio, i nostri tifosi potranno stavolta tranquilli. [illegible] ci faremo più rimontare e battere [illegible] [illegible] malamente».

Giorgio Barberis

Premio speciale

TORINO — Cinque milioni, lordi, è il premio speciale che il presidente Rossi avrebbe promesso a ciascun giocatore del Torino in caso di vittoria nel derby. Non molto inferiore (sui 4 milioni [illegible]), quello che spetterebbe [illegible] agli juventini. I bagarini, intanto, stanno facendo discreti affari, offrendo biglietti a [illegible] raddoppiato.

Nella Sampdoria [illegible] Marassi, avversario l'Avellino

Ritorna in campo Francis dopo due mesi di assenza

[illegible] — Trevor Francis, [illegible] sicuramente, rientrerà in squadra oggi pomeriggio contro l'Avellino. Il centravanti inglese è assente [illegible] giornata, il settembre, quando si infortunò nella partita contro la Roma in una [illegible] il durata quasi [illegible] mesi e, anche se la Sampdoria ha proseguito con risultati soddisfacenti il suo campionato, [illegible] c'è dubbio che con Francis al centro dell'attacco i blucerchiati avrebbero potuto ottenere qualche punto in più.

Ulivieri, [illegible] ieri [illegible] non ha voluto ufficializzare il rientro di Francis, dicendo [illegible] il giocatore sarà sottoposto ad un ultimo controllo [illegible] magari poco prima [illegible] fischio d'inizio. Francis, infatti, è completamente [illegible] dallo stiramento [illegible] coscia sinistra, ma negli [illegible] ultimi giorni ha accusato un dolore diffuso irradiato [illegible] [illegible] pubica, per il quale, peraltro, i medici hanno [illegible] [illegible] possa trattarsi di pubalgia.

La presenza di Francis, oltre a tutto, potrebbe rivelarsi assai utile per superare [illegible] [illegible] squadra che [illegible] difendere [illegible] farsi valere, [illegible] gli ospiti hanno [illegible] l'altra domenica [illegible] a Marassi contro il Genoa.

g. b.

Trevor Francis rifonta, era assente [illegible] terza giornata

L'Udinese però non ci sta

Cesena bestia nera

CESENA — Il [illegible] è la [illegible] [illegible] dell'Udinese: le [illegible] campionato i bianconeri di Romagna portarono via [illegible] bianconeri friulani [illegible] i punti. Quest'anno sperano di ripetere l'impresa. Ma l'Udinese è avversario ben diverso da quello del campionato scorso. Bolchi ha detto a chiare lettere che [illegible] il [illegible] rispetto a forz'anche del timore, per questa Udinese che vorrebbe [illegible] ogni [illegible] addormentarsi perché il Cesena, fino ad oggi, ha perso in casa più di qualche punto che [illegible] fino [illegible] un'importanza determinante. Per i due allenatori [illegible] [illegible] presentano problemi di formazione.

Il Milan sul campo bollente della Cremonese

Serie B - C1 - C2

Partite ed arbitri

Serie B

Arezzo-Bologna	Paparesta
Catania-Bari	Esposito
Cavese-Campobasso	Tasca
Cremonese-Milan	Longhi
Foggia-Lazio	D'Elia
Lecce-Palermo	Tubertini
Monza-Pistoiese	Lanzi
Regg.-Atalanta	Speziano
Samb.-Perugia	Menicucci
Varese-Como	Lombardo

Classifica

Milan	p. 19	Pistoiese	9
Lazio	15	Foggia	[illegible]
Cremon.	14	Varese	[illegible]
Arezzo	[illegible]	Samben.	8
Catania	12	Perugia	8
Cavese	12	Lecce	8
Como	11	Bologna	8
Palermo	10	Reggiana	7
Atalanta	10	Bari	7
Campob.	[illegible]	Monza	6

Serie C1/A

Brescia-P. Patria	Caprini
Carrarese-Mestre	[illegible]
Fano-Sondrio	[illegible]
Lanerossi-Rimini	Ascendolo
Parma-Forlì	[illegible]
Spal-Padova	De Pozzo
Trento-Sanremese	Betti
Treviso-Piacenza	Marucci
Triestina-Modena	Ongaro

Serie C1/B

Benev.-Casarano	Gabbrielli
Cesena-Campania	Terzi
Livorno-Barletta	Gava
Paganese-Reggina	Dall'Oco
Pescara-Empoli	Greco
Salernit.-Nocer.	Gabbani
Siena-Casertana	Dalfovo
Taranto-Rende	Frigerio
Ternana-Anc.	Fabricatore

Serie C2/A

Carbonia-Prato	Randicone
Casale-Spezia	Francisetti
Cerretese-Torres	[illegible]
Civitav.-Savona	[illegible]
Derthona-Grosseto	Trillo
Foligno-Montecatini	Nepi
Imperia-S. Elena	Pomentale
Lucchese-Asti	Ingargiola
Pontedera-Aless.	Quartuccio

Serie C2/B

Fanfulla-Voghera	Agnolli
Gorizia-Lecco	2-0
Legnano-Pergoc.	Barbaresi
Mantova-Rhod.	Del Forno
Mira-Ospitaletto	Acri
Monselice-Conegl.	Nencini
Omegna-Montebell.	Murgia
Pavia-Novara	Falsetti
Pordenone-S. Angelo	1-1

Serie C2/C

Avez.-Ravenna	Squadrito
Cattolica-Matera	Raimondi
Civitan.-Brindisi	Manzione
Francav.-Ebol.	Fiorenza
G. Brindisi-Teramo	Salvione
Giulian.-V. Senig.	Nicoletti
[illegible]	Della Rovere
Monopoli-Maceratese	Casal
Ostiamare-Lanciano	De Luca

Serie C2/D

Fratisec-Alcamo	[illegible]
Fresinone-Caserta	Marinelli
Gloiese-Abragas	Cerquozzi
[illegible]	Tedeschi
Marr.-Rieti	Calabretta
Messina-Latina	Lazzi
Potenza-Ercolanese	Bruni
Sorrento-S. Roma	Perdonò
Turris-Siracusa	Felicani

CREMONA — *Ci sarà, non ci sarà: chi, Jordan? Macché. Il personaggio di cui si è maggiormente parlato nel corso della settimana [illegible] stato lo scozzese, costretto [illegible] malgrado a dare forfait nel derby [illegible] Milan e Cremonese, brutt'Ugo Tognazzi, superintervistato dai cronisti in ogni parte d'Italia. L'attore non dovrebbe esserci, proprio Roma Jordan. Il primo perché impegnato per motivi di lavoro ed il secondo per un accidioso rimedio in settimana.*

Con Serena al posto di Jordan, il Milan troverà un ambi[illegible] particolarmente carico dall'exploit dei grigiorossi a Perugia ed una squadra alla quale Mondonico ha saputo dare l'impronta giusta. Il mirnolo-Cremonese [illegible] di esplodere a spese della capolista [illegible] una giornata [illegible] quale il più felice, per ora, è il cassiere.

Contro il Catanzaro

Vinicio conferma Caraballo

[illegible] — Il [illegible] affronta [illegible] il Catanzaro, dopo aver concluso un ciclo terribile che lo [illegible] visto affrontare in rapida successione Verona, Inter, Roma e Juventus. I nerazzurri tornano oggi e un impegno più [illegible] contro i calabresi, ma l'incontro [illegible] è assolutamente [illegible] sottovalutare per gli uomini [illegible] Vinicio [illegible] ché il Catanzaro ha bisogno di punti.

Nel Pisa il squalificato Occhipinti che sarà sostituito dall'uruguaiano Caraballo; per il [illegible] la formazione schierata [illegible] Vinicio [illegible] quella [illegible] [illegible] incontri. Quanto al Catanzaro, è atteso il ritorno [illegible] squalifica di Braglia. Arbitrerà Pairetto di Torino. Un incontro tutto da giocare tra [illegible] formazioni impegnate per la salvezza.

Contro l'Ascoli in gioco anche la scaramanzia

Il Napoli cambia maglia

[illegible] — Giacomini non [illegible] ciato fa *l'ormai*one, ma il Napoli dovrebbe affrontare l'Ascoli con la stessa [illegible] sconfitta al S. Paolo di [illegible] Sampdoria primo della [illegible] C'è [illegible] che riferisce [illegible] di [illegible] leggera disfunzione. Il difensore [illegible] [illegible] l'allenatore ottimi[illegible] il [illegible] il pessimista. Conoscendolo, [illegible] stopper [illegible] [illegible] giocare. L'alternativa [illegible] Marino.

Ieri sera gli azzurri sono rientrati a Napoli dopo due giorni di ritiro a Sorrento, [illegible] hanno ricevuto la visita del presidente Fortuna. Oggi, al San Paolo, il Napoli si ripresenterà con la vecchia divisa (maglietta di un azzurro più chiaro e [illegible] taloncini bianchi anziché blu). Scaramanzia? Forse. [illegible] Giacomini [illegible] cappello; [illegible] mandato in lavanderia quello scuro, ne indosserà uno color cammello. Prima della gara sarà osservato un minuto di raccoglimento in ricordo del [illegible] dente Achille Lauro.

Per il Napoli sarà una partita molto delicata, da vincere a tutti i costi. L'Ascoli, legittimamente, [illegible] ci sta. Vuole almeno un punto. Questo [illegible] il parere di Marconi e [illegible] marchigiani.

v. r.

CAPOLISTE Romani e veneti giocano in casa, il compito più facile è quello dei gialloblù

Fiorentina con modestia la Roma teme un «bluff»

Falcao in campo, Nela in dubbio - De Sisti recupera Pecci e Graziani

ROMA — «*Non facciamo più paura a nessuno. Sul piano del gioco la Roma è superiore a [illegible] e a tante altre squadre. I giallorossi sono gli unici che possono permettersi di affrontare ad armi pari la Juventus. Sono guidati da un grande allenatore [illegible] Liedholm*». Chi parla è De Sisti il quale introduce con tono di sospetta arrendevolezza il discorso sulla partita che vedrà impegnate Roma e Fiorentina sul terreno dell'Olimpico.

Risultato scontato, quindi? Il tecnico viola si accorge di aver esagerato. Corregge il tiro: «*La mia è una squadra imprevedibile. Capace di capovolgere qualsiasi pronostico. Però dobbiamo guardare in faccia la realtà. L'avversario è forte. Il nostro momento è delicato. Se perdiamo, possiamo definitivamente mettere in soffitta i propositi di primato. Ma se riusciremo a prenderci i [illegible] punti, si potrebbero schiudere le porte per un grande rilancio*».

L'allenatore gigliato appare un po' preoccupato per la tenuta di Pecci, fermo due settimane, rientra anche Graziani. I due potrebbero infondere estro ed orgoglio.

Oltre al confronto fra il «maestro» Liedholm e il suo allievo, De [illegible] l'attenzione maggiore viene rivolta ad Agnolin che torna ad arbitrare [illegible] gara dei romanisti, a distanza di un anno dalla «burrascosa» parentesi di San Siro.

«*E' un problema che non ci riguarda* — taglia corto sull'argomento Liedholm —, [illegible] *risolgerò alcuna raccomandazione ai ragazzi. Sono tutti professionisti collaudati. Sanno che l'arbitro va rispettato in qualsiasi frangente*».

Lo stesso presidente Viola, temendo forse che i tifosi non dimentichino facilmente, si preoccupa di gettare altra acqua sul fuoco: «*Agnolin è un validissimo arbitro. La Fiorentina sarà contenta di averlo in tribuna. [illegible] anche noi siamo soddisfatti*».

Liedholm, più «abbottonato» del solito, non precisa i nomi [illegible] comporranno la formazione lasciando in sospeso parecchi interrogativi. L'imminente partita di Coppa Uefa contro il Colonia potrebbe avere un certo peso sulle scelte dei giocatori. Mentre appare scontato il recupero di Falcao, assistito qualche dubbio sull'impiego di Nela il quale ieri mattina non ha partecipato alla solita partitella di rifinitura.

Fra i protagonisti della gara, merita un posto di primo piano l'ex Vierchowod che ha generato tanti rimpianti fra i fiorentini. «*Non proverò alcuna emozione* — assicura il difensore —, *penserò soltanto alla Roma. Conosco [illegible] miei vecchi compagni. Saranno spinti da una grande carica agonistica. Sanno bene che se perdono sono fuori dal giro. [illegible] noi dobbiamo assolutamente vincere. E' troppo importante, considerando che il campionato potrebbe diventare presto se ci arriverà [illegible] certa notizia da Torino*».

[illegible] Bianchini

Classifica A

Roma	13	Pisa	8
Verona	13	Genoa	8
Juventus	13	Avellino	8
Torino	11	Cesena	7
Inter	11	Ascoli	6
Sampdoria	11	Napoli	6
Udinese	10	Cagliari	6
Fiorentina	9	Catanzaro	6

PROSSIMO TURNO (28 novembre): Ascoli-Juventus; Avellino-Inter; Cagliari-Napoli; Catanzaro-Roma; Fiorentina-Verona; Genoa-Sampdoria; Torino-Cesena; Udinese-Pisa.

Dopo la parentesi azzurra contro la Cecoslovacchia, Bruno Conti e Antognoni tornano avversari

Il Verona teme soltanto gli effetti della sosta

Contro il Cagliari (con Uribe) Bagnoli conferma la squadra-tipo

VERONA — Il Verona stasera può rimanere solo in vetta. Lo dice la classifica degli avversari dei due leaders: la Roma con la Fiorentina, i gialloblù con il Cagliari. A Verona, però, nessuno esprime questo pensiero. [illegible] è solo pudore, è che la sosta di campionato costituisce la maggior incognita. La squadra di Bagnoli, che oggi sarà riconfermata, era in pratica perfetta nella forma e nell'intesa come aveva dimostrato [illegible] Ascoli. Tutto filava per il verso giusto..

Giovedì i gialloblù si sono allenati [illegible] una squadra di dilettanti, con[illegible]l'ottimo stato di salute. Ma l'Ilasi (contro il quale ha finalmente esordito, sia pure per un tempo. Zmuda) non è il Cagliari. Non è l'avversaria di oggi che Giagnoni presenta in formazione-tipo dopo il recupero di Uribe, che ha superato un attacco influenzale. Per di più, carico dall'ultimo successo sul Catanzaro e con i due nuovi Vavassori e Pileggi con i quali l'allenatore ha potuto lavorare tranquillo per migliorare l'affiatamento. Un Cagliari, tra l'altro, che non ha nulla da perdere contro la provinciale capolista. I rischi, insomma, sono per il Verona.

[illegible] Il Verona è quello di prima della sosta? All'interrogativo risponderà il campo. Il Cagliari, con Pileggi, avverte: «*Dobbiamo strappare un punto a Verona. L'impresa è molto ardua, ma non impossibile*». E Piras aggiunge: «*Noi abbiamo ritrovato il morale. Non siamo spaventati in partenza*».

l. r.

Molti problemi per l'allenatore Marchesi alle prese [illegible] gli acciacchi dei [illegible] Bergomi e Bergamaschi

Con Mueller e Beccalossi per battere il Genoa

[illegible] — Dopo due successi consecutivi in casa, a spese dell'Ascoli e dell'Ax.67, l'Inter deve fare il classico «salto» ma non sarà facile contro il Genoa di Gigi Simoni. Cioè una squadra che rende molto [illegible] ora soprattutto che ha carburato [illegible] punto grazie un certo Antonelli, vecchia conoscenza di [illegible] Siro e soprattutto dell'Inter. Dunque, [illegible] al vecchio «Zena».

«Purtroppo — premette Marchesi — [illegible] panno [illegible] ci ha giovato. Volevamo sfruttarlo per recuperare Muller, e in questo è stata salutare, ma non era immaginabile [illegible] rinunciasse con la perdita di Oriali e con i freschi problemi riguardanti Bergomi e Bergamaschi».

I due sono rientrati malconci dalla trasferta della Nazionale militare mentre Juary ancora ieri lamentava dolori vari. Per [illegible] dall'Inter, si è ristabilito abbastanza velocemente Bordon, infortunatosi a una dita in allenamento (ieri ha lavorato per tre), mentre Sabato non è [illegible] disponibile. Dunque, un'Inter piena di punti interrogativi.

«Non ci volevano questi allarmi — ha continuato [illegible] — certo, resta una gran voglia di vincere, considerato che siamo per sempre a due punti, anche se c'è la tendenza a snobbarci. [illegible] si tratta di migliorare l'intesa fra Beccalossi e Muller: hanno giocato insieme soltanto tre partite, soltanto loro possono alzare il tasso tecnico [illegible] squadra. Il Genoa? E' [illegible] che potrebbe metterci in difficoltà visto che [illegible] siamo stanchi a vincere [illegible] loro in trasferta si esprimono bene. Anche quando non abbiamo vinto però si è visto molto gioco [illegible] parte dei nerazzurri e questo mi induce a ben sperare. Potrebbe essere una giornata favorevole all'Inter per cui è necessario stare all'erta. Spero che siano finiti i tempi delle distrazioni».

Il Genoa [illegible] ha impiantato il fondo la lasione: [illegible] scoprirà successivamente, lascerà a una volta in attacco Antonelli, uno che pensava nato per questo tipo di gioco. [illegible] già promesso di creare fastidi [illegible] ai cugini: «Un gol [illegible] l'Inter — ha detto — vale [illegible] più». Valgano tanto che Simoni ha promesso un gubbetto di pelle di sua produzione in regalo al romanista [illegible] dovessero vincere a San Siro. «Tanto non ricambio» ha commentato sorridendo. Però servirebbe l'eliminazione di pagare questo premio extra.

Giorgio Gandolfi

Nuovo presidente al nuoto dopo diciott'anni: Perrucci

ROMA — *Giancarlo Perrucci è da ieri il nuovo presidente della Federazione italiana nuoto. Il presidente della Pro Recco ha ottenuto 544 voti su 838, circa il 65 per 100, mentre il presidente uscente, Parodi, ne ha ottenuti 280. In realtà Parodi non si presentava all'assemblea straordinaria come presidente uscente [illegible] Federnuoto, in quanto si era dimesso dopo che il 18 agosto la maggioranza [illegible] consiglio federale aveva da [illegible].*

La «crisi governativa» era sfociata nell'elezione di un commissario straordinario, il segretario generale del Coni, Mario Pescante, cui è toccato appunto indire le nuove elezioni.

Ieri c'è dunque stata la svolta storica, in quanto il milanese Parodi aveva retto la Federnuoto per diciott'anni, dalla sua prima elezione del 1964 fino a qualche mese fa.

Durante il regno Parodi la Federnuoto visse dei grandi successi, firmati dalla squadra di pallanuoto, da Di Blasi nei tuffi, da Novella Calligaris. Proprio la Calligaris è stata un'accesa rivale di Parodi in quest'occasione.

In realtà Parodi, appannato dirigente, è stato accusato da più parti di aver accentrato troppo i poteri, anche se i risultati agonistici sono sempre stati buoni.

Il nuovo presidente, Perrucci, è un armatore trentanovenne figura. Il suo slogan per il futuro ci rassumma in poche parole: «Decentrare e usare criteri manageriali».

La vittoria di Perrucci è stata confortata dalla elezione in blocco di tutti i 12 consiglieri della sua «lista». Sono infatti risultati eletti per la serie A: Montella, Cianchi, Perrone (che è molto accreditato per la vicepresidenza) e Baticamli; per la serie B: Bertarelli, Beretta, Sperberg e Genovesi; per la [illegible] C-D; Impronta, Fossati, Giustolisi e Catalani.

Coppacampioni

La Pro Recco fuori dalla finalissima

MOSCA — La Pro Recco [illegible] Coppa dei Campioni per un solo gol di differenza. I liguri avevano [illegible] all'andata i sovietici dell'Alma Ata per 9-8, ma ieri nell'incontro di ritorno sono [illegible] sconfitti per 9-7 malgrado qualche difficile [illegible].

I sovietici disputeranno la finale con i tedeschi occidentali dello [illegible], che hanno battuto a Berlino gli ungheresi del Vasas Budapest per 12-10. Lo Spandam aveva già vinto l'incontro di andata per 11-10.

Basket - Il capitano della Berloni promette il riscatto dei torinesi contro la Binova [illegible]

Brumatti non crede ad un «Banco» da studetto

TORINO — Con la dodicesima giornata, in programma oggi alle 17,30, continua il tour de force del massimo campionato maschile di basket, che, appena consumato il turno di mercoledì, si appresta a un doppio «straordinario» infrasettimanale destinato a concludere il girone d'andata a tempo di primato.

La Berloni, col capo cosparso di cenere per la brutta prova di Pesaro, affronta concentrata l'ostacolo Binova Rieti. Bul'esito del [illegible] non ha dubbi Pino Brumatti, [illegible] reduce dalla doppia vittoria da Azzurri coach nel «top-ten», i dieci migliori di sempre.

Brumatti è un critico severo dell'ultima prova esterna della sua squadra: «*Abbiamo giocato proprio male e non so individuarne il motivo, visto che tutti noi rispettavamo e tenevamo l'Honky*»; è perbalcuno della vittoria: «*La Binova sarà molto motivata, anche in relazione al cambio di allenatore (Melilla al posto di Mc Millan), ma anche noi abbiamo tanta rabbia in corpo e tanta voglia di riscattarci prontamente: non possiamo perdere*».

E' auspicabile che il campo confermi queste buone intenzioni, altrimenti la Binova, [illegible] a zero punti, potrebbe trasformarsi in una pericolosa buccia di banana, tanto più che i reatini sono stati, finora, piuttosto sfortunati (diverse sconfitte di un punto o due) e sono praticamente all'ultima spiaggia.

Sull'attuale vertice della classifica e sul tema del giorno, la nuova egemonia dei basket metropolitani (Roma, Milano e Torino) [illegible] comando) Brumatti così esprime il parere: «*E' una realtà nuova, ma destinata a durare, che ha allargato i confini del basket, sportandoli [illegible] tradizionale asse lombardo-bolognese. E' certo un bene [illegible] il basket.*

«*Attenzione però — prosegue — la provincia tradizionale non è certo tagliata fuori, [illegible] sicuramente tornerà al vertice, anche se alcuni capisaldi, [illegible] Cantù e Bologna che ha sostituito, la panchina, Di Vincenzo all'arrivato Binocci) faticano a ritrovarsi appieno, pur disponendo di un parco giocatori eccezionale*».

Individuata nella Cagiva la rivelazione del campionato (Banco Roma a parte), e nel Chinco Brescia la squadra delusione («solo, però, perché [illegible] reagito male sul piano emotivo alla prima sconfitta imprevista»). Brumatti, fra le sfidanti del Billy, vede protagoniste fino al termine il Banco Roma «anche se — dice — noi cercio porre gli stessi il titolo» ed anche la [illegible] Brumatti: «*Quest'anno giochiamo per la vittoria finale, non per il piazzamento; certo [illegible] dir [illegible] passi fatti fino [illegible] poi.*

E se lo promette il Pino goriziano, ultimo della stirpe [illegible] «cestisti ruspanti», ci si può contare.

Enrico Isnardi

Il programma e le classifiche

SERIE A1 — 12ª giornata (ore 17,30): Scavolini Pe-Cagiva Va (giocata ieri), Sinudyne Bo-Chinco Bs, Bancoroma-Peroni Li, Carrera Ve-Bia Tr, Berloni To-Binova Ri (Parco Raffaelli), Sanbenedetto Ge-Honky Fabriano, Billy Mi-Latte sole Bo (ore 18,30). Classifica: Bancoroma p. 18; Berloni e Billy 16; Cagiva, Ford, Scavolini e Chinco 14; Sinudyne e Peroni 12; Honky 10; Bic, Latte sole, Carrera e Lebole 8; Sanbenedetto 6; Binova 0.

SERIE A2 — 12ª giornata (ore 17,30): Bartolini Br-Brillante Fo, Sacramora Rimini-Italcable Pz, Rapidoni Li-A. Eagle Vigevano, Udinese-Napoli Si, Benetton Tv-Cover Rosata, Mangiaebevi Fe-Selcos Na, Rumile Ba-Sav Bg. Ieri: Farrow's Fi-Indesit Ce (a Livorno). [illegible]: Sav p. 28; Brillante, Eagle e Selcos 16; Bartolini 14; Saporì e Rimini 12; Sacramora, Udinese, Napoli e Rapidoni 10; Benetton e Mangiaebevi 8; Italcable e Cover 6; Farrow's 2.

A1 DONNE (8ª giornata) — Girone A: Dietalat Pr-Accorsi To, Casavenetа Tv-Gbc Mi, Varta Pe-Ufo Schio. Ieri: Comense-Unimeto Cesena. [illegible]: Gbc p. 12; Dietalat e Comense 10; Ufo e Unimeto 8; [illegible] 6; Accorsi e Casavenetа 2. Girone B: Zoia Vi-Cariparmeto Av, Pepper Spinea-Ronefor Bento, Geniex Ce-Canon Roma, Kika Pg-Petrelli Vc. Classifica: Petrelli e Zoia p. 12; Pepper e Cariparmeto 8; Canon e Kika 6; Ronefor 4; Geniex 0.

OGGI TV

RETE 1

Calcio — Ore 14,15, 15,20 e 16,20: notizie e risultati; 16,20: «90° [illegible]»; 19: un tempo di A.

Sport vari — 21,35: «La domenica sportiva».

RETE 2

Ippica — Ore 15,20-15,50: da Milano G. P. delle Nazioni di trotto.

Calcio — 15,20 e 16,20: notizie e risultati; 18: un tempo di B: 18,50: «Gol flash».

Tennis — 19-19,20: da Ancona, internazionali.

Sport Vari — 20: «Domenica sprint».

RETE 3

Pugilato — Ore 15-17,30: da Milano, campionato dilettanti.

Sport Vari — 18,15: «Sport regione»; 20,40: «Sport tre».

Calcio: 23,30-23,15: un tempo di A.

Ippica [illegible] San Siro: Idéal [illegible] Gazeau favorito [illegible] classica del trotto con [illegible] partecipanti

Un francese da [illegible] nel «Nazioni»

Buon galoppo per «2 anni» a Torino con il Premio Peyron (33 milioni)

Gran premio delle Nazioni per 16 trottatori oggi a S. Siro. Una gara sicuramente spettacolare, dotata di 143 milioni di lire, sulla distanza di 2100 metri. Record da battere 1'17"7 della finlandese Charme Asserdal di 4 anni fa. In gioco cavalli francesi, scandinavi, americani e italiani. Tre i nostri portacolori: Ghenderò, Fedone e Toujours. [illegible] Ghenderò, allenato a Vinovo, Giuseppe Rossi torna alla ribalta [illegible] grandi avvenimenti trottistici nazionali.

Altrettanto in forma è Fedone, recente vincitore del gr. Freccia d'Europa ad Agnano. Toujours, che parte in seconda fila, sembra tornato nelle [illegible] condizioni che gli hanno permesso un anno fa di siglare il record assoluto per un trottatore indigeno in 1'11"7. Le premesse per un [illegible] comparisa [illegible] dei cavalli indigeni ci [illegible] anche se, ovviamente, la rappresentanza estera quest'anno supera ogni precedente e se la tradizione non è certo favorevole ai tricolori, quattro soli dei quali sono risultati nelle [illegible] edizioni della corsa ad imporre il trotto agli stranieri: Tornese, Crevalcore, Nicno e Top Hanover.

Gli scandinavi in gara [illegible] sette: Pinmona Rs, Dimma, Ex Lee, Snack Bar, Speed Circuit, Spice Island e Char. Difendono i colori di Francia il campione europeo Idéal [illegible] Gazeau e Ianthin.

Il pronostico indica in Idéal du Gazeau il cavallo da battere [illegible] alternative possono essere Pinmona, Dimma, Snack Bar e Ghenderò.

Galoppo [illegible] Vinovo [illegible] Premio Amedeo Peyron di 33 milioni di lire, riservato ai puledri di 2 anni. Sette i concorrenti: Rosy Hope (G. Pinto 54½), William Mazuboy (F. Fiorillo 56), Lhamal (A. Parravani 56), Maladonia (A. Di Nardo 56), Shenable (S. Dettori 56), Quintero (G. Fois 56) e Retrouse (A. Marsiglia 54½).

Inizio delle corse ore 14. I nostri favoriti: Pr. Stupinigi: Vezia Boiano, Vol Sophir; P. Florio: Imarel, Alan Huth; Pr. Pinna: Pythagoras, Lucon; Pr. Grassini: Fleur d'Orange, Langano; [illegible] Peyron: Quintero, Maladonia; Pr. Val Lemina: Mister Main, Morus; Pr. [illegible] Francesco di Mael, Omalo.

Ansolo [illegible] Cilka Lb sul miglio del Criterium per 2 anni ieri al trotto, datato di 37 milioni e [illegible] di lire. Seconda, d'un soffio su Cufrab, Cristy d'Assia. Tot. V.to 22; p.ti 10,16; arr. 22.

a. deb.

NOTIZIE FLASH

● Il Colonia ha pareggiato (1-1) con reti di Engels al 41' e Magath all'84') con l'Amburgo ed è terzo in classifica alla pari con lo Stoccarda con p. 19 a dietro a [illegible]la Dortmund e Amburgo.

● Virdis ha ripreso ieri gli allenamenti dopo il grave infortunio dell'8 agosto al ginocchio sinistro. Dovrebbe poter giocare il 9 gennaio.

● In una partita di qualificazione del campionato europeo Under 16, Olanda e Danimarca hanno pareggiato 2-1.

● Deficit [illegible] il bilancio consuntivo dei campionati mondiali di calcio in Spagna verrà presentato lunedì ma si sa già che, invece del previsto attivo di 1 miliardo di pesetas (12,5 miliardi di lire), ci sarà un disavanzo di 22 milioni di pesetas (275 milioni di lire) coperto dalla federazione iberica.

● Piloti e cantanti hanno pareggiato (1-1) la partita disputata a Bologna a scopo benefico.

● L'ing. Roberto Parisi, presidente del Palermo, è stato eletto all'unanimità componente del Consiglio e del Comitato esecutivo della Lega in sostituzione del geom. Jurlano, presidente del Lecce, divenuto consigliere federale.

● I rugbisti francesi hanno battuto (13-6) l'Argentina a Parigi in un incontro molto duro e la Gran Bretagna è stata sconfitta a Wigan dall'Australia per 27 a 6.

● L'inglese Haslam, su Honda RS 1123, ha vinto per il secondo anno consecutivo il G. P. motociclistico di Macao.

● De Oliveira, primatista mondiale di salto triplo, è stato dimesso ieri dall'ospedale di S. Paolo dove gli era stata amputata una gamba in seguito a un incidente stradale. De Oliveira ha annunciato che farà l'allenatore.

● Lo sciopero dei giocatori della Lega del football americano si è concluso dopo 57 giorni di agitazioni.

Pallavolo - Secondo turno [illegible] campionato

Panini [illegible] Bologna si riscatta [illegible] fatica

Ha sofferto anche più [illegible] previsto la Panini [illegible] tro la neopromossa Bartolini per [illegible] l'eliminazione dalla Coppa Italia: i modenesi sono infatti riusciti [illegible] ad imporsi sui tenacissimi [illegible] soltanto al quinto set dopo aver visto ricapitolarsi una situazione che dopo le prime due frazioni li vedeva in vantaggio per 2-0. [illegible] la Bartolini, che, trasferitasi da San Lazzaro nel [illegible] sport di Bologna, sta trovando un proprio pub[illegible], è riuscita a pareggiare ma non ad ottenere un risultato che avrebbe fatto davvero sensazione.

Il secondo turno di campionato proponeva anche [illegible] scontro tra l'Edilcuoghi e la Riccadonna, due squadre cioè che aspirano al ruolo di vice-grandi. I piemontesi sono partiti molto bene vincendo il primo set per poi diluirsi permettendo alla squadra emiliana di rimontare e vincere. Bastiare è stato nel secondo set l'ingresso in campo di Giovinzzana, allenatore-giocatore dell'Edilcuoghi, che con la sua esperienza ha impresso la svolta alla partita.

Tutto facile per Santal e Kappa. I parmigiani si sono imposti a Chieti su di un campo non facile ed altrettanto hanno fatto i torinesi a Milano mostrando segni confortanti di progresso come gioco collettivo, in particolare migliora l'affiatamento della squadra negli schemi con il doppio palleggiatore mentre Tim Horland, lo statunitense che ha [illegible] to la Panini, sta rivelandosi una scelta [illegible] non solo è un ottimo martello ma sa farsi valere altrettanto [illegible] in fase di ricezione.

Primo successo, intanto, per i pescaresi del Vianello e per la Cassa Risparmio Ravenna che si è imposta con un netto 3-0 ai padovani dell'Americanino. Sabato prossimo il calendario offrirà un paio di interessantissimi derby: a Modena quello tradizionale tra la Panini e l'Edilcuoghi ed a Torino quello tra la Kappa e gli [illegible] della [illegible] cadonna, già chiamati a [illegible] di riscattare la prestazione davvero [illegible] convincente, dopo il buon inizio, di ieri.

[illegible] bar.

Risultati (2° turno): Vianello Pescara - Accademia Roma 3-1 (15-11, 14-16, 15-0, 15-6); Santal Parma - Texia Chieti [illegible] (15-7, 15-10, 15-20; Edilcuoghi Modena - Asti Riccadonna 3-1 (5-15, 15-12, 15-3, 15-3); Cassa Risparmio Ravenna - Americanino Padova [illegible] (15-13, 15-9, 15-12); Kappa Cus Torino - Ossio Milano 3-0 (15-8, 15-4, 15-7); Panini Modena - Bartolini Bologna 3-2 (15-8, 15-12, 14-16, 15-9).

Classifica: Santal, Edilcuoghi, Kappa e Panini p. 4; Roma, Riccadonna, Vianello e Ravenna 2; Texia, Americanino, Bartolini e Cassio 0.

Prossimo turno (sabato 27): Santal - Ravenna; Panini-Edilcuoghi; Texia-Vianello; Kappa-Riccadonna; Bartolini-Cassio; Roma-Americanino.

«La Stampa» di oggi 21 novembre '82 è uscita in 550.959 esemplari

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mastrorilli, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Allonso Ferraro (presid.), Luigi Demarini, Giovanni Paradiso

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1982 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 76
CERTIFICATO N. [illegible] del 03-12-1981

ECONOMICI

21 Offerte affitto

AFFITTASI presso piazza Carducci prestigioso recente ufficio due saloni tre camere cucina ampio ingresso. Tel. 685 907

AFFITTASI San Paolo alloggio signorile bicamere arredato per persone sole referenziate. Scrivere «Publikompass 479 - 10100 Torino»

AFFITTASI uso magazzino via G. Reni: 2 camere, salone, cucina, grande mansarda, servizi, cantina, privato. Telefonare 210.572.

AFFITTASI via S. Quintino uso ufficio 3 camere cucina ampio ingresso servizi doppi ingresso 900 mila mensili. Tel. 356 183.

AFFITTASI via Avigliana esclusivamente uso ufficio 3 camere cucina servizi 300 mila mensili. Tel. 359 183.

AFFITTO uso ufficio via Nizza paraggi p. Carducci 3 camere servizi 1° piano luminoso terrazzo balcone. Tel. 011 687.1945.

ALBA piazza Savona secondo piano affittasi locali uso ufficio mq. 100. Telefono 010 [illegible] ore pasti

CEDO in studio una camera in ufficio già funzionante in corso Re Umberto. Tel. 535 013 nel pomeriggio.

CENTRALE ottimamente arredato prestigioso affitto alloggio di 2 vani cucina doppi servizi. Tel. 514 802.

COLLEGNO 3 vani servizi affittasi uso ufficio. Telefonare 359 489.

CORSO Re Umberto affittasi ufficio di salone e 4 camere stabile signorile 700 mila mensili. Eurcasa 545.574 - 532.482.

[illegible] affitta esclusivamente ad uso ufficio in corso Matteotti [illegible] camera, cameretta, cucina, triplo servizio, ingresso.

[illegible] alloggio centrale [illegible] come 2° casa per 2 anni. Scrivere Publikompass 479 - 10100 Torino.

PORTA Nuova affittasi ufficio quattro vani servizi [illegible] Telefonare 511.322.

PRIVATO affitta ufficio piano terreno mq 80 con seminterrato luminoso. Tel. 739 [illegible] 790.741

SOLO a referenziati affittiamo alloggi arredati mansarde e locali uso ufficio stesso casa. Telefonare 549 226

STUDIO architettura centralissimo, in affitto con altri due professionisti, cerca subentrante. Tel. 563 680 ore serali

[illegible] offre in Torino Centro a operatori commerciali, professionisti medici segreteria con reception telefonica, possibilità uso sale riunioni, lavoro collegamento clienti. Interpellateci tel. 011 [illegible]

UFFICI affittansi in Torino varie metrature con residenza presso casa. Tel. 550 4740

UFFICI arredati centrali con parcheggio interno, reception, segreteria, telex, sale riunioni, traduzioni, show room, bar, magazzini. I.C.S. Via Egeo 18, tel. 011 [illegible]

UFFICI prestigiosi «Grattacielo Santa Teresa» affittiamo 7° piano, 6 camere, luminosi. Telefonare 547 [illegible] ore mattino.

UFFICIO via Bricherasio 2 vani ingresso e servizi, locazione semplicemente arredato e completo attrezzature. Eurcasa 545 574.

23 Camere, pensioni

AFFITTANSI camere ammobiliate centralissime piazza Solferino. Prezzi modici. Telefonare 541 751.

CAVALIERINO Guido Reni zona Città Giardino offre in uso moderni monolocali arredati completi ogni confort. Tel. 306 6705.

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI squadre elettricisti per esecuzione impianti elettrici civili e industriali. Telefonare 601.5115.

DECORATORE tappezziere piemontese esegue lavori confort basso preventivo ovunque. Tel. 257 313.

IMPRESA esegue costruzioni e ristrutturazioni progetti e preventivi gratuiti. Dilazioni di pagamento. Tel. 011 - [illegible]

INVESTITE in legno la vostra casa! [illegible] specializzata. Tel. 837.124

TRASPORTATORE cerca lavoro fisso zona Collegno con autocarro [illegible] 90 mila 50 preferenza con gru. Telefonare 783.738.

33 Matrimoniali

[illegible]

36 Nautica

SHAMAL «ea anno oltre week-end in barca» [illegible] Via Verbucci 30 tel. 011 697 006.

37 Campeggio e sport

HOLIDAYS a Natale viaggi [illegible] Tel. 011 - 976 643 - 978 60

PREMIORENNI [illegible] Torino, via Monferrato 150, tel 011 768 732

42 Antiquariato

ASTE: volete vendere oggetti di arredamento? C'è l'Ilir Piemonte [illegible] Cesare 16 Torino, tel. 011 453 463

GALLERIA Pino Tonny c. Caroli 32 tel. 877 344 acquisto dipinti dell'800 e primo '900 massima riservatezza

43 Filatelia, collezioni

FRANCOBOLLI [illegible] Telefonare 0164 683 179

PRIVATO da privato acquista monete [illegible] Tel. 711.602

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A.A. CASAMERCATO 650.3605 vende in Val Varaita rustici indipendenti e semindipendenti con terreno da 2 mila a 10 mila mq. [illegible] Pagamento agevolato anche a 60 mesi.

A.A.A.A.A.A. 13.700.000 Casamercato 650.3605 vende rustico in Val Varaita con 7 mila mq di terreno servito da acqua luce strada. Pagamento rateale.

A.A.A.A.A.A. 23.500.000 Casamercato 650.3605 vende vicinanze Giaveno rustico indipendente con progetto approvato e 800 mq di terreno servito da acqua luce strada asfaltata. Pagamento rateale.

A.A.A.A. CASALEGNO A 30 km da Torino offre [illegible] Tel. 011 - 836.8444

A.A.A.A. CASALEGNO [illegible]

A.A.A. CASALEGNO [illegible]

A.A.A. CASALEGNO di Francesco di Campo (Torino) [illegible]

A L. 11.000.000 [illegible]

A L. 4.800.000 [illegible]

[illegible]

CALABRIA

Lamezia Terme - Residence Mediterranea

in elegante villaggio

100 m dalla spiaggia

[illegible]

DA 25 MILIONI

[illegible]

CALABRIA JONIO

[illegible]

Graziose villette

[illegible]

DA 14.600.000

[illegible]

CALABRIA IONIO TIRRENO

Capo Rizzuto - Lamezia Terme. 100 m dal mare, vende in villaggi e residence [illegible]

DA LIRE 14.000.000

[illegible]

CIRIE'

[illegible]

PUGLIA

[illegible]

SARDEGNA

[illegible]

TORRE PELLICE

[illegible]

VENDO

[illegible]

VINOVO

[illegible]

VOLVERA

[illegible]

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

[illegible]

47 Alberghi, pensioni

[illegible]

49 Informazioni

[illegible]

50 Smarrimenti

[illegible]

51 Occasioni

[illegible]

52 Varie

[illegible]

A Osasio guerra ecologica

A Osasio c'è clima di battaglia ecologica. I cittadini si oppongono all'insediamento di uno stabilimento destinato al riciclaggio e al recupero di [illegible]all. [illegible] questo problema il Consiglio comunale è diviso, il sindaco e la giunta in contrasto con [illegible] popolazione [illegible] [illegible] dimensi. [illegible] abitanti per definire la questione vogliono indire un referendum.

Sotto accusa è la «Recycling S.p.A.» che sta per entrare [illegible] funzione in via Amoretti 36, nei locali della ex segheria Pautasso.

Lettere anonime, volantini stampati [illegible] il ciclostile e manifesti della ditta in risposta alle accuse compongono la miscela [illegible] [illegible] per esplodere [illegible] solo [illegible] Osasio, ma anche [illegible] piccoli centri [illegible] dintorni. Gli anonimi ecologi hanno scritto a tutti [illegible] abitanti di Osasio una lettera [illegible] si rinnovano le accuse alla [illegible] e agli amministratori.

[illegible] sindaco Francesco [illegible] ribatte alle accuse [illegible] mancato interessamento e mostra una documentazione sulle analisi effettuate.

Dice: «*Il Comune è contrario all'inquinamento; però dai risultati delle analisi risulta che* [illegible] *ci sono pericoli*». I tecnici [illegible]inati dal Comune confermano quanto dice il sindaco.

Intanto la «Recycling» ha fatto ricorso al pretore di Pinerolo perché il Consiglio comunale di Osasio ha adottato una delibera che esclude l'insediamento in tutto il territorio di «*attività nocive e* [illegible] *lavorazioni insalubri*». Per l'azienda [illegible] [illegible] pericoli

Nel mercato coperto sorgerà [illegible] centro commerciale

Vallette: il Comune sfratta tutti i venditori ambulanti

I negozianti protestano: «Abbiamo speso molti soldi per attrezzare i banchi, adesso [illegible] vogliono di nuovo sbattere all'aria aperta

Cinquanta venditori ambulanti del mercato coperto delle [illegible] *hanno dichiarato guerra al Comune. Si oppongono decisamente ad un progetto che prevede lo sgombero del co[illegible]annone di viale dei Mughetti e la loro sistemazione all'aperto, nell'area* [illegible] *sedici anni fa. All'interno della struttura in muratura verrebbe realizzato un centro commerciale dotato di una quarantina di box,* [illegible] *assegnarsi con* [illegible] *bando* [illegible] *concorso.*

La protesta degli ambulanti sono feroci: «Qui ho fatto in[illegible] [illegible] trigoriferi, [illegible] spe[illegible] soldi per attrezzare i banchi — *spiega Ferruccio Resin, 72 anni, invalido civile* — ed [illegible] vogliono che mi trasferi[illegible] all'aperto abbandonando tutto. Mi spiace ma di qui non [illegible]vo».

Identico il pensiero degli altri: «Sedici anni fa — *spiegano* — ci obbligarono ad entra[illegible] nell'area coperta, [illegible] ci impongono di [illegible]e: non c'è alcuna [illegible] in questo atteggiamento». *L'apertura del Centro commerciale avrebbe poi gravi ripercussioni economiche per i proprietari dei banchi:* «Ora [illegible] diversi mesi i nostri incassi [illegible] calando — [illegible] *Luciano Robusti, esercente* — e dopo la costruzione della metropolitana leggera il quartiere Il divino a metà. Chi sta al di [illegible] del muro [illegible] viene più: [illegible] persone anziane non riescono a salire i gradini del sovrappasso. [illegible] altri lo trovano scomodo».

Pare però che poco [illegible] *possa fare:* «La destinazione della struttura coperta — *spiega l'assessore al commercio Luigi* [illegible]*nico* — [illegible] stata modificata [illegible] una delibera del '74. Da allora a più riprese abbiamo cercato [illegible] convincere i [illegible] mercianti a chiedere licenze per la "sede fissa" e non più come ambulanti. La nostra proposta rimane [illegible] valida: chi ha il suo stand potrà continuare [illegible] aver[illegible] modificando la licenza. Noi ci limiteremo [illegible] controllare l'esistenza [illegible] [illegible] logica varietà merceologica e privilegeremo nella scelta i commercianti che risiedono [illegible] zona».

Rapida cattura di tre rapinatori

A poche [illegible] de[illegible]na rapina a [illegible] Giusto, i carabinieri hanno fermato i presunti autori. Sono: Walter Fenoglio, [illegible] anni, muratore, via Cappellotti 6, Travanzano; Serafino Carro, 35 [illegible] anni, meccanico [illegible] via De Stefanis 101, Front; Franco Borghino, [illegible] anni, Cascina Spin[illegible] 53, Favria.

Venerdì [illegible] lavatore — Giacomo F[illegible], 52 anni, via [illegible] Sparse 4, Traussella — era [illegible] aggredito da tre giovani armati nella sua residen[illegible] temporanea a [illegible] Giusto, una cascina in via [illegible] 18, dove porta a svernare gli animali. I malviventi lo avevano malmenato [illegible] mentre uno di loro lo teneva a bada con un [illegible]olo, i complici [illegible] erano impossessati [illegible] di [illegible] televisore, di una [illegible] e del denaro trovato in [illegible].

Rapide le indagini dei carabinieri [illegible] Barbania, Rivarolo e Rivara, che hanno portato ieri al fermo dei tre, mentre stavano rincasando, per rapina e sequestro [illegible] persona. Il bottino [illegible] stato recuperato nell'officina del Carro ed [illegible] stato restituito al legittimo proprietario.

Ivrea, cacciatore viene arrestato

Sorpreso [illegible] cacciare [illegible] campagna di [illegible] Giorgio Canavese sprovvisto di porto d'armi e di licenza di caccia, un uomo di Settimo Torinese, Paolo Gerardi, [illegible] anni, è stato arrestato dai carabinieri.

★ Quattro minorenni, [illegible] C., Valerio B., Pierluigi R., tutti di 17 anni, e [illegible] E., di 16, residenti a Gassino, sono stati [illegible] dai carabinieri perché responsabili di tentata rapina nei confronti di [illegible] loro coetaneo.

Autodemolitore [illegible] schiacciato [illegible] un'auto

L'autodemolitore Nicola Loschirico, 43 anni, Chivasso, via Torino [illegible] titolare [illegible] [illegible] deposito sulla statale per Aosta, tra Chivasso e Castino di Arè, mentre smontava alcuni pezzi da un'auto [illegible] è rimasto schiacciato da una 125 che gli è caduta addosso dall'altezza di due metri. Il poveretto [illegible] stato [illegible] schiacciato sotto l'automobile da un cliente. Trasportato all'ospedale [illegible] Chivasso è in [illegible] di vita.

Offerte dei lettori

La ricerca sul [illegible]ancro

In memoria di Teresio Odiard i suoi amici della Rotapress 400.000; in memoria di Angelo Andreotti [illegible] amici e colleghi del figlio Luciano 370.000; amici dell'Università in memoria di Luigi Aldieri 312.500; le amiche [illegible] ricordo della carissima Nella 300.000; famiglia Formengo 300.000; [illegible] memoria di Carlo Valle [illegible]; il personale docente e non docente della Scuola media Gobetti ricordando Dante Prodon 274.000.

In memoria di Raimonda Formero [illegible] Pie[illegible] [illegible] Personale 250.000; in memoria di zia [illegible] 250.000; [illegible] memoria dell'insegnante Lucatelli Modestina Rosa Collegio Docenti del Circolo Facchiotti 250.000.

I colleghi di Mimmo in me[illegible] di Nicola Galeandro [illegible]; gli alunni della classe 4ª elementare, la Direzione, gli insegnanti [illegible] il personale [illegible] docente della Direzione didattica annessa al Convitto Nazionale Umberto I in memoria [illegible] mamma dell'insegnante Anna Luisa De Michiella 230.000; [illegible] memoria di Teresio Odiard i condomini di Via C. Battisti 17 e 21 di Caselle 220.000; [illegible] Società Escursionistica «La Montanara» [illegible] memoria del socio Angelo Merlino 200.000.

Ricordando Sandro Pozzo amico carissimo buono e generoso per cui nulla la scienza ha saputo fare [illegible] fronte a questo terribile male gli amici: Laura Gardano e famiglia, Marco Bosso, Ippolita Gardano, Ada Cerrato, famiglia Compostella 125.000; in memoria [illegible] Dino Pegoraro i colleghi di lavoro di Villa Cristina, Ugo e Carla Verrino 212.000; in memoria di Biscaldi Emilia 200.000.

[illegible] insegnanti della Scuola media Massari [illegible] ricordo del marito della carissima collega professa Provero [illegible] in memoria di Luigi Bondone 170.000; in memoria di Ballotta Virginia i colleghi [illegible] mari[illegible] 150.000; [illegible] [illegible] di Ballotta Virginia i colleghi della figlia Daniela 150.000.

In memoria [illegible] Giuseppina, madre [illegible] collega [illegible] Paola — i Ferrovieri della Stazione [illegible] Acqui Terme 120.000; condomini, inquilini e custode di corso [illegible] Agnelli 15 in memoria di Cristina Matteoda 120.000; Le Sezioni [illegible] della Scuola Media Gobetti [illegible] Rivoli in memoria di Dante Prodon 118.000; in memoria [illegible] Alberganti Giovanna Maria ved. Fusi i [illegible] [illegible] via Casteldelfino [illegible] e 16. 115.000

I Cinquilini in ricordo di Alfredo Platono 115.000; in memoria di Adriano Martinotti 110.000; in suffragio di Biest[illegible] Ludovico tutti gli amici [illegible] [illegible] 105.000; in memoria [illegible] Generale Renato Comune condomini [illegible] so Re Umberto 97, 100.000; Rosanna Merini 100.000; [illegible] [illegible] via Morgita angolo [illegible] via Revello in memoria di Rizzi Marcello 100.000; condomini [illegible] via U. Foscolo 4-6 [illegible] memoria [illegible] Manassero Anastasia in Negro 100.000; in ricordo di Berglia Aldo e Guglielmino Lorenzo - Gianna Berghin - 100.000; F. C. 80.000; in memoria di Ferrara Rosa ved. Milliari i colleghi di lavoro del figlio Walter 78.000; gli inquilini [illegible] via D. [illegible]a 16 in memoria [illegible] Ferrero Caterina 75.000

In memoria del dott. Gu[illegible] Federico Sicuc[illegible] le [illegible] 2ª e 3ª A della Scuola Gobetti di Rivoli in memoria di Dante Prodon 73.000; gli allievi [illegible] 3ª F della Scuola media [illegible] in ricordo [illegible] marito dell'insegnante pro[illegible] Provero 72.000.

A Fiorano Canavese, per una vicenda accaduta nel '77

Calzolaio finisce in cella Irretì ragazza sedicenne?

L'uomo, [illegible] artigiano separato di [illegible] anni, avrebbe indotto [illegible] minorenne, assunta come domestica, a prostituirsi con alcuni suoi amici

Giannino Marchesin, 45 anni, di Fiorano Canavese, è stato arrestato [illegible] mattina dai carabinieri di Ivrea [illegible] ordine [illegible] cattura spiccato dalla Procura della Repubblica. Le accuse [illegible] particolarmente gravi: favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione [illegible] una minorenne.

I fatti contestati al Marchesin, che è celibe, risalirebbero [illegible] 1977. [illegible] quell'epoca l'uomo, che [illegible] [illegible] una impresa artigiana, ospitava a casa sua una ragazza sedicenne. La giovane, con il consenso della famiglia, sbrigava le faccende di casa e in cambio ne riceveva vitto e alloggio. Secondo l'accusa, Giannino Marchesin, con la violenza e le minacce, l'avrebbe costretta a ricevere alcuni [illegible] amici intascando [illegible] ricompensa. La ragazza, in seguito, lasciò l'abitazione dell'uomo e, conosciuto [illegible] un giovane di [illegible] paese vicino [illegible] a vivere con lui. Attualmente è [illegible] attesa di un figlio e prossima al matrimonio.

[illegible] torpe storia probabilmente non sarebbe mai venuta alla luce se la sorella della ragazza, già sposata, nell'aprile scorso non fosse andata a vivere con il marito nella casa dell'artigiano. Che cosa sia successo esattamente [illegible] [illegible] a, Forse Marchesin ha cercato di irretire anche lei, [illegible] sorella l'ha ressa in guardia; di fatto, la donna si è resa conto di quanto era avvenuto e si è immediatamente rivolta ai carabinieri. I militari hanno [illegible] [illegible] anche [illegible] sorella, la quale avrebbe [illegible] [illegible] essere stata irretita dal Marchesin.

Davanti a questa confessione, la procura ha spiccato l'ordine di cattura. Interrogato ieri mattina alla [illegible] del proprio difensore, avv. Mi[illegible]chele Campanale, l'uomo ha negato ogni addebito: «*Sono piuttosto di* [illegible] *congiura*».

★ I carabinieri di Chieri hanno fermato per ricettazione [illegible] di assegni rubati e truffa aggravata Alfonso Campione, [illegible] anni, via [illegible] Francesco [illegible] Sales 178, Battipaglia (Reggio Calabria).

Abbadia Alpina

[illegible] rapinatori assaltano posta

Magro bottino (poco [illegible] di un milione) per i rapinatori che hanno preso [illegible] mira l'ufficio postale [illegible] Abbadia Alpina. Erano da poco passate le 13 quando due giovani, uno dei quali a viso [illegible]perto, hanno costretto l'impiegata [illegible] riempire [illegible] [illegible] con [illegible] della cassa. I rapinatori si so[illegible] allontanati con una [illegible] bia rubata, che è stata trovata [illegible] carabinieri di Pinerolo a poco più di 100 metri dall'ufficio postale.

Il nucleare contrastato

Il Comitato piemontese di controllo sulle scelte energetiche ha presentato ieri i risultati che una commissione scientifica, composta dai giudici Ambrosini e [illegible] vari professori universitari [illegible] compilato, per iniziativa [illegible] Comitato, [illegible] localizzazione [illegible] centrale nucleare in Piemonte.

Ne emerge un giudizio negativo basato soprattutto sull'«*estrema parzialità* [illegible] *dati su cui è stata costruita la carta dei siti che individua le due aree*». Il comitato ha rinnovato ieri mattina le [illegible]tiche alla Regione [illegible] [illegible]enuto di «*accettare in modo acritico* [illegible] *indicazioni del Pen sulla localizzazione*» e ci sono state alcune polemiche con l'assessore [illegible] all'energia, Salerno, e col presidente dell'Aem Bottazzi il quale ha parlato non come presidente, [illegible] come esponente del pci.

Critiche perché entrambi hanno ribadito che la delibera della giunta (contro [illegible] quale alcuni Comuni avevano fatto ricorso) non era un atto operativo ma un impegno politico. Cosa che il comitato non accetta (ma [illegible] Tar [illegible] sostanzialmente confermato questo [illegible] della Regione). E' probabile che verso la fine del mese [illegible] [illegible] un incon[illegible] pci-comitato; almeno, questo è un accordo ufficioso preso ieri mattina.

[illegible] rapporto, il prof. Terracini pone alla Regione alcuni problemi [illegible] carattere sanitario, sugli strumenti [illegible] controllo, sui sistemi di sicurezza e sui sistemi informativi: [illegible] [illegible] il prof. [illegible] Villa, presidente nazionale [illegible] geologi, critica «*la faciloneria e la noncuranza* [illegible] *cui Enel* [illegible] *Enea affrontano i problemi geologici e idrogeologici; nelle loro relazioni ostacoli spesso insormontabili* [illegible] *vengono nemmeno presi in considerazione*».

Vendevano di tutto senza pagare

[illegible] è concluso con [illegible] [illegible] danne e cinque assoluzioni [illegible] [illegible] celebrato dalla quinta sezione del tribunale (presidente Pemplinelli) contro gli [illegible] ministratori [illegible] Vercesa, una ditta di [illegible] Torinese [illegible] [illegible] via Galilei 17, dichiarata il 24 lug[illegible] dell'81. Nel giro di pochi mesi, nei locali di una vecchia [illegible] di vernici, i cui amministratori erano [illegible] indiziati di una serie [illegible] truffe, i nuovi soci [illegible] vano impiantato una ditta.

Luciano Ferrari, Ermanno Petillo e Giampiero Rossi, ritenuti i maggiori responsabili, sono stati condannati a 7 anni e sette mesi [illegible] reclusione (di cui due condonati grazie alla [illegible]e amnistia). Walter Colette, Santo Bolinas, Armando Favuli hanno avuto [illegible] anni [illegible] 8 mesi di reclusione (due anni condonati). Cristoforo Rallo è stato condannato a [illegible] anni [illegible] [illegible] condonati) e Egidio Santi a 3 anni e 8 mesi (2 anni condonati). [illegible] soli con formula ampia Adriano Bonello, Giorgio Ferrari e Angelo Cabbia, per insufficienza di prove Gregorio Bargis e Piero Lerda.

Nel giro di pochi [illegible] [illegible] amministratori della Vercess riuscirono ad accumulare [illegible] miliardo e 416 [illegible] di perdita, [illegible] giustificato da perdite di gestione ma dovuto alle loro attività truffaldine. Le accuse principali mosse nei loro confronti [illegible] banca[illegible] fraudolenta con distrazione [illegible] [illegible] della società e appropriazione delle [illegible] di magazzino.

Diario di provincia

Arte culinaria

Organizzata [illegible] quartiere spontaneo [illegible] Borgata Gerbi[illegible] di Grugliasco, avrà luogo oggi alle 16,30 al pianterreno dell'ex salone parrocchiale una [illegible] [illegible] arte culinaria. Farà da [illegible]ornice alla manifestazione sin [illegible] mattino [illegible] 10 [illegible] [illegible] gastronomica di piatti tipici regionali.

Cozze per [illegible] cartiera

A Cozzo in riferimento alla chiusura della cartiera, forma dal febbraio '81, [illegible] terrà in municipio, domani alle 21, una riunione per cercare una soluzione.

Teatro a Ciriè

A Ciriè, martedì, nel Teatro Nuovo, balletti diretti da Sara Acquarone. Giovedì la compagnia del teatro comico di Franco Barbero presenterà «Pensione Passatempo», tre atti di «Emmeci». Un[illegible] per il 6 dicembre [illegible] annunciata la rappresentazione di «Natale [illegible] piazza» di Henry [illegible], a cura della compagnia «Amici del rabato sera».

Per gli alpini

Gli alpini [illegible] stanza a Bous[illegible] hanno iniziato, sui [illegible] pendii del Sestriere, un corso di aggiornamento [illegible]. Poiché i mezzi meccanici di risalita [illegible] funzionano ancora a causa della scarsità della neve, i militari svolgeranno le esercitazioni solo sui campetti [illegible] [illegible] Alpette.

Rotary

Per Torino [illegible] (in interclub con il [illegible] Parallelo), domani all'Ambasciatori, ore 20,15, parlerà il prof. Franco Carrone, su «*Terzo* [illegible] *complessi, ampiezzi, riflessi*». Alle 20, all'hotel La Darsena [illegible] Moncalieri, l'ing. Fernando Negro terrà una conferenza su: «*Andar per iceberg: ricordi di un visitatore*». Ad Avigliana, presso l'hotel Hermitage, per i soci di [illegible] Valle di Susa, il dott. Thot[illegible]lo [illegible] terrà, parlerà su: «*Un bambino per ogni famiglia*».

Scuole cattoliche

Oggi, giornata nazionale dell'ex alunno ed ex allievo delle scuole cattoliche, manifestazione all'oratorio salesiano don Bosco in via Maria Ausiliatrice 32.

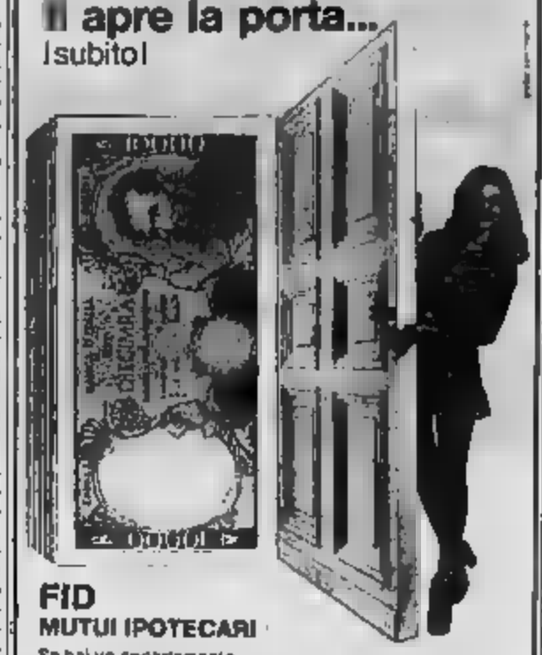
Incontro a Ceres

I sindaci dei Comuni delle Valli di Lanzo si sono incontrati ieri a Ceres con gli assessori provinciali Ivan Grotto e Giacomo Ma[illegible] per [illegible] [illegible]minare i problemi della viabilità.

[illegible] hai bisogno di soldi

FID

[illegible] apre la porta... subito!



FID
MUTUI IPOTECARI
Se hai un appartamento (anche se ipotecato) basta portare l'atto [illegible] proprietà per ottenere un prestito immediato.
[illegible] [illegible] anche la prima Società specializzata [illegible] finanziamenti [illegible] auto: BASTA PORTARE IL LIBRETTO DELLA VOSTRA AUTOMOBILE.
FID...PREST...O FATTO!
TORINO - VIA [illegible] 18
TELEFONO [illegible] - 530.445

Oggi
[illegible]
Nazareno Gabrielli
ESCLUSIVAMENT[illegible]
BOIDI
LISTINO PREFERENZIALE PER LE AZIENDE

Dal 1910
piatino
solo pianoforti
Via Po, 6 - Tel. [illegible] - Torino

MIRACOLO ECONOMICO.

ROADSTAR RS 5100 AUTOREVERSE [illegible] 198000
STIEVANI SpA
L.GO GIACHINO 93
Tel. 218.666 TORINO
STAZIONE DI SERVIZIO
C.so Lombardia 200/200 bis
Tel. 735.993 - 734.292 [illegible]
Presenti a Torino Esposizioni «HOBBY '82» dal 19 al 29 novembre '82

3° [illegible] DI SCOPONE SCIENTIFICO
[illegible] SERA
DAL NEGRO
28 novembre / 5-8 dicembre
TORINO
PALAZZO A VELA
Via Ventimiglia [illegible]
Iscrizioni al Salone
LA STAMPA
di Via Roma 80
(aperto anche sabato 9-12,30, 15-19 e domenica [illegible] 9-12)
— medaglie ricordo [illegible] argento per tutti i partecipanti
— premi per i primi 256 giocatori
— fra tutti i partecipanti saranno estratti
[illegible] ciclomotori Gilera GSA
[illegible] televisori a colori Brionvega

POLIAMBULATORIO
Dott. PICCOLI

[illegible] Ginecologia [illegible] Ostetricia
[illegible] Chirurgia generale [illegible] estetica
[illegible] Dentista
[illegible] Medicina Generale
[illegible] Agopuntura
[illegible] [illegible] - Cellulite
[illegible] Artrosi [illegible] Riabilitazione
[illegible] Cura sistema nervoso
[illegible] Cura con le erbe
[illegible] Assistenza infermi
[illegible] Prelievi a domicilio per esami
A TORINO: VIA SAN MASSIMO 47
per prenotazioni telefonare all' 83.62.83
dalle 12 [illegible] 14

CHIAPELLO
un grande artigiano
LETTI IN FERRO [illegible] OTTONE
[illegible] ORTOPEDICHE
[illegible] Cigna [illegible] - TORINO - 52.11.573

pellicceria durando
Via Roma 77, Torino
ESCLUSIVISTA FENDI

Un [illegible]

WALL STREET
il profumo del potere
PROFUMI Servetti
[illegible] via Roma 1 [illegible] piazza [illegible] [illegible] Torino 1 [illegible] via Tripoli 7 [illegible] Carlo Alberto 31 [illegible] Cesare 214 [illegible] via Mazzini 21

CAMPERA
[illegible] VENDIT[illegible]
COLLEGNO Tel. [illegible]
VISITATECI

Ghalibaf

novità nella tradizione
Al piano interrato, oltre 3000 tappeti orientali autentici [illegible] prezzi di assoluta concorrenza. La certezza di poter scegliere il meglio.

Cavalcano alla maniera dei gauchos argentini

Lo praticavano i «gauchos» argentini nelle «pampas», come dimostrazione di coraggio e di abilità equestre e come diversivo per le lunghe ore di marcia e bestiame. Si chiama «pato», ed è stata riscoperta dal Pony Club [illegible] di Torino e dal suo «factotum» Giorgio Caponetti. I giovani cavalieri torinesi (il Fiorello è una scuola di equitazione specializzata per bambini da 5 a 13 anni) lo hanno recentemente presentato alla «Fieracavalli» di Verona.

Il gioco è questo: due squadre devono impossessarsi di un pallone che viene posto a terra, e passarselo secondo regole simili a quelle della pallacanestro, del rugby, del polo. L'obiettivo è mandare il pallone in uno dei [illegible] canestri fissati [illegible] corti del campo: vincerà la squadra che [illegible] il maggior numero di canestri. Per poter essere facilmente raccolta da terra (senza scendere da cavallo e in velocità) il pallone è fasciato da cinghie di cuoio con sei manici.

Il «pato» tra i «gauchos» ha fatto il suo tempo: viene ora riproposto in termini adatti per essere diffuso tra i ragazzi.

Il Pony Club Fiorello [illegible] sede a Palazzo Vela, [illegible] (già nell'82) il Comune ha organizzato corsi di equitazione destinati agli alunni [illegible] elementari. Il piano didattico prevede quattro lezioni di pratica e un intervento teorico di Giorgio Caponetti, direttamente nelle scuole.

Durante il corso non solo s'insegna ad andare a cavallo, ma anche a conoscere a fondo questo animale, a trattarlo bene, a pulirlo e sellarlo.

al. co.

FOLLIA ALL'[illegible] UN «SOFT-GARAGE»

E' [illegible] saloon extragalattico il nuovo «Piper» torinese

Tanto pubblico vari, addirittura «stampato» alle pareti, non lo ricordavamo dall'epoca quasi [illegible] Piper torinese. Eppure, il nuovo locale inaugurato venerdì sera in via Gioberti 37 non è una discoteca ma un «soft-parage».

Arredo spartano, giocato intelligentemente fra lo [illegible] aziendale e il saloon extra galattico di [illegible] Stellari», 200 mq disparti a L. 120 posti a sedere e un palcoscenico modulare sormontato da [illegible] modernissima apparecchiatura [illegible] proiezione [illegible] video-cassette.

Si farà spettacolo di tutti i tipi, dal cabaret alle ombre cinesi, con la partecipazione attiva [illegible] pubblico che [illegible] sempre il palco a sua disposizione a potrà intervenire.

L'apertura artistica ufficiale è stata affidata [illegible] Alfredo Nocera, con il [illegible] validissimo spettacolo [illegible] trasformismo che gli ha valso l'appellativo, fattibitro che disprezzabile, [illegible] Prepoli piemontese.

Ha proseguito Vanda, giovanissima [illegible] lirica accompagnata [illegible] pianoforte [illegible] Valeria, quindi, per [illegible] gioia dei più, proiezione [illegible] videoregistrazioni di [illegible] «live» dei più grandi gruppi rock del momento, mentre una ragazza punk si aggirava sorridente fra i tavoli offrendo margheritone e caramelloni.

m. gior.

Anche il punk ha fatto la sua [illegible] al «Metrò»

Rock e giochi domani al Pick-up

Free music, che sorpresa

«Free [illegible]» [illegible] in discoteca per la sua seconda festa promozionale. Il «mensile musicale ed ente spettacoli» della «Libertà» anche questa volta ha fatto [illegible] cose [illegible] grande: domani sera al «Pick-up» di via Barge si saranno musica, giochi e sorprese per tutti.

La «J&B» offrirà ai presenti una degustazione gratuita del [illegible] ultimo prodotto, l'«Original Irish Cream Bayleys», verranno sorteggiati numerosi abbonamenti semestrali alla rivista «Free Music», che uscirà in aprile, a coloro che parteciperanno alla serata avranno diritto a ricevere il «numero 0» del giornale.

Oltre ai «ricchi premi e cotillons», [illegible] si conviene a ogni [illegible] di gala, ci sarà tantissimo rock, tutto da ballare.

g. f.

LE MOSTRE D'ARTE

La stella di Zorio

Gilberto Zorio (da Christian Stein, sino al 4 dicembre). Cinque opere che hanno ormai fatto storia — [illegible] Tenda del '66 al *Fuoco fotoreverente* del '71, passando per *Odio e Confine* che inaugurarono certi coinvolgimenti materici-concettuali d'immagine posta come parola e la parola stessa [illegible] immagine) —, s'accompagnano in questa «personale» a una decina di lavori degli ultimi due anni nei quali l'ideazione [illegible] raggiunto ormai anche come ricerca linguistica, la pienezza d'una maturità.

La stella, il cui disegno compare più d'[illegible] volta, non è né quella d'Italia né quella di Davide, ma il simbolo leonardesco in cui perfettamente si colloca l'immagine dell'uomo [illegible] sua interezza. Può essere fatta di giavellotti o diventare il veicolo di reazioni chimiche che introducono [illegible] disegno plastico un [illegible] valore [illegible] luce e di colore (non più soltanto il pallore d'una fluorescenza) ma con l'aggiunta del senso del tempo offerto dalla visualizzazione del processo chimico-fisico in corso.

Di Ciro Bonetti (1876-1949) la galleria Margherita (via Arsenale 25 bis) presenta [illegible] splendida scelta di acqueforti. Alcune, intorno al 1910, rievocano gli inizi [illegible] momenti [illegible] cui l'interpretazione paesistica s'intreccia [illegible] vente con un'acuta [illegible] dei grandi miti letterari, da Virgilio all'Ariosto. Dopo il '20 il [illegible] che stupendamente [illegible] modellato i boschi sulle rive della Bormida, nell'Alessandrino, si riduce [illegible] puntino che, diverso per forma e intensità, quasi per un sortilegio riesce a dare vita [illegible] sue immagini di alta poesia collocandole [illegible] quella linea, e a quel livello, che può collegare le acqueforti di Fontanesi e [illegible] Faitori a quelle di Boccioni.

Tolomeo Signorini: opera grafica. [illegible] (via Arcivescovado 9, sino [illegible] 2 dicembre) ripete l'allestimento proposta di alcuni anni fa: [illegible] incisioni della Firenze antica, ma modernamente tagliate ed energicamente segnate, di Ricmaggiore e di Settignano, con [illegible] ritratti acutamente interpretati, nel riflesso d'una «rivoluzione» che per i migliori artisti del secolo [illegible] non fu soltanto pittorica, ma di ogni espressione poetica, per non dire [illegible] vita stessa.

Mario Sironi. Alla Narciso (piazza Carlo Felice 18, sino al [illegible] novembre) [illegible] esposti una quarantina di opere — soprattutto schizzi a matita e carboncini, qualche china e tempera — molte già viste [illegible] altre mostre, anche non recenti. Nel loro insieme ci restituiscono quello «tragico e solitario artista», come lo definisce il Pinottini, che fu tra i primi a intuire la drammatica realtà legata allo sviluppo industriale e a denunciarne la portata [illegible] nel rumore dei suoi frammenti.

an. dra.

COMUNICATO URGENTE

la CANADIAN FUR srl.

TORINO - [illegible] ROMA 247 (piazza CLN).

ANNUNCIA

che [illegible] straordinaria del 1-9-1982, e per [illegible] prima volta nella storia [illegible] pellicceria, vista [illegible] crisi generale, i continui aumenti e quindi il ribasso [illegible] vendite

CEDERE

PER IMPELLENTI IMPEGNI DI PAGAMENTO

e con il consenso [illegible] competenti [illegible] comunali (aut. n. 765)

UNO STREPITOSO LOTTO DI PELLICCE PREGIATE DI ALTA MODA MODELLI '82-83 GIA' DESTINATE AL MERCATO INTERNO

[illegible] UNO [illegible]

DAL 20[illegible] AL 52%

[illegible] è vero,

N.B. - A maggiore serietà e fiducia ogni pelliccia porta il cartello col doppio prezzo (in nero il prezzo di mercato, [illegible] rosso il prezzo di realizzo), [illegible] più ogni capo il munito di [illegible] garanzia e assistenza gratuita. DILAZIONI [illegible] PAGAMENTO

ALCUNI ESEMPI:

	[illegible]	[illegible]		valore	realizzo
Giacca Lupo	[illegible]	750.000	Giacca castorino	1.300.000	900.000
Giacca marmotta	2.550.000	1.850.000	Cont. persiano	1.900.000	890.000
Giacca opossum	1.350.000	890.000	Cont. volpe siberiana	1.350.000	790.000
Giacca scoiattolo	750.000	390.000	Cont. visone Blackglama	5.300.000	1.900.000
Giacca volpe Groel.	2.300.000	1.450.000	Giacca agnello Groel.	890.000	650.000
Giacca V[illegible]	[illegible]	2.200.000	Giacca Scoiattolo	1.350.000	750.000

LONDRA [illegible] da TORINO

partenze giovedì e domenica

Quote da L. [illegible] andata e ritorno

Informazioni e prenotazioni:

VACANZE - VIA S. TOMMASO 20

TORINO - Tel. 517.508

oppure presso il vostro agente di viaggio

PIANOFORTI A NOLO

da [illegible] 30.000 [illegible]

AMPIA SCELTA

[illegible] V. Emanuele, 66

TORINO

Tel. 644.[illegible]

RESTAGNO

DOMANI BACH PROTAGONISTA

La «Stefano Tempia» apre col Magnificat

[illegible] inaugura domani sera al Conservatorio la stagione concertistica della *Stefano Tempia*. In programma [illegible] Cantata «Herz und Mund und Tat und Leben» BWV 243 e il Magnificat di [illegible]: il coro e l'orchestra dell'Accademia saranno diretti da Alberto Peyretti.

Anche quest'anno la benemerita Accademia apre quindi [illegible] *un programma molto impegnativo una stagione che è alla altezza* [illegible] *sue migliori tradizioni e che risponde perfettamente al* [illegible] *culturale evolto da questa associazione nel* [illegible] *vita della città: quella di far conoscere o riproporre, magari dopo anni di oblio,* [illegible] *musicali di rara e* [illegible] *eccezione.*

Questo non è propriamente il caso del [illegible] *inaugurale, ma già il 14 dicembre* [illegible] *potranno ascoltare* [illegible] *Conservatorio musiche della antica Serbia, della Dalmazia e delle Corti europee eseguite dal complesso strumentale Renaissance.*

La cappella regia [illegible] *Regno* [illegible] *Carlo Emanuele III illustrata da pagine* [illegible] *Giay e di* [illegible] *del* [illegible] *del 29 gennaio 1867 cui seguiranno un Or* [illegible] *(5 febbraio) tenuto* [illegible] *Luigi Ferdinando Tagliavini* [illegible] *su di Santa Cristina, i responsori di Marc'Antonio Ingegneri (28 marzo) La Saviezza giovanile di Adriano Banchieri (16 maggio) e l'esecuzione di Aci e Galatea* [illegible] *Handel nel parco della Tesoriera, il 30 maggio.*

Il [illegible] *si completa* [illegible] *alcuni concerti decentrati a Racconigi, Vercelli, Avigliana, Ivrea, Chivasso, Luserna e Pinerolo.*

p. gal.

ELENA DE FILIPPIS DAL CABARET AL TEATRO DELL'800

Al Nuovo [illegible] donna tutta sola fa spettacolo con i monologhi

[illegible] applausi hanno concluso la prima rappresentazione di «Perdere», alla Sala Valentino del Teatro Nuovo. Oggi ultima replica. Elena [illegible] Filippis, regista e interprete [illegible] spettacolo, può essere contenta, la sua «personale soddisfazione», come ironicamente la definisce lei stessa, [illegible] è [illegible] bene. Un'ora e mezzo di spettacolo tutta da sola, quattro monologhi, continuo [illegible] registri vocali.

Il culmine, [illegible] sempre, sta alla fine, nel monologo-dialogo che Marmeladov recita [illegible] muto Raskolnikov, [illegible] omicida in *Delitto e Castigo* di Fëdor Dostoevskij. In quest'ultimo brano, Elena [illegible] Filippis interpreta in parte dell'ubriacone lucido e cosciente [illegible] sua perversione, sinceramente pentito della miseria [illegible] ha creato intorno a sé, ma incapace di reagire.

Questo lavoro, di [illegible] Valentino, sarà replicato oggi per l'ultima volta

Dalle [illegible] letterario viene fuori un'figura ambigua, colpevole e innocente, detestabile [illegible] eppure compatibile. Nella versione teatrale, l'attrice, seppure vestita con un vecchio frac e [illegible] parrucchetta di capelli corti, non tenta neppure di farsi credere uomo.

Ma perché [illegible] tanti anni [illegible] teatro [illegible] professionale, dedicati soprattutto ai cabaret, Elena De Filippis ha deciso [illegible] cimentarsi da sola in [illegible] perazione così impegnativa? «Io [illegible] definirei — [illegible] — la "sindrome dei 45 anni", maturata nel corso [illegible] quarantalunghissimi giorni di dolorosissima sciatica. In questo periodo ho avuto la sensazione di dovermi sbrigare a fare quello che desidero, prima di invecchiare. Molte donne a questo punto si [illegible] un amante, il mio grande amore è sempre [illegible] teatro, e così mi sono buttata incoscientemente nelle sue braccia».

Perché, per il suo debutto, non ha scelto [illegible] già testuali? «Questi personaggi, al di là [illegible] loro origine, mi [illegible] sembrati [illegible] corposi e significativi, che ho pensato di rappresentare le miserie [illegible] passato per dare un filo [illegible] ottimismo al nostro tempo. Certe situazioni oggi d'ubriacone [illegible] cameriera o il dramma del figlio illegittimo] sono fortunatamente [illegible] subili».

L. Ig.

la Gioielleria Brusa Arte Oro è lieta di annunciare la manifestazione

"Per un Natale d'oro"

oggi

TURIN PALACE HOTEL

via Sacchi 8 - TORINO

Dalle ore 17 alle ore 22 saranno presentate le tavole in argento dei «Vangeli» di Sassu [illegible] «Marco Polo» di Tardonato, nonché le ultime creazioni di Damiani

Il nostro taccuino

[illegible] [illegible] teatrando — La Compagnia del [illegible] teatro presenta martedì 23 alle 21 Arianna [illegible] giocare con i cadaveri, *Povero diavolo*, I giovatori. Lo spettacolo si svolge al Teatro Smeraldo [illegible] via Tupini [illegible] [illegible] rassegna di «spettacolinconcerti» con i gruppi teatrali [illegible] base.

Natale d'oro — Al Turin Palace Hotel di via Sacchi 8 si svolgerà oggi [illegible] 17 alle 22 la manifestazione «Per [illegible] Natale d'oro», organizzata dalla Gioielleria Franco Brusa in collaborazione con la Golé Market.

Profumo [illegible] rovina — Domani alle 20,20 nel [illegible] lone cinematografico [illegible] Perrante Aporti sarà presentata un'antologia di canzoni[illegible] e interpretate dai ragazzi dell'istituto. La rassegna s'intitola «Profumo di rovina». Per informazioni rivolgersi all'Aics.

Poesi senza rima — Martedì 23 alla Libreria Campus ore 21 si svolgerà il primo degli incontri di poesia coordinato da Edoardo Ballone. Parteciperanno Genio Almone e Walter S Currell.

Agli Intradossi — «Cristo e gloria del cinema italiano» è il tema della conferenza che Lorenzo Ventavoli, vicepresidente nazionale dell'Agis, terrà domani alle 18,15 nella sala degli Intradossi in via San Massimo 21. Organizza la Cooperativa Teatro Zeta.

Film di Bergman — Oggi dalle 18,30 al Movie Club sarà proiettato il film di Bergman *Sorrisi di una notte d'estate*.

Dopo il divorzio — Domani, alle 21 a Palazzo Cisterna, via Maria Vittoria 12, si svolgerà, organizzata dall'Aides, una tavola rotonda [illegible] «Traumi psicologici di separazione e divorzio sui figli». Interverranno la psicologa Linuccia Canova, Tilde Giani Gallino, docente [illegible] psicologia all'Università di Torino, Giovanni Pepino, coordinatore dei Centri del Comune di Torino sulla tossicodipendenza.

Galleria Subaudia — Martedì, ore 21.15, al Circolo della stampa di corso Stati Uniti 27 si svolgerà una tavola rotonda per i 150 anni della Galleria Subaudia.

Questa settimana

Musica

Martedì [illegible] — «Parsifal» di Richard Wagner inaugura al Teatro Regio, ore 19, la stagione lirica. L'allestimento è dell'Opera di [illegible] direttore Gabor Otvös.

[illegible]ledì 24 — Al Conservatorio, ore 21, il Quartetto di Tokyo presenterà, per la stagione dell'Unione Musicale, brani di Mozart, Berg, Schubert.

Giovedì [illegible] — Uto Ughi [illegible] all'Auditorium [illegible] l'orchestra diretta [illegible] Hubert Soudant. Saranno presentati brani di Bach, Paganini, Brahms. Il concerto sarà replicato venerdì [illegible].

Danza

Lunedì 29 — Per il ciclo «Danza e musica» a cura di Susanna Egri va in scena alle 18,30 e alle 21,30 al Gobetti «Il Canto» con Margherita Parrilla, Rosemarie Blangherlin, Roberto Nieddu.

Prosa

Martedì 23 — Al Teatro Carignano, ore 21, la Compagnia Italiana di prosa diretta da Giuseppe Patroni Griffi presenterà «Gli [illegible] amanti sono miei amanti» con Adriana Asti, Pino Colizzi, Pina Cei, [illegible] Bentivoglio, [illegible] e regia di Patroni Griffi. Per il [illegible] Scuola - Ragazzi [illegible] Stabile prima [illegible] «Il sole nero» addestramento di Codignola, Schirinzi e Marcucci da tasti di Gianni Rodari. Spettacoli alle 10 e alle 14,30.

[illegible] [illegible] — Al Gobetti il Teatro di Porta Romana presenta Virginio Gazzolo in «Una [illegible] [illegible] pianeta Beckett», [illegible] monologhi di [illegible] muel Beckett. Lo spettacolo inaugura la rassegna «Gobetti Kabaret».

Le televisioni private

Studio Nord

19 — [illegible] animati
11 — Film La montagna di [illegible] con Valentina Cortese, Antonio Cantafora, Michael Davison
13,15 Telefilm Iron Side
14,[illegible] Film E' caduta una donna con Ida Miranda, Rossano Brazzi, Claudia Gora
16,15 Telefilm Iron Side
17,15 Film Uomini e cani
19 — Diario [illegible] giorno, [illegible] nacolo storico
19,15 Telefilm Squadra segreta
20,15 Fuorigioco
21,30 Film [illegible] milioni per morire con M. Constantin, J. François
23 — Film Femmine insaziate con Gianni Agus, Lori Nordi, Manuel Rosso

Quinta Rete

10 — Film Una spanna erba di P. Collison con A. Quinn, J. Philippe Lex
12,30 Cartoni animati
14 — Film Quattro supermanti in viaggio di Gilo Richer con J. Lefèvre M. Osmondeot
15 — Telefilm Papà ha ragione
18,30 Telefilm Operazione pattuglia
17 — Cartoni animati
18,30 Telefilm Cavalieri
19,30 Telefilm Una famiglia intraprendente
20 — Telefilm A morte la sottile
20,30 Film Ritorna l'amore di J. Crowell con J. Stewart, C. Lombard
22,15 Telefilm Squadra emergenza
23,15 Film L'ebbe d'ora di E. Spina, con B. Boucher, G. Perol
0,45 Film Come accadde la prima volta di V. Flaim con F. Matteo, V. [illegible]

Telesubalpina

13 — Film L'evaso
14,30 Cartoni animati Sealab 2020
15 — Film La polizia sale
16,30 Le grandi spedizioni - Gli uomini di pietra
17,30 Film Il vascello misterioso
19 — Documentario
19,45 Il vantaggio
20,30 Film L'ultimo killer
22 — Film Terminal Island

Julie Christie nel [illegible] «Via dalla pazza [illegible] folla», Italia 1, [illegible] 21,30

Italia Uno (Antenna Nord)

14 — Telefilm La casa [illegible] protetta
15,40 Jerry Lewis show
18,45 Bim Bum Bam. Pomeriggio in allegria con Sandro, Marina e Paolo
19,30 Telefilm Buck Rogers
20,30 Telefilm Falcon Crest
21,30 Film Via dalla pazza folla [illegible] John Schlesinger [illegible] Julie Christie, Alan Bates
0,45 Telefilm Cannon
1,45 Telefilm I giorni e Shirley

Canale 5

14,30 Film Quattro donne sagittarie con Paul Newman, Jean Simmons, Joan Fontaine, Sandra Dee, Piper Laurie
17,30 Prestidigitazione, spettacolo musicale condotto da Claudio Cecchetto e Amanda Lear
19,30 Telefilm Flamingo Road
20,30 Telefilm Magnum P.I.
21,30 Film Killer Elite con James [illegible] Robert Duvall, Arthur Hill
23,40 Film Il caso Mary Brecklebridge con Mae West, John Huston, Raquel Welch, Farrah Fawcett

Retequattro

12 — Telefilm Firehouse
12,30 A tutto gas. Quindicinale televisivo di cronache e curiosità motoristiche a cura di Marcello Provano
14 — Telefilm La città degli angeli
14,50 Telefilm Il Virginiano
18 — Telefilm Firehouse
18,30 Ciao ciao
19 — Telefilm Vicini troppo vicini, replica 18° episodio
19,30 Cipria, rotocalco [illegible] ideato e presentato da Enzo Tortora. Replica
19,30 Telefilm Dynasty
20,30 Telefilm Le famiglie Bradford
21,30 Film La nuova della morte di John Sturges, con [illegible] bara Stanwyck, Harry Sullivan, Ralph Meeker
23,30 Telefilm Vicini troppo vicini

Telecupole

10 — Telefilm Medical Center
11 — Telefilm Project Ufo
13 — Spettacolo La trattoria [illegible] risorsi
16 — Telefilm La famiglie Smith, con H. Fonda
17 — Il mondo dei bimbi [illegible] Susanna e Scapino
18 — Commedia Tina [illegible] gerali (brillante in dialetto)
20 — Telefilm Bays and [illegible]
20,30 Sport flash, notizie sportive dell'ultima ora a cura di M. Corrado
21 — Telefilm Patrol Boat
22 — Film L'affittacamere con G. Guida e L. Banfi
23 — Telefilm Police Surgeon
24 — Film Ballata per un pistolero con A. Infanti

Tele [illegible] C[illegible] e 60

18 — Pavoi del Piemonte, Can 60
18,30 (Canali unificati 49 e 60) Sherlock Holmes
19,15 Cartoni animati Bird man
19,30 I registi delle montagne di fuoco
20 — Domenica sulla neve
20,30 Jennie, lady Randolph Churchill
21 — Film Missione Apocalisse
22,35 Pavoi del Piemonte
23,05 Goccia a goccia

RTA

13 — Cartoni animati La [illegible] della foresta
13,30 Telefilm Medusa
15 — Telefilm The Great Detective
16 — Film Le colt contano la morte
18 — Sport
19,30 Telefilm Il triangolo [illegible] Bermuda
20 — Supercircostitico Show
21 — Film Tailor
23 — Documentario Natura selvaggia

Quarta Rete

10 — Film Il giorno del delfino
12,30 Cartoni Zampet
14 — Film Per favore non toccate le vecchiette
15,30 Cartoni Goe Sigma
17 — Superstar
18 — Telefilm Mission Impossible
19,30 Telefilm I detectives
21 — Film L'uomo solitario di H. Lavin [illegible] Palance, B. Perkins
22,50 Film Su e giù
24,30 Film Quel fiocmpo dell'ispettore Lawrence

[illegible] Indipendente

7,30 Documentario Mondo degli [illegible]
18 — Film [illegible] tecolo [illegible] orese e pel [illegible] con Alan Brown, John [illegible]
[illegible] Cartone animato
20 — Telefilm Jambo Jambo
21 — Film [illegible] per [illegible] con Mike Rooney, Lee Baker
22,30 Telefilm Sherlock Holmes
23 — Film Le calde palme di Rip [illegible] Von Sydow, Bibi Andersson

Videouno Canale 39 [illegible] 26

12 — Cartoni animati
13 — Telefilm Il cavaliere solitario
14,15 Film Waterloo
15,25 Film Tre pezzi della sedia elettrica
18,45 Telefilm Il cavaliere solitario
19,45 Jazz a Torino
20,15 Appuntamento [illegible] lo spettacolo
20,45 Telefilm Al confini [illegible] realtà
21,10 Film Tatari
23,45 Film Suspence per un assassino con Akira Nishimura

COMUNICATO ALLE AZIENDE

[illegible] più completo

drink international

[illegible] SNACKBAR - GASTRONOMICHE

[illegible] SCEGLIENDO IL MEGLIO IL [illegible] ESCLUSIVO

[illegible] catalogo '83

Richiedetelo telefonando [illegible] 596.535 oppure via V. Vespucci 52 sede con ascensore

TELECUPOLE

cuore del Piemonte è la tua televisione del cuore

Questa [illegible] ore 22 film: L'AFFITTACAMERE» [illegible] Gloria Guida e Lino Banfi

Domani sera ore 20,30 [illegible] SPORT diretta con lo sport

BOIDI L'PROFUMERIA

Abbiamo

[illegible]

SARA' UN CASO?

Novi, inaugurata ieri pomeriggio la Fiera [illegible] Santa Caterina

E' la «bottega» della speranza

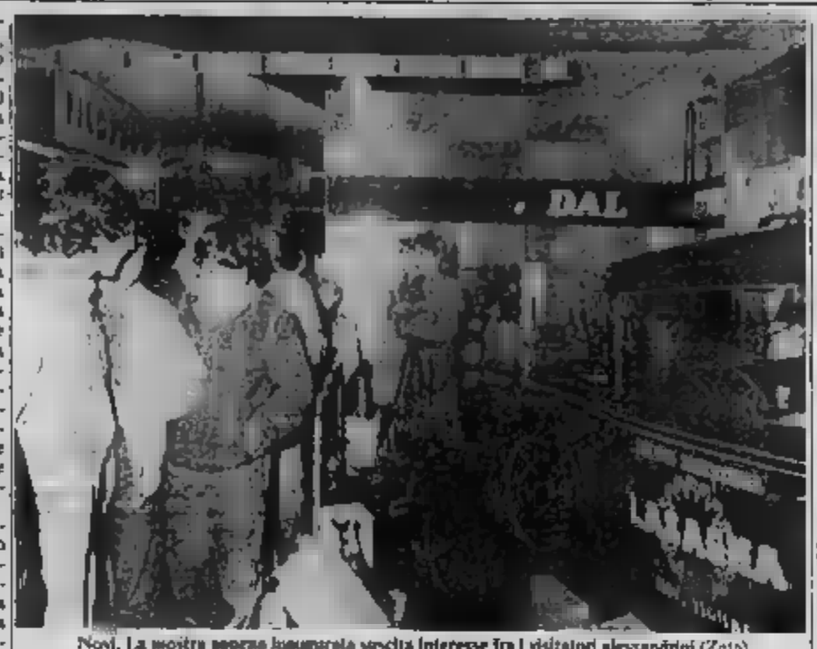
La quarta edizione della rassegna, le cui origini si perdono nella notte dei tempi, rappresenta un momento di verifica per l'economia alessandrina, da anni in crisi - Dal tendone si passerà ad [illegible] sede stabile?

NOVI — L'assessore regionale Domenico Marchesotti, accompagnato dal sindaco Armando Pagella, [illegible] presidenti della Provincia e del Comprensorio, Angelo Rossa e Carlo Pelucco, da amministratori [illegible] operatori economici, ha inaugurato la quarta edizione [illegible] «Bottega di Santa Caterina», [illegible] rassegna del commercio, dell'artigianato, della industria del Novese legata [illegible] un'antica tradizione della città, la Fiera [illegible] Caterina. Una manifestazione che trae le sue origini nei secoli e che ha sempre rappresentato un momento di incontri e di interessi commerciali, legati naturalmente anche alla festa popolare, [illegible] pantagrueliche mangiate e bicchierate nelle caratteristiche trattorie novesi.

Oggi, pur rimanendo il folklore del frequentatissimo Luna Park, l'occasione per recarsi in città dalle zone collinari, la rassegna, grazie alla «Bottega di S. Caterina», ha assunto un [illegible] diverso legato proprio ai tempi [illegible] alla situazione economica che il Novese sta attraversando, [illegible] l'intera Valle Scrivia. Momento [illegible] crisi, con industrie che chiudono o riducono i livelli occupazionali, le [illegible] di collocamento che si [illegible] la cassa integrazione che avanza e non poche preoccupazioni anche per quello che è sempre stato il fiore all'occ[illegible] dell'industria novese, l'Italsider sul cui futuro, se non si provvede, si addensano preoccupanti interrogativi.

Di qui l'importanza della «Bottega» che, come sottolineano il sindaco Armando Pagella ed il vice Mario Angelli, si prefigge lo scopo di rilanciare un'economia duramente provata dalla crisi, un rilancio che deve venire — così almeno si spera — proprio dall'interesse, [illegible] futuro [illegible] gli espositori sperano ottenere durante gli otto giorni di apertura della [illegible]. Sotto i tendoni tensostatici della Valsiexpo di Alessandria allestiti a fianco dello Stadio Comunale, in circa duecento stand, sono presenti l'industria, il commercio e l'artigianato del Novese.

«Un panorama differenziato delle varie attività della zona — afferma il vice sindaco Angelli —, un'esposizione allestita in modo dignitoso, malgrado la provvisorietà degli stand: speriamo, con il sempre [illegible] della "Bottega" di arrivare [illegible] una sede permanente per questo appuntamento annuale che fa il punto sull'operosità degli imprenditori del Novese».



Novi. La mostra appena inaugurata suscita interesse fra i visitatori alessandrini (Zeta)

Visitando la «Bottega di S. Caterina» [illegible] potranno osservare le ultime novità in fatto di elettronica o [illegible] più moderne macchine di precisione, il meglio dell'arredamento o dell'industria dolciaria accanto a quanto più interessa nel settore abbigliamento, poi tutto quanto l'artigianato [illegible] offrire. Una vera finestra aperta sul Novese, con previsioni ottimistiche per quello che dovrà essere il giro di affari.

Molte le manifestazioni collaterali, da ieri (ci sono stati i canti del «Coro Montemero» [illegible] alpini alessandrini) al 28 novembre. Oggi è in pro[illegible] la finale [illegible] Trofeo Italia di ginnastica artistica; lunedì sera Gipo Farassino e Felice Andreasi terranno un concerto-spettacolo.

Franco Marchiaro

Novi — Al Teatro Comunale «Romualdo Marenco» si inaugura stamane [illegible] la mostra fotografica «La Chiesa e l'oratorio della Trinità: un bene culturale da conservare» organizzata dagli assessorati alla Cultura ed all'Ur[illegible]

Nell'Oltrepò e nell'Alessandrino tempi neri per l'occupazione

Zincor «cassa» per 50 operai

VOGHERA — In un incontro [illegible] sede dell'Associazione Industriali fra sindacati e direzione aziendale, sono state definite le modalità della cassa integrazione a zero ore per 50 operai della Zincor [illegible] Varzi, una delle maggiori industrie italiane per la produzione di laminere elettrozincate, cromate e fosfatate, preverniciate e plastificate in fogli.

La cassa integrazione è stata chiesta solo per 50 operai del reparto verniciatura a causa della mancanza di ordini. L'attività in questo reparto si fermerà per tutto il mese di dicembre; sono previste altre due settimane di «cassa» in gennaio, ma potrebbero essere revocate se nel frattempo dovesse avvenire, come si spera, una ripresa della domanda.

La Zincor, che fa parte del gruppo di aziende fondate [illegible] Carlo Lavezzari, occupa 175 lavoratori. Ha risentito sopratutto della crisi italiana nei settori elettrodomestico e siderurgico. La direzione si è impegnata a incrementare le vendite all'estero, dove la richiesta di laminate prodotte dalla Zincor, che è l'unica del suo genere in Europa. c. g.

Imes, azienda qualificata ma la crisi non si blocca

L'attività [illegible] ferma dal settembre dell'81 - Si prospetta la chiusura?

ALESSANDRIA — Ad oltre un [illegible] integra[illegible] a zero ore, non si prospettano soluzioni per [illegible] 61 operai della Imes, lo stabilimento alessandrino coinvolto nel tracollo [illegible] finanziaria Centrofin, del gruppo Maiocco, [illegible] amministrazione straordinaria dall'estate scorsa. L'attività [illegible] bloccata dal settembre 1981, con il rischio di mandare [illegible] cenina, per la mancata utilizzazione, macchinari [illegible] risalenti.

Il punto della non [illegible] situazione è stato fatto venerdì pomeriggio durante un'assemblea con il Consiglio [illegible] fabbrica, presenti Renzo Penna e Livio Cossu della Fim. «La Imes — ha sostenuto [illegible] — sta scontando i nodi della crisi industriale in provincia ed anche per questo è difficile che si faccia avanti un compratore: è necessario ridare ossigeno agli investimenti, riducendo il costo [illegible] denaro per chi intende farli sul serio».

«Con questo [illegible] — ha [illegible] il rappresentante del Consiglio di [illegible]ca Umberto Rossini, che è pure consigliere comunale — abbiamo voluto riproporre il problema della Imes, visto che ormai se ne parla raramente e sembra dimenticata, quasi il suo destino fosse già segnato».

L'amministrazione straordinaria, affidata a Roberto Elefante di Milano, era [illegible] accolta con [illegible] da [illegible]calisti e lavoratori perché permetteva di svincolare la Imes dalle altre aziende del Gruppo e di cercare strade diverse per il salvataggio. Con la legge Prodi era poi possibile ottenere fidejussioni per i finanziamenti necessari per [illegible] ripresa produttiva. I mesi sono però passati inutilmente, con nuovi timori.

«Il 12 ottobre scorso abbiamo ricevuto i soldi della cassa integrazione e c'è [illegible] rischio che sino a gennaio [illegible] [illegible] altri, perché [illegible] sempre ritardi di mesi — ha spiegato Rossini —: [illegible] situazione è sempre più grave, il commissario di governo non ha fatto nulla per rimettere in piedi l'azienda e c'è un capitale, fra l'altro, [illegible] un miliardo e mezzo di macchine che va in malora».

Eppure [illegible] Imes è ancora un'azienda competitiva, [illegible] maestranze esperte e qualifi[illegible]. «Acquistarla sarebbe un buon affare anche per imprenditori alessandrini che intendessero diversificare la produzione — sostiene Umberto Rossini — anche perché si trova in una posizione logistico ottimale».

r. sc.

Lobbi — Un incontro fra coltivatori e dirigenti — in programma stam[illegible] alle [illegible] nell'ex società di mutuo [illegible], [illegible] — [illegible] la gior[illegible] «del ringraziamento» organizzata dalla Federazione provinciale coltivatori diretti e alla quale interverranno le maggiori autorità.

Il kaki e la mela amici per la pelle

I kaki stanno maturando rupti [illegible] spogli e nessuno spettacolo è più bello: le mele d'oro sembrano letteralmente i frutti degli dei.

Ma «romitamo» pure il quadro e incominciamo a staccare qualche frutto per gustarne il nettare dolcissimo. [illegible] resto non ci sono problemi di tempo, perché il periodo utile di raccolta è lungo: dall'epoca in cui il frutto passa dal colore verde al giallo-arancio (fine di settembre-primi di ottobre) fino all'ammezzimento quasi completo della pianta, cioè a metà dicembre.

[illegible] raccolta dei diospiri può quindi iniziare in ottobre e proseguire fino a dicembre. Conservando i frutti sulla pianta, la raccolta va ripetuta più volte poiché, come la frutaio, [illegible] maturazione è graduale.

Naturalmente, la raccolta fatta in questo modo sulla [illegible] a che vedere [illegible] quella considdetta industriale infatti, chi coltiva kaki in grandi quantità li raccoglie non maturi e ne completa la maturazione nei magazzini, [illegible] apposite celle, [illegible] l'etilene. Recentemente, il ministero della Sanità ha affermato che questo trattamento (che viene usato anche per altre varietà di frutta) non è nocivo, tuttavia il sapore della frutta maturata sull'albero è certamente diverso.

In provincia [illegible] Salerno è diffuso un metodo abbastanza inconsueto: si fanno maturare i kaki sfruttando i gas prodotti dalle mele conservate; queste, in attesa di raggiungere la maturazione per il consumo, emettono, oltre l'anidride carbonica, altri gas, come gli eteri composti, sufficienti a determinare il processo di ammezzimento in modo analogo all'etilene.

Il metodo, naturalmente, si può attuare solo se si hanno a disposizione discrete quantità [illegible] mele.

Livio Berato

Tra gli assessori Rissone [illegible] Corona

Cambio socialista in giunta a Casale

[illegible] manifestazioni: Boverio è il presidente

CASALE — *L'avvocato Francesco Boverio è il nuovo presidente dell'Ente manifestazioni casalesi. E' stato eletto a larga maggioranza e sostituisce Giuli[illegible] (DC) che diviene vicepresidente. La candidatura di Boverio, espressa dalla dc, è stata anche eletto il consiglio esecutivo che risulta composto [illegible] Dario Baldi, [illegible] Bonano, Giuseppe Brambilla, [illegible] Cei, Andrea Denaro, Vanni Giachino, Franco Spinoglio, Emy Turlet e Giulio Prosio.*

All'Ente manifestazioni spetta il compito, fra l'altro, [illegible] organizzare la tradizionale Mostra di San Giuseppe: il nuovo consiglio, subito riunitosi, ha stabilito che si terrà da giovedì 10 a domenica 20 marzo 1983.

Il consiglio ha anche esaminato la possibilità di organizzare ulteriormente la «Mostra del regalo natalizio» che solitamente si tiene grazie alla collaborazione di artigiani e commercianti. Se e quando la mostra avrà luogo si deciderà giovedì prossima durante un'apposita riunione. L'Ente manifestazioni — lo ha sottolineato anche il sindaco Mario Oddone — ha comunque un futuro molto incerto. Dovrà infatti cedere il passo ad una costituenda società per azioni a capitale misto, pubblico e privato. Non si sa ancora con precisione quando il [illegible] gio potrà avvenire.

«Alla vita politica della città c'è anche da registrare un rimpasto nella giunta comunale: l'assessore Franco Rissone ha deciso di lasciare il settore Lavori Pubblici per raggiungere l'assessorato alle Manife[illegible]. Al suo posto andrà Giorgio Corona, che al [illegible] pato finora della manifestazione. I due assessori sono entrambi socialisti, il trafila quindi — ha spiegato il segretario Massa — di una ridistribuzione degli incarichi interne [illegible] psi, che non coinvolge gli altri partiti. Rissone [illegible] chie[illegible] un assessorato meno impegnativo per motivi di salute».

m. fa.

Il giovane, sorpreso dai carabinieri, sarà giudicato per direttissima

Arrestato confessa: «Mio padre è malato ho rubato l'auto per [illegible] trovarlo»

Di Bassignana, era un po' brillo - [illegible] artigiani presi dopo un furto - Invelce al distretto

ALESSANDRIA — Quattro persone sono state arrestate dai carabinieri per tre distinti episodi. Il primo riguarda un giovane di Bassignana finito in carcere per avere rubato un'auto «per recarsi a visitare il padre ricoverato in ospedale».

La scorsa notte Elio Prinzato, 28 anni, Bassignana, via Cavour 23, figlio [illegible] professor Mario, ha sfondato la porta del garage [illegible] Pietro Canepari, 71 anni, in via San Rocco, è salito sulla sua «127» ed è partito. Il [illegible] ha però svegliato il proprietario della macchina il quale ha dato l'allarme [illegible] intervenire i carabinieri. [illegible] Prinzato si è lasciato arrestare senza opporre resistenza: ap[illegible]parlava in preda ai fumi dell'alcool ed egli stesso ha ammesso di avere bevuto un'intera bottiglia di whisky. Ieri mattina è stato interrogato dal procu[illegible] Enrico Zucio, al quale ha confessato: «Volevo andare in ospedale a Casale da mio padre». Sarà processato per direttissima mercoledì.

Gli altri due arrestati sono artigiani: Ciro Miranda e Pier Angelo Comune di 27 e 35 anni, accusati di furto aggravato e detenzione di pistola con il numero di matricola cancellato. Sulla vicenda viene [illegible] mantenuto riserbo e non [illegible] particolari sono [illegible] pitarità: secondo i carabinieri [illegible] potrebbero anche essere responsabili di una tentata rapina. L'altro ieri i carabinieri di Mombello avevano segnalato che una «Bmw» rubata, con due persone a bordo, era diretta verso Alessandria. L'auto veniva bloccata [illegible] carabinieri di Rubine che identificavano e fermavano il Miranda [illegible] Comune, benché sostenesse[illegible] di avere avuto in prestito l'auto dal proprietario.

Intanto a Moncalvo, vicino [illegible] banca, veniva trovata [illegible] «Mini» rubata [illegible] notte ad Antonio Galin, residente in paese, con a bordo una pistola «Flobert» calibro 9. Le indagini dei carabinieri avrebbero accertato un legame fra i due episodi.

L'ultimo arresto riguarda Daniele Santino, 19 anni Casale, via Candiano [illegible] 13. Il giovane [illegible] l'ufficio Leva del [illegible] di Alessandria in attesa [illegible] colloquio preselettivo, tenendo un comportamento [illegible] da farsi più volte richiamare [illegible] carabiniere di servizio. Ad un certo punto Daniele Santino l'ha afferrato per il bavero insultandolo: è stato arrestato per oltraggio a pubblico ufficiale. **f. gc.**

Un dono agli azzurri

[illegible] — In questi giorni (ieri c'era il commissario tecnico Enzo Bearzot) ci sarà un vero via vai [illegible] calciatori azzurri del [illegible] a Montebello della Battaglia: ognuno, infatti, dei 24 componenti della spedizione azzurra in terra spagnola riceverà dalla direzione dell'Iper un televisore a colori della Rex.

L'[illegible] di Montebello della [illegible]a si era impegnata (se l'Italia [illegible] visto i Campionati del Mondo di calcio) a rimborsare ad una cinquantina di clienti il valore del televisore a colori acquistato in quel periodo, non sopralluogo a regalare un televisore agli azzurri.

Alla vigilia dell'incontro Italia-Cecoslovacchia c'è stata, a Milano, la consegna simbolica [illegible] un televisore alla sq[illegible] azzurra. **f. m.**

Brigatista ricercato in Val Cerrina

CASALE — Insolito movimento delle forze dell'ordine, ieri sera in Val Cerrina. Dalla caserma dei carabinieri si è avuta conferma che controlli erano stati compiuti nelle zone di Olivolo e in Val Cerrina, dove sono stati perquisiti diversi casolari dopo la segnalazione che un pericoloso brigatista sarebbe stato notato in questa località. (m. fa.)

Tre donne colpite da «tularemia», una malattia trasmessa dai roditori

A Varzi la lepre ha un morbo strano

L'infezione contratta mentre spellavano selvaggina - In allarme Usl e veterinari

VARZI — La tularemia, malattia che colpisce i roditori e in particolar modo le lepri, è arrivata anche nel Varzese, destando molta preoccupazione. Secondo le denunce pervenute all'ufficiale sanitario del Comune di Varzi, Silvio Chiappano, sono state colpite due donne: Maria Teresa Zanlungo, 57 anni, abitante in frazione Nivione, ed Ida De Bartolo, 43 anni, di Varzi, via Garibaldi 2. Le due donne avrebbero contratto la malattia [illegible] le lepri portate a [illegible] rispettivi mariti Giovanni Bedini ed Attilio Giaffreni.

Il dottor Chiappano si è subito incontrato con il veterinario condotto Angelo Antonietti per stendere il testo di un manifesto murale con il quale mettere in guardia la popolazione dal pericolo.

Sembra che a Rosara, grossa frazione del Comune di Varzi, siano deceduti molti gatti che avevano mangiato topi affetti da tularemia.

Un virus che infiamma le ghiandole linfatiche

ALESSANDRIA — *La tularemia era una malattia sconosciuta in Italia, fino a poco tempo fa: il virus che la provoca fu scoperto nel [illegible] nel distretto di Tular (California); colpisce gli animali ma può trasmettersi, attraverso la pelle, anche all'uomo.*

«Il contagio è possibile — dice il dottor Attilio Arneodo, veterinario provinciale — ad esempio infettandosi le mani con il sangue dell'animale morto; e il caso di chi scuoia la lepre. Esistono due forme, entrambe [illegible] vesiche ed ascessi: la prima, inoltre, ingrossa la ghiandola linfatica ascellare, la seconda invece infiamma la congiuntiva dell'occhio. Per combatterle è sufficiente una cura a base di antibiotici».

Oltre agli insetti, la tularemia può diffondersi attraverso i piccoli mammiferi, in particolare il topo e la lepre. Quest'ultima potrebbe essere la causa dell'arrivo [illegible] Italia di questa malattia.

p. b.

Un caso di tularemia si è registrato anche nell'Oltrepò Pavese. La malattia ha contagiato la moglie di un guardiacaccia di Rocca de' Giorgi, un piccolo Comune collinare dello Stradellino; aveva scuoiato una lepre infetta uccisa dal marito. La donna è stata ricoverata nella clinica per malattie infettive [illegible] di Pavia.

La ricomparsa della tularemia ha [illegible] allarme i veterinari, che hanno intensificato la vigilanza adottando le misure profilattiche del caso. E' intervenuto anche il servizio di medicina veterinaria dell'Usl che ha invitato i guardiacaccia, le associazioni venatorie e i cacciatori a collaborare nella lotta di prevenzione. [illegible] stato anche raccomandato di inviare all'Ufficio sanitario provinciale e agli [illegible] zooprofilattici [illegible] sperimentali le lepri, i conigli selvatici e gli altri roditori trovati morti, oltre a quelli apparentemente non sani che venissero catturati.

La tularemia è pericolosa per l'uomo anche se raramente risulta mortale; si manifesta con vomito, febbre, tumefazioni e ingrossamenti ghiandolari. La si può contrarre con il semplice contatto con il roditore infetto, oppure per la puntura di un insetto. **f. d.**

Grande gara di scopone [illegible] Stampa Sera

Il maxi-torneo di scopone, alla baraonda organizzata da «Stampa Sera» per domenica [illegible] novembre sta riscuotendo successo di adesioni in tutto il Piemonte e Valle d'Aosta: quindi anche oggi (dalle 9 alle 17) il Salone La Stampa di via Roma a Torino rimarrà aperto per [illegible] le iscrizioni.

Il monte premi è di oltre [illegible] milioni; ai concorrenti il giorno della gara verrà consegnata la targhetta-ricordo in argento offerta da «Stampa Sera».

ALLE TV

GRP

21,30 Torino violenta: commissario e misterioso giustiziere combattono [illegible] traffi[illegible]canti di droga e di prostituzione (1977)

TELECITY

24 — Trasmissioni: dopo l'assassinio di Martin Luther King, alcuni membri di Potere Nero decidono di protestare con violenza per bianchi (1968)

VIDEOGRUPPO

21,30 Ostaggi: lunga serie di vicende prima di riuscire a disinnescare mostruoso ordigno esplosivo di tonnare (1973)

QUARTA RETE

[illegible] — L'uomo [illegible] dopo aver scontato la condanna per omicidio, torna a casa e trova il figlio ostile (1957)

22,50 Su e giù: quattro episodi tra cui comunista tema dell'adulterio e uno su un nobile decaduto che sfrutta al gioco nuovo riccone (1965)

CINEMA

CASTELCERIOLO

MACALLE': Cisa nemica (comico)

FRUGAROLO

TEATRO UNIONE: Delirio (fantascienza)

GAVI

IL FORTE: Rocky III.

NOVI

CRISTALLO: Pirata paura (drammatico-fantasia)
IRIS: Classe 1984 (commedia)
ITALIA: Madonna, che silenzio c'è stasera (comico)
MODERNO: Blade runner (avv.)

[illegible]

LUX: Io so che tu sai che io so (commedia).
MODERNO: Sesso se è poco (comico).
[illegible] **L'ultima sfida di Bruce Lee** (arti marziali)

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Classe [illegible] (commedia).
AMBRA: Bernadine (comico).
COMUNALE: Identificazione di una donna (dramm.).
CORSO: Tenebre (giallo-terrore).
CRISTALLO: [illegible] Ingorda (sexy).
GALLERIA: Chamberlain (comico)
MODERNO: Sogni mostruosamente proibiti (comico).

ACQUI TERME

ARISTON: Porco vacca (comico).
CRISTALLO: Domani [illegible] (commedia)
GARIBALDI: Il cacciatore [illegible] cobra d'oro (western)
ITALIA: Culo e camicia (comico).

CASALE MONFERRATO

MODERNO: [illegible] (avv.)
POLITEAMA: Ho paura il cuore mi rende nervoso (comico).
VITTORIA: Sogni mostruosamente proibiti (comico).

CASSANO SPINOLA

LUX: Excalibur (fantastico)

S. SALVATORE MONF.

COMUNALE: Lilly e il vagabondo (cartoni animati)

SEZZADIO

COMUNALE: Poliziotto sprint (poliziesco)

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Io so che tu sai che io so (commedia)

TORTONA

MODERNO: No, grazie, il caffè mi rende nervoso (comico)
SOCIALE: Porca vacca (comico).
[illegible]: **Grease II** (musicale)

VOGHERA

ARLECCHINO: Io so che tu sai che io so (commedia)
GALVANI: Il drago del lago di fuoco (avv.)
ROMA: Fratelli le volpi al fuoco (avv.).
SOCIALE: Rossignolo da tre (co[illegible]

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria

Uffici di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 65 303; **Casale** 0142 - 54 782, **Tortona** 822 361, **Valenza** 442 219, **Acqui** 0144 - 25 29; **Novi L.** 0143 - 28 10 **Ovada** 0143 - 86 343

FARMACIE

[illegible] Comunale Pista, viale Medaglie d'oro. Notturna Rizzoli via Vochieri
Acqui: Bollino, via XX Settembre
Casale: Fradel, via Roma.
Novi: Ospedale viale Saffi
Ovada: Frascara piazza Assunta
Tortona: Centrale, via Emilia
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi
Voghera: Gregotti piazza Duomo

GUARDIA MEDICA

Servizio svolto da quattro sanitari. Chiamate urgenti 42 241

[illegible]NAI

[illegible] dalle 22,30 alle 7,30) - Agip, via Marengo [illegible] 16, via G. Bruno 1, [illegible] via G. Bruno (automatico) **Chieppa** corso Acqui

TAXI

Piazza Libertà 53 031
Stazione ferroviaria 51 632

TELECUPOLE
cuore del Piemonte
[illegible] la [illegible] televisione del cuore
Questa sera [illegible]
[illegible] L'AFFITTACAMERE»
[illegible] Gloria Guida e Lino [illegible]
Domani sera ore [illegible]
LUNEDI' SPORT
diretta [illegible] lo sport

In tutto il Piemonte
Prov.
[illegible]
can. 42 e [illegible] UHF

VENE VARICOSE
ULCERE VARICOSE
Flebiti-Arteriopatie
Dott. O. CANCELLI
NOVI LIGURE
Clinica Dott. Trucco
Tel. (0143) 23 86
GENOVA
Corso S. Aires 15/1
[illegible] (010) 390 778 (ore 14-15)

ORARIO CONTINUATO
dalle 9,30 alle 19,30
Lunedì: dalle 14 alle 19,30
IPER
IPER
NUOVO RISTORANTE SELF SERVICE
Ipermercato di Montebello della Battaglia - S.S. 10, tra Voghera e Casteggio

COMUNE [illegible] SPIGNO MONFERRATO
Provincia di Alessandria
C.A.P. 15018

AVVISO DI GARA

[illegible] 10 Legge 10-12-1981, n. 741)

Il Comune indice una licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di n. 250 loculi nel Cimitero Capoluogo.

L'ammontare dei lavori a base di gara, assomma a L. 89 077 345 e l'aggiudicazione avverrà col sistema previsto dall'art. 1, lettera a), della Legge 2 febbraio 1973, n. 14; alla gara è applicabile il disposto di cui all'art. 3 della legge n. 741/1981.

Nel procedere agli atti l'Amministrazione [illegible] comunale potrà prendere in considerazione le segnalazioni di interesse alla gara eventualmente presentate, a mezzo posta, dalle imprese, entro 10 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Spigno Monferrato, li 16 novembre 1982.

IL SINDACO
Pievano Dr. Paolo

SERIE C2 — I nerostellati al battono per il primato; esame difficile per l'Alessandria a Pontedera

Lo Sparta vuole almeno un pareggio ma il Casale pretende un punto in più

Il presidente Figarolo: «Non ammetto passi Per Natale occorrono 7 punti»

CASALE MONFERRATO — Al «Natal Palli» — dove il Casale calcio (C2) imbarca tutto bottino pieno, concedere neppure un punto avversari — scende oggi lo Sparta intenzionato a strappare almeno un pareggio.

I nerostellati che la scorsa domenica hanno vinto con pieno merito anche in trasferta, sono a un soffio dalla prima posizione — condivisa ora da Prato e Foligno — per cui contano di un successo, per difendere la seconda piazza ed eventualmente effettuare l'aggancio con la coppia di

«*Speriamo di mantenerci su questa carreggiata* — commenta il presidente del Casale Adriano Figarolo —, *il successo ottenuto contro il Montecatini ha rilanciati decisamente in classifica, a ridosso delle prime. Puntiamo a mantenere questo contatto al Soddisfacente sarebbe ottenere, in quasi cinque partite, che precedono la natalizia, almeno sette punti, per le protagoniste*».

Sparta, comunque, oggi, non starà certo a guardare. «*Rispetto all'esordio* — aggiunge Figarolo — *la squadra ligure sta rischiando bene la corrente e appare nettamente migliorata. Con gli adeguati rinforzi, acquisiti di recente, non trova difficoltà a*

Soprattutto il può permetterci passi «*L'incontro con i liguri* — afferma il dirigente nerostellato Sandro Zalo — può *problemi solo se lo si affronterà con minore concentrazione, rispetto alle ultime due prove positive. La migliore posizione in classifica non deve trarre in inganno. Lo Sparta è una squadra determinata e pericolosa, non bisogna concederle troppo spazio*».

Oggi i padroni casa cercheranno quindi di tenere saldamente redini gioco, operando un pressing a dove è probabile che i liguri cercheranno di bloccare l'iniziativa. «*L'obiettivo è la vittoria* — conclude Zalo — *che, sulla carta, non impresa impossibile.* g. d.

COSI' IN CAMPO

Trombin	1	
Fait		Lestingo
Confalonieri	3	
		Guastella
Colombo	5	Benedetti
Magagnini		De
		Mansilli
Torti		
Mendo		Antelmi
	10	Visentin
Guerra	11	Casolari

Dopo due trasferte il Derthona ospita il Grosseto

C'è aria di ottimismo al Coppi «I leoncelli i 2 punti»

TORTONA — *Dopo le due partite esterne (a Sanremo per la Coppa Italia e a Sassari il Torres) il Derthona torna oggi al vecchio Coppi per l'impegno con il Grosseto che in classifica segue i leoncelli ad una sola lunghezza.*

«Sulla carta — *è il pensiero del vicepresidente Bobbiese* — dovrebbe essere una partita molto difficile per il Derthona. La nostra squadra dall'inizio del campionato, e in particolare da alcune settimane, sta dimostrando di essere all'altezza della situazione e poter tranquillamente puntare ad obiettivi abbastanza soddisfacenti. Prevedo che nella partita odierna i leoncelli dovrebbero assicurarsi due punti in più per la classifica generale».

C'è quindi un certo ottimismo qualche tempo a questa parte tra tutti i tifosi bianconeri, ottimismo che scaturisce belle prestazioni dimostrate di Domenghini. Anche il mister, tutto sommato, è abbastanza fiducioso rendimento suoi ragazzi.

«Per oggi l'unico grosso che rimane — *spiega Domenghini* — è l'incertezza sull'utilizzo di Balestro, il d'ordine nel retrovie. L'atleta palo settimane soffre per una contusione provocata una partita molto difficile per il Derthona. La nostra squadra dall'inizio del campionato, e in particolare da alcune settimane, sta dimostrando di essere all'altezza della situazione e poter tranquillamente puntare ad obiettivi abbastanza soddisfacenti. Prevedo che nella partita odierna i leoncelli dovrebbero assicurarsi due punti in più per la classifica generale».

In Balestro, Domenghini dovrà, già ha fatto a Sassari, ripiegare spostando Lunghi

Derthona: Piacentini; Bisi, Gobetto; Lunghi, Riccarduto; Molteni, Legnani, Quagliaroli, Pertusi, Morgia (Villa).

Grigi: prova d'orgoglio per cancellare ogni dubbio

L'impegno degli uomini di Gian Piero Ghio è di non risparmiare energie

ALESSANDRIA — L'Alessandria calcio (C2) è partita ieri pomeriggio alle 15 per Pisa dove soggiornerà prima di raggiungere Pontedera per il confronto odierno, molto importante. Per la squadra allenata da Gian Piero Ghio si riducono i tempi di attesa.

Soltanto un successo, anche parziale, in terra toscana risolleverebbe un ambiente che, a ragione, attende con impazienza il «decollo» di un complesso in grado di lottare per le prime posizioni.

«*I granata* — afferma il presidente dei grigi Nando Carbiogli — *costituiscono un collaudo molto impegnativo. fronte al pubblico amico hanno bloccato Casale e Prato sconfiggendo addirittura il Carbonia e cedendo soltanto al Foligno. Una gara disputare con saldezza nervi e notevole determinazione evitare spiacevoli conseguenze*».

Da parte loro gli sportivi in orgogliosa prestazione soprattutto per fugare dubbi e perplessità emersi dopo due esibizioni esterne di Tortona e «*Giocheremo con coraggio e abnegazione per non lasciarci sfuggire l'opportunità migliorare la classifica* — dichiara il capitano dell'Alessandria Pier Paolo Scarrone —. *Troveremo avversari palesi dal pareggio Asti e decisi a concedere regali. pronti all'appuntamento consapevoli delle nostre possibilità tecniche*».

a granata toscani vi sarà l'ex Enrico Piccolli per cinque anni titolare dei grigi. «*Mi dispiace per gli compagni* — detto il biondo centrocampista che risiede a Carrara — *ma ogni sentimentalismo è bandito: il confronto è aperto a qualsiasi risultato*».

Circa la formazione schierare Ohio intende aviare in anticipo i piani tattici. Dovrebbe rientrare come libero Marco Lancetti mentre per maglia numero sette sono ballottaggio Siciliano Primicio, Antonio Condemi e, con possibilità minori, Emilio Monzani sulla strada del lento recupero dopo l'infortunio alla spalla destra l'amichevole con il Milan.

r. g.

GRIGI IN CAMPO

Garzelli	1	Lorenzotti
Fargione	2	Grecucci
Giornali	3	Caracciolo
Fedi	4	Piccini
Bertacchini		Lancetti
Pini		Pieri
Picci	7	Condemi
Vescovi	8	Scarrone
Carmassi	9	
Piccotti		Camolese
	11	Spinella

La Vogherese il Fanfulla

VOGHERA — La Vogherese è in trasferta a Lodi dove affronterà il Fanfulla. Non sarà facile per i rossoneri, anche se gioca Domenicali che rientra dalla squalifica. L'obiettivo è di strappare almeno un pareggio.

Incerta la presenza di Collica: l'allenatore Oscar Masci avrebbe deciso di concedergli turno di riposo schierando al suo posto Medaglia.

Qualche dubbio permane per i difensori Seveso e Broglia leggermente infortunati, dovrebbero poter in campo; per sostituirli la scelta cadrebbe sui due giovanissimi del «Berretti» Meggiarin e Ciacomotti.

Vogherese: Rama, Zamuner, Citterio, Seveso (Ciacomotti), Broglia (Meggiarin), Lombardo, Lucchetti, Domeneghini, Falsettini, Tavellini, Medaglia. (g. g.)

Due-Ci Industria fitochimica
cerca
AGENTI DI VENDITA
La ricerca è orientata verso persone con spiccata personalità, dinamiche, di età 25-35 anni, con auto propria, disponibilità in breve tempo.
Alle persone prescelte verrà offerto:
– L'inserimento nell'organizzazione di vendita di una Società all'avanguardia, con possibilità di carriera e di sviluppo professionale.
– Accurati corsi di addestramento.
– Trattamento economico di primo ordine in grado di soddisfare le candidature più qualificate.
– Portafoglio clienti.
– Ambiente di lavoro aziendale estremamente confortevole e stimolante, aperto al dialogo e rispettoso delle esigenze individuali.
– Supporti meccanografici necessari affinché ciascuno possa esprimere il meglio delle capacità.
Manoscrivere il proprio curriculum a:
Due-Ci - Industria fitochimica - Via E. Mattei, 4 - Castello D'Argile - BO.

HELENE CURTIS
Per le prestigiose tricologiche e cosmetiche cerca
VENDITORI
da nella propria Organizzazione come AGENTI DI COMMERCIO per le
OFFRE:
- produttivo patrimonio clientela esistente
- esclusiva merceologica e
- provvigioni e incentivi interesse
- contratto nazionale Settore
CHIEDE:
- buona cultura; età non superiore a 40 anni
- alta vendita; tempo pieno
- gradita l'esperienza nella vendita di prodotti tricologici o beni di largo consumo
- auto propria, mitto assolto e assetto
Per un primo colloquio telefonare o scrivere per espresso a:
CURTIS - Servizio S.T.C.
Via Primaticcio - 20147 - Tel. (02) 41.41.274

III incontri in Promozione

San Carlo conferma Valenzana, debole allarme

L'Audace Boschese spera scalfire il Calusse

BORGO SAN MARTINO — Il San Carlo calcio (Promozione) impegnato oggi trasferta, cercherà di dare un seguito alla lunga risultati utili: l'avversario di turno, il Bollengo, è però squadra pericolosa grado di mettere difficoltà anche compagini di grosso calibro, quando gioca il fattore campo a favore.

Tra le file del San Carlo sarà assente Giuliano, squalificato per una domenica: al suo posto, è previsto il rientro di Daffara che invece ha scontato il turno di sospensione.

San Carlo: Biasotto; Andreacchia, Germano; Legnaro, Girino, Di Pierri; Daffara, Baretta, Tartara, Zuccolo, Montiglio. (g. d.)

MARENGO — Proibitiva trasferta per l'Audace Boschese calcio impegnata oggi alle 14,30 a Calusse contro l'Arec (Promozione piemontese). «*Non stiamo attraversando un momento fortunato* — afferma l'allenatore Renzo Guazzotti —. *Comunque cercheremo il risultato a sorpresa contro una delle candidate al successo finale*».

I biancoverdi saranno privi (per almeno quattro mesi) di Boccolo, infortunatosi domenica ai legamenti del ginocchio sinistro, mentre è in dubbio la presenza di Cerutti.

Audace: Olivia; Marchetti, Cartasegna; Mauro, Falciani, Cerutti (Borella); Gracì, Allegroni, Mogni, Conforto, Meriano. (r. g.)

VALENZA — La Valenzana affronta partite più importanti del campionato (Promozione) oggi, al Comunale, con il Matini, in condizioni difficili. E' praticamente priva di attaccanti (Baglini, infortunato, Ubertazzi squalificato) ed anche a centrocampo le cose vanno bene (Bicacca e risentono ancora postumi di dolori).

In altre condizioni mister Ferrari avrebbe forse tentato il «colpo gobbo» per rilanciare gli «orali», oggi deve accontentarsi di formazione prudente.

Valenzana: Laguzzi; Gerani, Bellone; Barbierato (Sciascia), Coppiano, Delledonne; Paolino, Forno (Barbierato), Quaini, Dellacasa, Parise.

(g. b.)

Ovadamobili Campasso

OVADA — L'Ovadamobili (Prima categoria) gioca oggi in trasferta contro il Campasso, e con moderate possibilità ma visti gli alti ed i bassi degli ovadesi non è facile fare pronostici. (r. bo.)

Interregionale: la Biellese capolista al Comunale

Novese: prima vittoria in casa? Acqui non può permettersi passi falsi

Prova d'esame per i bianchi che ospitano i tigulli della Bussallese

NOVI LIGURE — Si disputa allo stadio Comunale, alle 14.30, l'incontro clou della decima giornata del campionato di Eccellenza: la Novese ospita la Biellese che guida la classifica con due punti di vantaggio sulla Calrese, ed è reduce da un netto 3-0 interno con il quotato Pinerolo. La Novese, raggiunto il settimo risultato utile si impegnerà a fondo e punterà sulle sue forze e sull'orgoglio per superare la capolista ed ottenere la prima vittoria casalinga stagionale.

«*Sarà una grande partita con una buona cornice di pubblico* — è il parere del presidente della Novese Dino Rosso —; *rispettiamo molto e temiamo l'avversario; noi faremo la nostra partita cercando di ben figurare*».

L'allenatore dei bianconeri novesi Dino Bianchi è in difficoltà poco disponibile dell'infortunato Binelli e nepure di Lupano, che è squalificato per una giornata. Incerta la presenza dell'attaccante Cavo che lamenta un gonfiore al ginocchio. Il mister con tutta probabilità schiererà: Castagnola, Piredda, Traverso, Cattaneo, Olivieri, Marongiu, Serafino, Maura, Rinaldi (Cavo), Chisranda, Marazzi; in panchina il portiere Fasanò, oltre a Ohio, Ancarani, Severino e Zanelli.

(g. c.)

ACQUI TERME — L'Acqui Fina torna a giocare davanti al pubblico amico affrontando oggi all'«Ottolenghi» la Bussallese dopo le trasferte di Novi e di Cuneo, nelle quali ha racimolato un punto. Un campionato molto equilibrato, che vede squadre ammassate tra gli 8 punti della Bussallese ed i 16 dei termali. Un ulteriore passo falso dei termali potrebbe l'Acqui nelle retrovie. La sconfitta di Cuneo è stata accolta come una doccia fredda.

Oggi i bianchi possono tornare contare sull'appoggio di un pubblico numeroso ed invidiato da molti altri club, cercherà fare risultato. rientra da un infortunio ed Uideriel ha saltato i due turni di squalifica. Bonalin ha a disposizione una «rosa» al gran completo Favi, Biato, Tacchino, Roda, Merlo, Bavera, Franzin, Barello, Alberti, Rolando, Milanzo, Perboni, Astrua, Scuderi, Uideriel. (g. p.)

LO SCUDETTO AD ACQUI TERME.
LANCIA
Da oggi il prestigioso scudetto LANCIA brilla sulle insegne della GAINO MIGNONE s.n.c. nuova concessionaria LANCIA AUTOBIANCHI ad ACQUI TERME (AL).

Prima categoria: scontro fra le protagoniste del campionato

Duello fra Spinettese e S. Giuliano

Derby anche per Monferrato e Felizzano - La Gaviese, a San Damiano, ricomincia daccapo

Il derby Spinettese-San Giuliano Nuovo caratterizza la nona giornata del calcio lettanti di Prima categoria. Sono di fronte due delle più formazioni del girone.

«*Il secondo posto in classifica, sia pure in coabitazione con Bistagnese ed Cerano* — ricorda Franco Mantelli della Spinettese — *è un nostro motivo di orgoglio: puntiamo ad un risultato pieno*».

Il Giuliano Nuovo non è certamente squadra arrendevole e il derby è caratterizzato da un forte spirito campanilistico anche per gli appena tre chilometri dividono i due centri.

capolista Quattordio ospita la e non dovrebbero esistere ostacoli per l'aggiudicazione due punti «*I pareggi delle ultime due giornate* — commenta l'allenatore Papa — *sollecitano il massimo impegno; giocare resta comunque il nostro obiettivo*». In un altro derby spicco si affrontano e Felizzano, compagini per nulla rinunciatarie. «*Si preannuncia nonostante di intenso agonismo*», sottolinea Franco Antonini, direttore sportivo del Felizzano.

La Gaviese, in trasferta a Damiano d'Asti, punta decisamente ad un risultato positivo per rimettersi in corsa verso il vertice della classifica, troverà negli astigiani un ostacolo insormontabile. Ad Alessandria l'Asca Gallimberti è alla ricerca di punti a spese del Cascinagrossa, mentre la Balenciaga ha buone possibilità di uscire imbattuta terreno «del Santo Stefano Belbo.

g. p.

Novi Ligure — Si conclude Palasport l'incontro di ginnastica artistica femminile categoria juniores e seniores per la selezione interregionale del «Trofeo Italia» (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria). La manifestazione, organizzata dalla Virtus 1892», s'inizia alle 9: alle finali sono presenti le novesi Cristina Bo, Anna Donato e Paola Berra per le Juniores, e Patrizia Russoni nelle seniores.

Rugby oggi a

NOVI LIGURE — Il Rugby Novi gioca a Cuneo per il campionato di C2. Una trasferta difficile ma non proibitiva per i giovani biancoverdi novesi che sul campo del Cuneo non hanno mai perso.

L'allenatore Ivo Galleri ha convocato: Bovone, Bricola, Corradi, Enzo e Garassino, Gemma, Massarino, Mazzariol, Orengo, Pistania, Prati, Pugni, Ratto, Raviolo, Vecchione, Vernetti, Zanone, Zonato.

Probabile debutto dell'oriundo argentino Daniele Aldonca se perfezionerà in tempo le pratiche per il tesseramento. (g. c.)

KRUPP-3
CONFEZIONI - ABBIGLIAMENTO - CASUALS
In occasione delle Fiere Santa Caterina e Sant'Andrea i nostri negozi di Novi Ligure e Ovada effettueranno una vendita promozionale denominata
"LA VETRINA DELLA FIERA"

UOMO

ABITO CLASSICO taglie forti e regolari	L. 128.000
PIUMONE IMBOTTITO	L. 45.000
IMPERMEABILE IMBOTTITO moda oggi	L. 88.000
CAPPOTTO PURA LANA	L. 98.000

DONNA

GIACCONE RESINATO fodera pelo	L. 59.000
PALETO' PURA LANA linea giovane e classica	L. 88.000
IMPERMEABILE IMBOTTITO	L.
TAILLEUR DONNA LANA	L.

PELLE

GIACCONE VERA PELLE imbottito	L. 198.000
MONTONE ACCOPPIATO STRONG e FISCHER originali	L. 185.000
GIACCONE NAPPA fodera pelo	L. 248.000

JEANS

SPITFIRE TELA o VELLUTO	L. 2
WRANGLER TELA o VELLUTO	L. 28.000
PANTALONE IMBOTTITO MODA '82	L. 28.500

KRUPP-3 VIALE A. SAFFI, 7 - TEL. 0143/2457 NOVI
KRUPP-3 VIA TORINO, 12 - TEL. 0143/80.444

Quali [illegible] gli [illegible] nuova alleanza?

L'analisi dei politici sul patto tra uvp e dp

[illegible] rapporto con dc e Union Valdôtaine - Attesa del pci

AOSTA — Ora il mondo politico regionale s'interroga sugli sfaldi della alleanza varata tra democratici popolari e progressisti. [illegible] la federazione riuscirà a [illegible] le distanze dall'Union Valdotaine senza rimetterci? A questa [illegible] i «demoprogressisti» [illegible] risponderà: consapevoli che da essa dipenderà il loro [illegible] so. Ieri il padì ha giudicato il patto federativo come fatto molto importante il cui significato è combattere le strapotenze dell'uv e della dc.

In questo quadro è interessante riportare il giudizio del maggior partito d'opposizione. Per il pci sarà importante il divenire dell'alleanza: «*Può essere un segnale positivo* — dice Marcello Dondeynaz, segretario della Federazione regionale comunista — *se indica una battaglia politica chiara che guardi a sinistra. Può verificarsi il contrario se i due movimenti non sapranno prendere le debite distanze dal macigno dell'Union Valdôtaine*».

I prossimi [illegible] dovranno dire quali promesse e quali obiettivi caratterizzeranno il programma della federazione uvp-dp. I traguardi individuati d'ora sono tre: 1) raccogliere attorno al [illegible] polo l'elettorato che non si riconosce rappresentato dall'uv (e qui il movimento di Perrin dovrà ammettere di non potersi più proiettare come unica forza rappresentativa di tutti i veri valdostani)

2) Guadagnare [illegible] consiglieri (uno in più degli attuali) alla scadenza di giugno (il [illegible] di un grande ritorno [illegible] Dujany, da molti giudicato come l'alter ego di Andriano in fatto di capacità e lungimiranza politiche).

3) Tentare la trattativa con l'uv, [illegible] una giunta regionale [illegible] sganciata [illegible] partiti nazionali e verso il «patto permanente» [illegible] volontà, [illegible] intentions et des activités des forces politiques autonomistes [illegible] quest'ultimo che pare irrangiungibile: se [illegible] in tempi lunghi, se dp e uvp (e l'altra sera lo hanno ribadito [illegible] Maurice Martin e Aimé Maquignaz) continuano a considerare l'Union Valdôtaine «*parte integrante della democrazia cristiana*» e quando la federazione si dice «*contraria a un regionalismo riconducibile soltanto alle peculiarità etniche e linguistiche*».

Per dp e uvp il concetto di autogoverno è «*l'amministrazione della Valle da parte della comunità locale*». Dice Maquignaz: «*L'autonomia è prima della persona, poi della famiglia, quindi si allarga alla comunità valdostana*».

Dice Martin: «*Per noi il valdostano è chi vive e lavora in Valle d'Aosta, anche chi integrandosi ha saputo comprendere la nostra più radicata realtà regionale*».

La Federazione comunque (anche per coprirsi le spalle dal rischio del fallimento) non scarica i fucili sulla «*grande Union Valdôtaine*». Una porta al governo regionalista [illegible] aperta. «*La nostra federazione* — dice Maquignaz — *può [illegible] compiere o alternative all'uv*». Tuttavia — prosegue il consigliere democristiano, riprendendo quanto affermato due anni or sono al congresso del movimento — *i dp si considerano [illegible] movimento laico, autonomista e progressista, molto vicino al versante politico degli amici progressisti*».

I cardini del nuovo [illegible] gramma federativo saranno tre: decentramento ad ogni costo, buon utilizzo delle risorse, quindi «no» ai metodi clientelari, [illegible] tra le scelte adottate in Valle e quelle trasferite a Roma.

Dario Crestadina

Apprendista [illegible] con tre complici minorenni

Ricostruiva motorini rubati in un capannone abbandonato

[illegible] clandestina in via Carrel ad Aosta - Quattro i [illegible]

AOSTA — Quattro minorenni di Aosta (tre studenti e un apprendista meccanico) sono stati denunciati dalla Squadra Mobile per furto aggravato e continuato. I ragazzi, S. C. e P. S., di 15 anni, L. C., di 14, e M. C. di 16 anni, avevano organizzato un traffico di ciclomotori rubati che trasformavano e vendevano a costanei di Aosta. [illegible] agenti hanno recuperato e riconsegnato ai proprietari una decina di motorini.

Da qualche giorno la Mobile [illegible] stavano andirivieni [illegible] ciclomotori in [illegible] Carrel lungo la ferrovia. Ad attirare l'attenzione [illegible] agenti sono stati alcuni telai di motorini abbandonati [illegible] canto a un capannone [illegible] via Carrel, lasciato vuoto e inutilizzato dal proprietario.

Insospettita la polizia ha compiuto una serie di controlli e di appostamenti nella zona, scoprendo che i ragazzi a tarda sera portavano nel capannone i motorini rubati e smontati in pezzi. Una perquisizione ha poi chiarito l'attività illecita organizzata dai quattro.

Il capannone abbandonato di via Carrel era stato attrezzato a officina dall'apprendista meccanico S. C., di 15 anni. Il ragazzo «ricostruiva» i motorini con le parti che i suoi complici gli fornivano volta per volta. I ciclomotori erano così irriconoscibili e una tinteggiatura diversa completava la trasformazione.

Secondo gli inquirenti i quattro [illegible] i compiti per [illegible] destare sospetti. In giorni prestabiliti l'apprendista [illegible] attendeva nel capannone [illegible] e motori per [illegible] bire i «nuovi» ciclomotori. Gli altri tre si occupavano invece di rubare i motorini li sparcinavano in pezzi nelle cantine delle loro abitazioni e portavano poco alla volta [illegible] parti nell'«officina». [illegible] vendita, sempre secondo [illegible] polizia, era poi organizzata dall'apprendista.

a. m.

Misteriosa operazione compiuta ieri dai carabinieri

Blitz a Courmayeur in cerca di armi e droga: terrorismo?

Perquisite parecchie case - Trovate due pistole - L'indagine continua

COURMAYEUR — Un'operazione è stata compiuta ieri mattina nella cittadina ai piedi del [illegible] Bianco ad opera dei carabinieri [illegible] locale stazione e della compagnia di Aosta. Sono state perquisite parecchie abitazioni di personaggi che avevano soggiornato o si trovano ancora a Courmayeur pur avendo la residenza fuori Valle.

Il blitz doveva portare alla scoperta d'un giro [illegible] droga e armi, forse legato [illegible] qualche modo al terrorismo. E' quanto [illegible] sospetta perché gli inquirenti non hanno rilasciato dichiarazioni [illegible] quanto avvenuto a Courmayeur.

Nelle case perquisite sarebbero state trovate soltanto [illegible] pistole: una lanciarazzi e una calibro 22. Di ufficiale [illegible] si sa altro. Le ipotesi sono molte. L'operazione dei carabinieri era legata a un blitz compiuto a Torino nei giorni scorsi ed era stata preparata con meticolosità. Vi hanno partecipato pochi uomini, per [illegible] destare eccessivo clamore o per [illegible] lasciar trapelare sospetti tali da mettere in allarme le persone che dovevano essere controllate.

Unica cosa certa è che a Torino [illegible] arrestata Egle Junin, di 31 anni. [illegible] Leverogne, [illegible] anni residente nel capoluogo piemontese, dove si era sposata con un terrorista ora ricercato. La Junin ogni quindici giorni circa tornava in Valle per trovare la figlia che vive con i nonni a Leverogne.

Proprio per questo motivo già in passato la [illegible] era particolarmente sorvegliata dai carabinieri che speravano di sorprendere il marito della Junin mentre veniva a trovare la figlia dai suoceri. Il terrorista però non si [illegible] visto.

I carabinieri decisero di allargare i controlli verso l'alto della Valle, sino a Courmayeur. La precauzione forse era dovuta alle voci raccolte quest'estate sulla possibile [illegible] di covi di fiancheggiatori dell'eversione nei pressi della cittadina turistica. Durante alcuni processi i terroristi avevano fatto il [illegible] della Valle d'Aosta come sede delle loro vacanze invernali.

Le perquisizioni avvenute [illegible] riguardavano però persone che [illegible] molto [illegible] soltanto a Courmayeur, [illegible] anche ad esempio a Torino e Milano. Si tratterebbe di professionisti e impiegati che possiedono seconde case ai piedi del Monte Bianco.

Non risulta però che la conclusione del blitz abbia portato a arresti o a denunce. Si attendono eventuali provvedimenti a [illegible] dei [illegible] delle due armi sequestrate.

Tutto il blitz si è svolto con parecchi mandati di perquisizione rilasciati dalla [illegible] magistratura [illegible] Aosta. Le poche persone trovate nelle [illegible] spezionate non hanno opposto resistenza all'entrata dei [illegible] inquirenti. Tutti i sospetti apparterrebbero a un particolare ambiente che si è creato a Courmayeur tra i villeggianti. Da indagini svolte nei [illegible] non è escluso che le ricerche condotte ieri [illegible] sero anche come obiettivo un [illegible] della droga. [illegible] di [illegible] del tutto dal fiancheggiamento al terrorismo. L'operazione [illegible] è ancora conclusa. [illegible] attendono ora gli sviluppi.

a. m.

La Comunità Europea garantirà il finanziamento

Chiesti corsi professionali per i dipendenti dell'Inteva

Compratori indecisi anche per la Fortuna West - Il caso Châtillon

AOSTA — La giunta regionale [illegible] ha già richiesto ufficialmente alla Cee il finanziamento che consentirà l'organizzazione dei corsi professionali per le lavoratrici dell'Inteva di Pollein. E' [illegible] questa l'unica novità [illegible] comunicata ieri al sindacato dal presidente della giunta Andriano. «*Gli imprenditori interessati a rilevare l'Inteva e la Fortuna West* — ha detto Andriano — *hanno risposto gli stabilimenti di Pollein e Arnad, ma senza confermare per il momento le loro intenzioni*».

Tutto dunque è rinviato, ma le speranze permangono. Due [illegible] i problemi che [illegible] vrebbero essere risolti in settimana: il pagamento della [illegible] di ottobre per le lavoratrici dell'Inteva e la possibilità [illegible] ricorrere alla cassa integrazione straordinaria. Su questi argomenti sindacato, Regione e ufficio del lavoro si confronteranno domani pomeriggio alle 17,30.

Per martedì è invece previsto un incontro fra l'amministrazione regionale e la direzione della Montefibre. Il recente confronto avvenuto a Châtillon fra le organizzazioni sindacali e l'azienda ha lasciato aperta la possibilità di nuove trattative (venerdì 26 o lunedì 29 novembre). La Montefibre ha ribadito le due posizioni che sono in linea con l'accordo ministeriale raggiunto a Roma.

Esistono le garanzie per il futuro [illegible] stabilimento di Châtillon, ma l'organico dell'azienda non può valicare la soglia dei [illegible] occupati. La direzione è comunque disponibile alla rotazione dei lavoratori e studierà il [illegible] domani con il [illegible] fabbrica. La Montefibre ha inoltre lasciato intendere di voler continuare [illegible] accentrare la sua attività nello stabilimento di Vercelli (a scapito anche della stessa sede di Milano), quindi l'autonomia del reparto acetati di Châtillon [illegible] limitata. Giovedì [illegible] riuniranno le assemblee dei lavoratori.

[illegible] Domani alle 10,30, nella sede dell'Associazione Industriali [illegible] incontro tra Fim e dirigenza dell'Ilssa Viola sulle prospettive della fabbrica di Pont-Saint-Martin. Il sindacato teme la chiusura dell'acciaieria e del reparto di laminazione (circa 300 lavoratori). [illegible] problema [illegible] sta interessando anche il [illegible] che [illegible] riunirà a Pont-Saint-Martin un pubblico dibattito.

r. a.

Un Tir sbanda sei i feriti

ARNAD — Un Tir olandese carico [illegible] da [illegible] e guidato da Antonius [illegible], 40 anni, si è messo di traverso sull'autostrada la scorsa notte presso Arnad e ha provocato un incidente in cui [illegible] rimaste coinvolte tre auto.

La «Jimx» [illegible] Ferdinando Novella, 26 anni; su cui viaggiava anche Bruno Bu[illegible] intrasferibili di Torino, dopo l'urto [illegible] il camion [illegible] finita nella scarpata.

Stessa sorte per le due auto che seguivano: la «127» [illegible] Sergio Cerruti, 44 anni, di Milano, e l'«Argenta» di Edoardo Prina di Ivrea su cui viaggiavano anche la moglie del Prina, Maria Fenelli, e Isabella Piccinini, di Banchette. Tutti i passeggeri delle 3 auto [illegible] ricoverati negli ospedali di Ivrea e Torino con prognosi che variano dai 15 ai 30 giorni.

Il Consiglio comunale Pont-St-Martin

PONT - SAINT - [illegible] — Domani alle [illegible] si riunirà presso la sala consiliare [illegible] municipio il Consiglio comunale [illegible] Pont - Saint - Martin per dibattere 21 punti all'ordine del giorno.

Alcuni [illegible] questi rivestono una particolare importanza: esposizione del professor Roberto Nicco sulle ricerche storiche relative alla redazione del libro su Pont - [illegible] - Martin; richiesta di costruzione di un pozzo artesiano da [illegible] Viola; proposta [illegible] giudice conciliatore e viceconciliatore.

Inoltre si parlerà del rinnovo del comitato di gestione dell'asilo nido; della liquidazione contributi a cittadini [illegible] difficoltà socio-economiche per il secondo semestre 1982 con impegno di spesa e della revisione [illegible] mensa e doposcuola per l'anno 1983.

La [illegible] delle sentenze [illegible] ragione all'Ordine

Ospedale, nulla di deciso tra Regione e Mauriziano

Un «laviato» [illegible] Torino per sbloccare [illegible] questione del bilancio [illegible]

AOSTA — Nel piano sanitario regionale non si fa menzione del settore edilizio-ospedaliero. Per questo è stato domandato [illegible]assessore Augusto Rollandin a che punto siano [illegible] le trattative con l'ordine Mauriziano per attuare la convenzione che avrebbe consentito la costruzione a Saint Vincent d'un nuovo ospedale.

«*Per entrare [illegible] specifico* — ha risposto Rollandin — *devo dire che la convenzione da noi approvata ha trovato notevoli difficoltà a livello ministeriale, soprattutto per i finanziamenti, per cui, essendoci questi impedimenti, non abbiamo tenuto conto. Abbiamo invece inserito la possibilità di avere la piena disponibilità [illegible] posti letto attualmente ubicati nelle strutture ospedaliere*».

Rimane quindi più che mai attuale la vertenza Regione-Mauriziano, a più di dieci anni dal suo avvio.

«*La proprietà dell'ospedale è del Mauriziano* — ha spiegato Rollandin — *questo perché la somma [illegible] tutte le sentenze fino al Consiglio [illegible] Stato dà ragione al Mauriziano, per cui non c'è più appello e dobbiamo ingoiare conto*».

Nei giorni scorsi sembra [illegible] giunto ufficiosamente a Aosta [illegible] emissario dell'Ordine per un diverso sopralluogo al fine di [illegible] su alcune cose».

L'inviato da Torino dovrebbe poter sbloccare, per il Mauriziano, [illegible] difficile situazione [illegible] e garantirgli finalmente l'adozione del bilancio 1982 bocciato a più riprese dal ministero in quanto — non ufficiale — tra le «vecchie» non era compresa la gestione dell'ospedale di Aosta.

«*Per quanto ci riguarda* — ha concluso Rollandin — *stiamo cercando di arrivare a una trattativa che [illegible] in applicazione dell'articolo 80 della 833* (legge di riforma sanitaria, n.d.r.), *dove si parla di compensazione che dovrebbe consentire un'eventuale permuta*».

a. bl.

La Valle cede il complesso di Grugliasco

[illegible] — La Regione ha ceduto alla Provincia di Torino il complesso immobiliare già adibito a ospedale psichiatrico a Grugliasco.

La Valle era comproprietaria con la Provincia di Torino dell'85,85 per cento del complesso, la cui destinazione originaria era stata modificata in seguito alla soppressione dei manicomi.

Suonano le bande per Santa Cecilia

[illegible] — Secondo una [illegible]one che ha ormai [illegible] anni, la banda municipale di Aosta festeggerà oggi la sua patrona Santa Cecilia. La manifestazione avrà il seguente [illegible] svolgimento.

• Dalle ore 4 alle 8 del mattino verrà eseguita, prima in piazza Chanoux, quindi nelle vie [illegible] centro la «Sveglia» [illegible] aveglia.

• Alle [illegible] Messa nella cattedrale di Aosta con esecuzione di musiche di Charpentier, Bach e Beethoven.

• Alle ore 11 circa, sfilata per le vie della città.

• Alle 11,45 circa nel salone ducale [illegible] municipio premiazione [illegible] un musicante che ha raggiunto i 50 anni di [illegible]

VERRES — Anche la banda musicale di Verrès festeggia oggi Santa Cecilia. [illegible] prima mattina sfilerà per le vie del paese; seguirà un rinfresco per tutti i presenti.

Dopo la Messa, pranzo sociale presso la mensa [illegible] studenti, dove il presidente della banda Cesare Quey terrà una relazione sull'attività per il 1982.

e. p. j.

Verrès: tre milioni «deficit» Pro Loco

VERRES — Si è [illegible] l'assemblea generale [illegible] sull'ordine del giorno il bilancio consuntivo delle manifestazioni proposte [illegible] cittadinanza e ai turisti durante il periodo estivo.

Il presidente dell'ente turistico Elio Minuzzo dopo aver accennato alla [illegible] partecipazione de[illegible] iscritti della Pro Loco [illegible] ha presentato il bilancio che ha un di[illegible] [illegible] 3 milioni, dovuti in particolare all'apertura, nella stagione estiva, [illegible] l'ufficio turistico sito nella sede della Pro Loco.

Ha pesato sul bilancio il dovuto pagamento [illegible] due segretarie che a turno si alternavano per offrire ai turisti informazioni e indicazioni: l'ufficio ha registrato in attivo il passaggio [illegible] [illegible] persone per informazioni.

In seguito ha preso la parola il vicepresidente della Pro Loco Verrèsiese [illegible]lavio Giovanetto che ha parlato sulle attività estive [illegible] hanno ottenuto un [illegible] successo di pubblico partendo dal concerto del[illegible] banda taurinense fino al «tercatino».

e. p. j.

Culquaber

AOSTA — Questa mattina alle 11 l'Associazione carabinieri in congedo ricorderà con i colleghi in servizio la battaglia del 21 novembre [illegible] 1941 a Culquaber, nell'Africa Orientale dove [illegible] battaglione di carabinieri fu decimato dall'esercito inglese.

Dopo la Messa nella caserma [illegible] Comando Gruppo in piazza Roncas [illegible] rinfresco [illegible] sede [illegible] reparto operativo

L'esperimento [illegible] Paris-Chambéry [illegible] Paris-St-Gervais

Vagone-giochi per i piccini su quattro treni in Francia

ANNECY — I treni francesi saranno dotati di vagoni riservati [illegible] bambini, i quali vi potranno trovare giochi istruttivi, passatempi, [illegible] non annoiarsi durante il viaggio. L'iniziativa per ora è limitata a quattro linee, due delle quali riguardano [illegible] regione Sud-Est.

Sui Paris-Chambéry e sul Paris-Saint Gervais (via Annecy) e ritorno quattro treni hanno [illegible] il vagone riservato ai bambini. La Sncf (Società nazionale dei chemins de fer francais) [illegible] disposto [illegible] speciali carrozze alcuni giochi che attirano e sviluppano il senso musicale e visivo dei bambini, sbarre che formano quadrati per la ginnastica, specchi che deformano l'immagine: insomma un piccolo parco dei divertimenti viaggiante.

I tecnici [illegible] ferrovie hanno detto: «*I bambini sfogheranno in questo modo le loro energie altrimenti dedicate il più delle volte a grida, strilli e pianti, che [illegible] le caratteristiche dei [illegible] luoghi, seduti fra la gente negli scompartimenti*». Negli [illegible] treni, la Società delle Ferrovie ha disposto una tavola per fasciare o cambiare gli abiti [illegible] bambini più piccoli.

Ma non è tutto. Nel vagone ristorante vengono serviti degli speciali pasti per bambini. Se a queste innovazioni si aggiunge il fatto che [illegible] certi treni [illegible] è possibilità di [illegible] accompagnare i ragazzi dai quattro ai quattordici anni dalla [illegible] partenza a quella di arrivo da [illegible] hostess (cosa che avviene già da parecchi anni) [illegible] potrà avere [illegible] panorama completo delle agevolazioni per i [illegible] [«l'action enfant», così chiamata] messe in atto dalle ferrovie francesi.

Michel Levy

Il «teatro dei piccoli» di Viano è tornato in Valle

Il robot sostituirà l'uomo? Una storia dedicata ai bimbi

«Botto e Robotto [illegible] Le jour fantastique», una recita bilingue

AOSTA — E' tornato in Valle d'Aosta il «Teatro dei Piccoli» di Livio Viano [illegible] lo spettacolo «Botto e Robotto» in «Le jour fantastique». L'originale rappresentazione teatrale, frutto della collaborazione instaurata tra la compagnia di Viano e l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, ripropone il lavoro di ricerca teatrale e bilinguistica che proprio in Valle d'Aosta ha avuto modo di concretizzarsi in una lunga serie di interventi nelle scuole materne e elementari.

Fino alla prossima primavera [illegible] scienziato Botto e la [illegible] creatura Robotto saranno presentati in molte scuole in modo da interessare al lavoro di decentramento teatrale-educativo [illegible] il territorio regionale. Lo spettacolo, scritto e diretto da Livio Viano, musiche di Guido Lubberti, interpreti lo stesso Viano, Lorenzo Cirocchi, Roberto Duretti e Christian Fremont, [illegible] esordito quest'anno nella scuola materna del Vi[illegible] di Quart e [illegible] replicato [illegible], domani e il 23, 25 e 26 novembre per i ragazzi del circolo didattico di Châtillon.

Il successo della rappresentazione, già lo scorso anno, ha superato i confini [illegible] d'Aosta proprio perché si è trattato della prima esperienza teatrale per bambini realizzata [illegible] due lingue: l'italiano e il francese. In questo modo [illegible] il teatro ha dimostrato una volta in più la [illegible] importanza come strumento didattico che, [illegible] svago, il divertimento, coinvolge i piccoli spettatori portandoli inconsciamente, con l'uso di canzonette, alla partecipazione attiva.

[illegible] storia è semplice, piena di [illegible] e [illegible] spunti di riflessione. Lo spettacolo si sviluppa sulla vicenda di Botto, scienziato-artigiano, che tenta di sviare [illegible] propria solitudine costruendo Robotto, un compagno dai circuiti luminescenti e sibilanti. La fede di Botto nella sua creatura lo porta alla cieca convinzione di aver realizzato una macchina essenziale per lo sviluppo dell'umanità. Tali premesse fanno [illegible] tri [illegible] il desiderio di inserire il [illegible] nel tessuto sociale degli [illegible]

[illegible] tentativo [illegible] dimostrerà un fallimento lasciando allo scienziato l'a[illegible] [illegible] [illegible] «Poiré [illegible] [illegible] chine sostituire l'uomo?». Attraverso l'uso di varie tecniche: cinema, fotografia, sovrapposizione, pur lasciando al «teatro» il ruolo di rilievo nella rappresentazione, la compagnia [illegible] Viano intende affrontare la progressiva tecnologizzazione non [illegible] nella realtà lavorativa dell'economia e dell'informazione, ma anche della cultura dei ragazzi permeata da giochi sempre più sofisticati.

b. m.

Zanussi Grandi Impianti s.p.a.
Francesco Lucchetti
Ristoranti
Alberghi
Mense
Comunità...
sempre presenti
• cucine
• forni [illegible] convezione
• forni [illegible] vapore
• cuocipasta [illegible] friggitrici
• lavastoviglie
• refrigeratori e congelatori
• lavabiancheria
• tavoli
• lavatoi
• self service
• distributori automatici
AOSTA - Via Parigi 164 - Tel. 0165 [illegible]
CHATILLON - Via E. Chanoux 176 - Tel. [illegible] 61.490
progettazione impianti - vendita - installazione -
[illegible] centri [illegible] assistenza tecnica

LA PASTICCERIA [illegible] DEI
F.lli SOLDANO
VI INVITA A GUSTARE L'ALTA QUALITA' DEL SUO PANETTONE
Rag. TZAMBERLET - Aosta - Tel. 0165 - 31.840

Notizie dal tuo quartiere dalla tua città dalla tua regione con
STAMPA SERA

CINEMA

AOSTA

CORSO: Shepherd house, regia di [illegible] Peradotti, [illegible] N. Manfredi, R. Walker, R. Tushingham (Italia, 1982) — *Tre rapinatori negri irrompono in un ristorante [illegible] a Londra e ne sequestrano il personale: poi tre sequestrati e sequestratori nasce una strana solidarietà.*

GIACOSA: Spara alla luna, regia di Alan Parker, con A. Finney, D. Keaton (Usa, 1982) — *Una melodrammatica crisi nella famiglia di uno scrittore di successo.*

(Tx11h): Vivadolcemente sola, regia di Gino Veneziano, con D. Abbantuono, L. Antonelli, C. De Sica (Italia, 1982) — *Uno strampalato poliziotto sulle tracce [illegible] una donna d'affari che reputa capitali all'estero: molta mimica, ma [illegible] sostanza.*

LUX: Film luce rosso. Vm 18

SPLENDOR: La ragazza di Trieste, regia [illegible] Pasquale Festa Campanile, con O. Muti, B. Ger[illegible] (Italia, 1982) — *Sullo sfondo di Trieste un impossibile storia d'amore fra un disegnatore di fumetti e una giovane [illegible]tà.*

VERRES

IDEAL: [illegible] bella di cosi si muore, regia di Pasquale Festa Campanile, con E. Montesano, I. Di Benedetto, V. Caprioli (Italia 1982) — *Due cugini con famiglie a carico diventa un travestito per sbarcare il lunario.*

TACCUINO

BENZINAI

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)

Aosta: «Tamoil», via Chambéry, «Agip», corso Ivrea.

Saint-Vincent: «Agip», viale Piemonte.

La Salle: «Ip», Strada 26.

Morgex: «Total», località [illegible] reis.

MERCATI

Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

Lunedì: Châtillon, Verrès.

Martedì: Aosta.

FARMACIE

Aosta: oggi Chenal, via Croce di Città; domani Comunale 3, viale Conte Crotti (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

RADIO E TELEVISIONE

RADIO 2

13,10 Hobby Valle, rotocalco a cura della redazione delle Voix de la Vallée

TV2

[illegible] Tg3 regionale.
19,15 Tg3 Sport Regione

RADIOMONTECARLO

6,30 Supervaglia
8 — Oroscopo
9 — Il calcio è di sport
10,05 I capocciori [illegible] Radio Monte Carlo
14 — Hit parade dal 30° al 70° [illegible]
15 — Feeling, [illegible] notizie, musica d'angiporto

RTA

13,30 Medusa (telefilm)
15 — The great detective (telefilm)
16 — Le soli contarono le morte (film)
17,30 Felix (cartoni)
18 — Sport
19 — Medusa (telefilm)
19,30 Il triangolo delle Bermuda (telefilm)
20 — Supercircustrius show
21 — Tatoo (film)
22,30 Flash Cinema.
23 — Natura selvaggia (documentario)

CANALE 5 TELE 2000

11,15 Cool
12,15 Football americano
13 — Supercircustrius show
13,30 Il circo di Barnum
14,30 Quattro donne sapettano (film)
17,30 Premiatissimo (spettacolo musicale)
18,30 Flamingo road (telefilm)
20,30 Magnum P.I. (telefilm)
21,30 Killer dills (film)
23,40 Il caso Mary Rosemboigo (film)

GBR

10,30 Cuore selvaggio (telefilm)
12,15 Vangelo vivo
13,05 Cartoni animati
19,05 Fantastico
20,15 Tutto cinema
20,25 Bonanza (telefilm)
21,30 Tarzan [illegible] (film)
23,30 Incontro di calcio Juventus-Torino
1 — Lupo, 98, Adis Kadrel Komprandaur (film)
3.30 L'ultimo fantaflino (film)

ANTENNE 2

11,15 Obiettivo Nadia
11,20 Bianco [illegible] arlecchino
12,45 A2 prossimo edition du journal
13,20 Intervalle mais vrai
14,25 L'homme qui tombe à pic
15,15 L'école des fans
15,55 Les voyageurs de l'impossible
16,25 Thé dansant
16,55 Au revoir Jacques Martin
17,05 Série: Les tiis de la [illegible]
18 — La [illegible] [illegible] [illegible] monde
[illegible] — Stade 2
[illegible] — Dernière edition du journal
20,35 Variétés: Chantez-le moi
23 — La naissance de l'écriture (documentaire)
23,20 Antenne 2 dernière

TV SUISSE ROMANDE

19 — Téléjournal
19,10 L'univers merveilleux [illegible] walter
19,40 Histoire d'un record
19,55 Escapades
19,58 Bonsoir... [illegible] Aretha Franklin
19,55 Un noël, c'est un noël
[illegible],05 A... comme animation
[illegible],20 Vespéraies
[illegible],50 Les actualités sportives
[illegible],10 Sous le loupe
[illegible],30 Téléjournal
20 — Quoi à vendre-demain
21,10 Manon et Pinocchio (Lichtenstein)
22,10 Téléjournal
22,25 Comme si l'épaisseur du trait
22,50 Table ouverte

Cardellina: «Dovremo stare attenti al primo tempo, poi...»

[redacted] gli scongiuri nel derby degli [redacted] con Ivrea

I rossoneri accettano [redacted] ruolo di favoriti - Ragazzi [redacted] 12 anni gratis nei laterali

AOSTA — [redacted] derby mette paura alla [redacted] dell'Aosta Ottoz. Il reparto più [redacted] della squadra rischia [redacted] di essere rivoluzionato. Al posto di Brucato (fermo per squalifica) giocherà il giovane Celestri; se l'altro terzino Duò non ce la dovesse fare [redacted] Pacchiodi a svolgere compiti [redacted] marcatura.

Duò che domenica scorsa ha battuto violentemente il capo quando mancavano dieci minuti alla fine della partita ha ripreso gli allenamenti venerdì. [redacted] Ha [redacted] in porta, svolto la preparazione atletica e la sgambatina col pallone. «[redacted] bene — ha detto — e conto di esserci. Gli ultimi minuti con la Cossatese è come se li avesse giocati un altro, non ricordo più nulla. La botta [redacted] [redacted] provocato una amnesia. Ricordo soltanto di essermi svegliato sul lettino dello spogliatoio. Devo ringraziare il dottor Vallet per il suo immediato intervento e il professor Mamoli del reparto di neurologia dell'ospedale per l'opera prestatami».

Giovedì il risultato dell'encefalogramma è stato negativo e per Duò si sono sciolte le ultime riserve. Oggi contro l'Ivrea da un miliardo (la campagna acquisti ha sfiorato questa cifra) il terzino [redacted] dovrebbe mancare. E' un derby, ma oltre al fascino di una volta, [redacted] l'importanza dei due punti che fanno gola a entrambe le squadre. Vi saranno quattro ex in campo, Rey, Barbero, Orsini e Berrardi e un quinto in panchina, Verduci.

L'Aosta non parte battuta, ma accetta, anche per scaramanzia, il ruolo di sfavorita. «L'Ivrea — dice Cardellina — sale al Puchoz per vincere e tutti i suoi uomini sono pericolosi: Scaburri, Pietropaolo, Calloni, Butti, Marolo, Palladino. La squadra di Stocco sta ancora registrando la sua forma, ma ha i giocatori per lanciarsi verso la promozione». L'allenatore [redacted] bra prepararsi alla sconfitta. [redacted] è così: «C'è chi ci accusa [redacted] vittimismo, di appel[redacted] alla sfortuna. Sono critiche strumentali. Non abbiamo mai parlato di fatture, se non dopo la partita di Albenga. Per conto mio, anzi, siamo stati finora abbastanza fortunati. Se proclamassi di non temere l'Ivrea sarei presuntuoso e bugiardo. In noi comunque non c'è rassegnazione; dovremo stare attenti al primo tempo, se in ripresa incomincerà sui pari allora confido in uno sprint dei miei ragazzi».

L'Ivrea costruita [redacted] capitale della Mondialpol (la presidenza è retta dai titolari dell'istituto di vigilanza, i fratelli Giorgio e Marco Callieri) è una macchina [redacted] ancora in rodaggio. Squadra [redacted] insieme all'ultimo momento con giocatori di A e B ha cominciato [redacted] solo nelle due ultime giornate, quando Calloni ha smaltito un fastidioso [redacted] inguinale.

Il suo più grande problema (e bene lo sa l'allenatore Sandro Stocco) è l'equilibrio dell'ambiente, dove i «galli» [redacted] tanti e retribuiti quasi [redacted] pari dei professionisti. Il centrocampo (senza dubbio il più forte del girone) è una centrale di spettacolo e suggerimenti, l'attacco è «discreto», ed un livello inferiore la difesa (9 gol subiti), che può essere [redacted] in difficoltà. Oggi si attende il pubblico [redacted] migliori [redacted] sioni, i ragazzi al [redacted] sotto dei 12 anni possono entrare gratis in tribuna laterale anche se non accompagnati.

d. cr.

Aosta: Da Canal; Duò (Pacchiodi); Celestri; Signetto, Barbero, Zoltola; Di Guida, Bernardi, Rey, Putignano, Gusano.

Ivrea: Beccari; Campanile, Berruti; Marolo, Pocci, Pannini, Scaburri, Butti, Pietropaolo, Palladino, Calloni.

Roberto Barbero

Judoista Moro ai campionati piemontesi

CHATILLON — L'atleta Irma Moro, di 14 anni, del «Judo Club St.-Vincent-Châtillon» partecipa oggi ai campionati piemontesi della categoria cadetti, sino a 52 chilogrammi.

La Moro è l'unica partecipante valdostana ai campionati. [redacted] Era giunta al quinto posto nella Coppa Italia il 31 ottobre; il Comitato Piemonte ha quindi deciso di invitarla ai campionati.

Cintura verde, ottimi piazzamenti in parecchie [redacted] (15 combattimenti soste[redacted] da gennaio) a Martigny, Dernusco, Cuneo, Torino, Irma Moro ha speranze per un ottimo risultato e anche per ottenere il primo posto.

Tennis tavolo — Per il quinto turno della serie C la [redacted]zione della Coumba Freide è impegnata in trasferta a Novara [redacted] la squadra della Lucciola.

Leo Garin parla dei piloti che possono vincere

Il «Rally Neige» attende gli equipaggi valdostani

Le iscrizioni a rilento - Attesa per le Fiat ufficiali sulla [redacted]

AOSTA — Tra i motivi dominanti della prossima edizione del Rally Valle d'Aosta vi è la verifica sull'attuale momento dello sport rallistico nella regione. Non sono lontani i tempi in cui più di trenta equipaggi valdostani entusiasmavano sulle strade del «Rally Neige» centinaia di tifosi e amici. Oggi si corre il rischio di avere sulla pedana di partenza a Saint-Vincent neppure una decina di equipaggi valdostani.

Le iscrizioni proseguono invero assai lentamente, tra coloro [redacted] parteciperanno c'è [redacted] Garin, un «fedelissimo» Lancia, che avrà come sempre accanto a sé il bravo Giorgio Rossi. «Correrò [redacted] una vettura ufficiale Fiat — dice Garin — che Fiorio mi aveva già assegnato nel febbraio scorso. Penso che il responsabile dell'attività sportiva del Gruppo Fiat mi darà una vettura con la trazione anteriore, una Ritmo cioè, con la quale sono certo che potrò ripetere i risultati parziali dello [redacted] anno».

In effetti il pilota-gentleman di Courmayeur ottenne prestazioni vicino all'assoluto nelle prove speciali di Elevaz, [redacted] e Les Combes, prima di ritirarsi per motivi tecnici al Colle d'Arpy. «Devo difendere poi il 5° posto assoluto del 1980 e con una vettura ufficiale Fiat non dovrebbe essere difficile».

Per quanto tempo correrà ancora?

«Fino a quando non riuscirò a fare lo Chevronnet-Montecarlo con mio figlio co-pilota, avvicinamento e parte del percorso comune concesso ai piloti che portarono a termine la gara di Montecarlo».

Perché questa preferenza per la Fiat?

«Direi piuttosto una passione per la Lancia: la prima volta che ho capito di poter fare del discreto rally è stato a Chamonix, in [redacted] [redacted] ore, al volante di una Lancia ufficiale, accanto al "drago" Munari».

Qual è [redacted] pilota più significativo che la Casa torinese abbia mai avuto?

«Senza dubbio Munari, che oggi, alla guida di una 037, potrebbe fare ancora grandi cose. Una [redacted] pagina più belle dei miei ricordi è appunto quella di aver fatto, in un Montecarlo, alcuni tempi sulla neve assai vicini a quelli di Sandro».

Qual è il pilota più significativo tra i valdostani, in questi ultimi anni?

«Io penso che Riccardo Alberti sia stato quello che ultimamente ha fatto le cose più belle per il rallismo valdostano. Si è impegnato dando tutto [redacted] sé stesso, mentre [redacted] senza assoluto, anche se è difficile dirlo perché le condizioni tecniche hanno avuto sempre un peso determinante nei risultati agonistici, ritengo che Remo Celesia sia stato un pilota significativo nel suo periodo, così come lo è stato Christian Guasti quando ha smesso di guidare vetture molto potenti».

E Leo Garin?

«Garin ha sempre corso per divertirsi e devo confessare che ci è sempre riuscito».

Chi vince il «Valle d'Aosta»?

«Potrebbero vincerlo in molti, bisognerà vedere come vanno le Fiat ufficiali sulla neve, penso che anche [redacted] e soprattutto Alberti, che sulla neve va fortissimo, possano ottenere grossi risultati».

c. g.

Rugby. — Severo impegno esterno per l'Aosta Rugby che rende visita al Valledora. Per la squadra di Tringali è il più difficile degli incontri finora disputati.

Hockey su ghiaccio — Al suo esordio nel campionato nazionale di serie B l'HC Aosta incontra questa sera, allo stadio del ghiaccio, [illegible] Tsamberiet, l'HC Como, una delle squadre favorite.

Otto squadre [redacted] soli tre punti al vertice del torneo di Prima categoria

Charvensod senza due valide pedine è deciso [redacted] superare l[redacted] Pro Roasio

Assenti Rossero e Crestani - Il Maros St-Vincent giocherà di rimessa contro la Quaronese

AOSTA — Nel campionato di calcio di Prima Categoria anche il turno odierno propone una serie di scontri al vertice della classifica che certamente serviranno a chiarire maggiormente le possibilità tecniche delle squadre, e sono ben [redacted], racchiuse in soli tre punti. Molto difficile il compito della capolista Cerisio che va a Quincinetto contro [redacted] squadra che non ha mai vinto in casa. Per Marini è certamente un incontro decisivo.

Il Maros Saint-Vincent riceve la Quaronese e per Santoro il compito è facilitato da una difesa, non certo ermetica, degli avversari. Molto difficile il compito dello Charvensod che si appresta ad ospitare la capolista Roasio. la squadra [redacted] Riva è priva dello squalificato Rossero e la sua difesa potrebbe risentirne in maniera sensibile.

Non è facile neppure la trasferta del Fenis contro il Valle Cervo ma se Tieri vuole approfittare degli scontri diretti deve fare assolutamente risultato. Lo Sant'Orso Gabetto scende a Strambino e dopo la prova d'orgoglio a Varallo i ragazzi di Bianquin potrebbero ripetersi.

Il Pont Donnas va a sua volta a Varallo e una tattica prudente può consentire a Zanat di strappare un punto importante. Infine tra Vigliano e Fulgor il pronostico è favorevole ai lanieri che pensano ancora alla promozione.

Charvensod-Pro [redacted]. «Giocherò ancora senza Crestani — ha detto Riva —, ma complessivamente non ci sono problemi fondamentali per l'incontro con la capolista. So che la Pro Roasio [redacted] sale al Guido Saba per vincere, ebbene anche noi vogliamo farlo. Sarà certamente una partita tirata».

Dufour-Pont Donnas. I rossoblù devono fare a meno di Di Carlo afflitto da pubalgia. Zanat schiera però i due nuovi arrivati e con [redacted] tattica [redacted] estrema prudenza, vedi difensore all'ala, ha in programma [redacted] strappare almeno un punto.

Valle Cervo-Fenis Nus. «Il calendario [redacted] obbliga a fare i punti — dice Tieri —, e se [redacted] squadra si renderà conto che si può vincere anche con il minimo scarto siamo in grado di farlo». Rientra Franco Perruquet mentre Lavoyer è in netta ripresa e potrebbe fare ritorno in squadra domenica prossima.

Maros St.-Vincent-Quaronese. «I nostri avversari sono [redacted] compagine molto temibile e pericolosa in avanti — sottolinea Santoro —, noi giocheremo di [redacted] sulle loro azioni e [redacted] convinto che [redacted] riuscirà a mantenere intatto il proprio primato».

Strambinese-Sant'Orso Gabetto. E' indubbiamente una partita difficile per l'undici [redacted] Bianquin contro [redacted] squadra di Girardo che in casa ha concesso finora un [redacted] punto. Gli ospiti [redacted] però pare abbiano trovato il giusto modulo di gioco e vogliono fermamente ottenere un risultato positivo. Gli altri incontri sono Quincinettese-Gandiceriale e Vigliano-Fulgor Val[redacted].

Carlo Gobbo

Convocata per sabato 4 dicembre

Verrès, assemblea del [redacted] Alpino

Distintivo a Sergio Galoni per 25 anni di associazione - Dibattito sull'attività - Elezioni

VERRES — Il consiglio direttivo del Club Alpino Italiano sezione di Verrès ha [redacted]vocato per sabato 4 dicembre l'assemblea generale ordinaria dei soci della sezione alle ore 15 in prima e alle 16,30 in [redacted] convocazione valida, presso [redacted] sala comunale in piazzale Europa (campo sportivo) a Verrès. Verrà esaminato e discusso il seguente ordine del giorno.

[redacted] del presidente dell'assemblea e di due scrutatori; lettura e approvazione del verbale della precedente assemblea; consegna del distintivo di socio venticinquennale a Sergio Galoni, relazione del presidente della sezione; relazioni dei responsabili delle commissioni sull'attività svolta nel [redacted] relazione del reggente la sottosezione di Châtillon, esposizione dei bilanci; relazione dei revisori dei conti; d[redacted] sulle relazioni e sui bilanci dei conti.

Elezione di quattro consiglieri sezionali in sostituzione di Raffaele Bertetti, Sergio Galoni, Gianni Dvire, scaduti per compiuto mandato e rieleggibili, e di Massimo Brescacin, dimissionario per motivi di lavoro.

Elezione [redacted] tre revisori [redacted] conti in sostituzione di Giorgio Chouguer, Luigi Perruchon, Giovanni Rigotti.

Elezione di due delegati all'assemblea del Cai in sostituzione di Piero Corda, Paolo Thoux.

Grande gara di scopone con Stampa Sera

Il maxi-torneo di scopone alla baraonda organizzato da «Stampa Sera» per domenica 28 novembre sta riscuotendo successo di adesioni in tutto il Piemonte e Valle d'Aosta: quindi anche oggi (dalle 9 alle 12) il Salone La Stampa di via Roma a Torino rimarrà aperto per accettare [redacted] iscrizioni (9000 lire).

Il monte premi è di oltre 14 milioni; ai concorrenti il giorno della gara verrà consegnata la targhetta-ricordo in argento offerta [redacted] «Stampa Sera». Fra tutti gli iscritti, infine, saranno sorteggiati ricchi premi come ciclomotori e tele[redacted].

Il campionato di calcio della Seconda categoria

Issogne [redacted] St-Christophe [redacted] la [redacted] promozione

Lo Châtillon, [redacted]uesta sera, potrebbe trovarsi in testa alla classifica

AOSTA — Al termine dell'odierno turno di campionato di calcio di Seconda categoria potremmo assistere ad un ennesimo capovolgimento nelle posizioni di testa. Gli incontri in programma oggi possono permettere allo Châtillon [redacted] ritornare al [redacted] del gruppo, unitamente alla canavesana Bellavista, soprattutto se l'orgoglio dell'Issogne gli consentirà [redacted] vendicare le ultime due sconfitte consecutive.

Chi ne trarrà vantaggio sarà il Morgex Carbo che, benché penalizzato duramente dal giudice sportivo, ha un compito casalingo non impegnativo. Un confronto molto interessante si gioca stamane al Tesolin tra Coumba Freide ed Aupi Elter e i ragazzi di Bi[redacted] potrebbero [redacted] il colpaccio. Anche il Quart ha la possibilità di ben figurare nell'incontro casalingo con il Sarre Chesallet; il V[redacted] infine riceve il Borgofranco e sul campo dei verreziesi sono stati concessi finora solamente due punti.

Coumba Freide-Aupi Elter. Le due squadre sono entram[redacted] reduci da una [redacted] e [redacted] di Biscaro (Coumba) si presenta [redacted] Adorni squalificato. Partita aperta ad ogni risultato.

Morgex Carbo-Arnad. [redacted] Morgex Carbo deve conquistare l'intera posta per non perdere contatto con l'alta classifica. Il giudice sportivo è stato severo con il Morgex Carbo: squalifica di quattro gi[redacted] a Giovanardi, [redacted] giornata a Vittorio Alliod, 150.000 lire [redacted] e inibizione fino al 14 dicembre per il massaggiatore Mathamel.

Bellavista-St. Pierre. Anche al Saint-Pierre sono stati puniti per l'eccessiva animosità con cui hanno giocato domenica scorsa con il Morgex. Due giornate di squalifica a Ghidinelli e 80.000 lire di multa. Difficile strappare [redacted] punto [redacted] terreno dei [redacted] eporedici.

Verrès-Borgofranco. I ragazzi di «Lupo» Ricci sul loro terreno hanno concesso soltanto due pareggi. I bianconeri di Mordenti non sembrano in grado di fare risultato.

Châtillon-Gressan. Il pronostico è favorevole all'undici [redacted] Edilizi. Se il Gressan riu[redacted] a registrare meglio [redacted] propria difesa, per Dell'Amico e [redacted]pagni potrebbe [redacted] più difficile [redacted] previsto.

Issogne-Saint Christophe. I granata di Colletto rendono visita all'Issogne privi del tecnico Evaspadano squalificato fino al 30 novembre. Il St-Christophe ha l'attacco più prolifico del torneo (22 reti) mentre per l'Issogne una eventuale sconfitta significherebbe [redacted] dalla zona promozione.

Quart-Sarre Chesallet. I padroni di casa giocano senza lo squalificato Scalise, ma contro l'undici di Serravalle possono anche cancellare l'unico zero [redacted] tabellino del girone, quello relativo al digiuno in fatto di vittorie.

c. g.

Le partite di Eccellenza

AOSTA — Si svolge oggi la 10 giornata di andata. Inizio delle partite ore 14,30. Giocano: Acqui-Busallese; Aosta-Ivrea; Borgomanero-Ov[redacted]o; Cossatese-Albenga; Novese-Biellese; Pinerolo-Cuneo; Pro Vercelli-Sea Borgaro; Vado-Cairese.

Moltissimi i partecipanti alla tradizionale e festosa castagnata

Dalle canzoni alle squisite ricette tanti premi alla Bricià a Châtillon

CHATILLON — Moltissimi i partecipanti alla «Grande Bricià», la festosa e ormai tradizionale manifestazione organizzata domenica scorsa dalla Pro loco, che ha visto protagonista indiscussa [redacted] «castagna», una gigantesca padella forata ha fornito ininterrottamente per tutto il pomeriggio caldarroste fumanti mentre, nel teatro Zerbion di Châtillon, gremito di pubb[redacted]co, alunni delle scuole elementari si cimentavano nella recita e nel canto, inneggiando come voleva il tema della giornata alla «castagna frutto della terra valdostana».

Particolarmente applaudita la canzone presentata dalla quarta [redacted] (testo di Alessio Mus, musica di Carlo Ducloz, genitori di due scolari). Ammirati anche i lavori eseguiti dai bambini: disegni, collages, ricerche, ricettari, realizzati con le tecniche più varie e il libero spaziare della fantasia infantile, grazie alla cura e alla sensibilità degli insegnanti.

Tutte premiate dalla Pro loco le classi partecipanti: capoluogo seconda A, B e C insegnanti Vaudagnotto, Ciamporcero, Gallizio; terza B insegnante Bich; quarta A, insegnante Robustelli, pluriclasse di Ussel insegnante Multari.

Premiati anche i commercianti che meglio avevano sottolineato il tema proposto allestendo per l'occasione le loro vetrine. Il primo premio è stato assegnato a Franco Laurencel (gas e carbone) «per un allestimento di schietto carattere valdostano, il felice utilizzo degli articoli in vendita e l'esposizione di strumenti oggi introvabili: pinze e spaccaricci in legno, utilizzati quando la castagna aveva ancora un certa rilevanza nell'economia valdostana».

Al secondo e terzo posto rispettivamente: Maria Luisa Bergamino (cartolibreria) e, ex-aequo, Gina Herin (abbigliamento) e Olga d'Herin (artigianato).

Ottimi anche i risultati [redacted] concorso gastronomico, la [redacted] giuria composta da Renzo Dal Santo (pasticciere), Cristina Dond[redacted] (casalinga), Giorgetta Modica (per la Pro loco) si è vista presentare piatti superbi. Come prima portata sono stati premiati i «maccheroni in gratin» di Elsa Pigliacelli, il secondo piatto ha visto [redacted] successo indiscusso del «fagiano ripieno al ragù di castagne», che ha premiato la bravura di Luciana Torreson.

Come dessert è stato preferito il «tronchetto» della signora Minuzzo, mentre il premio per il dolce [redacted] di una regione italiana è andato a Romea Pollina per il suo «castagnaccio toscano».

r. a. p.

Rotta la gamba [redacted] un calciatore del St-Vincent

AOSTA — Giancarlo Padda, di 17 anni, calciatore del Saint-Vincent Under 18, si è rotta la gamba [redacted] durante la [redacted] partita contro [redacted] Sant'Orso [redacted] stadio Puchoz [redacted] Aosta.

L'incidente è avvenuto durante [redacted] uno scontro fortuito con il difensore Cali al 25' minuto del secondo tempo. Il Saint-Vincent era proiettato all'attacco per recuperare lo svantaggio d'un gol subito al 7' minuto del primo tempo.

Giancarlo Padda stava correndo verso la porta avversaria con la palla al piede quando è intervenuto il Cali, sulla palla. [redacted] tackle il Padda purtroppo riportava la frattura della tibia destra poco sopra la caviglia. Portato dai vigili del fuoco all'ospedale di Aosta, la frattura gli è stata ridotta e la gamba ingessata.

ROLLANDIN [redacted]

UFFICIO: Via E. Chanoux 91 - Tel. (0165) 24.74
11027 SAINT-VINCENT (Valle d'Aosta)

OGGI VI OFFRE:

[redacted]:

[redacted] in prestigiosa ottocentesca palazzina restaurata, di 1-2-3 vani più servizi e balconi; dotati di parcheggi, box auto, giardino, riscaldamento [redacted] videocitofono, cantine. Rifiniture accuratissime arricchite da preziose decorazioni Liberty. Da lire 58 milioni.

ALLOGGIO INDIPENDENTE al Col di Joux con giardino e garage. Lire 90 milioni.

[redacted] PROGETTO approvato e terreno [redacted] 15-27-35 milioni.

ALLOGGI IN CORSO DI [redacted] in tipico rustico valdostano, con [redacted] auto, riscaldamento autonomo. Lire 72 milioni.

VARI ALLOGGI in condominio da L. 53 milioni.

VILLA IN COSTRUZIONE con terreno zona panoramica, possibilità 170 mq alloggio divisibile in due; più 2 box, cantina e taverna.

RISTORANTE CON CAMERE centralissimo.

AUTOFFICINA [redacted] centralissima con licenza rimessa auto, gomme, accessori e ricambi auto, condizionatori aria, disponibili locali per mq 700 in affitto.

CHATILLON: in palazzina ristrutturata, in zona peso pubblico, alloggi da L. 73 milioni 500 mila.

VALTOURNENCHE: alloggi centralissimi pronta consegna da L. 110 milioni più mutuo.

ANTEY ST-ANDRE': [redacted] da L. 76 milioni [redacted] mutuo.

AOSTA: alloggio Viale Chabod con ingresso-cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, bagno, parziale arredamento e cantina. L. 66 milioni.

[redacted]SITE SU APPUNTAMENTO

Per ogni [redacted] acquisto vi proponiamo finanziamenti a comode [redacted] mensili non indicizzate

[redacted] DELLA [redacted]
AOSTA

Alloggi residenziali in costruzione
Alloggi nuovi in casa ristrutturata in centro
Alloggi 2-3 vani + servizi liberi e occupati in Corso Btg. Aosta
Via Parigi e Viale [redacted], alloggi liberi dopo [redacted] + [redacted]
Alloggio libero in nuova costruzione 2 vani + [redacted] e cantina
Via Chavanne, alloggi 3-4 vani + servizi. Liberi e occupati.
Box liberi in Via Parigi.
Negozi liberi e occupati

AYMAVILLES
Alloggi nuova costruzione da mq 40, pronta consegna

[redacted]STOPHE
Alloggio in villa bifamiliare - nuova costruzione

SARRE
S.S. 26, alloggi 90-100 mq in costruzione

Per visite e informazioni:
IMMOBILIARE SAN GRATO
Via [illegible] 10 - AOSTA
telefoni 0165 43.847 - 32.958

HELENE CURTIS

Per le [redacted] tricologiche e cosmetiche cerca

VENDITORI

da inserire nella propria Organizzazione come AGENTI DI COMMERCIO per le zone di
AOSTA e TORINO

OFFRE:
- produttivo patrimonio clientela esistente
- esclusiva merceologica e di zona
- provvigioni e incentivi di sicuro interesse
- contratto nazionale Enasarco

CHIEDE:
- buona cultura; età non superiore a 40 anni
- motivazione alla vendita; tempo pieno
- gradita l'esperienza nella vendita di prodotti tricologici o beni di largo consumo
- auto propria, milite assolto o esente

Per un primo colloquio telefonare o scrivere per espresso a:
HELENE CURTIS - Servizio S.T.C.
Via Primaticcio 158 - 20147 MILANO - Tel. (02) 41.41.274

BART GALLERIA LA "BOTTEGUCCIA D'ARTE"
[redacted] Chambéry, 44 - AOSTA - Tel. 0165/32.278

ESPONE:
d[redacted] 20 novembre [redacted] 5 dicembre

TARDONATO

Orario:
feriali 9-12,30; 15-19,30
festivi 16-19,30

l'erba voglio

Ceramiche, [redacted] artigianato,
tappeti peruviani e [redacted],
artigianato africano, articoli [redacted] regalo.
AOSTA
[redacted] Porta Pretoria 14 - Tel. [redacted] / 361.128

Società a responsabilità limitata di [redacted] operante nel [redacted]

ricerca

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

con buona conoscenza dei problemi della contabilità generale ed industriale, fiscali e di amministrazione del personale.
Le persone interessate, alle quali si assicura la massima riservatezza professionale, sono pregate di scrivere, inviando un dettagliato curriculum e citando sulla busta il rif. S.P. 1711, allo

STUDIO COMMERCIALISTI ASSOCIATI
Corso Soleri, 3 - 12100 CUNEO

VERRES
CEDESI [redacted]

articoli regalo e souvenirs
posizione centralissima - reddito documentato
eventuali dilazioni di pagamento

Telefonare (0125) 929 693 ore negozio
(0166) 61.174 ore pasti

in tutta la
VALLE D'AOSTA
24 ore su 24
can. 25 - 26 - 47V
54V - 60 - 63 - 66 UHF

PRESTITI A TUTTI I DIPENDENTI

di aziende pubbliche e private anche se protestati.
Senza garanzie.

FI.CE.ST.
Via Chalend, 27 - AOSTA
Tel. 0165-34.613

Ha superato le prove dell'inquisizione Svizzera:
[redacted] Rolex Datejust.

Come tutti i Rolex Oyster, il Datejust è sempre accompagnato dall'attestato molto ambito di "Cronometro", rilasciato dal Servizio Svizzero di Controllo Ufficiale. Questo attestato, concesso solo dopo 15 giorni di prove molto severe, ne garantisce l'ottimo funzionamento. Ma non è tutto: il vostro Datejust ha la cassa scavata in un blocco massiccio di acciaio o d'oro, che lo rende assolutamente impermeabile e robusto. In più, è anche molto elegante.

ROLEX
di Ginevra

Concessionario esclusivo per la Valle d'Aosta:
TROSSELLO
AOSTA — via De Tillier
COURMAYEUR — Via Roma

La ROLEX S.A. applica la garanzia per un anno sugli orologi venduti esclusivamente dai propri Concessionari Ufficiali.

Dibattito [illegible] questione che [illegible] la [illegible]

«Centro commerciale sì ma solo se targato Asti»

Una società cittadina lo prevede [illegible] quartiere Praia, un'altra (tortonese) [illegible] corso Alessandria - Accese polemiche

ASTI — «*Se per la creazione del nuovo centro commerciale verrà favorita una società non astig[illegible] i commercianti [illegible] sfilare per le strade occupando il municipio e il palazzo della Provincia*». [illegible] concluso il suo intervento [illegible] presidente dell'Unione Commercianti, Renzo Cuniberti, durante [illegible] vivace [illegible] venerdì sera dal pci, nella sala della biblioteca civica del quartiere Praia sul tema: «Centro commerciale, [illegible] Dove? Quando?», presenti numerosi [illegible] ratori commerciali, rappresentanti politici, abitanti [illegible] quartiere che hanno più volte contestato gli interventi.

Ha introdotto l'argomento Luciano Nattino, capogruppo [illegible] pci in Consiglio comunale, il quale ha [illegible] il tormentato iter [illegible] del[illegible] pratica [illegible] l'attuazione del centro, uno dei 37 previsti in Piemonte dalla Regione.

Nattino [illegible] che [illegible] [illegible] richieste per realizzare il [illegible] commerciale, una della società Hasta, formata da commercianti astigiani, l'altra della società Vera di Tortona, mentre altre due do[illegible] non hanno ottenuto il [illegible] favorevole della [illegible] missione comunale consultiva del commercio.

La [illegible] Hasta intende [illegible] [illegible] quar[illegible] [illegible] superficie complessiva [illegible] [illegible] quadrati, [illegible] alle [illegible] commerciali [illegible] previste una farmacia, una [illegible]cheria, [illegible] piccola [illegible] altri [illegible].

La società Vera prevede invece l'insediamento in [illegible] Alessandria, oltre il passaggio a livello. La superficie è di 48 mila metri quadrati dei quali 6.250 destinati al commercio, altri 3000 per servizi complementari e per l'artigianato.

L'assessore comunale, Franco Mogliotti ha svolto un ampio intervento sottolineando le indicazioni programmatiche e di urbanistica [illegible]

Dorino Marca rappresentante dell'Hasta ha sostenuto che la società si fa carico di tutte le spese per la realizzazione del centro e che il Comune non deve spendere una lira. Il consigliere comunale Giuseppe Povigna ha lanciato un appello a favore del quartiere sostenendo la necessità di realizzare in loco il grosso centro commerciale.

A favore della domanda della società Vera si è invece espressa Angela Quaglia, presidente della Circoscrizione Asti Est: «*Per attuare un servizio che funzioni occorre avere [illegible] grande area dotata [illegible] ampi parcheggi*».

Sono poi intervenuti nella discussione [illegible] architetti Tonino Fassone e Nicola [illegible] bato. Quest'ultimo [illegible] che [illegible] un [illegible] appalto per poter [illegible] realizzazione [illegible] una società che fornisca le [illegible] ampie garanzie.

Il presidente del [illegible] cianti, Cuniberti, intervenuto [illegible] la seconda volta nella [illegible] scussione, ha [illegible] «*E' ora di far chiarezza: un centro commerciale in [illegible] rivitalizzerà tutto il quartiere e l'Hasta [illegible] la [illegible] in regola. Agli amministratori dico: fate presto, [illegible] aspettato troppo, i costi incidono [illegible] più [illegible] realizzazione*».

Vittorio Marchisio

L'atroce disgrazia è avvenuta la scorsa notte

Carbonizzato nel letto un sordomuto di Tonco

Angelo Gaglia si è addormentato con il sigaro acceso e le fiamme [illegible] hanno avvolto - La menomazione gli ha impedito di chiedere aiuto

TONCO — Atroce morte di [illegible] sordomuto, Angelo Gaglia, 66 anni, residente a Tonco in via Milani [illegible] bruciato vivo nella sua abitazione.

[illegible] ritrovamento del [illegible] re è avvenuto ieri mattina da parte di un cognato allarmato per la prolungata assenza.

Il corpo dell'uomo era in camera da letto ormai completamente carbonizzato. Come ha potuto stabilire il medico del paese la morte del Gaglia dovrà risalire ad almeno 15-20 ore prima.

[illegible] che ne hanno determinato la morte si fanno varie ipotesi. La più [illegible] probabile è che Angelo Gaglia [illegible] sia [illegible] [illegible] fra le [illegible] (una traccia di questo è stato rinvenuto [illegible] carabinieri). [illegible] sarebbe provocato [illegible] lenzuola a [illegible] copertia successivamente [illegible] del pagliericcio.

I locali in cui si trovava il sordomuto si sono immediatamente riempiti di fumo. Poco alla [illegible] poi [illegible] lo avvolto il [illegible].

Con ogni probabilità [illegible] [illegible] sopraggiunto [illegible] trebbe aver tentato di invocare soccorso ma a causa della sua menomazione senza risultato.

La vittima viveva sola e più volte [illegible] rifiutato [illegible] trasferirsi [illegible] parenti

v. ma.

Furto ad [illegible] per 10 milioni

ASTI — [illegible] [illegible] mangianastri, binocoli, ricetrasmittenti ed altro materiale per il valore di dieci milioni al danni del commerciante Angelo Perrante, 43 anni, abitante [illegible] Asti. [illegible] 38. Tutto il materiale si trovava su un furgone che il Perrante aveva lasciato [illegible] sosta nel garage sotto casa.

I ladri hanno [illegible] tutta la refurtiva su un altro grosso automezzo rubato poco prima a Salvatore La Paglia, 52 anni, abitante in via Monti 27, trovato ieri abbandonato in viale Pilone. Si crede che tutta la refurtiva sia stata acquistata [illegible] un ricettatore.

Un altro furto è avvenuto in [illegible] Dante [illegible] danni di [illegible] Chi. Il quale ha denunciato in questura di [illegible] re [illegible] derubato di una pelliccia e bottiglie di liquore.

[illegible] trova il negozio svaligiato

ASTI — [illegible] asciugacapelli, un apparecchio [illegible] pacchi di asciugamani sono stati rubati in [illegible] [illegible] 150 nel negozio [illegible] parrucchiera [illegible] Sorba. I ladri [illegible] sono pure introdotti nella [illegible] cooperativa di ge[illegible] alimentari e hanno rubato [illegible] calcolatrici tascabili.

AGRICOLTURA PER HOBBY

La lunga stagione dei kaki

I [illegible] stanno maturando sugli alberi spogli e [illegible] spettacolo è più bello: le mele d'oco sembrano veramente i frutti degli dei.

Ma «roviniamo» pure il quadro e incominciamo [illegible] [illegible] qualche frutto [illegible] gustarne il nettare dolcissimo. Del resto non ci sono problemi di tempo, perché il periodo utile di raccolta è lungo: dall'epoca in cui il frutto passa dal colore verde al giallo-arancio (fine di settembre-primi di ottobre) fino all'ammezzimento quasi completo della pianta, cioè a metà dicembre.

La raccolta dei diospiri [illegible] quindi iniziarsi in ottobre [illegible] proseguire fino [illegible] dicembre. Conservando i frutti sulla pianta, la raccolta va ripetuta più volte poiché, [illegible] in fruttigio, la maturazione [illegible] è graduale.

Naturalmente, la raccolta fatta in questo modo nulla ha a che [illegible] [illegible] quella [illegible] [illegible]e. Infatti, chi coltiva [illegible] [illegible] grandi quantità li raccoglie non maturi e ne completa la maturazione [illegible] nei magazzini, in [illegible] alle celle, con l'etilene. Recentemente, il [illegible] della [illegible] ha affermato [illegible] questo [illegible] [illegible] (che viene usato anche per altre varietà [illegible] frutta) non [illegible] nocivo, tuttavia il sapore [illegible] frutta maturata sull'albero è certamente diverso.

In provincia di Salerno è diffuso [illegible] [illegible] abbastanza inconsueto: si fanno maturare i kaki sfruttando i gas prodotti dalle mele conservate; [illegible] in [illegible] di [illegible] giungere [illegible] maturazione [illegible] il consumo, emettono, oltre l'anidride carbonica, altri [illegible] come [illegible] eteri composti, sufficienti a determinare il processo di ammezzimento in modo analogo all'etilene.

[illegible] metodo, naturalmente, si può attuare solo se si hanno a disposizione discrete quantità di mele.

Livio Burato

Tentata truffa [illegible] danni di un'artigiana di Asti

Volevano comprare una pelliccia con assegno rubato [illegible] arrestati

ASTI — Agenti [illegible] questura hanno arrestato [illegible] mattina Antonio Varlotta, [illegible] anni, residente ad Asti in via Pavese 6, E' accusato di truffa e ricettazione di [illegible] rubato.

L'uomo, con due complici — Fernanda Smeraldi, 54 anni, residente [illegible] Bordighera, via Gigaretta 7, e Maria Teresa Garolla, 42 anni, residente a Genova, via Don Orlì 42/A — ha tentato di raggirare l'artigiana Florina Bordiglia, 45 anni, [illegible] di [illegible] laboratorio [illegible] pellicceria [illegible] corso Alfieri.

Alcuni giorni fa le [illegible] donne [illegible] [illegible] [illegible] chiesero [illegible] acquistare una pelliccia. L'artigiana [illegible] quanto di meglio aveva in [illegible] laboratorio. [illegible] due clienti scelsero un capo del valore di 7 milioni e mezzo di lire e dissero [illegible] sarebbero tornate a ritirarlo [illegible] quarantott'ore [illegible] che lo [illegible] pagato [illegible] [illegible] assegno.

[illegible] Bordiglia ha però [illegible] spettato qualcosa di poco chiaro ed ha avvertito la polizia. Quando le donne si sono rifatte vive gli agenti erano in agguato. Quando [illegible] «clienti» hanno ritirato [illegible] pelliccia e pagato con l'assegno, i poliziotti le hanno bloccate. Dopo gli accertamenti [illegible] è scoperto che l'assegno [illegible] rubato e che il raggiro [illegible] [illegible] organizzato [illegible] Antonio Varlotta. [illegible] due complici [illegible] state denunciate a piede libero.

Nuova [illegible] vinicola [illegible] Costigliole

COSTIGLIOLE — [illegible] società Valfieri, controllata [illegible] [illegible] Riccadonna di Canelli [illegible] inaugurato una [illegible] cantina in località Sabbionassi di Costigliole. Il [illegible] complesso [illegible] ha sede [illegible] villa Monterainero, una costruzione [illegible] [illegible] primo 800.

[illegible] Villa Monterainero [illegible] Valfieri continuerà a incrementare la propria attività legata alla produzione e invecchiamento dei vini tipici del territorio di Asti e Alba, in particolare del barolo, barbera d'Alba, barbaresco, dolcetto e grignolino. La Valfieri a Costigliole occuperà [illegible] decina di persone.

(f. la.)

La «banda [illegible] cascines» ha agito a Castagnole Lanze

Un altro anziano sorpreso aggredito in casa per rapina

CASTAGNOLE LANZE — Ancora un colpo della «banda dei cascinali», che prende di mira case isolate in campagna abitate da persone anziane. Il fatto è avvenuto la scorsa settimana in regione San Defend[illegible] ma se ne è avuta notizia [illegible] ieri.

Vittima è l'agricoltore Giovanni Grasso, 71 anni. Il Grasso vive da solo in una cascina poco fuori del paese: la scorsa settimana, mentre stava svol[illegible] alcuni lavori nel cortile, hi [illegible] de[illegible] dall'altro lato [illegible].

E' [illegible] rientrato e, attraverso la cantina, è uscito [illegible] l'altra parte [illegible] cascinale. Appena [illegible] nel cortile è stato assalito da quattro persone abbastanza giovani, con grossi fazzoletti sul viso.

I quattro hanno spinto il Grasso in casa e per impedirgli di gridare, [illegible] [illegible] colpito violentemente [illegible] calci e pugni. Mentre due lo tenevano fermo uno gli ha sfilato il portafogli con 45 mila lire.

f. la.

[illegible] medica rifornita di kerosene

MONASTERO BORMIDA — E' stato risolto il problema [illegible] freddo nell'ambulatorio del [illegible] [illegible] emergenza di base, lamentato dal [illegible] che doveano [illegible] [illegible] servizio di guardia medica notturno e festivo. L'Unità sanitaria [illegible] ha infatti provveduto ad inviare un rifornimento di kerosene.

Il [illegible] di Monastero, [illegible] Bizzigio, ha voluto precisare l'estraneità dell'amministrazione [illegible] nella vicenda: «Alla guardia medica abbiamo sempre dato il nostro [illegible]appoggio, ma non [illegible] compito nostro provvedere al riscaldamento [illegible] quei locali — ha detto Bizzigio —; inoltre ci risultava che gli ambulatori fossero regolarmente riscaldati *(f. la.)*

Walter Pescarmona, 21 anni, abitava a Costigliole

Non ha osservato lo stop il giovane morto a Isolal?

Agricoltore investito da un pullman davanti a casa ad Agliano, è grave - Ragazzo di Calamandrana in motorino contro un camion fermo

COSTIGLIOLE — Aveva terminato il servizio [illegible] da appena alcuni giorni Walter Pescarmona, 21 anni, residente a Costigliole, corso [illegible] 14, deceduto [illegible] [illegible] in conseguenza di un incidente stradale avvenuto nei pressi di Isola d'Asti.

Il giovane, perito agrario, impiegato come tecnico presso la Società cooperativa agricola [illegible] Mombercelli, a [illegible] di una «127» percorreva la strada comunale che da [illegible] porta [illegible] [illegible] Alba.

Giunto all'incrocio [illegible] [illegible] [illegible], sembra che il Pescarmona si [illegible] [illegible] Asti-Alba senza rispettare lo stop. L'utilitaria è così [illegible] speronata da un autocarro Mercedes proveniente da Alba, [illegible] da [illegible]ini Trentini, 59 anni, residente a Dolignola al Colli, in provincia [illegible] Verona. L'urto è [illegible] violento. I soccorritori [illegible] a [illegible] a fatica il perito agrario dalle lamiere contorte [illegible] «127». Il giovane è morto [illegible] veniva trasportato all'ospedale.

Walter Pescarmona

La morte di Walter Pescarmona ha [illegible] [illegible] cordoglio a Costigliole, dove viveva, e a Mombercelli, [illegible] lavorava. Figlio di un [illegible] della frazione Motta di Costigliole, [illegible] ripreso [illegible] [illegible] lavoro nella Società cooperativa da quattro [illegible]. Le indagini per accertare le [illegible] dell'incidente sono svolte dalla [illegible] Polstrada.

Dai primi accertamenti pare che [illegible] Pescarmona non abbia dato la precedenza all'autocarro.

v. ma.

AGLIANO — Grave incidente venerdì pomeriggio [illegible] [illegible] [illegible]: un motoc[illegible] è andato a [illegible] [illegible] contro un pullman. Il conducente del motocarro, Giuseppe Bianco, 50 [illegible] agricoltore, ha riportato la peggio [illegible] [illegible] ricoverato all'ospedale [illegible] Asti con prognosi riservata.

L'[illegible] [illegible] [illegible] sulla provinciale per Canelli, quasi davanti all'abitazione della vittima. Il Bianco infatti si è immesso [illegible] strada proprio mentre dal [illegible] stava sopraggiungendo un'autocorriera della ditta Geloso di Canelli. [illegible] [illegible] [illegible] Marengo, [illegible] effettua il [illegible] viaggio da Asti a Canelli.

Inutile [illegible] [illegible] il tentativo del conducente del pullman [illegible] [illegible] il motocarro, che è [illegible] colpito [illegible] fiancata. L'urto ha fatto [illegible] [illegible] il motocarro nel fossato: il Bianco è stato sbalzato fuori [illegible] veicolo. [illegible] [illegible] l'agricoltore [illegible] stato trasportato all'ospedale di Asti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la frattura di alcune costole, [illegible] Bua vertebre e di [illegible] [illegible] gambe.

f. la.

CALAMANDRANA — Un giovane motociclista è andato a sbattere contro [illegible] autotreno parcheggiato lungo la strada e ha riportato gravi ferite al [illegible] e al [illegible]: il ricovero [illegible] [illegible] prognosi riservata all'ospedale di [illegible]ndria. L'incidente è avvenuto venerdì [illegible] dopo [illegible] [illegible] in regione Valle [illegible] Giovanni. [illegible] pesante [illegible], fermo [illegible] [illegible] dietro [illegible] strada, occupava quasi metà carreggiata.

Da Calamandrana [illegible] [illegible] [illegible] praggiunto [illegible] Guaraldo, 18 anni, che [illegible] [illegible] [illegible] sua abitazione di via San Giovanni 13, su una Vespa. Forse a causa dell'oscurità non si è accorto della presenza del c[illegible] e vi [illegible] sbalzato contro violentemente.

f. la.

Grande gara di scopone con Stampa Sera

[illegible] maxi-torneo di scopone alla bersagliera organizzato [illegible] «Stampa Sera» per domenica 28 novembre [illegible] riscuotendo [illegible] di adesioni [illegible] tutto il Piemonte [illegible] [illegible]; quindi anche [illegible] [illegible] [illegible] 12) il Salone La Stampa [illegible] via [illegible] a Torino [illegible] aperto per [illegible] la [illegible] [illegible].

Il [illegible]e [illegible] [illegible] [illegible] oltre [illegible] milioni; ai concorrenti il giornale della gara verrà con[illegible] [illegible] [illegible] una targhetta-ricordo in argento offerta [illegible] «Stampa Sera». Fra tutti [illegible] iscritti, infine, saranno [illegible] ricchi premi come ciclomotori e televisori.

HELENE CURTIS

Per la prestigiosa linea [illegible] e cosmetiche cerca

VENDITORI

da inserire [illegible] propria Organizzazione come [illegible] DI COMMERCIO per le [illegible]

ASTI-ALESSANDRIA-TORINO

[illegible]

- produttivo [illegible] clientela [illegible]
- [illegible] merceologica e [illegible] zona
- provvigioni e incentivi di [illegible] [illegible]
- [illegible] nazionale [illegible]

CHIEDE:

- buona cultura; età non superiore a 40 anni
- motivazione alla vendita; [illegible] pieno
- gradita l'esperienza nella vendita [illegible] prodotti tricologici [illegible] bars [illegible] largo [illegible]
- auto propria, mirio assolto [illegible]

Per un primo colloquio telefonare o scrivere per espresso a: HELENE CURTIS - Servizio S.T.C. [illegible] 159 - [illegible] - Tel. (02) 41.41.374

- Contabilità aziendali
- Tenuta libri IVA
- Servizi commerciali
- Elaborazione dati contabili

ERRE ESSE

di Rosanna Scapolan

14100 ASTI
C.so G. Ferraris, [illegible]
Tel. (0141) 55.125 - 55.143

OFFICINA RIPARAZIONI AUTO

GINO LUIGI

Via Scarampi, 6 - Via Quintino Sella, [illegible]
ASTI - Tel. 54.002

CONCESSIONARIA SERVIZIO ASSISTENZA AUTOVEICOLI

PEUGEOT

con AUTORIZZAZIONE DIRETTA della PEUGEOT TALBOT AUTOMOBILI ITALIA

Tagliandi • Garanzia • Manutenzione

Personale preparato nella scuola di specializzazione Peugeot

CERRATO

C.so Casale, [illegible] - Tel. 0141/32.410

Articoli per [illegible] confezionamento [illegible] regalo - Alberi di Natale - Frange - Festoni

CERRATO

Addobbi - Cotillons - Centri da tavola natalizi - Carte fantasia - Borse e carte stampate

Siamo presenti all'IDEA REGALO
P.zza Alfieri - Asti dal 21/11 al 12/12/82

GALLERIA D'ARTE

"IL FARO"

Via Statale 56 - Cinzano S. Vittoria d'Alba
telefono 0172/47.461

ASTA

OGGI 21 NOVEMBRE [illegible]
ORE 16,30

Soprammobili - Dipinti - Mobili e un lotto di tappeti orientali a libera offerta

(Tutto con certificato di garanzia)

DISCOTECA

STUDIO [illegible] CHIERI

TEL. (011) 942.5130

SABATO sera DOMENICA pomeriggio e [illegible]

DISCOTECA

SABATO 27 NOVEMBRE ORE 21

NEW STALLER *(la Cicciolina)*

Ingresso L. 9000 compresa consumazione

DIFENDETE I VOSTRI [illegible] CON:

PORTE CORAZZATE «SPARTA»

[illegible] in opera in poche ore!

[illegible] ZAFFARONI & FIORA

RIVENDITORE AUTORIZZATO

14100 ASTI - C.so Gramsci, 131 - Tel. (0141) 32194

- SERRAMENTI IN ALLUMINIO
- VETRATE SCORREVOLI PER BALCONI E DEHORS
- ABBAINI PER MANSARDE
- SCALE A CHIOCCIOLA E RETRATTILI E DA LAVORO - PORTE BLINDATE

BEPPE BASSIGNANA - C.so Alfieri 214 - Tel. 58.222

ECCEZIONALE OFFERTA NATALIZIA PFAFF

Macchine per maglieria doppia frontura MOD SD a sole [illegible]
Macchina per cucire MOD 204 a sole L. 245.000
Macchina per cucire MOD 218 M L. 413.000
e tutti i modelli PFAFF A PREZZI ECCEZIONALI!

APPROFITTATENE!! E' UNA OCCASIONE UNICA!!

I galletti vogliono sfatare la tradizione ■ sconfitte esterne

Asti, obiettivo vittoria sul campo della Lucchese

Il direttore sportivo Nattino: «Due punti per risollevare la classifica»

ASTI — L'Asti a Lucca con l'obiettivo dei due punti. Oggi contro la Lucchese l'Asti dovrà cercare a tutti i costi di sfatare la tradizione negativa che sinora lo ha accompagnato negli incontri esterni (tutte sconfitte ed ■ ■ pareggio ■ Alessandria).

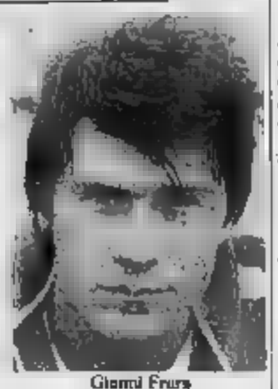
«E' una partita che dobbiamo assolutamente vincere — ha commentato il direttore sportivo Bruno Nattino — per risollevare la classifica».

L'allenatore Mialich ha convocato per la trasferta diciassette uomini: due soltanto gli assenti, Maggioni e Morena, il primo infortunatosi domenica contro il Pontedera e il secondo ■ convalescente dall'intervento al menisco.

Farà parte della comitiva anche Vincenzo D'Agostino, ma al 90 per cento il giocatore non scenderà ancora in campo. Sui tempi del suo definitivo recupero comunque ■ manca l'ottimismo: domenica prossima l'attaccante tornerà infatti a vestire la casacca dei «galletti» nell'incontro interno con il Montecatini.

Scontato invece il rientro di Gianni Frara, completamente recuperato dall'infortunio che lo aveva tenuto lontano dai campi di gioco per tre turni. La Lucchese dopo un inizio di campionato tentennante, si è ripresa abbastanza bene nelle ultime giornate presentandosi di fronte di oggi pomeriggio con otto punti in classifica, tanti quanti ne possono vantare i «galletti». Il recupero in classifica dei toscani comunque non modifica i piani degli astigiani. «E' un incontro difficile — aggiunge Nattino — ma ■ squadra non può permettersi alibi; il successo è fondamentale».

Giovanni Spallon


Gianni Frara

La formazione, col recupero di Frara a centrocampo, tornerà praticamente ad essere quella tipo con Cascella sostituto ideale di Maggioni.

ASTI: Ricciarardi; Moretti, Franchini; Cascella, Spallon, Bellinzagno; Marchese, Zorzetto, Bertuzzo, Frara, Rispoli.

LUCCHESE: ■; Rimagini, Londi; Burroni, Martazzi, Pellegrini; Passalacqua, Croci, Palano, Soldati, Brondi.

l. c.

Scacchi

ASTI — Uno dei più noti esponenti dello scacchismo astigiano, Marco Venturino, è impegnato in un importante torneo internazionale per corrispondenza. Il Venturino è stato invitato a rappresentare la seconda scacchiera della nazionale italiana alle Olimpiadi di scacchi per corrispondenza.

Oggi pomeriggio in Prima Categoria

La Gaviese ospite della Sandamianese

Molte le assenze ■ file degli astigiani

SAN DAMIANO — *Secondo impegno casalingo ■ cattivo per la Sandamianese che ospita oggi pomeriggio (ore 14,30) la ■ese a quota sette in classifica a pari merito con gli astigiani che hanno ancora comunque una gara da recuperare. L'allenatore Piero Traversa deciderà solo all'ultimo la formazione che è letteralmente da inventare per le assenze di Fratiglillo, Graci, Laiacona, Zanellato e Sario.*

Costigliole

COSTIGLIOLE — *Sconfitte ■ misura domenica ■ nella partita casalinga contro ■ Monferrato, le casacche biancoblù ■ Costigliole affrontano oggi in trasferta un impegno decisamente in salita contro il Quattordio primo in classifica con 13 punti, quattro in più dell'undici costigliolese.*

La Seconda

ASTI — *Queste le partite in programma oggi nella Seconda Categoria di calcio: Bassignana-Sale, Fresonara-Cantalupo, Cantalupo-Mandrogne, Nicese-Cassine, Paderna-Don Bosco Asti, ■ Giuliano-Lucese, Mazzola Asti-Pioiera. Le partite prenderanno il via alle ore 14.30.*

La Terza

ASTI — *La Terza Categoria di calcio è approdata all'ottava giornata del girone di andata. Ecco ■ partite in programma oggi nei due gironi.*

Girone A: *Montegrosso-Astisport, Prata-Rocchetta, Cerro Tanaro-Castagnitese, Isola-Vinchio, Polisea-Maglianese.*

Girone B: *Poiecco-Montechiaro, Junior Don Bosco-Tre Stelle, Villafranca-Alpiost, Serravalle-Ilas Celle, Villanovese-Pasticceria Ricci.*

f. c.

L'Asti Rugby con il Pellice

ASTI — ■i pomeriggio alle ore 14,30 sul campo di via Pregoli l'Asti Rugby affronta il Torre ■ ■ partita ■ ■ la quinta giornata del campionato ■ rugby ■ serie ■ ■ ■giani ■ caso di vittoria consoliderebbero il ■ condo posto ■ classifica.

CANELLI — Prosegue oggi sui campi della Bocciofila ■■■■se il «Trofeo Bocciofilo Record ■■■ a cui prendono parte otto squadre piemontesi ed una francese.

(f. c.)

Ford

concessionario G. PEROSINO
c.so Dante 8 tel. 53034 ASTI

TUTTE LE FORD VOGLIONO VEDERTI

SONO ESPOSTE NEL SALONE DEL BAR ■■■■O
IN PIAZZA ALFIERI - ASTI

Ford ■■■■■■■■■■■■■■■■■■ AL FUTURO

SPETTACOLI E TACCUINO

■■■

LUX: La ■■■■ di Trieste di P.F. Campanile, ■■■ O. Muti e B. Gazzara (1982, drammatico).
POLITEAMA: Grand Hotel E■■■■ior con ■ Celentano. Verdone ■■ E. Monnezzino (1982, brillante)
SPLENDOR: La ■■■■ ■■■■■ di Amburgo.
VITTORIA: Spaghetti house ■■■ N. Manfredi e L. Gullotta (1982, grottesco)

CANELLI

■■■■■: Firefox, la volpe di ■■■■ ■■ C. Eastwood (1982, spionaggio).
RAGNO ■■■■ ■■■■ca se è poco (1982, commedia)

NIZZA

■■■■■■■ ■■■ vacanze bestiali (1982, comico).
LUX: Porky's di B. Clark (1982, commedia).
SOCIALE: Firefox, ■ volpe di fuoco con C. Eastwood (1982, spionaggio)
VERDI: I cacciatori del cobra d'oro (1982, avventura)

SAN DAMIANO

LUX: Rocky III (1982, drammatico)
SPLENDOR: Il bersaglio (1982, spionaggio).
CRISTALLO: Io ale con gli ippopo■■■■ con B. Spencer e T. Hill (1979, comico)

FARMACIE D■■■■■■■

Asti: Baroncini, piazza ■■■ Secondo 12
Canelli: Sacco, piazza Amedeo d'Aosta 5.
Moncalvo: Tardino, piazza Garibaldi 21
Nizza (Balbi, via Carlo Alberto.

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33 252 - 30 224; **Canelli e Nizza Monferrato** 726 756; **Uffici■■■■■■■■■ Asti Pubblicompass** 33 222.

Appuntamenti

■■■ — ■■■ inizio ■■■ ■■■ nel ■■■■ della Provincia (piazza Alfieri) manifestazione dell'Associazione artigiani. Saranno premiati gli artigiani anziani e saranno discussi i problemi della categoria.

Calamandrana — Stamane alle 10 convegno sull'uso degli antiparassitari in agricoltura. Sono previsti interventi di docenti universitari, assessori regionali e provinciali ed esperti in agricoltura.

Asti — Questa ■■■ alle 21 nel salone di Palazzo Ottolenghi si terrà un concerto dell'«Insieme Strumentale Astigiano» composto da giovani studenti di musica: Paolo Genta (flauto), Elio Orio (violino), Mariangela Arnaboldi (organo). Dirige Gianni Nuti. Saranno eseguite musiche di Mozart, Bach, Albinoni.

N■■■ — ■ conclude questa sera alle ore ■■■ mostra ornitologica allestita nei locali di Palazzo Crova, organizzata dall'Associazione Ornitologica Astigiana.

Refrancore — ■■■ 10.30 sfilata della banda musicale per festeggiare Santa Cecilia, patrona dei musicisti. Alle 12 i trentacinque componenti del complesso eseguiranno un piccolo concerto in piazza.

Asti — Continua oggi nel salone delle manifestazioni di piazza Alfieri la mostra «Natale. Idea Regalo». Sono esposti ■■■■■ ■ articoli dei settori merceologici di quarantotto aziende commerciali.

Nizza — Stamane concerto di chiusura della ■■■■ della ■■■a musicale cittadi■ in onore di Santa Cecilia.

Due-Ci industria fitochimica

■■■■■

ASSENTI DI VENDITA

La ricerca è orientata ■■■■ persone con una spiccata personalità, dinamiche, di età massima 35 anni, con auto propria, disponibilità in breve tempo.
Alle persone prescelte verrà offerto:
– L'inserimento nell'organizzazione di ■■■ dita di una Società all'avanguardia, ■■■ possibilità di carriera ■ di sviluppo professionale.
– Accurati corsi ■ addestramento.
– Trattamento economico di primo ordine ■ grado di soddisfare ■ candidature più qualificate.
– Portafoglio clienti.
– Ambiente di lavoro aziendale estremamente confortevole e stimolante, aperto ■ dialogo e rispettoso delle esigenze individuali.
– Supporti meccanografici necessari affinché ciascuno possa esprimere il meglio delle sue capacità.

Manoscrivere il proprio curriculum a:
Due-Ci - industria fitochimica - Via E. ■■■■, 4 - Castello D'Argile - BO.

Azienda commerciale presente su tutto il territorio nazionale per l'ufficio di

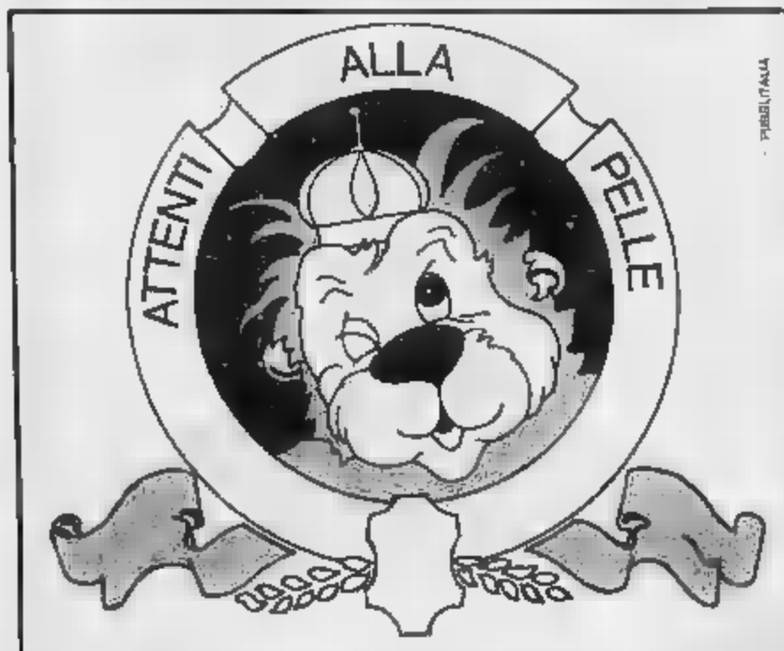
ASTI

cerca

valido elemento

■■■ affidare la gestione commerciale della zona. Una precedente esperienza nell'addestramento ■ conduzione di personale di vendita sarà titolo preferenziale. La retribu■■■■ sarà commisurata alle reali capacità individuali ■■ i supporti promozionali dell'azienda sono ■ sicuro interesse.

Un nostro funzionario riceverà gli interessati lunedì 22-11-1982 all'Hotel Salera, via Mons. Marello 19, ■■■ - ore 10-12,30 e 15-18,30.



LA PELLE DI LEO

ATTORI PROTAGONISTI
Nappe semianiline ■ scamosciate, Madras delle migliori qualità, vaste gamme di colori, linee moda 1982-83.

SCENEGGIATO E DIRETTO DA
«La pelle di Leo» ■ collaborazione con stilisti e modellisti.

PRODUZIONE
Moncalvo, via Gavello 10, telefono 0141 / 916.016.

Ci ■■■■■■ ■ Centro ■ Vendita, ogni giorno dalle ■ ■■■ 12 e ■■■■ 14 alle ■■ (sabato compreso), alla domenica ■■■■tina e...
■■■■■■■■■■■■■■■ SUL VOSTRO ■■■■■

3° TORNEO DI SCOPONE SCIENTIFICO

STAMPA SERA — DEL NEGRO

28 novembre / 5-8 dicembre
TORINO
PALAZZO A VELA
Via Ventimiglia ■■■

Iscrizioni ■ Salone
LA STAMPA
■ Via Roma 80
(aperto anche sabato 9-12,30, 15-19 e domenica ■■■ 9-12)

—medaglie ricordo in argento per tutti i partecipanti
—premi ■■■ i primi 256 giocatori
—fra tutti i partecipanti ■■■■■■ estratti
2 ciclomotori Gilera GSA
■ televisori a colori Brionvega

CEDESI avviatissimo negozio minimarket
zona Nizza Monferrato. Incasso documentabile. tutte le licenze
Tel. (0141) 73.91.63.

TELECUPOLE
cuore del Piemonte
è la ■■■ ■■■■■■■ del ■■■■

Questa ■■■■ ore ■■■
■■■: L'AFFITTACAMERE»
con Gloria Guida ■ Lino Banfi
Domani ■■■■ ore 20,30
LUNEDI' ■■■■
diretta con lo ■■■■

MUTUI PRIMA CASA

ABBIAMO RIDOTTO I TASSI
SU TUTTI I MUTUI "PRIMA CASA" GIA' EROGATI E SU QUELLI CHE VERRANNO CONCESSI

MUTUI A 10 ANNI : 17,50%
MUTUI A 15 ANNI : 17,75%

I NOSTRI SPORTELLI SONO A TUA DISPOSIZIONE PER OGNI INFORMAZIONE

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

LAVORARE INSIEME PER LA TUA CASA...

Il Consiglio comunale ha già espresso un [illegible] massima

Maxi-parcheggio, il progetto c'è si attende il via della giunta

Interamente sotterraneo, è previsto in corrispondenza dell'area di piazza Galimberti e potrà contenere 500 auto - Nella zona attigua saranno ospitati nuovi negozi

CUNEO — Tutto è pronto — dal punto di vista tecnico — per la realizzazione del maxi-parcheggio sotterraneo in piazza Galimberti. Manca però la decisione dell'amministrazione comunale, che è attesa da più di un anno, anche se il Consiglio comunale ha già espresso un parere favorevole a maggioranza, sottolineando, tra l'altro, la necessità che l'eventuale costruzione del maxi-parcheggio lasci assolutamente inalterato l'assetto urbanistico della grande piazza.

Lo studio di ingegneria Musso-Menardi-[illegible] di Cuneo ha concluso i lavori di stesura del progetto tecnico particolareggiato, per conto dell'impresa Falcola di Milano (attualmente impegnata nella ristrutturazione dell'aeroporto intercontinentale di Fiumicino, a Roma).

Gli ingegneri Luciano Musso e Giuseppe Menardi hanno elaborato il progetto architettonico, contenuto in una decina di tavole particolareggiate, dalle quali si può desumere la caratteristica di questo maxi-parcheggio che dovrebbe risolvere in buona parte — come auspica la stessa amministrazione comunale — il problema delle soste delle automobili nel centro della città.

Costruito in un unico piano sotterraneo, il parcheggio sarebbe in grado di ospitare 500 autovetture; l'impresa costruttrice regalerebbe al Comune, chiavi in mano, quest'opera di utilità pubblica, in cambio soltanto dello sfruttamento commerciale di una parte della costruzione sotterranea: su 18 mila metri quadrati di superficie, tredicimila sarebbero destinati a parcheggio pubblico, il [illegible] ai servizi e 4500 metri quadrati all'area commerciale. Pertanto [illegible] il progetto, appena un quarto dell'area ottenuta sarebbe destinata allo sfruttamento commerciale da parte di imprese già esistenti sul territorio [illegible] Comune di Cuneo.

Veniamo ai dettagli: gli accessi pedonali sono previsti [illegible] marciapiedi lato tribunale e lato Banca Cuneese; gli accessi e le uscite delle automobili sono progettati da via Cavour e via Manelli (lato Gesso) e da via Penza di S. Martino e via Mazzini (lato Sturla). In ogni [illegible] le rampe di entrate e di uscita dei veicoli non restringerebbero la carreggiata delle strade, che resterebbero agibili al traffico.

Per la realizzazione dell'opera — che costerebbe circa 13 miliardi, senza alcun intervento finanziario da parte del Comune — è prevista l'occupazione della superficie della piazza, per lotti separati, per non impedirne l'utilizzazione, per circa quindici mesi. Dopo di che la piazza sarà restituita [illegible] com'è ora, con la pavimentazione di porfido, i lampioni.

Giorgio Ravasi

Un convegno per discutere il tema dello zuccheraggio

Delusione nell'Albese per la sentenza [illegible] la Corte Costituzionale

ALBA — *La Camera di Commercio di Cuneo promuove un convegno allargato a tutte le categorie interessate all'importante e sentito problema dello zuccheraggio dei vini. Lo scopo è di concordare, tutti insieme forze organizzazioni sindacali [illegible] categorie, aziende artigianali, industriali ecc.) delle iniziative [illegible] intraprendere per ottenere una modifica all'attuale legislazione che, vietando ogni aggiunta di zucchero, si ritiene penalizzi la viticoltura piemontese [illegible] albese [illegible] particolare.*

«Nell'interesse della nostra vitivinicoltura — dice il presidente Giacomo Oddero — crediamo di dover fare subito dei passi affinché sia consentita l'aggiunta di zucchero ai mosti in vendemmia, almeno nelle annate sfavorevoli, sotto severo controllo, intendendo [illegible] quale pratica migliorativa».

La decisione è maturata negli ambienti viticolicoli albesi dopo [illegible] recente sentenza della Corte Costituzionale con la quale è stato ribadito che è «frode» [illegible] semplice aggiunta [illegible] zucchero [illegible] mosto o [illegible] -qualunque ne [illegible] la quantità e supposto pure che tale operazione giovi, addirittura, a migliorare i caratteri organolettici del [illegible] dotto».

La Corte ha così respinto i dubbi [illegible] incostituzionalità espressi con numerosi rinvii [illegible] parte di alcuni tribunali (tra i quali quello di Alba) in merito all'articolo 76 del decreto presidenziale n. 162 del 1963 che disciplina la «repressione delle frodi vinicole».

Si fa osservare la profonda discriminazione nell'ambito della Cee: lo zuccheraggio è [illegible] vietato in Italia, ma consentito in Francia e in Germania. In Italia poi si trovano i vini prodotti negli altri Paesi della Cee corretti e migliorati [illegible] impiego di zucchero.

Queste tesi sono ampiamente condivise dall'Associazione Consorzi del Barolo, Barbaresco e vini di Alba, un organismo autorevole, noto per la sua serietà e che si è espresso più volte, ufficialmente, a favore dello zuccheraggio controllato.

g. f.

Sequestrato un ingente quantitativo

Nell'azienda Osella olio combustibile senza licenza Utif

L'industriale rischia di pagare una grossa multa

CARAMAGNA PIEMONTE — Dario Osella, 51 anni, titolare della De.La, una [illegible] maggiori [illegible] lattiero-caseario [illegible] provincia, è stato denunciato alla magistratura dalla Guardia di Finanza perché deteneva un'ingente quantità di [illegible] combustibile (più di 120 tonnellate) senza la licenza Utif, un documento obbligatorio per i depositi di prodotti petroliferi di capacità superiore ai 25 metri cubi.

L'olio, che serve all'azienda per alimentare le caldaie riscaldando il [illegible] necessario alla produzione dei formaggi, è stato messo sotto sequestro [illegible] compagnia di Bra della Guardia [illegible] Finanza, che è intervenuta [illegible] comando del capitano Boccia, coadiuvato dai marescialli Borgia e Sampò, dall'appuntato Malerba e dal finanziere De Benedetto.

Per la mancanza dell'autorizzazione Utif che, a differenza del normale prelievo e del certificato di collaudo dei vigili del fuoco, l'olio [illegible] aveva già richiesto, l'industriale, che avrebbe agito in buona fede, rischia una multa variabile dalle 2 alle 10 volte l'imposta di fabbricazione che grava sull'olio minerale. L'entità la stabilirà il magistrato sulla base degli accertamenti della Guardia di Finanza, sulla consistenza del deposito negli ultimi cinque anni, ma l'importo sarà [illegible] ragionevole considerevole: per il solo quantitativo trovato nei due serbatoi durante l'ispe[illegible] la multa può andare dai 16 ai 50 milioni.

[illegible] esclusa l'ipotesi del contrabbando perché dai 73 l'olio combustibile può circolare senza certificato di provenienza.

g. a.

Domani sera Goldoni ad Alba

ALBA — Con «La bottega del caffè» di Carlo Goldoni con Vittorio Caprioli, Riccardo Cucciolla, Luciano Virgilio (regia di Giancarlo Sbragia) s'inaugurà domani sera ad Alba la stagione teatrale

Un cambiamento è stato apportato al programma. Lo spettacolo «Morte di un commesso viaggiatore» di Arthur Miller, che nel cartellone figurava il 15 dicembre, è stato anticipato al 30 novembre.

(g. f.)

L'assoluzione di Giovanni Destefanis riapre il [illegible]

Chi ha ucciso Valentina? L'indagine torna daccapo

Il pensionato su cui gravavano le [illegible] è stato prosciolto con formula dubitativa - Forse parte civile [illegible] pm interporranno appello

CUNEO — Giovanni Destefanis, prima che dalle parole del presidente della [illegible] d'assise, Carlo Marsiglio, fu sopraffatto dalle esclamazioni di soddisfazione dei suoi legali, [illegible] avvocati Vercellotti [illegible] Cuneo e Masselli [illegible] Torino, che era stato assolto dall'accusa di aver ucciso Valentina Allasso. La formula è quella dubitativa. [illegible] è il massimo in cui poteva sperare l'anziano agricoltore di Montelupo.

Il verdetto è stato letto venerdì sera, [illegible] 22,05, dopo oltre 4 ore [illegible] camera di consiglio. Magistrati e giurati popolari, quando sono usciti nell'aula semivuota, avevano nei volti i segni di una discussione lunga e tormentata.

Giovanni Destefanis è stato abbracciato da un nipote e da tre giovani lontani cugini, gli unici parenti che avevano atteso [illegible] sentenza. Comprensibilmente delusi invece il piccolo gruppo [illegible] parenti della vittima. E' probabile che la parte civile, rappresentata dagli avvocati Pasta di Asti e Bandi di Alba, farà però ricorso; anche il pm, Giorgio Ciraudo, che aveva proposto il proscioglimento per [illegible] infermità mentale e [illegible] internamento per cinque anni in manicomio criminale, si è riservato di presentare appello. Il termine per formalizzare l'atto [illegible] martedì.

Giovanni Destefanis, che è stato scarcerato poco prima di mezzanotte di venerdì, prima [illegible] allontanarsi accompagnato dai carabinieri (da fatto ritorno al Cerialdo per la definitiva liberazione) ha detto: *«Alla povera Valentina non ha forse nemmeno un capello, sono felice che la mia innocenza sia stata riconosciuta».*

Il delitto di Montelupo, [illegible] la sentenza della corte d'assise riporterà quindi nel mistero [illegible].

g. d. m.

Giovanni Destefanis [illegible] stato rimesso in libertà

CINEMA E TACCUINO

CUNEO
[illegible]: Ne gradi il sesso [illegible] rischio.
FIAMMA: Sogni mostruosamente proibiti.
ITALIA: Il [illegible] proibito di una moglie.
NAZIONALE: [illegible] sull'autostrada.

ALBA
CORSO: Una commedia sexy in una notte di mezza estate.
[illegible]: Grand Hotel Excelsior.

BEINETTE
ASTRA: Eccitata, grazie completamente nuda.

[illegible] VAGIENNA
[illegible]: Eccezionalmente veramente.

[illegible] S. [illegible]
MODERNO: La poliziotta è New York.
DON BOSCO: [illegible]: fuga da New York.
NUOVO: Il visitatore.
[illegible]
IMPERO: Sogni mostruosamente proibiti.
POLITEAMA: Porca vacca.
VITTORIA: Blade runner.

BUSCA
LUX: Fuga da New York.

CARAGLIO
SPLENDOR: dal 7a spia che amava.

CEVA
DORIA: Nudo di donna.

CHERASCO
GALATEO: Il tempo delle mele.

DRONERO
IRIS: Ciao nemico.

FOSSANO
ASTRA: Io so che tu sai che io so.
IRIDE: Il bersaglio.
POLITEAMA: Frontiera.

MONDOVI'
CORSO: Via col vento.
ITALIA: Demoniache presenze.

MORESIGLIO
ITALIA: Il tempo delle mele.

ORMEA
[illegible]: La spada e la lama.

PIASCO
LA ROSA: Il giustiziere della sella numero 2.

RACCONIGI
SOCIALE: Bello mio bellezza mia.
SAN GIOVANNI: 1997: fuga da New York.
[illegible]
ROSILANTESE: Guastafeste.

SALUZZO
[illegible]: Grand Hotel Excelsior.
ITALIA: Apocalypse now.
SPLENDOR: F[illegible]ina.

SAVIGLIANO
AURORA: Due gocce d'acqua sulla.
RITZ: Poltergeist, demoniache presenze.

FARMACIE
Cuneo: Della Valle, piazza Galimberti.
Alba: Piave, corso Piave.
Bra: San Rocco, via Principi.
Ceva: Bolla, via Marenco.
Fossano: Municipale 1, via Roma.
Mondovì: Gasco, via Quadrone.
Saluzzo: S. Martino, [illegible] Piemonte.
Savigliano: Albertini, piazza [illegible] rosa.

Grande gara di scopone con Stampa Sera

Il maxi-torneo di scopone alla baraonda organizzato da «Stampa Sera» per domenica 28 novembre sta riscuotendo successo di adesioni in tutto il Piemonte e Valle d'Aosta: quindi anche oggi (dalle 9 alle 12) il Salone La Stampa di via Roma a Torino rimarrà aperto per [illegible] le iscrizioni (9000 lire).

Il monte premi è di oltre 14 milioni.

Successo [illegible] rappresentanti albesi a «Portobello»

Monforte grida [illegible] squarciagola Il trifolao: «Non vendo il cane»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MILANO — La sfida è stata lanciata a squarciagola: *«Noi urliamo forte così, e noi?»*. L'hanno raccolta in molti, attraverso gli schermi televisivi, e dalla prossima settimana si preannuncia vita dura per i record degli «urloni» di Montecarlo. L'altra [illegible] ospiti di Portobello, i «barghest». tuttavia, non sembrano temere confronti.

«Il compagno stesso abituati a parlare forte, non c'è il problema dei muri sottili di città», ha spiegato Rita Colombo, una casalinga [illegible] 35 anni che, con i suoi urli da 120 decibel non ha certo bisogno del tradizionale mattarello per farsi rispettare dal marito. *«Urlo forte perché mio papà insiste nel darmi uno stipendio inferiore a quello di mia sorella»*, ha precisato Umberto Saglia, 10 anni, primatista della categoria bambini [illegible] 110 decibel. Subito, dopo Carlo Rapallino, 90 anni, l'inseparabile cappello da alpino in testa, [illegible] raggiunto i 124 [illegible] stabilendo il [illegible] «indoor».

La Sagra dell'urlo, «parzialmente» manifestazione di fine luglio a Monforte d'Alba, ha così fatto il suo ingresso ufficiale sui teleschermi di tutta Italia. «E' una gara incredibile». Ha ammesso il suo ideatore, Adolfo Ivaldi, che ha spiegato che il tonometro per misurare l'intensità dell'urlo al pone alla nuca del concorrente, e non davanti alla bocca, perché il risultato è più esatto».

Fin [illegible] venerdì prossimo, comincerà [illegible] sfida a [illegible] «ugola di ferro» [illegible] Monforte.

Convegno sulla cultura di destra

A pagina 7 servizio di Giorgio [illegible]

L'altra sera, nello studio televisivo di Milano, accanto agli «urloni» di Monforte è comparso [illegible] altro «barghest», Paolo Cerutti, di Monta. Diploma da ragioniere in tasca, Cerutti, 22 anni, fa il benzinaio insieme [illegible] padre. *«Sono venuto a Portobello per offrire [illegible] dei miei cani da tartufi. Rocky, uno splendido setter»*, ha spiegato. Per dimostrare l'abilità [illegible] sub animale, Cerutti ha anche portato [illegible] magnifico piatto [illegible] tritole, che hanno incu[illegible] [illegible] il loro profumo lo studio della Rai.

«Alba è la capitale del tartufo bianco», ha ricordato il giovane, la cui apparizione televisiva ha certamente giovato a rinsaldare la fama culturale delle Langhe. *«Molti mi hanno fatto offerte per Rocky»* — ha spiegato fieri, al ritorno a Monta — *ma non lo venderò. Al massimo, sono disposto a darlo in prestito a qualcuno che voglia tentare brillanti»*.

Giuseppe Grosso

PANORAMA DEL CUNEESE

Chiusa Pesio — Il sindaco Antonino Peccolo ha ordinato la chiusura a partire da venerdì scorso per un periodo di dieci giorni del locale notturno «L'Incrocio». Si è scoperto che il locale non aveva [illegible] ottenuto l'autorizzazione ministeriale per allestire spettacoli di arte varia.

Busca — Il consiglio comunale ha completato le nomine dei professionisti incaricati di redigere il piano regolatore di Busca. Sono quattro architetti di Cuneo, Carlo Brignone, Oscar Giusiano, Carla Bartolazzi e Sergio Galia. Gli ultimi due sostituiscono l'architetto Giovanni Brunetti, scomparso prematuramente nell'estate.

Alba — L'amministrazione comunale ha appaltato i lavori di potenziamento dell'illuminazione pubblica della frazione Bigini lungo la statale Alba - Bra (saranno installati 65 punti luce). La spesa è di [illegible] milioni.

Chiusa Pesio — [illegible] paese non patirà più la sete. Sono infatti stati ultimati i lavori del nuovo acquedotto che capta la «fonte Cravina» a quota 1800.

ECONOMICI

[illegible] Cerco [illegible] operaio edile/muratore. Lavoro [illegible] Cuneo. Telefonare [illegible] 0173/29[illegible]

COMUNICATO URGENTE
la CANADIAN [illegible] srl.
TORINO - VIA ROMA 242 (piazza CLN)
ANNUNCIA
che in seduta straordinaria del 1-9-1982, [illegible] per la prima volta nella storia della pellicceria, vista la crisi generale, i continui aumenti e quindi il ribasso delle vendite
di CEDERE
PER IMPELLENTI IMPEGNI DI PAGAMENTO
e con il [illegible] competenti autorità [illegible] (aut. n. 785)
UNO STREPITOSO LOTTO DI PELLICCE PREGIATE DI ALTA MODA MODELLI '82-83 GIA' DESTINATE AL MERCATO INTERNO
[illegible] DAL 20% AL 52% vero
N.B. - A maggiore serietà e fiducia ogni pelliccia porta il [illegible] col doppio prezzo (in [illegible] il prezzo di mercato, in rosso il [illegible] di realizzo), in più ogni capo è munito di certificato garanzia [illegible] assistenza gratuita. [illegible] DI [illegible]
ALCUNI ESEMPI:

	valore	realizzo		valore	[illegible]
Giacca Lupo	1.250.000	750.000	Giacca castorino	1.300.000	[illegible]
Giacca marmotta	2.550.000	1.650.000	Conf. persiano	1.900.000	[illegible]
Giacca opossum	1.350.000	890.000	Conf. volpe siberiana	1.350.000	[illegible]
Giacca sciapal	750.000	390.000	Conf. visone Blackglama	5.300.000	3.900.000
Giacca Volpe Grad.	2.300.000	1.450.000	Giacca agnello Groel.	890.000	550.000
Giacca Visone [illegible]	3.700.000	2.200.000	Giacca Scunk can.	1.350.000	750.000

Al CASTELLO
SANTA VITTORIA D'ALBA
tel. (0172) 47.198
ECCEZIONALE VENDITA
all'ASTA d'ANTIQUARIATO
ultimo giorno
TAPPETI PERSIANI E ARREDI
TORNATE D'ASTA
Oggi 21 novembre ore 15 e 21
ORGANIZZAZIONE
galleria gi.erre s.r.l.
Milano, p.za De Angeli 3

A Bra - via Pollenzo 6
Tel. 43.017
Bottega delle Delizie
a Peso Netto e a Prezzi Convenienti
Troverete: 100 e più tipi di caramelle, cioccolatini, cioccolato, caffè sfuso, the e altri prodotti delle migliori marche
Confezioni Regalo Personalizzate

REISO
[illegible] migliori servizi Posateri[illegible]
[illegible] Savona 2 ALBA

PRETURA DI ALBA

Il pretore di Alba (d. S. Galluccio) in data 11-10-1982 ha pronunciato la seguente sentenza contro Pagliarino Anna Maria, [illegible] Canelli e 10-1-1952 res. Canale - via Roma n. 33

[illegible]

del reato p. e p. dagli artt. [illegible] e p. e 116 n. 5 R.D. 21-12-1933 n. 1736 per aver, con più atti esecutivi del medesimo disegno criminoso emesso [illegible] assegni sottondicati senza che presso il trattario esistesse la somma sufficiente.

1) Alba 24-1-82 L. 2.340.000, 2) Alba 20-1-82 L. 2.340.000, 3) Alba 1-2-1982 L. 51.000, [illegible] Alba 25-1-1982 L. 710.500

Caso grave per l'importo complessivo degli assegni. Recidiva [illegible] e specifica

OMISSIS

P.Q.M.

Visti gli artt. 1 483 e 488 c.p.p. dichiara l'imputata colpevole del reato ascrittole e concessa le attenuanti generiche equivalenti alle aggravanti contestate la condanna alla pena di L. 150.000 di multa e alle spese processuali, vietandole di emettere assegni bancari e postali per un anno.

Dispone la pubblicazione della sentenza per estratto e per una sola volta su «La Stampa».

Per estratto conforme all'originale

[illegible], 12-11-1982.

Il Cancelliere
Di Paola T.

[illegible]
Provincia di Cuneo
C.A.P. 12060
IL SINDACO

Informa che con deliberazione n. 47 del 6-10-1982 il Consiglio comunale ha adottato il Piano esecutivo preliminare del Piano regolatore generale comunale e che lo stesso è depositato presso la Segreteria del Comune per la durata del prescritto periodo.

Ai sensi della legge regionale 5-12-1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni chiunque può prendere visione e presentare nei successivi 30 giorni le osservazioni e proposte che può ritenere opportune.

Le osservazioni vanno presentate nelle ore di ufficio (le nei giorni festivi dalle ore 11 alle ore 12) alla Segreteria del Comune in n. 3 copie di cui una in carta bollo.

Le pari domani e tutti la stessa modalità devono essere prodotti eventuali elaborati grafici.

Cleviano, li 12-11-1982

Il SINDACO
(Renato Gatto)

GALLERIA D'ARTE
"IL FARO"
Via Statale [illegible] - Cinzano S. Vittoria d'Alba
telefono 0172/47.461
ASTA
OGGI 21 NOVEMBRE 1982
ORE 16,30
Soprammobili - Dipinti - Mobili
e un lotto di tappeti orientali
a libera offerta
(Tutto con certificato di garanzia)

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
Noi come voi siamo contenti che sia stato riaperto Lech Walesa
Siamo anche contenti di farvi passare questa sera un primo sereno con
DON MIKO
[illegible] CON
I NEWVAL
Giovedì
LOREDANA [illegible]
Oggi S. Benigno auguri a tutti i Benigni

QUESTA SERA
PER CHI AMA LA BUONA MUSICA
GLI ODIXEA
NELLA SALA DEL LISCIO
QUESTA SERA
I MACARIOS
[illegible] SABATO PROSSIMO 27
TERZO FARISELLI
OGGI POMERIGGIO
per i più giovani SUPERMUSICA
con la CRAZY D.J. BAND
di RAFFAELE

EUROSISTEMI S.p.A.
cercasi
AGENTE
per vendita registratori [illegible] e articoli per pubblici esercizi
La persona ricercata anche plurimandataria deve avere esperienza nei settori pubblici esercizi
Condizioni da stabilirsi sulla effettiva capacità dei candidati
Tel. (0172) 69.176/7/8 ore ufficio

DANCING MAXI DISCOTECA
SCARNAFICI C.N. 0173/36.136
OGGI [illegible]
(al MODERNO)
[illegible]
Orchestra più
DISCOTECA
D.J. DEIMOS
(al LISCIO)
[illegible] EGESTE
[illegible] FANTASY a me,
[illegible] FANTASY a te...
Un FANTASY a tutti.

PRIVATO VENDE
a LIMONE PIEMONTE
villa signorile [illegible] telefono, tre piani con arredamento caratteristico, ampio giardino con recinzione e gioco da bocce
Tel. ore pasti
(0175) 42 981 - 45 382

Galleria d'arte
Liboà
• TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI
• MOBILI ANTICHI
• ARTICOLI DA REGALO
MONDOVI' - Mercato del Mare 2
Tel. (0174) 40.333
CHIUSO IL LUNEDI'

3° TORNEO DI SCOPONE SCIENTIFICO
STAMPA SERA
DAL NEGRO
[illegible] novembre / 5-8 dicembre
TORINO
PALAZZO A VELA
Via Ventimiglia 261
Iscrizioni al Salone
LA STAMPA
di Via Roma 80
(aperto anche sabato 9-12.30, 15-19 e domenica ore 9-12)
— medaglie ricordo [illegible] argento per tutti i partecipanti
— premi per i primi 256 giocatori
— fra tutti i partecipanti saranno [illegible] tratti
[illegible] ciclomotori Gilera GSA
2 televisori a colori Brionvega

Un libro sul servizio sanitario durante la Liberazione

La Resistenza narrata dai medici partigiani

A Murazzano c'era l'«ospedale dei banditi» - I dottori caduti

Quello di Murazzano era, per i nazisti, «l'ospedale dei banditi»: diede ricovero a una novantina di partigiani dal luglio '44 ai primi mesi del 1945. A metà novembre, i tedeschi scatenarono un terribile rastrellamento nelle Langhe e il comando della Resistenza decise di trasferire i feriti leggeri, mentre altri uomini, in convalescenza, si rifugiarono nei casolari della zona. I feriti più gravi furono nascosti in un rifugio collocato sotto l'altare maggiore del Santuario della Madonna di Hall, in una cripta molto ampia; altri nel rifugio del Coretto: altri, in una stanza nascosta dell'ospedale, uscita sul corridoio, perchè l'ingresso era bloccato da un grosso armadio.

E' uno degli episodi descritti nel libro «Medici nella Resistenza - L'organizzazione sanitaria partigiana» di Giampiero Ristorto (L'Arciere, Cuneo, lire 8000), in libreria da settimane. L'autore, un giovane professore di scuola media di Borgo San Dalmazzo, insegnante a Moretta, ha raccolto in volume il materiale di una ricerca condotta dai medici partigiani Gaetano Capaldo, di Fossano, Eugenio Melnardi e Mario Pellegrino, di Cuneo, Severino Travaglio, di Mondovì, ed Ettore Gilodi, di Savigliano; nel frattempo deceduti. Il lavoro è stato coordinato dall'Istituto storico della Resistenza di Cuneo.

«Nel periodo iniziale — scrive Ristorto — le lacune organizzative del servizio sanitario sono colmate dall'attività: per i medici questo significa risalire più volte le montagne, a piedi o in bicicletta, per scovare nelle baite e nei casolari della povera gente i primi feriti partigiani, i primi malati di malattie o di parto».

Il volume è ricco di testimonianze, dal testamento del dottor Bollati, come nasceva un'infermeria partigiana: «Bisognava almeno trovare un pagliericcio, oppure mettere della paglia per terra per quelli che stavano meglio; noi, (con un')altra anche un (infermiere) si dormiva sulla nuda terra. Per i malati gravi si trovava qualche brandina, anche se non c'era poi la possibilità di fare grandi cose (...). Eravamo in epoca pre-antibiotica; io ho curato, ad esempio, un partigiano di nome Olmo, ferito ai polmoni, con dei sulfamidici ed ho ottenuto un'ottima guarigione».

Il libro di Ristorto (che si è laureato in Lettere con una tesi sulla Resistenza in Valle Ossola) è il primo studio che prende in esame l'organizzazione sanitaria provinciale nel suo complesso. Dal volume emerge come ospedali, cliniche, ambulatori accolsero spesso e con gravi rischi i partigiani feriti, grazie al senso umanitario di medici, infermieri, suore, i quali ben sapevano che se scoperti sarebbero stati fucilati o deportati.

Numerosi sono gli episodi legati agli ospedali di Mondovì, Alba, Saluzzo, Cuneo, Fossano, Bra, Savigliano, alla clinica Jona di Cuneo. Giovani «medici» combattenti, non ancora laureati, prestarono la loro opera nei luoghi di azione delle formazioni partigiane, mentre ad Acceglio, a Canale d'Alba e in altri centri momentaneamente sgombrati dai rastrellamenti sorgevano veri e propri ospedaletti, con infermieri autentici o improvvisati, e medici che venivano dalle zone controllate dai tedeschi.

Nove furono i sanitari caduti durante la lotta partigiana, e il libro li ricorda singolarmente: Sergio Almo, Pier Luigi Bernardi, Felice Cascione, Gian Francesco De Marchi, Carlo Fissore, Guglielmo Gallo, Damiano Mauro, Natale Re, Giuseppe Scaglione. Esempio di dedizione che, al di sopra delle proprie convinzioni politiche, andarono ben oltre lo stretto dovere professionale.

g. gr.

Strade addobbate dall'11 dicembre

Saluzzo diventa «Ville Lumière»

Impegno di quasi tutti i commercianti per dare alla città un aspetto allegro e vivace

SALUZZO — *Dall'11 dicembre al 2 gennaio tutta la città sarà addobbata con grandi motivi luminosi che attraverseranno le vie cittadine con ghirlande, mentre le piazze saranno ornate da palloncini illuminati di vari colori: è l'operazione «Saluzzo illuminata», realizzata dall'associazione commercianti in collaborazione con l'amministrazione comunale e il comitato Pro Loco.*

«Un grosso impegno, ma siamo certi che ne varrà la pena — *commenta il presidente dell'associazione commercianti Mario Bono* — E' la prima volta che si realizza una così grande operazione di richiamo in occasione delle festività natalizie; se funzionerà, nel modo sperato, la ripeteremo nei prossimi anni, poi».

In pratica tutte le «porte» della città (gli ingressi delle direzioni di Cuneo, Savigliano, Torino, Pinerolo e Valle Po) saranno illuminate con grandi festoni e striscioni formati da centinaia di lampadine: un addobbo che si ripeterà lungo i corsi centrali (da via Spielberg a corso Piemonte), mentre i portici saranno illuminati con globi fluorescenti, così come le piazze Risorgimento, Garibaldi e Cavour.

«In questo tempo, i commercianti e gli esercenti sottolineano la necessità di realizzare una forma di richiamo nella città durante il periodo delle feste natalizie. Lo scorso anno c'è stato un primo tentativo da parte di alcuni negozianti del centro che hanno posto davanti alle loro vetrine abeti addobbati con la collaborazione del Centro di lavoro protetto.

«Il Comune ha deciso di estendere l'iniziativa a tutta la città: di qui gli incontri con l'associazione dei commercianti che, dopo una lunga consultazione con i suoi iscritti e l'analisi di molti preventivi di spesa, ha infine dato il via all'idea «Saluzzo illuminata».

«Ogni commerciante — spiega — pagherà una somma variabile dalle 40 alle 150 mila lire, per la realizzazione degli addobbi luminosi, a seconda dell'ampiezza del suo esercizio e del "genere" trattato».

Hanno già aderito quasi tutti i commercianti, più del 95 per cento «Siamo in tempi di forte crisi — aggiunge Bono — e quindi di recessione nelle vendite e nel commercio, cui si accompagna un continuo aumento delle spese e dei costi di esercizio, ma bisogna ugualmente impegnarci in forme di pubblicità e di richiamo che attirino il maggior numero possibile e nello stesso tempo, rendano ancora più bella la nostra città».

Saluzzo è un centro commerciale importante per tutta la zona sia per la sua posizione di fondovalle (dove confluiscono tre vallate alpine) sia per la presenza di molti servizi. Così se il bilancio sarà positivo i prossimi anni la «Saluzzo illuminata» sarà ulteriormente ampliata forse anche al borgo medioevale, tradizionale meta turistica, fra l'altro già stanno aprendo i primi negozi e le prime botteghe con pari esercizi pubblici.

a. ge.

Alba, nuovo apparecchio all'ospedale

ALBA — La divisione di medicina interna e geriatria dell'ospedale San Lazzaro (primario dottor Franco Cravero) è stata dotata di una nuova e moderna attrezzatura, il «flussometro Doppler». E' utile per lo studio e diagnosi delle malattie cerebro-vascolari, arteriosclerosi, cefalee, circolazione venosa e altre affezioni particolarmente frequenti nelle persone anziane.

L'apparecchio, che è basato sull'ultrasonografia, è stato donato dai ragionier Franco Miroglio, contitolare dell'industria tessile omonima.

La Galleria d'arte il prisma
Via XX Settembre n. 41
Cuneo - Tel. 0171/29.98
PRESENTA
COLLETTIVA PITTORI dell'800 e 900
AVONDO V.
BIANCHI MOSE'
BOETTO G.
BRANCACCIO C.
CALDERINI M.
CAVALLERI V.
DELLEANI L.
FATTORI G.
FOLLINI C.
FONTANESI A.
IROLLI V.
LUPO A.
MAGGI C.
MORBELLI A.
MUS I.
OLIVERO M.
PASINI A.
PITTARA C.
PRATELLA A.
QUADRONE G.B.
REYCEND E.
RICCIARDI O.
SACHERI G.
TAVERNIER A.
ORARIO (tutti i giorni)
10,30-12,30; 16,30-20

HELENE CURTIS
Per la prestigiosa linea tricologiche e cosmetiche cerca
VENDITORI
da inserire nella propria Organizzazione AGENTI DI COMMERCIO per le zone di
CUNEO-IMPERIA-SAVONA-TORINO
OFFRE:
• produttivo patrimonio clientela esistente
• formazione merceologica e di zona
• provvigioni e incentivi di sicuro interesse
• contratto nazionale Enasarco
CHIEDE:
• buona cultura; età non superiore a 40 anni
• motivazione alla vendita; tempo pieno
• gradita l'esperienza nella vendita di prodotti tricologici o beni di largo consumo
• auto propria, mitto assolto o esente
Per un primo colloquio telefonare o scrivere per espresso a: HELENE CURTIS - Servizio S.T.C. - Primalbergo 4 - 20124 MILANO - Tel. 02 41.41.374.

TRIBUNALE DI ALBA
Procedura n. 1/81 - Fallimento «F.lli Dolfetto S.d.F. dei soci Dolfetto Mario e Dolfetto Lorenzo» - Sinale
Avviso di vendita immobiliare con incanto
Si rende noto che il giorno 20-12-82, alle ore 10, nella Sala delle pubbliche udienze del Presidente-Giudice Delegato dott. Cleope Bianchi, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni:
Lotto n. 1 - Terreno e fabbricati posti in Canale, corso Alba n. 45, descritti a Catasto come segue, catasto fabbricati: partita 4282 F. XV n. 268 a. 12.50; partita 9281 F. XV n. 357 a. 4.90 (pertinenze) - N.C.E.U.: partita 748 F. XV n. 335/2, piano T. e S.; cat. D/8, rendita 12.470. F. XV n. 335/4 piano primo, cat. A/3 cl. 2 vani 3, rendita 414; F. XV n. 335/5 piano primo, cat. A/2 cl. 2 vani 5, rendita 860; F. XV n. 335/6 piano primo, cat. A/2 cl. 2 vani 7, rendita 1204. Prezzo base di L. 207.000.000.
Macchinari ed attrezzature di cantina come da inventario.
Deposito per cauzione: 10% del prezzo base.
Deposito per spese: 15% del prezzo base.
Depositi mediante distinti assegni circolari dei beni interessati alla Cancelleria del Tribunale di Alba, unitamente alla domanda di partecipazione in competente bollo, da effettuare entro le ore 15,30 del 16-12-82.
Versamento del prezzo: entro 60 gg. dalla aggiudicazione.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Alba oppure al Curatore fall. Massimo Rinaldi corso Langhe n. 8 - Tel. 0173 42.296.
Il Cancelliere (dott. G. Rinaldi)

COMUNICATO IMPORTANTE
Ditta PETITTI
Confezioni - Pellicceria
Savigliano
Piazza Santarosa 51
ha dovuto forzatamente chiudere il suo assortimento di pellicceria e, con l'intento di continuare a servire al meglio la sua clientela, ha provveduto a tempo di record a riassortire l'intero reparto pellicceria a prezzi ancora più convenienti.

DANCING
INCROCIO Salotto del liscio
Via Belnalte 58 - Tel. 0171/73.080 - CHIUSA
Questa sera SUPERLISCIO con
I NOVELLI FOLK
Giovedì sera e festivi pomeriggio per i giovani
DISCOTECA
Domenica 5 dicembre LORIS EGESTE

CAMACO
STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
Pomeriggio e sera
MODERNO BANDA BAND
Liscio PLAYBOY
Giovedì 25 novembre RUSPA

Christ
dancing discoteca
MONDOVI'
tel. 43.557
QUESTA SERA
(AL MODERNO) ORCHESTRA TCHEN
(AL LISCIO) GLI EMERALDI

VENDESI
CAPANNONE INDUSTRIALE
STRADA PROVINCIALE CUNEO - BOVES
Prezzo interessante
Possibilità permuta
Tel. (0171) 93.10.80

flash back
a cista discoteca IN BORGO S.DIZZO - TEL. 76324
ANNAMARIA RIZZOLI
MUSIC DI RARE SPLENDIDE MOVENZE
DOMENICA 21 NOVEMBRE

VENDESI
BARCA A VELA JOUET
1978 mt. 7,80 motore 6 HP
3 vele, 4 posti letto, fiipo, ottimo stato
L. 13.000.000 trattabili
Tel. (0171) 48.332
ore pasti

Bona raddoppia!
Certo, BONA raddoppia.
Raddoppia lo spazio espositivo, e diventa il più grande negozio di giocattoli del Piemonte.
Trovate l'assortimento più completo che possiate trovare, per neonati o per adulti (anche i «grandi» vogliono giocare, perbacco).
Potete scegliere, per dire, tra 300 tipi di giochi di società e war games, 150 modelli di bambole, 80 radiocomandi, 100 giochi elettronici.
E se il vostro pupo vuole l'ultima stupidaggine reclamizzata dalla tivù — e se volete proprio accontentarlo — da BONA avete molte probabilità di trovarla; se avete maggiore saggezza preferite un gioco intelligente, da BONA lo trovate di sicuro.
Quanto ai prezzi, ne parliamo: venite a dare un'occhiata al più grande negozio di giocattoli del Piemonte e scoprite la differenza.
MAGAZZINI BONA — VIA PRINCIPI 8 - BRA Tel. (0172) 412778.

ECCELLENZA - Il morale non risente della sconfitta in Coppa

Il Cuneo Alpitour va a Pinerolo per proseguire la serie positiva

I biancorossi sono reduci da due vittorie e un pareggio - La probabile formazione

Giacomo Dogliani

CUNEO — Rilanciato, nel morale e nella classifica, dagli ultimi tre risultati (due vittorie e un pareggio), il Cuneo Alpitour vuole proseguire a Pinerolo la serie positiva. La sconfitta in Coppa Italia (4-0) non ha lasciato alcun segno, poiché i biancorossi hanno dovuto giocare con il Cinzio Felli in formazione rimaneggiatissima e non rimpiangono troppo l'eliminazione da una competizione che si svolge di mercoledì ed è difficilmente conciliabile con gli impegni di lavoro dei cuneesi.

Il ricordo della Coppa Italia viene piuttosto in mente a proposito dei Pinerolesi: gli uomini di Sattolo e Rabitti infatti furono la prima squadra eliminata dal Cuneo che pareggiò (1-1) l'incontro d'andata e vinse (3-0) quello di ritorno al Paschiero. «Mi andrebbe benissimo — dice il direttore sportivo, Ezio Barroero — ripetere una *qualcosa di quei risultati anche se molto impegnativo affrontare Pinerolo rinforzato dagli inserimenti autunnali di Canavesio, Bodi, Grosso e Rossi. E' un complesso potenzialmente fortissimo e dovremo stare molto attenti perché sarà ricattare la beffarda di domenica scorsa a Stella, dove ha perso 3-0*».

Alla forza del Pinerolo (che però debba rinunciare, domenica, a Bochiochio e Pesante, dopo gli «scontri» non troppo amichevoli con la Biellese) il Cuneo oppone una formazione compatta, che sembra aver ritrovato serenità e gioco. L'allenatore Zanelli deve fare i conti con una infermeria piuttosto affollata, ma molto più numerosi i giocatori recuperabili che quelli indisponibili. Soltanto Giorgio Bosco e Buscaglia dovrebbero infatti dare «forfait»: a Bosco è stata agevolata la caviglia e può riprendere la rieducazione dell'arto; Buscaglia ma ci vorrà un miracolo per riacquistare forma accettabile.

Per il resto lamentano contusioni varie Colombo, Nasta, Pancera, Stinchelli e Bongiovanni, mentre Pacchini si è ripreso dopo la bronchite che gli ha fatto saltare Cuneo-Acqui.

La formazione di Pinerolo è presto fatta: Colombo; Pancera, Dalmasso; Fantini, Bertolas, Pacchini; Dogliani, Nasta, Ginopoli, Stinchelli, Bongiovanni.

Proprio «Bongio» è il più incerto tra gli acciaccati: ha rimediato ad una gamba contro l'Acqui, che lo ha bloccato per tutta la settimana. Se non dovesse scendere in campo, Zanelli potrebbe sostituirlo con un giovane (Paolo Bosco o Cascione) oppure inserire Fasano, chiamato a turno più avanzati.

«Spero di recuperare Bongiovanni — dice Zanelli — perché a Borgaro e con l'Acqui ha disputato due partite eccellenti e sarebbe un peccato dovesse fermarsi proprio adesso che ha ritrovato la miglior condizione». Su lui e su Giacomo Dogliani che, con quattro gol, è il capocannoniere cuneese, i tifosi biancorossi sperano in una piacevole sorpresa.

gi. f.

e impegno casalingo per l'Amatori Rugby Cuneo, che ospita al Parco della Gioventù di lungo Gesso, il Novi Ligure, nella quarta giornata di andata del campionato di C2.

PRIMA CATEGORIA - Lotta aperta in alta classifica

Gara difficile per il Dronero La Valeo ospiterà il Saluzzo

DRONERO — La capolista Pro scende oggi in campo al «Filippo Dragoncontro il Villafranca, decisa a riscattare l'inattesa sconfitta di misura contro a Vigone. Per i «rossi» è una partita tutt'altro che facile: gli ospiti sono infatti al secondo posto della classifica del girone con Valeo, Nizza Saluzzo e stanno attraversando un periodo particolarmente felice.

(g. fe.)

MONDOVI' — I verdi aziendali ospitano il Saluzzo. «*Una partita difficilissima che potrà essere determinante ai fini della classifica* — dice Bruno Cavallo, allenatore della Valeo —. *E' una squadra ben impostata che ha il potenziale per vincere il campionato. La parte nostra vogliamo perdere punti preziosi in casa*».

(g. m.)

SALUZZO — Oggi i granata saranno impegnati a Mondovì contro la Valeo, squadra a parità di punti, per uno scontro al vertice che dovrebbe risultare interessante per il gioco che per la classifica. Attualmente, infatti, il Saluzzo è secondo a due punti dalla Pro Dronero, ma se il giudice sportivo accorderà la vittoria a tavolino alla squadra di Pagliero per la partita non disputata a Vinovo, i granata balzerebbero in testa.

(a. pe.)

BARGE — Delicata e importante partita per il Barge-Gaiter che in dopo tre sconfitte consecutive, l'Acaja Fossano, in incontro che deve essere vinto assolutamente per allontanare il pericolo di un coinvolgimento nella bassa classifica.

(p. l. r.)

— Una trasferta per l'Acaja. «*E' un incontro difficile* — dice il dirigente Aldo Strumia — *ma i ragazzi scenderanno in campo con molta determinazione anche perché ritengono di essere stati defraudati domenica scorsa, a Villafranca, di una legittima vittoria*».

(a. c.)

BOVES — Una sorprendente sconfitta di Narzole i biancazzurri oggi ospiti del Peveragno. «*Una squadra che in casa ha sempre vinto* — dice Enrico Chianale, dirigente del Boves — *è un campo difficilissimo. L'obiettivo è il risultato utile ma sarà facile ottenerlo, vista la squalifiche di Zordan e Pepino e l'infortunio di Armando*».

(g. m.)

NARZOLE — Secondo incontro casalingo consecutivo per la Narzolese che affronta oggi l'Atletico Piverone. L'allenatore, Vittorino Brero, dice che l'incontro «*non dovrebbe essere proibitivo specialmente se i ragazzi sapranno esprimersi al livello delle precedenti gare*». Nella formazione dovrebbero mancare gli squalificati Mellano e Lanzardo; la Narzolese, tuttavia, monterà ugualmente in risultato pieno.

(a. c.)

CORNELIANO D'ALBA — Rinfrancato dai tre punti conquistati nelle ultime due trasferte consecutive, il Corneliano, che si avvia ad uscire dalla zona calda della classifica, ospita oggi il Vigone.

(a. a.)

Santostefanese gioca in casa

SANTO STEFANO BELBO — La Santostefanese Cantine Capetta, relegata all'ultimo posto della classifica in compagnia di Lamberti, sarà impegnata oggi in casa contro la Balsolese, seconda in classifica. Un incontro molto difficile per i ragazzi di Poggio, che sono stati bersagliati dalla sfortuna e hanno finora raccolto, nella stagione dell'esordio in Prima Categoria, molto meno di quanto avrebbero meritato.

(a. s.)

TRE DERBY DI GRANDE INTERESSE OGGI POMERIGGIO IN PROMOZIONE

Albese caricata con la Carassonese

Gli ospiti monregalesi sono però fiduciosi

ALBA — La spettacolare prestazione infrasettimanale ha permesso all'Albese Proteco di superare il Balangero nel terzo turno di Coppa Italia, ha anche ricaricato moralmente la squadra, in vista del incontro odierno con la Carassonese.

La formazione di Parodi, ha subito domenica la prima sconfitta in campionato, ospiterà al S. Cassiano la squadra monregalese che occupa il terzo posto con tre punti di distacco. Un incontro al vertice, quindi, al quale farà seguito domenica prossima, sempre al S. Cassiano, quello con la Fossanese, seconda. Due partite molto delicate che potrebbero imprimere una svolta al campionato.

L'Albese Proteco vista con il Balangero è apparsa squadra perfettamente in salute, vivace e pimpante, in grado di imporre il proprio gioco agli avversari.

La probabile formazione è quindi la seguente: Rabino; Veglio (Zanutto), Sapienza; Capistrano, Bacarelli, Martini; Di Lernia, Moretti, Porcu, Baldi.

(a. a.)

MONDOVI' — «Affrontiamo l'Albese senza complessi d'inferiorità e paura — *dice Eugenio Turco, vicepresidente della Curanzonese* —, giocheremo per vincere, anche se un pareggio sarebbe già un risultato più che positivo». Con una formazione al gran completo (l'unico in dubbio è Bertola, che ha accusato una forte botta al ginocchio domenica scorsa) Marino Serra vuole affrontare questo derby alla pari.

«E' un incontro molto importante — ripete l'allenatore —, oltre allo spirito del derby c'è la nostra posizione di classifica che fa temere l'Albese». «Sono loro che devono vincere a ogni costo e non noi — aggiunge Eugenio Turco —, l'altra domenica ottenuto la prima vittoria in trasferta e ormai siamo in media inglese. Anche una sconfitta non ci creerebbe dei problemi, per questo siamo pronti a dare battaglia, a cercare il bel gioco. La nostra squadra riesce a esprimersi al meglio quando il terreno è in buone condizioni.

(p. m.)

Savigliano-Bra partita «

Al Morino contro i «magli» una squadra ambiziosa

SAVIGLIANO — E passo falso con la Carmagnolese e la partita vinta, ma giocata molto male a Parigliano. I «magli» tornano sul terreno amico uno degli scontri più accesi di questo campionato. «Morino» arriva il Bra, una squadra molto ostica.

Il Savigliano Lessing non dovrebbe avere problemi di formazione. «*L'unica incognita* — dice Giorgio Novellini, vicepresidente della società — *riguarda Filippo Di Dopo l'infortunio subito a Fossano ha ripreso ad allenarsi, ma è ancora fuori forma e molto probabilmente potrà giocare*».

Azzardiamo la formazione: Berti; Becia, Barale; Chiarotto, Donadio, Pomaro; Pastore (Gentile), Francesconi, Gila, Stella (Moschella), Di Salvatore. Mario Pinucci dovrà decidere se fare giocare Pastore a tempo pieno o sostituirlo con Gentile. Lo stesso vale per Stella e Moschella: giocherà chi è in maggior forma.

I «magli» vogliono vincere? «*Direi di sì* — dice ancora Novellini —. *Abbiamo già lasciato troppi punti per strada*».

(f. p.)

BRA — *La trasferta a Savigliano apre una terna di derby infuocati per il Bra: dopo i «magli», la squadra di Rinero sarà infatti impegnata con la Sommarivese (una formazione contro la quale lo scorso anno i giallorossi riuscirono a rimediare un solo punto) e contro la Cheraschese.*

«La trasferta di oggi — dicono i dirigenti — è piuttosto impegnativa anche sul piano tecnico e purtroppo questa volta potremo affrontarla al completo. C'è comunque da sperare che ripetano le ingenuità che abbiamo pagato care domenica con il Chieri».

Rinero dovrà fare a meno di Vengiant, squalificato «per errore» (gli è stato attribuita un'ammonizione che sarebbe toccata a un compagno), di Sanfilippo, e molto probabilmente anche di Bongiovanni e Fasoli. Solo Mastrorosa, dei quattro giocatori a riposo domenica, sarà forse in grado di scendere in

(g. n.)

Sommariva cerca riscatto di fronte al Farigliano

SOMMARIVA BOSCO — La Sommarivese Parimaur, dopo la deludente prestazione di Carmagnola, tenterà un pronto riscatto ricevendo sul terreno amico il Farigliano, squadra di coda che, secondo i pronostici, non dovrebbe costituire un ostacolo insormontabile. Ma è un derby e come tale aperto a ogni risultato.

L'undici opporrà, eccezione fatta non si tratterà di una partita-passeggiata, ha preparato meticolosamente l'incontro e il tecnico sarà quasi sicuramente presentare alcune varianti a centrocampo per permettere alla squadra di esprimersi con maggiore ordine e velocità.

Tornerà a disposizione Vecchia, centravanti, la assenza a Carmagnola si è sentire più del lecito, a Casagrande, dopo le efficaci cure del massaggiatore Rinaldi, dovrebbe riprendere finalmente il suo posto squadra.

Il (Vosi la conferma ruolo di libero dal giocatore Camarano

(d. b.)

FARIGLIANO — Per prima volta dall'inizio campionato l'undici langarolo si presenta quasi al completo: sarà assente il solo Martini, impegnato il servizio militare.

«Andiamo a Sommariva per conquistare almeno un punto — dice l'allenatore del Farigliano, Ilio Visconi —, sappiamo però che non sarà facile. La Sommarivese è un avversario molto difficile da superare sul proprio terreno e si preannuncia quindi un incontro impegnativo e dal risultato incerto. Noi, comunque, scenderemo in campo per ottenere un risultato positivo».

(g. p. l.)

Fossano riceve il Moncalieri Busca spera

Cherasco-Carmagnola

FOSSANO — Grosso impegno per la Fossanese Cassa di Risparmio che ospita oggi al comunale, nel secondo incontro casalingo consecutivo, il Moncalieri, reduce dalla vittoria sull'Alpignano. «E' indubbiamente un difficile incontro — dice l'allenatore, Piero Davico —: gli ospiti sono avversari molto dotati che appaiono notevolmente in ripresa».

L'incontro però non intimorisce eccessivamente gli azzurri, che vogliono dimostrare di essere gli antagonisti più validi dell'Albese.

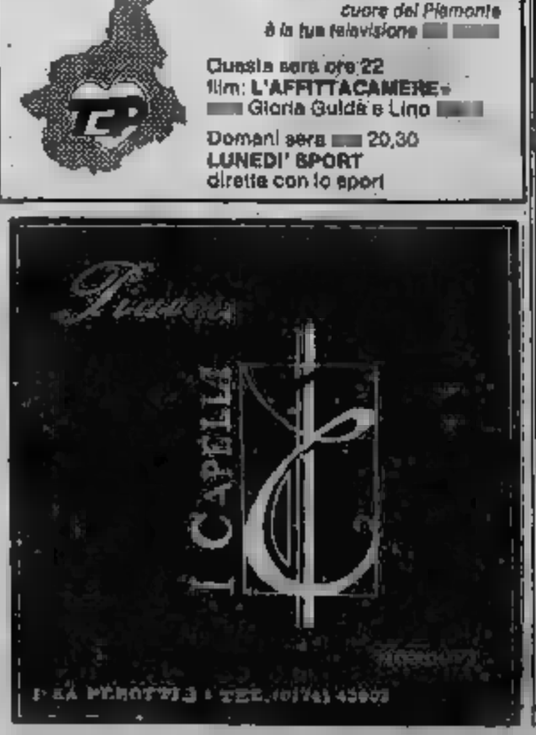
BUSCA — «Manderò in campo chi mi darà più garanzie», dice l'allenatore dei grigi. Per l'incontro con il Borgo Uriola, al Michelis, Duilio Raspini dovrà conciliare due esigenze quasi opposte: schierare una formazione che escluda i giocatori squalificabili, secondo le previsioni delle ultime gare (ma i sostituti sono pochi), e cercare ad ogni costo la vittoria. «Un risultato utile — aggiunge il tecnico — rilancerebbe il nostro campionato».

(l. c.)

CHERASCO — Con cinque punti dopo giornate, frutto una vittoria esterna e tre pareggi, la Cherasche si ritrova relegata all'ultimo posto in classifica.

«Abbiamo voluto impostare una campagna giovane, valorizzando al massimo i frutti del nostro vivaio — dice il presidente, Enzo Marengo —, sono quasi tutti ragazzi alla loro prima esperienza in Promozione». Da oggi i ragazzi di Oderda insegneranno la loro prima vittoria stagionale al Roella, dove scenderà la Carmagnolese.

(c. a.)



Quali sono i candidati [illegible] nostra Regione per entrare [illegible] governo Fanfani

Come si dice ministro in ligure?

L'ultimo titolare di un dicastero fu Carlo Pastorino (dc) - Il democristiano Bruno [illegible] (quattro volte sottosegretario alla Sanità) e il repubblicano Giorgio Bogi fra i nomi più ricorrenti - Per i liberali, possibile la candidatura di Alfredo Biondi per la Giustizia - Un'ipotesi per Taviani presidente del Senato

GENOVA — Se il governo Fanfani si farà, molti dicasteri cambieranno titolo: i commentatori politici della capitale ne sono convinti. Questo fatto, dato per scontato, ha movimentato gli ambienti politici liguri, perché è da quattro anni che nessun deputato o senatore della Regione entra a far parte della compagine ministeriale. L'ultimo ministro ligure è stato il democristiano sen. Carlo Pastorino, eletto nel IV collegio di Genova, che fu titolare del turismo e dello spettacolo. Pastorino, agente di borsa, esperto di economia e finanza, non si trovò a suo agio in un ministero «culturale»: fu centro di polemiche, non venne riconfermato nei governi successivi.

[illegible] la rappresentanza [illegible] Regione rimase affidata ai sottosegretari, e in particolare al democristiano Bruno Orsini, sottosegretario alla Sanità per q[illegible] volte consecutive, e al repubblicano Giorgio Bogi, a sua volta responsabile delle Poste e telecomunicazioni.

Orsini e Bogi [illegible] possibili «promossi». Il primo ha 53 anni, è primario psichiatrico all'ospedale di Quarto, ha due libere [illegible] è deputato [illegible] 1976. Prima era stato [illegible] comunale e consigliere regionale. E' [illegible] sideralo un politico di buona preparazione culturale, è, in parole povere, un «intellettuale» e [illegible] di più è il leader della corrente fanfaniana in Liguria. Potrebbe essere «promosso» a ministro della [illegible] oppure potrebbe anche seguire il [illegible] Fanfani come sottosegretario alla presidenza del consiglio, incarico, come è noto, equiparato al rango di ministro.

Per quel che riguarda l'on. Bogi, deputato repubblicano, spezzino, 53 anni, medico ospedaliero, anche lui considerato «intellettuale», molto dipenderà dai rivolgimenti delle carte all'interno del pri: la sua posizione appare più incerta.

Sono possibili uomini nuovi? La rappresentanza socialista non ha postazioni «chances». Il sen. Franco Foma, eletto nel III collegio di Genova, è già stato in passato due volte sottosegretario, ma, pur [illegible] leader del psi in Liguria per tessere e peso politico, [illegible] l'età [illegible] anni) e le polemiche a proposito della P2.

Per quel che riguarda i liberali, invece, potrebbe verificarsi un «exploit» dell'on. [illegible] Biondi. Cinquantaquattro anni, avvocato penalista, tre legislature alle spalle, è il vicesegretario nazionale del [illegible]. Di lui ormai non si parla più come d'un possibile sottosegretario, dato il prestigio, ma gli si attribuisce la possibilità d'[illegible] diretto alla poltrona di ministro. Si mormora il suo [illegible] nella rosa dei «papabili» per il dicastero della Giustizia.

In casa [illegible] un altro «delfino» ma potrebbe anche [illegible] fatto sottosegretario, sebbene più probabili è l'imperiese Manfredo Manfredi, il più votato dei deputati [illegible] per due volte di seguito (oltre 53 mila preferenze).

Manfredi ha 34 anni [illegible] è quindi nell'età e nelle condizioni di giocare le carte politiche migliori. Di lui si parla come indi[illegible] a ministeri economici (Partecipazioni statali?) o di servi[illegible] (Poste o Trasporti). Nessuna chance, salvo [illegible] clamorose, [illegible] gli altri. Non ci sono deputati socialdemocra[illegible].

[illegible] giorni s'è molto parlato della richiesta «ligure» [illegible] ministero della Marina mercantile, ma la tr[illegible] verrà va indica la Sicilia come [illegible] tradizionale del [illegible] di questo settore così delicato.

Ma la sorpresa maggiore potrebbe venire dal vecchio leader politico della regione (e non solo del suo partito, [illegible] il [illegible] Emilio Taviani, per [illegible] ministro. [illegible] Taviani che ha 79 anni, sembra ora[illegible] avere più l'interesse di governo, non è sicuramente uno dei probabili successori del sen. Fanfani [illegible] presidenza del Senato, carica alla quale non ha mai nascosto di aspirare.

Paolo Lingua

ORSINI

Bruno Orsini è nato a Genova [illegible] 1929 [illegible] 29 anni, fu eletto consigliere comunale nella [illegible]. Considerato un «enfant prodige» per la preparazione culturale, dopo dieci anni, abbandonò la politica per dedicarsi alla professione. E' libero docente [illegible] medicina legale e di antropologia criminale, primario psichiatra all'ospedale di Quarto. Rieletto consigliere comunale nel 1971 [illegible] assessore [illegible] Lavori pubblici. Nel [illegible] fu eletto consigliere regionale e nel 1976 è entrato alla Camera, dov'è stato riconfermato.

TAVIANI

Paolo Emilio Taviani è nato a Genova nel 1912. Laureato [illegible] legge, storia e filosofia e [illegible] scienze politiche, è titolare della cattedra [illegible] storia delle dottrine economiche presso la Facoltà di scienze politiche a Genova. E' stato [illegible] capi del Cln in Liguria [illegible] è stato eletto deputato [illegible] «Costituente» nel 1946, [illegible] letto come capolista della [illegible] in tutte le legislature, nel 1976 e nel 1979 è passato [illegible] Senato (collegio di Chiavari). E' stato per oltre vent'anni ministro e ha ricoperto vari dicasteri.

BIONDI

Alfredo Biondi, pur considerandosi genovese (vive [illegible] Liguria dall'età [illegible] dieci anni), è nato a Pisa nel 1926. Avvocato penalista tra i più noti del foro ligure, ha partecipato a molti importanti processi (Sutter, Brigate rosse e recentemente Fenzi). E' stato eletto in Consiglio comunale per il [illegible] nel 1956 ed è stato ininterrottamente [illegible] al 1968 quando venne eletto deputato. Da otto anni è vicesegretario generale del partito liberale e il collaboratore più stretto del segretario Valerio Zanone.

Non c'è più un'area adatta a ospitare i grandi tendoni

L'asfalto avanza dappertutto i circhi «salteranno» Savona

Per legge, deve essere in terra battuta - Prima [illegible] fermavano nella zona [illegible] piscina - [illegible] Luna Park anche quest'anno troverà posto vicino al palazzo della Provincia

SAVONA — Santa Lucia alle porte, [illegible] poco più di un mese, [illegible] fianco alla costruenda piscina di corso Colombo, su quel poco di area [illegible] rimasta libera, [illegible] stanno radunando, poco a poco, i carrozzoni del Luna Park, in attesa di aprire i battenti, tra qualche giorno, sul piazzale [illegible] ferroviaria, vicino [illegible] [illegible] Provincia.

Una parte del grande parcheggio è destinata, infatti, ad accogliere il Luna [illegible], tant'è che l'Enel ha predisposto, da tempo, una speciale cabina elettrica per i necessari allacciamenti.

«E' l'unica soluzione che è rimasta — spiega [illegible] roni, assessore alla polizia urbana — *dopo che in [illegible] Colombo sono iniziati i lavori per la piscina, ai quali faranno poi seguito quelli per la pi[illegible] di pattinaggio. [illegible] Il problema che per il momento appare irrisolvibile è quello di trovare un'area per i circhi equestri. [illegible] la per qualche tempo i bimbi [illegible] se dovranno fare a meno. In tutta [illegible] città non è rimasto un "buco", anche in periferia, dove sistemare i circhi. Sul piazzale della stazione è impossibile. Il terreno è sabbiato, finirebbe per essere sconvolto dai "picchetti" che trattengono il tendone, ogni volta si spenderebbero parecchi milioni per i lavori di ripristino. E poi, anche per [illegible] igieniche, i circhi hanno bisogno [illegible] sostare su [illegible] battuta».*

C'è [illegible] legge che impone [illegible] Comuni di riservare una [illegible] del proprio territorio [illegible] sie dei circhi [illegible]stri. [illegible] è sempre stata una delle sedi preferite dai vari Togni, Orf[illegible], Palmieri, queste «famiglie» prima o poi faranno sentire la loro protesta.

«E' vero, c'è questa legge, [illegible] ho parlato anche col sindaco [illegible] Ceroni — *ma che ci possiamo fare se la città non è rimasta [illegible] adatta per questo genere [illegible] spettacoli? Al pari, comunque, che la legge in oggetto [illegible] faccia alcun riferimento all'ubicazione dell'area, per cui potremmo, ma non sarà facile, mettere a disposizione dei circhi equestri qualche angolo [illegible] periferia. Se qualcuno ha delle [illegible] faccia avanti. A primavera di sono liberi non [illegible] sono rimaste».*

Il progressivo sfruttamento di ogni spazio disponibile [illegible] creando problemi di crescita [illegible] capoluogo. L'abbattimento della vecchia stazione [illegible] brava avesse [illegible] un po' [illegible] respiro ma è in costruzione [illegible] palazzo di giustizia, che riporterà, assieme al trasferimento del mercato del lunedì, la situazione di nuovo daccapo.

Intanto Savona si prepara [illegible] tradizionale fiera di San[illegible] Lucia. Quest'anno sarà di lunedì, [illegible] contemporanea al mercato. «Aiuterà l'una e l'altro — anticipa l'assessore [illegible] — e sarà indubbiamente una giornata "calda"

Savona. Anche quest'anno il Luna Park [illegible] sull'area dell'ex stazione ferroviaria (Tel.)

Il traffico. Faremo attenzione, comunque, a disciplinare attentamente le concessioni [illegible] fiera, cui [illegible] tenitore [illegible] massimo un ritorno all'antico, con bancarelle ricche [illegible] prodotti [illegible] più possibile nostrani. E' una linea che stiamo seguendo già [illegible] qualche [illegible] no, [illegible] la [illegible] riportare la [illegible] alle sue caratteristiche originarie».

l. p.

Superderby Vado-Cairese

Talvolta anche il calcio dilettanti raggiunge punte di gioco e di interesse molto alte. E' il caso del superderby fra Vado e Cairese, che si gioca ogni alla stadio Chittolina.

Per [illegible] l'attesa [illegible] necrescente [illegible] [illegible] che il Savona è molto lontano fa [illegible] addirittura a Civitavecchia e che [illegible] gli sportivi biancoblù sono «in libertà».

Indubbiamente è l'avvenimento «clou» agli in provincia. I servizi sulla partita sono in Cronaca [illegible] in [illegible] Sport un'analisi sull'atteggiamento dei tifosi biancoblù verso questo torneo.

Le pol[illegible] sul terminal

SAVONA — Tavola rotonda su porto e terminal carbonifero l'altra [illegible] a Palazzo comunale [illegible] iniziativa della Confesercenti. Sono intervenuti il sindaco Scardaoni, il presidente [illegible] Provincia Abrate, il presidente della Camera di Commercio, Caviglia, quello della Cassa di Risparmio, Ivaldi, l'assessore Ceroni, il sindaco di Vado, Riccio.

E' stato [illegible] dibattito con [illegible] mordente rispetto ad altri del genere, i mancati finanziamenti per le opere portuali a Vado Ligure hanno lasciato il segno. Anche le polemiche sui terminal si stanno smorzando.

(l. p.)

E' già libero l'uomo accusato di aver ucciso la donna [illegible] Savona

Assolto per il delitto di Montelupo

CUNEO — Giovanni Destefanis [illegible] prima che dalle parole del presidente della Corte d'Assise, [illegible] compreso [illegible] esclamazioni dei suoi legali, che l'incubo che l'inseguiva da [illegible] mesi era dissolto: era stato cioè assolto dall'accusa di aver ucciso Valentina Almasso, 69 anni, di Savona, via Cavour.

La formula è quella [illegible] tiva, ma è il massimo in cui poteva sperare l'anziano agricoltore di Montelupo. Il verdetto è stato letto venerdì sera [illegible] alle 22,05, dopo otto ore di camera di consiglio. Magistrati e giurati popolari quando sono usciti nell'aula semivuota avevano nei volti i segni di una discussione lunga e [illegible].

Comprensibilmente deluso il piccolo gruppo [illegible] parenti della vittima. E' probabile che la parte civile, rappresentata [illegible] avvocati [illegible] di Asti e Sandri di [illegible] presenterà appello.

Giovanni Destefanis che è stato [illegible] poco prima [illegible] mezzanotte di venerdì, prima [illegible] allontanarsi accompa[illegible] dai carabinieri per far ritorno al Cervasco per la definitiva liberazione, ha detto: *«Alla povera Valentina non ho torto nemmeno [illegible] capello. [illegible] quindi felice che la mia innocenza sia stata riconosciuta. Domani torno alla mia cascina di Montelupo, dove ho un [illegible] di bottiglie di buon vino che attendono di essere stappate. In manicomio mi davano solo un bicchiere a pasto.*

Il delitto di Montelupo. [illegible] sentenza della [illegible] d'Assise, ripiomba quindi nel mi[illegible]. Chi ha sferrato il colpo mortale sulla testa di Valentina Almasso, china sul terreno per raccogliere noccioline tra le 10,30 e le undici del 13 agosto dello scorso anno?

g. f. m.

Giovanni Destefanis

Scajola [illegible] scritto [illegible] lettera al compositore, che ieri [illegible] ha diretto al teatro Cavour

Per la frase sgradita sull'olio d'Imperia quasi lite fra Luciano Berio e il sindaco

Il primo cittadino non è andato al concerto - «Giudicare è difficile, ma [illegible] ha reso un buon servizio alla città»

[illegible] — *Dopo circa sei anni, Luciano [illegible] compositore di fama internazionale, è tornato, ieri sera, a dirigere un concerto nella sua città. Imperia [illegible] il sindaco, Claudio Scajola, [illegible] c'era, al [illegible] Cavour, per quanto [illegible] prestigiosa manifestazione [illegible] stata promossa dalla [illegible] amministrazione comunale. La [illegible] impressione è che la cosa sia stata un'assenza diplomatica.*

Berio infatti, Scajola ha fatto pervenire [illegible] lettera di [illegible] che, tuttavia, ha anche il sapore di una «tirata d'orecchie». Il concerto ha fornito al neo sindaco l'occasione per «istruire» al celebre musicista un pubblico rimprovero, per certe sue dichiarazioni [illegible] rilasciò a qualche mese fa in un'intervista a Torino, a chi gli domandava se, per caso, fosse parente del Berio dell'olio. Il maestro rispose senza esitazioni: «Affatto. Io creo buona musica, loro producono pessimo olio».

Una frase che, a Imperia, dove, tra l'altro, Berio non ha mai goduto di larghe simpatie tanche per lui vale il detto «nessuno è profeta in patria»), non è stata per niente gradita. Ci furono alcune timide proteste, e se ne parlò anche all'interno della dc, perché ne [illegible] stata [illegible] al corrente il segretario locale, Osvaldo Contestabile, ma [illegible] ci fu [illegible] presa di posizione ufficiale. [illegible] Si parlò della ditta, [illegible] pesantemente chiamata in causa.

Ad uscire con clamore allo scoperto, adesso, è proprio Scajola: «Con rammarico — scrive — ma con la schiettezza che prediligo, debbo ricordare [illegible] che di recente su un quotidiano nazionale, accennando a Oneglia e al nome [illegible] portato, operò un singolare "distinguo", dissociando la bontà della sua vena creativa musicale, da quella [illegible] un noto prodotto oleario [illegible] posto, con in comune il nome, a rilievo [illegible] "pessimo"».

E conclude: «Giudicare, [illegible] è la [illegible] più difficile, [illegible] certo non fu [illegible] un servizio alla città, alla sua laboriosità, alla [illegible] tradizione. Non me ne voglia, ed accolga i segni della mia sincera stima».

Che la propria assenza al Cavour [illegible] da intendere come un gesto [illegible] ritorsione nei confronti di [illegible], tuttavia, Scajola tiene a precisarlo nello stesso istante. «Per improcrastinabili impegni, mi trovo purtroppo nell'impossibilità, come sarebbe [illegible] nelle mie intenzioni, di presenziare al concerto. Ciò è per me motivo di vivo rammarico, anch[illegible] perché avrei desiderato rendere testimonianza di persona dell'apprezzamento della cittadinanza per la sua opera di artista e compositore, e per [illegible] portato alto, in ogni continente, il [illegible] nome a quello della nostra città, nel solco delle più prestigiose e feconde tradizioni delle nostre genti».

Aggiunge: «Confido di poterla incontrare in una [illegible] lontana occasione, in cui mi [illegible] possibile manifestarle i miei personali sentimenti, e ringraziarla per il lustro portato alla sua natale Oneglia».

Al Cavour, Berio [illegible] diretto l'orchestra del [illegible] dell'Opera di Genova, con la partecipazione del violinista Carlo Chiarappa e del contralto Carmen [illegible]. Sono [illegible] eseguiti quattro pezzi [illegible] Frescobaldi, elaborati da Gianfranco Ghedini, il concerto in 'la maggiore' K 219 di Mozart, sette canzoni popolari spagnole di De Falla, [illegible] violino e orchestra, e la Corale (Chemin VI) per violino, archi e due corni, dello [illegible] Berio. Era dal '76, quando, al «Rossini» diresse la London Sinfonietta, che Berio [illegible] non si esibiva più a Imperia: dopo l'accoglienza di ieri, c'è da chiedersi [illegible] ci verrà ancora.

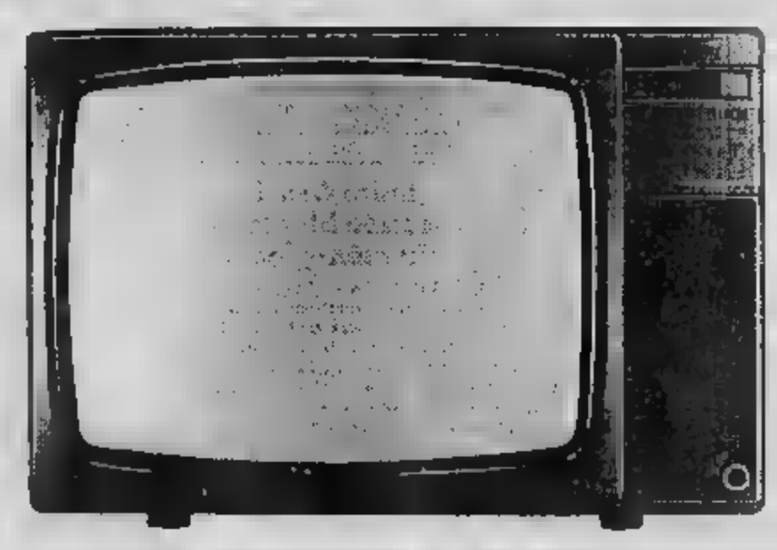
Il mese scorso, la partecipa[illegible] [illegible] Goffredo Petrassi, un altro «grande» della musica, al festival di Imperia, [illegible] quasi inosservata. Sembra proprio che, fra la città e i compositori d'oggi, non [illegible] buon [illegible].

Stefano Delfino

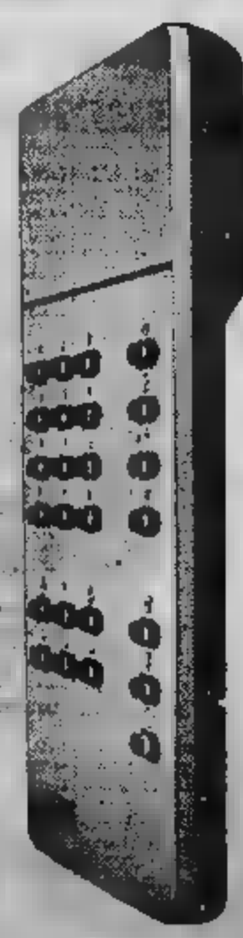
(A pagina 23 l'intervista con Luciano Berio dopo il concerto di Genova).

Rotary dona 25 pacemakers a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — [illegible] mattina [illegible] alle 11 a Villa Ormea nella sede [illegible] Usl n. 1 di Ventimiglia [illegible] [illegible] consegnati [illegible] Rotary Club, attraverso il suo «past-president» [illegible] Carlo Alberto Zaccaglia, [illegible] pacemakers al presidente del comitato di gestione dell'Unità sanitaria Albi[illegible] Maiestra; tale donazione è [illegible] fatta dal club in occasione del cinquantesimo anniversario [illegible] propria fondazione e il valore del dono è pari a circa 50 milioni di lire.



Il braccio.
E la mente.



Loewe IC 22: una conquista nel campo degli apparecchi televisivi.
Il suo telecomando ultrapiatto ha le dimensioni di un calcolatore tascabile e la ricchezza di funzioni di un computer.
E' capace di impostare 99 programmi e di memorizzarne fino a 30.
E una volta memorizzati, potrete sempre richiamarli automaticamente. Con estrema precisione.

LOEWE
alta tecnologia germanica

L'incidente ieri nel tardo pomeriggio tra uno scooter e [illegible]

Spotorno: tremendo scontro sull'Aurelia muore ragazzo di Alassio, grave l'amico

SPOTORNO — Ha trovato la morte sulla «Vespa» che gli era stata regalata da appena una ventina di giorni. Si chiamava Massimo Dattrino, aveva 16 anni, abitava in via Selva 3, sulle alture di Alassio. Si [illegible] un autotreno lungo la circonvallazione di Spotorno. Sul [illegible] anteriore della motoretta trasportava un amico, Francesco Benvenuto, [illegible] anni, di Leca d'Albenga, che ha riportato nel terribile urto quasi l'amputazione di una gamba. E' ricoverato all'ospedale San Paolo con prognosi di tre mesi, salvo complicazioni.

L'incidente ieri sera, verso le 19, [illegible] i due ragazzi stavano rientrando verso casa. Per il momento è ancora tutto da chiarire la dinamica del tragico scontro. La polizia stradale nella tarda serata di ieri non aveva ancora concluso gli accertamenti. La Vespa si è praticamente incastrata sotto il pesante autoveicolo. [illegible] Dattrino, figlio unico del titolare della pensione «Isabella» di Selva d'Alassio, studente, ha avuto [illegible] cassa toracica sfondata nell'urto. Il [illegible] amico è rimasto con una gamba impigliata tra i rottami che gliel'hanno orrendamente sfracellata.

I primi a intervenire alcuni automobilisti [illegible] passaggio, quindi i militi della Croce Bianca di Spotorno. Con due ambulanze Massimo e Francesco sono stati trasportati al pronto soccorso del San Paolo di Savona. Per il [illegible] di Alassio, purtroppo, non c'è stato [illegible] da fare: il medico di guardia [illegible] ha potuto far altro che [illegible]arne il decesso. L'amico, invece, che perdeva molto sangue [illegible] ferita e in completo stato di choc, è stato rapidamente avviato in camera operatoria, dove ha subito un lungo intervento nella speranza [illegible] salvargli la gamba dall'amputazione.

Ieri sera i genitori [illegible] due ragazzi sono arrivati all'ospedale sconvolti. A quelli di Massimo, nessuno, per telefono aveva avuto il coraggio di dire la verità. Il corpo è stato composto nell'obitorio, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Massimo Dattrino, un ragazzo alto e biondo, aiutava il padre a gestire la pensione. La moto, forse, era stata un premio per il suo impegno nel lavoro e nello studio.

m. ma.

Alassio negozi aperti

ALASSIO — Riparte oggi l'iniziativa dell'apertura festiva dei negozi extra-alimentari alassini (abbigliamento, gioielleria e boutiques). Dopo le discussioni degli scorsi anni, nel corso delle quali la maggioranza dei commercianti locali contrari all'apertura festiva [illegible] va cercato di costringere alla chiusura anche coloro che vi erano invece favorevoli, quest'anno le aperture domenicali sono partite sulla base di una nuova legge regionale.

I negozi di [illegible] che aderiscono per ora all'iniziativa «Shopping ad Alassio anche di domenica» — sono tutti quelli concentrati nel centro storico — comprendono una trentina di esercizi commerciali.

(r. ar.)

Convegno a Sanremo sui diritti

SANREMO — Un corso sul diritto internazionale [illegible] rifugiati [illegible] svolgerà a Sanremo da oggi al 4 dicembre, [illegible] iniziativa dell'Opu (Alto commissariato rifugiati) e dell'Istituto internazionale di diritto umanitario.

Alla manifestazione prenderanno parte cinquanta funzionari governativi di paesi di tutto il mondo.

L'obiettivo è quello di promuovere l'applicazione delle norme internazionali a favore di rifugiati e profughi. I lavori si svolgeranno a villa Or[illegible] futuro centro congressi di Sanremo.

re. di.

La giunta è [illegible]

Spotorno, Azienda [illegible] presidente e la dc polemizza

SPOTORNO — Democrazia cristiana sempre col dito puntato contro la giunta. Ad essere incriminata, questa volta, è la mancanza di [illegible] programmazione seria nella gestione per la promozione del turismo. «Tanto per fare un esempio — spiega Antonio Fazio, capogr[illegible] dc — *due anni l'Azienda di soggiorno è senza un presidente, dalla primavera. Pur avendone il mandato, la giunta non si è an[illegible] preoccupata [illegible] nuovo presidente*».

«*A maggio, inoltre* — rincara Giampaolo [illegible] — *la giunta ha formato una commissione con l'incarico specifico di nominare i componenti del consiglio dell'Azienda, ma questa non si è mai riunita, nonostante i sindacati e le categorie più volte presentato le loro terne di nomi richieste*».

L'immagine che [illegible] resce, secondo la dc, è di una maggioranza all'interno della quale affiorano numerose difficoltà di distribuzione delle varie cariche. Com'è noto, il futuro presidente dell'Azienda dovrebbe essere l'attuale assessore al Turismo, l'indipendente Matteo Ravera, ma la sua sostituzione all'interno della giunta sembra [illegible] problemi all'attuale [illegible] di governo, problemi ancor più sottolineati ora che Carlo [illegible] ha annunciato [illegible] dimettersi.

«*Ne consegue da questo stallo* — aggiunge Mario Magnano —, *che proprio nel periodo in cui si dovrebbe programmare la prossima stagione turistica siamo paralizzati. [illegible] mancanza di un consiglio di amministrazione e di un presidente. Purtroppo a Spotorno ci siamo adagiati sul turismo sociale, che è tutt'altro che disprezzabile, ma che diventa preoccupante quando in un paese turistico si inizia già al 30 di agosto, come è quest'anno*».

Del resto un [illegible] evidente che a Spotorno il turismo, strutturato [illegible] le attuali capacità ricettive, non dà più molto trainante, è sottolineato dal fatto che, da un'analisi condotta [illegible] negli alberghi, nei [illegible] di tre anni spariranno almeno altri dieci esercizi alberghieri, [illegible] almeno dieci anni che [illegible] se [illegible] aprono di nuovi.

«*A Spotorno purtroppo [illegible] strutture alberghiere di un certo livello* — conclude Marco Pejrolo — *del tipo albergo-residence, come richiede al giorno d'oggi la domanda [illegible]. L'amministrazione si è dimostrata su questo piano assolutamente inerte, e dobbiamo così assistere impotenti al continuo degrado delle attuali attrezzature*».

a. d.

VADO-CAIRESE E' IL MAGGIORE APPUNTAMENTO CALCISTICO IN PROVINCIA

Un derby che vale più di due punti

Entrambe le squadre hanno l'impellente necessità di vincere, [illegible] puntano soprattutto ad un successo di prestigio per il campanile - Folla delle grandi occasioni al «Chittolina» - Le dichiarazioni dei due presidenti

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VADO LIGURE — [illegible] e Cairese si affrontano per la terza volta nel giro di tre mesi dopo un'assenza di [illegible] diretti che durava [illegible] quindici anni. [illegible] anche per questa [illegible] che il derby di oggi pomeriggio del «Chittolina» (si prevede stadio [illegible] e record d'incassi) supera il solito doppio significato [illegible] ogni partita (classifica è campionato) e diventa l'avvenimento sportivo più importante di un'intera provincia (uno «speciale» andrà in onda stasera alle 21 a Telestri nel [illegible] della trasmissione «Domenica Sport» curata da La Stampa-Cronache della Liguria, alle 22,30 seguirà [illegible] registrata dell'intero incontro).

Il Vado non ha ancora vinto [illegible] partita [illegible] nove [illegible] dall'inizio [illegible] campionato), la Cairese ha pareggiato nelle ultime quattro giornate. Ma i due terzi [illegible] cammino i gialloblù [illegible] Pergenda hanno dimostrato, rispetto ai rivali, [illegible] hanno [illegible] spalle [illegible] anno di esperienza [illegible] le toscane, [illegible] aver capito subito [illegible] il ritmo dell'Eccellenza.

Eppure doveva [illegible] il Vado, secondo le intenzioni di Paolo Tonelli, ad avere [illegible] partenza sprint e [illegible] la matricola Cairese.

[illegible] a Cairo, è esploso [illegible] Marcolini [illegible] in crisi, dannandosi come al solito l'anima ma senza riuscire ancora a far centro), a Vado quella che doveva essere la coppia d'attacco [illegible] del campionato sinora ha deluso. Altovino si muove ma non segna, Catreppa solo nelle ultime domeniche ha dato cenni di ripresa.

Il risultato del derby è soprattutto nei piedi degli uomini-gol, ma anche del centr[illegible]po: il Vado ragiona di più (forse troppo), la Cairese si affida all'estro di Zunino e al gran lavoro di Cazzola. Il ritorno di Mazzucchelli nella fascia centrale, nell'antico ruolo di regista, ha dato un volto diverso [illegible]

Ma se Tonelli (lo ammette) [illegible] c'è nessuno che tiri [illegible] lunga distanza [illegible] inserimenti dei centrocampisti. La Cairese ha questo pregio in più. Se Bennati e Marcolini non [illegible] la manovra riesce a trovare i diversivi giusti per aggirare la difesa. Persenda ha promesso [illegible] farà le barricate [illegible] contro un avversario che non si chiude a «riccio» il Vado potrebbe anche trovarsi a suo agio.

La squadra di Tonelli al «Chittolina» [illegible] ha ancora convinto, perché il piemontese badano [illegible] meglio un punto subito che due rischiando però di essere battuti. Nel derby la parola pretattica [illegible] esiste.

Pier Paolo Cervone

[illegible] L. — Giovanni Ciarlo, presidente del Vado, è un uomo tranquillo. Accetta volentieri di parlare del derby di oggi, e lo fa con accenti di estrema serenità: «Tutti sanno che questa partita arriva in un momento delicato per noi. Un momento, però, che dura [illegible] del campio[illegible] Con la Cairese, inauguriamo il trittico terribile che ci porterà a confrontarci anche con Bialese e Albenga».

Presidente, meglio il Vado [illegible] Coppa o la Cairese in campionato? «Non posso giudicare la Cairese, non l'ho ancora vista, ma certo che il suo secondo posto parla chiaro. Non si arriva così in alto per caso. Noi, in fondo, non siamo molto diversi da quelli, più positivi, di Coppa».

Poi Ciarlo, più decisamente, aggiunge: «E' ora di finirla con il "limbo" dei pareggi. Vogliamo riprendere il posto che ci compete. Sono d'accordo [illegible] mio direttore sportivo, Bartoli, quando [illegible] dobbiamo l'occasione [illegible] cancellare, battendo la Cairese, tutto questo periodo ne[illegible]».

E' una partita che catalizzerà l'interesse non solo delle [illegible] città, ma di tutto il calcio savonese. Cosa prova Ciarlo?

Il presidente [illegible]

Il presidente Brin

«L'attenzione [illegible] viene [illegible] a questa partita è sicuramente la [illegible] più [illegible] in questo [illegible] Sono [illegible] che il movimento che c'è attorno alla Cairese sia enorme [illegible] pienamente giustificato dai risultati. E in fondo noi, visti tutti questi pareggi, [illegible] scoprire in [illegible] spettive future».

r. bg.

CAIRO M. — Cesare Brin, presidente della Cairese, è categorico: «Oggi a Cairo — dice — *resteranno soltanto gli anziani, gli ammalati e... gli animali. Tutta [illegible] città si muoverà al nostro fianco. Invaderemo, sportivamente s'intende, Vado, e questo è un fatto bellissimo. Il calcio, ancora una volta, servirà a cementare i legami tra la società e la gente*».

[illegible]: «*Ho grande fiducia [illegible] ragazzi. [illegible] la bocca [illegible] che anche un pareggio [illegible] starebbe bene, ma nel [illegible] la [illegible] è ben diversa. E, poi, tutta la nostra gente merita davvero un'altra bella soddisfazione*».

«*In* — [illegible] ancora parole del presidente gialloblù — *non è che questo col Vado sia proprio [illegible] derby. Lo era quello [illegible] la [illegible] l'anno scorso, questo [illegible] no! Per esempio, sono certo che sarà più sentito, dai cairesi, la sfida con l'Arguti*».

Ma Brin [illegible] anche che, [illegible] lendo [illegible] categoria, [illegible] derby anche [illegible] tra squadre più lontane: «*In fondo, noi il [illegible] e l'Albenga rappresentiamo, dopo il Savona, il meglio [illegible] calcio [illegible]. E' giusto che i confronti diretti siano molto sentiti. E tutta l'attenzione che viene dedicata alla gara odierna, è motivo [illegible] soddisfazione per tutti*».

Il presidente conclude con una battuta polemica: «*Tempo fa, un grosso dirigente del Vado [illegible] che i giocatori della Cairese [illegible] "da Vado". Bene, ogni voglio che i miei dimostrino il contrario.*

r. bg.

Forse più degli uomini-gol sarà giudice il centrocampo

VADO L. — L'ora del [illegible] fronte, dunque, [illegible] 15. [illegible] «Ferruccio Chittolina», stadio nuovo per una squadra antica [illegible] e Cairese giocano il confronto diretto [illegible] stagione, un derby che torna [illegible] tanti anni [illegible] accendere le due tifoserie.

Il [illegible], dice la [illegible] otto punti. Il penultimo in buona compagnia e [illegible] ha ancora vinto. Il suo allenatore, il [illegible] Paolo Tonelli, può [illegible] sull'intero organico. Dubbi in difesa sembra proprio non ce ne siano. Abbinati tra i pali Degani e Bennati, Crippa su Marcolini (forse le marcature del vittorioso scontro in Coppa [illegible] Quinterno [illegible] poi il mistero del [illegible]po.

Dicevamo del centrocampo rossoblù. Ci [illegible] giurare [illegible] presenta [illegible] zucchelli, di Piazza e del rientrante Iannelli. Per il resto, scelta tra Sobrero, Orioli, Lazz[illegible] e Bottero. [illegible] la possibilità [illegible] come vuole [illegible] «rosa». Davanti, non ci dovrebbero [illegible] dubbi, coi duo Catreppa-Altovino.

Mino Persenda (la sua Cairese è seconda con 11 punti) si ritrova [illegible] una «rosa» più ristretta rispetto [illegible] collega Tonelli. Pagliano, Fadda, e Brondo, infatti, pur avendo ripreso [illegible] preparazione, non sembrano ancora pronti per un utilizzo in campionato. La formazione gialloblù non si dovrebbe [illegible] nulla che ha chiuso sullo 0-0 la gara casalinga di sette giorni fa con l'Ivrea. L'unica alternativa è quella tra Grasso, Petrangelo e magari Badano, tre uomini per due maglie del centrocampo.

Per il resto, Bernini in porta, Sattin libero, Bonni, Bertona e Maresca in difesa (prevediamo Bonni su Catreppa e Bertona su Altovino); Cazzola e Zunino a centrocampo, più Bennati e Marcolini come [illegible] di punta.

Dette le probabili formazioni, ecco i temi. Gara che s'annuncia atipica [illegible] il [illegible] di Eccellenza. Nessuna delle due, infatti, presenta le caratteristiche «chiuse» delle piemontesi. Lo spettacolo dovrebbe indubbiamente essere migliore.

Il nocciolo della questione va assaporato a centrocampo. Molto dipenderà dalle scelte dei tecnici e dalla giornata dei «p[illegible] buoni». Mazzucchelli, Zunino, Bottero, Cazzola: sono gli uomini-derby, forse più delle stesse punte.

I prezzi: tribuna 7000 (ridotti 5000); parterre 5000 (4000).

Roberto Baglietto

Oggetti firmati per milioni

Svaligia il furgone arrestato in porto

Massimo Mossa

[illegible] — Svaligia [illegible] furgone parcheggiato sul piazzale della vecchia stazione [illegible] carico di [illegible] il regalo per un valore di parecchi milioni (portafogli firmati Gucci, ombrelli, foulards), ma è arrestato, dopo qualche ora, dagli [illegible] Volanti. Si chiama Massimo Mossa, 22 anni, Quiliano, via Caduti della Libertà, già noto negli ambienti della polizia.

La refurtiva, restituita al proprietario, il commerciante Filippo Botta, Savona, via Pirandello, è stata ritrovata su un'auto rubata sempre dal Mossa che l'aveva parcheggiata nella zona del porto nei pressi dell'Italsider, e che è stato acciuffato mentre cercava di [illegible] una sorta [illegible] mercatino ambulante.

(m. nu.)

La Federazione critica [illegible]

SAVONA — Tra [illegible] e Cgil c'è stato polemica. In seguito al passaggio di una quindicina [illegible] dipendenti [illegible] di Loano dall'uno [illegible] all'altro sindacato, e precisamente [illegible] dalla Cgil alla Uil. Ora interviene la segreteria comprensoriale della Federazione unitaria di categoria, che esprime [illegible] giudizio negativo e preoccupato sul modo con cui [illegible] *state organizzate le dimissioni di questi [illegible] dalla Cgil*».

[illegible] che non è in discussione il diritto dei lavoratori [illegible] aderire liberamente a questa o quell'organizzazione sindacale. [illegible] Federazione lamenta il metodo seguito, che non esita a definire scorretto, in quanto «*non si è tenuto conto del consiglio dei delegati del Comune [illegible] Loano*» e neppure [illegible] «*state consultate le altre due organizzazioni sindacali*» per cui da parte dei responsabili della [illegible] sono stati messi in discussione [illegible] nella circostanza, «*alcuni dei principi fondamentali su cui si regge il patto federativo e l'unità sindacale*».

TUTTO
(... ma proprio tutto)
PER TUTTI GLI SPORTS
E PER IL CAMPEGGIO
VISITATECI!
Sport Siccardi
CAIRO MONTENOTTE

A VADO LIGURE
Per i tuoi spuntini veloci e per degustare i favolosi «Australian sandwiches»
Ti aspetta la tua amica
IRENE
del bar
ARCOBALENO
Via Aurelia 92 r - Tel. 019 88.41.55

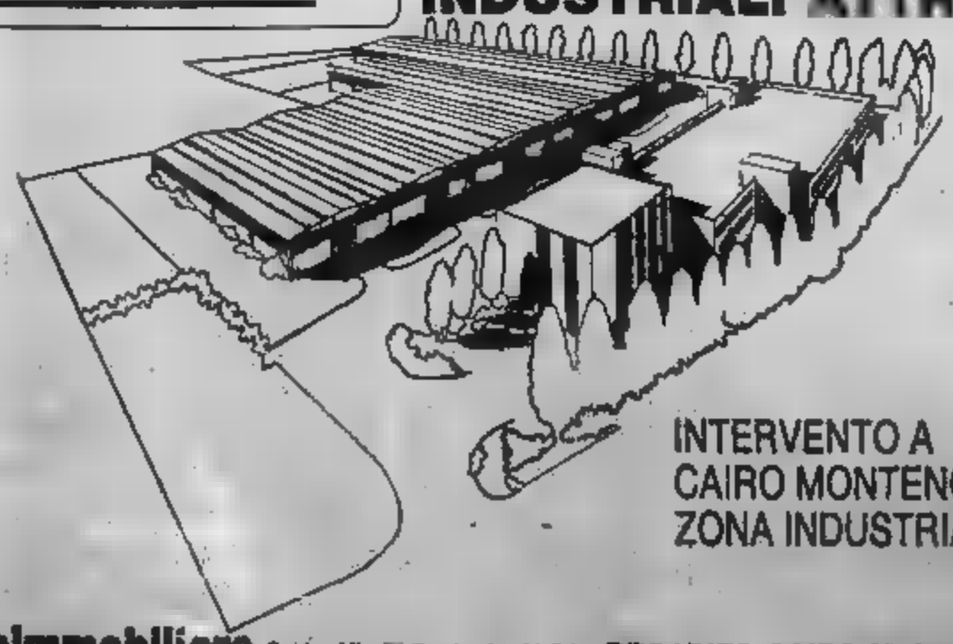
ditta
ASTEGGIANO SILVIO
materiali da costruzione
CERAMICHE
IDRAULICA
SANITARIA
RISCALDAMENTO
Esclusivista caldaie e scaldabagni
E.L.M. LE BLANC
Via Fornaci 4
Tel. 019 504.515 CAIRO MONTENOTTE

ANNAMODE Pellicceria Abbigliamento
Via Roma 92 - Tel. 019/504.136 - [illegible]
Vi ricorda che è in atto la sensazionale
LIQUIDAZIONE per CESSAZIONE DI COMMERCIO
di tutti gli articoli di abbigliamento UOMO - DONNA e
PELLICCERIA
La vendita terminerà inderogabilmente il 31-12-82
Comunicazione al Comune [illegible] sensi della legge [illegible] 19-3-80

litogio
• MANIFESTI • VOLANTINI
• POSTERS • ADESIVI SU [illegible]
• [illegible] • QUADRICROMIE
• [illegible] • BLOCCHI
• [illegible] • DEPLIANT
• PIEGHEVOLI • LAVORI COMMERCIALI • RIVISTE
• MATERIALI PUBBLICITARI
• MATERIALE [illegible]
C.so Martiri [illegible] Libertà 80
Cairo Montenotte - Savona

Concessionaria
F.lli CIRIO & C.
SERVIZIO
CAIRO MONTENOTTE [illegible]
Corso Marconi 100 - Tel. 504220

OTTICA ROCCHETTI
VADO LIGURE - NOLI
Siamo in grado di [illegible] quasi tutte le ricer[illegible] che in pochi minuti con [illegible] delle migliori march[illegible] mature delle firme più pr[illegible]
Esame optometrico - Lenti a contatto

TecnoImmobiliare
SPAZI ARTIGIANALI e INDUSTRIALI ATTREZZATI

INTERVENTO A
CAIRO MONTENOTTE
ZONA INDUSTRIALE S.S. 29
TecnoImmobiliare S.r.l. - Via [illegible] Paolo 4 - ALBA - RECAPITO CAIRO M. Tel. 019/504.830

A Chiusanico

I soci litigano e l'Italgraf chiuderà?

CHIUSANICO — La [redacted] occupazionale della provincia di Imperia (negli ultimi mesi è stato superato il «massimo storico» di oltre [redacted] disoccupati), continua ed aggravarsi in modo drammatico. La Italgraf Nord s.a.s., azienda metalmeccanica di imballaggi per il settore oleario, con circa 30 dipendenti, rischia di chiudere i battenti. Il pericolo non deriva da una crisi economica produttiva: L'Italgraf Nord è una delle poche aziende [redacted] attivo, con notevoli possibilità di espansione.

«La causa principale della possibile chiusura entro la fine dell'anno rischia di essere [redacted] lite tra i due principali soci — chiarisce un comunicato della federazione sindacale unitaria —. *Contrasti interni stanno portando l'azienda allo s[redacted]. Liti che durano ormai [redacted] mesi e hanno raggiunto livelli indecorosi, sfociati anche in un'azione giudiziaria».*

I soci in disaccordo sono Riccardo [redacted] e Bruno Fantini. La Italgraf Nord si trova lungo la statale [redacted] tra Pontedassio e Chiusavecchia. Un'azione mediatrice, finora senza esito, è stata tentata anche [redacted] presidente della Provincia Leo Pippione. La vicenda dell'Italgraf Nord [redacted] un nuovo segnale di allarme nel panorama occupazionale dell'Imperiese. Negli ultimi due anni hanno chiuso i [redacted] tenti una ventina di piccole e medie aziende che davano lavoro a oltre 500 persone.

Nel capoluogo l'ultima vertenza in ordine di tempo riguardava gli ex dipendenti della clinica [redacted]. Anna. Nell'ultima seduta il Consiglio comunale ha votato all'unanimità un ordine del giorno chiedendo l'assunzione, presso l'Usl imperiese, dei 27 lavo[redacted] esclusi dal primo ciclo di assunzioni.

Nei giorni [redacted] un'altra [redacted] preoccupante: [redacted] dipendenti dell'impresa edile Filippone di Ceriale, che in località Piani [redacted] Imperia [redacted] realizzando [redacted] alloggi per conto dell'Istituto autonomo case popolari, rischiano di essere licenziati, e nella [redacted] re delle ipotesi [redacted] essere messi [redacted] cassa integrazione. L'Istituto case popolari finora ha rispettato i tempi [redacted] pagamento, ma trova difficoltà a contrarre nuovi mutui e la situazione rischia [redacted] precipi[redacted].

«La chiusura dell'Italgraf sarebbe un nuovo affronto per i lavoratori — aggiungono i delegati della federazione sindacale unitaria — *non siamo disponibili ad [redacted] passivamente [redacted] distruzione di un'azienda che "tira". Mesi di iniziative [redacted] e incontri [redacted] vanificati dall'atteggiamento irresponsabile dei due soci».* Tra [redacted] soluzioni prospettate, anche l'acquisto [redacted] fabbrica da parte [redacted] gruppo imprenditoriale [redacted] settore, intenzionato a rilanciare l'azienda. Al [redacted] è ancora tutto fermo: *«Manca la controparte».* m. f.

Il Comune ha dovuto annullare [redacted] precedente delibera

Proteste, bloccati [redacted] Sanremo i maxi-aumenti [redacted] autobus

[redacted] trasporto rimarrà gratuito per gli anziani, i non vedenti e i cavalieri di Vittorio Veneto - Abbonamenti privilegiati agli studenti [redacted] reddito familiare

SANREMO — Per gli anziani con il minimo di pensione, i non vedenti ed i Cavalieri di Vittorio Veneto, il servizio di trasporto sui mezzi pub[redacted] rimarrà gratuito. Per gli studenti delle scuole dell'obbligo, gli aumenti [redacted] molto più contenuti [redacted] quelli decisi in un primo tempo [redacted] l'amministrazione comunale.

Dopo [redacted] di polemiche, e soprattutto un'ondata di proteste da parte dei cittadini, su proposta della prima e della terza commissione consiliare, la giunta ha deciso di rivedere le tariffe approvate in Consiglio comunale un [redacted] fa.

Applicando [redacted] lettera la legge regionale n. 35 dell'agosto [redacted] quest'anno (che impone ai Comuni, pena il [redacted] dei contributi, [redacted] pareggiare i bilanci delle aziende [redacted] trasporto pubblico, adeguando il prezzo del biglietto), il Consiglio aveva [redacted] con il voto contrario del pci, un aumento delle tariffe urbane da [redacted] a [redacted] lire. Contemporaneamente [redacted] erano state annullate tutte [redacted] agevolazioni: i [redacted] vedenti, i Cavalieri di Vittorio Veneto e gli anziani al minimo [redacted] pensione, per i quali il servizio [redacted] fino a quest'anno completamente gratuito, avrebbero dovuto pagare abbonamenti [redacted] 13 alle 19 mila lire mensili. Per gli studenti, l'aumento era estremamente gravoso: dalle 18 mila lire annue del 1981 [redacted] passava a 9400 lire mensili.

Sanremo. Molte polemiche in questi giorni per il servizio bus

La decisione del Comune aveva scatenato un'ondata [redacted] proteste e, nella seduta [redacted] cessiva del Consiglio, il problema delle tariffe è stato riproposto da un'interpellanza. [redacted] prima e la terza commissione consiliare, convocate [redacted] delegato [redacted] istruzione, [redacted] Gorlero, dc, hanno quindi preparato un nuovo tariffario, in pratica costringendo la giunta a fare marcia indietro.

Accogliendo in parte una proposta del pci (che però chiedeva una diminuzione maggiore delle tariffe, e si è astenuto), le commissioni hanno approvato i nuovi prezzi. Gli studenti dovranno pagare 9400 lire solo per il mese di novembre, poi la tariffa sarà di 5400 lire [redacted] famiglie con reddito fino a 700 mila lire mensili (aumentate [redacted] 50 mila per ogni figlio a [redacted] rico) dovranno versare solo le 9400 lire per il mese di novembre. La quota sarà [redacted] a 2500 lire mensili per i nuclei familiari con reddito tra le 900 e le 960 mila [redacted] mensili.

I comunisti hanno invece chiesto che gli aumenti fossero redistribuiti tra [redacted] studenti che usano [redacted] pubblici, non solo tra i [redacted] alunni che usufruiscono delle corriere della Giu (l'azienda direttamente gestita [redacted] Comune), in modo da diminuire ulteriormente le tariffe.

Per gli anziani al minimo di pensione, i [redacted] vedenti ed i Cavalieri [redacted] Vittorio Veneto, il [redacted] invece all'unanimità la proposta [redacted] di lasciare tutto come prima.

[redacted] Donzella

Un'altra impennata del Co.Re.Co.

Dipendenti comunali no alle promozioni

La disputa con gli amministratori deriverebbe dagli scatti di livello concessi [redacted] personale

SANREMO — L'eco del lungo conflitto giuridico-amministrativo tra il [redacted] di Sanremo ed il Comitato Regionale di Controllo [redacted] Imperia, per l'applicazione dell'art. 8 [redacted] regolamento organico dei dipendenti di palazzo Bellevue, [redacted] si è ancora spenta e già si sentono nell'aria le avvisaglie di una nuova battaglia [redacted] i due enti per la concessione di ulteriori migliorie salariali.

[redacted] centro della [redacted] vi è sempre un numero. [redacted] volta è l'810, riferito ad un decreto del Presidente della Repubblica, che prevede un aumento [redacted] stipendio per tutti i [redacted] dipendenti del Comune, compresi i 40 controllori del Casinò.

L'organo tutorio imperiese ancora una volta ha detto no all'applicazione della nuova normativa. C'è qualcosa che non va ed il Co.Re.Co. ha bloccato la delibera della giunta chiedendo chiarimenti al sindaco Osvaldo Vento. [redacted] pratica, secondo indiscrezioni trapelate dal capoluogo, [redacted] amministratori non si sareb[redacted] limitati a [redacted] una serie di aumenti [redacted] (si parla di [redacted] mila [redacted] lorde per ciascun dipendente) ma avrebbero concesso a tutti uno scatto di livello. Chi era al terzo è passato al quarto e così via, fino ai capi ripartizione.

«Per fare questo — spiega Massimo Tavanti, sc. delegato al personale — *abbiamo fatto riferimento ai grandi comuni italiani, [redacted] Genova, Milano, Roma, ed anche all'amministrazione provinciale di Imperia, dove i passaggi di livello hanno avuto anche [redacted] maggiori. E' stata una riqualificazione di salari e stipendi, [redacted] luce [redacted] della legge finanziaria di ormai prossima emanazione, che con molta probabilità, [redacted] a bloccare le assunzioni, [redacted] prese quelle [redacted] "nocantisti", congelerà per almeno due anni gli stipendi dei dipendenti pubblici. Quello previsto [redacted] 810 è l'ultimo aumento possibile per i comunali».*

L'altra sera, Tavanti si è incontrato [redacted] i responsabili del corpo [redacted] controllori comunali del Casinò [redacted] discutere [redacted] loro inserimento [redacted] nuovi aumenti. g. p. m.

L'avv. Fossati nelle vesti di imputato

IMPERIA — L'avvocato Enea Fossati, ex-consigliere comunale del pli, compare stamane in tribunale a Imperia: ma, [redacted] volta, non come difensore di qualcuno, bensì nelle [redacted] imputato.

Il noto penalista ha infatti ricorso in appello contro una sentenza del pretore Ezio Coloretti che, il [redacted] marzo scorso, lo aveva condannato, [redacted] il beneficio della condizionale, a [redacted] lire [redacted] multa per il reato [redacted] ingiurie (dall'accusa di minacce, invece, [redacted] assolto con formula piena, «perché il fatto non [redacted]ce[redacted]).

[redacted] querela [redacted] stata presentata da Giuseppe Villa, di Genova, proprietario di una casa a S. Bartolomeo al Mare: si [redacted] offeso per un paio di espressioni un po' «forti», [redacted] sarebbero [redacted] pronunciate nei suoi [redacted] Fossati, da [redacted] ricognizione giudiziaria nell'alloggio.

L'elenco completo delle per[redacted] cui indaga l'Ufficio delle imposte

Imperia, [redacted]

Ci sono industriali, commercianti, liberi professionisti, farmacisti e, sembra, anche [redacted] politico
Il caso [redacted] un pensionato olandese - Sono 72 i contribuenti sotto [redacted] - Indagini anche [redacted] Diano Marina

[redacted] — Ci sono industriali e commercianti, liberi professionisti, farmacisti e, pare, persino un politico: il dottor Augusto Milesi che, oltre ad essere un medico, è anche consigliere provinciale (e comunale, a Diano Marina) del pli.

[redacted] 72, per ora (anche se, data [redacted] delicatezza dell'argomento, manca qualsiasi conferma ufficiale), i contribuenti imperiesi trovati [redacted] posizione «irregolare».

[redacted] accertamenti riguardano [redacted] presentate dal [redacted] 1980.

Il risultato, [redacted] quanto [redacted] nel [redacted] più fitto, sarebbe clamoroso: a Imperia, complessivamente, [redacted] sarebbero state pagate tasse per almeno 5 miliardi di lire.

Non mancano [redacted] sorprese. La [redacted] riguarda [redacted] pensionato olandese, Preben Messerschmidt, sul conto del quale è stato avviato [redacted] procedimento in attesa [redacted] stabilire se [redacted] Italia, oppure in patria: [redacted] deve [redacted] le [redacted]. Singolare, tuttavia, anche il [redacted] un commercialista, il [redacted] Aldo Moscaroli, [redacted] funzionario dell'ufficio imposte dirette ed ora [redacted] indagine.

Nel gruppo figurano numerosi esponenti della «élite» cittadina; ci [redacted] al completo, i membri di noti gruppi oleari, e [redacted] imprese che lavorano nel settore della banda stagnata, proprietari di [redacted] portanti [redacted] elettrodomestici, di generi [redacted] di arredamenti e tendaggi per la casa, titolari di segherie, pasticcerie, raffinate boutiques e primari ospedalieri. Altri accertamenti riguardano [redacted] Marina.

Ma [redacted] l'elenco [redacted] coloro che sarebbero nel mirino [redacted] fisco: Florindo Ricciardone, Enzo Giudice, Antonio Gazzano, Maria Calcagno, Giuseppe Ferraris, Giuliano Marino, Colombo Marino, Luigi [redacted], Filippo [redacted], Carlo Siffredi, Renzo Madesani, Mariangela Barabino, Marcello Menconi, Osvaldo Martini, Ricciotti Serrati, [redacted] Pasini, Marco Fava, Luisito Fava, Furio Fava, Sergio Gamenara, Maria Ferrari, Giovanni Orsetti, Giovanni Mela, Domenico Mela, Francesco Palermiti, Carmela Diano, Reinaldo Franchiolo, Vincenzo Berio, Francesco Castellino, Rosanna Priazza, Ennio Alpini, Giovanni Bonavera, Paolo Guardione, [redacted] Novarini, Giancarla Stalder, Mauro Ardissoni, Floriano Pissarello, Daniele Moro, Francesco [redacted], Angela Amoretti, Riccardo Guatelli, Terzo Roggio, Giovanni Roggio, Giorgio Roggio, Ernesto Patuano, Giuseppina Patuano, Giovanni Costa, Benedetto Giusto, Antonio Coppola, Aldo Moscaroli, [redacted] Lombardo, Sergio [redacted], Cristi[redacted] Canuther, Dante Marino Novaro, Celino Novaro, Eugenio Novaro I, Eugenio Novaro [redacted] II, Guido Novaro, Mario Novaro, Anita [redacted], Alber[redacted]o, Concetta De [redacted]lo, [redacted] Cogliatore, [redacted] Roggero, Bruno Fantini, [redacted]dro Fantini, Guido Trucco, Rosa Rocco, [redacted] Niggi, Preben Messerschmidt, Margherita Renari, Ambrogio Palmaro. a. d.

[redacted] non fu [redacted] in sala-giochi

IMPERIA — Luigi Gresia, 22 anni, [redacted] lunedì da una pattuglia [redacted] squadra mobile, per detenzione e spaccio di droga, [redacted] bloccato dalla polizia all'interno della [redacted] giochi [redacted] piazza Bianchi, ma nelle vicinanze.

«Nel mio locale non circola questa roba — dice il gestore

Ancora polemiche a Bordighera

Anche i commercianti ora accusano Mileto

BORDIGHERA — *Sopita [redacted] non ancora conclusa la vicenda del festival dell'Avanti, la cui interpellanza presentata dal pci sembra tuttora di essere discussa dal Consiglio comunale, il vicesindaco [redacted] Antonio Mileto, [redacted] pienamente reintegrato nei [redacted] incarichi [redacted] giunta, è nuovamente al centro di una accesa polemica.*

A lanciare accuse è, questa volta, la Associazione dei commercianti, che in un comunicato diffuso ieri trontesa su «quanto la categoria [redacted] tutelata [redacted] amministratori [redacted] munali». Oggetto degli attacchi degli esercenti è un grosso [redacted] no che, regolarmente [redacted] dal vicesindaco, [redacted] alcuni giorni è in piazza Garibaldi per presentare all'interno un vasto assortimento di prodotti tessili per la casa.

«A nulla è valso spiegare [redacted] signor Mileto che non si [redacted] di una semplice esposizione itinerante, ma piuttosto di una vendita su commissione — *afferma il presidente dell'associazione, Ulderico Verrando* — così come è stato inutile sottolineare che non si mortifica un'intera categoria in favore di gente mai vista e conosciuta, che nulla ha dato e nulla lascerà alla nostra città, ma anzi porterà via una [redacted] fetta [redacted] risparmio cittadino».

L'Associazione commercianti polemizza anche sul fatto che l'amministrazione comunale non abbia neppure accettato di spostare [redacted] «cosiddetta mostra» fuori dal centro urbano, permettendo [redacted] mastodontico automezzo di sottrarre spazio a una già scarsa [redacted] di parcheggio pubblico.

[redacted] l'atteggiamento del vicesindaco l'associazione propone nel [redacted] una sorta [redacted] mobilitazione [redacted] parte di tutti i commercianti [redacted] sottoscrizione [redacted] lettere [redacted] protesta [redacted] sindaco e al presidente [redacted] Camera [redacted] commercio di Imperia. l. l.

[redacted] la [redacted]

DIANO MARINA — Que[redacted] il ladro [redacted] pentito: l'ignoto responsabile [redacted] furto di [redacted] radio rice-trasmittente da un'autolettiga Fiat [redacted] della [redacted] posteggiata [redacted] sede di [redacted] Cairoli, [redacted] riconsegnato la refurtiva.

Era l'unica radio in [redacted]zione alla Croce [redacted] Diano. Perfettamente funzionante, avvolta in [redacted] borsa di plastica, [redacted] hanno ritrovato l'impianto appoggiato al cancello della sede.

Un'indagine patrimoniale delle proprietà comunali

[redacted] conterà i negozi per [redacted]

SANREMO — Qual è, in [redacted] agli attuali costi, il reale valore commerciale dei 116 negozi di proprietà comunale [redacted] in affitto a privati con un canone assolutamente inadeguato?

Lo dovrà stabilire nei [redacted] simi giorni il geometra Ono[redacted] Lanza, [redacted] sore del Comune di Sanremo, al quale la g[redacted] ha affidato l'incarico di esaminare i risultati [redacted] recente censimento promosso dall'ufficio patrimonio di Palazzo Bellevue e di effettuare la valutazione di ogni singola proprietà, per stabilire [redacted] montare degli affitti che i locatari [redacted] 116 negozi censiti, dovranno [redacted] per ottenere il rinnovo [redacted] concessione.

[redacted] sua stima, il perito dovrà [redacted] conto delle dimensioni [redacted] locali, della [redacted] di costruzione e soprattutto della posizione, più o meno centrale.

Fino a ieri, la maggior parte degli esercizi commerciali, grazie ad un certo disordine che regnava nel settore, hanno beneficiato di un trattamento «speciale» con canoni mensili al di sotto delle 20 mila lire, quando a Sanremo la media si aggira intorno alle 800 mila, con punte superiori al milione nelle vie del centro.

Contemporaneamente [redacted] lavoro di Lanza, se ne svolgerà un altro per accertare il valore del negozio; l'Ufficio tecnico erariale di Imperia dovrà effettuare la stima dei muri di ogni singolo esercizio per stabilirne il prezzo in una eventuale operazione di vendita.

«La prima commissione consiliare — [redacted] l'[redacted] re al patrimonio Vincenzo Ligato — *di fronte a [redacted] che abbiamo [redacted] e che nel prossimo [redacted] dovrebbero assommare a 14 miliardi, ha proposto [redacted] vendere i negozi di proprietà del Comune per sanare almeno in parte le perdite che minacciano [redacted] soffocare le casse del Municipio».*

Ligato, di fronte all'inade[redacted] dei canoni [redacted] locazione [redacted] pagati [redacted] taluni commercianti, [redacted] proposto di non rinnovare nessuna [redacted] cessione e [redacted] mettere all'asta al miglior offerente. g. p. m.

Il «colpo» [redacted] notte [redacted] Sanremo, nessuna traccia dei ladri

Spaccano [redacted] con [redacted] oreficeria [redacted]

[redacted] — La vetrina antiproiettile e prova di sfondamento non ha retto ad un paio di colpi di mazza ben assestati e gioielli per oltre trenta [redacted] hanno preso il volo. La «spaccata» [redacted] a segno alle 13,30 in punto in una via Matteotti deserta, ha avuto pochi, confusi, testimoni.

Presa [redacted] mira la gioielleria «Banfi», [redacted] al numero civico 31, proprio di fronte al cinema Astra. I ladri, dopo avere forzato [redacted] serranda, probabilmente servendosi di una chiave falsa, hanno inferto alcuni robusti colpi di mazza al vetro che ha ceduto sbriciolandosi letteralmente in un attimo, incuranti del lacerante sibilo della sirena del sistema d'allarme. I malfattori hanno ripulito la vetrina, impossessandosi di anelli, [redacted] ciali e collane di gran valore.

Rodolfo Banfi, 25 anni, titolare con la madre e la sorella della gioielleria, [redacted] effettuato un primo [redacted] inventario dei preziosi rubati. Il danno subito dovrebbe superare i [redacted] milioni. Il [redacted]ho [redacted] era coperto da ass[redacted]zione. I ladri, dopo avere riposto i monili in una sacca di plastica, sono fuggiti a bord[redacted] motocicletta di grossa cilindrata rossa. Sembra una Kawasaki. La moto, quasi sicuramente rubata, non è stata ancora ritrovata. La mazza, nuova di zecca, è stata abbandonata.

«Il lucchetto della serranda — ha detto Rodolfo Banfi — *non presenta alcuna traccia di scasso. Evidentemente i ladri, la notte precedente hanno provato ad aprire la serratura servendosi di chiavi false. Una volta trovata quella giusta hanno atteso il giorno, dopo perché di notte in vetrina non lasciamo alcun prezioso. Questo pomeriggio non hanno impiegato più di un paio di minuti per svaligiare la vetrina».*

Polizia e carabinieri, intervenuti [redacted] posto pochi minuti dopo, hanno iniziato le ricerche dei malfattori, organizzando posti [redacted] blocco in varie zone della città. g. p. m.

Mentre attraversava la strada

[redacted] gravissima [redacted]

SANREMO — Una ragazza di ventisei anni si [redacted] ricoverata in gravissime condizioni all'ospedale [redacted] Martino di Genova, dopo essere stata travolta da un pullman. Si c[redacted] impiegata, abitante in corso Inglesi 254. L'incidente è avvenuto ieri poco prima di mezzogiorno all'incrocio tra via Roma e corso Mombello.

Ancora da chiarire l'esatta dinamica. La giovane stava attraversando la strada sulle strisce pedonali, [redacted] è stata investita da una corriera della «Riv» proveniente da Ventimiglia guidata da Giovanni Bianchi, 46 anni, [redacted].

Sul posto è intervenuta dapprima Monica Granieri, la nuova vigilessa assunta dal Comune, che ha avvisato la Croce Rossa. Ida Perelli è stata trasportata all'ospedale di Sanremo, dove i medici le hanno [redacted] un [redacted] trauma cranico, con fratture ad entrambe [redacted] braccia. E' stata quindi trasferita, con il centro di rianimazione della Croce Verde di Arma, nel capoluogo. La prognosi è riservatissima ma i medici sperano di salvarla.

I vigili urbani dovranno accertare se la ragazza, [redacted] sembra dalle dichiarazioni di alcuni testimoni, abbia attraversato la strada mentre il semaforo indicava il rosso.

Arrestata ad Asti donna [redacted] Bordighera

[redacted] pellicce [redacted] assegni [redacted]

BORDIGHERA — [redacted] donna di Bordighera è stata arrestata ieri mattina dagli agenti della squadra mobile [redacted] Asti sotto l'accusa di truffa e ricettazione [redacted] assegno rubato. [redacted] chiama Fernanda Smeraldi, abitante in via Girarella 7. Con lei sono finite in prigione anche altre due persone. Una di queste, Maria Teresa Garolla, 42 anni, è di Genova, dove abita in via Don [redacted] 43/A. L'altra Antonio Variotta, anch'egli di 42 anni, risiede ad Asti. Il fatto è accaduto nel centro piemontese.

Fernanda Smeraldi avrebbe [redacted] di [redacted] una commerciante di pellicce acquistando un capo da sei[redacted] milioni e tentando di pagare [redacted] un assegno rubato. Assieme all'amica si è presentata [redacted] negozio di Fiorina Bordiglia, in corso Alfieri, e ha scelto la costosa pelliccia.

Alla padrona ha detto che avrebbe ritirato il capo entro un paio di giorni, estinguendo il de[redacted] gno. Questo particolare ha fatto insospettire la proprietaria che ha chiamato la polizia.

Quando le due amiche sono ritornate a ritirare la pelliccia ad attenderle c'erano gli agenti che hanno voluto saperne di più sulla provenienza dell'assegno. l. l.

ECONOMICI

DITTA
Pirajno
ARREDAMENTI
BAR - [redacted]
In occasione del
«TECNHOTEL-BIBE»
che si terrà a Genova
dal 17 al 23 novembre
è presente
con il suo STAND
al padiglione C n. 62
Pirajno: c.so Garibaldi [redacted] - Tel. [redacted] 63.250

AFFARE:
[redacted] (IM)
vendesi
[redacted]
Tab. 1 - 6 - 14
Anche superalcolici
Tel. 0183/45.740
ore negozio

FOTOGRAFIE
Per ottenere un ingrandimento fotografico in bianco, nero e in linea seppia, non è [redacted] il negativo, basta inviare al Fotografo
GATTI di IMPERIA
via Cascione 29,
una fotografia su carta, non importa se è ingiallita, o sgualcita dal tempo.
Riproduzioni - Ingrandimenti - Ritocchi.
Spedizione a mezzo posta. Contrassegno dal 1931

BOUTIQUE MARLOTT
p.zza Dante - Tel. 0183 - 20.369
IMPERIA
presenta
TRUSSARDI

CAUSA DECESSO
e chiusura attività, [redacted] e prezzi [redacted] complete «Leggi D'ITALIA» Ediz. [redacted] 1979. Aggiornatissime. Calcol. Olivetti mod. 75/S Logos nuova Calcol. Olivetti mod. [redacted] per paghe e vendite. Iva [redacted]
Tel. 0183/64.632
dalle ore 20 cena

VENDESI
RITMO
60 CL Modello 1979
Immatricolata 1979
5 marce
[redacted] 22.000 originali
Prezzo L. 4.800.000
Tel. 0183/660.145 ore pasti

con STAMPA SERA
notizie
[redacted] tuo quartiere
della tua città
[redacted] tua regione

LA SUCCURSALE FIAT DI [redacted]
Oltre [redacted] iniziative promozionali Fiat
in corso ed in particolare all'ultima
"Prendi oggi la tua 127"
VI PROPONE UNA ECCEZIONALE OFFERTA:
su tutti gli autoveicoli ordinati e ritirati
dal 15 [redacted] 30 novembre verrà applicato,
a seconda del modello acquistato,
un abbuono pari al costo dell'assicurazione
R.C. 100 milioni unico da uno a tre anni.
Solo presso la:
Succursale FIAT di vendita e assistenza
c.so Matuzia 113 San Remo. Tel. 61501
FIAT

E' ora di finirla con il freddo e i rumori!
METTETE UNA CALDA PELLICCIA
ALLA VOSTRA CASA
Anche nelle nostre parti è arrivato finalmente uno SPECIALISTA che isola completamente la vostra casa, muri, tetti, cantine, solai; qualsiasi tipo di abitazione, dal palazzo al rustico campagnolo, dalla villa alla casa agricola e con un prezzo accessibile a tutti
SPECIALISTA APPLICAZIONI: PEIRANO LUIGI
Via Verdi 7 - Telefono (0184) 294.317 - 28.405 [redacted] (IM)
Imperia - Tel. (0183) 62.335

AL [illegible] E AL CHITTOLINA GLI APPUNTAMENTI PIU' IMPORTANTI [illegible] IL CALCIO

Vado o Cairese? Dubbio a Savona

SAVONA — Tutto combina: il [illegible] in trasferta (la più lunga, [illegible] piccolo pattuglia di fedelissimi al seguito); il tempo, che ha [illegible] giudizio; l'assenza di grossi appuntamenti, a Genova, con la serie A. Per Vado-Cairese tutto esaurito al Chittolina, oggi è mai più.

[illegible] buona «fetta» di pubblico potrebbe essere di [illegible]. E' l'occasione per scoprire il calcio dell'Interregionale e per prendere posizione, almeno una volta nella vita, pro o contro una delle protagoniste della partitissima dell'Eccellenza. Una scelta non proprio facile. Nei ritrovi del tifo organizzato, tra i giovani in particolare, il [illegible] più diffuso e lapidario è questo: «*Vado o Cairese? Entrambe cordialmente antipatiche*». [illegible] pare [illegible] sorridere rossoblu, recentemente, abbia recuperato simpatia merito [illegible] ormai tradizionali amichevoli precampionato e anche demerito, almeno agli occhi [illegible] sportivi savonesi, di certi atteggiamenti di Cairo.

Tra i savonesi non sono andate a genio certe «sparate» provenienti dalla Valbormida relative all'operazione-aggancio, a imminenti derby al Bacigalupo, il rifiuto, variamente motivato, [illegible] giocare la finale di un torneo estivo «Storico». Invece, l'antagonismo col Vado. Attiene spesso, anche a livello [illegible] formazioni regionali. Tra i [illegible] soprattutto, nessuno [illegible] dimenticato la vicenda della famosa [illegible] che a Vado sarebbe stata [illegible] ultras rossoblù e da qualche dirigente quando il [illegible] retrocesse dalla B.

Oggi i savonesi per chi tiferanno? Civitavecchia è [illegible] lontana, il [illegible] è a un tiro di schioppo dal Bacigalupo. La tentazione è forte. «*Specialmente se la giornata* [illegible] — dice Umberto Giberti, maestro ceramista, grosso [illegible] biancoblù — *andrò a vedere questo derby. Di solito mi infiammo, oggi farò da spettatore agnostico, ma con un pizzico di preferenza per il Cairese, perché ci* [illegible] *Ferrando e* [illegible] *biancoblù.*

Al [illegible] regna l'indifferenza. Parecchi residenti accanto alla radio, in [illegible] del risultato di Civitavecchia, ma [illegible] folta delegazione [illegible] della partita, [illegible] altro [illegible] amicizia col cronista Mino Ferpendà.

Per Mario Vagnola, dirigente del Savona, il tifo biancoblù è tutto da guadagnarci. «*Ho assistito a Cairese - Noicese — dice — e mi sono reso conto di quanto sia forte la differenza di gioco fra la nostra e la loro categoria. E' bene che i sostenitori biancoblù abbiano la possibilità di fare le mie stesse riflessioni, così da apprezzare nella giusta misura il calcio che viene loro offerto al Bacigalupo*».

Ivo Pastorino

Per l'Imperia è l'ora dei fatti Caboni, il coraggio di cambiare

I nerazzurri scendono in campo contro il S. Elena Quarta col «solito» ultimatum per Sacco: vincere o lasciare A Civitavecchia, fra i biancoblù, esordio di Negretti in porta (Ridolfi è infortunato) e forse Zorzetto libero

[illegible] — [illegible] «Ciclone», ore 14,30. Si gioca Imperia - S. [illegible] Quarta, ed è [illegible] *partita che ha già il significato di un treno per la salvezza. Attenzione a* [illegible] *perderla, perché potrebbe* [illegible] *l'ultimo. I sardi hanno 7 punti, i liguri 6. Soltanto il Civitavecchia, in questo girone, sta peggio di loro. E' un confronto tra parenti poveri, smaniosi di risalire la china, prima che la situazione diventi irreparabile, e le sabbie mobili del fondo classifica li inghiottano completamente. «Mors tua, vita mea», insomma: per chi cade, oggi pomeriggio, comincia il calvario; per chi vince, invece, il riaprirsi le porte della speranza.*

Anche per [illegible] *Sacco, allenatore dell'Imperia, è l'occasione estrema per evitare il licenziamento. La* [illegible] *ne ha preso uno settimana di tempo, prima di decidere. Il «trainer» non è* [illegible] *esonerato, ma neppure gli è stata rinnovata la fiducia. Probabilmente si è preferito attendere allo scopo di scegliere bene, senza fretta, il nome dell'eventuale sostituto, a proprio per evitare di commettere altri errori non più rimediabili, e cadere dalla padella nella brace.*

I dirigenti hanno lavorato [illegible] *diplomazia. La vicenda* [illegible] *è troppo delicata e importante per pregiudicarla* [illegible] *a causa* [illegible] *polemiche. Un comportamento che porterebbe indonito. Dice il presidente* [illegible]*nio Lantieri: «La squadra mi è parsa serena e rinfrancata. E' pronta a stringersi attorno al "trainer", che adora, per difendere la critica posizione in panchina. Attendiamo la reazione dei giocatori, che l'*[illegible] *promessa a parole, e ci auguriamo che sia finalmente la volta buona».*

Soltanto una vittoria [illegible] *potrebbe spingerare la sostituzione di Sacco: ogni altro risultato, numerebbe come una condanna definitiva. Il tecnico sa che sul suo capo pende una spada. E' domenica, non sembra rilassato e disteso. Non coglieremo i due pianti, per l'Imperia, sarebbe un dramma. Bisogna infatti* [illegible] *fieno in cascina, perché, alle porte, sono due micidiali trasferte, con Speria e Derthona.*

Sacco all'ultima [illegible]

Il S. [illegible] *Quarta, però, non è da sottovalutare. Dopo un avvio promettente (5 punti in 6 gare), è incappato in una serie nera: quattro sconfitte consecutive. L'ha interrotta nell'anticipo* [illegible] *scorso, quando ci è imposto alla Lucchese per 2-1. Dal mercato autunnale è uscita rafforzata. Da tenere d'occhio, in particolare, l'attaccante Passero, già del Cagliari e della Pistoiese. E' una compagine che segna poco (6 reti appena) e incassa abbastanza (10 gol).*

Quale formazione vorrà Sacco, per invertire i segni di ripresa? Nessuno [illegible] *tre* [illegible] *è riuscito a recuperare: Stramia, bloccato da un stiramento, ne avrà per un paio di* [illegible] *ancora, Simonelli, il quale da* [illegible] *ghiandola salivare, e anche Schiavaro è sempre alle prese con una contrattura muscolare. E' probabile quindi una riconferma in blocco, con la possibile esclusione di Noferi a vantaggio di Onofri (o di Fontanesi, che la* [illegible] *il ruolo di libero a Conti): Bomiglia, Olivieri, Martinelli, Oddone, Santini, Fontanesi, Asti, Valtorta, Cappellari, Noferi, Parsi(ppi.*

s.d.

Galasso in panchina

SAVONA — Giovedì pomeriggio, appena finito l'allenamento, il presidente Capello è [illegible] negli spogliatoi e ha detto: «*Vi ordino di vincere!*». Una via di mezzo fra la battuta scherzosa e il desiderio di [illegible] capire [illegible] il tempo dell'altalena è finito. Questa squadra, [illegible] fino ad oggi non è riuscita a [illegible] strarsi per più di due settimane consecutive, è chiamata [illegible] a [illegible] partita terribile.

Ci sono alcuni segnali confortanti, il lavoro di Enzo Caboni, intanto, [illegible] sotto il profilo tecnico che [illegible] quello psicologico, poi il fatto che questo gruppo di giocatori [illegible] possedere l'intelligenza. [illegible] per [illegible] che [illegible] partita za [illegible] alla morte. La stessa [illegible] presi paralizza la squadra in rapporto alla lontananza dalla zona - primato: più ci si avvicina al vertice e [illegible] i quattrini.

Oggi il Savona trova a Civitavecchia una compagine che deve vendere [illegible] la pelle. Valentino [illegible], che l'ha allenata in apertura di stagione, ricorda che a ottobre [illegible] rafforzata molto (quattro acquisti) e che non può essere sottovalutata.

[illegible] Savona [illegible] novità si [illegible] Giordano Negretti, anni 20, che farà il suo esordio in porta al posto di Giuseppe Ridolfi, anni 40, cioè esattamente il doppio. Negretti è stato preso dal [illegible] di lui Italo Chizzardi [illegible] un bene. L'anno scorso era [illegible] Casertana, in C1, ma lo bloccò il servizio militare. Si è inserito [illegible] nell'ambiente biancoblù, è benvoluto dai compagni, [illegible] faranno il possibile per facilitare [illegible] il compito. A proposito [illegible] rapporti: anche la lite fra Petrini e Dellepiane [illegible] dimenticata. Società e allenatore hanno voluto (giustamente) che non se ne facesse un caso. E un risultato oggi seppellirebbe definitivamente l'episodio.

Punti Ridolfi, infortunato a un ginocchio, [illegible] anche per quanto riguarda il [illegible]. Il cross su [illegible] è [illegible] il gol [illegible] Grosseto non deve avere fatto dormire il Caboni sonni tranquilli: [illegible] può incolpare nessuno in modo particolare, però il tecnico ha avvertito la necessità [illegible] cambiare l'impiego [illegible] Zorzetto alle spalle della [illegible] è praticamente sicuro.

Galasso andrà in panchina. A Grosseto era [illegible] per un infortunio [illegible] quale non si è [illegible] ripreso. «*Non posso rischiare*», spiega il [illegible]. [illegible] in difesa e Ga-

CITTA' DI VARAZZE
Provincia di Savona

Avviso di preventivo invito ad appalto concorso

Il Sindaco

a norma di quanto disposto dall'art. 10 della legge 10-12-1981 n. 741;

rende noto

che questo Comune intende indire un Appalto Concorso per i lavori di manutenzione straordinaria al Palazzo Sede del Comune e dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino in Varazze.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno presentare domanda in carta da bollo ed indirizzata al Comune di Varazze Ufficio Contratti Viale Nazioni Unite 5 entro il termine di giorni 10 (dieci) dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione all'espletamento dell'Appalto Concorso

Dalla Residenza Municipale il 4-11-1982

IL SINDACO
(G. Gaviano)

TRIBUNALE DI SAVONA
Fallimento di Stella Vittorio Mario

Vendita all'incanto di immobili

Il Giudice Delegato al Fallimento, con sentenza 3-11-1982 ha disposto la vendita con incanto per il giorno 6 dicembre 1982 alle ore 10.30 - Aula sita nella pubblica udienza del Tribunale, dei seguenti immobili posti in Comune di Borghetto S. Spirito

Lotto A: magazzino al piano seminterrato del condominio «Gardenia» via Torano, distinto con il n. 6 di mq 122 circa. Prezzo base L. 37.000.000

Lotto B: appartamento al 2° piano int. 8, nel condominio «Gardenia», via Torano (camera, cucina, bagno, ripostiglio e balcone, mq 43). Prezzo base L. 26.000.000

Lotto C: cantina di mq 8 circa, nel condominio «San Marco», n. 14, Via Torano, non censita. Prezzo base L. 1.300.000.

Lotto D: box condominiale con n. 14 nel condominio «Palazzo Bi-Raphael» posto Europa della superficie di mq [illegible]. Prezzo [illegible] L. 2.500.000

Cauzione e spese [illegible] in [illegible] le ore 9.30 del giorno della vendita, rispettivamente di L. 3.700.000 e L. 2.000.000 per il lotto A, L. 2.600.000 e L. 4.000.000 per il lotto B, L. 120.000 e L. 200.000 per il lotto C, L. 250.000 e L. 360.000 per il lotto D

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale o al curatore dott. Calvagno Sergio, Piazza dei Popoli 4, Albenga

Savona, 13 novembre 1982

Il Cancelliere
Il Direttore Aggiunto di Cancelleria
(G. Graziano)

DISCOTECA
GULLIVER
Moll (Vado) Tel. 748.713
SPAGHETTI
MEZZANOTTE
Aperto
tutte le sere

CASA DI CURA S. LUCIA
Via C[illegible] 2 - Savona
REPARTO DI SOGGIORNO ED ASSISTENZA DEGLI ANZIANI
RETTE DIFFERENZIATE
Per informazioni dalle [illegible] 9 alle ore 12
Tel. (019) 21.050 - 21.647

3° TORNEO DI SCOPONE SCIENTIFICO
STAMPA SERA
DAL [illegible]
[illegible] novembre / [illegible] dicembre
TORINO
PALAZZO A VELA
[illegible] Ventimiglia 261
Iscrizioni al Salone
LA STAMPA
di Via Roma 80
(aperto anche sabato 9-12,30, 15-19 e domenica ore 9-12)
— medaglie ricordo in argento per tutti i partecipanti
— premi per i primi 256 giocatori
— fra tutti i partecipanti [illegible]
ciclomotori Gilera GSA
2 televisori a colori Brionvega

SAVONA VENDONSI
fondi mq [illegible] autotrenabili - parcheggio - prezzo interessante - ottimo investimento
[illegible]
Tel. 010/870.827

Respinto il ricorso per Vertova, lunga lista [illegible] assenti fra i biancazzurri

Sanremese a Trento per non perdere

Paolini e Bertazzon infortunati, anche Francesconi squalificato Come se non bastasse, problemi per Arecco, Marangon e Gatti

SANREMO — Niente da fare: il ricorso d'urgenza presentato dalla Sanremese per salvare, in extremis, Vertova dalla cinzi squalifica di quattro giornate è stato respinto [illegible] commissione della Lega. L'ultima speranza, ora, [illegible] commissione d'appello federale, ma intanto Vertova, che continua (a ragione) a proclamarsi innocente, ha dovuto rassegnarsi ad aggiungere [illegible] al lungo elenco [illegible] assenti nella Sanremese.

Una folta compagnia: Paolini e Bertazzon sono infortunati; Vertova e Francesconi sono squalificati; in aggiunta, ieri mattina alla partenza per il Trentino, ben tre [illegible] si sono presentati in condizioni precarie: Arecco, vittima di uno [illegible] acciaccato nell'allenamento di venerdì pomeriggio, Marangon, anche lui alle prese con un malanno che ne ha rallentato la preparazione, ed il giovane Gatti, che continua a lamentare un dolore al piede.

«Mister» Canali non nasconde le [illegible] «*Non è tanto l'assenza dei titolari che mi preoccupa, quanto il fatto che tatticamente siamo scoperti (in qualche ruolo. Ci sono un paio di attaccanti nel* [illegible] *non* [illegible] *adatti*» [illegible] il tecnico.

C'è poco da scegliere, in linea di massima la formazione [illegible] sempre che Arecco e Marangon recuperino in extremis. Filippich rileverà lo squalificato Vertova e Bodil sostituirà Bertazzon; Marangon prenderà il posto di Francesconi. Mentre per un eventuale forfait di Arecco o dello [illegible] Marangon è pronto il giovane Bordin [illegible] in campo dovrebbero andare: Peloso; Ciehero, Filippich; De Luca, Piacedda, Arecco (Bordin); Formoso, Marangon, Di Preta, Bozzi e Negri.

Una Sanremese ugualmente competitiva? «*Siamo reduci da due sconfitte, ma siamo a posto fisicamente e sul piano del gioco non abbiamo problemi. Certo ci sono* [illegible] *di* [illegible] *e sarà la paura di sbagliare, ma cercheremo di far risultato a tutti i costi*», aggiunge Canali.

L'insidia più [illegible] della partita, che sarà arbitrata dal signor Betti di Siena, sembra proprio quella psicologica: un'altra sconfitta rischierebbe di distruggere del tutto quel clima di fiducia ed ottimismo che si era creato attorno alla squadra all'inizio del campionato. Con il rischio [illegible] un [illegible] infortunio e un'altra squalifica [illegible] davvero la crisi la [illegible] che [illegible] il non [illegible] invidiabile [illegible] di essere, in C1, seconda solo alla Casertana in fatto di giornate di squalifica.

Monticone

E' un'Albenga disperata ma non ancora battuta

Molti gli assenti [illegible] trasferta di Cossato

ALBENGA — E' partita per Cossato con la [illegible] intenzione [illegible] aggiungere il settimo risultato [illegible] consecutivo, ma le premesse non sono [illegible] favorevoli. [illegible] indisponibilità degli infortunati Fiutino e Franchi si sono aggiunti i fulmini del giudice sportivo che ha squalificato per una giornata il terzino Collina e lo stopper Rambaudo.

Con 4 assenti l'allenatore Fabiano deve trovare una alternativa formazione inedita di piena emergenza; la soluzione è suggerita dal fatto che ci sono undici giocatori centrali. E' previsto l'avvicinamento [illegible] Pittino a centrale, la maglia [illegible] stopper per il rientrante [illegible] Gregorio, l'inserimento di Cavalli a centrocampo.

Andranno in panchina [illegible] giovani [illegible] Under 18, Bono Radu, stopper, e Ossola, centrocampista, per il quale si prospetta il debutto in campionato, tenuto conto che Pittino e Caporo [illegible] venerdì [illegible] il termine dell'ultimo allenamento, non [illegible]

[illegible] la formazione probabile: in porta Ancona, che ha visto riconfermata la convocazione [illegible] nazionale [illegible] tanti per mariedì, Caporo libero, Pittino e De Gregorio [illegible]; a centrocampo Bosco, Salvi, Marchetti, Cavalli; in [illegible] Basso e Papalia con l'alternativa Raimondo. «Per [illegible] emergenza — [illegible] dette Fontana — contiamo di tornare imbattuti».

g. m.

La giornata in Prima categoria

Ceriale in casa rischio per tre

Soltanto il Ceriale, tra le squadre di vetta della prima categoria gioca oggi in casa. Rischiano grosso Borghetto, Calizzano e Millare, [illegible] impegnate su campi [illegible] scottano, cioè quelli della salvezza.

Ceriale (12)-Albisola (9) — Con un nuovo presidente (Bertolaso [illegible] del dimissionario Gaudenti) il Ceriale apre una nuova era. Giacomi[illegible] Mario è riuscito persino a recuperare Vittorio Panuci («*L'ho fatto solo per lui*» — ha detto Vittorio) e ora c'è maggiore serenità nel [illegible] biancazzurro. Unico assente nel Ceriale Nalrouti: sarà Montalto a giocare libero?

S. Filippo (9) - Bastia Villanovese (10) — Superderby tra due società in ottimi rapporti al «Riva». Mino Secco, diesse del Bastia, dice: «*Siamo in condizioni difficili, senza Schillaci, Carabba, Frizione e Vadori. E' una partita comunque aperta ad ogni pronostico, anche se noi siamo contati*».

Cengio (7) - Borghetto (14) — La capolista rischia grosso. Il Cengio di [illegible] dovrebbe [illegible] l'occasione alcuni titolari, e media il colpaccio che vale doppio, per prestigio e classifica. Nel Borghetto rientra Maiko ma esce Commentale, squalificato.

Finalborghese (9) - Borgo Vado (10) — Chi vince dalla chi perde resta nel limbo della centroclassifica. Al Comunale di via Brunenghi è in palio una bella fetta di ambizioni. La Finalborghese dovrebbe essere al completo, mentre Borgo medita le solite bischerate e carica i suoi.

Vallecrosia (7) - Calizzano Bardineto (11) — Il Calizzano rivelazione azzanna la disperazione di una squadra reduce da uno splendido [illegible] esterno, a Pietra Ligure. Si gioca a Camporosso e il Valle[illegible] non può contare del tutto sul fattore campo. Il Calizzano, [illegible] il «militare» Schirra, accusa un vuoto a centrocampo. Cerca oggi un nuovo risultato positivo.

Pietra Ligure (8) - Taggese (8) — Mongiello, presidente del Pietra Ligure, tenta la Taggese ma vuole vedere dai fuoi una prestazione migliore rispetto alle precedenti: «*Ora abbiamo bisogno dei due punti*» — dice Mongiello — «*e non possiamo concederci distrazioni. Abbiamo già buttato via abbastanza punti*».

S. Cecilia (7) - Millesi (11) — Gli ospiti, per continuare la rincorsa alle primissime piazze, devono passare al «Paraggiana». Il Millesi sta riprendendo, a poco a poco e [illegible] stante le assenze, la fisionomia della bella squadra dell'anno scorso. Il suo attacco è molto temuto dagli albisolesi: «*Forse a centro campo rinverremo Olivieri, e pure Ghiglianni, dovendo l'assenza di Di Fabio, squalificato, ci crea qualche problema, in più*».

Cervese (8) - Priamar (5) — Il derby corre sul filo dei trenta minuti. Chi dovesse uscire sconfitto può considerarsi in passivo acque. I giovani locali di Robigliani cercano ancora la prima vittoria ma la Priamar non può concedere ulteriori passi falsi.

r. bg.

PROMOZIONE Tutte in trasferta anche le inseguitrici [illegible] capolista

Carcare-Andora, scintille al Cerrani

Il morale [illegible] parte del Varazze - Quasi derby al Peglia - Tanta voglia in Veloce-Finale

Il campionato, per una domenica, è nelle mani (o nei piedi) della Carcarese. I biancorossi ricevono la capolista Andora: se vincono ridanno un senso alla loro stagione, fin qui deludente, e un pizzico d'interesse in più ai quartieri alti visto che sinora i biancazzurri di Binagra viaggiano imbattuti verso l'Eccellenza. Tutte in trasferta anche le inseguitrici.

Carcarese (6) - Andora (14) — In settimana Aldo Palarino [illegible] andato negli spo[illegible] del «Corrent» per dare la carica ai ragazzi, [illegible] n'era bisogno. Ma i problemi per Invernizzi non finiscono mai. Bolgiani [illegible] Eretta sono squalificati, è sicuro l'esordio [illegible] giovane Giribaldi. Una sola assenza tra gli ospiti (Bellomia [illegible] squalificato) ma è previsto [illegible] il rientro di [illegible]. I due allenatori in breve Invernizzi: «*Il ragazzi in un occasione [illegible] quarta devono tirare fuori tutto l'orgoglio*». Binagra: «*Dicono che Carcare rappresenti per noi un'esame. Sono convinto [illegible] lo supereremo*».

Argentina (7) - Varazze (12) — I rossoneri arrivano da [illegible] sconfitte e trovano una squadra che, nelle ultime tre partite, ha sempre vinto Neuhoff non può utilizzare De Nicola e Pinto squalificati. Lupi ha tutti a disposizione. Il morale e la classifica sono dalla parte dei nerazzurri, basterà la forza della disperazione ai padroni di [illegible].

Alassio (6) - Imperia (11) — Dopo avere preso un punto a Carcare, [illegible] amaranto vorrebbero fare il [illegible] ad Alassio. L'Alassio ha dato segni di ripresa anche domenica [illegible] «*Auremo di fronte una [illegible] più belle formazioni [illegible] campionato [illegible] (e [illegible] un risultato positivo [illegible] deve scapparci*». [illegible] il presidente Biamonti. Muroni non ha a disposizione Badano, squalificato per somma di ammonizioni [illegible].

[illegible] (8) - [illegible] (13) — Praire è [illegible] infortunato, Di Giorgio per una domenica se ne torna tra i pali e spera [illegible] la [illegible]. Nella Loanesi rientra anche Occhipinti, [illegible] è in forse.

Corniglianese (7) - Levante «C» (10) — Altro derby [illegible] novese a [illegible] dove [illegible] giorni fa gli «assicuratori» hanno lasciato tutti i due punti nelle mani della Se[illegible].

Ventimigliese [illegible] - Dianese [illegible] — Il quasi derby dal «Peglia» (sarà rientrare nell'anonimato la Dianese? E' il grosso rischio [illegible] corre la compagine [illegible] Spigno nel caso [illegible] un altro insuccesso dopo quello patito con il Varazze. Tra i rossoblù manca Mascarello, squalificato. La Ventimigliese incontra solo l'assenza di Graziano (pure lui squalificato).

Veloce (9) - Finale (10) — Un'assenza per parte (Arena tra i savonesi. Ovrino tra i giallorossi) e tanta voglia di proseguire la serie positiva dopo le recenti disavventure. Damonte e De Sciora hanno i loro bravi problemi, un pareggio potrebbe andare bene.

Arenzano (8) - Libarna (8) — La squadra che ha vinto di meno (l'Arenzano), contro una di quelle che ha subito più sconfitte (la Libarna).

p. p. c.

Questa domenica

Sant'Ampelio (Pian [illegible] Porna 10,30); Auxilium-Pietra Sport (10,45); Borgio V.-S. Giorgio [illegible] 10,30); Fornaci-S. Bartolomeo (Valleggia Dagnino); G. Bordighera-Sanremo 80; Taiguegliа-Camporosso.

GIRONE B: Altarese-Villetta (14,30); Celle-Rocchettese, Millesimo-Cosseria (14,30); Dego-Dego 81 (14,30); Pallare-Spotornese (14,30); Don Bosco Savona-Cadibona (Legino 10,30); Lavagnola 78-Sciarborasca (Santuario).

TERZA CATEGORIA (ore 15) - GIRONE A: S. Lorenzo-Portovado; Torrano-Sestri Ent (14,30); Baiardinese-Leca (14,30); Bargagli-S. Francesco (Spotorno); Sabbiola-V.Lavagnola (Zinola); S. Michele-Sporting Club (Leca).

GIRONE B: Il Nuraghe-Lelimbro (Zinola 8,45); Ferrania-Bellezio (14,30); Altare 80-Quiliano (10,30); Speranza-Bragno (Santuario 10,30); Alpicellese-Albe [illegible] cilla (Varazze); Cameranese-Villapiana (14,30).

CALCIO

[illegible] CI (ore 14,30): Imperia-S. Elena Quarta.

ECCELLENZA (ore 15): Vado-Cairese.

PROMOZIONE (ore 15): Argentina-Varazze (Arma Taggia); Arenzano-Libarna (Completo); Alassio-Intemelia; Carcarese-Andora (14,30); Corniglianese-Levante C (Borzoli); Veloce-Finale Ligure (Bacigalupo); Ventimigliese-Dianese; Loanesi-Bestrese.

PRIMA CATEGORIA (ore 15): Ceriale-Albisola; S. Filippo-Bastia Villanovese (Riva); Finalborghese-Boys Vado; Cengio-Borghetto (14,30); Vallecrosia-Calizzano Bard. (Camporosso); Pietra Ligure-Taggese; S. Cecilia-Millesi (Albisola); Cervese-Priamar.

SECONDA CATEGORIA (ore 15) - GIRONE A: Pontalungo-Legino (Pista ore 10,30); Carlin [illegible] Sanremo-

BASKET

SERIE D maschile: Vado [illegible] 17,30 Pallonlido; Caporl Vado-Agnesi Imperia Ceriale ore 17,30 palestra via Romana; Pugliti-Ceriale-Sarzana.

RUGBY

SERIE C1 [illegible] [illegible] 14,30: Delta Rugby-Varese.

HOCKEY SU PRATO

SERIE B maschile - Savona ore 11 Zinola: Savona HC-Pistoia.

SORDITA'?
MAICO [illegible] 1966 [illegible] del [illegible] udito e [illegible] del progresso.
[illegible] gente [illegible] «Sento la voce, ma non capisco le parole». «Sento parlare, ma non capisco quasi niente». «Sento, ma non capisco....».
La MAICO GENOVA è lieta di comunicare [illegible] queste [illegible] condizioni [illegible] ascolto sono ora [illegible] una [illegible] generazione [illegible] apparecchi acustici «LA GENERAZIONE [illegible]».
LOGICA perché [illegible] realizzazione [illegible] questa protesi [illegible] stata [illegible] il COMPUTER per rispondere alle necessità del maggior numero [illegible] dei deboli [illegible] udito.
LOGICA perché l'applicazione [illegible] soggetto viene determinata [illegible] e la protesi viene programmata [illegible] [illegible] esigenze personali del debole di udito.
LOGICA perché queste protesi forniscono [illegible] migliori combinazioni di comprensione delle parole e la più comoda udibilità anche [illegible] condizioni più difficili di ascolto.
[illegible] DIMOSTRAZIONI SPECIALI GRATUITE, anche a DOMICILIO [illegible] sconti [illegible] per tutto [illegible] mese di [illegible].
[illegible] GENOVA - [illegible] Ferrari, 4/46 - Telef. 298.527
SAVONA - Ambulatorio Croce Bianca - via Montenotte 30 - Tel. 22.871
CAIRO MONTENOTTE - Sanitas di Ottanel e Camera - via A. Colla 6/A - Tel. 504.287
ALBENGA - Banglenica - viale Italia [illegible] - Tel. 53.560
ALASSIO - Ottica Fasano - via Leonardo da Vinci 84 - Tel. 42.424
LOANO - Foto Michele - corso Europa 19C - Tel. 670.379
IMPERIA - ONEGLIA - Ufficio Maico - via Berio 65/2 - Tel. 22.282
S. BARTOLOMEO AL MARE - Ottica Adry di Ramolino - via Aurelia 90 - Tel. [illegible]
DIANO MARINA - Special Medical Center - corso Roma 62 - Tel. 48.115
BORDIGHERA - [illegible] Claudio Barberis - via V. Emanuele 126 - [illegible] 260.523
VENTIMIGLIA - Ottica Pellerito - via Chiapponi 11/A - Tel. 33.456
PIEVE DI TECO - Ottica Foto Pietro Rolfo - corso Ponzoni 106 - Tel. 36.355

All' SUBITO
[illegible]
LE NOVITA'
GOLF turbo diesel
GOLF [illegible] 1800
BMW [illegible]
MERCEDES 190 E
Alcune occasioni nell'usato
LOANO [illegible] - V. Aurelia [illegible] - Tel. 019/670400

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

[illegible]

SECONDE VISIONI

[illegible]

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

[illegible]

CINEMA D'ESSAI

[illegible]

TEATRI

[illegible]

RITROVI

[illegible]

SAVONA

[illegible]

SECONDE VISIONI

[illegible]

IMPERIA

PRIME VISIONI

[illegible]

La Tipo con Chopin e Clementi

GENOVA — Domani sera al Margherita, alle 21, terrà un concerto la pianista Maria Tipo. Il programma è imperniato su due autori che si sono dedicati quasi esclusivamente alla musica pianistica: Chopin e Clementi, che [redacted] compare nei repertori da concerto e di cui ricorre quest'anno il centocinquantesimo anniversario della morte.

Proprio su Clementi Maria Tipo ha recentemente concluso studi musicologici approfonditi per riportare questo compositore alla popolarità che merita. In particolare la sonata op. 13 n. 6 (la prima in programma domani) era stata fino a pochi anni fa oggetto di errate collocazioni storiche e di catalogo. Maria Tipo ha voluto fornire al suo pubblico dati precisi in proposito, dati che verranno pubblicati insieme al programma di sala. Il concerto prevede inoltre un'altra sonata di Clementi, op. 37 n. 2, e la famosissima sonata op. 58 di Chopin. Maria Tipo [redacted] ottenuto nel 1979 il «Premio St-Vincent» per il long playing, la «Maschera d'argento» per la musica classica e il «Premio Gargano» nel 1981.

Incontro [redacted] Politeama [redacted] l'attore che parla del suo ultimo lavoro

Glauco Mauri a Genova: «Edipo è fatto adesso mi sento pronto per Re Lear»

[redacted] — [redacted] Mauri ha portato a teatro metà [redacted] facoltà di Lettere e [redacted] nutrito gruppo di insegnanti di latino e [redacted] sono stati i suoi «fans» più accaniti e l'hanno applaudito [redacted] riserve, [redacted] sera, [redacted] prima genovese del suo Edipo, di cui è interprete e regista. Lo spettacolo è in due tempi: il primo è una sintesi dell'Edipo re, la seconda dell'Edipo a Colono. [redacted] uno spettacolo impegnativo, [redacted] «performance» che costringe Mauri a stare praticamente in scena, continuamente, per tre ore.

Nel camerino del «Politeama Genovese» Mauri è esausto e felice. Si strucca con gesti lenti: ha gli occhi del re cieco coperti di [redacted]dotina blu. Sotto le rughe di fatica, Mauri ha il sorriso disarmante d'un bambino, quello che lo fa somigliare vagamente a Memo Benassi, di cui si considera «allievo morale». Mauri non ha consuetudine alla regia, è la terza volta che si cimenta con una direzione. Il regista ha potuto convivere con il «mattatore»?

«Sì — risponde —, perché io credo che la regia non debba essere un esercizio capriccioso. Il regista deve cogliere e valorizzare quello che c'è di meglio in un attore, in rapporto alla parte, come faceva Visconti, come fa Strehler. Io ho voluto costruire uno spettacolo semplice, lineare, che desse risalto al testo».

[redacted] temuto neppure per un attimo che presentare un testo di Sofocle in un circuito regolare invernale potesse essere un [redacted]

«Certo, ho avuto paura. Invece, ho scoperto che il pubblico, e in particolare i giovani, desiderano reincontrarsi con la tragedia greca, impresa difficile, evitata dai grandi registi e dai grandi teatri. I classici greci sono sempre rimasti confinati nelle "estive" all'aperto, realizzati un po' di fretta, purtroppo. Io ho invece ritenuto di riproporre il modernismo Edipo e di fondere le due tragedie».

Quale delle due parti preferisce? *«La prima è dominata dall'azione, è più drammatica e sanguigna, ma, a mio avviso, la modernità di Sofocle sta tutta nell'Edipo a Colono, la tragedia della catarsi. Sofocle è religioso, ma in questo caso mette l'uomo al centro della vicenda».*

Glauco Mauri è un primattore che riempie la scena, come si dice: come giudica questo ritorno dei mattatori, dopo decenni di teatro di regia? *«Secondo me regia e recitazione sono una realtà inscindibile. La contrapposizione è assurda e artificiosa ed è frutto di una forzatura critica. Certo oggi il pubblico richiede una presenza, un peso maggiore [redacted] nella realizzazione d'uno spettacolo. E credo che lo spettacolo ne guadagni».*

Quali sono i suoi progetti [redacted] l'immediato futuro, dopo la conclusione [redacted] tournée di Edipo? *«Mi sento maturo e in forze per affrontare la prova di Re Lear. Credo che lo interpreterò il prossimo anno con la direzione d'un grandissimo regista, di cui, per ora, non voglio anticipare il nome».*

p. l.

[redacted] premia [redacted] il disc jockey [redacted]

[redacted] — La maxidiscoteca [illegible] di San Bartolomeo al Mare, di proprietà [redacted] commendatore Giuseppe Manduca, meta frequente di vedettes, consegnerà questo pomeriggio alle 16 una targa ricordo al disc jockey Stefano Pallini, 17 anni, via Airenti [redacted], Imperia, di recente assunto [redacted] Radio Montecarlo.

Il giovane è stato prescelto dopo il concorso indetto dall'emittente monegasca cui hanno partecipato centinaia di concorrenti. Conduce un programma fisso di musica dal lunedì al venerdì, dalle 17,30 alle 19,30.

Due concerti [redacted] Genova [redacted] Imperia del compositore-direttore ligure

[redacted] [redacted] d'inaugurare il [redacted] Felice

GENOVA — *La stagione sinfonica del Comunale dell'Opera ha proposto, venerdì al Margherita (e ieri al Teatro Cavour di Imperia), Luciano Berio nella triplice veste di direttore d'orchestra, compositore e trascrittore. Il concerto si è aperto con Quattro pezzi di Frescobaldi in una versione orchestrale elaborata da Ghedini.*

Berio ha offerto una lettura partecipata ed elegante, ben assecondato da tutta l'orchestra. [redacted] convincente, invece, il concerto in la maggiore K 219 di Mozart.

Berio compositore ha presentato «Corale» del 1977 per violino, archi e due corni, caratterizzato da un'intima e costante tensione, con il solista e gli archi impegnati in un fitto e [redacted] dialogo.

Infine, il Berio trascrittore: una luminosa versione delle sette canzoni (originariamente per voce e pianoforte) di De Falla, che la cantante Carmen Gonzales ha restituito [redacted] bravura e piena adesione interpretativa. Applausi calorosi. Replica oggi pomeriggio alle 16.

«Da anni mi offrono i posti più incredibili che io rifiuto perché il mio mestiere è un altro. Faccio il compositore e [redacted] mi sognerei mai di lavorare, oggi, in un teatro con tutti i condizionamenti particolari e i problemi finanziari». Così [redacted] Luciano Berio. Attualmente responsabile artistico dell'Orchestra Regionale Toscana (che ha avviato la sua attività, martedì scorso, a Firenze), il compositore ligure è alla sua prima esperienza direttoriale, accettata perché al di fuori delle istituzioni musicali ufficiali.

Sull'organizzazione degli enti lirici, infatti, Berio è alquanto critico: «I teatri sono concepiti male. Io non [redacted] alla convivenza fruttuosa fra sovrintendente e direttore artistico. La gestione deve essere affidata a un unico cervello: sia amministrativo, attorniato da validi musicisti, sia musicista, coadiuvato da buo[redacted]

La musica contemporanea sta [redacted] nuove. Le ultime generazioni hanno, in pratica, decretato la fine dello sperimentalismo e tentano di ritrovare un contatto più diretto con gli ascoltatori.

«Esiste ancora una qualche [redacted] di sperimentalismo anche se in parte impo[redacted]. Trovo però che sia offensivo per il pubblico che i gio[redacted] (o meglio una parte di essi) cerchino di ristabilire un rapporto attraverso correnti etichettate come "neoromantiche"».

Progetti di lavoro? «Sto scrivendo un'opera con Italo Calvino [redacted] Salisburgo. Il debutto è previsto [redacted] l'84».

Anni fa fu annunciato che nell'82 il Carlo Felice sarebbe stato inaugurato con [redacted] opera...

«Era un vecchio e affascinante progetto che cullo tuttora. Volevo fare con Edoardo Sanguineti qualcosa legato a Genova e a modi musicali popolari liguri: ad esempio, sviluppare alcuni aspetti del trallalero».

Le tv private [redacted] Liguria [redacted]

[illegible]

Le televisioni private [redacted] Liguria domani

[illegible]

APPUNTAMENTI FLASH

Recital per Montale

GENOVA — Giovedì prossimo le rappresentazioni serali de *La brocca rotta* al Duse e dell'*Edipo* al Genovese verranno abolite e [redacted] spettacoli si terranno rispettivamente [redacted] 16 e alle 15,30 con recite dedicate ai giovani [redacted] scuole. Alcuni attori delle due compagnie, infatti, parteciperanno al convegno internazionale di studi su «La poesia di Eugenio Montale», promosso dall'Università di Genova e dal consiglio regionale della Liguria, cui parteciperanno 30 studiosi montaliani provenienti da tutto il mondo.

Giovedì sera al Genovese, si terrà un recital dal titolo *Letture di Montale*. A proporre i versi saranno Ferruccio De Ceresa, Glauco Mauri, Ugo Maria Morosi e Lina Volonghi, riuniti per l'occasione e diretti [redacted] Marco Sciaccaluga. Il professor Campailla introdurrà brevemente le letture. L'ingresso è libero.

Maghi e cantautori a Genova

GENOVA — Si conclude domani la serie di spettacoli organizzata al Chiostro delle Vigne (l'ingresso è gratuito): stasera si esibiranno Franco Incandella e il suo gruppo, il mago José, il fisarmonicista Sergio Bruzzone, la cantautrice Rosanna Mazzone. Domani invece, gran finale con il gruppo folkloristico «Città di Genova».

390 libri di architettura

GENOVA — Domani alle 11 si inaugurerà presso la libreria Di Stefano [redacted] via Ceccardi, una mostra di trecento libri francesi di architettura. Durante l'esposizione, che si concluderà il 30 novembre, si potrà assistere al «Centro culturale francese» alla proiezione di film concernenti l'architettura. La mostra comprende ingrandimenti fotografici, bozzetti di opere realizzate e progetti.

Terence Stamp, collezionista

GENOVA — Per il ciclo di film inglesi al cinema della Consolazione, domani alle 16, 18,30 e 21 sarà proiettato *The collector* (Il collezionista) con Terence Stamp e Samantha Eggar.

Chitarrista a Sampierdarena

GENOVA — Si apre oggi alla sala Domenico [redacted] di Sampierdarena, la stagione musicale. Alle [redacted] il chitarrista Giulio Chiandetti eseguirà musiche di Bach, Giuliani e Pe[redacted]

[redacted] Woody fa il dittatore

GENOVA — Film inglese all'Italsider. Oggi alle 16 e domani alle 16,30, 18 e 21 è in cartellone *Bananas* («Il dittatore dello stato [redacted] di Bananas») con Woody Allen e Louise Lasser.

MARTEDI' 23 e MERCOLEDI' 24 NOVEMBRE '82 ore 21,30

TEATRO ARISTON
SAN[redacted]
Tel. 71.871

MARIO MEROLA
è
ZAPPATORE
con [redacted] Christian

La «Sceneggiata» per la prima volta a SAN[redacted]

Cerano: chiesta la chiusura della Columbian

Se la fabbrica inquina a casa duecento operai?

Una decisione presa dopo le pro[redacted]e degli abitanti della [redacted] L'azienda dovrebbe provvedere con l'installazione di depuratori

CERANO — La Columbian Carbon Europa, il complesso che sorge a S. Martino di Trecate e che da lavoro a 115 dipendenti interni ed ad altri 80 esterni, forse sarà chiuso da lunedì. Questo dopo l'ordinanza della Giunta regionale che ordina il blocco del lavoro nell'azienda «fino a quando [redacted] saranno [redacted] tutti gli impianti di depurazione previsti».

Il problema è di vecchia data e ha interessato, [redacted] semp[redacted], gli [redacted] Cerano investiti dalle esalazioni di «nero-fumo».

C'erano già state molte segnalazioni da prima [redacted] con proteste dirette alle autorità competenti ma non si era mai provveduto in merito. Venerdì scorso c'è stata [redacted] riunione a tre (amministrazioni pubbliche di Cerano e Trecate con i rappresentanti dell'Unità Sanitaria Locale) dove è stata chiesta la temporanea sospensione del lavoro.

«E' stata una richiesta sofferta — [redacted] detto il sindaco di Cerano, Mario Quaglia — ma doverosa almeno sul piano della credibilità. L'azienda deve adeguarsi alle norme sanitarie e rispettare la salute dei cittadini. L'ordinanza [redacted] chiusura [redacted] avere gravi conseguenze economiche ma proprio per questo non vogliamo che si facciano speculazioni. Siamo i primi — prosegue [redacted] sindaco — a comprendere i problemi occupazionali e speriamo che la sollecitazione serva a dire la parola fine all'annoso problema».

L'ordinanza è stata consegnata il 16 novembre i cinque giorni quindi dovrebbero scadere domani.

Cosa risponde [redacted] il direttore generale della «Columbian», Giuseppe [redacted]da di fronte a questa improvvisa ed inattesa decisione, ha affermato: «Avevamo definito, già nel 1980, con il CRIAER, Sirpano tecnico della Regione per l'inquinamento, un programma di interventi che avrebbe dovuto completarsi nell'ottobre del 1982 e finora abbiamo realizzato il [redacted] per cento del programma. A questo punto non ci aspettavamo certo l'arrivo dell'ordinanza le cui conseguenze potrebbero essere pratiche».

Cosa accadrà [redacted] Sono in [redacted] contatti da parte della «Columbian» per scongiurare la chiusura dell'azienda [redacted] che significherebbe [redacted] la disoccupazione per circa [redacted] operai, anche la perdita del mercato e grosse difficoltà con le banche proprio per il programma di ristrutturazione in atto.

«Per concludere il piano definito con gli organismi regionali — aggiunge il direttore Giuseppe Fronda — aspettiamo alcuni speciali macchinari dall'estero e quindi la colpa non è tutta nostra. Abbiamo sempre fatto del nostro meglio per evitare spiacevoli situazioni e la chiusura rovinerebbe tutto».

Il sindaco di [redacted] spera nella positiva soluzione del grave problema: «Attendo — dice Mario Quaglia — che seguendo l'esempio di Ravenna si [redacted] continuare [redacted] stessa produzione [redacted] procedimenti non inquinanti e quindi mantenendo in attività la fabbrica».

Liliano Laurenzi

Un'esplosione [redacted]lla Faisa tanta paura a Domodossola

Incolumi le [redacted], dieci milioni di danni

DOMODOSSOLA — Vigili del fuoco e autoambulanze sono accorsi ieri mattina alla «Faisa» dove un forte boato, udito distintamente a parecchie centinaia di metri, aveva fatto tremare i vetri di mezza città, e aveva fatto temere il peggio.

Un breve intervento dei vigili del [redacted] con gli schiumogeni verso la base e le pareti del forno ha scongiurato ogni pericolo.

In fase di colata del corindone liquido, un prodotto che serve per fabbricare abrasivi e che raggiunge i 2000 gradi di caloria, un po' di liquido invece di finire nella lingottiera è uscito venendo a contatto col pavimento bagnato. La forte esplosione ha tranciato alcuni tubi dell'olio, ha sfondato un tratto del muro del capannone [redacted] re un finestrone e alcune tegole.

Sono accorsi immediatamente i tecnici della ditta con il direttore Pirazzi.

Domato il breve incendio, dai primi accertamenti i danni non dovrebbero superare i dieci milioni. La produzione non ne risentirà.

b. o.

Ordine di comparizione per 39 persone

Omegna: [redacted] bloccarono i treni chiamati in pretura

Tra loro i sindaci della cittadina e di Gravellona

OMEGNA — [redacted] pretore di Omegna, Claudio Mattioli, ha emesso ordine di comparizione, per martedì alle 9, nei confronti di 39 persone che il 3 maggio, durante uno sciopero, avrebbero occupato la stazione di Verbania-Pallanza.

L'accusa è «di aver impedito la libera circolazione ferroviaria, occupato la strada ferrata, con l'aggravante del fatto commesso da più persone (art. 1 D.L. 22/11/1946)».

La manifestazione era stata organizzata per sollecitare i promessi finanziamenti chiesti per risolvere la grave situazione della Cartiera Binda di Cranmalla, i dipendenti della quale erano ancora in attesa [redacted] spettanze di novembre, dicembre, della tredicesima e degli importi di cassa integrazione da gennaio in poi.

Erano ormai trascorsi alcuni mesi dall'annuncio da parte del ministro La Malfa di un intervento a sostegno dell'industria omegnese, travolta da una crisi finanziaria preoccupante. Mancavano prospettive concrete di mercato e possibilità [redacted] concorrere con le aziende più competitive del settore.

Anche i ministri dell'Industria e del Bilancio si erano impegnati a intervenire annunciando un piano [redacted] investimenti a favore del gruppo [redacted] di Prospettive che non si erano realizzate, da qui la protesta.

Ercole Beltrami

Franco Guido

Dopo un comizio tenuto a Gravellona, [redacted] cui avevano presenziato personalità politiche, autorità, dirigenti sindacali, si era formato [redacted] di alcune centinaia di dimostranti che, percorrendo la statale [redacted] del Lago Maggiore, [redacted] stazione di Verbania dove avevano occupato i binari.

I treni in arrivo erano rimasti bloccati, da una parte [redacted] Baveno e Arona, dall'altra [redacted] Premosello e Domodossola, per un paio d'ore.

[redacted] I colpiti dall'ordine di comparizione molte figure [redacted] primo piano: due sindaci: Beltrami di Omegna e quello di Gravellona Toce; quattro rappresentanti del sindacato unitario Caretti, Cograssi, Canziona, Libol; un consigliere comunale: Arido Poli; 10 membri del consiglio di fabbrica.

Difensore d'ufficio [redacted] stato nominato Pier Agostino Cajo [redacted] caso che i convocati non ricorrano ad un difensore di fiducia, ma a questo proposito si è saputo che domani, alle 21, si terrà nella sala mensa della cartiera Binda, una riunione per la nomina di un collegio di difensori.

n. m.

La Malfa all'Unione Industriali

(Vedere il servizio in altra pagina)

Iniziativa nelle scuole novaresi in collaborazione [redacted] «La Stampa»

Compito in classe: «Giovani e droga»

I temi degli studenti dei licei classici di tutta la Provincia - «E' necessario un dialogo aperto con la famiglia» - «Occorre colpire gli spacciatori di eroina»

NOVARA — «La droga degrada un essere umano, lo rende privo di valori, gli toglie ogni scopo, lo riduce alla sottomissione più completa. [redacted] allora perché, pur sapendo tutto ciò, i giovani si drogano in percentuale sempre maggiore? E' davvero strano che questa nuova generazione, definita la più progredita, non abbia ancora dato il giusto senso alla propria vita e per cercare di raggiungerlo arrivi ad espedienti tanto degradanti e mortali».

Così conclude il suo «articolo» sulla d[redacted] Susanna Tamaro, studentessa della [redacted] onda «B» al liceo classico Carlo Alberto di Novara. Ed è un finale denso di significati, con una domanda rivolta ai suoi coetanei: «Perché?».

Quello della giovane [redacted]sina è uno dei moltissimi elaborati pervenuti alla nostra redazione. E' iniziata, infatti, la serie di interventi dei giovani su un problema, quello della droga, che li minaccia direttamente. D[redacted] col provveditorato agli studi, La Stampa ha invitato i giovani delle «superiori» di Novara e provincia a scrivere un «pezzo» [redacted] cronaca giornalistica sullo scottante argomento. Di droga si parla e si continua a parlare a tutti i livelli. Forse si è trascurato, però, il punto di vista dei giovani. Ecco il motivo di questa iniziativa.

Molti degli studenti [redacted] licei classici della provincia (la prima [redacted] interventi era riservata a questo tipo di scuola) hanno tentato di risalire ai motivi che inducono molti loro coetanei a fare uso di sostanze stupefacenti. «Alla base molto spesso c'è [redacted] difficile situazione economica familiare — scrive Stefania Ferrari, compagna [redacted] di Susanna Tamaro — un colloquio pressoché [redacted] ta fra genitori e figli».

Secondo Stefania a spingere alcuni giovani nel tunnel [redacted] droga è il bisogno di sottrarsi ad uno schema di vita insoddisfacente, ma per molti altri [redacted] mitia di semplice curiosità, di puro [redacted] «In che modo si può aiutarli? Il primo passo debbono farlo loro stessi, accettando la realtà della società con tutti i suoi difetti, tentando di cogliere gli aspetti più felici della vita. Debbono inoltre stabilire un contatto con gli altri, un contatto che deve cominciare dalla famiglia. E' qui a collaborare dovranno essere le due parti, il giovane e i genitori, perché è impossibile che fra un genitore e il proprio figlio non ci [redacted] un punto d'incontro».

Secondo Silvia Debandi «non è difficile, una volta trovato il denaro necessario, procurarsi della droga. In molti gruppi di giovani circola facilmente il "fumo", cioè l'hashish o la marijuana». «Non sono pochi quelli che provano questo tipo di droga molto presto.

«Fortunatamente — scrive Silvia — non tutti hanno oltre lo stadio delle droghe leggere, ma c'è chi finisce col cercare nelle droghe pesanti la soluzione ai propri problemi, o comunque [redacted] modo per dimenticarli».

«Purtroppo la nostra società dà pochissimo aiuto a questi ragazzi, non offre strutture adeguate né per la loro disintossicazione, né per il loro reinserimento».

«Per una efficace opera di prevenz[redacted]ne — è il parere di Giuseppe Galliano — si deve eliminare la distinzione fra droghe leggere e pesanti». «Infatti chi fa uso di marijuana, hashish, presto o tardi sarà avviato nella spirale dell'eroina. E' necessario un lavoro capillare di educazione sulla materia che deve coinvolgere scuola e famiglia. Inoltre devono essere perseguiti più duramente coloro che a scopo di lucro immettono sul mercato [redacted] pesante».

«Bisognerebbe colpire non tanto il drogato [redacted] lo spacciatore» dice Claudia Borrini e lancia un appello: «Bisogna dimostrare che la vita è sacrificio, è lotta, è dovere, e tutti, senza distinzioni debbono affrontarla».

Claudia scrive nel suo «pezzo» che «ormai [redacted] individuano nella famiglia il centro principale per prevenir[redacted] oppure per guarire dalla droga. La famiglia, centro della vita del ragazzo, deve infondergli quei valori per i quali vale sempre la pena di continuare a vivere».

Per gli spacciatori Novara è diventata terra di conquista. [redacted] afferma [redacted] Leggero il quale conclude così: «E' importante che anche questa città si renda conto della piaga che comincia già a consumarla e che si procuri gli strumenti per combatterla».

Questa è la voce [redacted] giovani novaresi su [redacted] problema davanti al quale nessuno può restare indifferente.

Purtroppo abbiamo potuto citare soltanto alcuni fra i passi più significativi [redacted] elaborati meriterebbero [redacted] citazione: tra gli altri, quelli di Francesco Bertozzi, Antonella Vercelli, Assunta Giannarelli, Gabriella [redacted], Paolo Pernechele, Elena Motura, [redacted] Bosio, Manuela Marziani, Ugo Adragna, Simona Negri, [redacted]

r. a.

Un bilancio al convegno di Stresa

Turismo novarese [redacted] fatturati 300 miliardi

STRESA — *In tempi di congiuntura, mentre sembra che tutto vada male, il settore turistico risulta largamente attivo. Se un fatturato che per il Piemonte quest'anno intorno ai mille miliardi, un terzo, pari ad oltre 300 miliardi, si riferisce alla provincia di Novara. Qui i dati relativi a tutto settembre (e quindi destinati a migliorare dato il buon andamento di ottobre) indicano 78 mila arrivi in più rispetto al 1981 con un incremento di oltre 300 mila presenze. Una differenza, rispettivamente, del 16,8 e del 15 per cento in più.*

Nella sua relazione l'assessore al Turismo, Moretti, pur affermando che «il Piemonte è e può essere ancora più in futuro regione turistica» non ha mancato di sottolineare che «lo sviluppo del settore, in questi anni, è da attribuirsi unicamente alle scelte dell'iniziativa privata».

Moretti ha ricordato le iniziative del suo assessorato, come «L'altra faccia dei laghi novaresi», intese a prolungare oltre l'estate la stagione turistica

[redacted] discorso, questo dei «bacini» turistici comprensoriali, che non trova pienamente d'accordo il senatore Cornelio Marciadri: «Stresa, — ha detto — è una entità a parte con interessi turistici e culturali suoi particolari».

Piero Barbè

Finanziamenti dallo Stato per costruire 150 alloggi

Sette miliar[redacted] per dare una casa agli [redacted]imi e alle giovani coppie

[redacted] — Arrivano da [redacted] sette miliardi e mezzo per [redacted] in città, e nelle [redacted] limitrofe, 150 appartamenti, da [redacted] affittare, a Canone Sociale, ai cittadini bisognosi.

La notizia dell'assegn[redacted] «beneficia» viene dalla segreteria pro[redacted] padi.

Il Comitato [redacted] Residenziale (C.E.R.), sotto la presidenza del Ministro dei lavori pubblici Franco Nicolazzi, ha definito [redacted] di la ripartizione dei finanziamenti per il programma di interventi straordinari per l'edilizia residenziale assegnando al Comune [redacted] Novara sette miliardi e [redacted] Questi po[redacted] utilizzati nel territorio [redacted] mune come nelle [redacted] do continuità urbanistica-territoriale [redacted] il capoluogo».

Il finanziamento [redacted] nel programma straordinario della cosiddetta Legge [redacted] vi votata il marzo. Il trenta per cento di [redacted] gli appartamenti sono riservati a giovani coppie e ad anziani sopra i 60 anni, come dire che andranno [redacted] interessare classi di cittadini che normalmente sono esclusi dai benefici di legge ma che pure [redacted] profondi dramma [redacted] per [redacted]possibilità di avere una casa.

Il 20 per cento del finanziamento (ovvero un miliardo e mezzo) potrà inoltre essere de[redacted] all'acquisto di alloggi degradati, [redacted] recuperare, contribuendo così al risanamento edilizio urbano e a frenare l'espulsione [redacted] centri storici dei cittadini meno abbienti.

«Siamo particolarmente lieti che con questo provvedimento si possa continuare l'intervento del Comune nell'edilizia di recupero nel centro storico — ha commentato il segretario provinciale del psdi Maurizio Pagani — iniziato con molto impegno e [redacted] dizioni dalla precedente amministrazione. Un importante innovazione, rispetto al passato, è quella relativa all'estensione del finanziamento statale ai comuni della cintura novarese».

r. a.

ECONOMICI

2 Affari e capitali

3 Aziende, negozi

5 Locali e negozi

6 Domande lavoro e impiego

15 Autovetture

19 Vendita alloggi

33 Matrimoniali

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-v[redacted]

49 Informazioni

IN cm. [redacted] LA PIU' PICCOLA ELETTRONICA CON VISORE CHE SCRIVE E CALCOLA

alimentazione anche a batteria

UN'ESCLUSIVITA' MONDIALE

brother EP-20 a £.395.000+Iva

DR

Da sempre. Per il vostro ufficio.
NOVARA
via [redacted], 3 - viale XX Settembre, 18
tel. 27241 (3 linee)

un mare di serenità

Un mare di serenità. Oggi, qualsiasi cosa succeda, è possibile tutelare l'avvenire dei nostri cari [redacted] al nostro domani.

Le polizze sulla Vita assicurano l'immediata liquidazione del capitale previsto in caso di decesso, oppure consentono di accantonare, anno [redacted] anno, una somma che poi potrà essere convertita in una rendita vitalizia altamente rivalutativa, grazie alle nuove tariffe ad elevata partecipazione agli utili. Nel ramo Vita il Lloyd [redacted] dispone di formule attuali [redacted] veramente molto convenienti.

Lloyd Adriatico SpA
assicura di pensare a voi

AGENZIE DI NOVARA E PROVINCIA:
ARONA - Corso Liberazione 56 - Tel. 2090
BORGOMANERO - Via Arona 11 - Tel. 82792
DOMODOSSOLA - Via Briona 30 - Tel. 40338
FARA NOVARESE - Via Q. Sella 21 - Tel. 81544
GALLIATE - Via Murcliano 2 - Tel. 61723
NOVARA - Via Dlotto 2 - Tel. 29778
OMEGNA - Via T. Speri 20 - Tel. 62561
VERBANIA - Piazza Don Minzoni 24 - Intra - Tel. 45351

DueCi industria fitochimica
cerca
AGENTI DI VENDITA
La ricerca è orientata verso persone con una spiccata personalità, dinamiche, di età massima 35 anni, con auto propria, disponibilità in breve tempo.
Alla persona prescelta verrà offerto:
- L'inserimento nell'organizzazione di vendita di una Società all'avanguardia, con possibilità di carriera e di sviluppo professionale
- Accurati corsi di addestramento.
- Trattamento economico di primo ordine in grado di soddisfare le candidature più qualificate.
- Portafoglio clienti.
- Ambiente di lavoro aziendale estremamente confortevole e stimolante, aperto al dialogo e rispettoso delle esigenze individuali.
- Supporti meccanografici necessari affinché ciascuno possa esprimere il meglio delle sue capacità.

Manoscriverà il proprio curriculum a: Due-Ci - Industria fitochimica - Via E. Mattei, 8 - Castello D'Argile - BO.

case della musica pedroli
pianoforti e tutti gli strumenti musicali
accordature - restauri - noleggi
edizioni musicali italiane ed estere
viale Ferrucci 8 - NOVARA - Tel. (0321) 28.370

In tutto il Piemonte
Prov. NOVARA
con. 62 - 86 Uhl
con. 42 Novara Città

Squadre temibili oggi in C2: Pavia e Montebelluna

Il Novara in cerca di verifica L'Omegna tenta il colpo casa

«Dobbiamo dimostrare di essere degni della promozione» dice l'allenatore Ezio Galbiati

NOVARA — «Se siamo veramente una squadra in grado di puntare alla promozione, come personalmente sono convinto, è arrivato il momento di dimostrarlo sul campo. A Pavia mi aspetto una prova di carattere che riscatti prontamente la sconfitta con il Fanfulla. Dobbiamo dimostrare a noi stessi e al nostro pubblico che non siamo inferiori a nessuno».

«proclama» il dell'allenatore Galbiati che avverte la delicatezza del momento. Il primo passo falso casalingo, se non sarà subito cancellato da una prestazione convincente oggi a Pavia rischia di creare pericoloso contraccolpo psicologico proprio alla vigilia del doppio impegno casalingo con Legnano e Rhodense.

«In settimana abbiamo parlato a lungo di questo momento — dice Galbiati — pensiamo di aver individuato gli errori commessi e siamo convinti di poter rimediare. L'impegno di Pavia però non sarà dei più facili».

La formazione allenata da Saveni, dopo le due sconfitte iniziali (contro il Legnano e l'Omegna) è progressivamente ripresa. Arriva una serie utile di sette giornate (cinque pareggi e due vittorie interne l'ultima delle quali nel derby con la Vogherese). D'altra parte l'estate scorsa è stato tra le squadre che si sono maggiormente rinforzate puntando apertamente alla promozione. Una pericolosa concorrente quindi per gli azzurri.

Il morale in casa novarese è abbastanza elevato. Risulta particolarmente pimpante Scienza che ha partecipato, giovedì scorso, con Casotti, all'allenamento della rappresentativa del Girone. A Crema Scienza è stato fra i migliori mettendo a segno due gol di ottima fattura. In settimana, come noto, è arrivato anche Gian Cesare Discepoli che è disputato la partitella infrasettimanale con i nuovi compagni.

Questo il giudizio di Galbiati: *«Ha confermato le buone credenziali. Si tratta di un giocatore valido dal punto di vista tecnico, in possesso di una buona visione di gioco e di un bel tiro di sinistro. E' efficace anche in fase di contrasto ma risulta ancora di preparazione».*

Potrebbe essere in panchina a Pavia? *«Dipenderà dal risultato della federazione. Se arrivasse in tempo utile si aggregherebbe sicuramente alla squadra».*

Le novità della formazione, rispetto a domenica scorsa, saranno rappresentate dall'esordio di al posto di Casotti e dal di Musiello, anche perché Talarico è fermo per un risentimento inguinale. Musiello non sembra ancora al meglio della condizione ma la squadra ha dimostrato di aver bisogno di un elemento d'esperienza come l'ex foggiano.

Nell'eventualità di un suo nuovo forfait, Galbiati è intenzionato a schierare un centrocampista all'ala con funzioni di copertura. Questi potrebbe essere Scandroglio.

r. smb.

Ezio Galbiati

L'avversario

OMEGNA — Arriva il Montebelluna, ovvero la «matricola» terribile, la vera rivelazione di questo inizio di stagione.

La squadra trevigiana allenata dal giovane Simonato occupa il quarto posto in classifica con 11 punti tre dei quali conquistati con un successo e un pareggio in trasferta.

Il Montebelluna non dispone di un attacco molto forte (otto le reti all'attivo) ma la difesa, con sei gol incassati, è tra le meno battute.

I rossoneri cercano una vittoria interna che inseguono da molto tempo - Assente Cargnelutti

OMEGNA — I ossolani giocheranno oggi in casa contro il Montebelluna, una squadra veneta alla classifica domenica scorsa ha addirittura fermato la capolista Legnano.

I rossoneri, reduci da un ottimo pareggio esterno con la temibile Vogherese, si presenteranno in buone intenzioni per agguantare quella vittoria interna che ormai sfugge da troppo tempo.

Tra i rossoneri assente il mediano Cargnelutti dopo la distorsione ad una caviglia rimediata la settimana scorsa in un'amichevole. Il giocatore dovrebbe riprendere martedì.

Dubbia anche la partecipazione di Giglio, quest'ultimo lamenta uno stiramento che tuttavia potrebbe consentirgli di scendere ugualmente in campo anche se non al meglio della condizione fisica.

Previsto invece il rientro di Pevarello, il recente terzino sostituirà Cargnelutti. Infatti sconta la giornata di squalifica e sarà al fianco di Pioletti, Colla e Zubiani, a completare il reparto difensivo. Al centro campo sarà schierato Vignali.

In linea il giovane neoacquisto giocheranno l'esperto Jacomuzzi, Discanni e Di Nuovo, anche l'attacco Lamanna e Trapelle.

rilevare che quest'ultimo è stato convocato, insieme a Discanni e Cargnelutti per la rappresentativa serie C.

s. m.

Grande gara di scopone con Stampa Sera

Il mini-torneo di scopone alla bersagliera organizzato da «Stampa Sera» per domenica 28 novembre sta riscuotendo successo di adesioni in tutto il Piemonte e Valle d'Aosta: quindi anche oggi (dalle 9 alle 12) il Salone La Stampa di via Roma a Torino rimarrà aperto per accettare le iscrizioni (8000 lire).

Il monte premi è milioni; ai concorrenti il giorno della gara verrà consegnata la targhetta-ricordo in argento offerta da «Stampa Sera». Fra tutti gli iscritti, infine, saranno sorteggiati ricchi premi come e telaviseri.

Negli incontri di Trecate Borgo

L'Eccellenza vuole cancellare le cadute

BORGOMANERO — Esordio in panchina di Lino Nobili nell'incontro interno con l'Orbassano. Il nuovo tecnico prende il posto di Italo Poletti, esonerato improvvisamente dall'incarico lunedì scorso, dopo il pareggio esterno di Busalla.

Nobili aveva in verità già assistito alla partita di Busalla dalla tribuna, la stessa cosa ha poi fatto mercoledì a Massa per la gara di Coppa, nella quale il Borgo è stato liquidato dal torneo con un eloquente 4-1.

A Massa i rossoblu avevano giocato in formazione largamente rimaneggiata; oggi, per il debutto del tecnico, lo schieramento dovrebbe invece essere quasi completo.

Sarà tuttavia assente Signorelli, che dovrà scontare una giornata di squalifica, ed è incerta inoltre la presenza di Ferraris, che durante la settimana ha denunciato uno strappo muscolare.

In panchina con il mister ci sarà, sempre, Carlo Antonioli: *«E' una partita che dobbiamo vincere — dichiara —, ma non si tratterà certamente di un'impresa facile: l'Orbassano è squadra che non prende gol anche se a sua volta segna con il contagocce».*

I tifosi, dal canto loro, sono ansiosi di vedere all'opera il nuovo trainer, che sembra avere progetti ambiziosi.

f. b.

TRECATE — Reduci dalla sfortunata trasferta di Carate Brianza, i biancorossi affrontano oggi la Sunbeamese col fermo proposito di cancellare l'amarezza della prima sconfitta stagionale.

Non è questo il solo motivo, che spingerà i biancorossi: basta guardare la classifica per accorgersi che il primato è lì a due passi.

Forse sarebbe già saldamente nelle mani di Marini e compagni se non fossero stati letteralmente gettati via fino ad ora almeno tre punti.

«Ma è perfettamente inutile guardare indietro — dicono i responsabili del club biancorosso — per fortuna lo scivolone di domenica scorsa non ci ha fatto perdere il secondo posto; adesso dobbiamo solo evitare di commettere altri perché abbiamo la possibilità di conquistare il primato e restarci per un paio di settimane, così, tanto per toglierci lo sfizio».

Per il match contro Solbiatese scenderanno in campo: Sacchi; Marini, Cagnin; M. Ticozzelli, Di Domenico, Facegnan; R. Ticozzelli, Fortunato, Spinelli, Passoni, Geloso. In panchina: Porta, Ballio, Calliò, Portelli, Invernizzi, Mortarino e Perla.

m. b.

ALLE TV

ANTENNA 3
20,30 Vite di Class più
24 — Telefilm La strana coppia

CANALE 51
20,30 Telefilm Famiglia Bradford
21,30 Film La morte della maiale: disperata lotta contro il tempo di una moglie che cerca di salvare il marito imprigionato da un pilone mentre sale la marea (1952)
23 — Film Operazione commando (1955)

TELENOVA
20,25 Telefilm Bonanza
21,30 Film L'eroica legione (1948)
23,30 Calcio: Cremonese-Milan

G.R.P.
20,30 Telefilm Bonanza
21,30 Film Torino violenta: commissario e malfamato gli antizzano combattono contro trafficanti di droga e di prostituzione (1977)
23,30 Calcio: Juventus-Torino

CINEMA

NOVARA
ASTRA: Angelica superperma.
COCCIA: Identificazione di donna.
EL DORADO: Tenebre.
EXCELSIOR: Bruce Lee the dragon.
I guerrieri del Bronx.
VITTORIA: Delitto sull'autostrada.
IL CUORE: Fuga per la vittoria.
ARALDO: Il padino suona sempre due volte.
Il gattopardo.

ARONA
, la volpe di fuoco.
MODERNO: Donzelli al bello.
ROMA: Il falcone.
S. CARLO: Il rally più pazzo
NUOVO: Grease n. 2.
MODERNO: Scusa se è poco.
LUX: Tradimento.

CAMERI
ORATORIO: Il lungo della galeola.

DOMODOSSOLA
CORSO: Grand Hotel Excelsior.
CINEUNO: Rocky III.

GRAVELLONA TOCE
Banana Joe.

GHEMME
ITALIA: Nessuno è perfetto.

TRECATE
COMUNALE: Toby e Jerry sul sentiero di guerra.
VITTORIA: Interceptor il guerriero della strada.

ROMAGNANO
CASA DEL Donzelli al bello.

OLEGGIO
COMUNALE: Frontiera.

OMEGNA
Interceptor il guerriero

VERBANIA
APOLLO: Poltergeist.
ARISTON: Fuga per due.
VIP: Spaghetti house.
SOCIALE (Intra): Summer lovers.
SOCIALE (Pallanza): Porno vacca.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Grand Hotel Excelsior.
ASTORIA: Porky's quegli pazzi pazzi porcelloni.
CAGNONI: Delitto sull'autostrada.
MARCONI: Grand Hotel Excelsior.

il tuo caldo inverno

scoprilo nelle sedi di
NOVELLA PELLICCERIA

scoprilo nei nuovissimi modelli della collezione '82/83

scoprilo nelle pelli rigorosamente selezionate

scoprilo nel certificato di garanzia ogni singolo capo

scoprilo nel prezzo

Visone Maschio B.G.	3.990.000	Montone Doré	195.000
Visone Maschio	2.790.000	Lupo Siberiano	790.000
Visone pelle intera	1.990.000	Castorino	
Visone Tweed	990.000	Ocelot Civet	
Visone Cinese	1.290.000	Agnello L.P.	395.000
Castorino Lontrato	890.000	Persiano Z.	
Marmotta G.	1.790.000	Castoro selvaggio	
Volpe Patagonia G.	1.090.000	Giacconi uomo	139.000
Rat Visonato	1.190.000	Pellicce bambino	
Opossum	690.000	Coperte lapin	
Castorino Spitz	790.000	Colli assortiti	

NOVELLA PELLICCERIA

TI ATTENDE A VARESE VIA CAVOUR, (ang. Via V. Veneto)
VIALE MASIA, 61
MONZA VIA ITALIA, 50
TRIESTE VIA PALESTRINA, 10
e nel nuovo negozio

SI INFORMA LA GENTILE CLIENTELA CHE I NEGOZI SONO APERTI ANCHE AL LUNEDI' DALLE ORE 15.

LA GIOIELLERIA
G. CLIVIO
INTRA - CORSO MAMELI 163-165
invita a visitare il vasto assortimento di gioielli in
BRILLANTI - SMERALDI
RUBINI - ZAFFIRI
ed altre pietre preziose

Primaria Ditta Industriale produttrice Stiloname e Rubinetterie d'Arredo in colore, ricerca per Piemonte e Valle d'Aosta
PLURIMANDATARIO
con reale esperienza nel settore ed introdotto presso i maggiori grossisti.
Se in possesso dei requisiti richiesti attuali:
— portafoglio 300-400 milioni annui
— provvigioni massime del settore.
Inviare a: Gilberto Terziotti
Via Gramsci 24 - Arona (NO).

HOTEL CROCE BIANCA
v. Mazzini 2 - OMEGNA
T. (0323) 642.163
1° premio gastronomico del lago d'Orta in collaborazione con Franco Romani.
LUIGI e GINA
informano la spettabile clientela che dopo il pranzo presso il ristorante, la tavernetta è a disposizione per terminare in allegria.
APERTO TUTTO L'ANNO

Lord Nelson Pub
Ristorante aperto dalle 12 alle 24
hotel
l'approdo
Novembre specialità cacciagione
chiuso
, a 8 km da Orta - Tel. 0323/89.348

Nuova Horizon Diesel
22,2 km con 1 litro
156 km/h
• Dura più a lungo perché è 1900 cc. Una riserva di potenza che mantiene giovane il motore.
• 156 km/h* perché (omologazione all'origine) 65 CV/Din che assicurano le migliori prestazioni della categoria.
• Più silenziosa perché è 1900 cc. Un'alta tecnologia per il piacere di viaggiare nel massimo confort.
• Consuma meno perché è 1900 cc. Un robusto per una robusta economia: oltre 22 km con 1 litro di gasolio km/ora).

Nuova Horizon Diesel da L. 9 933 000
(Salvo variazioni della Casa) I.V.A. e trasporto compresi.
concessionari
PALMISANO & CARDONE S.R.L.
Via Verbano n° 104 - NOVARA - Tel. 0321/471200
SA - CAR di Savoini Longhi Carla
Viale Kennedy n° 6 - BORGOMANERO - Tel. 0322/82152
AUTOSALONE S. GIULIANO
Via Dalfo n° 9 - GOZZANO (NO) - Tel. 0322/93504
CASAROTTI Stefano & Mario S.d.f.
Via Giovanni XXIII n° 87 - DOMODOSSOLA - Tel. 0324/2540
L.V.C. di PIAZZA S.d.f.
Fraz. Bisate S.S. Sempione 221
DOMODOSSOLA (NO) - Tel. 0324/33232
MINESI ENRICO
Viale Cairoli n° 63 - VERBANIA INTRA - Tel. 0323/45016

MASERATI BITURBO
UN SOGNO CHE SI REALIZZA

SABATO 20 E DOMENICA 21 NOVEMBRE
IN ESPOSIZIONE E PROVA ALLA
Homcar e fuoristrada
S.S. 229, km 24 Novara-Borgomanero
FONTANETO D'AGOGNA

Per un positivo inserimento in un lavoro moderno nella zona di Novara
CERCHIAMO GIOVANI
da avviare alla professione più richiesta e più remunerativa:
Programmatore/programmatrice
per centri elaborazione dati.
Sicuro addestramento presso la Nostra sede
Stipendi nel settore 900 mila circa
Per colloquio a Novara telefonare 02/204 3388 - 02/870.0729
Orario uffici: Informatica Selezioni - Via Palestrina 30 - 20124 MILANO

Tutte le notizie STAMPA SERA sullo sport regionale

OLE
Tel. 0321/455.131

Val Cannobina: il villaggio aspetta da 20 anni

Spoccia, senza strade Il pane per teleferica

«Dice il sindaco: «Solo per le elezioni qualcuno sale fino qui a far promesse» - Gli abitanti, un centinaio, sono quasi tutti frontalieri

Mario Piffero

CANNOBIO — Esattamente da venti anni gli abitanti di Spoccia attendono che una strada si sostituisca alle mulattiere che li collegano al fondovalle.

Il villaggio abbarbicato su uno sperone roccioso nel cuore della Val Cannobina non ha altre vie di comunicazione che qualche ripido e tortuoso viottolo e cinque rudimentali teleferiche costruite dalle famiglie rimaste ad abitare il paese.

Da Ponte Spoccia, la località dove venti anni fa le ruspe incominciarono a tagliare la montagna, il progetto della carrozzabile prevede circa quattromila metri di lavori, una sciocchezza al confronto delle chilometriche autostrade, ma sino a oggi non si è riusciti ad incominciare le opere.

Dal 1962 ad oggi sono stati costruiti quasi due chilometri di strada, di questi soltanto una parte è stata asfaltata, per l'altra parte sia gli abitanti sia gli amministratori si affidano alla provvidenza.

Caparbie, cento persone sono rimaste ad abitare il grappolo di case, fiduciose delle promesse. Intanto gli amministratori del Comune, Cavaglio-Spoccia, collezionano stanziamenti e preventivi.

Un primo tempo con meno di duecento milioni si sarebbe potuto costruire la strada intera, poi i soldi non arrivarono e i preventivi raggiunsero quota 400 milioni.

Ora a distanza di due decenni, dopo aver speso circa mezzo miliardo per tagliare la montagna per quasi due chilometri, si prevede che per terminare i lavori ne occorra almeno un altro e duecento milioni.

«Una farsa, dice il sindaco Mario Piffero, promesse di stanziamenti definitivi che si ripetono a ogni elezione: qualche camionata raggiunge a piedi il villaggio, assicura gli abitanti e gli amministratori, poi, votate le urne, tutto resta come prima».

Nel villaggio, la vita sembra essersi fermata. Per anni gli abitanti stanno lottando con le leggi perchè la loro piccola scuola elementare ristrutturata con tanti sforzi, non sia abolita e così annualmente si sobbarcano di grosse spese per pagare gli stipendi alla maestra.

Sei allievi, uno più del minimo previsto dalla legge, eppure per un ritardo nella consegna delle domande al provveditorato ha fatto sì che Spoccia fosse anche dimenticata dalla mappa scolastica nazionale.

Due piccoli negozi di generi alimentari servono gli abitanti, per lo più anziani, tutti impiegati come frontalieri nella vicina Svizzera, ma ancora attaccati al loro paese. Si alzano al mattino alle cinque, scendono a piedi attraverso la mulattiera, fino alla strada, ritornano alla sera sempre a piedi. Neve, pioggia e fango non li possono fermare.

Lassù sono rimasti solo due negozi, una chiesa che il parroco raggiunge ogni settimana, e tante teleferiche che portano agli abitanti gli alimenti necessari. Ognuno ha la sua, l'adopera come un ascensore in un condominio.

Lilio Alaimo

Borgomanero: un incontro-dibattito

C'è chi può sentire le voci dell'aldilà?

Una donna di Invorio avrebbe parlato col marito morto - Ci sarebbero alcune registrazioni

NOVARA — *Il dubbio su cosa c'è dopo la morte inizia l'umanità da sempre. La domanda di «prove» è sempre rimasta senza risposta. C'è, però, chi sostiene di avere recentemente registrato su un nastro le voci dell'aldilà con la «metafonia».*

Si tratta di un gruppo di ricercatori che domenica 28 novembre sarà a Borgomanero per un incontro-dibattito. Durante la manifestazione sarà possibile ascoltare le registrazione delle voci dei «viventi di ieri».

L'organizza il centro culturale di Borgomanero ed è prevista la partecipazione di una scrittrice nota per i suoi testi sulla metafonia: Gabriella Almi. Sarà presente anche un nutrito gruppo di «ricercatori» e cioè di persone che giurano di essersi messe in contatto con l'oltretomba e di avere addirittura registrato le «voci» di quelli che loro chiamano «spiriti».

Ma la cosa più sensazionale che questi «ricercatori» affermano è che il «contatto» con l'aldilà può essere realizzato da tutti. Non c'è bisogno di essere «medium» o «sensitivi». Basta avere tanta pazienza e disporre di un apparecchio radio capace di captare le onde medie e lunghe.

Ma come fare? Pare basti sintonizzare la radio su una stazione estera e ascoltare. Quando parla lo speaker si può verificare una sovrapposizione in lingua italiana: è quella la «voce». Se si dispone di una radioregistratore può incidere il messaggio su nastro.

Cosa dicono le «voci»? Di tutto. Pare che ci sia qualche spirito che dica il proprio nome. In alcuni casi le frasi sembrano senza senso, ma per lo più — a quanto dicono i ricercatori — le «voci» incoraggiano chi ascolta.

Una donna di Invorio, Ines Cicolone, vedova, avrebbe ricevuto un messaggio dal marito. Per farsi riconoscere l'uomo avrebbe ripetuto una frase particolare che solo la moglie conosceva.

Questo e molti altri episodi saranno discussi il 28 alla sala Marazza di Borgomanero. Gli scettici potranno porre le loro domande, poi si passerà all'ascolto delle «voci».

Gli addetti ai lavori dicono che ogni volta che ciò avviene la schiera degli increduli si assottiglia e sono convinti che succederà anche qui.

Marcello Sanzo

Una mostra su Dante a Novara

NOVARA — Continua con successo alla galleria «Dante» la personale di Bruno Prontini, un artista che presenta le sue recenti opere e illustrazioni dantesche su ceramica.

Bruno Prontini ha raggiunto in questi ultimi anni una grossa maturazione artistica che l'ha portato a cogliere numerosi riconoscimenti non solo in Italia ma anche all'estero, e le sue opere figurano in molte pinacoteche e in altre importanti collezioni. (l. l.)

Concorrenza tra istituti italiani e svizzeri

Verbania, agevolazioni bancarie per i risparmi dei frontalieri

VERBANIA — La Banca Popolare di Intra ha deciso di attuare una politica creditizia innovatrice a favore dei 6 mila 700 frontalieri dell'Alto Novarese per richiamare in Italia i depositi che i pendolari effettuano nelle banche svizzere.

Con una circolare, che è distribuita in questi giorni a tutti i lavoratori che emigrano giornalmente nel Ticino e nel Vallese, l'istituto di credito verbanese comunica di avere predisposto «alcune condizioni particolarmente vantaggiose» mettendosi così in diretta concorrenza con le potenti banche elvetiche in cui molti frontalieri ricevono i loro stipendi.

Prima di tutto la banca di Intra applicherà un cambio uguale a quello praticato in Svizzera con riferimento, come base minima, al corso valutario giornaliero riportato dai quotidiani per la piazza finanziaria di Milano.

I frontalieri potranno inoltre, aprire dei conti correnti in franchi svizzeri (o in altre divise) sui quali saranno applicati dei tassi di particolare favore; mentre sui conti correnti in lire verranno corrisposti interessi lordi del 16%.

Infine i lavoratori pendolari potranno ottenere degli anticipi sul salario e dei prestiti per necessità creditizie di vario genere (come acquisti di auto, mobili ed altro) e dei prestiti ipotecari veramente per la casa a tassi particolarmente favorevoli.

Il braccio di ferro con gli istituti di credito svizzeri è cominciato. Con queste facilitazioni la Banca Popolare di Intra (una quindicina di filiali nella fascia di frontiera del Verbano e dell'Ossola) cerca di rendere più remunerativo il credito in Italia richiamando le somme che i frontalieri depositano in Svizzera sugli speciali «conti salario» degli istituti elvetici.

Questi depositi oltre frontiera sono vietati dal ministero delle Finanze di Roma, ma sono stati invece dichiarati legittimi da diverse sentenze della magistratura italiana.

Terenio Valsesia

..comunque gabetti.

VIALE G. CESARE: libero appartamento ottime finiture 4° piano composto da: ingresso pranzo cucina abitabile salone 3 camere 2 bagni balconi cantina posto auto. L. 100.000.000.

B.DO LAMARMORA (adiacenze tribunale): libero appartamento al 5° piano 2 ascensori composto da: ingresso salone cucina abitabile stireria 2 bagni 3 camere balconi cantina solaio box auto mq 180 circa. L. 155.000.000.

C.SO TORINO ADIACENZE: condominio di 3 piani recente costruzione libero attico composto da soggiorno cucina 1 camera bagno terrazza cantina box auto. L. 89.400.000.

VIA SFORZESCA (Bicocca): nuovo condominio, libero appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, 2 balconi, cantina, box. Riscaldamento autonomo. L. 61.600.000.

BICOCCA - C.SO XXIII MARZO: ottimo stato manutenzione 2° piano appartamento composto da ingresso soggiorno cucina camera ampio bagno balconi cantina. L. 25.000.000.

C.SO TORINO: in condominio ottimo stato, appartamento 1° piano, composto da: ingresso, soggiorno, cucina, una camera, bagno, 2 balconi, cantina. L. 29.000.000.

VIA P. CUSTODI: appartamento in recente condominio piano rialzato composto da: salone cucina 2 camere bagno ripostiglio ampio ingresso cantina. L. 46.000.000.

B.DO MASSIMO D'AZEGLIO: libero 3° piano prestigioso appartamento composto da: salone pranzo cucina 3 camere 2 bagni spogliatoio balcone terrazzo cantina box auto. L. 196.000.000.

VIA LEOPARDI: recente palazzina 2° piano libero appartamento composto da: ingresso soggiorno cucina 3 camere bagno solaio cantina box.

VIA SPREAFICO: libero appartamento ottime finiture composte da ingresso soggiorno cucina 3 camere 2 bagni ripostiglio balconi mq 105 cantina e box. L. 72.000.000.

VIA GINEFETTI ADIACENZE: residence «La Pineta» signorile appartamento libero 1° piano composto da: doppio ingresso cucina salone 2 camere, 2 bagni, cantina, box 2 auto. L. 98.000.000.

C.SO TORINO: al p.r. appartamento in buone condizioni composto da: ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno cantina. L. 24.000.000.

VIA ALCAROTTI: in recente complesso libero magazzino con ufficio mq 138, L. 65.000.000; ufficio con servizio mq 50 L. 26.500.000.

VICINANZE MERCATO COPERTO: in elegante complesso, prestigioso negozio tre luci, mq 164, sottonegozio mq 140 con ingresso indipendente per carico e scarico, L. 175.000.000, mutuo fondiario.

AFFITTIAMO

NOVARA - B. AGABIO - capannone industriale mq 900, cortiletto, pronta consegna.

TRECATE - fronte S.S. Mi-To, capannone mq 1600, tettoia mq 200, dotato tutti impianti.

PER TUTTE LE NOSTRE DISPONIBILITA' FACILITAZIONI DI PAGAMENTO CON MUTUO CASA GABETTI

gabetti
agenzie e assortimenti immobiliari
NOVARA - Piazza della Vittoria, 2 - Tel. 0321/25381-29106

CORSI DI PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI ABILITAZIONE
Per:
DATTILOGRAFIA - STENOGRAFIA - STENOGRAFIA e DATTILOGRAFIA
Titoli di ammissione: Diploma di Maturità Classica, Scientifica, Magistrale, Artistica, Tecnica, Professionale, Licenza Linguistica.
Per:
SCUOLA MATERNA
Titoli di ammissione: Diploma di Scuola Magistrale o Istituto Magistrale
ISTITUTO DELLA SANTA - Via del Carobbio 1/A - Tel. (0321) 31371 NOVARA

Il cancro potrebbe essere vinto
Forse prossimo.
Ci ha tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi della ricerca.
Dipende da te.

ASTA ANTIQUARIATO

saranno dispersi all'asta collezioni d'arte ed arredi provenienti da

NOBILE DIMORA PIEMONTESE

Sono compresi:

Dipinti antichi dal XVI al XIX Secolo, mobilio d'epoca, librerie, salotti, comò, specchiere, trumeau, orologi, soprammobili e porcellane, cineserie, rara collezione d'icone russe, argenteria europea, sheffield, bambole, avori, giade, coralli, pietre dure, bronzi, rami e peltri, una raccolta di stampe, quadri d'autore contemporanei, interessante lotto di tappeti orientali e persiani.

ESPOSIZIONE:
da giovedì 19 a domenica 21 novembre
dalle 10,30 alle 20

ASTA:

lunedì	22 novembre	ore 21
martedì	23 novembre	ore 21
mercoledì	24 novembre	ore 21
giovedì	25 novembre	ore 21
venerdì	26 novembre	ore 21
sabato	27 novembre	ore 15,30 ed ore 21

Direttore: Giovanni Motta

L'eccezionale vendita avverrà presso il salone dell'

HOTEL EUROPA
C.so Cavallotti n. 38 - NOVARA - tel. 0321/30240

TUTTI I BENI VERRANNO AGGIUDICATI SENZA PREZZO BASE AL MIGLIOR OFFERENTE

E'
VENTIMIGLIA – BORDIGHERA
OSPEDALETTI – SANREMO
ARMA DI TAGGIA – IMPERIA
DIANO MARINA
SAN BARTOLOMEO AL MARE
CERVO

Il clima più mite,
.....dove è stato rispettato il verde
Il mare più pulito.
Le escursioni .....i magnifici boschi, i piccoli paesi e la cordialità della gente.
L'antipasto, ...la gastronomia genuina ed i vini rinomati.
Le montagne .....più vicine al mare.

PREGO INVIARMI PROSPETTI e TARIFFE ALBERGHIERE:
Nome
Via
Città Prov.
Spedire a:
ENTE PROV.LE TURISMO C.P. 100 - 18100 IMPERIA

ARONA
V.le F. Baracca, 55
Tel. 44.396/7

NOVARA
P.za del Rosario - Tel. 30.364

BORGOMANERO
V. Novara - Tel. 844.870

SUPERMERCATI

Olio oliva BERTOLLI	lt 1	L. 2860
Olio TOPAZIO semi vari	lt 1	L. 1080
Caffé LAVAZZA Qualità Rossa	gr 200	L. 1730
Zampone espresso VISMARA	l'hg	L. 730
Cotechino espresso VISMARA	l'hg	L. 690
Biancostato-punta di vitellone	1 kg	L. 3490
Pollo AIA a busto	1 kg	L. 2490
Dadi STAR	20 cubi	L. 1100
Pelati STAR	gr 400	L. 340
Margarina RAMA X 2	gr 200	L. 1240
Fontal	l'hg	L. 460
Biscotti MULINO BIANCO	gr 360	L. 1120
Chianti MELINI GALLO NERO	lt 2	L. 2980
Amaro DON BAIRO	cl 75	L. 4250
STOCK 84	cl 70	L. 5280
Lacca CADONETT	gr 270	L. 1150
Carta igienica TENDERLY	4 rotoli	L. 940
LANZA Fustino	kg 5	L. 5650

I MERAVIGLIOSI GIOCATTOLI

UNISHOP

SONO QUELLI CHE TU DESIDERI!

Un grandioso assortimento aggiornatissimo

A PREZZI FAVOLOSI!!

Nuovi economici La Stampa

Ogni esigenza ha la sua evidenza

50.000 inserzionisti in più in un solo anno (310.000 nel 1980, 360.000 nel 1981) dimostrano quanto l'annuncio economico sia il modo più diretto ed economico per lo scambio di domanda e offerta. Per questo La Stampa da oggi propone un'infinita gamma di possibilità per porre in evidenza il vostro annuncio.

Gli annunci qui riprodotti raccontano e descrivono da soli le proprie caratteristiche. Ma ormai lo sapete. Perché li avrete certamente già letti. E quindi saprete già come comportarvi alla prossima occasione. Perché prima o poi l'occasione di mettere un annuncio economico su La Stampa capita a tutti.

Leggete e scegliete

Messaggio urgente

OFFRESI annuncio economico con diritto di precedenza assoluta: esce l'indomani stesso in posizione privilegiata nella 2ª pagina di cronaca. Ideale per casi di massima urgenza (come lo smarrimento di un cucciolo, di un documento importante, eccetera). Rivolgersi entro le ore 19 agli sportelli «La Stampa» di via Marenco 32.

Normale

OFFRESI economico, chiaro, veramente economico. Adatto a persone concrete ed oculate. Nessuna controindicazione sull'uso. Rivolgersi sportelli «La Stampa» in ogni città o telefonare allo 011 650.2165.

Neretto

DECISO, sicuro, annuncio economico offresi in chiara evidenza a tutte le persone risolute che amano mettere nero su bianco le loro proposte. Rivolgersi sportelli «La Stampa» in ogni città o telefonare allo 011 650.2165.

Con lettere alfabetiche di richiamo

A.A.A.A.A.A.A. OFFRESI annuncio economico evidenziato da lettere di richiamo per assicurarsi un posto in prima fila e attirare l'attenzione su importanti richieste/offerte di ogni natura: economica, finanziaria, personale. Rivolgersi sportelli «La Stampa» in ogni città o telefonare allo 011 650.2165.

Con titolo

OFFRESI
ANNUNCIO IDEALE
per comunicare con forza e chiarezza proposte o richieste che coinvolgono un vasto pubblico. Rivolgersi sportelli «La Stampa» in ogni città o telefonare allo 011 650.2165.

Con spazio bianco evidenziante

OFFRESI
ANNUNCIO EVIDENZIATO
di ampio respiro, adatto a quegli inserzionisti che amano prendere le distanze dagli altri. Lo spazio bianco che lo circonda dà il giusto risalto alle parole e gli conferisce anche un certo prestigio. Rivolgersi sportelli «La Stampa» in ogni città o telefonare allo 011 650.2165.

OFFRESI annuncio economico aggressivo. Ideale per aziende e imprese commerciali che possedendo un bel marchio non vogliono perdere l'occasione di imprimerlo nella memoria di 1.600.000 lettori. Più che un annuncio economico è un vero annuncio pubblicitario. Economico. Rivolgersi sportelli «La Stampa» in ogni città o telefonare allo 011 650.2165.

Con simboli

Riquadrato

OFFRESI
annuncio economico con cornice in nero massiccio. Qualificante, chiaro, distinto. Una proposta d'affari autorevole con la dignità di un biglietto da visita. Rivolgersi sportelli «La Stampa» in ogni città o telefonare allo 011 650.2165.

NOVITA'
OFFRESI
SUPERANNUNCIO ECONOMICO
con ampia scelta di formati, caratteri tipografici e impaginazione.
Con questo annuncio la Vostra proposta diventa una notizia da prima pagina. Il maxi annuncio è il massimo dell'economico.
Rivolgersi agli sportelli «La Stampa» in ogni città o telefonare allo 011 650.2165.

Maxi

Economici LA STAMPA La forza dei grandi numeri

Restauri nella Sala delle tarsie

C'è una nuova luce sui ricami di legno

Periodicamente appare all'orizzonte cittadino una sorta di genio benefico il quale, sommessamente, suggerisce: «*A Vercelli esistono cose nascoste che sarebbe opportuno esibire*». Questa volta il genietto è stato il geom. Nereo Crosa, di Serravalle Sesia, presidente della Provincia. Egli si sentiva a disagio nell'ambiente in cui doveva riunire Giunta e Consiglio, e si pose la domanda se la cadente ex biblioteca fatta costruire da settecenteschi frati francescani nel loro convento a ridosso di San Cristoforo, nella quale si sentivano i tarli all'opera mentre la rappresentanza della Provincia prendeva decisioni importanti, non fosse suscettibile di migliorie.

Il presidente Crosa andò a studiarsi «le carte», e si rese conto che le tarsie che ornavano porte, finestre e scaffalature, ormai vuote come occhiaie di scheletri, dovevano essere salvate ad ogni costo. La biblioteca e l'arredo intarsiato era opera dell'architetto Ignazio Amedeo Galletti, operoso a Vercelli nel secolo XVIII, in pieno periodo barocco, e nell'attrezzare la biblioteca francescana egli seguì il gusto del suo tempo.

Rimetteria in ordine, pensò il presidente Crosa, oltre a dare maggior conforto al consiglio provinciale, significava recuperare un'opera d'arte pressochè ignorata. Ma come recuperarla, riportare tutto al primitivo barocco, oppure soluzioni nuove? La decisione non fu presa senza discussioni; c'erano consiglieri che avrebbero voluto tutto barocco, cioè un falso, altri più aperti alle innovazioni.

Il presidente Crosa si affidò all'architetto Enrico Villani, che ha fama ben consolidata in fatto di recuperi. In pochi mesi, seguendo i suoi progetti, la sede del Consiglio provinciale è diventata «La sala delle tarsie», gli splendidi, settecenteschi rabeschi in ebanisteria hanno riacquistato lo smalto che la patina del tempo aveva offuscato e riaplendono di nuovo nella bellissima sala barocca. Porte, scuri di finestre, le boiseries delle scansie erano diventate, attraverso i secoli, aride, corrose dai tarli, ormai allo sfacelo: una favilla e si sarebbero incendiate come fiammiferi.

Per salvarle dalla distruzione certa si doveva, per forza, ricorrere ai mezzi che il moderno restauro consente. Sotto l'occhio vigile della dott. Paola Astrua, direttrice della Sovrintendenza alle Gallerie, l'architetto Enrico Villani ha fatto saturare tutte le parti lignee con le antiche tarsie, con materiali antitarmici ed ignifughi. Così, potranno durare ancora due secoli almeno.

Egli non ha alterato nulla, nemmeno un pezzetto d'intarsio è andato disperso, opera egregia dell'ebanista restauratore vercellese Vincenzo Ferraris. Gli scaffali della biblioteca, ormai vuoti da quasi due secoli, sono stati riempiti di poliuretano espanso, infiammabile, operazione che ha concentito di rendere perfetta un'acustica decisamente cattiva.

Oltre a curare le tarsie, bisognava porre molta attenzione anche ai bei soffitto barocco, fare in modo che fosse visibile nella sua interezza. L'architetto Villani ha studiato lampade a tubo, sospese come aureole rettangolari che emanano luce solare sotto cui risaltano i banchi restaurati in cristalli temprati e dorati, gli ottoni, gli impianti radio. Tutto è stato curato fino allo spasimo per inserire l'arredo moderno in una forma antica senza alterarla. E oggi Vercelli dispone di un confortevole «Parlamentino provinciale» e di un capolavoro in più da esibire ai visitatori.

Francesco Rosso

Dopo le accuse del sindacato la replica degli Industriali vercellesi

«Impegni rispettati alla Rimat sulla cassa e i licenziamenti»

La risposta, in quattro punti, riguarda anche le riassunzioni e le «raccomandazioni»

VERCELLI — *Licenziamenti Rimat: si apre la polemica. Dopo la conferenza stampa della Fim in cui si contestavano certe scelte imprenditoriali legate ai 19 licenziamenti, ora interviene, con una replica, l'Associazione industriale. Quattro i punti fondamentali del documento dell'organizzazione imprenditoriale: riguardano la cassa integrazione, le riassunzioni, la scelta dei lavoratori da licenziare, le «raccomandazioni» dei licenziati per altre aziende.*

Su questi argomenti la Fim sostiene che gli imprenditori *rifiutano di ricorrere alla cassa integrazione (preferendo i licenziamenti), assumendo — dopo il periodo di crisi — lavoratori diversi dai licenziati; che fra i 19 della Rimat ci sono tutte le donne, chi sta maturando il diritto alla pensione, quattro collocati obbligatoriamente, chi ha contratto nell'azienda malattie professionali; che la stessa Rimat ha fornito ad una parte dei licenziati lettere di raccomandazione per altre fabbriche, ma non «alle donne, ai malati, agli invalidi».*

Sul tema cassa integrazione, l'Associazione industriale sostiene che «non sussiste alcun rifiuto pregiudiziale al ricorso all'integrazione salariale ordinaria o straordinaria» e *che nel caso Rimat non si era percorsa questa strada perchè* «mancavano i presupposti legali per il ricorso e entrambe le forme di integrazione».

«E' sembrato allora — dicono *ancora i responsabili dell'Associazione industriale* — più responsabile garantire ai lavoratori, per sei mesi dal licenziamento, la copertura dell'indennità speciale di disoccupazione».

Riassunzioni: «*La legge — è scritto nel documento degli industriali* — attribuisce ai lavoratori licenziati per riduzione del personale la precedenza nella riassunzione nell'azienda di provenienza nel limite di un anno. Non risulta che tale principio sia mai stato violato dagli uffici competenti».

Scelta dei licenziati: «Uno solo degli interessati risultava in malattia (con prognosi di 5 giorni). Un altro (ed è l'unico caso) è titolare di una rendita Inail per una "broncopneumopatia da inalazione di polveri di alluminio", ma alla Rimat non si lavora nè si è mai lavorato alluminio».

Raccomandazioni: «La Fim ha definito così la presentazione di alcuni lavoratori licenziati ad altra ditta, che rientra nell'impegno da noi assunto di tentare di agevolare la ricollocazione dei lavoratori coinvolti. Ovviamente sono stati presi in considerazione lavoratori che potevano rispondere ai particolari requisiti professionali».

d. co.

«Risparmio e inflazione»

VERCELLI — «*Risparmio e inflazione: gli investimenti alternativi*». E' il tema di un incontro di studi che si svolgerà domani, alle 15, nel salone dell'Hotel Modo. In piazza Medaglie d'Oro. Il convegno è organizzato dall'Eurogest di Milano.

Parleranno i giornalisti Marco Marcello, inviato speciale per l'economia del *Giornale Nuovo* e commentatore di Telemontecarlo, e Mario Breglia, de *Il Sole 24 Ore*. Interverrà anche il direttore dell'Eurogest, Piergiorgio Frova.

Il «meeting» di lunedì sera si annuncia particolarmente interessante.

(r. d. m.)

Derubata in ufficio

VERCELLI — Derubata del portafogli che teneva nella borsetta sulla scrivania dell'ufficio Rosanna Gaviglio, 31 anni, Cicenengo, via Quinto 8, impiegata nella «Stura», una fabbrica vercellese di via Cima Dodici 20.

«*Mi sono assentata un attimo* ha raccontato la donna — *ed un giovane sconosciuto è entrato nell'ufficio e mi ha rubato il portafogli*». Oltre alla patente di guida della donna, il portafogli conteneva anche circa 300 mila lire in contanti.

(d. co.)

Gattinara — Le sale dell'Associazione culturale di Gattinara ospitano in questi giorni una mostra di pittura presentata da Grazia Ferraris Lorenzini

Ieri pomeriggio dal ministro Franco Nicolazzi

Trino, Camino, Pontestura inaugurata la tangenziale

Una strada che riveste grande interesse per lo sviluppo dei tre Comuni

TRINO — Ieri pomeriggio, alle 15,45, il ministro ai Lavori Pubblici, on. Franco Nicolazzi, ha inaugurato le nuove tangenziali di Trino, Camino e Pontestura, alla presenza dei sindaci dei paesi interessati dal nuovo tratto, dell'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Arnaldo Vassena, e dei prefetti delle province di Vercelli ed Alessandria.

Introdotto dall'ingegner Ferrazin, direttore del compartimento Anas di Torino, il ministro ha tenuto un breve discorso inaugurale. «*La nuova variante è un'opera importante, adeguata alle necessità delle popolazioni* — ha detto Nicolazzi — *Un'arteria che può avere un grosso significato per lo sviluppo di queste zone. Entro l'estate dell'83 è previsto l'ultimazione dei lavori della variante di Tricerro*».

Queste le caratteristiche dei tratti inaugurati: la variante di Trino ha una lunghezza complessiva di 4111 metri e presenta una sede stradale larga metri 10,50 con banchine laterali di mezzo metro. Per realizzarla si è resa necessaria la costruzione di un cavalcavia sulla provinciale Trino-Robella, a campata unica di circa 25 metri, di un ponte sulla roggia Stura, a campata unica di 23,5 metri, un cavalcaferrovia sulla linea Casale-Chivasso lungo 23 metri e un sovrappasso sull'oleodotto della Saimi di circa 13 metri.

Per realizzare l'opera sono state necessarie 5500 ore lavorative ed il tratto è costato circa 4 miliardi e 400 milioni di lire. La variante di Pontestura è invece di una lunghezza complessiva di 3600 metri, ha una sede stradale larga anch'essa 10,50 metri con banchine di mezzo metro e presenta numerose opere, tra le quali sono da segnalare un viadotto composto da 13 campate di 30 metri, un ponte sul torrente Stura, un cavalcaferrovia e tre cavalcavia. Il costo di questo tratto è di circa 7 miliardi e 800 milioni ed è stato realizzato in 12 mila giornate lavorative.

Favorevoli alla realizzazione del tratto il sindaco di Trino, Adriano Demaria, e il vice sindaco Gianni Terzolo, assessore al commercio. Dice il primo: «*Con la variante inaugurata oggi, si ha la possibilità di veder deviato il traffico pesante di passaggio. A Trino giungeranno soltanto più i camion diretti in città. La mia speranza è che i proprietari di terreni non debbano aspettare tanto il pagamento come sta accadendo a quelli che hanno subito l'esproprio dei terreni sui quali è stato costruito il tratto inaugurato qualche tempo fa. Sono già infatti trascorsi quattro anni dall'inizio di quei lavori e la gente viene ancora oggi a protestare in municipio perchè i soldi non arrivano*».

Il parere di Terzolo: «*La nuova variante potrà avere effetti positivi sul commercio trinese, in quanto si avvicinerà notevolmente alla nostra città i centri della Val Cerrina e del Monferrato, che prima trovavano più comodo il piazzale verso Casale. E' stato anche per questo motivo che sia il centro commerciale che l'area artigianale sono stati progettati nei pressi dello svincolo per Trino della nuova variante. Tocca ora ai commercianti dimostrare di poter far fronte ed un eventuale aumento della domanda*». r. s.

Carlone racconta la vita del padre

CARESANA — *E' di questi giorni la pubblicazione del libro «Par la lea» (lungo il viale), seconda opera dello scrittore dialettale Nino Carlone, che qualche anno fa propose «Al me pais», narrando aneddoti e fatti della sua gioventù.*

Questa volta pone l'accento sul periodo che va dalla fine dell'Ottocento agli Anni Cinquanta, raccontando, sotto forma romanzata, la storia del padre, prima nel paese della Bassa, poi emigrato in Argentina. Giunto alla vecchiaia, il protagonista ripercorre a ritroso con la memoria le tappe della sua vita, passeggiando lungo i viali vercellesi: da qui il titolo.

«Ho scritto questo mio secondo libro — *dice Carlone* — come già il primo, in dialetto: unica differenza, l'uso del vercellese in luogo del carenese, anche se sono consapevole che il mio non è un vercellese puro».

Carlone abita da tempo a Vercelli. Segretario di scuola in pensione, fa parte di un gruppo di ricercatori che da un paio d'anni lavora alla codificazione dei dialetti di Vercelli e del Vercellese, con particolare riferimento a quello della Bassa, considerando le varie sfumature e regole. (g. b.)

Vercelli — Ottava giornata del campionato allievi regionali di calcio. La Pro Vercelli gioca alle 10,30 ad Orbassano contro la Velocese; alla stessa ora, è impegnata al Bozino contro la Junior Casale.

I gusti (anche curiosi) dei vercellesi in materia di animali da compagnia

C'è chi nell'acquario tiene i piranhas e chi alleva i preziosissimi cincillà

Ma la maggioranza si accontenta di criceti e tartarughe - Qualcuno vorrebbe una pantera

VERCELLI — «*C'è chi entra e chiede, candidamente, quanto costa una pantera. Ma la maggior parte dei vercellesi si compra il pesce rosso, la tartarughina acquatica, il criceto*».

Nei negozi che vendono animali non c'è gran ressa e le richieste strambe si fanno sempre più diradate. Tradizionalisti sotto molti aspetti, i vercellesi si dimostrano tali anche nella scelta degli animali da compagnia: cani (soprattutto piccoli), gatti, anche da 350.000 lire, e poi la fauna minuta che ha il vantaggio di costare poche lire: 500 lire il pesce rosso, 3000 la tartarughina.

«*Il pesce rosso* — spiega Giancarlo Bassano, titolare di un negozio di animali — *è sempre ambitissimo dai bambini, che riescono facilmente a convincere i genitori a portarlo a casa dalla classica boccia. Per i genitori ci sono gli acquari, d'acqua dolce o marina, che costano in base alle dimensioni: il più piccolo, lungo sessanta centimetri, costa 120.000 lire*».

A Vercelli c'è un certo interesse per gli acquari, anche se Bassano sostiene che il mercato non è mai particolarmente sostenuto. «*Purtroppo* — osservano i negozianti — *in Italia non c'è la tradizione dell'acquario. Vai in Germania e ogni locale pubblico ne ha uno; nel nostro Paese è scarsa anche la letteratura sui pesci d'acquario*.

Se i vercellesi non sono propensi a lasciarsi di fantasia per cercare animali un po' diversi dal solito (in altre città c'è chi si tiene in casa il pitone, chi il piccolo coccodrillo, chi l'iguana), nel campo degli acquari si registra l'ultima eccezione alla regola. C'è, ad esempio, chi s'è fatto la vasca di piranha, approfittando anche del fatto che questo voracissimo pesce non costa più di 6000 lire.

Vercelli. Un grazioso gattino ammirato da una bella bambina

Il piranha, si sa, è un pesce d'acqua dolce che non gradisce spartire l'acquario con altre specie. Di norma, gli acquari sono popolati da diverse specie di animali dal prezzo assai contenuto: dalle 2 alle 5000 lire. I pesci marini, invece, sono molto più cari: 20-30.000 lire di media per arrivare alle centomila del pesce istrice, che però ha il difetto, oltre al prezzo, di non poter convivere con la fauna invertebrata che popola diversi acquari (gamberi, etc.)

Passando ai volatili, si registra un certo interesse per le specie esotiche, o esotiche, che sono un po' le Gigi Sabani del mondo animale: riproducono infatti la voce umana alla perfezione: costano 180.000 lire. Quindi, i soliti canarini e pappagalli.

Per concludere, una ditta torinese ha lanciato in città una campagna promozionale per l'allevamento dei cincillà. Qualcuno si è già cimentato nell'impresa, anche se l'investimento iniziale non è alla portata di tutti i portafogli: costano, circa, un milione

Enrico De Maria

Con tre complici immobilizzò la famiglia di un custode

Identificato uno dei banditi del sequestro di Ghislarengo

VERCELLI — Angelo Maselli, 22 anni, un giovane di Gioia del Colle, è uno dei quattro banditi che la notte del 7 settembre scorso tentarono di rapinare un emporio di Ghislarengo dopo avere immobilizzato e sequestrato il custode e la sua famiglia. I carabinieri del reparto operativo di Vercelli, che hanno svolto le indagini, lo stanno braccando ora in tutta Italia: tra l'altro, avrebbero accertato che Angelo Maselli era l'autista di una delle due «auto pulite» usate dai banditi per assicurarsi la fuga.

Quella notte, i quattro, che secondo le indagini dei carabinieri sarebbero tutti baresi «affini» nelle zone del Milanese, si erano appostati vicino all'emporio di elettrodomestici «JBM 2» in via Ferraris 14, proprietà di Giuseppe Martinale, 42 anni, di Landiona (Novara). Avevano atteso che rientrasse il custode, che era insieme con la famiglia, poi lo avevano affrontato e costretto ad entrare nell'emporio ed a disinnescare il congegno d'allarme.

I quattro, tutti con il volto coperto ed armati di pistole e fucili a canne mozze, avevano poi immobilizzato il custode, Dello Boccato, 58 anni; la moglie Antonietta Brunello, di 41 anni; i figli Omar di 12 e Sabrina, di 11. Mentre decidevano come caricare la refurtiva su due furgoni parcheggiati all'esterno dell'emporio, un vicino di casa si era insospettito, si era affacciato al balcone ed aveva esploso in aria alcuni colpi di fucile da caccia. Lo stesso aveva anche chiesto aiuto ai carabinieri.

I banditi avevano allora preferito desistere dalla rapina ed erano fuggiti su due auto. Avevano anche avuto fortuna, perchè erano riusciti a forzare un blocco. w. ca.

Il processo riprende domani

Danni dell'alluvione sentenza 14 anni dopo

VERCELLI — Riprende domani in tribunale il processo per lo scandalo del «dopo alluvione» nel Biellese: davanti ai giudici 34 persone accusate di truffa e falso ai danni dello Stato. La prima parte del dibattimento si era svolta nell'ottobre scorso: dopo una giornata caratterizzata da una raffica di eccezioni presentate dalla difesa, e tutte respinte dai giudici, l'udienza era stata appunto aggiornata al 22 novembre.

Durante la prima giornata era emersa la complessità della questione: da un lato sono trascorsi ormai 14 anni dall'alluvione ed è quindi ardua ora stabilire se i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte

d. ca.

Il Trino centra i 2 punti?

TRINO — E' con l'obiettivo dei due punti da conquistare assolutamente che il Trino scende questo pomeriggio al Comunale per affrontare la Pro Caledia. Luciano Carnaschi, allenatore degli azzurri, vuole arrivare i suoi giocatori: «*Forse la lezione di domenica contro la Crescentinese ci ha insegnato che bisogna avere più determinazione nel gioco, più fiducia nelle proprie forze e che non bisogna sottovalutare nessun avversario. Inoltre, i terribili stanno attraversando un buon periodo di forma, noi non possiamo più permetterci di perdere altri punti in casa*».

Mancano infatti quattro partite al termine del girone di andata (oltre alla Pro Caledia resta da affrontare il San Carlo in casa e il Mathi e l'Audace Boschese in trasferta) e il ruolino di marcia allestito dalla società prevede di ottenere almeno 6 punti, da aggiungere agli attuali 11 in modo da arrivare a fine dicembre alle prime cinque posizioni in classifica.

Qualche lorzata novità presenta la formazione della squadra che cercherà di vincere la Pro Caledia: Orazio Pino ha sentito riacutizzarsi il vecchio dolore ad una gamba ed Albergoni è squalificato. r. s.

Vercelli — Nel campionato di Seconda Categoria di calcio si disputeranno oggi le seguenti partite: Alicese-Fontanetto, Atletico Vercelli-Borgodalese, Dianese-Tronzanese, Ponderanese-Carisanese, Pro Palazzolo-Piemonte Sport, Saluggese-Popolo, Villata-Ronsonese.

Oggi al Robbiano è di scena il Seo Borgaro

Pro, si attende il riscatto

I bianchi, dopo l'esame critico di Vallongo, cercano il successo

VERCELLI — *La Pro è attesa ad una pronta rivincita, oggi, al «Robbiano», contro il Seo Borgaro, dopo l'avvilente sconfitta di domenica ad Orbassano.*

In settimana, Vallongo ha riesaminato con i giocatori l'andamento della brutta partita al «Sisport». «Abbiamo commesso l'errore — ha spiegato — di adattarci al gioco confusionario del torinesi, mentre avremmo dovuto imporre il nostro, agile e veloce. Il gol, poi, era evitabilissimo. Invece abbiamo consentito ad un uomo di andarsene sulla fascia per non meno di trenta metri e di crossare l'assist vincente».

Per affrontare il Seo, Vallongo ricorrerà quasi sicuramente all'impiego del giovane Valerio Coppo, rivoluzionando quindi difesa e centrocampo, anche per l'assenza dello squalificato terzino Re. Non sono esclusi altri cambiamenti che il «mister» deciderà poco prima di scendere in campo. Confermata la presenza di Brambilla, che ha assorbito l'infortunio alla mano patito ad Orbassano. «I ragazzi — ha osservato Vallongo — si sono resi conto di aver tradito le aspettative dei tifosi e, con il Seo, vogliono ripagare il gran pubblico del "Robbiano" con un franco successo».

Superare i torinesi non sarà però facile. Il Seo ha gli stessi punti in classifica della Pro (nove) e vanta un precedente non certo felice per i bianchi: lo scorso anno inflisse alla lanciatissima Pro di Nobili la prima sconfitta al «Robbiano».

e. d. m.

I vercellesi battuti per 1 a 0

Il Crescentino a Favria galeotto fu il rigore...

CRESCENTINO — Un rigore inesistente a dieci minuti dalla fine ha condannato il Crescentino di Santin ad un'immeritata sconfitta sul campo della capolista Favria, nell'anticipo di ieri pomeriggio del girone B della Promozione.

A fine gara i dirigenti del Crescentino hanno contestato duramente l'arbitraggio ed il presidente Attilio Farina ha annunciato un esposto in Lega contro l'operato del signor Mannino.

L'episodio contestato è avvenuto a dieci minuti dal termine. L'estremo del Favria, Provvisionato, si è lanciato in area entrando in contrasto con il terzino Favaglion; quindi è piombato a terra e l'arbitro ha indicato il dischetto, fra le proteste del granata. Il direttore di gara è stato irremovibile ed ha anche ammonito tre giocatori del Crescentino.

Prima del penalty il Crescentino aveva tenuto validamente testa al capolista e nel primo tempo era apparso addirittura in grado di far sua l'intera posta. Nella ripresa Santin ha mandato in campo Trombetti al posto di Rosa e Ravarino ha sostituito Vercellotti. La squadra vercellese ha forse commesso l'errore di chiudersi in difesa ed è stata punita, seppure immeritatamente, all'80'.

l. p.

Grande gara di scopone con Stampa Sera

Il maxi-torneo di scopone alla buonanotte organizzato da «Stampa Sera» per domenica 28 novembre sta riscuotendo successo di adesioni in tutto il Piemonte e Valle d'Aosta: quindi anche oggi (dalle 9 alle 12) il Salone La Stampa di via Roma a Torino rimarrà aperto per accettare le iscrizioni (3000 lire).

Il monte premi è di oltre 14 milioni: ai concorrenti il giorno della gara verrà consegnata la targhetta-ricordo in argento offerta da «Stampa Sera». Fra tutti gli iscritti infine, saranno sorteggiati ricchi premi come ciclomotori e televisori.

Vercelli — Nel campionato di Serie D di pallacanestro, il Ferrario Tende di Santhià incontra a Torino la Ginnastica.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Super porno girls in un college svedese.
BELVEDERE: pomeriggio Candy Candy (cartoni animati), sera Emerson Lake & Palmer.
CIVICO: chiuso.
LUX: Alien (fantascienza).
NUOVO ITALIA: Spaghetti house con N. Manfredi (comico).
PRINCIPE: Il Marchese del Grillo con A. Sordi (comico).
SALA DUGENTESCA: ore 17,30 per «I pomeriggi musicali» concerto del pianista Tomoko Yoneyama; domani, alle ore 21,15, concerto del pianista Boris Bloch.
VERDI: La notte di San Lorenzo, regia dei fratelli Taviani.
VIOTTI: Delitto sull'autostrada con T. Milian (comico).

BORGO D'ALE

VITTORIA: La donna tentata (vietato ai 18 anni).

CIGLIANO

ALFIERI: Frocchia, la belva umana con P. Villaggio (comico).
SPLENDOR: Sul lago dorato con H. Fonda, K. Hepburn e J. Fonda.

GATTINARA

ITALIA: oggi e domani Arancia meccanica.

LIVORNO FERRARIS

MODERNO: 41° distretto di polizia.

SAN GERMANO

ITALIA: pomeriggio La guerra del fuoco.

SANTHIA'

IDEAL: Il rally più pazzo d'Africa.
SPLENDOR: Apocalypse Now con M. Brando (drammatico).

TRONZANO

LUX: Rocky III con S. Stallone

FARMACIE

VERCELLI

Parodine, via Ugo Foscolo 48

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; Caresana (0161) 99.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.655; Gattinara (0163) 81.777 - 831.101; Santhià (0161) 931.666; Trino (0161) 829.584.

BENZINAI

Turno domenicale: Agip, stradale Torino; Mach, corso Matteotti; Mobil, piazza Sardegna; Mobil, corso Prestinari; Ip, corso De Rege; Ip, via Thaon De Revel; Texaco, tangenziale Sud; Texaco, via Trino; Total, corso Italia 88; tangenziale Torino-Biella; Perazzo, via Cervino; Esso, via W. Marconi.

GPL

Vercelli: Eli, tangenziale Torino-Biella.

ALLE TV PRIVATE

STP
(Canali 36, 38, 50, 55 UHF)
19 — Telecronaca sportiva

VIDEOVERCELLI
(Canali 55, 50, 45, 38 UHF)
10,30 Telecamera Cucire oggi
12 — Telefilm della serie Movie on
13 — Cartoni animati della serie Le avventure di Arsenio Lupin III
13,30 Cartoni animati della serie Scooby Doo
14 — Tutto cinema, anticipazioni cinematografiche
14,10 Film
16 — Film L'uomo che non sapeva amare (drammatico)
18 — Cartoni animati della serie Le avventure di Arsenio Lupin III
18,30 Cartoni animati della serie Scooby Doo
19 — Telefilm della serie Love Story
20 — Cartoni animati della serie Le avventure di Arsenio Lupin III
20,15 Tutto cinema, anticipazioni cinematografiche
20,30 Telefilm della serie Beata sconosciuta
21,30 Film (drammatico)

ECONOMICI

A.A. ECOPIR concessi permessi transazioni e cessioni su suolo pubblico. Novara via Rovere 32 tel. 0321/458.523. Sede Via Generale 4 - Tel. 013/31.085.

A.A.A. ARROTONDANDO trasformiamo in monetine tutti possessi mangiano a Natale, nulla vieta 33 ripeteria tel. 0321 453 507.

PlayBack CLUB

APERTO GIOVEDI', VENERDI', SABATO, DOMENICA

Una musica giusta per tutti

DOMENICA SERA
ECCEZIONALMENTE AL PIANOFORTE
GIANNI GASTALDO

★

CIGLIANO
Via S. Chiara 1 - Telef. 0161-43.226

DANCING
IL FARO
BRUSNENGO
Domenica
21
I TAXI SHOW GIRLS
★
Domenica pomeriggio
DISCOTECA
con
ROBY

3° TORNEO DI SCOPONE SCIENTIFICO
STAMPA SERA
DAL NEGRO
28 novembre / 5-8 dicembre
TORINO
PALAZZO A VELA
Via Ventimiglia 261
Iscrizioni al Salone
LA STAMPA
di Via Roma 80
(aperto anche sabato 9-12.30, 15-19 e domenica ore 9-12)
— medaglie ricordo in argento per tutti i partecipanti
— premi per i primi 256 giocatori
— fra tutti i partecipanti saranno estratti
2 ciclomotori Gilera GSA
2 televisori a colori Brionvega

Lanciata l'operazione «Commercio ok»

Borgosesia, indagine su prezzi ed igiene in oltre 380 negozi

BORGOSESIA — Un accurato controllo su orari, igiene, esposizione prezzi: l'operazione per «un commercio ok», come è stata subito battezzata dagli addetti ai lavori, ha preso l'avvio nei giorni scorsi e interessera nelle prossime settimane tutti gli operatori del capoluogo valsesiano.

«*Si tratta* — spiega l'assessore Gaspare Mannina — *di un'iniziativa diretta non solo a far rispettare le nuove disposizioni sugli orari di apertura ma anche a verificare l'osservanza di determinate norme nell'ambito commerciale. Da tempo in città a Borgosesia non si procedeva ad una verifica contemplare*».

Coinvolti sono i 380 esercizi fissi al dettaglio del principale centro valligiano, i 76 esercizi pubblici (ristoranti, alberghi e circoli), i 150 ambulanti che danno vita al mercato settimanale del sabato.

«*A tutti i titolari di licenza di vendita al dettaglio della città abbiamo inviato un memorandum in cui si ricordano alcuni punti fermi riguardanti il loro servizio* — aggiunge l'assessore —: *in primo luogo la legge dispone che i limiti giornalieri di apertura e di chiusura non siano anteriori alle 7,30 e non posteriori alle 19,30. In questo arco di tempo si può fissare il proprio orario che, comunque, deve contemplare l'apertura del negozio dalle 9,30 alle 12,30 e un intervallo pomeridiano di almeno due ore*».

L'iniziativa è, però, soprattutto volta al rispetto delle norme igieniche, sulla pubblicità dei prezzi, sull'osservanza dei termini legislativi per la vendita a peso netto delle merci (la tolleranza prevista è del 2,5 per cento), disposizioni fino ad ora in parte ignorate dagli esercenti valsesiani.

«*Tutti i commercianti di Borgosesia e gli ambulanti saranno sottoposti ad accertamenti* — annuncia Gaspare Mannina —, *da un'urna, in cui sono contenuti i numeri di ogni singola licenza di vendita, estraiamo periodicamente dei biglietti e redigiamo il corrispondente rubrica di vista fiscale. In questo modo tutti gli esercizi verranno controllati*».

I risultati di questa indagine che persegue l'obiettivo «*non già di punire ma di far rispettare la legge*», *si stanno rivelando positivi. «L'esposizione dei prezzi e una più at-*

tenta osservanza delle norme igieniche — *si afferma in Comune* — *stanno trovando applicazione più costante*».

Roberto Eynard

D.P. a Biella contesta i sindacati

BIELLA — I dati forniti dalle organizzazioni sindacali circa le consultazioni a livello aziendale per conoscere il giudizio dei lavoratori sulle proposte a proposito della scala mobile e del costo del lavoro, sarebbero stati manipolati «*per dimostrare un accoglimento plebiscitario che in realtà non esiste*». L'accusa è stata lanciata da Democrazia Proletaria durante un incontro con i cronisti. Erano presenti Alberto Pappani, Andrea Pistono e Piero Delmastro.

A sostegno di queste affermazioni, Pistono, del direttivo sindacale tessile, ha elencato varie cifre, che a suo dire sono il risultato di una verifica dei verbali delle assemblee tenutesi nelle fabbriche del biellese. (m. a.)

Al Piazzo, nel dì di festa

Biella. Giorno di festa: deserte le antiche strade del Piazzo (Foto di Piero De Marchis)

In crisi la vecchia istituzione che ha dato vita a molte iniziative

Senza la sede la banda di Cossato celebra S. Cecilia in uno stanzone

Ermanno Strobino

COSSATO — Il presidente della banda musicale di Cossato, Ermanno Strobino, si è dimesso dalla carica. Il noto imprenditore laniero biellese, che tra l'altro è consigliere comunale e presidente della squadra di calcio Cossatese, ha motivato la sua decisione con gli impegni di lavoro sempre più gravosi, che gli impediscono di seguire con particolare attenzione l'attività del complesso bandistico. Gli subentrerà Gino Mosca, personaggio non meno conosciuto a Cossato, che opera nel settore delle cave di pietrisco.

Il passaggio delle consegne avverrà formalmente il prossimo 25 novembre, quando la «Filarmonica» celebrerà l'annuale festa patronale di Santa Cecilia. «*La decisione di Strobino ci ha colti di sorpresa* — ha commentato il direttore del complesso, maestro Pietro Spadon —. *Era subentrato alla presidenza del sodalizio una decina di anni fa, alla morte del padre, Oreste Strobino, continuando la tradizione familiare. Gino Mosca però è un appassionato di musica che in passato ha già seguito con entusiasmo e competenza la nostra attività e lo sua nomina ci ha fatto piacere. Insisteremo perché Ermanno Strobino resti almeno come presidente onorario della società*».

Cossato nel periodo precedente all'ultimo conflitto mondiale vantava ben due bande musicali. Alla fine della guerra però i rispettivi strumenti fiati finirono in un unico gruppo. Da quasi tredici anni il complesso è diretto appunto dal maestro Pietro Spadon, che si è in particolare preoccupato di sensibilizzare i giovani. Tra l'altro, da diversi anni a Cossato, con la collaborazione del Comune, è nato un istituto musicale.

«*Se tutti coloro ai quali ho insegnato ad usare uno strumento fossero rimasti nella banda, ora potremmo contare su un numero considerevole di elementi* — ha precisato il maestro Spadon —; *invece, alcuni hanno preferito dedicarsi alla musica per conto loro. Il ricambio comunque è avvenuto e attualmente siamo circa una quarantina gli strumentisti che formano il complesso*». La banda quest'anno ha tenuto sei concerti, di cui tre «in trasferta», riscuotendo molti consensi.

I componenti della Filarmonica infatti si ritrovano in uno stanzone dell'ex lanificio Gallo messo a disposizione da un imprenditore locale, quando due anni fa, il complesso ha dovuto abbandonare l'edificio nei pressi di via Martiri, ormai inabitabile. «*E' un problema non facilmente risolvibile* — ha concluso il maestro Spadon —: *a Cossato non ci sono locali disponibili ed il Comune in questo momento non ha la possibilità di costruirci una sede. Speriamo quindi di poter restare almeno all'ex lanificio Gallo*». m. al.

Calendario del weekend

Dove andiamo oggi?

BIELLA — *Il Circolo Santo Stefano festeggia, oggi, il decennale della costruzione della sua nuova sede di via Pietro Micca. L'appuntamento è per le 10, Messa nel bocciodromo coperto, aperitivo augurale e partita di calcio fra ragazzi e pensionati. Nel pomeriggio, alle 16, «merenda paesana». Alle 21 «Teatro» per il bicentenario «Festa della presentazione di Maria al tempio». Le «figlie di Maria», stamane e alle ore 18 «cancelle del santuario», rinnovano il voto di fedeltà alla Madonna Nera.*

A Mottalciata la banda musicale commemora la patrona Santa Cecilia. I musicanti si troveranno alle 9,30 in municipio. Manifestazioni analoghe sono in programma in vari altri centri del Biellese.

Continua a Biella la mostra acquariofila, allestita nella sede dell'Aquarium Club, in via Galimberti 39 (9-12 e 14-21). Sono esposti, in scenari che riproducono il loro ambiente naturale, oltre 300 tra pesci e altri animali marini.

A Monte Santa Maria si chiuderà stasera la mostra delle foto selezionate dalla giuria del concorso nazionale sul tema «Biellese che scompare» (10-12 e 16-20).

Nell'ambiente cattolico è attesa la conferenza del professor Antonino Zichichi, membro del Centro europeo per la ricerca nucleare. Alle 21 di domani, al Teatro Sociale, parlerà sul tema «Scienza e fede: scelte contraddittorie o complementari per l'uomo di oggi?».

Protesta per le restrizioni della «legge finanziaria»

Le delegazioni dei pensionati in Comune a Biella e Cossato

BIELLA — Le organizzazioni sindacali dei pensionati si stanno impegnando con tutte le loro forze per difendere i diritti della categoria, minacciati da nuove leggi, la cui applicazione avrebbe ripercussioni notevoli in campo economico. Due delegazioni hanno chiesto un incontro con i sindaci, rispettivamente, di Biella e di Cossato.

In assenza di Luigi Squillario, a Biella la prima delegazione, capeggiata dai sindacalisti Mercandino della Cgil e Fantin della Cisl, è stata ricevuta da Anna Lidia Lanza, assessore ai Servizi Sociali, che conosce a fondo i problemi dei pensionati per diretta esperienza quotidiana. Oltre a sottolineare i motivi della loro opposizione, in particolare, alla «Legge finanziaria», definita «iniqua» nei confronti dei pensionati, i delegati hanno chiesto l'appoggio concreto dell'amministrazione comunale per altri interventi, soprattutto in relazione alla riforma dell'intero sistema pensionistico.

A Cossato è stato Elio Panosso ad accogliere i delegati, accompagnati da Foglizzo della Cgil e da Rosso della Uil. Erano presenti anche i capigruppo consiliari. Il sindaco ha, tra l'altro, comunicato ai rappresentanti dei pensionati che della questione si interesserà il Consiglio comunale che si riunirà martedì prossimo.

Procede intanto l'iniziativa del sindaco di Vigliano, Mario Sola, che tende a coinvolgere unitariamente, nell'appoggiare le rivendicazioni dei pensionati, i più importanti Comuni biellesi e il maggior numero possibile di altre amministrazioni civiche.

Martedì prossimo i lavoratori tessili e dell'abbigliamento attueranno otto ore di sciopero, con manifestazione davanti alla sede dell'Unione Industriale biellese. p. m.

TACCUINO BIELLESE

BIELLA
APOLLO: Caldi amori in veranda.
IMPERO: Classe 1984.
MAZZINI: Blade runner; dovrebbe, cielo cultorale: La donna del tenente francese.
ODEON: Tentatrice.
SOCIALE: Identificazione di una donna.

BORGOSESIA
LUX: Carosso alla riscossa.
SOCIALE: Porky's, quegli sporchi sporchi porcelloni.

CANDELO
NUOVO: Fracchia, la belva umana.

COGGIOLA
ENNIO: Personomania assoluta.
ITALIA: La spada e la luna.
RADAR: Joss il professionista.

COSSATO
MICHELETTI: Il giustiziere della notte n. 2.
PRIMAVERA: E tu vivrai nel terrore dell'aldilà.

PRAY
EXCELSIOR: Ciao nemico.

SERRAVALLE
CORSO: Porca vacca.

VALLEMOSSO
VALLEMOSSO: Eccezzzionale... veramente.

VARALLO
CIVICO: Ciao nemico.
SOTTORIVA: Sul lago dorato.

GUARDIA MEDICA
Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. Prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo. Festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. Biella: tel. 36.03.333. Borgosesia: 25.515. Caraglio: 65.470. Cossato: 922.801. Mongrando: 656.913. Trivero: 746.568. Vallemosso: 72.801. Varallo: 52.412.

TUTTI GLI AVVENIMENTI SPORTIVI DELLA DOMENICA NEL BIELLESE

E oggi i bianconeri non possono perdere

Decisi a salire in C2 vanno a Novi per vincere

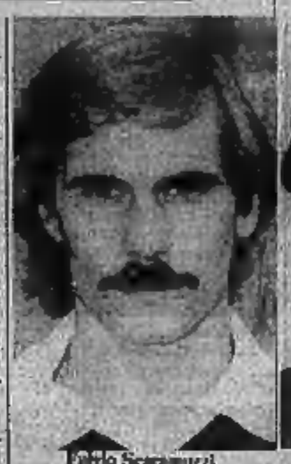
BIELLA — La Biellese, lanciata al momento verso la promozione, tenta oggi sul suo cammino la Novese. I bianconeri, dopo l'indiscusso successo col Pinerolo, hanno ribadito il loro momento favorevole in Coppa Italia, superando la Miranese più ampiamente di quanto non dica il risultato di 1 a 0. Per chi guida la classifica con propositi di salire in C2, del resto, non ci sono alternative: occorre vincere sempre, o almeno il più possibile, anche in trasferta. La Biellese quindi scende oggi in campo a Novi Ligure con l'intenzione di fare risultato pieno.

Silvino Bercellino ha convocato, come di consueto, tutta la «rosa» dei titolari. Per il momento non c'è Chiapello, impegnato nel servizio di leva. Berisa uno dei cardini del gioco di centrocampo. Bercellino è quindi costretto a variare, sia pure di poco, l'assetto della squadra. A giudicare dalla formazione collaudata mercoledì scorso a Mirano, è probabile che la maglia «numero 6» tocchi a Scaramuzzi. Il «sacrificato» di turno potrebbe essere Baruffa, per fare posto a Sadocco, le cui puntate offensive in contropiede, in una gara in trasferta, possono sempre essere utili.

In questo schieramento dovrebbe trovare un ruolo anche Vogliotti, che proprio contro il Pinerolo, domenica scorsa, ha dimostrato di essere finalmente all'altezza della sua fama. In porta è prevista la conferma di Mossino al posto di Berto.

Bercellino a poche ore dall'inizio della gara è apparso tranquillo. «*L'unico pericolo* — ha detto — *è che i ragazzi sottovalutino l'impegno*».

La formazione che scenderà in campo alle 14,30 potrebbe essere composta da: Morone; Sadocco, Menegazzi; Brovarone, Caposucca, Scaramuzzi; Taschieri, Bollier, Vogliotti, Biagetti, Enzo. m. al.



Fabio Scaramuzzi

Silvano Lobia

Cossatese grintosa con il nuovo mister

Ospita l'Albenga in un incontro non facile

COSSATO — Cercando di dimenticare tutti i suoi problemi, la Cossatese gioca oggi al campo Pila contro l'Albenga. La partita non si preannuncia facile per gli azzurri, moralmente abbattuti dopo un inizio di campionato sfavorevole e per le traversie della settimana appena conclusa. In questi ultimi giorni si è registrato prima l'abbandono dell'attività da parte di Silvano Lobia, che in passato era stato un po' il «motorino» del centrocampo; poi sono venute le dimissioni dell'allenatore Gian Carlo Bercellino e infine il grave malanno del responsabile delle formazioni giovanili, Stelvio Trivelli, colto da un infarto mentre stava accompagnando la prima squadra a Vigevano per l'incontro di ritorno di Coppa Italia.

L'unica novità è costituita dall'arrivo del nuovo allenatore Bruno Paduiazzi, un tecnico che in passato ha portato ripetutamente fortuna ai colori azzurri. I tifosi ancora ricordano l'epoca in cui Paduiazzi portò la squadra in serie D e, successivamente, ai vertici della serie C.

«*Ho visto giocare per la prima volta quest'anno la Cossatese a Vigevano* — ha detto Paduiazzi — *e sebbene non fosse la serata ideale per giudicare la squadra, mi sono reso conto che è composta da atleti che sanno giocare al calcio già ad un buon livello. Non meritano quindi l'ultimo posto in classifica e sono sicuro che i ragazzi potranno riprendersi bene. Sarebbe splendido inaugurare oggi una nuova fase con una vittoria*».

L'allenatore ha convocato tutti i giocatori disponibili e deciderà all'ultimo momento chi far scendere in campo. Inizialmente la formazione potrebbe essere questa: Caligaris; Bucino F., Tarello; Neiva, Davanzo, Ferretti; Rolfo, Biginato, Trivelli, Chiegna, Galante. Nell'Albenga manceranno Cattino e Rembaldo, squalificati. m. al.

I cossatesi premiati ieri a Torino

Splendor-Stronese record nella corsa

COSSATO — Ieri a Torino, durante l'annuale riunione delle società di atletica leggera, è stata premiata la Splendor-Stronese di Cossato per le vittorie conseguite nel campionato italiano di corsa campestre delle categorie giovanili.

Il 7 febbraio scorso la formazione allievi, composta da Andrea Bellon Cesare Moro, Marco Marchini, Vincenzo Fiorenza, Gianfranco Callegaro e Michele Santorio, e una seconda squadra (Giorgio Cerri, Claudio Lleri, Patrick Rabbaini, Paolo Muzzorini, Fiorenzo Battaglin, Giorgio Farina), si aggiudicarono appunto il titolo tricolore.

La società sportiva sta ultimando i preparativi della consueta festa sociale, in calendario per domenica 28 novembre. Saranno premiati tutti gli atleti, ma riconoscimenti particolari, per i risultati tecnici ottenuti, saranno consegnati ad Anna Barbieri, Sandra Targa, Gianfranca Gariazzo, Andrea Bello, Cesare Moro, Paolo Barra, Maurizio Orsina, Elena Moro, Tiziana Diessa, Flavia Piscia, Tiziana Boggio, Patrick Rabbaini, Giorgio Cerri, Monica Brambilla e Mariella Cerruti.

Alla premiazione presenzierà il campione europeo dei 10.000 metri, Alberto Cova.

m. al.

Squalificato Paolo Gallo

BIELLA — Paolo Gallo, giocatore del Villaggio La Marmora (la squadra partecipa al campionato di pallacanestro di Promozione), è stato squalificato per due giornate. Secondo il rapporto arbitrale, avrebbe tenuto un comportamento scorretto nei confronti di un avversario.

Nel torneo di Promozione due partite che possono significare molto

Il grande Borgo ospita il Villadossola e la Pro Candelo va a Trino digiuna

BORGOSESIA — Il difficile per i granata comincia oggi: per la lanciata capolista, magnifica protagonista del gioco, spettacolo dei primi nove turni del torneo, inizia la fase ritenuta in teoria meno difficile. Le ultime quattro avversarie prima della sosta invernale saranno infatti nell'ordine Villadossola, Oleggio, Castelletto e Stresa, formazioni che veleggiano al di sotto del metà classifica e che sulla carta non dovrebbero costituire ostacoli insormontabili per il giovane «Borgo Cuelne Pizzi».

Invece proprio in questa apparente facilità con cui i granata dovrebbero regolare i prossimi avversari è nascosta una pericolosa insidia che potrebbe trasformarsi in un micidiale boomerang. Oggi la parola d'ordine per i valsesiani nell'incontro con il Villadossola (l'inizio al campo MIB di via Marconi è fissato per le 14,30) è una sola: «*mantenere l'umiltà e la concentrazione delle passate domeniche*».

«*Per noi il torneo è solo agli avvii* — sostiene il vicepresidente Luciano Strada — *se vorremo restare in vetta alla graduatoria dovremo raddoppiare gli sforzi perché contro di noi tutti si impegneranno al massimo delle possibilità. Una dimostrazione di quanto ci aspetta l'abbiamo avuta sette giorni fa nel derby con il Grignasco che mai in precedenza aveva giocato così bene*».

In tema di formazione mister Gallico è alle prese con alcuni problemi. Incerte sono al momento la presenza del terzino Zappoli infortunatosi nel lavoro e del centrocampista Barcellari, che sta prestando servizio militare.

L'allenatore potrebbe sostituire il difensore con l'arretramento di Gallina e l'inserimento di Marangon, confermare lo schieramento dell'ultimo quarto d'ora di Grignasco oppure optare per una soluzione a tre punte con il contemporaneo impiego di Ferraretto, Bonini e Guidetti.

f. s.

CANDELO — Ancora a digiuno di vittorie, la Pro Candelo gioca oggi in trasferta a Trino. Gualtiero Mosca dovrà fare a meno, per la gara odierna, del «libero» Cestari, squalificato per una giornata per somma di ammonizioni. Al suo posto dovrebbe giocare Cenedese. E' in dubbio anche la presenza di Triban, che lamenta un persistente dolore ad una gamba.

In attacco, Mosca potrebbe schierare Dama, o Allegra. I ritocchi alla formazione non dovrebbero comunque incidere sensibilmente sul rendimento della squadra, che in queste ultime partite, pur non riuscendo a vincere, si è espressa a livelli elevati. «*Sono soddisfatto di come giocano i ragazzi* — ha commentato l'allenatore —: *A Bollengo e poi con la Valenzana avrebbero meritato certamente qualcosa di più di un pareggio. Purtroppo, non tutto per l'avversa sorte, il tanto sospirato successo non è ancora arrivato, anche se a mio avviso è stato ripetutamente già che meritato*».

La Pro Candelo sta presumibilmente pagando lo scotto dell'ambientamento in Promozione. Infatti anche il Gattinara, che nella scorsa stagione si meritò ampiamente il passaggio al campionato superiore, è attualmente appaiato al sodalizio biellese.

Lo schieramento dovrebbe essere il seguente: Ferraretti; Turchetti, Merlo; Rossi, Inglesi, Cenedese; Dama, Barbero, Crepaldi, Dionisio, Destro. m. al.

Grande gara di scopone con Stampa Sera

Il maxi-torneo di scopone alla bersagliera organizzato da «Stampa Sera» per domenica 28 novembre sta riscuotendo successo di adesioni in tutto il Piemonte e Valle d'Aosta: quindi anche oggi (dalle 9 alle 13) il Salone La Stampa di via Roma a Torino rimarrà aperto per accettare le iscrizioni (9000 lire).

Il monte premi è di oltre 14 milioni; ai concorrenti il giorno della gara verrà consegnata la targhetta-ricordo in argento offerta da «Stampa Sera».

COMUNICATO URGENTE

la CANADIAN FUR srl.

TORINO - VIA ROMA 242 (piazza CLN)

ANNUNCIA

che in seduta straordinaria del 1-9-1982, e per la prima volta nella storia della pellicceria, vista la crisi generale, i continui aumenti e quindi il ribasso delle vendite

di CEDERE

PER IMPELLENTI IMPEGNI DI PAGAMENTO

e con il consenso delle competenti autorità comunali (aut. n. 785)

UNO STREPITOSO LOTTO DI PELLICCE PREGIATE DI ALTA MODA MODELLI '82-83 GIA' DESTINATE AL MERCATO INTERNO

CON UNO SCONTO BASE DAL 20% AL 52%

ed è vero, realmente vero

N.B. - A maggiore serietà e fiducia ogni pelliccia porta il cartello col doppio prezzo (in nero il prezzo di mercato, in rosso il prezzo di realizzo), in più ogni capo è munito di certificato garanzia e assistenza gratuita. DILAZIONI DI PAGAMENTO

ALCUNI ESEMPI:

	valore	realizzo		valore	realizzo
Giacca Lupo	1.250.000	750.000	Giacca castorino	1.300.000	900.000
Giacca marmotta	2.550.000	1.850.000	Cost. persiano	1.900.000	980.000
Giacca opossum	1.350.000	980.000	Cost. visone scamosciato	1.350.000	790.000
Giacca scoiattolo	750.000	390.000	Cost. visone Blackglama	5.300.000	3.900.000
Giacca volpe Groel.	2.300.000	1.450.000	Giacca agnello Groel.	890.000	650.000
Giacca Visone scuro	3.700.000	2.250.000	Giacca Scoiat. cuc.	1.250.000	750.000

I montanari ed i contadini del Biellese nelle opere di Gianfranco Bini

Occhio fotografico sulla Baraggia

«Voglio poter tornare in montagna con la faccia pulita», dice Gianfranco Bini. E, di conseguenza, regala una copia del suo ultimo libro *Il seme sepolto* (95.000 lire) a ciascuno dei trecento volti protagonisti del suo racconto. Un racconto che si sviluppa attraverso immagini poiché Gianfranco Bini è un fotografo. O meglio un autore (anche?) che si esprime con la fotografia.

E alla fiera del libro di Francoforte, che si è conclusa di recente, il suo libro è stato scelto, unico italiano, fra le opere dell'editoria internazionale a illustrare il tema «Le religioni tradizionali» (tema dell'anno per la fiera di Francoforte era: La religione»).

In quindici giorni *Il seme sepolto* ha esaurito la prima tiratura di mille copie (ma Bini è abituato al successo: nel '76 i carabinieri hanno dovuto accorrere a contenere la folla che faceva ressa al cinema Odeon per assistere all'edizione filmata di un altro suo celebre libro, *Lassù gli ultimi*).

«Non è il successo che cerco — precisa il Bini — così come non mi interessa la "bella fotografia". Il mio pubblico non mi ha mai tradito: ed è quello dei protagonisti dei miei libri: i liberi montanari che strappano l'esistenza in spazi sempre più ridotti».

Bini ha impresso una svolta nell'editoria di montagna privilegiando l'elemento umano su quello paesaggistico. «Considero i montanari i miei consulori: con loro studio le fotografie e i testi, con loro li discuto e li scelgo» prosegue Bini. Per far questo trascorre settimane e mesi in baite solitarie, vivendo la vita dei pastori nella sua realtà più genuina e quotidiana. Il seguito nelle loro processioni (Fontainemore - Oropa: partenza ore 24, arrivo ore 11), nelle lunghe veglie invernali, nei loro spostamenti, così la seguito pastori e greggi in una disperata ricerca d'erba (*fame d'erba*) dalla Baraggia biellese fino alle montagne della Liguria. Così ha seguito una spedizione italiana di soccorsi sull'Annapurna appunto per ricercare «più uomini meno «montagne». E così ha vissuto nel deserto del Sahara la vita dei Tuareg (*Uomini* blu).

Ovunque in quei deserti o in vette inaccessibili ultimi residui viventi di antiche culture lasciano per non farsi cancellare dal turismo o dal progresso è presente l'obiettivo di Gianfranco Bini a testimoniare la drammaticità di tale lotta quotidiana: «ecco perché — spiega — non cerco la bella fotografia e rifiuto dall'uso di filtri e di altri mezzi tecnici moderni e sofisticati: sarebbero anacronistici e deviantì in ambienti così poveri ed essenziali».

L'arte del Bini è arte di profondissimo e sofferto impegno sociale. Suo mezzo espressivo sono le immagini, forse unico mezzo di comunicare un messaggio là dove le parole suonano sterili o rimbalzano amplificate. Nel mondo del sopravvissuti, degli «ultimi» anche l'immagine, però, deve decantare attraverso successive di verifiche e di prove.

Il Seme sepolto che a Francoforte ha saputo affermarsi come esemplare testimonianza, è una tappa già molto avanzata in questo percorso di ricerca. Nonostante l'autore insista nella convinzione (come ha scritto presentando *Fame d'erba*) che «è così difficile raccontare la vita di qualcuno».

P. F. Gasparetto